Anno 117 Numero 53

Sabato 5 Marzo 1983

IN PAGINA SPETTACOLI

Gli «Hell's Angels» vogliono uccidere i Rolling Stones: falliti due tentativi

Il «Rolling» Mick Jagger

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Casella postale 65651 - Telefono passante: numero 56.68 (seguito dal n. interno centralino) Telex 221.123 - L. 500 (arretrato in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna a domicilio alla posta anno L. 100.000, consegna raccomandata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.000 - Abbonamento Usa: Second class US Postage Paid at Long Island City, New York. Annual Price US $ 400 - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 13; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1.20; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 43; Olanda fl. 2.25; Portogallo esc. 60; Regno Unito 75; Svezia skr. 6; Svizzera fra. 1.50; Svizzera Ticino fra. 1.50 - Inserzioni: PUBLICOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, c. Moncalieri d'Azeglio 80, tel. 562.965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 86.86; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 562.580; Bologna, via Independenza 24, tel. 228.526; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.644; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 68.085 Tariffe: modulo mm 42x46; per testo, posizione e data di rigore tariffe in percentuali. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 260.000 (348.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Finanziarie e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 3000 per parola (Famiglia L. 4000) - Borsa L. 6000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione (378.000) - Finanziarie e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 3000 per parola (Famiglia L. 4000) - Borsa L. 6000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

DI OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Si fa drammatico il viaggio di Wojtyla nella tappa del Nicaragua

Managua: il Papa condanna i due volti della violenza

Saavedra Ortega ha accolto l'ospite con un duro discorso contro l'«imperialismo Usa» - La risposta è stata l'elogio dei vescovi (in rottura col regime) e la negazione di compromessi tra religione e ideologia - Gesto di disapprovazione al ministro gesuita Cardenal che ha tentato invano di baciare la mano del Pontefice

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MANAGUA — Una drammatica realtà colora di significati sempre più vasti la missione di pace di Giovanni Paolo II nel Centro America. L'altro ieri, quando il Pontefice si trovava ancora nel Costa Rica, il presidente guatemalteco Rios Montt ha mandato a morte sei guerriglieri, ignorando la sua domanda di grazia. Ieri, all'arrivo del Santo Padre a Managua, a quasi quattro anni dalla fine del regime di Somoza, il coordinatore della giunta, Daniel Ortega, ha pronunciato un discorso di denuncia dell'imperialismo statunitense più che di benvenuto. Stamane, il Vicario di Cristo reciterà nel vicino Ilari Salvador una guerra civile in piena esculation, su cui pesa l'ombra dell'intervento Usa. Dall'Honduras giunge il rombo di aerei e carri armati in marcia verso le frontiere nicaraguensi, pronti a un confronto che nessuno vuole ma che minaccia di esplodere da un istante all'altro.

Molte, dunque, le nubi che turbano il pellegrinaggio del Santo Padre. La più grave, almeno ancora, è l'esecuzione dei sei guerriglieri ordinata da Rios Montt: essa ha fatto nascere la voce che Wojtyla volesse sospendere la visita in Guatemala. Ma alla ferma protesta della Nunziatura apostolica e del segretario di Stato Vaticano monsignor Casaroli, è seguita la precisazione che il Papa continuerà come previsto il suo viaggio. In quanto è accaduto, il Pontefice ha trovato la conferma che anche in Guatemala vi è bisogno di speranza, di un ritorno a Dio. E' la stessa ragione che lo ha portato in Nicaragua, un Paese che formalmente si propone di fondere la rivoluzione cristiana con quella marxista, ma che in sostanza aderisce a un modello sempre più scopertamente cubano.

A parte quello in Polonia, nessun viaggio del Papa era stato accompagnato da tensioni tanto forti. Sin dall'inizio, il regime sandinista vi ha scorto uno strumento di legittimazione. Al Vaticano, esso consentiva invece di richiamare all'ordine i preti invischiati nella politica, e di rivendicare il diritto dei giovani all'istruzione cattolica.

I sandinisti, non la Chiesa nicaraguense, hanno sovrinteso ieri alla visita del Papa, portandolo direttamente dall'aeroporto al Santuario di Leon, in elicottero e poi al Centro Cesare Augusto Silva — per tre incontri separati con il governo, la direzione militare e i partiti —, e infine in Piazza 19 luglio, per una Messa pomeridiana.

Nella cerimonia di benvenuto all'aeroporto, ieri mattina, la diversità degli obiettivi si è fatta subito palese. In un discorso durato quasi mezz'ora, il capo della giunta, Saavedra Ortega, ha attaccato con violenza gli Stati Uniti. Dopo aver rivendicato alla rivoluzione sandinista e ai suoi 50 mila caduti il merito della liberazione del Nicaragua «dalle catene della politica di aggressione nord-americana», e aver ricordato «la schiavitù dei trattati ingiusti, dei presiti esosi», Ortega ha accusato Washington di organizzare l'offensiva della Guardia Nazionale di Somoza dall'Honduras e la sovversione interna nicaraguense. «Non solo per il Nicaragua», ha affermato, «ma anche per gli altri popoli americani deve cominciare un periodo di riparazione e di giustizia... Vogliamo una intesa con gli Stati Uniti ma sulla base della eguaglianza e del reciproci interessi, un'intesa che non leda la nostra libertà e la nostra autonomia».

Giovanni Paolo II non ha lasciato cogliere impreparato dall'ospite. E nel ringraziamento d'obbligo per l'invito a visitare il Nicaragua, il Pontefice ha incluso più volte i vescovi cattolici, il cardinale Ovaldo Bravo in testa, che ha voluto abbracciare due volte. Ha definito il suo viaggio «una missione apostolica», diretta «a coloro che soffrono della violenza, da qualsiasi parte provenga, alle vittime dell'ingiustizia, e a quanti si adoperano per il bene del loro Paese»; una missione, ha sottolineato, «di carattere religioso, portatrice di speranza, di fede, di fedeltà a Cristo e alla sua Chiesa». Il Santo Padre ha auspicato che scompaiano dal Centro America «le tensioni ideologiche, economiche e militari che impediscono il libero sviluppo dei suoi popoli, amanti della pace, della libertà e del vero progresso umano».

Managua. Il Papa passa in rassegna la guardia al suo arrivo in Nicaragua. Il militare è armato di fucile automatico con baionetta, immagine emblematica dell'insanguinato Centro America

Giovanni Paolo II non ha fatto nessun cenno polemico al sistema nicaraguense: ma ne sono emersi implicitamente dalle sue parole, dal monito da lui pronunciato il giorno del suo arrivo in Costa Rica, a non passare da uno sfruttamento capitalista a una oppressione comunista.

L'episodio più illuminante della mattinata, ieri, è avvenuto quando, dopo aver salutato i membri della giunta militare, il Papa si è rivolto ai ministri. Tra di loro vi è un gesuita, celebre poeta, responsabile del dicastero della Cultura, Ernesto Cardenal: si è inginocchiato davanti al Santo Padre, tentando di baciargli l'anello. Giovanni Paolo II ha alzato il capo in un gesto di rimprovero, e si è tirato indietro rifiutandogli la benedizione. Dallo scorso agosto, infatti, il Vaticano cerca di porre fine all'identificazione tra la rivoluzione e certi religiosi, che si è creata nelle masse popolari. Lo ritiene un danno al suo apostolato e un mezzo di strumentalizzazione da parte del regime. Ancora nessuno dei cinque ministri o alti funzionari ha obbedito al comando, e anche questo è un sintomo della divisione della Chiesa cattolica di fronte ai gravissimi problemi internazionali.

Ennio Caretto

Germania e Francia domani alle urne

BONN — La campagna elettorale si è chiusa a mezzanotte, domani si vota. Circa 43 milioni di tedeschi occidentali andranno alle urne per rinnovare i 498 seggi del Bundestag (ai quali si aggiungeranno in seguito i parlamentari di Berlino, senza diritto di voto). Cinque i partiti in lizza: la cdu del cancelliere democristiano Kohl, la csu di Strauss (alleata della cdu), la spd dell'aspirante cancelliere socialdemocratico Vogel, la fdp (partito liberale) di Genscher, il partito dei «Verdi» (ecologisti), che per la prima volta tenta di superare la soglia del 5 per cento.

Nessun sondaggio nelle ultime 72 ore, ma battaglia all'ultimo voto soprattutto da parte dei due partiti minori che rischiano, soprattutto quello liberale, di restare fuori del Parlamento, spianando così la strada a Kohl il quale, con i voti di Strauss, dovrebbe sfiorare, secondo le ultime previsioni, il tetto del 50 per cento.

PARIGI — Si vota anche in Francia. Domani più di 35 milioni di elettori andranno alle urne per il primo turno delle amministrative: devono essere rinnovati i Consigli municipali di 36433 Comuni. Si tratta della prima consultazione a livello nazionale dopo le presidenziali e le legislative del maggio-giugno 1981.

(Altri servizi a pagina 9)

Probabile un taglio di 4 dollari il barile

Nell'Opec intesa a otto per ribassare il greggio

Accordo di massima anche sulle quote di produzione - Convocati per lunedì a Londra gli altri cinque Paesi - Non è certo se ci saranno tutti

LONDRA — «L'Opec si riunirà al completo lunedì a Londra». Questo annuncio è stato dato ieri poco dopo mezzogiorno dallo sceicco Mana Saeed al Otaiba, ministro del petrolio degli Emirati Arabi Uniti, a conclusione del mini-vertice di 8 dei 13 Paesi dell'organizzazione svoltosi giovedì e ieri nella capitale britannica. Tuttavia neppure a questo punto, dopo la lunga maratona diplomatica che ha riunito i maggiori esponenti dell'Opec prima a Ryad, poi a Parigi e infine a Londra, è certo che lunedì possa svolgersi quell'assemblea straordinaria che dovrebbe ricostituire il cartello dei produttori mediante la riduzione del prezzo di riferimento del greggio (pare da 34 a 30 dollari il barile) e la fissazione delle quote di produzione di ciascun Paese.

Le incertezze derivano da una serie di fatti. Innanzitutto lo stesso al Otaiba ha ammesso che tra gli 8 Paesi presenti a Londra (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Nigeria, Venezuela, Algeria, Indonesia e Libia) su prezzi e quantità è stato raggiunto solo «un accordo di principio» anche se «esistono ora segni incoraggianti che sarà trovato un accordo definitivo». Il ministro del petrolio venezuelano, l'influente Calderon Berti (tra i più attivi nell'opera di ricomposizione delle fratture tra i «signori del petrolio») pur confermando che a Londra si sono fatti dei progressi ha affermato che neppure tra gli otto del mini-vertice vi è finora «una salda intesa».

Soprattutto bisognerà vedere come risponderanno all'invito a recarsi a Londra (ne è stato incaricato al Otaiba) i cinque Paesi che sono rimasti estranei, se non addirittura ostili, alle trattative di questi giorni e cioè Iraq, Gabon, Ecuador, Qatar e Iran. Quest'ultimo, in particolare, assillato dalle necessità finanziarie derivanti dalla guerra con l'Iraq, non vuole modificare la propria struttura dei prezzi (che prevede grossi sconti) e chiede invece di poter portare la propria quota di estrazione a 3 milioni di barili il giorno.

Contrasti esistono anche tra i partecipanti alla riunione londinese. La Nigeria, ad esempio, anch'essa alle prese con una drammatica crisi finanziaria, dopo aver ribassato unilateralmente il proprio greggio di 5,5 dollari il barile (fu l'episodio che scatenò la crisi attuale) avrebbe difficoltà ad accettare un ribasso di soli 4 dollari, che la costringerebbe di fatto a ridurre la propria produzione.

A PAGINA 10

Il Tesoro ribassa il rendimento dei Bot per far calare il costo del denaro

Aspettando il Duemila

Le preoccupazioni dei dirigenti dell'Aie — l'Agenzia internazionale per l'energia, di cui fanno parte 21 Paesi industrializzati dell'Occidente — di fronte alla prospettiva di una caduta del prezzo del petrolio sono basate su uno studio molto approfondito delle tendenze della domanda e dell'offerta di petrolio e di altre fonti d'energia nei prossimi due decenni fino all'anno duemila.

Questo studio, completato lo scorso ottobre e pubblicato col titolo di «World energy outlook» (Prospettive mondiali dell'energia), prende in considerazione due ipotesi diverse per quanto riguarda i tassi di sviluppo. Il primo scenario prevede una crescita reale per i Paesi dell'Ocse del 2,6 per cento l'anno tra il 1980 e il 1985 e del 3,2 per cento l'anno tra il 1985 e il 2000. Questi tassi, molto inferiori a quelli realizzati dai Paesi industrializzati negli Anni Sessanta, rappresentano tuttavia l'ipotesi più realistica che oggi si possa fare: la sola che consenta di prevedere una riduzione graduale dell'immensa massa di disoccupati (30 milioni!) nella regione Ocse.

Il secondo scenario è fondato invece su una previsione di crescita del 2,4 per cento l'anno tra il 1980 e il 1985 e del 2,7 per cento l'anno tra il 1985 e il 2000. Questa seconda ipotesi, «ma'altro che soddisfacente», non consentirebbe di ridurre sensibilmente la disoccupazione. In ambedue i casi — e questo è il fatto più grave — si arriverebbe comunque alla formazione di un nuovo divario tra domanda e offerta di petrolio a partire dalla seconda metà degli Anni Ottanta, e comunque a partire dagli Anni Novanta. Batterebbe insomma una ripresa anche modesta perché il mercato del greggio ritorni a essere, tra pochissimi anni, un mercato in squilibrio, per una netta prevalenza della domanda sull'offerta.

Per spiegare come ciò avvenga, gli esperti dell'Aie hanno approfondito l'analisi del mercato dell'energia nei suoi diversi settori: i principali sono, oltre al petrolio, il gas naturale, il carbone e il nucleare.

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Il leader della sinistra chiede al congresso pci più democrazia nel partito

Appello di Ingrao ai socialisti «Insieme contro la dc, ma subito»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Al congresso del pci nessuno ha per ora avuto il successo di Ingrao e, sull'onda di una ovazione incontenibile, il grande protagonista di storiche battaglie con Amendola ha lanciato un appello al psi e a «tutte le forze della sinistra e del progresso» per unirsi subito per battere la dc già alle elezioni amministrative di primavera, comunque alle politiche del prossimo anno.

Con questa proposta suggestiva, rivolta soprattutto al leader del psi, Ingrao ha un po' «spiazzato» l'altro grande oratore della giornata, quel Giorgio Napolitano che, a torto o ragione, viene indicato come l'erede di Amendola, comunque il dirigente meno separato dai compagni di strada socialisti vecchi e nuovi.

Nel suo discorso, Napolitano non ha smentito la sua linea di sempre, favorevole all'alternativa puntata soprattutto sugli schieramenti e sui partiti, e in particolare sull'intesa pci-psi. Ma, almeno di fronte all'irruenza dei suoi interlocutore il quale, tra l'altro, ha ribadito le sue tesi sulla democrazia interna e sulla trasparenza del dibattito) è apparso più cauto e più problematico; a volte più vicino al «tono» della relazione di Berlinguer che a quello di un vasto quanto inedito «schieramento» che non intende sbarazzarsi del segretario ma che, al momento delle decisioni che contano, potrà condizionarlo.

E' stato Lama, con quelle sue risposte così nette e decise alle critiche di Berlinguer, ad aprire, giovedì sera, questo inedito schieramento. Con partenze, umori e esigenze a volte diverse, vi si sono inseriti Reichlin, Ingrao e Napolitano. Ad essi guardano con grande simpatia altri dirigenti del pci, numerosi esponenti della realtà locali (sindaci, amministratori, soprattutto in particolare delle Regioni rosse del Centro-Nord), gruppi sempre più consistenti di iscritti che confrontano giorno per giorno, sul «quotidiano», il dibattito pregiudicato che avviene negli altri partiti e i troppo rigidi rapporti di vertice che imperano ovunque nel loro partito, dalle Botteghe Oscure alle sezioni.

Vedremo oggi, quando parleranno altri oratori di spicco, da Pajetta a Cossutta, se questo «moto spontaneo» dettato da esigenza di movimento del pci, in contrasto con la fatalistica attesa di tinta berlingueriana, avrà altri proseliti.

Luca Giurato

A pagina 2

La lenta scalata del pci

di Franco Bartolini

Berlinguer è sicuro di vincere

di Elio Maura

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Galateo a sinistra

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Ingrao ha ottenuto scroscianti applausi dalla platea non per la sua abilità, ora per la sua eloquenza. Abile nel proporre una «conferenza di organizzazione» per discutere nella maggiore trasparenza dentro il pci, un tema popolare tra la base ma destinato a una sicura sconfitta per l'opposizione della burocrazia berlingueriana. Avvincente nel legare il progetto ufficiale del partito, l'alternativa, al suo antico e personale progetto di una trasformazione della società, da conseguire attraverso il rinnovamento di tutti i partiti, a cominciare dal pci.

Ma oltre a Ingrao, antagonista ormai storico di Berlinguer, qualcun altro ha avuto il coraggio di farsi avanti. D'altronde un segretario del pci che ha conseguito a Craxi di strappare gli applausi della platea e di guadagnarsi titoli dal piglio sportivo, osannanti ai suoi gol e ai suoi folgoranti contropiede, ha lasciato più di uno scoperto.

Lama, per esempio, già irritato per le interferenze di Berlinguer sul costo del lavoro, e costretto a parlare a fine serata, quando pochi sono i giornalisti ad ascoltare. E allora anche Lama ha alzato la voce.

Non essendo un politico ha posto le sue questioni con molta semplicità ma con altrettanta chiarezza. Alternativa, d'accordo, ma con chi? Come è possibile presentare una simile proposta e prendere a botte in testa i socialisti? Alternativa d'accordo, ma su quale programma?

Napolitano, invece, il mestiere del politico lo conosce. Perciò ha ripetuto ancora una volta che l'alternativa si fa sui fatti, che i socialisti sono indispensabili, ma ha anche aggiunto di essere pienamente d'accordo con Berlinguer, che nella sua relazione aveva detto proprio queste cose.

Napolitano si è agganciato agli amici di Berlinguer che fino all'altro ieri erano corsi a fare le risorse dialettiche per soccorrere il loro leader in difficoltà. I berlingueriani avevano visto nella relazione un segretario aperto ai socialisti, e chi non aveva avuto questa impressione non aveva capito nulla. E del resto, non era stato lo stesso Berlinguer a ravvisarvi l'occasione di un dialogo dai promettenti sviluppi?

Chi è andato a rileggere sia la relazione di Berlinguer che il discorso di Craxi farà magari imbecille due volte, ma è tornato a scorgere due leader arroccati sulle rispettive posizioni. L'unica novità, l'introduzione di un certo galateo nei rapporti personali e politici. Novità apprezzabile, ma non sconvolgente. Dovremmo comunque vedere, nella imminente campagna elettorale, una dc e un psi collaborare nello stesso governo e scambiarsi pugni in faccia e un psi e un pci impegnati in un dialogo intenso e creativo pur rimanendo uno al governo e un altro all'opposizione. Sarebbe divertente. Ma non ci scommettiamo.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 4

Il Papa condanna i «cattolici popolari» sandinisti

Sono i socialisti inquisiti; anche due democristiani si autosospendono

Torino, 6 assessori rimettono le deleghe

I Consigli comunale e regionale decideranno sulle loro posizioni - Si parla di rimpasto nelle giunte

TORINO — I sei assessori, tre del Comune di Torino e tre della Regione Piemonte, inquisiti dalla magistratura per presunte irregolarità amministrative, hanno «rimesso il loro incarico», rispettivamente al sindaco Novelli e al presidente della giunta regionale, Enriotti. Sono il vicesindaco Enzo Biffi Gentili, gli assessori municipali Carla Spagnuolo e Libertino Scicolone, quelli regionali Gian Luigi Testa, Claudio Simonelli e Michele Moretti, tutti socialisti. Lunedì il Consiglio comunale e la Regione valuteranno la loro posizione.

Il capogruppo e il segretario cittadino della dc, Giuseppe Gatti e Claudio Artusi, si sono «autosospesi» dai rispettivi incarichi. Nessuna decisione invece dal pci, per il vicesegretario regionale e capogruppo a Palazzo civico, Giancarlo Quagliotti, poiché egli non svolge — a giudizio del suo partito — attività che possano bloccare il funzionamento delle istituzioni, cosa accade invece per gli assessori.

Le dimissioni ieri erano nell'aria, anche se si pensava che dovessero scattare oggi, dopo che Finriviera di Cesai a Torino, il sen. Rino Formica (accompagnato dal responsabile nazionale degli enti locali, Giuseppe La Ganga), avesse riferito al segretario i risultati degli incontri con il pci torinese. I tempi invece si sono accelerati, il psi ha anche deciso di sospendere l'arrestato, Giovanni Biffi Gentili, da tutti gli incarichi di partito.

L'inchiesta della magistratura torinese, al di là delle intenzioni degli stessi giudici, rischia di bloccare Comune e Regione, anche se nei palazzi del potere politico si parla di semplici rimpasti e non di crisi nelle due giunte: quella municipale formata da comunisti e socialisti, quella regionale da pci, psi e psdi.

A che punto è l'indagine del procuratore aggiunto Marrachi e dei sostituti Vitari, De Crescienzo, Maria Gabriella? I giudici ieri hanno precisato che i soldi dalle «tangenti» per alcuni appalti pubblici non andavano solo alle persone, ma anche ai partiti. «Non sempre — hanno detto — si trattava di soldi. Ci sono forme più sofisticate per fare dei piaceri. I soldi andavano alle persone, a volte non per interesse personale, ma per i partiti, i gruppi, le correnti».

I giudici non escludono che vi possano essere nuove comunicazioni giudiziarie, ma un quadro più preciso potrà essere fatto quando sarà completato l'esame dei documenti sequestrati: «Una valanga di carte».

Gli affari su cui indagano i magistrati sono noti: l'ufficio cartografico regionale, due edifici di via Tommaso Grossi a Torino, il magazzino centralizzato e automatizzato dell'economato municipale.

Per ora gli arresti sono due: quello di Adriano Zampini, colui che ha proposto le operazioni su cui è aperta l'indagine, e Giovanni Biffi Gentili, membro del direttivo psi di Torino.

A inceppare in modo il meccanismo giudiziario è stato l'ing. Antonio De Leo, agente in Italia dell'«Intergraph», una multinazionale statunitense, produttrice di elaboratori elettronici. Contattato dallo Zampini, non ha accettato il «gioco delle tangenti» ed ha denunciato tutto alla magistratura.

Giuseppe Sangiorgio

(Altri servizi nelle pagine di Cronaca)

Scioperano da lunedì i medici delle carceri

ROMA — Confermato per i giorni 7, 8 e 9 marzo lo sciopero dei medici degli istituti di pena italiani.

In particolare, tra le proposte del ministro figurano la costituzione di una commissione per la riforma della legge 740 del 70 (che regola lo «status» normativo-economico dei medici penitenziari incaricati), nonché l'aumento dell'organico dei sanitari incaricati ed il passaggio a tale qualifica di quelli incaricati

A scrittori indigenti l'eredità di Tennessee Williams

NEW YORK — Lo scrittore Jack Fricke, uno dei più intimi amici di Tennessee Williams, ha rivelato a St. Louis (Missouri) che i beni dello scomparso commediografo, valutati 14 miliardi di lire, verranno donati a un fondo per scrittori indigenti cui verranno inoltre devoluti altri 700 milioni di lire l'anno in diritti d'autore.

Fricke, che ha parlato coi giornalisti dopo avere assistito alla lettura del testamento di Williams, ha affermato di non essere rimasto sorpreso nell'apprendere queste decisioni. «Ne parlava spesso, seppure con discrezione, dicendo che sperava d'essere in grado di dare una mano al maggior numero di scrittori possibile — ha detto —. Voleva evitare loro le stesse difficoltà e angosce da lui affrontate agli inizi della carriera».

DOPO IL BOTTA E RISPOSTA TRA BERLINGUER E CRAXI COMINCIA AL CONGRESSO IL CONFRONTO INTERNO

La lenta scalata del pci

La trasformazione del partito sembra in Italia poco veloce, ma per gli osservatori dell'Est Berlinguer, di congresso in congresso, è sempre meno un comunista

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — I congressi del pci — ed è già il decimo e il quinto berlingueriano che seguiamo — sembrano assomigliarsi tutti nella scenografia e nella ripartizione dei ruoli principali. Vediamo quasi da sempre la stessa cordata in ascensione nella quale Berlinguer procede cautamente al centro della parete da scalare mentre, pur procedendo nella stessa direzione, Ingrao tira la corda da sinistra e Napolitano da destra. Il solito Pajetta aiuta un po' dappertutto, mentre un Cossutta qualsiasi cerca di impedire la scalata. Ad ogni congresso però troviamo la stessa formazione di qualche gradino più in alto, svolgendo lo stesso lavoro a livelli più avanzati.

Gli osservatori italiani possono considerare più o meno positivamente l'altezza raggiunta e i ritmi in cui procede la scalata verso il potere democratico. Possono spesso constatare che la trasformazione [illegible] non corrisponde ai ritmi della trasformazione della società moderna. Chi invece riesce a capire e seguire sempre meno la scalata del pci sul versante occidentale sono i partiti al potere orientali. Anche perché, illudendosi di scalare la storia, [illegible] fermi ormai da decenni. L'abnorme macchina che macina un volume di lavoro politico inconcepibile per chi detiene un potere esclusivo e assoluto deve sembrare «un circo orsorio con i politici che fanno i saltimbanchi» come anni fa confidava Afanasiev giudicando un congresso spagnolo.

Le delegazioni dell'Est stipate compitamente nell'apposita tribuna, come sui banchi di scuola, non perdono una parola, impressionati dalla colossale manifestazione politica che un partito [illegible] riesce ad allestire in uno Stato capitalistico e borghese, in più alle soglie del Vaticano. Il fatto che al congresso si concentrata per alcuni giorni l'intera vita politica italiana, presenti i suoi più autorevoli e più svariati esponenti, fa nascere negli ospiti dell'Est due tipi di intimi ragionamenti: o considerano il pci ormai diluito nel pantano della sterile democrazia borghese o lo considerano troppo opportunistico in quanto incapace di portare tanta forza accumulata all'assalto del potere.

Da questa visuale il pci si presenta da congresso a congresso sempre meno un partito comunista. Secondo certi canoni non hanno nemmeno tutti i torti i delegati orientali a giudicarlo in questo modo. E' diventato ormai decisamente un'altra cosa fare il comunista e appartenere al partito in un Paese dell'Est e fare il comunista, appartenendo al pc, in Italia.

Nell'Urss e negli Stati del «blocco socialista» si era diventati comunisti per passione ma si è finiti con l'esserlo per convenienza. Il partito, in quanto l'unico potere, offre vantaggi, garantisce carriere e posizioni agli arrampicatori sociali a patto che non mettano in discussione il potere e i suoi detentori. Discutere la linea del partito o meglio del suo apparato significa spesso mettere in discussione la stessa propria carriera.

Uscire dal partito significa sovente automaticamente da un posto di lavoro privilegiato, a volte anche perdere il lavoro. Con simili condizionamenti è ovvio che ogni dibattito politico serio e ogni confronto da posizioni opposte diventa impossibile o falsato. In un partito che non è potere statale, in un ambito democratico tradizionale, come è il caso del pci, discutere non comporta invece rischi esistenziali. Al massimo, il conflitto di un militante con gli organi dirigenti e la «clinca» del partito può spingerlo a passare dal pci a Craxi o a Magri.

Il dibattito, l'impegno e il ragionamento politico diventano il senso dell'appartenenza al partito, mentre là, nel mondo dell'Est, nel partitiStato, il pegno dell'appartenenza è prevalentemente l'opportunistico silenzio o il dovuto omaggio verbalismo. Cambia anche il rapporto con la democrazia. Dopo lunghi anni di malattia infantile, per il militante del pci la democrazia non è più uno strumento da usare nell'assalto al potere per poi seppellirlo affinché non lo usino gli avversari. La democrazia è potere. Per i comunisti dell'Est, invece, l'esercizio della democrazia è il modo più diretto per perdere il potere.

L'incomprensione fra la tribuna degli ospiti e la platea congressuale di Milano diventa, di questo passo, sempre più profonda: il pci, infatti, congresso dopo congresso, non assomiglia ormai a nessun altro partito comunista del mondo. Il partito di stampo kominternista corrispondeva ad un disegno che prospettava il socialismo nella graduale estensione del mondo orientale verso l'Europa occidentale. L'alternativa democratica occidentale richiede un partito adeguato, di stampo democratico occidentale. Presentendo da sempre di trasformare la democrazia italiana, il pci si è trovato gradualmente trasformato in uomo democratico «borghese», nei suoi stessi ranghi. La corazza del centralismo democratico, essenzialmente stalinista, si scopre angusta e inadeguata.

Così, la presenza delle delegazioni orientali diventa più che altro protocollare: i fratelli dell'Est riescono sempre meno a capire le trasformazioni del pci e sono meno sono intenzionati ad applicarle e per il pci sarebbe una catastrofe se ritornasse a prendere insegnamenti dai suoi fratelli orientali (se non in negativo: studiando dalle loro prassi quello che non si deve fare per giungere al socialismo). Non si capisce una sola cosa: a che servono quelle fitte annotazioni che Afanasiev e Zagladin, i polacchi e i bulgari, i vietnamiti e i cubani prendono assiduamente durante tutti, anche i più insignificanti, discorsi. Sarà un modo per non pensare troppo alle implicazioni del congresso.

Frane Barbieri

Destra e sinistra, incontro mancato ora Berlinguer è sicuro di vincere

Nel suo intervento Napolitano non ha neppure citato Ingrao - E' così sfumata la possibilità di una alleanza tra i due gruppi che avrebbe messo in difficoltà il segretario - Già deciso l'assetto del nuovo gruppo dirigente

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — L'incubo della «tenaglia», per Enrico Berlinguer, è durato tre giorni, per dissolversi un venerdì pomeriggio al suono delle parole scandite da Giorgio Napolitano con toga elegante, da professore. Un brutto incubo fondato su un pericolo preciso: quello di un gioco di sponda reciproco tra la destra e la sinistra del partito, sui due temi tradizionali, di bandiera, di questi schieramenti contrapposti (la democrazia interna e il dialogo con il psi), con il rischio di una saldatura improvvisa, nel bel mezzo del congresso, tra le due ali del pci. Una «tenaglia», appunto, con il centrismo di Berlinguer soffocato in mezzo, l'eresia cossuttiana confinata all'opposizione.

«Sarebbe una sciagura politica», dicevano giovedì gli uomini di Berlinguer. «Sarebbe l'unica speranza — replicava ieri Riccardo Terzi, l'esponente più liberal del pci milanese —. *Un'intesa su questi due punti potrebbe dar vita a una larga piattaforma* ben più avanzata *della relazione di Berlinguer e capace di smuovere il segretario sul discorso di chiusura*». E chi dovrebbe stringere l'intesa? Pietro Ingrao e Giorgio Napolitano, naturalmente. Ancora una volta, le due ali del pci si sono presentate al congresso sotto i loro nomi e la liturgia congressuale, forse perfida, forse casuale, forse obbligata come una maledizione, li ha messi faccia a faccia, con i due discorsi nella stessa giornata.

In sala grande attesa naturalmente, platea piena e tutto esaurito, biglietti d'invito andati a ruba, scomparsi fin dalle dieci del mattino. Una cornice di attenzione che sa un po' di déjà vu, che si era formata uguale in tanti altri congressi per la stessa occasione e che sembra testimoniare quest'ultima verità comunista: tutto cambia nel pci, perfino il rapporto con l'Unità, l'unica cosa sempre uguale a se stessa, sempre presente, è questo scontro ricorrente tra le due anime del partito — la destra e la sinistra — condannate a recitare il ruolo dei duellanti sotto i riflettori dei congressi

Dei anni, però, passano anche per i duellanti. In un congresso incerto, ancora alla ricerca di se stesso, qual è oggi la strategia che muove Ingrao da sinistra, Napolitano da destra? Vediamola. Quella di Ingrao, dicono i suoi uomini, è una partita in tre mosse. La prima è un'apertura concreta al psi, passando sopra diversità e divisioni, offrendo a Craxi una prospettiva mitterrandiana molto lontana dallo schema di Berlinguer: marciamo pure divisi, dice in sostanza Ingrao ai socialisti, l'importante per gli uni e per gli altri è togliere voti alla dc.

La seconda mossa è quella di offrire una sponda congressuale a chi, nel pci, si è già dimostrato disponibile a camminare per questa strada, come Luciano Lama; e la terza è la decisione di portare fino in fondo, per la prima volta, la battaglia scoppiata quasi per caso nei precongressi, attorno al tema di una riforma del centralismo democratico.

Su questa strada, in teoria Pietro Ingrao aveva la possibilità di incrociare il cammino di Giorgio Napolitano, che partiva dalla direzione opposta: un appuntamento possibile, poiché sulla questione della democrazia interna Napolitano non è certo sordo, e in più, sul problema dei rapporti con il psi, anche lui sembrava aspettarsi qualche novità in più dalla relazione di Berlinguer. Ma l'incontro non si farà. La «tenaglia» non scatta. Nella sua relazione, Napolitano cita cinque volte Berlinguer, una volta Lama, tre volte De Mita, ignora Ingrao. Dice che il discorso di Craxi al Palasport «potrà avere un'eco», però mette quel discorso sullo stesso piano della relazione di Berlinguer, anzi dell'«appello unitario» lanciato da Berlinguer ai socialisti, «*di cui solo i giornali italiani sembrano non essersi accorti*».

Una piena difesa del segretario, al massimo un'interpretazione delle sue parole, comunque un sostegno politico inatteso a Berlinguer, bombardato dalle critiche per le sue cautele, tanto che gli uomini a lui più vicini, come Natta e Minucci, possono rinviare di un giorno il loro intervento e non hanno bisogno di scendere in campo subito, a fare quadrato. Perché questa scelta di Napolitano? Perché Berlinguer s'è indebolito, dice qualcuno in platea, e tutto il gruppo dirigente ha scelto di accantonare i dissensi, rafforzare l'unità, e con l'unità il segretario. Perché la difesa di Berlinguer, formulano le tesi — dicono altri — è l'unico modo di costringerlo ad aggiustare il tiro nella replica, ottenendo così un risultato politico. Ma forse, c'è una terza verità: l'assetto del futuro gruppo dirigente comunista è già deciso, il partito si reggerà nei prossimi anni su un accordo tra Berlinguer e Napolitano, un «asse» maggioritario, che lascia Cossutta sulla destra, Ingrao sulla sinistra.

Ed è così. Ingrao ha perso, nonostante gli applausi di ieri, che non gli hanno impedito di ritrovarsi solo, isolato, pochi attimi dopo, dietro il palco e davanti al bar deserto, senza nemmeno un dirigente a fianco. «*L'evasione del congresso dimostra che per il pci Ingrao è ciò che si vorrebbe essere, mentre Berlinguer è ciò che si riesce ad essere*», commenta amaramente Fausto Bertinotti, segretario della Cgil piemontese. Così, il congresso promette di finire con una grossa coalizione al centro, e una sinistra isolata. E la destra? La destra non c'è più, ecco la novità di Milano.

Ezio Mauro

Milano. Enrico Berlinguer conversa con Luciano Lama (in basso a sinistra). Dietro, Chiaromonte

Le accuse della vedova del banchiere

Avviso giudiziario a Scalfari per Calvi

Il direttore di Repubblica: «Tutte favole»

ROMA — Il pubblico ministero Domenico Sica, che indaga a Roma su alcuni risvolti della vicenda Calvi, ha inviato una [illegible] giudiziaria, relativa a un possibile reato di tentativo di estorsione, al direttore di *Repubblica*, Eugenio Scalfari.

Il provvedimento del magistrato si riferisce alle dichiarazioni fatte tempo fa dalla vedova del banchiere. In particolare, secondo la signora Calvi, al marito sarebbe stato chiesto un miliardo di lire in cambio del silenzio da parte del giornale sulle vicende che lo coinvolgevano.

L'episodio su cui indaga il pubblico ministero Sica è stato riferito dalla vedova di Roberto Calvi in più di un'occasione. Il 7 ottobre dello scorso anno la signora ne parlò durante un'intervista a *La Stampa*. Sempre in quel periodo ne riparlò ai giudici milanesi che indagano sulla vicenda del Banco Ambrosiano, i quali erano andati ad interrogarla negli Stati Uniti.

Clara Calvi infine tornò sull'argomento a dicembre, quando venne ascoltata nella sede dell'ambasciata italiana a Washington dalla Commissione parlamentare sulla loggia P2. La signora riferì che a parlarle della richiesta di Scalfari era stato lo stesso marito in un momento di sconforto, causato dalle vicissitudini che stava affrontando.

Il direttore del quotidiano, Scalfari, ha commentato: «*La favola del miliardo, messa in giro da alcuni mesi dalla signora Calvi, non meriterebbe neppure di essere smentita. Affermazioni così radicalmente false e prive d'ogni sia pur lontana verosimiglianza hanno evidentemente il solo scopo di colpire chi ha contribuito, con un'azione giornalistica durata per anni, a rivelare quanto c'era di criminale nella gestione del Banco Ambrosiano*».

«*Per quanto mi riguarda* — ha aggiunto Scalfari — *avevo già provveduto, del resto, a querelare Angelo Rizzoli con ampia facoltà di prova, per aver egli ripreso tempo fa affermazioni dello stesso tenore. Analoga querela avevo presentato contro Francesco Pazienza, chiedendo contemporaneamente d'essere ascoltato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta*».

«*Ben venga dunque* — ha concluso Scalfari — *anche l'indagine del magistrato, a tutela dell'onorabilità e dell'impegno civile e professionale dei galantuomini*».

«Campagna» in Francia per Mulinaris

PARIGI — Parte da Parigi una nuova «campagna» per ottenere la liberazione di Vanni Mulinaris, imprigionato da oltre un anno in Italia dove è stato arrestato il 2 febbraio '82 perché sospettato di essere in contatto, attraverso la scuola di lingue Hyperion, con il terrorismo internazionale e incolpato di traffico d'armi e costituzione di banda armata.

La campagna si articola attorno a due iniziative: la prima è uno sciopero della fame iniziato due settimane fa da Corrado Simioni (co-fondatore dell'istituto linguistico a Parigi con Mulinaris) e Bruno Ropelato, un amico del recluso.

La seconda iniziativa s'appoggia al comitato di sostegno a Vanni Mulinaris promosso a Parigi da un gruppo di personalità di spicco della cultura francese: l'Abbé Pierre, fondatore del movimento Emmaus, il premio Nobel Alfred Costier, lo scrittore Claude Mauriac, il pastore Maury.

L'ambasciata dell'Arabia Saudita ha già stanziato un miliardo; il direttore del periodico «Mysilm», dottor Mahmet Ahisotti, ha scritto al sindaco di Macerata, che era rimasto un po' perplesso dinnanzi all'improvvisa istanza, caldeggiando la richiesta; c'è il progetto dell'edificio dinanzi alla commissione edilizia comunale: 300 mq coperti, un solo minareto anziché due non c'è nell'uso.

Il Comune di Macerata non è contrario alla moschea — dice l'ingegnere capo Seri —; ha solo osservato che la zona di Piediripa è vincolata dal piano regolatore a insediamenti industriali e di edilizia economica popolare. La moschea potrebbe sorgervi solo con una variante al piano, il che comporta non pochi problemi.

L'ambasciata dell'Arabia Saudita ha stanziato un miliardo per la costruzione a Macerata di una moschea

Forse sorgerà una moschea nelle colline di Macerata

MACERATA — Fino a pochi giorni fa soltanto una fantasia bizzarra avrebbe potuto immaginare un minareto svettante tra le verdi colline delle Marche classiche e leopardiane. Ma ora non ci sono più dubbi, le Marche avranno una moschea a Macerata. Non è certo che sorga in mezzo a Piediripa, un grosso borgo alle porte della città, dove vorrebbe costruirla una società edilizia a capitale arabo, ma è certo che il tempio islamico si farà nel Comune.

L'ambasciata dell'Arabia Saudita ha già stanziato un miliardo; il direttore del periodico «Mysilm», dottor Mahmet Ahisotti, ha scritto al sindaco di Macerata, che era rimasto un po' perplesso dinnanzi all'improvvisa istanza, caldeggiando la richiesta; c'è il progetto dell'edificio dinanzi alla commissione edilizia comunale: 300 mq coperti, un solo minareto anziché due non c'è nell'uso.

Il Comune di Macerata non è contrario alla moschea — dice l'ingegnere capo Seri —; ha solo osservato che la zona di Piediripa è vincolata dal piano regolatore a insediamenti industriali e di edilizia economica popolare. La moschea potrebbe sorgervi solo con una variante al piano, il che comporta non pochi problemi.

Nelle Marche, oggi, vivono centinaia di stranieri di religione musulmana. A Macerata c'è persino una squadra di calcio tutta di musulmani. Gli scambi di visite commerciali con i Paesi arabi, per quanto riguarda mobili, strumenti musicali, calzature, confezioni, oggetti in pelle sono molto intensi, pressoché quotidiani.

Piediripa, alle porte di Macerata, assomiglia a un crocevia tra province e zone industriali affollate. Per questo forse i costruttori hanno chiesto il permesso di erigervi la moschea, perché dalla strada il minareto si vedesse subito.

La Chiesa in Calabria condanna i flagellanti

COSENZA — Sarebbero contro la morale cristiana alcune manifestazioni che si celebrano in Calabria, in occasione della Settimana Santa, che precede la Pasqua. L'autoflagellazione, come simbolo della passione e morte di Cristo, che in alcuni paesi calabresi coinvolgono i «vattienti» e «vattendi» e che vede la partecipazione di parecchi fedeli, con richiami turistici notevoli, non può essere condivisa dalla Chiesa. La sostiene il vescovo di Il, Marco Argentano e Scalea, mons. Augusto Lauro, in una lettera inviata al parroco di Verbicaro, un Comune della l'Alto Tirreno cosentino in cui i «vattienti» sono numerosi.

Mons. Lauro invita i fedeli a desistere da tali riti che turbano la serietà e l'autenticità delle celebrazioni della Settimana Santa. Lo stesso vescovo ha esortato i fedeli a porre fine al dolore per il dolore, che si trasforma in espressione di perversione della natura umana. E' la prima volta che, in Calabria, la Chiesa prende posizione su tali manifestazioni pasquali, definendole atti di degradazione umana.

Il rito dei «vattienti» (così vengono chiamati in provincia di Catanzaro) è molto diffuso in Calabria. Più celebre è quello cui, durante la Settimana Santa, si dà vita a Nocera Terinese, ove giovani, seminudi, si picchiano a sangue con dei rudimentali manganelli ricoperti da aguzzi cocci di vetro.

Bonsanti non ha ancora accettato la ricandidatura

A Firenze laici, psi e dc parlano già di assessori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La crisi di Firenze sembra entrata in una fase decisiva che dovrebbe concludersi, giovedì prossimo in Consiglio comunale, con la rielezione di Alessandro Bonsanti alla carica di sindaco e con la formazione della nuova giunta. Ieri i quattro partiti laici (pri, psi, psdi e psi) si sono incontrati e hanno cominciato a discutere sulla ripartizione degli assessorati. Oggi nuovo incontro, questa volta insieme alla dc, per concordare l'apporto di questo partito alla giunta.

I laici, infatti, intendono mantenere il ruolo di forza centrale e trainante della nuova amministrazione. Per questo i quindici posti di assessore non saranno ripartiti proporzionalmente fra i cinque partiti che formeranno la maggioranza, ma tenendo conto del loro peso in Consiglio comunale. I laici proporranno alla dc, che può contare su diciannove consiglieri, di occupare quattro posti, i democristiani, probabilmente, ne chiederanno sei. Si può quindi ipotizzare che l'accordo sia trovato su cinque.

Gli altri posti saranno coperti da sette socialisti, a cui toccherà il vicesindaco, da un socialdemocratico, da un liberale e da un repubblicano in aggiunta a Bonsanti, eletto come indipendente nelle liste del pri.

Circolano a circolare anche i primi nomi dei nuovi assessori: Ottaviano Colzi, segretario provinciale del psi, sarà probabilmente il vicesindaco; Francesco Bosi, capogruppo in Consiglio comunale della dc, potrebbe andare allo sviluppo economico; Gianni Conti (dc) sarebbe all'Urbanistica; Giovanni Ciabatti (dc), già assessore alle Finanze nelle amministrazioni di centro-sinistra prima del '75, potrebbe ricoprire nuovamente questo incarico. Giovanni Pallanti e Fioretta Mazzei potrebbero essere gli altri due democristiani

Colzi a parte, i socialisti sono ancora impegnati a decidere al loro interno se mantenere ai loro posti gli assessori della giunta precedente e lasciare gli altri partiti a dividersi i posti che erano coperti dai comunisti, oppure se fare un rimpasto generale. Per gli altri partiti laici, dubbi sui nomi non ce ne possono essere: Adalberto Scarlino per il pli, Nicola Cariglia per il psdi e Lando Conti per il pri (oltre a Bonsanti) sono gli unici rappresentanti dei rispettivi partiti. L'incertezza, in questo caso, è soltanto sulla scelta dell'assessorato.

La trattativa, comunque, è ormai ben avviata e non sembra che le polemiche scoppiate improvvisamente all'interno del psdi, fra l'ala favorevole alla giunta con la dc e quella che sino all'ultimo ha puntato a un rapporto con i comunisti, possano in qualche misura influenzarla. Anche perché, proprio ieri, il responsabile dell'Ufficio enti locali del psdi, Graziano Ciocia, ha affermato che da questo momento la trattativa per il Comune di Firenze sarà condotta direttamente dalla direzione del partito.

Tutto tace, invece, da casa Bonsanti. Il professore non vuole fare anticipazioni circa la sua disponibilità ad accettare di fare il sindaco dopo aver rinunciato già una volta per i dissidi fra i partiti che lo avevano votato. La decisione dovrebbe però maturare prima della riunione del Consiglio comunale.

Francesco Mattelini

Petrolio, aspettando il Duemila

(Segue dalla 1ª pagina)

Per quanto riguarda il petrolio, il ritmo delle scoperte si è rallentato e non è prevedibile il ritrovamento di nuovi giacimenti «giganti» o «super-giganti» in misura sufficiente per impedire un graduale impoverimento delle risorse (ci si riferisce, ovviamente, ai giacimenti dove il petrolio può essere recuperato a costi vicini a quelli attuali; di petrolio «non convenzionale», recuperabile dagli scisti bituminosi o da altre fonti simili, si sa che ne esistono quantitativi immensi: ma i costi di recupero saranno di gran lunga superiori a quelli attuali).

Si prevede pertanto che la produzione di petrolio «convenzionale», per il graduale esaurimento dei giacimenti americani, di quelli del Mare del Nord e di altri oggi in piena produzione (anche nel Medio Oriente e nell'Unione Sovietica), raggiungerà l'apice attorno al 1990, quando si dovrebbe raggiungere la produzione di 67 milioni di barili al giorno. Una tale produzione potrà essere mantenuta — ma non superata — fino al 2000; poi incomincerà il declino, fino all'esaurimento delle riserve «convenzionali» attorno all'anno 2100. Saranno allora stati prodotti 62 miliardi di tonnellate di petrolio tra il 1920 e il 1980; 91 miliardi tra il 1980 e il 2010; e altri 173 miliardi di tonnellate tra il 2010 e il 2100.

Si dirà: queste cifre sono credibili? Diciamo che è difficile immaginare che la realtà possa essere molto diversa, perché oggi si conosce la composizione dei giacimenti molto meglio di dieci o venti anni fa. La pratica, dopo un decennio di prezzi bassi (l'Aie prevede un livello di 28 dollari il barile nei prossimi anni), l'aumento della domanda, di fronte al livellarsi della produzione e dell'offerta, produrrà un deficit di petrolio che è valutato tra 0 e 4 milioni di barili al giorno nel 1990 e tra 9 e 21 milioni di barili al giorno per l'anno 2000.

Come rimediare a questa situazione? Se non si provvederà con misure appropriate (maggiore sviluppo di altre fonti energetiche e nuovi sforzi per la conservazione e il risparmio energetico), i prezzi del petrolio torneranno allora di colpo a «decollare». Ma questo provocherà nuove crisi economiche, maggiore disoccupazione e alla fine anche forti tensioni sociali.

Purtroppo, dicono all'Aie, se noi ci affideremo soltanto ai «segnali del mercato», la vulnerabilità dell'economia mondiale di fronte al petrolio continuerà a essere percepita troppo tardi, e cioè solo quando si verificheranno altri «choc petroliferi», cioè altri improvvisi aumenti dei prezzi. Da questo punto di vista l'attuale tendenza al ribasso, derivante da una situazione temporanea di eccesso di produzione, che non durerà, [illegible] nuove incertezze

Se i prezzi scenderanno attorno ai 27-28 dollari il barile, il danno sarà tuttavia limitato e limitabile con un'accorta politica fiscale (i governi dovrebbero cioè mantenere alti, aumentando le tasse, i prezzi dei consumi «non produttivi», ad esempio quelli della benzina). Anche il terreno guadagnato con le misure per il risparmio energetico non verrà perduto, e i programmi di sviluppo che riguardano il carbone e il nucleare non saranno decurtati: magari la ripresa economica mondiale sarà facilitata.

Ma se si scenderà a un prezzo del greggio attorno ai 20 dollari potrebbero essere frenati o bloccati molti dei piani oggi in corso per ridurre la dipendenza dal petrolio dell'economia mondiale. E' vero che questo rischio potrebbe essere evitato da «adeguate politiche dei governi», indispensabili comunque per evitare la nuova «emergenza» prevista tra cinque o dieci anni. Ma saranno i governi e le società nazionali in grado di superare questa prova? C'è da dubitarne.

Arrigo Levi

Namibia: uccisi 17 guerriglieri

WINDHOEK — Le forze territoriali della Namibia (Africa di Sud-Ovest) hanno ucciso diciassette membri della «Swapo», portando il totale dei guerriglieri uccisi nelle ultime settimane a centosettantadue.

Appello di Ingrao ai socialisti

(Segue dalla 1ª pagina)

Comunque vada, questa realtà (che nessuno manovra e che è tutto tranne che una corrente) sta diventando uno dei fatti di maggiore peso politico del congresso, perché nasce da una esigenza politica dinamica, per colmare un vuoto di proposte a sinistra che Berlinguer ha creato con la sua intransigenza.

Chi l'ha capita, o almeno «interpretata» meglio di tutti, è stato Ingrao. La circostanza non crea stupore. Con Lama, Ingrao è il leader comunista più vicino a una certa «base» non burocratica del pci, tanto che vede l'alternativa come punto di arrivo della crescita dei movimenti e delle lotte nella società di sterminate «masse umane». Le masse (dai «verdi» alle donne, alle «figure miste» di lavoratori) hanno dominato gran parte del discorso dell'esponente comunista. A chi lo accusa di astrattezza, a chi nel suo partito gli rimprovera di guardare sempre ai «soggetti sociali» e non ai rapporti di vertice, ha risposto in modo esplicito e diretto: «*Quando indichiamo questi processi vuol dire che mettiamo in parentesi le vicende in atto nei partiti politici? E perché? Anzi. Vogliamo mettere in luce tutta la carica di contraddizione che questi processi introducono rispetto alla politica della dc*».

Ed ecco la parte più dinamica delle sue proposte e, quindi, la più polemica verso Berlinguer: «*Tutto questo vuol dire che la politica dell'alternativa è prima di tutto nelle nostre mani. Essa è nelle lotte di oggi. Comincia, ora, subito. E' il contrario che sederci sulla porta ad aspettare*». Ingrao, però, «*non vuol cambiare solo i governanti ma i governati (...) è falso che si fa politica solo stando al governo e dal di dentro del governo*».

Grandi ovazioni anche per quella parte del discorso sulla democrazia interna che Berlinguer gradisce così poco. «*Siamo dissentiti con forti da non doverci più difendere col segreto, come tante volte siamo stati chiamati a fare di-nanzi all'attacco del nemico (...). Il dissenso non lo vediamo più come l'attrito, l'ostacolo o addirittura il pericolo: è parte normale della nostra ricerca*». Perché, ha insistito, rivolto a Berlinguer, «*la trasparenza del dibattito vorrebbe dire non decidere? Perché dovrebbe significare fatalmente frantumarsi in correnti, o peggio in clientele? Secondo me vuol dire decidere meglio. Sta a noi cercare le nuove giuste regole*».

Ingrao ha concluso chiedendo una prossima conferenza per l'organizzazione da dedicare a questi temi. Sulla democrazia, se che il congresso, dominato dagli uomini di Berlinguer, gli darà poco o niente. Nello statuto del partito, dovrebbe rimanere anche il voto palese, a conferma di un vecchio, onorevole compromesso tra la maggioranza e una minoranza, come quella di Cossutta, sconfitta, ma che non vuol scomparire.

Tra l'altro, al congresso non ha trovato conferma la voce secondo cui sarebbe stata presa in considerazione la possibilità di un ritiro degli emendamenti Cossutta e Cappelloni. Mentre Cossutta parlerà oggi, Cappelloni ha svolto il suo intervento ieri sera spiegando di essere convinto della «*improponibilità del modello sovietico, specie nei paesi di capitalismo più avanzato*» e «*conseguente delle stagnazioni, degli errori e delle vere e proprie crisi che questo modello ha provocato in Urss e in altri paesi socialisti. Continuo invece* — ha aggiunto — *a essere in disaccordo con la frase sull'esaurimento della spinta propulsiva di una esperienza storica del socialismo*».

Da questa minoranza nessuno, nel pci, è lontano come Napolitano. Il presidente dei deputati comunisti ha citato molte volte, e con favore, il discorso di Berlinguer. Ma si è capito molto bene che anch'egli non intende rimanere fermo ad aspettare crisi o catastrofi difficili per inserire il pci nei giochi che contano. Per Napolitano la dc propone soluzioni inaccettabili. Di qui «anche le nostre ricerche di convergenze con il psi e con le forze intermedie. Non è vero, compagni socialisti — ha aggiunto Napolitano — *che abbiamo fatto e vogliamo fare, nella nostra opposizione al governo, di ogni erba un fascio: si tratta di pesare se nel concreto, e a partire da oggi — senza pretendere naturalmente che il pci rinunci al suo ruolo di forza di opposizione — voi e noi proponiamo con un impegno convergente nuovi indirizzi e contenuti programmi per l'alternativa*».

Luca Giurato

le opinioni del sabato

Piccole cinesi uccise

RENATA PISU

In Cina ci sono più uomini che donne, come ha rivelato il censimento di ottobre: 519.455.369 maschi contro 488.741.919 femmine. Ci sono uomini destinati a non trovare mai moglie (il 20 per cento dei maschi sopra la trentina della provincia dello Anhui, per esempio), eppure si continuano a uccidere le bambine. Pochi giorni fa la stampa cinese ha dato grande risalto a un caso di infanticidio: un contadino di trentasei anni, residente in un villaggio presso Dangdong, è stato condannato a tredici anni di carcere per avere ucciso la neonata che sua moglie aveva appena messo alla luce. Probabilmente l'ha annegata nella bacinella piena d'acqua che da sempre in Cina si mette accanto al letto delle partorienti. In caso di disgrazia, cioè di sesso femminile, l'esecuzione è immediata, come per i gattini.

Quella che un tempo era considerata una «usanza», oggi è passata nella categoria del «crimine» ed è già un progresso, ovviamente. C'è però da fare qualche considerazione. Nel Codice penale recentemente entrato in Cina si legge: *«Chiunque commetta intenzionalmente omicidio è passibile di condanna a morte, ergastolo, carcerazione per non meno di dieci anni o, in casi meno gravi, può essere condannato a una pena detentiva dai tre ai dieci anni».* Ora si sa che in Cina le condanne, i processi, hanno sempre un valore «esemplare» e il giorno in cui si decide di dare grande risalto a un caso è perché si vuole intimorire chi potrebbe commettere lo stesso delitto. Ma sono un deterrente sufficiente tredici anni di carcere per la soppressione di una neonata?

Le coppie che si conformano alla politica di controllo demografico del figlio unico hanno grandi vantaggi economici e di promozione sociale, sono esentate dalle tasse, hanno alloggio gratis, razioni di cibo supplementari. Evidentemente non si fa differenza tra maschio e femmina sulla carta, ma nella pratica sì. I cinesi sanno fare bene i conti: su un miliardo di persone 800 milioni sono contadini e un figlio maschio (cioè due braccia valide) sono un sicuro investimento ora che la politica del governo permette, anzi incita i contadini ad arricchirsi coltivando come vogliono i loro appezzamenti privati.

Chi ha un solo figlio maschio è due volte fortunato, subito e in prospettiva. Se nasce una femmina si può tentare il colpo, ma con quali garanzie? Il grande Paese sta vivendo un'altra delle sue enormi e laceranti contraddizioni tra necessità di frenare lo sviluppo demografico e egualmente impellente necessità di permettere all'economia di svilupparsi facendo perno sulla forza-uomo, essendo la meccanizzazione dell'agricoltura ancora di là da venire. Le bambine ne fanno le spese, ma se quella condanna per infanticidio vuole avere valore «esemplare», tredici anni ci sembrano proprio pochi.

La giusta scommessa

ALDO RIZZO

Ieri, 4 marzo, si compivano cinquant'anni dall'insediamento di Franklin Delano Roosevelt come trentaduesimo presidente degli Stati Uniti. Colpisce, in quest'anno folto come pochi di celebrazioni cinquantenarie e centenarie, ricordare che Roosevelt andò al potere, al di là dell'Oceano, solo trentatré giorni dopo che, al di qua, nel cuore della vecchia Europa, Hitler era diventato cancelliere del Reich.

Due risposte antitetiche alla crisi che accomunava i due Paesi e investiva l'intero mondo capitalistico (recessione profonda, milioni di disoccupati, povertà diffusa e spesso miseria, dopo il «grande crollo» americano del 1929). In Germania, Hitler come punto di riferimento di masse frustrate o disperate, che vedevano nella democrazia di Weimar, se non una causa della crisi, un segno incerto e insufficiente. In America, Roosevelt come animatore delle energie superstiti di una società sconvolta, in vista di un risanamento «dall'interno». In Germania, una fuga nel delirio; in America, un rientro nella responsabilità.

Eppure, anche negli Stati Uniti, le condizioni erano tali da non escludere nessuna ipotesi. *«Certo, si sarà una rivoluzione»*, diceva un grande banchiere. *«Gli agricoltori insorgeranno*

Roosevelt visto da Lavine
(Copyright N.Y. Herald Tr. Books. Opera blandi e per l'Italia «La Stampa»)

vandosi (e con esso, per molti versi, si salvò in America la democrazia).

L'Occidente, quale oggi lo conosciamo, viverdoci dentro, è figlio di quegli avvenimenti di mezzo secolo fa. Mentre Hitler, il 5 marzo, otteneva il 44 per cento dei voti e, un anno dopo, l'88 per cento (grazie al clima di violenza instaurato nel Paese, ma anche per il manifestarsi di un sistema totalitarismo di massa), c'era in America chi accusava Roosevelt di volere con le sue riforme *«la fine della civiltà occidentale»* e, in Europa, chi lo indicava addirittura come *«un buffone della politica»*. Lo difese un grande economista inglese, John Maynard Keynes: *«Il suo messaggio è una sfida lanciata a noi perché desidera-no se battere le vecchie strade infauste o aprirne di nuo-ve...»*. Tre anni dopo, nel 1936, Keynes pubblicò la sua *Teoria generale*, sulla quale doveva fondarsi per decenni la moderna economia di mercato, controllata e garantita dal potere pubblico.

Ora, per tanti motivi, anche il modello roosveltiano-keynesiano è in difficoltà. Ma non si può dimenticare che esso fu, cinquant'anni fa, la risposta vincente del sistema occidentale alla sua crisi più grave: vincente anche sulle cupe suggestioni e sulla tremenda violenza dell'altra risposta, quella hitleriana. Del resto, nessuna revisione economica, che non voglia essere una pura e impossibile restaurazione del vecchio ordine (o disordine), può prescindere da certi suoi dati essenziali. Perciò questo duplice anniversario — Hitler, Roosevelt — appare il più importante e istruttivo. Ed quanto ci ne propone questo affollato 1983.

Sciascia e la mafia

GIANNI VATTIMO

La polemica che si sta svolgendo in queste settimane tra Leonardo Sciascia e Nando Dalla Chiesa, il figlio sociologo del generale assassinato, è certamente un fatto marginale; ma merita una certa attenzione, perché rivela alcune tendenze diffuse. Qualche mese fa, Dalla Chiesa figlio scrive una lettera aperta agli intellettuali italiani, pubblicata da *la Repubblica*, in cui li accusa di non impegnarsi nella lotta contro la mafia sottraendosi a una precisa responsabilità. Il tono della lettera è un misto di ingenuità e arroganza: da un lato, infatti, rivela una concezione piuttosto rozza di chi siano gli intellettuali (presi come una categoria unitaria, quali non sono) e di quali siano i loro difetti (per Dalla Chiesa, l'astrattezza e la fuga dal concreto; e anche qui, quanto ci sarebbe da dire...); e d'altro lato, si attribuisce il diritto di giudicare e condannare, e di indicare le vie di un impegno più autentico e produttivo.

In seguito, anche provocato da questa lettera, Sciascia scrive un articolo in cui non esprime generiche condanne della mafia, ma propone un'analisi della condotta del generale Dalla Chiesa a Palermo, avanzando l'ipotesi che egli abbia commesso errori di valutazione del fenomeno mafioso. A questo articolo, Nando Dalla Chiesa risponde con un'intervista (sempre su *Repubblica*) che Sciascia giudica giustamente *sdegnata*, suggerendo, tra l'altro, l'ipotesi di una sorta di connivenza, anche solo di fatto, dello scrittore con ambienti mafiosi.

Al di là della solidarietà con Sciascia, si impongono qui due riflessioni. Anzitutto, l'analisi (discutibile, ma seriamente argomentata) proposta da Sciascia sulla condotta di Dalla Chiesa a Palermo era per l'appunto una chiara forma di impegno, non puramente deprecatorio e moralistico, ma conoscitivo, nei confronti del problema mafia, coerente del resto con tutta l'attività precedente dello scrittore; e proprio questo, in fondo, Dalla Chiesa domandava nella sua lettera.

In secondo luogo, poi, non si può passare sotto silenzio, per quanto sia spiacevole, un altro fatto: che cioè troppe volte, in questi anni neri, i *media* e l'opinione pubblica hanno tollerato, e talvolta incoraggiato, forme di *esecrazione* eccessive da parte di persone colpite, nei beni e negli affetti, dal terrorismo politico o mafioso. Ricordiamo madri o spose di persone uccise dalle Brigate rosse che rifiutano la stretta di mano del Presidente della Repubblica o dei membri del governo, considerandoli in qualche modo corresponsabili. Era un gesto comprensibile, per il dolore che l'ispirava, ma non giustificabile (e bisognava dirlo).

Oggi il giovane Dalla Chiesa, con le sue ipotesi *sdegnate*, non offende o umilia le istituzioni, ma certo, con lo stesso diritto del dolore, dà fieri colpi alla ragionevolezza del dialogo sociale. Comprendiamo e condividiamo la sua tristezza e il suo sdegno contro la mafia; ma i suoi appelli e le sue valutazioni debbono essere argomentati, se no quello che egli ci chiede non è consenso razionale, ma solo compassione e, al limite, connivenza.

NUOVE RICERCHE AGGRAVANO LE RESPONSABILITA' DI MUSSOLINI

Quando il duce diventò tedesco

Già De Felice aveva detto che le leggi razziali non erano collegabili a richieste esplicite del Reich hitleriano - Meir Michaelis, dell'Università di Gerusalemme, produce altre prove: pur condizionata da fattori interni e internazionali, fu una libera scelta di Mussolini - Dalle radici dell'antisemitismo in Italia fino all'inesorabile parabola fascista

Arnoldo Mondadori ha raccontato una volta, all'inizio degli Anni Cinquanta, perché la prima edizione dei Colloqui *con Mussolini di Emil Ludwig comparsa sotto la sua insegna diventò così rara, tra fine '32 e primi '33. Il libro bloccato in tipografia, dopo l'autorizzazione del duce; settimane e settimane perdute, rispetto alle traduzioni straniere già dilaganti in Italia; un moto di ripensamento di Mussolini che, dopo i dodici giorni di incontri col poligrafo tedesco, e ritrattato di tutti i potenti, si era pentito delle confessioni «liberaleggianti» e forse dei riconoscimenti al suo remoto passato di rivoluzionario, e tutto aveva revocato, i permessi dati, le bozze riviste, le copie auspicate. E infine da Forlì l'autorizzazione: non una copia più delle ventimila concordate, aspettare, per la seconda edizione, le correzioni personali del dittatore (che poi l'editore Mondadori riprodurrà, autografe, nell'edizione post-bellica).*

Ventimila copie: destinate a esaurirsi in pochi giorni. Un'edizione delle «Scie» mondadoriane, che già avevano accolto tutte le biografie possibili e immaginabili di Ludwig, e Goethe e Napoleone e Bismarck e Lincoln e Guglielmo II e Schliemann (e la verità Ludwig voleva scrivere una vita del duce: il compromesso sui colloqui fu il massimo che Mondadori riuscì a strappare). Mercato nero: ricordava il vecchio Arnoldo che il volume, col prezzo di dodici lire in brochure, era arrivato a più di mille lire (mille lire del '32/'33!) per gli amatori. E lo ricordo bambino, il luogo apparato dello studio del nonno — una vetrina Belle Epoque — dove il libro fu collocato, quasi fra le «rarità» di casa, per sottrarlo alla circolazione dei libri domestici: un deperito intoccabile...

Mondadori rammentava anche che a metà del 1969 il ministro della Cultura popolare del tempo, Dino Alfieri, aveva telefonato all'editore milanese per ingiungergli di non ristampare «mai più» nessuna copia del libro: in quei giorni fogli stranieri avevano riprodotto le frasi filosemite di Mussolini, quasi per mettere in contrasto l'antisemitismo artificioso e grossolano del fascismo con quelle affermazioni perentorie del 1932: «L'antisemitismo in Italia non esiste...».

Non sono riuscito mai ad avere le prove, neanche nelle testimonianze orali di Arnoldo, ma io sono convinto che furono quelle due o tre paginette sugli ebrei — una tolleranza calcolata e ispirata al fatto che l'interlocutore stesso era ebreo — a rappresentare uno dei maggiori motivi di turbamento o di ripensamento di Mussolini, nella fase che scandisce l'avvento di Hitler al potere e segna le prime impercettibili modifiche alla linea di «agnosticismo» sulla questione israelita serbata dal regime fascista fino alla fine del '32.

Col '33 finisce il periodo del disprezzo o della lontananza verso i nazisti, chiamati «buffoni» nel 1923, ancora prima del miserabile fallimento del «putsch» di Monaco. Si esaurisce la fase del «no», protratta fino a tutto il '32, a ogni incontro diretto del capo delle camicie brune col capo delle camicie nere (il primo emissario di Hitler in Italia, Lüdecke, non era stato neanche ricevuto da Mussolini).

Fino a quel momento contatti frammentari e spesso sottobosco; rari articoli su giornali dell'estremismo squadrista; per anni un segnore solitario e inascoltato delle dottrine antisemite, e per di più screditato, con una terribile fama di lettatore. Giovanni Preziosi, l'ex sacerdote direttore della Vita italiana *e futuro ministro di Stato, divenuto, già nell'immediato dopoguerra, feroce persecutore degli ebrei, conoscitore di temi e problemi inerenti l'ebraismo internazionale, con un fondo di perversione. Anni in cui si irride al «culto razzista» di Hitler, condannato senza mezzi termini dalle riviste meno grossolane del regime, dalla Critica fascista di Bottai o Gerarchia ispirata e temperata dalla personalità di Margherita Sarfatti. Sono gli anni ripercorsi con la consueta penetrazione da Renzo De Felice in un volume su Mussolini e Hitler. I rapporti segreti 1923 - 1933, che entro l'anno vedrà la luce in una rinnovata edizione presso la mia collana «Quaderni di storia» della Le Monnier.*

Spetta a De Felice, massimo storico del fascismo, il merito di aver condotto una ricerca scientifica aggiornata e puntuale, cioè fondata sui documenti, anche in merito all'antisemitismo mussoliniano, talora liquidato con eccessiva semplicità quale attuazione di una volontà, di una specie di diktat di Berlino. «Non vi è dubbio che la decisione di Mussolini di introdurre anche in Italia l'antisemitismo di Stato fu determinata essenzialmente dalla convinzione che per rendere granitica l'alleanza italo-tedesca fosse necessario eliminare ogni stridente contrasto nella politica dei due regimi», scriveva De Felice già nel 1961, nella sua fondamentale Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo. *«(ma) è da escludere che sulla decisione i tedeschi abbiano influito con una richiesta esplicita».*

L'opera di Meir Michaelis, su Mussolini e la questione ebraica, *uscita in questi giorni da Comunità, arriva a una conclusione, almeno in parte, diversa (conclusione già anticipata alcuni anni fa, dallo studioso dell'Università di Gerusalemme, in un saggio dalla* Nuova Antologia). *La legislazione antiebraica di Mussolini non solo non è collegata — l'aveva già detto De Felice — a richieste esplicite del Reich hitleriano, ma nasce da una libera scelta condizionata da un complesso di fattori interni e internazionali: scelta che coincide con la fatale politica dell'Asse. Una logica aberrante, ma nazionale. Che aggrava notevolmente le responsabilità del fascismo; non le attenua ne le mitiga.*

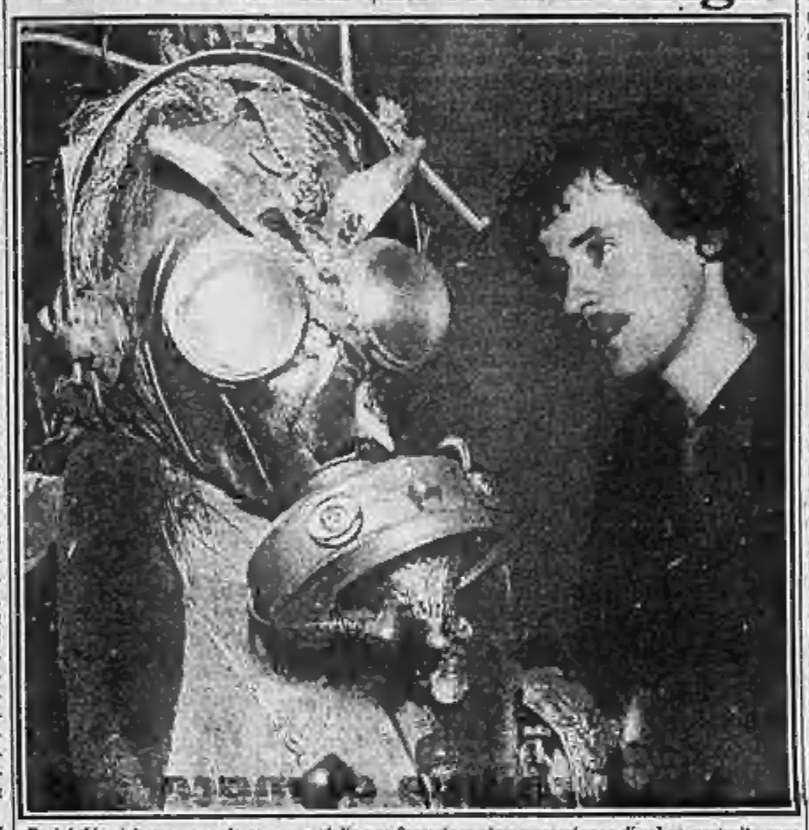
Michaelis parte da lontano, dalla natura dell'antisemitismo in Italia prima delle leggi razziali, fascista o prefascista che fosse. Egli ravvisa una sola corrente antisemita «veramente politica», quella cattolica, incapace tuttavia di divenire «forza propulsiva di un antiebraismo propriamente fascista» data la natura fondamentalmente anticlericale del fascismo medesimo. Tutte le altre correnti antisemite si basavano sulle premesse stabilite da Clermont Tonnerre nel [illegible] *«Ogni cosa deve essere negata agli ebrei come nazione, tutto deve essere loro concesso come individui. Essi sono obbligati a diventare cittadini. Alcuni dicono che essi non lo vogliono essere. Che lo dicano pure e li espelleremo. Non possono costituire una nazione entro la nazione».*

I rivoluzionari dell'89 riconoscevano l'eguaglianza, ma volevano l'assimilazione degli israeliti nell'ambito dello Stato; i fascisti del '22 esigevano non soltanto la lealtà allo Stato, ma la lealtà al partito politico e al suo capo, il che appesantì la pressione su tutte le minoranze, non solo su quella ebraica. Da allora l'inesorabile parabola razzista: che porterà il fascismo a ripetere, ma pure coi limiti del carattere nazionale, le aberrazioni dell'antisemitismo nazista. Una parabola sinuosa, contraddittoria, ondeggiante che in tutto e per tutto rispecchiava la nevrastenia del regime.

Ma torniamo al rapporto Mussolini-Hitler, all'inizio degli Anni Trenta. A Ludwig, lo scrittore israelita tedesco che lo stava intervistando per i Colloqui, nella primavera del 1932, il duce chiese: «Che cosa pensa di Hitler?». «Io abbassai la testa, racconta lo stesso Ludwig, ad indicare l'altezza di un nano e dissi: "Hitler? Così". Mussolini annuì, evidentemente soddisfatto ma non disse parola (è ancora Ludwig che parla), mi guardò con espressione penetrante e aggiunse: "Ma... ha sei milioni di voti"». (E nel corso dello stesso 1932 avrebbero sfiorato i 14 milioni). In quel «ma» si riassume tutto il senso dei rapporti tra fascismo e nazionalsocialismo.

Giovanni Spadolini

Robot d'artista a Parigi



Parigi. Un visitatore guarda con meraviglia una fantasiosa «interpretazione» di robot, costruito con pezzi e materiali d'ogni tipo. Fa parte di una mostra sulla fantascienza inaugurata in questi giorni

Williams non sarà sepolto in mare

ST. LOUIS — Tennessee Williams, il grande drammaturgo morto una settimana fa a New York, sarà sepolto domani accanto alla madre nel cimitero di St. Louis. Ma non è a St. Louis che Williams avrebbe desiderato essere sepolto.

Nel libro di memorie pubblicato nel 1975, l'autore di *Un tram chiamato desiderio*, scrisse che una volta morto avrebbe desiderato essere avvolto in un sacco bianco e gettato in mare a dodici ore di navigazione dall'Avana, in modo che le sue ossa potessero riposare non lontane da quelle di Hart Crane, il suo poeta preferito. Crane si uccise lanciandosi dal ponte di una nave in navigazione tra Cuba e Key West.

Il fratello minore del drammaturgo [illegible]so, Dakin, ha rivelato che l'eredità lasciata da Tennessee ammonta a dieci milioni di dollari, quasi 15 miliardi di lire.

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Quella «s» è da buttare

Ciascuno di noi ha delle naturali antipatie per certe parole e certe locuzioni. Un lettore mi chiede, a proposito dell'*arrivederci* detto dall'annunciatore o dall'annunciatrice televisiva alla fine di una trasmissione che avrà un seguito il giorno dopo, se non mi pare intollerabile quell'a domani che spesso viene pronunciato dopo l'*arrivederci*. Vorrebbe, il lettore, che si dicesse: *Arrivederci domani*.

Ora, in mezzo a tante arrendevole trasgressioni del nostro modo di esprimerci, la questione del *domani* o dell'a *domani* dopo un saluto non mi pare, francamente, tanto grave. Dire che vi è una ripetizione dell'a può essere senz'altro riconosciuto ma l'unione di due modi legittimi come *arrivederci* e a *domani* non può essere considerata cosa tanto spregevole da essere bollata come inammissibile, tanto più che arrivederci ha perduto molto del suo significato originario e, come è già stato detto, è una qualunque formula di saluto.

Un irreprensibile *arrivederci domani* non è molto in uso come non è in uso un rivederci e *domani* che, ragionando sempre senza tener conto dell'uso e facendo intervenire elementi di puro raziocinio, potrebbe essere proposto. Del resto, capisco bene il lettore.

Anch'io ho le mie antipatie. Per esempio, non posso soffrire *approccio* per «metodo», «modo di affrontare una questione» e simili e i miei pazienti lettori lo sanno. E sanno anche che non posso sopportare *occorrenza* nel senso di «ricorrenza» ed *occorrere* nel senso di «ricorrere» per cui provo sempre un senso di disagio quando mi accade di sentire o di leggere che una parola occorre in un testo dieci volte.

Un altro aspetto che mi dà noia è quello delle parole straniere usate in italiano al plurale con una bella *s* in fondo: *films, clubs, leaders* e simili. Addirittura ho notato, nella brillante prosa di un eccellente scrittore, collaboratore di questo quotidiano, una parola, rara in verità, *upanishads* che sarebbe stato meglio scrivere *upanishad*, anche perché la voce non è inglese. Perché non resti nessun dubbio al lettore, dirò che *upanishad* è parola sanscrita che designa ciascuno dei libri indiani antichi che trattano problemi speculativi, alcuni con riferimento agli Inni sacri del Veda, altri ad aspetti diversi della filosofia e della mistica indiana.

Ebbene, è tradizione dei nostri indologi (e non si deve dimenticare la scuola di Torino) scrivere *le Upanishad* senza aggiungere mai una *s* finale per il plurale. Così, del resto, fa il francese mentre alcune storie della letteratura sanscrita in inglese presentano la *s* del plurale. Il tedesco tedeschizza e dice addirittura *Upanischaden*.

Il più generale problema delle voci straniere in italiano dovrebbe tener presente che il nostro articolo *il (lo), la; i (gli), le* consente di vedere con chiarezza se la voce straniera è singolare o plurale, cosa che l'inglese con il suo onnivalente *the* non permette in alcun modo. Questa è una buona ragione per scrivere e pronunziare *i film, i club, i leader* se proprio si crede di non poter fare a meno di queste voci, come il stato più o meno imposto, se dobbiamo credere a notizie giornalistiche che sembrano molto serie, ai Francesi ai quali non so quale ministro ha inviato una lista di proscrizione di cento parole inglesi, così come fece da noi il governo fascista.

Proponendo di non mettere la *s* al plurale dei nomi stranieri ci adeguiamo ad un uso che ha i suoi corrispondenti in una serie di parole italiane che non presentano variazioni al plurale rispetto al singolare come *il lapis, i lapis; il tram, i tram; il bar, i bar*. Si tratta di voci che terminano in consonante come sono, in generale, quelle straniere per le quali molti usano il plurale con *s*. Ma ci sono anche altre parole che terminano in vocale ed hanno il plurale invariabile: *la bontà, le bontà; la virtù, le virtù; l'analisi, le analisi; la tesi, le tesi; il socio, i socio; il taglio, i taglio; la specie, le specie; la radio, le radio*, ecc.

Nessuno ha sentito disagio per questa situazione ed ancora sarà da sottolineare che l'articolo è un grande aiuto per designare il plurale (ed anche il genere) dei nomi.

L'italiano è fra le lingue meno ambigue per la varietà dei suoi mezzi grammaticali e dei suoi mezzi espressivi. Chi lo rende ambiguo non è lo strumento lingua ma chi non ha idee chiare o non vuole farsi capire. Qualcuno potrebbe dire che è perfino troppo ricco e troppo chiaro.

Tristano Bolelli

L'AVREBBE SCRITTA A NOVE ANNI

Un'altra sinfonia di Mozart bambino

VIENNA — Una sinfonia di Wolfgang Amadeus Mozart, che il compositore avrebbe creato a Londra nel 1765, cioè a soli nove anni, è stata scoperta nella città danese di Odense. Ne dà notizia il servizio stampa della cancelleria federale austriaca, rilevando che la sensazionale scoperta è avvenuta più di nove mesi fa, ma è stata sinora tenuta segreta per consentire agli esperti di verificarne l'autenticità.

L'esistenza di questa partitura era nota a taluni scienziati e storiografi perché essa figura nel catalogo manoscritto della Breitkopf und Hartel, ma non era mai stata ritrovata. I fogli di musica erano finiti in un club di musicisti di Odense non molti anni dopo che Mozart li aveva scritti. Nella stessa città all'inizio di febbraio era stata trovata un'altra sinfonia composta da Mozart dodicenne.

Ora le partiture sono di proprietà dell'Orchestra municipale della città danese, che conta di eseguirle per la prima volta già entro l'anno.

IL ROMANZO PIU' «ROMANZO» DELL'ANNO:

DM. PASINETTI

DORSODURO

Anni tra i Venti e i Trenta, un quartiere chic di Venezia, professionisti, buona borghesia, giovani inquieti, mogli, amanti, antiche passioni, un ricco che porta a Londra un antifascista in pericolo, atti di violenza, nuovi padroni che avanzano con il fascismo - e un padre che si strugge di passione per la figlia - e la figlia che muore... Dello stesso autore di Rosso veneziano

pagg. 310, Lire 16 000

RIZZOLI

Dopo «Il complesso di Cenerentola» ogni donna legge

LA FATICA DI CRESCERE DONNA

di MAGGIE SCARF

Momenti e motivi di depressione nella vita femminile

LONGANESI & C.

NOVITA'

il microcomputer è l'uomo dell'anno "Time"

FELTRINELLI

L'INFORMATICA A DOMICILIO

di Mauro Langfelder

Imperverà sul lavoro, a scuola, in famiglia, condizionerà la società e il costume.

Il libro espone con rigore e semplicità i rischi, i servizi, i vantaggi del nostro domani

IN TUTTE LE LIBRERIE

IL VIAGGIO NEL CENTROAMERICA: TRA VIOLENZE E GUERRIGLIE ESPLODONO I DRAMMI DEI POPOLI

Papa Wojtyla a Managua condanna i «cattolici popolari» sandinisti

«Non è accettabile — ha detto — anteporre considerazioni terrene a opzioni spirituali» - Assente il sacerdote più in vista del regime, il ministro Miguel d'Escoto Brockmann, a New Delhi per il vertice dei non-allineati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MANAGUA — Sulla Plaza 19 Luglio, dove il giorno precedente erano stati sepolti diciassette giovani caduti negli scontri con le ex guardie nazionali di Somoza alla frontiera dell'Honduras, Papa Giovanni Paolo II ha celebrato ieri pomeriggio la sua messa in terra nicaraguense, prima di ripartire per il Costa Rica; oggi si recherà a Panama, domani nel Salvador. Davanti a decine di migliaia di persone, in parte arrivate sui bus e i camion dei comitati di difesa sandinista, in parte accorsi a piedi o con mezzi di fortuna da tutto il Paese, il Pontefice è tornato sul tema cristiano fondamentale del suo viaggio: la riconciliazione.

La piazza, scelta tra i campi per ospitare le adunate dopo la cacciata del dittatore, è circondata dai ritratti degli eroi, da Sandino a Fonseca al ministro degli Interni Borgos. Ma per il Santo Padre il regime ha apposto un enorme quadro simbolico, raffigurante il popolo liberato su cui si leva la Madonna, e che ringrazia «Dio e la rivoluzione». La folla ha pregato e cantato, in una imponente manifestazione di massa che ha ricordato quando sia radicato il cattolicesimo in Nicaragua, e quanto bisogno abbiano i sandinisti del consenso popolare per la propria sopravvivenza.

L'intervento più fermo del Papa, ieri, è stato quello sull'unità dei cattolici. Anche la Chiesa del Nicaragua — ha detto — come le altre dell'America Centrale deve tendere all'unità. Non è accettabile, ha precisato, «anteporre considerazioni terrene a opzioni spirituali». Giovanni Paolo II non poteva esprimere con maggiore efficacia il suo rifiuto della cosiddetta Chiesa popolare, oasis delle comunità di base, che minano, a suo parere, il cattolicesimo in Nicaragua.

Giovanni Paolo II deve aver riscontrato non poche analogie tra la piccola repubblica centro-americana e la sua Polonia. E' stato il governo a preparare tutto nei dettagli per la sua visita. Ha giovedì alle 12 esso ha proclamato la festa nazionale. La sera, ha proibito la distribuzione degli alcolici persino nei ristoranti. Nella notte fra giovedì e venerdì ha sospeso i servizi pubblici non solo a Managua, ma anche a Leon, la cui Cattedrale il Pontefice ha raggiunto in elicottero. Con parsimonia, ha affisso bandiere del Vaticano e del Nicaragua nelle strade, ha innalzato cartelli e striscioni, chiamando ti qualcuno «fratello» il Santo Padre. Da nessuna parte si è vista la mano dell'Episcopato, la vera opposizione del regime, anche non ufficializzata. All'aeroporto, dove il Papa si è chinato come di consueto per baciare la terra, c'era una sola scritta, «Benvenuto nella terra di Sandino». Il pubblico è parso esiguo e scelto, impegnato a recitare slogan politici e religiosi.

La giornata del Papa è stata turbinosa. La cerimonia di benvenuto è durata un'ora circa. Dopo il discorso di Banevdra Ortega, e la risposta, il Pontefice ha salutato uno ad uno i membri del governo, quelli della direzione militare, il corpo diplomatico, i vescovi, numerosi sacerdoti. Era assente, perché impegnato a New Delhi, nella conferenza dei non-allineati, ma forse anche per evitare un incontro imbarazzante, il sacerdote più in vista del regime, il ministro degli Esteri Miguel D'Escoto Brockmann. L'ecclesiastico è partito salutato dal plotchetto d'onore, e il Santo Padre si è trovato, dopo circa un'ora, nella più antica cattedrale del Nicaragua, consacrata dai sandinisti per essere stata anche un centro della rivoluzione.

A Leon, dove ha ricevuto numerosi regali dai campesinos e una petizione per la pace con cinquantamila firme, Giovanni Paolo II ha parlato dei rapporti tra scuola e Chiesa. Ha rivendicato alla famiglia il diritto e il dovere all'educazione religiosa dei figli, sancito anche, ha ricordato, dall'Unesco. Rivolgendosi innanzitutto ai preti e alle suore, ha difeso la libertà individuale d'istruzione e il culto condannando ogni tentativo di asservimento alle ideologie. Wojtyla non ha accennato ai sandinisti, ma la sua omelia è suonata come una risposta a un loro recente documento che accusava alla «eliminazione dei parallelismi educativi». Una folla modesta lo ha applaudito.

e. c.

San José. Un uomo vestito con una tonaca da frate (al centro), è bloccato dalla polizia del Costa Rica dopo che si era scagliato contro l'auto del Papa urlando frasi oscene e «Morte al Pontefice»

Saliranno a 55 i consiglieri di Washington nel Salvador

NEW YORK — Il portavoce della Casa Bianca ha dichiarato che il presidente Reagan intende portare i consiglieri militari americani nel Salvador fino a un massimo di 55, escludendo però per loro qualsiasi ruolo di combattimento. Il governo sta anche considerando l'opportunità di proporre al Congresso un numero di consiglieri militari contrari ad addestrare le truppe salvadoregne.

Gli Stati Uniti dispongono attualmente nel Salvador di 45 consiglieri militari.

Sono sull'orlo della rottura Chiesa e Stato in Nicaragua

Anche la preparazione del viaggio di Wojtyla è stata segnata da polemiche - Lo scoglio dei «preti ministri» - L'arcivescovo Obando: i sandinisti hanno scelto la via cubana

Le bandiere rossonere dei sandinisti e i drappi gialli del Vaticano mentolavano ieri in Piazza 19 Luglio, a Managua, per la visita del Papa, la più breve e delicata tappa del suo viaggio in America Centrale. Ma le schiere rivoluzionarie favorevoli al governo sandinista e quelle che si richiamano all'opposizione liberale, oggi guidate dalle gerarchie cattoliche, vogliono in ordine sparso.

Tre anni dopo la caduta di Somoza, la Chiesa e lo Stato sono sull'orlo della rottura. La preparazione stessa del viaggio di Giovanni Paolo II è stata segnata da polemiche. Il Papa non desiderava incontrare a Managua i due religiosi, Cardenal e d'Escoto, rispettivamente ministri della Cultura e degli Esteri, a causa dei loro rapporti ufficiali con la Giunta sandinista. Il Vaticano e la gerarchia nicaraguense chiedono infatti ai «preti ministri» di scegliere tra le loro responsabilità politiche e l'esercizio della funzione ecclesiastica.

Monsignor Obando y Bravo, popolarissimo nella capitale, di cui è arcivescovo, ha sin dal 1977 chiaramente incitato la Chiesa cattolica a prendere le distanze da Somoza. Per lungo tempo silenziosa, e a volte anche complice della dittatura del clan Somoza, al potere dal 1936, la Chiesa si è unita al movimento di protesta popolare contro un regime alle strette e ha preso subito posizione a favore di un processo di «cambiamento» imposto dai sandinisti. «Noi crediamo — diceva monsignor Obando nel 79 — che l'attuale momento rivoluzionario sia una propizia occasione per rendere reale l'opzione della Chiesa a favore dei poveri».

Monsignor Obando e i vescovi — ma non tutti — seguono l'evoluzione dei settori moderati d'una borghesia liberale che denuncia sempre più nettamente l'orientamento del sandinismo verso il marxismo-leninismo. L'arcivescovo di Managua ritiene oggi, e lo dice, che i dirigenti abbiano già scelto la «via cubana». Secondo lui il dialogo non è più possibile: e questa posizione è, di fatto, la base dell'opposizione al regime. Obando ha perciò tentato di dare un carattere esclusivamente «pastorale» alla visita del Papa, da cui si aspetta un appoggio nella sua lotta contro il governo. Ma ha perso il primo round: Giovanni Paolo II è stato infatti ricevuto come un capo di Stato.

Giovanni Paolo II è stato molto chiaro nel suo messaggio del 1982. Egli è per l'unità della Chiesa del Nicaragua, per l'unità dei fedeli attorno ai loro vescovi, e condanna i preti e i religiosi che militano a fianco dei sandinisti in una Chiesa detta «popolare», che ha radici nei quartieri operai, nelle parrocchie di campagna, nei villaggi di frontiera minacciati dalle incursioni dei somozisti installati in Honduras. Una Chiesa che ritiene che «rivoluzione e religione» siano compatibili. Le organizzazioni di massa sandiniste non hanno contribuito a distendere l'atmosfera.

Ci sono stati gravi incidenti e l'unto di mora. Obando è stato preso a sassate. Il giornale di opposizione La Prensa è stato sottoposto a una censura più attenta del solito a proposito delle dichiarazioni di Giovanni Paolo II e della preparazione del viaggio. Il messaggio ai vescovi del 1982 è stato completamente censurato. Tre sostenitori del governo sono stati uccisi a Masaya in una sconfitta tra milizia sandinista e seguaci dell'opposizione religiosa.

Dopo la proclamazione dello stato d'allerta nel marzo 1982, il regime s'è indurito. I sandinisti si considerano i soli depositari legittimi della rivoluzione e vogliono evitare una «svolta portoghese». I più influenti dirigenti del gruppo dei nove comandanti (vero organo del potere) parlano di accelerazione del processo politico malgrado i consigli di moderazione che giungono da L'Avana. E l'allineamento diplomatico con i Paesi dell'Est si accentua, benché gli aiuti stranieri al Nicaragua, colpito da una grave crisi economica, siano ancora divisi tra Est e Ovest. Il settore privato è ingessato ma nell'economia rappresenta ancora il 60 per cento.

La situazione alla frontiera con l'Honduras è particolarmente grave. Gli scontri armati sono sempre più numerosi e sanguinosi. Parecchie centinaia di somozisti, infiltrati nel Paese, sabotano e uccidono. Altre migliaia di ribelli sono di stanza in Honduras e hanno l'appoggio degli Stati Uniti.

Gli sforzi per la difesa ipotecano la ricostruzione già difficile e favoriscono la radicalizzazione della lotta. La crisi economica, la povertà, il razionamento di alcuni prodotti di base, le restrizioni aumentano il malcontento della popolazione. Le lotte interne, le incertezze sulle reali possibilità d'azione dei partiti non sandinisti, il rinvio delle elezioni al 1985, l'apologia ufficiale di Cuba e dei Paesi dell'Est hanno spinto gli intellettuali del regime a imboccare la via dell'esilio. Il Nicaragua che incontra Giovanni Paolo II è una fortezza fragile e assediata.

Marcel Niedergang

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Alla vigilia della visita in Guatemala

Il dolore del Papa per le 6 esecuzioni

CITTA' DEL GUATEMALA — Il presidente del Guatemala Efrain Rios Montt ha giustificato l'esecuzione avvenuta giovedì mattina all'alba di sei giovani (cinque guatemaltechi e un honduregno) condannati per attività sovversiva, affermando che «la legge doveva essere rispettata». «Il nostro dovere nei riguardi del popolo guatemalteco è di far rispettare la legge senza eccezioni» afferma un comunicato della presidenza della Repubblica. Il documento aggiunge che «il positivo mostrare che i giudici emettono dai tribunali speciali sono conformi alla legge».

La notizia delle fucilazioni ha profondamente turbato il Papa. Il nunzio apostolico in Guatemala, Quilici, aveva chiesto un incontro urgente con Rios Montt per convincerlo a rinviare le esecuzioni. Invano. «Questo fatto deplorevole, avvenuto poco prima della visita del Papa in Guatemala — ha dichiarato Quilici — è ritenuto incredibile dalla Santa Sede per le sue possibili gravi ripercussioni».

Il documento sarà sottoposto all'approvazione della Conferenza

Non allineati, i «duri» chiedono misure immediate per l'economia

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW DELHI — Giudicato troppo moderato e non abbastanza esplicito nelle sue accuse ai Paesi industrializzati, il progetto di dichiarazione economica esaminato dalla commissione preparatoria del vertice di New Delhi, prima di essere sottoposto all'approvazione dei capi di Stato e di governo dei non allineati, è stato riveduto per tener conto delle richieste dell'ala militante del movimento. La nuova versione fa un elenco molto preciso delle «misure immediate» da prendere nei settori di maggiore importanza, soprattutto nel campo dell'indebitamento.

Il documento invita a pronunciarsi in favore della «convocazione immediata» di una conferenza internazionale sulle finanze per lo sviluppo al fine di contribuire a varare «una grande riforma» del sistema monetario e finanziario esistente, giudicato «ingiusto e sorpassato». Viene anche suggerita l'apertura di «negoziati collettivi» sui debiti dei Paesi in via di sviluppo per evitare che essi si trovino in futuro in situazioni simili.

Il documento denuncia anche la «rappresentanza inadeguata» dei Paesi in via di sviluppo negli organismi decisionali delle istituzioni finanziarie internazionali, reclama un aumento delle possibilità di finanziamento della Banca Mondiale e della Associazione internazionale di sviluppo e delle Banche regionali. Chiede che i prestiti commerciali, all'origine della rapida crescita dell'indebitamento, non sostituiscano le correnti finanziarie multilaterali.

Se la politica di alcuni Paesi industriali occidentali, soprattutto degli Stati Uniti, e degli organismi che essi dominano, si trova sotto accusa, si sottolinea pure il fatto che i Paesi industrializzati dell'Est non rendono noti con precisione i loro aiuti ai Paesi in via di sviluppo. Si ritrova anche, nel progetto di documento, l'idea di un meccanismo di finanziamento multilaterale per lo sviluppo delle risorse energetiche. Questo progetto, che era stato approvato già ai summit di Cancun, non è mai stato applicato.

La risoluzione mette l'accento sulla cooperazione Sud-Sud, che dovrebbe prendere la forma di un «movimento politico». L'istituto più importante a questo scopo dovrebbe essere una Banca dei Paesi in via di sviluppo.

La dichiarazione economica dei summits dei non allineati definirà la strategia dei Paesi in via di sviluppo, soprattutto del «gruppo dei 77» — un organismo un po' più numeroso di quello riunito a New Delhi — per i tre anni a venire (fino al prossimo summit). Si pensa che darà impulso politico alle discussioni all'interno dei due gruppi (i «77» si riuniranno a fine marzo, inizio di aprile a Buenos Aires) e ai negoziati con i Paesi industrializzati all'interno dell'Onu, come la prossima riunione della Cnuced a Belgrado, a giugno.

Anche l'Algeria ha proposto che la prossima riunione della Cnuced adotti un programma di misure immediate nei campi più importanti per i Paesi in via di sviluppo, e che prendano il via negoziati globali in due fasi, nei prossimi due anni. Al contrario, lo Sri-Lanka ha suggerito che si svolga un vertice di un certo numero di Paesi non allineati e industriali per rilanciare il dialogo Nord-Sud.

Gérard Viratelle

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Cresce a Tokyo la popolazione Oltre 11 milioni

TOKYO — Dopo una decrescita, verso la fine degli Anni Settanta, la popolazione di Tokyo sta riavvicinandosi al livello primato di 11.600.000. Secondo statistiche del governo metropolitano citate ieri dal quotidiano «Asahi», il numero degli abitanti della capitale giapponese è aumentato lo scorso anno di quasi 51.000 unità, per un totale di 11.483.000.

Si tratta di una netta inversione di tendenza rispetto ai cinque anni precedenti, durante i quali la popolazione era progressivamente diminuita.

Già nel 18° secolo Tokyo era la più popolosa città del mondo, con un record che la seguito le è stato tolto dapprima da quella cinese di Shanghai.

Abbattuto un «Mig»

Attentato a Kabul Tre morti

MOSCA — Due bambini e un adulto sono morti e una decina di persone sono rimaste ferite in un attentato dinamitardo avvenuto ieri a Kabul. La notizia è stata ripresa dalla «Tass» che ha citato l'agenzia afghana «Bakhtar». L'agenzia sovietica attribuisce la responsabilità dell'attentato a «banditi» protetti dagli «imperialisti».

L'agenzia iraniana «Irna» ha dato invece notizia dell'abbattimento di un «Mig» russo da parte dei guerriglieri afghani avvenuto la settimana scorsa.

A Peshawar, in Pakistan, si è saputo che l'aiutante di campo del capo di stato maggiore dell'esercito afghano si è rifugiato in Pakistan con la famiglia. L'ufficiale disertore, il maggiore Mohammadullah Shamkar, ha affermato in una intervista che il Paese è ormai governato dai consiglieri sovietici.

Dalla scorsa estate si trovano in Libano «guardiani della rivoluzione»

Imboscata di iraniani nella Bekaa Battaglia, uccisi 6 soldati libanesi

BEIRUT — Sei militari libanesi sono stati uccisi e altri dieci feriti in uno scontro a fuoco ieri nella valle della Bekaa. Lo ha annunciato un portavoce del ministero della Difesa. Secondo fonti militari un reparto dell'esercito è stato attaccato ieri mattina da un gruppo armato di iraniani, che si trovano dalla scorsa estate in Libano, dove sono venuti per combattere contro Israele a fianco dei guerriglieri palestinesi.

La battaglia, avvenuta all'alba nel villaggio di Taybe, è costata la vita a sei libanesi e a tre iraniani, mentre i feriti sono stati una decina per parte. Verso mezzogiorno gli iraniani hanno dato l'assalto alla caserma di Baalbeck, il capoluogo della Bekaa, ma sono stati respinti.

I caduti tra le forze regolari, ha precisato il portavoce, sono un tenente, due caporali e tre soldati. Tra i feriti vi è anche un ufficiale superiore, il colonnello Ibrahim Shahin.

E' questo il primo incidente di cui si rendono protagonisti i «guardiani della rivoluzione» iraniani nel Libano. Nella valle della Bekaa, dove hanno stabilito il loro quartier generale, gli iraniani hanno trovato seguaci tra i miliziani di un'ala dissidente del movimento libanese sciita «Amal», guidata da Hussein Mossavi.

Nello scorso novembre il procuratore militare libanese aveva emesso ordine di cattura contro Mossavi dopo che i suoi uomini avevano cercato di impadronirsi con un colpo di mano della caserma e dell'ospedale di Baalbeck.

L'origine dello scontro di ieri non è chiara. Il portavoce dell'esercito si è limitato ad affermare che la battaglia è stata breve ma sanguinosa. Verso mezzogiorno, quando i militari sono rientrati in caserma a Baalbeck, gli iraniani e i loro alleati libanesi sono tornati all'assalto con bombe a mano e lanciarazzi. L'esercito ha chiesto rinforzi ed è riuscito a respingere l'attacco. Per separare i combattenti delle due parti sono poi intervenuti i soldati siriani.

Fonti militari occidentali calcolano che circa 1500 guardie rivoluzionarie iraniane si trovino nella Bekaa per fare proseliti alla rivoluzione di Khomeini fra la popolazione della regione, prevalentemente sciita. La Siria è controllata dall'esercito siriano in base al mandato della Lega Araba del 1976. La Siria è il principale alleato arabo dell'Iran nella guerra del golfo con l'Irak.

Senza esito i colloqui tra israeliani ed egiziani

TEL AVIV — Le conversazioni di Ismailia tra israeliani ed egiziani per la controversia di Taba non hanno portato risultati concreti. Hanno però convenuto di ristabilire il colloquio tra i due Paesi interrotto nove mesi fa.

E' stata indetta per il 14 marzo una seduta comune su problemi economici. Sebbene il delegato egiziano Shafei Abdel Hamid abbia detto che non esiste un legame tra le due riunioni, il capo della delegazione israeliana, Shmuel Olvon, ha parlato dell'inizio, dopo un lungo intervallo, di una serie di incontri sulla trattativa per la normalizzazione.

Aiuti a Varsavia

I colloqui di Olszowski al Cremlino

MOSCA — Polonia a rapporto: due incontri separati del ministro degli Esteri Stefan Olszowski al Cremlino, il primo con Gromyko e il secondo con il premier sovietico Tichonov, sono serviti a fare il punto della situazione a un anno esatto dalla visita di Jaruzelski, quando Breznev assicurò a Varsavia maggiori aiuti economici nel difficile frangente della legge marziale, e a sei mesi da quella dello stesso Olszowski. Quello che polacchi e sovietici si sono detti nei colloqui di ieri, in merito alla situazione interna polacca, non è per ora concesso sapere: tanto i dispacci Tass, quanto il comunicato congiunto sulla brevissima visita toccano piuttosto i problemi della «collaborazione politica e economica», nel quadro di un globale rafforzamento della comunità socialista.

Gli Usa negano il visto alla vedova di Allende Motivo: è vicina al pcus

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan ha negato il visto di ingresso negli Stati Uniti alla vedova dell'ex presidente cileno Salvador Allende con la motivazione che i discorsi che ella dovrebbe pronunciare alle riunioni di alcuni gruppi ecclesiastici della California potrebbero essere «dannosi per gli interessi degli Stati Uniti», afferma la «Washington Post». Il giornale precisa che la richiesta per l'ottenimento del visto per Hortensia Allende è stata respinta tramite l'ambasciata statunitense a Città del Messico, dove la signora Allende, che ha 66 anni, risiede da alcuni anni.

La «Washington Post» cita inoltre un portavoce del Dipartimento di Stato secondo cui la ragione del rifiuto del visto è che la signora Allende è un «esponente di rilievo particolarmente attivo del Consiglio mondiale per la pace, che ha un'affiliazione politica diretta con il partito comunista dell'Unione Sovietica».

Interpellata da un giornalista della «Washington Post» a Città del Messico, la signora Allende ha affermato di non essere membro di alcun partito politico. «Questo è un caso di azione arbitraria da parte del Dipartimento di Stato. Non so perché fanno questa discriminazione nei miei confronti», ha ancora detto la vedova del presidente cileno di «Unidad Popular», la quale ha peraltro osservato che membri di vari partiti comunisti hanno ricevuto in passato il visto per entrare negli Stati Uniti. «In primo luogo io non sono membro del partito comunista... (e) non credo di essere tanto pericolosa alla mia età», ha ancora detto la donna.

Due anni fa la signora Allende era stata negli Stati Uniti per prendere parte alla conferenza contro l'apartheid delle Nazioni Unite.

Tra diplomatici: qualche «disponibilità» sovietica

Mosca, colloqui italo-sovietici sulle trattative per i missili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Da un colloquio italo-sovietico sul tema degli euromissili emerge, se non proprio un'apertura negoziale di Mosca, una «disponibilità a eventuali sviluppi», cioè l'indicazione che il Cremlino non considera definitive le sue attuali proposte, ma potrebbe esaminare altre soluzioni che non siano — ovviamente — l'«opzione zero» accettata da Washington. I sovietici «non hanno escluso modifiche ulteriori», ha precisato il ministro Corrado Taliani, responsabile per le questioni del disarmo al nostro ministero degli Esteri, al termine delle due giornate di colloqui — ieri e giovedì — con il viceministro degli Esteri sovietico Ryshov (ex ambasciatore a Roma) e con altre figure della diplomazia sovietica come Petrovskij e Adamishin.

La visita, ha precisato Taliani, aveva come obiettivi anzitutto la richiesta di chiarimenti sulla posizione sovietica in merito al negoziato di Ginevra. Ma anche uno scambio di opinioni nella ricerca di una maggiore comprensione reciproca su temi legati al disarmo (non solo euromissili, quindi, ma anche negoziati start e mbfr). I cruise destinati a Comiso sono rientrati in un quadro globale che ha fedelmente rispecchiato, da parte italiana, la posizione espressa dal ministro degli Esteri Colombo.

Taliani ha insistito sulla necessità — per raggiungere risultati concreti — che l'Urss rinunci all'ipotesi di equilibrio numerico fra i suoi missili SS-20 e le forze nucleari della Francia e della Gran Bretagna. Ferma il principio che il negoziato di Ginevra è a due, e non può quindi coinvolgere anche Parigi e Londra chiamate invece in campo nel quadro di successivi negoziati strategici globali. E' stato sottolineato da parte italiana, il fatto che la force de frappe francese e il deterrent inglese hanno scopi di difesa strettamente nazionale, e non possono quindi essere considerati un «omaggio» per l'Italia.

«Nei nostri colloqui — ha detto Taliani — i sovietici non hanno modificato la loro posizione, ma credo che abbiano recepito il messaggio». Su altre questioni, come il destino degli SS-20 che dovessero essere eliminati dallo scacchiere europeo (spostati oltre gli urali o smantellati?) e sui sistemi di verifica, essi non hanno scoperto le loro carte. Né si è discusso la cosiddetta «soluzione intermedia» (della anche «opzione zero più») ventilata dagli americani. Nel complesso, tuttavia, sembra sia emersa una nota di speranza, in un momento non certo facile dei rapporti italo-sovietici.

f. gal.

Stato Civile di Torino

3 MARZO 1983

NATI — Tommasello Laura; Marigliti Valentina; Badi Emanuele; Battistini Paolo; Bigoni Nicolò; Canal Lucia.

MORTI — Di Martino Giuseppe, di anni 71, nato a Calvagorno, pens., abitante in v. Toscanini 10; Marcone Francesco, a. 67, bidello, impr., v. Bassano 14; Bosetti Aurelio in Marengo, a. 86, Suisse, pens., s. S. Margherita 136; Trisolfiere Carmelo, a. 76, S. Damiano, pens., v. Lancia 76; Baldi Emilia, a. 73, Pavia, pens., v. Colletti 27; Pinelli Maria, a. 83, Torino, pens., v. Cormons 1; Orsello Francesca, v. Fra, a. 92, Pancalieri, pens., v. Monsignorino 36; Reggina Maurizio, a. 60, S. Damiano, pens.; Biondo Lucia v. Di Chiesa, a. 82, Torino, pens. v. Alassio 60; Tramontano Mario, a. 91, Torino, pens., v.le Selma 1; Rizzo Teresa v. Gallo, a. 77, Torino, pens., v. Ernanduno 3; Bonola Migliardo Ida v. Bonaglia, a. 72, Tavagnasco, Ingh., cas., c. M. Gruppa 57; Lanza Domenico, a. 84, Salerno, pens., v. Cesana 14.

Decessi: v. ospedale: Pecchiolo Ada in Tour, a. 61, Torre Pellice, casal.; Gallinelli Remo, a. 79, Agliè, pens.; Franchino da Clara v. Quirenna, a. 93, Torino, pens.; Clerico Amedeo, a. 71, Torino, pens.; Genova Ettore, a. 79, Vercelli, pens.; Bertorello Francesco v. Chiavenasca, a. 83, Torino, pens.; Tentoglia Carla, a. 68, Asti, pens.; Grisolia Maria in Gallia, a. 77, Torino, pens.; Adinolfi Severina, a. 79, Moncglia, pens.; Cassina Ugo, a. 73, Milano, pens.; Crova Giuseppe, a. 62, Torino, art.; Miale Maria v. Dato, a. 84, Torino, pens.; Piovo Cesare, a. 87, Ozzano, pens.; Dalledonne Domenico, a. 78, Volpiano, pens.; Paganelli Rosa v. Civiale, a. 78, Caluso, pens.; Bonello Pierangelo Bernardo, a. 64, Cossombrato, operaio; Castellotto Giovanna, a. 81, Bosconero, pensionata; Mondello Maria Lucia v. Monti, a. 66, Vercelli, pens.; Martinetto Maria v. Migliore, a. 90, S. Gillio, pens.; Gilla Giuseppe, a. 84, Sommariva, pens.; Bessone Ada in Berra, a. 61, Collegno, pens.; Tomb Oriella, nata il, Carmagnola, inf.; Pollodi Anna, a. 67, Mercallo, pens.; Bertolini Cesare, a. 84, Cond. pens.; Vallarano Maria in Antonio, a. 84, Villanuova, pens.

Nati 6 - Morti 20

E' mancato a

rag. Ettore Guglielminotti

Lo annunciano la moglie Simona, il figlio Claudio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 a San Gioia di Susa.

— Torino, 5 marzo 1983.

La famiglia Bosso e collaboratori tutti della Russo Industrie Bus, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del

rag. Ettore Guglielminotti

— Orbassano, 5 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Grosso

anni 79

Lo annunciano: la moglie Teresa Garbaia, la figlia Lina con marito Piero Torino, gli adorati nipoti Carla, Livia, Loredana, la sorella, le cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 5 ore 14,30 nella parrocchia Gesù Crocifisso. Non fiori.

— Torino, 5 marzo 1983.

La ragioniera Angelina Grosso con figli e famiglie partecipano al lutto.

Alla Grosso Meridiani piange la scomparsa del caro PADRINO.

La famiglia Bellando partecipa al cordoglio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Bodo

Ne danno il triste annuncio la figlia Silvia e Sibilla con i mariti Pier Giorgio e Maurizio. Gli adorati nipotini Federica e Fabrizio piangono il loro caro nonno. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 in Moncalieri dei pressi alle ore 14 dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 marzo 1983.

Cristianamente è mancato

Giovanni Fontana

anni 88

Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano: la moglie Pia Parvella, la figlia Teresina con Mario Massa e figli, parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente, ore 14,45, dall'abitazione, via Cascina Aperta 38/8. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Malanghero di San Mauro, 4 marzo 1983.

Enrica, Lino, Piero e Paola Tolo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro GIOVANNI.

Improvvisamente è mancato

cav. ing. Giovanni Bussino

Ne danno il triste annuncio: la moglie Lucia Casalegno, la figlia Olga col marito Lorenzo Vergnano, la adorata nipotina Cristina e isabella e parenti tutti. Funerali oggi 5 ore 15 nella parrocchia Maria Immacolata Lanzo, partenza dall'abitazione in Torino, via Luisa del Carretto 26, ore 13,45.

— Torino, 4 marzo 1983.

I nipoti Meglio e Monaco si uniscono al dolore di Lucia e famiglia.

Partecipano al dolore cognati Orlandi e Guido Casalegno e famiglia.

Benemerita Casalegno sincero cordoglio. Tutte dipende commosso la preziosa ed laboriosa collaborazione del suo ex-assistente.

Il marchese

Giuseppe Crova

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Rita, parenti ed amici. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia Audisio, Bertolotto, Bonadeo, Bonadonna, Bodo, Bonfiglioni, Bruno, Casalboni, Castellano, Chiesa, Fogliano, Gattino, Pizzato, Pragito, Sartori, Sesia, Tolfarri, Vendito.

E' mancato in Torino il 1-3-83

Giuseppe Canolotto (Pinotin)

Lo annunciano a funerali avvenuti, per volontà del defunto, il figlio Giovanni e la nuora Margherita, i nipoti Davide e Marco con la moglie Carla Vitella.

— Torino, 5 marzo 1983.

Per espresse volontà del defunto e funerali avvenuti moglie, figli, nuore, nipoti annunciano la scomparsa del

cav. Cesare Bertolini

di anni 84

Si ringraziano quanti hanno partecipato al dolore della famiglia.

— Torino, 2 marzo 1983.

Alla soglia del 92° anno ha concluso la sua operosa esistenza terrena

Francesca Ortelio ved. Fra «nona Cita»

A funerali avvenuti lo annunciano: i figli Martino e Lorenzo con la rispettive famiglie; la nuora Silvia Massa e Angelo Bianchessi; i nipoti: Gianfranco con il marito Giancarlo Castellano; Paola con il marito Paolo Pisello e la piccola Elisabetta, Susanna, Isabella e parenti tutti.

— Torino, 1 marzo 1983.

Pasquale e Maria partecipano commossi.

E' mancata

Maria Gola in Bugnone

Lo annunciano addolorati il marito, la sorella ed il cognato. Funerali sabato 5 ore 14,30 da via Pietro Bell 57.

— Torino, 4 marzo 1983.

Cristianamente è mancato

Giovanni Galmberti

commerciante

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli e nipoti. Funerali sabato 5 marzo ore 10 dal Cimitero Civile.

— Asti, 4 marzo 1983.

(Continua a pag. 5)

Si ripete lo scontro tra il governo centrale e la capitale, oggi roccaforte dell'opposizione di destra

Parigi, Chirac saldo sul trono

Il sindaco uscente non dovrebbe avere problemi per la riconquista dell'Hôtel de Ville, anche se i socialisti gli hanno opposto Paul Quilès, numero tre del partito - La sua pagella come amministratore è positiva: i programmi di modernizzazione della metropoli sono stati portati avanti con successo - Irrisolto il problema casa, cavallo di battaglia della sinistra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per l'opposizione di destra è il simbolo della riconquista; per la sinistra invece è il caposaldo della resistenza al governo. Per gli uni e per gli altri, Parigi avrà un'importanza eccezionale nelle elezioni municipali di domani e del 13 marzo. Anche se la «*battaglia di Parigi*» ha un esito scontato, a favore del sindaco uscente Chirac, ormai capofila dell'opposizione.

Dei sei fa, quando dopo due secoli di timori legati ai ricordi di Etienne Marcel, Caboche, Enlaifre, del principe di Condé o della prima Comune rivoluzionaria del 1793-94, lo Stato decise alfine di restituire alla capitale un sindaco eletto dalla sua popolazione, Parigi fu al centro della «*guerre des deux droites*». Qui infatti il neo-gollista Chirac delfe nel '77 il primo colpo al prestigio del presidente Giscard D'Estaing umiliando il candidato prescelto dall'Eliseo. Il vero duello fu quello, non la successiva finale, il ballottaggio tra Chirac e il rappresentante della sinistra, il socialista Barre, che fu nettamente battuto.

Oggi invece, dopo aver perso il potere, l'opposizione ha ritrovato d'incanto l'unità dietro Chirac, sostenuto anche dai giscardiani. E il duello si svolge, come in tutti gli altri 37 mila Comuni di Francia, tra destra e sinistra, tra Chirac e Paul Quilès (il numero 3 del partito socialista), tra il governo e l'autorità capitale dalla quale, come la storia francese insegna, si lanciano periodici assalti contro il potere statale.

Il socialista Quilès non ha praticamente alcuna *chance* d'essere eletto sindaco. La destra è maggioritaria oggi in tredici dei venti «*arrondissements*» della capitale e i sondaggi indicano che la sinistra potrebbe addirittura perdere il controllo di altri quartieri, malgrado i rinforzi fatti scendere in campo per spalleggiare Quilès contro l'équipe di Chirac: i ministri Jack Lang e Edwige Avice, il leader del ps Lionel Jospin, tutti candidati alla carica di consigliere comunale.

Ma nonostante il pronostico sfavorevole, la sinistra si è battuta allo stremo per difendere il suo prestigio e per contrastare una vittoria chiracchiana che rilancia, in Francia e all'estero, il cliché del conflitto plurisecolare tra la capitale e il potere centrale. Sul municipio di Parigi, Chirac ha infatti costruito e affinato in questi sei anni la sua statura internazionale, ricevendo tutti gli ospiti stranieri di rango, da Reagan al Papa, a Pertini. E Parigi è diventata così un centro di contro-potere, consentendo a Chirac di mantenere un ruolo attivo anche nell'opposizione, di non disperdersi in mezzo all'esercito degli ex. Anzi, la sciarpa tricolore da sindaco gli è servita più del suo ruolo di capo del rpr gollista.

Parigi, come ha scritto lo storico Duveau, è «*une fabrique de songes*». E chi la rappresenta beneficia di un enorme «atout» propagandistico e pubblicitario. Ma lì più gode anche di ascendente e controllo su una popolazione vasta e stimolante, sulle massicce risorse che procura l'Hotel de Ville (il bilancio municipale attuale quest'anno i 3500 miliardi di lire), impera su una «clientela» di 40 mila dipendenti municipali. Perciò, se è vero in definitiva che Parigi non riflette l'immagine reale della Francia, resta il fatto che il controllo della capitale dà lustro e potere a chi lo detiene.

Si impone, quindi, in quest'occasione un esame nuovo per Chirac. Il sindaco deve offuscare, almeno in questi giorni, il leader dell'opposizione, il capo della destra «muscle» che i commentatori politici analizzano, scoprendo in Chirac via via riflessi di bonapartismo, boulangismo o gollismo. Anche se in definitiva, lo «chiracchismo» si presenta, come scrive *Le Nouvel Observateur*, come «*una versione piccolo-borghese, conservatrice, socialmente reazionaria dell'eterno gollismo francese*».

Chirac amministratore municipale, allora. La sua pagella, dopo i primi sei anni di esercizio, è positiva. Lo devono ammettere a denti stretti anche i suoi avversari socialisti, lo riconoscono osservatori neutrali come *L'Economist* che questa settimana gli rilascia un attestato di buona condotta, lo sostiene nell'ultimo sondaggio pre-elettorale anche una maggioranza assoluta di parigini.

Il bilancio positivo della sua azione come sindaco di una grande metropoli di oltre due milioni di abitanti si basa su diversi elementi. Chirac ha proseguito, anzitutto, con maggior accortezza i programmi di sviluppo e modernizzazione della capitale avviati negli Anni 60. Ha concluso il grandioso anello autostradale che racchiude Parigi; sta ultimando le realizzazioni commerciali e culturali nell'area degli ex mercati generali delle Halles. Ha costruito il centro apertivo di Bercy, rinnovato il teatro del-lo Chatelet, risanato le rive della Senna con giardini e passeggiate, ha «*ringiovanito*» la Torre Eiffel, ha scovato 50 ettari di verde supplementare per i parigini, sta sostituendo sulla grande spianata degli Invalidi le aree dei parcheggi con distese di prati all'inglese. E ancora, attingendo al suo «manifesto» elettorale: ha fatto aprire decine di nuovi asili, nove piscine, undici biblioteche comunali, quindici palestre, otto conservatori, quattro musei, quindici palestre. Tutto questo, sostengono i suoi seguaci, senza aumentare la pressione fiscale, che è inferiore a quella delle municipalità rosse di Saint-Etienne, Lilla e Marsiglia.

Per migliorare i trasporti pubblici e quindi alleggerire il traffico (caotico anche a Parigi) il sindaco Chirac ha varato un programma d'investimenti di 25 milioni di franchi ed è riuscito a farsi finanziare dallo Stato il 70 per cento dei deficit dei trasporti urbani. Così oggi il biglietto del métro o dell'autobus a Parigi costa 3,20 franchi (circa 450 lire), molto meno che a Marsiglia o a Lione. E per dare servizi migliori ai parigini, Chirac non teme di contraddire lo Chirac leader politico, assertore di una dottrina economica e sociale quasi reaganiana. Come capo dell'opposizione, Chirac predica infatti la diminuzione delle spese sociali e una riduzione del numero dei funzionari pubblici. Ma come amministratore ha aumentato gli impiegati comunali e ha attuato un programma di aiuti sostanziosi alle famiglie più numerose e agli anziani (indennità municipali, aiuti casalinghi, telefono gratuito, ecc.) da far invidia ai cultori del *welfare-State*.

Restano naturalmente dei «*punti neri*», che l'opposizione socialista ha cercato di sfruttare al massimo. Il problema più grave è quello degli alloggi popolari. Chirac si era impegnato a costruire 30 mila nuovi alloggi entro l'83: ne ha realizzati i due terzi, il mercato immobiliare è fermo con prezzi altissimi e 80 mila famiglie in attesa di cambiar casa. I suoi avversari lo hanno messo sotto accusa, ma lui replica che le mancate realizzazioni sono colpa del governo socialista che non ha concesso i crediti necessari alla città.

E altri rimproveri il sindaco muove al governo sul problema della sicurezza, cui i parigini sono sensibilissimi. «*Il numero dei poliziotti è diminuito per colpa del prefetto che dipende dal governo*», ha detto Chirac, puntando la sua campagna elettorale sul tema della lotta alla delinquenza, sugli accordi con le associazioni di quartiere e sullo sviluppo della cultura in tutti gli «*arrondissements*».

Batterlo sembra quasi impossibile, anche se l'Eliseo è diventato socialista, anche se il governo Mauroy ha varato nei mesi scorsi una legge per indebolire il potere del sindaco sminuzzando la capitale in venti mini-municipalità. Ma la reazione di Chirac a quel progetto era stata talmente vigorosa da consigliare al governo un ridimensionamento della legge e la sua estensione anche a Marsiglia (dove è sindaco il socialista Defferre) per evitare accuse di ingiustificata parzialità. E' quindi probabile che Chirac vincerà, i parigini lo rieleggeranno come sindaco per altri sei anni. A meno che prima riesca a conquistare l'Eliseo, a cui mira ambiziosamente da tempo.

Paolo Patruno

Parigi. Il profilo del quartiere Défense, progettato negli anni in cui si voleva cambiare il volto della capitale francese, «stile New York». Da quando Chirac è diventato sindaco della città questa tendenza ai contrasti violenti si è attenuata: a lui tra l'altro si ascrivono come meriti le realizzazioni commerciali e culturali delle Halles e il «rinverdimento» di altre aree verdi per i parigini

Nell'Urss dura condanna a una poetessa

MOSCA — Una poetessa dissidente di 38 anni, Irina Ratushinskaya, è stata condannata a Kiev a sette anni di reclusione e cinque di confino per un centinaio di poesie «antisovietiche» diffuse clandestinamente per l'Urss in forma dattiloscritta e pubblicate in Occidente. Lo si è appreso ieri da fonti del dissenso.

La donna, che tre anni fa aveva chiesto inutilmente di poter emigrare con il marito in Occidente, era stata arrestata nel settembre scorso e accusata di «agitazione e propaganda antisovietica». Il tribunale della capitale di Kiev che l'ha giudicata l'ha condannata al massimo della pena.

A Rocamadour il sindaco blocca il voto

PARIGI — Al primo turno delle municipali francesi, domani, gli abitanti di Rocamadour, nel Lot, non potranno forse votare perché privi di urne e di scrutatori. Il loro sindaco, André Jallet, ha infatti minacciato di ritirare la sua lista, l'unica in lizza, e di non installare il materiale di voto, se entro oggi l'amministrazione non si impegnerà per iscritto a tornare su una sua decisione riguardante una strada e a scegliere il tracciato di una variante favorita dalla popolazione e da lui stesso.

Nel Comune di Ornex, a 15 chilometri da Verdun, è invece già previsto che domani non si voterà: Gli elettori sono troppo pochi per eleggere un Consiglio municipale: sei in tutto.

(Segue da pagina 4)

E' tornata a Dio
Margherita Lovera in Dalmazzo
anni 55
Lo annunciano: il marito, i figli, la nuora, il fratello, la sorella, cognati, nipoti, ai, parenti tutti. Funerali in Racconigi sabato 5 corr. ore 14,15 da via Torino 1. La cara salma proseguirà per il cimitero di Caramagna Piemonte.
— Racconigi, 4 marzo 1983.

Maria e Giovanni Galleano ed i cugini Clemente e Andrea con le rispettive famiglie, partecipano commossi al dolore di Lino, Pierdavide, Leonardo e zia Maddalena.
— Moretta, 5 marzo 1983.

Federico Galleano è vicino a padrino in questo triste momento.

Si uniscono al dolore gli zii Martino e Bernardo Alasia.
— Moretta, 5 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia Dalmazzo, per la scomparsa della cara
Margherita Lovera in Dalmazzo
gli zii Lucia e Giuseppe, Marinetta e Andrea Galleano, i cugini Clementina e Riccardo Ramos con Piera e Gino, Irma e Adolfo Galleano, Pietro Galleano, Margherita e Stefano Montaforte.
— Racconigi, 4 marzo 1983.

Gigi Cogliolo e Grazia Galleano ricordano affettuosamente la cara FITTEA.

La Presidenza, la Direzione Generale, gli Assessori, il Presidente della Lavanderia comunale si uniscono al grande dolore che ha colpito il geom. Giacomo Dalmazzo per la immatura perdita della consorte signora
Margherita Dalmazzo
— Milano, 4 marzo 1983.

Gli Amministratori, il Collegio Sindacale, i Dipendenti tutti della Lanificio Spa partecipano al grave lutto che ha colpito il presidente della società per la prematura scomparsa della consorte
Margherita Dalmazzo nata Lovera
— Savigliano, 4 marzo 1983.

La Direzione e i Dipendenti tutti della Lanificio SpA sono vicini a Pier Renzo e Leonardo Dalmazzo nella triste circostanza della scomparsa della mamma
Margherita Dalmazzo nata Lovera
— Savigliano, 4 marzo 1983.

G. Bassini e G. Barello partecipano commossi al dolore del dottor Gio Dalmazzo e famiglia per l'immatura perdita della signora
Margherita Lovera
— Savigliano, 4 marzo 1983.

Si è spenta giovedì 3 marzo 1983 non è più con noi
Anna Aime Borghesi
Con tanta tristezza ne danno l'annuncio i suoi amatissimi nipoti Massimo con Silvana, Cristina e Barbara, Amelia, i suoi figli Vittorio, Guido con Lucia, Giuliana con Vittorio. Vittorio e Giuliana ringraziano sinceramente di cuore il dott. Federico Rizzo per l'assistenza prestata alla mamma negli anni precedenti e soprattutto in questi ultimi tristissimi giorni. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Agnese, in corso Mercalleri a Torino.
— Torino, 5 marzo 1983.

Marcella Innocenti Gibiella partecipa affettuosamente al dolore della nuora Giuliana e della zia per la morte della MAMMA.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Vittorio Ghidella per la scomparsa della cara signora
Anna Aime ved. Borghesi
— Torino, 5 marzo 1983.

Il Consiglio Direttivo della FIAT Auto S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Vittorio Ghidella per la scomparsa della cara signora
Anna Aime ved. Borghesi
— Torino, 5 marzo 1983.

Elsa e Mario prendono vivo parte al dolore di Giuliana per la perdita della MAMMA.

Gli amici:
Marina e Renato Brunetti
Paola e Mario Cravetto
Rosanna e Giorgio Cuaglia
Annamaria e Roberto Ellendilist
sono vicini a Giuliana e alla sua famiglia per la scomparsa della mamma
Anna Borghesi
— Torino, 4 marzo 1983.

Sono affettuosamente vicini a Via, Giuliana con Vittorio per la scomparsa della mamma
Anna Aime Borghesi
gli amici: Cate, Meo; Franco, Berto; Enrico, Luciano; Lella, Lelio; Ottilia, Giulio; Corinetta, Nina; Maria, Silvano; Margherita, Piero; Lisa, Alberto.
— Torino, 4 marzo 1983.

Gli amici Carla e Anna, Luigi e Franco partecipano al dolore di Giuliana e famiglia.

La Ditta - Società Italiana Pubblicità per Autovi - partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT.
Francesco Saverio Segarni
— Torino, 4 marzo 1983.

Partecipano al lutto:
Lina Carullo
Luigi Vallino
Giorgio Bracalello
Piergiorgio Tomassetti
— Torino, 4 marzo 1983.

E' mancata
Elsa Anastini
di anni 78
La nipote Luigi e Rosina Corso con Paola, Franco, Giovanni, Giorgio, Anna e Laura. Funerale lunedì 7 marzo ore 10 corso Galileo 22. Una preghiera.
— Torino, 4 marzo 1983.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Agnese, in corso Mercalleri a Torino.
— Torino, 5 marzo 1983.

Marcella Innocenti Gibiella partecipa affettuosamente al dolore della nuora Giuliana e della zia per la morte della MAMMA.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Vittorio Ghidella per la scomparsa della cara signora
Anna Aime ved. Borghesi
— Torino, 5 marzo 1983.

Il Consiglio Direttivo della FIAT Auto S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Vittorio Ghidella per la scomparsa della cara signora
Anna Aime ved. Borghesi
— Torino, 5 marzo 1983.

Elsa e Mario prendono vivo parte al dolore di Giuliana per la perdita della MAMMA.

Gli amici:
Marina e Renato Brunetti
Paola e Mario Cravetto
Rosanna e Giorgio Cuaglia
Annamaria e Roberto Ellendilist
sono vicini a Giuliana e alla sua famiglia per la scomparsa della mamma
Anna Borghesi
— Torino, 4 marzo 1983.

Sono affettuosamente vicini a Via, Giuliana con Vittorio per la scomparsa della mamma
Anna Aime Borghesi
gli amici: Cate, Meo; Franco, Berto; Enrico, Luciano; Lella, Lelio; Ottilia, Giulio; Corinetta, Nina; Maria, Silvano; Margherita, Piero; Lisa, Alberto.
— Torino, 4 marzo 1983.

Gli amici Carla e Anna, Luigi e Franco partecipano al dolore di Giuliana e famiglia.

La Ditta - Società Italiana Pubblicità per Autovi - partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT.
Francesco Saverio Segarni
— Torino, 4 marzo 1983.

Partecipano al lutto:
Lina Carullo
Luigi Vallino
Giorgio Bracalello
Piergiorgio Tomassetti
— Torino, 4 marzo 1983.

E' mancata
Elsa Anastini
di anni 78
La nipote Luigi e Rosina Corso con Paola, Franco, Giovanni, Giorgio, Anna e Laura. Funerale lunedì 7 marzo ore 10 corso Galileo 22. Una preghiera.
— Torino, 4 marzo 1983.

A funerali avvenuti si comunica il decesso di
Maria Picchi ved. Guerrieri
La piangono figlia, generi, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 2 marzo 1983.

Luca, Marida, Mauro e Giorgia ricordano la cara BISNONNA.

Lydia Balocco ringrazia le numerose persone intervenute al funerale di
Vittoria Collino
ringraziando con grande affetto, stima e riconoscenza.
— Torino, 4 marzo 1983.

La famiglia Adezzato partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Burzio-Abonati per la scomparsa del
Giuseppe Abonati
— Torino, 4 marzo 1983.

Danila Lasagna partecipa al dolore della famiglia Abonati e Burzio.

RINGRAZIAMENTI

Parenti e amici hanno tributato il dolore per la morte di
Emilio Soldi
in un grande mix di tristezza, di cristiana fiducia e speranza. La famiglia ringrazia tutti, con affetto.
— Torino, 3 marzo 1983.

La famiglia Furno commossa ringrazia tutti per la grande prova d'affetto dimostrata al caro e indimenticabile
Giuseppe Furno
La S. Messa di trigesima si terrà il giorno 31 marzo ore 18,30 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 4 marzo 1983.

(Continua a pag. 6)

La seconda preferenza (che elegge la metà del Bundestag) salverà Genscher?

Possono dare il voto a due partiti ma non tutti i tedeschi lo sanno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Dopo quasi tre mesi di una campagna elettorale trasformatasi in un duello delle superpotenze e un incubo occidentale, è giunta finalmente l'ora del «*tedesco della strada*» che, un po' stordito da tanta attenzione, si presenterà domani alle urne. Ormai si è detto tutto, non resta che attendere il verdetto di un elettorato che, secondo le previsioni, potrebbe votare, con il suo consueto zelo, nella misura del 90 per cento e più. Ma ciò che non si è detto è che l'esito della scelta potrebbe essere determinato non dai missili o dalla disoccupazione, bensì dalla scheda elettorale.

Spieghiamoci meglio. Nell'ansia di dare robuste radici alla sua nuova democrazia, la Germania post-bellica ha congegnato un sistema elettorale di eccezionale complessità. Non è neppure facile definirlo: si può dire soltanto che è un *cocktail* del sistema uninominale britannico, in cui chi ha più suffragi in un collegio lo rappresenta ai Comuni, e di una delle tante forme di proporzionale. Tale meccanismo offre al cittadino due voti (zwei stimmen), un privilegio di cui non tutti però si valgono e che a molti/mi appare tuttora ostico. I tedeschi hanno imparato la democrazia, ma non l'importanza degli *zwei Stimmen*.

Si esagera? Tutt'altro. L'Istituto Wickert di Tubinga, che, la settimana passata, ha esplorato a fondo il problema, ha concluso che un tedesco su quattro «*non sa che può disporre di due suffragi*». Non basta. Un altro studio rivela che quasi un terzo dell'elettorato non capisce la differenza tra i due voti. Non c'è da stupirsi pertanto se il povero Genscher, *leader* liberale e ministro degli Esteri, sfreccia da un capo all'altro della Germania esortando la gente a avvalersi del secondo voto, quello che dal '57 in poi ha permesso al suo partito di avere una rappresentanza parlamentare. Questa volta, lotta per la sopravvivenza.

Una cupa caligine grava sul futuro dei liberali, temono di non raccogliere il minimo dei suffragi richiesto dalla Costituzione per entrare al Bundestag. Il 5 per cento: l'unica speranza di salvezza sembra consistere in un numero assai maggiore del consueto di *Zweitstimmen* verso il loro partito. Ma è una tremula speranza. Come convincere migliaia di tedeschi a offrire questo secondo voto ai liberali, quando non sanno neppure di averlo? Anche i democristiani sono preoccupati. Se i liberali scompaiono e i verdi avanzano, la maggioranza di Kohl potrebbe essere troppo anemica. Una pioggia di volantini Cdu avverte: «*Il secondo voto decide le elezioni*».

Come funziona il meccanismo? Il primo voto sulla scheda serve a eleggere, con il sistema inglese, maggioranza semplice, il deputato del collegio locale. Questa scelta, a opera di quello che viene definito «*voto personale*», porta al Bundestag 248 deputati, metà del totale. Lo *Zweitstimme* è offerto invece al partito, che può non essere quello del candidato scelto con il primo suffragio. Il totale di tutti gli *Zweitstimmen* viene diviso secondo criteri proporzionali: e da tale spartizione emerge l'altra metà dell'Assemblea. In realtà, l'equazione è assai più ostica, tuttavia queste poche norme dovrebbero bastare a discernere i dubbi degli elettori. Ma, a quanto sembra, non avviene così.

Un giorno dopo l'altro, le vignette ci mostrano i *leader* politici con i sonni turbati da missili, testate nucleari, marce di disoccupati, industrie in crisi. Ma, a giudicare da quanto si legge, c'è un altro incubo. Capiscono i tedeschi la scheda elettorale?

Mario Ciriello

E' già partita la spia russa Berna protesta

GINEVRA — La Svizzera ha protestato ufficialmente ieri presso l'Unione Sovietica in merito alla vicenda di Vladimir Lugovoi, l'assistente addetto militare sovietico a Berna che ha già lasciato il Paese dopo essere stato sorpreso in attività di tipo spionistico. Nella protesta — afferma l'agenzia elvetica «Ats» citando il dipartimento federale degli Esteri — viene menzionato il «tentativo di reclutare un agente in territorio svizzero».

Vladimir Lugovoi era stato arrestato tempo fa dalla polizia federale mentre tentava di stabilire un contatto.

OSSERVATORIO

Oggi in Australia prova delle urne

Malcom Fraser: ora è seriamente insidiato dai laboristi

Anche nell'emisfero meridionale, infuocato da un'estate più torrida del solito, è tempo di elezioni. Oggi si vota nella lontana Australia dove per la prima volta dopo sette anni di potere il partito liberale del *premier* Malcolm Fraser rischia di perdere il confronto con l'opposizione, ora assai vigorosa, dei laboristi.

Se ciò dovesse accadere — e gli ultimi sondaggi danno la sinistra in vantaggio di almeno 11 punti sulla coalizione dei liberal-agrari — il quadro politico dell'immensa ex colonia britannica, estesa quasi quanto l'intera Europa, finirà per influire se non altro per il profilo della novità sui complessi equilibri dell'Oceania oltre ad interessare i rapporti con il Giappone.

Un *test* dunque abbastanza importante per i nove milioni di elettori chiamati a confermare il liberalismo proposto dal governo, cioè ampio spazio all'iniziativa privata, interventi dello Stato ridotti al minimo, in sostanza una conduzione che premi piuttosto la responsabilità individuale e non quella collettiva, o optare invece per il programma dirigista di austerità suggerito dal *Labour party*.

Scontro ideologico pertanto dalla vivacità inedita per l'Australia il quale trarrà ampie giustificazioni nella dura realtà della situazione economica nazionale. Il mito del benessere sul quale si era ancorata l'interattiva esercitata dopo la seconda guerra mondiale per centinaia di migliaia di profughi, specie dell'Europa orientale, appare ormai come un pallido ricordo frantumato senza pietà dalla recessione. Due cifre ne esaltano la gravità: la disoccupazione ha raggiunto quota 10,1 per cento, la più alta da decenni, mentre l'inflazione rimane attestata sull'11,2 per cento.

Per Fraser le colpe andrebbero addossate all'estero, con un'Australia vittima anch'essa dell'avversa congiuntura mondiale; non così per i laboristi i quali imputano la scivolata all'indietro a fattori locali, in particolare ai tentennamenti dei liberali nell'introdurre drastici interventi risanatori in quanto impopolari. A parte la diversità di opinioni tanto radicalizzate in un sistema bipartitico, ciò che contraddistingue l'appuntamento elettorale di sabato rispetto alle consultazioni precedenti è però lo stile con cui si affrontano i due principali antagonisti.

Sul versante conservatore Fraser, figlio di una dinastia di *farmers*, personaggio decisamente incolore (dice: «*I politici non vanno amati, basta che siano rispettati*») che ha sbagliato i calcoli sciogliendo il Parlamento con nove mesi d'anticipo nella convinzione di riuscire a mantenere i 23 seggi di maggioranza grazie alla scarsa presa sul pubblico del capo dei laboristi Bill Hayden. Dal lato opposto l'uomo nuovo, Bob Hawke, 53 anni, brillante passato di sindacalista, oratore magnetico, gran bevitore («*Mi piacciono anche le donne, e non me ne vergogno*», ripete divertito ai comizi sempre affollati) eletto di sorpresa al vertice del partito con un'efficace contromossa a Fraser, il quale ha finora entusiasmato i seguaci con una ricetta d'urto: controllo dei redditi, rilancio degli investimenti per creare posti di lavoro, maggiori aiuti a favore dei gruppi etnici più emarginati all'insegna dello slogan «*Dalle stasi all'azione*». Ora gli si schiude la possibilità di passare dalle parole ai fatti.

Piero de Garzarolli

Ma cosa ci sarà da ridere?

San Francisco. La regina Elisabetta d'Inghilterra, a una cena in onore del Museo de Young, assume una faccia di circostanza per spiegare le vicissitudini del suo viaggio in California a causa dell'ondata di maltempo. Il presidente Reagan invece sembra divertirsi molto (Tel. United Press)

Le autorità impotenti davanti ai rimpatriati dalla Nigeria, mentre continua la caccia ai congiurati

La carestia mette in ginocchio il Ghana

ABIDJAN — Il colpo di Stato che il capitano Rawlings ha sventato domenica scorsa grazie alla fedeltà della sua guardia pretoriana non è che un prologo: la forza della disperazione di dieci milioni di ghanesi affamati e terrorizzati diventerà un giorno travolgente. Così giudicano la situazione alcuni diplomatici africani in arrivo da Accra dove continua «la caccia alle streghe» per scovare e arrestare i mandanti del complotto dopo il ritrovamento di documenti comprovanti l'esistenza di un gruppo organizzato di nemici del regime e di ramificazioni ad alto livello nelle file dell'esercito, della borghesia intellettuale e dell'antica corte del re degli Ashanti.

A Kumasi, capitale della regione Ashanti, 300 chilometri a Nord-Ovest di Accra, le autorità locali ammettono la loro impotenza davanti all'ondata traboccante di rimpatriati dalla Nigeria ai quali sono state promesse terre incolte. Ma mancano completamente le sementi e gli attrezzi agricoli. In tutto sono state distribuite tremila roncole e ce ne vorrebbero 500.000.

Il governo non ha preso alcuna disposizione logistica per distribuire gli aiuti provenienti dall'Occidente e dalle organizzazioni umanitarie. Se non avverrà qualcosa entro due settimane, l'inizio della stagione delle piogge, che dura fino a ottobre, provocherà un inarginabile riflusso della massa dei rimpatriati verso le città. A Kumasi ne sono già ripiegati dalle regioni vicine 150.000. Le strade sono diventate un incubo. I trasporti pubblici vengono presi d'assalto da gente esasperata e affranta che attende ore in piedi col caldo micidiale della fine della stagione secca. I camion si sfasciano, i motori degli autobus bruciano, i copertoni scoppiano e i margini delle strade sonodiventati un cimitero di veicoli abbandonati.

Nelle città della costa, Accra, Tema e Takoradi, le autorità tremano all'idea che centinaia di migliaia di profughi esasperati calino nei loro sobborghi di baracche pericolanti, con i tetti di lamiere contorte, senza luce e senza acqua, sovraffollate e già vivai di delinquenza e di malattie.

Tribunali speciali sono stati insediati nei quartieri popolari e commerciali della capitale per reprimere le frodi annonarie. Ma il mercato nero è l'unica risorsa che rimane a chi ha qualche soldo per non soccombere alla fame. Per chi viene preso non c'è pietà. Una donna è stata condannata a tre anni di carcere duro per aver venduto due sigarette a 6 cedi (il cedi è la moneta nazionale) invece di 2. Il pane — che deve essere venduto a 3 cedi il chilo — lo si trova difficilmente e a non meno di 12 cedi è così il latte. E il salario medio di un dipendente statale non supera i 600 cedi al mese. Ciononostante il Ghana rimane il paese dei paradossi: la compagnia di bandiera «Ghana Airways» ha annunciato l'acquisto di un DC 10 per 40 milioni di dollari e un'azienda industriale di Torino ha ottenuto un contratto di 33,7 milioni di dollari per la consegna «chiavi in mano» di una fabbrica di lingotti e fogli d'alluminio. Capacità produttiva: dieci milioni di tonnellate annue.

In effetti, contrariamente a quanto la cinghiare la situazione economico-sociale e un reddito pro-capite di 400 dollari all'anno, il Ghana è potenzialmente uno dei Paesi più ricchi dell'Africa subsahariana. Ha ragione Rawlings quando accusa la passata amministrazione civile di aver rovinato il Paese — nonostante le sue risorse — per la pessima gestione e per la corruzione sfrenata a tutti i livelli.

In Austria gli scioperi si contano con i secondi

VIENNA — In media, il lavoratore austriaco ha scioperato lo scorso anno per appena 2,6 secondi.

In tutto il 1982 ci sono stati soltanto due scioperi (sei nel 1981) a cui hanno partecipato 91 operai (nel 1981, 17.116) per complessive 2755 ore (nel 1981, 52.196).

Soltanto lo 0,003 per cento di tutti i lavoratori austriaci ha partecipato nel 1982 a uno sciopero, contro lo 0,6 per cento del 1981.

La decisione della Corte d'assise dopo quasi 5 ore di camera di Consiglio

Milano: Negri e altri 3 autonomi «escono» dal maxiprocesso Tobagi

La loro posizione è stata stralciata, ma gli atti non verranno unificati al dibattimento romano del «sette aprile» dove i 4 sono imputati - E' stata infatti respinta una eccezione di incompetenza territoriale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — I giudici della Corte d'assise che conducono il processo contro 184 imputati per l'uccisione del giornalista Walter Tobagi, l'attività dell'autonomia operaia e altri episodi criminosi hanno respinto l'eccezione di incompetenza territoriale avanzata dai legali di Toni Negri, Paolo Pozzi, Chicco Funaro, Franco Tommei sotto processo anche a Roma per il «caso 7 aprile».

La difesa aveva sostenuto che tutto andava rifatto davanti ai giudici della capitale che si occupano del reato più grave («*insurrezione armata contro i poteri dello Stato*») mentre da Milano ci si occupa solo di episodi minori.

Poiché, però, i quattro non possono assistere al procedimento milanese (ha espressamente vietato il loro trasferimento il presidente dell'assise romana) la loro posizione è stata stralciata e per loro si celebrerà un processo a parte.

La separazione degli atti e il rinvio a nuovo ruolo, facendo salva la competenza della Corte milanese, non riguarderà invece gli altri due imputati al processo romano del «sette aprile»: Gianfranco Pancino, che è latitante, verrà giudicato dalla Corte milanese, mentre l'imputato a piede libero Giovanni Caloria potrà, appunto per la sua posizione, decidere liberamente a quale dei due dibattimenti assistere.

Per decidere sono state necessarie quasi cinque ore di riunione in camera di consiglio dopo che il rappresentante della accusa, Armando Spataro, aveva fatto proprio queste richieste.

Rispondendo ai legali di Negri, Spataro ha difeso l'operato di questi anni della Procura milanese e ha duramente attaccato Negri e gli altri presunti capi dell'autonomia affermando che «*si atteggiano a vittime*» e ammonendo: «*Sappiano Negri e gli altri che non tutti i magistrati sono stati chiariti e finché non lo saranno questa Procura continuerà a indagare*».

In Italia a questo aspetto strettamente processuale è stata dedicata una grossa parte dell'udienza di ieri occupata quasi per intero (compreso un ritardo di due ore sul previsto orario d'inizio) dal problema delle perquisizioni cui vengono sottoposti detenuti e detenute all'uscita dal carcere prima di raggiungere l'aula bunker.

Quando si riprendeva ancora che la Corte entrasse si è avuta notizia di quanto stava avvenendo attraverso un colloquio tra detenuti in gabbia e parenti sulla tribuna. «Come mai non ci sono le ragazze?» è stato chiesto. E Luca Colombo, dalla gabbia è degli irriducibili ha risposto: «*Hanno accettato le perquisizioni ma rifiutano di fare le flessioni davanti alle vigilatrici perché la considerano una pratica umiliante*».

«E voi invece le fate?» è stato domandato a questo punto. «*Questione di manganello*» è stata la risposta. Il dialogo a distanza è proseguito: «Tutte le volte che venite al processo?». «*Anche dieci volte al giorno*» ha concluso Colombo.

Milano. Corrado Alunni gesticola in aula durante la seconda udienza del maxi-processo che si svolge in questi giorni contro il terrorismo per l'assassinio del giornalista Walter Tobagi (Telfoto)

Seduto al suo posto alle 11,35, il presidente della Corte d'assise, Antonino Cusumano, ha cercato di sfiorare solo l'argomento. «*Mi riservo* — ha detto — *di provocare un incontro con tutte le autorità interessate per vedere se, senza violare leggi o regolamenti, ma interpretandoli in maniera umana è possibile rimuovere le cause che hanno provocato questo ritardo*».

Ma l'avvocato Pelazza è entrato nel vivo del problema chiedendo che le detenute non presenti fossero dichiarate costrette a «*legittimo impedimento*» e che l'udienza fosse rinviata in quanto le giovani avevano espresso l'intenzione di essere presenti. Secondo il legale, la cosiddetta «*perquisizione completa*» è contraria alla legge e non contemplata in nessun regolamento oltre che contraria alla Costituzione perché «*afflittiva e umiliante*»; secondo lui, chi la applica sarebbe passibile di denuncia per «*abuso di atti d'ufficio*».

Diversa, ovviamente, l'interpretazione data, per lettera, dal direttore del carcere, secondo cui le ragazze, avvisate che rifiutando la perquisizione «completa» non potevano lasciare San Vittore, avevano insistito nel rifiuto.

Infine la tesi del pubblico ministero, secondo cui i giudici non possono interferire con i regolamenti carcerari anche se devono intervenire, per quanto in loro potere, per salvaguardare i diritti personali dei carcerati. Pertanto, ha chiesto che fosse dichiarata l'assenza volontaria delle imputate (di qui un piccolo battibecco con l'avvocato Agostino Viviani) cosa che la Corte ha fatto.

A questo punto lo stesso argomento è stato sollevato dagli imputati Alfieri, Alunni, Colombo e Zanetti i quali hanno anche chiesto che sia loro concesso di indossare in udienza catenine, braccialetti e orologi. Hanno affermato che perquisizioni come quelle di San Vittore non vengono fatte in altre realtà carcerarie e hanno chiesto di poter portare dal carcere e nel carcere fogli con appunti sul processo.

Il processo riprenderà il 14 marzo.

Mario Fabbri

Accusatore ed accusato davanti ai tre magistrati che seguono l'inchiesta

Scricciolo e Scordo a confronto sul piano per assassinare Walesa

I giudici vogliono accertare chi è il sindacalista che, secondo Ali Agca, collaborò al progetto dei servizi segreti bulgari - Annunciata una nuova richiesta di libertà per Antonov

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Salvatore Scordo o Luigi Scricciolo? Chi è il «sindacalista italiano» che a quanto racconta Ali Agca collaborò con i bulgari al progetto di assassinare Walesa? L'attribuzione di quello scomodo ruolo si è giocata l'altra sera nella caserma dei carabinieri di via in Selci, dove tre magistrati — i giudici istruttori Ferdinando Imposimato e Rosario Priore, e il pubblico ministero Domenico Sica — hanno a lungo interrogato i due quadri della Uil e alla fine li hanno messi a confronto.

Scordo è entrato nella caserma alle 16 in punto, doppiopetto blu rigato e scuro in volto. «*Chiarirò tutto*», ha detto prima di scomparire dietro il portone. Da allora, per quasi quattro ore, è rimasto in una stanza con i tre magistrati e i suoi legali, gli avvocati Iagrò e Riccioni. Una lunga serie di minutiose domande. I rapporti con i bulgari: erano limpidi? Conosceva Ivan Dontchev, il diplomatico dell'ambasciata a Roma che i giudici considerano una pedina importante della rete spionistica bulgara in Italia? Fra Walesa: chi conosceva gli spostamenti del leader di Solidarnosc durante il suo viaggio in Italia? E chi lo consigliò a trasferirsi all'Hotel Victoria, dove forse — è sempre Agca la fonte — poteva scattare uno dei piani studiati dai bulgari per far saltare in aria il sindacalista polacco?

Quindi è toccato a Scricciolo, trasferito due ore prima nella caserma dall'Ospedale Policlinico, dove è stato ricoverato per le sue precarie condizioni di salute. Poche domande, e si è arrivati a un drammatico confronto. Scordo e Scricciolo si sono ritrovati faccia a faccia, l'accusato e il suo accusatore. I due hanno mantenuto le proprie posizioni. Al momento in cui questo giornale va in macchina il confronto non è ancora terminato.

Al più presto i magistrati interrogheranno anche Bona

Per Il «Globo» è stato chiesto l'intervento del garante

ROMA — La Federazione nazionale della stampa e l'Associazione della stampa romana hanno inviato ieri al dott. Mario Sinopoli, garante della legge sull'editoria, un telegramma nel quale si chiede il suo intervento urgente «*per accertare la reale situazione*

«*Ad un assetto proprietario già non chiaro* — affermano i sindacati dei giornalisti — *si è sostituito da ottobre un nuovo azionista di maggioranza (Renato D'Andria) che ancora rifiuta d'assumere le proprie responsabilità*

Fossati, dell'ufficio-stampa del ministero del Lavoro. Indiziata di spionaggio (di lei ha parlato Scricciolo), ha chiesto di essere ascoltata per chiarire la sua posizione. Il suo coinvolgimento nel «caso Bulgaria», per quanto rimanga del tutto marginale, ha suscitato perplessità tra quanti la conoscono e la stimano.

«*La signorina Fossati* — è scritto nel esempio nel comunicato diffuso ieri dall'Istituto affari internazionali — *ha ricoperto l'incarico di responsabile delle relazioni esterne dal 1971 al 1981 con una competenza e una lealtà di cui l'Istituto non ha alcun motivo di dubitare*». L'Istituto precisa, inoltre, che Scricciolo, «*dopo aver usufruito presso la sua di una borsa di studio fra il luglio 1975 e l'ottobre 1977, non ha più avuto rapporti di collaborazione e di lavoro con lo Ial e con i suoi singoli collaboratori*».

Lo Ial si sofferma anche sui documenti dell'Istituto trovati quattro anni fa nel «covo» dei brigatisti Morucci e Faranda, e spiega come quel materiale fosse accessibile a chiunque: «*L'Istituto affari internazionali non possiede documenti riservati di sorta e la biblioteca e gli archivi sono aperti al pubblico*».

Nei prossimi giorni i legali di Serghej Antonov, arrestato per l'attentato al Papa, presenteranno una nuova richiesta di scarcerazione «per mancata mancanza di indizi» al giudice istruttore Martella. Nell'istanza gli avvocati Consolo e Larussa scriveranno che esistono elementi, finora mai apparsi nell'inchiesta, che dimostrano come siano false le accuse mosse da Agca al bulgaro. Secondo i due legali, tra l'altro, è ampiamente provato che la moglie di Antonov, Rositza, non era a Roma il 10 maggio 1981.

In quella data — ha raccontato Agca — in casa del capoposto della Balkan Air avvenne una riunione operativa, nella quale si discussero le modalità dell'attentato; avrebbero stati presenti Agca, Antonov e la moglie, un altro funzionario bulgaro e quattro turchi. Interrogato, Antonov aveva negato: mentre la riunione, e poi sua moglie all'epoca era già rientrata in Bulgaria.

Secondo gli avvocati Consolo e Larussa Rositza Antonov lasciò l'Italia prima del 10 maggio, 15. Lo dichiarerebbero una coppia di bulgari con la quale la donna fece il viaggio in automobile; e ai registri di frontiera risulterebbe che i tre espatriarono proprio il 9 maggio.

L'errore di Agca — se davvero c'è stato — può essere ininfluente e spiegabile con il lungo periodo di tempo intercorso tra l'attentato e la confessione del turco.

A colloquio con l'ex ministro dc, che si è dimesso nell'81

Esule volontario per la P2 Sarti ritorna alla politica

CUNEO — Dopo quasi due anni di silenzio, di «esilio in provincia», Adolfo Sarti, parlamentare dc, direttore da ministro della Giustizia il 23 maggio '81 in seguito alla vicenda P2, torna sulla scena politica. La sua prima «uscita» ufficiale è stata la partecipazione, come osservatore per il suo partito, al recente congresso dell'Olp, svoltosi ad Algeri.

Sarti, 54 anni, nato a Torino, cresciuto a Cuneo, è democristiano dal '48 e parlamentare dal '58. Ha ricoperto importanti incarichi nel partito e nel governo, è stato più volte ministro.

— Senatore Sarti, com'è rimasto coinvolto nel caso Gelli?

«*Come dirigente dell'Ufficio culturale della dc, avevo incontrato Gelli nell'aprile '79: mi era stato presentato dall'amico scrittore Roberto Gervaso e ci era parlato d'iniziative nel campo editoriale. Ingenuamente compilai poi la scheda per l'ammissione alla P2, ma ai primi sospetti sulla loggia fermai tutto. Infatti io non figuro nella lista degli oltre novecento della P2. Sono stato un po' spromeduto. Comunque non ho esitato un minuto a dimettermi da ministro di Grazia e Giustizia*».

— Lei è stato il primo a confessare di avere avuto rapporti con la P2. Altri hanno negato.

«*Non mi permetto di giudicare gli altri. Nel mio caso, c'era la prova che non appartenevo alla loggia, ma ho deciso di andarmene, perché ero il garante del funzionamento della Giustizia e anche della trasparenza delle istituzioni. L'oscura vicenda della P2 avrebbe rischiato di oscurare le istituzioni e la mia immagine se non avessi dato l'esempio io e un taglio a tutti i dubbi*».

— Lei sostiene di non essere mai un piduista. Non ritiene che il suo partito sia stato troppo severo con lei e indulgente con gli altri che figurano nella famosa lista di Gelli?

«*Due anni d'indagini hanno dimostrato la mia estraneità alle trame di Gelli, ma un ministro deve essere pronto a pagare anche per colpe non sue: è il prezzo del successo politico. Per quanto riguarda il mio partito, sì ne che ha chiesto a tutti i suoi iscritti comunque coinvolti nella P2 una dichiarazione di autoassoluzione piuttosto buffa. Io mi sono rifiutato di sottoscriverla e sono felice della scelta. Ho deposto davanti ai probiviri, che nel loro verdetto hanno scritto: "E' evidente che nella P2 non ci si è entrato, però si è stato imprudente nell'approccio con Gelli e li sospendiamo per tre mesi". Non ho presentato ricorso al verdetto, né ho fatto commenti: per la polemica c'è sempre tempo*».

— Nelle ultime elezioni, Sarti è stato il senatore più votato del Piemonte: la base dc gli è rimasta vicina. Se ne è reso conto anche il segretario De Mita durante il suo incontro con i quadri della dc a Cuneo, nel dicembre scorso.

«*Mi sento il senatore a lì deputato di Cuneo, Alba, Saluzzo, Bra, Racconigi, della Langa, della pianura saluzzese. Mi hanno eletto qui cinque anni fa e qui si compirà il mio destino politico: come piacerà al Signore e agli elettori*».

Bruno Marchisio

Desaparecidos Nuovo passo dell'inchiesta

ROMA — L'inchiesta sui cittadini italiani scomparsi in Argentina è stata formalizzata e passa ora dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio Marini al giudice istruttore Renato Squillante.

Consegnando gli atti al collega, il dott. Marini ha chiesto che si proceda contro gli eventuali responsabili per i reati di sequestro di persona, omicidio volontario, rapina, violenza privata e violenza carnale.

Toccherà ora al giudice Squillante accertare, attraverso la Farnesina, quanti sono complessivamente i cittadini italiani di cui in Argentina si sono perdute le tracce.

Concluso dai giudici bulgari l'interrogatorio di Farsetti, accusato di spionaggio

Sofia dura con i magistrati italiani «La salute di Antonov è in pericolo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SOFIA — «*Apprendo in questo momento da un dispaccio da Roma che la salute di Serghei Antonov è peggiorata. L'Italia si assume la piena responsabilità della salute e della vita di un innocente in carcere*». Erano le 13,20 di ieri quando Bojan Trajkov, direttore dell'agenzia di notizie bulgara Bta e funzionario del partito comunista ha dato questo annuncio, interrompendo con abile regia il gioco di domande e risposte con i giornalisti italiani riuniti nel palazzo della cultura di Sofia per un «incontro informale». Presenti duecento persone (c'erano anche i rappresentanti della stampa dei Paesi comunisti), i bulgari hanno attaccato la magistratura italiana affermando che è al servizio della Cia.

I bulgari, dunque, sono passati al contrattacco. Dopo avere prudentemente diviso e isolato gli ospiti, disseminandoli nella sala, hanno accusato l'Italia di avere orchestrato la campagna diffamatoria sul caso Antonov per poter additare i Paesi comunisti come organizzatori del terrorismo internazionale e in tal modo «giustificare la installazione dei missili nucleari americani in Europa».

La denuncia delle condizioni di salute di Antonov ha offerto l'occasione ai giornalisti italiani di far notare che Paolo Farsetti, che qui a Sofia viene processato per spionaggio, da sei mesi è in cella di isolamento, gli è stata vietata l'ora d'aria (salvo giovedì), che indossa ancora gli abiti estivi che aveva il giorno del suo arresto, che non riceve posta da casa. E qui Trajkov ha mentito, dicendo che l'imputato esce tre ore ogni giorno, perfino fuori del carcere. Ha aggiunto che è colpa dei suoi parenti se non ha abiti di ricambio.

La realtà è — come hanno detto ancora ieri a Sofia il fratello e la sorella di Farsetti — che l'imputato è in pessime condizioni di salute: durante l'udienza di ieri ha denunciato (forse esagerando) di avere perso durante la notte «un litro di sangue», che soltanto ieri ha ricevuto tre lettere mandategli tra ottobre e Natale e che i bulgari rifiutano tuttora di accettare i vestiti invernali portatigli dall'Italia.

Ieri Farsetti ha continuato e concluso la sua prolissa deposizione, ed è stato ufficialmente ammonito dal presidente Mesev. Ma ha anche registrato alcuni punti a proprio favore. Il primo quando ha additato in aula un funzionario, da lui chiamato «lo chef», il quale piagnerebbe la sua amica; poi, quando per dimostrare la sua mania di ritirare anche obiettivi militari, il suo difensore ha presentato alcune fotografie scattate da Farsetti alla base navale Nato a Napoli.

Secondo alcuni ambienti bulgari non si esclude che il resto di spionaggio politico-militare del quale Farsetti è imputato possa venire derubricato e trasformato in reato doloso o addirittura in reato colposo. Nel primo caso, anziché rischiare una condanna da 10 a 20 anni, come prevede lo spionaggio, il giovane aretino potrebbe cavarsela con una pena di 5 anni, nel secondo caso addirittura con un anno di reclusione. Tutto dovrebbe dipendere comunque dagli sviluppi che prenderà, secondo i bulgari, la «nuova crociata» anticomunista in Italia, cioè quello che lui chiamano il «caso Antonov».

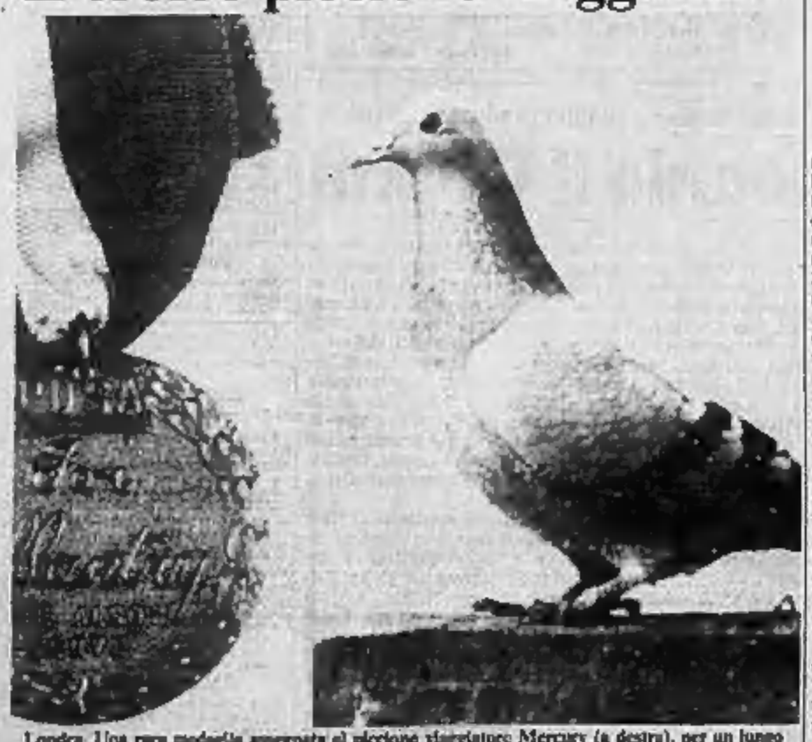
Su questo, durante l'incontro con la stampa, Bojan Trajkov ha fatto alcune rivelazioni: 1) la procura generale bulgara ha risposto al giudice Martella affermando che «mai» tra il '70 e l'81 Ali Agca, l'attentatore turco del Papa, si trattenne in Bulgaria sotto il suo nome o sotto altri nomi. Gli è anche detta disposta a continuare questa collaborazione; 2) il trafficante turco Bekir Celenk, accusato da Ali Agca, è libero di circolare in Italia e Bulgaria ma è «sotto controllo» e potrà essere interrogato direttamente, e non per rogatoria, dal giudice istruttore Palermo, che dovrebbe giungere martedì a Sofia.

In sostanza, dalle tre ore e mezzo di conferenza stampa, è venuto fuori che la magistratura italiana deve provare le accuse contro Antonov; che Ali Agca mente quando dice che la signora Rositza Antonova era presente alla riunione durante la quale fu preparato l'attentato al Papa (era partita da Roma molto prima ed è rientrata molto dopo la data indicata, «controllate, Fiumicino è più vicina a Roma che a Sofia» ha detto Trajkov); che la Bulgaria non è disposta a scambiare «un innocente come Antonov con una spia come Farsetti», e «non si farà mettere con le spalle al muro»; che i bulgari sono «un popolo fiero», vogliono che l'inchiesta contro Antonov «vada fino in fondo», constatano che al momento attuale l'atmosfera tra Roma e Sofia è «molto spiacevole» e si augurano che la stampa italiana «riferisca obiettivamente» e che i rapporti tra i registi due Paesi «ritornino quelli della tradizionale buona collaborazione».

Tito Sansa

Sofia. Gabriella Trevisin durante l'udienza nel tribunale bulgaro

L'eroico piccione viaggiatore



Londra. Una rara medaglia assegnata al piccione viaggiatore Mercury (a destra), per un lungo volo di missione dalla Danimarca alla Gran Bretagna, durante la seconda guerra mondiale, verrà venduta all'asta da Christie's il prossimo 13 aprile. Mercury volò per 768 chilometri senza scalo, nel luglio '42, con un messaggio tanto segreto che potrà essere reso pubblico soltanto nel 1992

Per intralcio al traffico all'Aquila

Non ancora pagate le multe «illustri»

L'AQUILA — Ancora ieri, agli uffici dei vigili urbani dell'Aquila nessuno dei 25 multati «illustri», tra cui il ministro della Ricerca scientifica, Romita, ha pagato per l'intralcio al traffico rilevato il 2 marzo. Furono multati, oltre al ministro, prefetto, questore, Digos, auto di rappresentanza di tutte le autorità presenti all'apertura dell'anno accademico. Un caso che ha destato molto scalpore, ma nessuno ha ancora versato alle casse del Comune quanto dovuto.

Ieri mattina il sindaco dell'Aquila, Tullio De Rubeis, ha dichiarato che in ogni caso le contravvenzioni saranno pagate. Ma chi? «*Saranno pagate regolarmente*», ha insistito il sindaco. «*Mi auguro da coloro che debbono pagarle... altrimenti, saranno pagate ugualmente*».

In merito all'episodio, l'ufficio stampa del ministro della Ricerca scientifica, on. Romita, comunica che «*il ministro respinge la ridicola e ingiustificata campagna di stampa montata su uno stupido incidente di nessun significato, la cui responsabilità va attribuita esclusivamente alle autorità locali dell'Aquila*». «*Il ministro Romita* — aggiunge il comunicato — *era impegnato nella cerimonia quando il è verificato l'incidente e non ne è stato tempestivamente informato se non molte ore più tardi*».

L'ufficio stampa comunica inoltre che «*la multa elevata alla macchina di servizio in assenza del ministro farà comunque il suo regolare corso*».

Tamponamento fra due tram 73 feriti

ROMA — Settantatre persone sono rimaste ferite in uno scontro tra due tram al largo Preneste. Il «615», diretto alla stazione Termini, era fermo al semaforo quando è stato tamponato dal tram della linea «13».

I feriti, a bordo di autoambulanze o auto di passaggio, sono stati accompagnati in ospedale. 22 sono stati medicati al San Giovanni, 33 al Policlinico e al pronto soccorso di largo Preneste.

Per intralcio al traffico all'Aquila

Elicottero salva 21 marittimi bloccati sulla nave in fiamme

PALERMO — Il «Cleoc», un mercantile greco di 8035 tonnellate battente bandiera panamense, con 22 uomini di equipaggio, si è incendiato per cause imprecisate, all'alba di ieri, nel Canale di Sicilia, a 40 miglia da Porto Empedocle.

Nel disastro è scomparso in mare l'elettricista pakistano Kamis Fadmil; i superstiti, salvati da un elicottero, sono a Catania ospiti della base «Maristaeli». Il comandante della nave, Nicholas Tsouris, del Pireo, che ha riportato un trauma toracico, è ricoverato all'ospedale Santa Marta.

Salpato dal porto pugliese di Manfredonia senza carico, il cargo, che appartiene alla manager Chipping Company con sede al Pireo, era diretto nel Nord Europa. Durante il viaggio, il comandante avrebbe dovuto ricevere una comunicazione con le istruzioni relative al porto di destinazione e al carico da prendere a bordo.

Le fiamme si sono sviluppate verso le 4,30. Il comandante però ha atteso a lungo prima di dare l'allarme che ha infine lanciato soltanto verso le 7,30, quando pressato dall'intero equipaggio ha dovuto arrendersi all'evidenza della situazione. Ogni sforzo per domare il fuoco si era rivelato inutile. L'S.O.S è stato raccolto dal Centro radio di Roma e inviato allo stato maggiore della Marina. Quindi è incominciata la mobilitazione dei soccorsi, a Messina sede dell'ammiragliato della Sicilia e a Catania da dove si è alzato in volo un elicottero che ha poi recupero i 21 naufraghi terrorizzati.

Nella zona indicata dal comandante Tsouris, dopo aver fatto in fretta il punto-nave, si sono dirette anche motovedette e rimorchiatori delle capitanerie di porto dell'isola di Pantelleria e di Porto Empedocle. Subito dopo hanno fatto rotta verso la nave avvolta dalle fiamme anche i comandanti di alcuni battelli impegnati in battute di pesca in quella zona.

L'incendio si è spento soltanto in serata e secondo quanto è stato riferito via radio il relitto è alla deriva.

Intanto a Catania i marittimi del «Cleoc» attendono notizie dell'armatore. Sono cinque pachistani, 10 greci e sei tanzaniani.

a. r.

La Tirrenia licenzia 14 marittimi

ROMA — La «Tirrenia» (gruppo Iri-Finmare) ha licenziato 14 marittimi e ne ha sospesi altri quattro, ritenendoli responsabili di alcune irregolarità.

Una squadra di speciali ispettori — informa la società — ha infatti scoperto che questi marittimi sottraevano denaro alla gestione del bar di bordo e vendevano sottobanco, richiedendo sovente compensi superiori alle tariffe, le cabine di bordo, intascandone i proventi.

Il provvedimento della «Tirrenia» ha provocato l'intervento della magistratura: due marittimi imbarcati sul traghetto «Carducci» in qualità di baristi sono stati arrestati a Civitavecchia con l'accusa di malversazione.

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

Lunedì 7 marzo nel quinto anniversario della morte nella chiesa di S. Lorenzo alle ore 18 sarà celebrata una messa in suffragio del

prof. Luigi Zanetti

Grazie a quanti ricorderanno con affetto unirsi nella preghiera.

— Torino, 5 marzo 1983.

1971 1983

rag. Nello Rebaudengo

Sempre con tua mamma.

1979 1983

COMM. RAG.

Giuseppe Vianco

Con te sempre nel tuo caro ricordo.

1980 1983

Mario Tosatto

Sempre ti ricordiamo.

1980 1983

Ida Baudoin Gastaldi

vive nel cuore del figlio.

— Asti, 4 marzo 1983.

1980 1983

Mario Anselmi

E' sempre vivo in mezzo a noi.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-18
sabato: 9-12

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Come si muove l'economia del Sud per risollevarsi dalla grave crisi

A Taranto un patto d'acciaio

La città dell'Italsider (22.000 dipendenti e 9000 occupati che lavorano nelle attività ausiliarie) affronta la grave crisi siderurgica mondiale con un accordo fra imprenditori e sindacati per rimuovere le cause che possono influire negativamente sull'occupazione - La diversificazione industriale e i problemi dell'agricoltura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TARANTO — Di qui parte un insegnamento, valido per tutta la nazione, per affrontare la crisi: il «patto sociale». Imprenditori e sindacato, ben consapevoli che la divisione delle forze non può essere che negativa in un periodo di difficoltà, si sono uniti, hanno sottoscritto un accordo per «sviluppare ogni utile azione perché siano rimosse le cause che determinano un peggioramento dei livelli occupazionali esistenti».

Ne sono firmatari gli esponenti dell'Associazione industriali tarantina e quelli della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil. E' il primo passo: verranno entro pochi giorni nuove firme degli esponenti di tutte le altre forze, a partire dal Comune, la Provincia, le grandi aziende. E' una tattica di battaglia non nuova per Taranto, fu già adottata, la prima volta, nel '74 ed ebbe successo.

Taranto, si sa, ormai è sinonimo di Italsider, la più grande e più moderna acciaieria d'Europa: 22 mila dipendenti, più 9 mila occupati in aziende che lavorano nelle attività ausiliarie all'interno dello stabilimento. Italsider significa 30 miliardi di stipendi al mese, che danno a Taranto e alla sua provincia il più alto reddito pro capite della Puglia, superiore alla media nazionale.

Ma il mercato mondiale dell'acciaio è in crisi, è sempre più difficile mantenere il livello dell'occupazione; notizie di questi giorni, inaspettate, parlano di un nuovo piano Italsider con un taglio, a Taranto, di 800 mila tonnellate su una produzione annuale di 8 milioni, mentre la capacità degli impianti sarebbe di 10 milioni; e nella provincia ci sono 25 mila disoccupati. Di qui la decisione di serrare le file, di tornare a ripetere l'esperienza della «vertenza Taranto», come si chiamò allora, di otto anni fa.

Ricorda quella strategia Castino D'Andria, segretario provinciale della Cisl. «Nel '70, quando ancora non si prevedeva la crisi dell'acciaio, ma, anzi, si era convinti di uno sviluppo della produzione, s'stabilì il raddoppio dello stabilimento. Quasi quattro anni di lavori, 453 imprese impegnate con 19 mila dipendenti. Alla fine si doveva fare una scelta per assumere una parte di questa manodopera nei nuovi impianti. L'altra parte sarebbe rimasta in soprannumero. Allora ci fu l'alleanza fra tutte le forze. Per prima cosa si stabilì che le imprese che rimanevano a lavorare dentro l'Italsider avrebbero dovuto fare all'esterno degli investimenti per generare altre attività, creando nuovi posti di lavoro. I vari enti, da parte loro, misero a frutto ogni risorsa per dar vita ad attività produttive».

L'esempio del Comune è significativo. Dice il sindaco, Giuseppe Cannata: «Abbiamo programmi in tutti i settori: scuole, strade, fognature. Tutti i capitali possibili furono mobilitati, anche dalla Regione. Oggi ci vantiamo di non avere residui passivi: tutti i fondi assegnatici sono stati impegnati. Ancora adesso, su quell'onda di mobilitazione, abbiamo cantieri aperti, ad esempio 29 solo per le scuole, stiamo restaurando la città vecchia (500 abitazioni espropriate, riconsolidate e affittate ad equo canone)».

Il nuovo patto mira alla diversificazione industriale. Spiega Antonio Argento, presidente della Associazione industriali: «E' in atto tra le forze del lavoro tarantine una presa di coscienza. Abbiamo un tessuto di piccole e medie aziende che però sono invariabilmente al servizio della grande industria. Ma non possiamo continuare a scaricare il nostro peso sull'Italsider: basta un elemento di turbativa per questa industria perché tutta l'economia della provincia venga sconvolta. Dobbiamo essere in grado di produrre "anche" per la grande committenza, non solo per essa. La nostra aspirazione deve essere quella della conquista di mercati più ampi, esterni».

Quindi un «indotto» che vuole diventare protagonista. Ovviamente gli strumenti di sostegno, credito, ricerca scientifica e tecnologica, ricerca di mercato, per creare una diversificazione produttiva, dotarsi di organizzazioni e specializzazioni che gli consentano una maggiore capacità di penetrazione in mercati più ampi.

Dopo il primo passo del «patto sociale», il secondo: un accordo di collaborazione tra l'Associazione industriali e l'Italimpianti, al fine di individuare congiuntamente occasioni di intervento per le piccole e medie aziende operanti nel settore dell'edilizia, della meccanica, dellametalmeccanica e dell'impiantistica, allo scopo di creare un polo imprenditoriale e commerciale.

E a queste due componenti, Assindustria e Italimpianti, se n'è aggiunta una terza, la Pime-Trading, società a capitale pubblico legata all'intervento straordinario nel Mezzogiorno, la quale, condividendo le intese già maturate e gli obiettivi da perseguire, si è resa disponibile, anche tramite la sua sede regionale pugliese, a cercare fonti di commitenza e a reperire finanziamenti. «A questo accordo — precisa il presidente Argento — potranno aggregarsi le altre aziende che ne condividono la "filosofia". I programmi avranno esecuzione tramite un consorzio che rappresenterà il nostro "braccio operativo"».

La Taranto dell'Italsider, dunque, vuole diventare una Taranto diversa, non solo Italsider. «Le occasioni non mancano — dice il sindaco Cannata —, basta guardarsi attorno. Ad esempio, si potrebbe incominciare a pensare alle tecnologie per l'agricoltura. Ogni anno dobbiamo distruggere grandi quantitativi di arance per sovrapproduzione perché non abbiamo nemmeno una industria di trasformazione».

Remo Lugli

La fontana di Trevi è malata

Roma. Alcuni operai stanno innalzando una barriera dinanzi alla famosa fontana di Trevi. I tecnici pare abbiano accertato che all'interno della vasca principale si siano prodotte delle crepe

A Palermo, era convinto di essere stato tradito dalla vittima

Condannato il boss Gerlando Alberti Ordinò l'omicidio di un albergatore

Dovrà scontare 24 anni - Assolto suo cognato - Per entrambi il pm aveva chiesto l'ergastolo

PALERMO — Gerlando Alberti, uno dei personaggi di spicco della mafia, è stato condannato a 24 anni per aver ordinato l'omicidio dell'albergatore Carmelo Janni, che il boss credeva fosse stato il confidente della polizia che lo aveva denunciato. Vincenzo Citarda, cognato di Alberti, è stato assolto per insufficienza di prove.

La sentenza è stata emessa ieri alle 13 dalla corte d'assise di Palermo presieduta da Vincenzo Maurici, dopo appena un'ora di permanenza in camera di consiglio. Il pubblico ministero, Giuseppe Ayala, aveva chiesto l'ergastolo per Alberti e il cognato.

Gerlando Alberti non era in aula. «Non c'entro niente — aveva fatto sapere —, questo processo non mi riguarda». Dieci giorni fa nel carcere dell'Ucciardone c'è stato un episodio non ancora del tutto chiarito. Il capomafia è stato trovato privo di sensi e sanguinante sui gradini di una scala, accanto all'infermeria dove, poco prima, si era sottoposto a un prelievo di sangue per alcuni accertamenti clinici. Un agguato? Una punizione? Forse no. Pare che il boss sia stato colto da un malore improvviso e si sia fatto male cadendo sui gradini.

Il boss Gerlando Alberti

Proprio dall'Ucciardone egli tre anni fa avrebbe impartito l'ordine di assassinare il proprietario dell'albergo Riva Smeralda. C'è di più: Alberti avrebbe dato l'ordine, sebbene rinchiuso in una cella di isolamento. A suo tempo due magistrati della procura della Repubblica indagarono a fondo sulle circostanze che resero possibile al boss di comunicare con l'esterno pur essendo in isolamento. L'inchiesta su alcune persone, incluse un paio di guardie di custodia, inizialmente sospettate d'aver fatto trapelare all'esterno la condanna a morte di Janni decretata da Alberti, è stata da tempo archiviata come fatto ad opera di ignoti.

Gerlando Alberti fu catturato il 20 agosto del 1980 in una delle sue 2 raffinerie di eroina. Poche ore dopo gli inquirenti presero anche alcuni suoi complici (tra i quali il cognato del boss Vincenzo Citarda) e scoprirono la seconda raffineria. Nell'hotel Riva Smeralda (Janni fu assassinato da due killer) da alcuni giorni lavoravano come cameriere anche agenti della squadra anti-narcotici. Nell'albergo alloggiavano tre francesi che si facevano passare per turisti, ma in realtà erano trafficanti di droga di Marsiglia. I tre furono catturati con Alberti. Uno di loro, il chimico André Bousquet, è considerato uno dei più abili raffinatori di eroina.

I conti di Gerlando Alberti con la giustizia non sono certamente finiti con la sentenza per l'omicidio dell'albergatore. Infatti lunedì ricomincerà il processo per le due raffinerie di droga in cui Alberti è imputato con i marsigliesi. Il boss inoltre è anche coinvolto al processo in corso a Trento per un vasto traffico di armi e stupefacenti.

a. r.

Hanno tutti da 25 a 30 anni, occupata da ieri la sede dell'Ordine

Riesplode a Napoli la protesta di 5 mila medici senza lavoro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Riesplode il dramma e la protesta dei giovani medici, che dopo anni di lunghi e difficili studi non trovano lavoro. Da ieri centinaia di neolaureati in medicina occupano la sede dell'Ordine, hanno costituito un comitato di lotta e di iniziative, intendono battersi per uscire dallo stato di emarginazione avvilente che al momento non offre vie d'uscita. Sono in prevalenza giovani tra i 25 e i 30-32 anni, che hanno alle spalle anni di sacrifici, compiuti anche dalle loro famiglie per mantenerli all'Università e molti di essi sono ammogliati e con figli.

Che cosa chiedono? I disoccupati medici — oltre 5 mila — hanno stilato un programma di interventi prioritari, nella ricerca di un'occupazione. Le richieste riguardano: le convenzioni mutualistiche del servizio sanitario aperte a tutti i laureati, l'istituzione di concorsi per i numerosi posti vacanti negli ospedali e nelle Unità sanitarie locali, l'inserimento nel servizio di guardia medica e di prevenzione nelle scuole e nello sport, l'avvio di nuovi servizi sanitari previsti dalla legge 833 e dalle nuove leggi sanitarie, il controllo diretto del comitato regionale per le incompatibilità, il tirocinio post-laurea di un anno, l'esigenza di qualificazione professionale.

Le rivendicazioni dei giovani medici, decisi a proseguire nell'azione intrapresa, sono pienamente condivise dal presidente dell'Ordine, prof. Ferruccio Di Lorenzo, che sottolinea la gravità di una situazione in cui non si dà il coraggio né la volontà politica di intervenire.

«La vertenza di questi giovanissimi colleghi non è che la spia di una crisi molto più profonda — dice —, che trova soprattutto origine nell'immobilismo della Regione Campania, che non ha attuato alcuna norma prevista dalle leggi e dal contratto. Se si fosse operato in questo campo, l'elevato numero di neolaureati disoccupati avrebbe potuto trovare lavoro. Vi sono medici che continuano ad aprire 3-4 mila mutuati e non si fanno rispettare le limitazioni fissate; non esiste un'anagrafe. Poco o niente è stato fatto».

Il presidente dell'Ordine insiste sulla mancata costituzione degli organi previsti dal contratto, sui comitati consultivi, sul paralatere dei blocchi nei concorsi ospedalieri.

«Una situazione drammatica — commenta — che esiste soprattutto in Campania, dove gli amministratori disattendono le aspettative. Sto valutando seriamente la possibilità di rivolgermi all'autorità giudiziaria, di denunciare i responsabili di omissione di atti d'ufficio per smuovere un poco le acque...».

Alcuni dati per valutare la consistenza del problema: le due facoltà di medicina napoletane contano più di 35 mila iscritti. Ogni anno all'Ordine dei medici della Campania, passato dai 5 mila iscritti del '78 ad oltre 13 mila, chiedono l'iscrizione 1300 laureati.

a. l.

Il ministero della Sanità ha varato un piano per combattere questa minaccia

Nasce la «mappa del rumore» male che può anche uccidere

ROMA — Sordità, «stress emotivo» e, anche se può sembrare incredibile, possibili squilibri psichici, endocrini e persino sessuali: gli effetti del troppo rumore possono essere alle volte anche fatali. I gravi pericoli cui andiamo incontro seguendo un modello di vita che di giorno in giorno diventa sempre più ossessivo sono stati da tempo presi in seria considerazione dal ministero della Sanità: contro il rumore, anzi, giudicato un male e proprio male del secolo il ministro Altissimo ha fatto approntare un piano organico che, partendo da Roma, interesserà via via tutte le altre città italiane, specialmente quelle a più alta densità abitativa dove più facilmente, a causa soprattutto del traffico, i disturbi si manifestano più frequenti. Lo scopo è quello di «disegnare» una vera e propria «mappa del rumore» per poter meglio studiare in seguito proposte e rimedi.

Il rumore, sostengono gli studiosi, è certamente causa di sordità e di disturbi psichici che possono, sebbene in casi rari, portare alcuni soggetti anche al suicidio o all'omicidio. Basterebbe questo per riuscire a comprendere gli effetti devastanti che può avere sulla società un sistema di vita «aggregato» come è quello dei grandi centri. Ma i disturbi alla psiche, anche se rappresentano i casi più gravi ed estremi delle affezioni da rumore, non sono certamente gli unici effetti deleteri. Altri, e altrettanto preoccupanti, vengono ipotizzati dagli esperti.

Fra i più frequenti gli studiosi annoverano gli squilibri endocrini, considerati, tra l'altro, tra le cause dirette di gravi disfunzioni sessuali. «Lo squilibrio sessuale — spiega infatti il professor Aldo Isidori, titolare dell'Istituto di endocrinologia del Policlinico di Roma — dipende da quello endocrino. Siccome la funzione sessuale, sia nell'uomo che nella donna, è strettamente legata e dipendente da correlazioni neuro-endocrine (nel senso che gli ormoni che regolano la funzione sessuale sono dipendenti dal sistema nervoso), allora il rumore, agendo in modo negativo sul sistema nervoso, può provocare alterazioni ormonali che agiscono a loro volta provocando disturbi sessuali».

«Gli effetti — aggiunge il prof. Isidori — possono essere di due tipi: danni organici e riduzione dell'appetito sessuale. Nel primo caso le conseguenze che si possono manifestare sono di varia natura: nelle donne, per esempio, con la scomparsa, in alcuni casi, dei periodi mestruali, nell'uomo con la diminuzione o addirittura la scomparsa della funzione fecondativa».

Come ovviare, dunque, a simili inconvenienti? L'ideale sarebbe quello di isolarsi: nei boschi o su spiagge poco frequentate. Ma come si fa? Allora c'è un solo mezzo: combattere il rumore in tutte le sue manifestazioni cercando di diluire i «decibel» che nei punti «caldi» di alcune città italiane giungono sino alle cifre record di 90-92. Queste cifre, per esempio, sono state registrate a Roma, in alcune zone del centro, da un'équipe di studiosi del Consiglio nazionale delle ricerche (costituita da tre ricercatori e da due tecnici dell'istituto di acustica) al quale il ministro della Sanità ha commissionato questa indagine-campione che si concluderà in luglio e costituirà il primo tassello della programmata «mappa del rumore».

Ruggero Conteduca

Documento Rai sul rilancio dell'azienda

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Rai, presieduto da Sergio Zavoli, presente il direttore generale Biagio Agnes, ha approvato all'unanimità un documento che stabilisce le linee operative per il rilancio dell'azienda «nella mutata situazione di mercato, pesantemente squilibrato dallo perdurante assenza di regole nel sistema misto radiotelevisivo venutosi a creare, di fatto, in Italia».

In sintesi — è detto in un comunicato — i primi interventi riguarderanno la programmazione radiofonica e televisiva con «l'individuazione di una più chiara fisionomia della Terza Rete tv».

Assessore arrestato nel Catanzarese

CATANZARO — Tre persone, tra le quali un assessore in carica ed un consigliere comunale, sono state arrestate a Chiaravalle Centrale.

Gli arrestati sono l'assessore comunale all'Agricoltura Vincenzo Barso, di 34 anni, democristiano; l'ingegnere Giuseppe Macrì, di 33 anni, consigliere comunale dc ed ex assessore ai Lavori pubblici, e Giovanni Ranieri, un falegname di Gagliato.

Le accuse contestate sono concussione, millantato credito, associazione per delinquere di tipo mafioso. Le stesse accuse sono state contestate al geometra Mario Jozzo, di 33 anni.

Sequestrata una nave contrabbandiera 14 arresti

ROMA — Una nave contrabbandiera sequestrata (con 18 tonnellate di sigarette estere) e 14 persone arrestate. L'operazione della Finanza è avvenuta il 15 febbraio scorso al largo della costa sud-orientale della Sicilia. Il blitz ha portato all'arresto dell'equipaggio della motonave, la «Cobra primo», panamense.

Sull'unità è stato catturato un noto boss mafioso, Giuseppe Vernengo, 43 anni, ricercato dalla magistratura palermitana perché considerato il «pastore» di una raffineria di eroina scoperta lo scorso anno nel capoluogo palermitano.

Le altre persone arrestate: Giuseppe Aglieri, di 25 anni, uno dei «chimici» della raffineria, Italo del contrabbandiere Giorgio, arrestato un anno e mezzo fa. E inoltre Giovanni Tarantino, di 34 anni, Pasquale Birriolo, di 29, Angelo Tinnirello, di 24, Giuseppe Di Maria, di 35, tutti di Palermo, e Paolo Restuccia, di 30 anni, di Avola (Siracusa). Queste ultime sei persone sono state catturate dalla Guardia di finanza.

Lo scontro a fuoco nel Napoletano durante un inseguimento

Tragica sparatoria dopo una rapina un bandito ucciso, un bimbo ferito

NAPOLI — La corsa è finita davanti a un passaggio a livello con le sbarre abbassate. I banditi hanno lasciato lì l'auto e, sull'auto, un loro complice, ucciso da una sventagliata di mitra. Dopo la rapina alla Banca Popolare di Volla, un Comune alle falde del Vesuvio, era successo di tutto: un inseguimento fra curve e viuzze lungo chilometri, davanti la Ritmo dei banditi e dietro la «gazzella» dei carabinieri. Una sparatoria pazza. E il primo a farne le spese era stato un bambino di 7 anni, Paolo Pellone, ferito di striscio a una gamba da una pallottola vagante.

La rapina era cominciata alle prime luci dell'alba. Sono le 5,30 quando cinque giovani costringono Vincenzo Arpea, 30 anni, l'addetto alle pulizie, ad aprire l'agenzia dell'istituto di credito, in via Luigi Einaudi. Una volta dentro, i cinque lo legano e lo imbavagliano. Poi si nascondono in un sottoscala con Arpea e aspettano tre ore l'apertura degli sportelli.

Verso le 8,30, i primi rumori, le voci. Allora i 5 sbucano dal nascondiglio. Antonio Auriemma, 47 anni, la guardia giurata addetta alla sorveglianza, non ha il tempo di rendersi conto dell'accaduto. Si accascia tramortito sul pavimento, colpito alla testa con il calcio della pistola da un bandito. Agli otto impiegati e al direttore non è rimasta altra via che sottostare alle intimidazioni, sdraiarsi per terra, consegnare le chiavi della cassaforte: i cinque arraffano 80 milioni di banconote.

La fuga dei malviventi è stata notata da una pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo di Torre del Greco. All'alt i banditi hanno risposto con le armi e ne è scaturito il primo scontro a fuoco in cui restava ferito il piccolo Paolo Pellone che era in compagnia della madre.

Due operai morti in un incidente

NAPOLI — Due operai di una ditta che stava effettuando i lavori per la costruzione di un silos per la raccolta del grano sono morti in un incidente sul lavoro. Le vittime sono Leonardo Zino, di 33 anni, e Michele Rinaldi, di 36, entrambi di Manfredonia (Foggia). Altri due operai rimasti coinvolti nell'incidente sono rimasti illesi.

Secondo quanto raccontato agli investigatori dai compagni, i quattro stavano lavorando ad una altezza di trenta metri.

I banditi, saliti sull'auto, una «Ritmo», risultata rubata, cominciano la fuga, tallonati dai carabinieri. L'inseguimento si protrae per alcuni chilometri, con i banditi che sparano dai finestrini per distanziare gli inseguitori e i militi che rispondono al fuoco. La corsa si conclude in località Cittadella, al passaggio a livello della Circumvesuviana, ai confini tra Volla e Casoria, dove i rapinatori trovano le sbarre abbassate. Abbandonano l'auto e si allontanano a piedi con il bottino.

Nella vettura è stato trovato il corpo ormai privo di vita del bandito, ucciso da una sventagliata di mitra. Si suppone che i proiettili, dopo aver forato il lunotto posteriore della «Ritmo», abbiano raggiunto il giovane al capo e alle spalle.

a. l.

Una fontana di fuoco

Kalapana (Isole Hawaii). Una drammatica immagine dell'eruzione del vulcano Kilauea: la fontana di lava si alza per cinquanta metri e nella sua corsa distrugge case e devasta piantagioni

Scoperte dai sub le tracce di un pilone di età repubblicana

Forse sotto il Tevere il ponte dove combatté Orazio Coclite

ROMA — Sommozzatori con speciali tute antinquinamento. Un'imbarcazione lunga 8 metri e dotata di sofisticate strumentazioni ottiche. Un sistema di televisione a circuito chiuso, munito di appositi accorgimenti per le riprese in acque torbide. Scandaglio elettromagnetico del fondale, con utilizzazione di un sonografo per il rilevamento in pianta delle variazioni altimetriche e l'individuazione di consistenza dei vari strati di terreno. La ricognizione sperimentale nel fiume Tevere che la Soprintendenza Archeologica di Roma sta conducendo, per quanto è possibile si avvale dei mezzi forniti dalla tecnologia moderna, ma deve anche fare i conti con le condizioni del fiume e l'alto grado di inquinamento da cui esso è affetto. Per questo, per proseguire una scoperta appena avviata, si aspetta che le acque tornino quiete e la visibilità sia almeno decente.

La «scoperta» consiste nelle tracce del pilone di un ponte romano, di età repubblicana, rinvenute nel tratto fra il Ponte Testaccio e l'Isola Tiberina. Potrebbe essere quanto è sopravvissuto del più antico ponte di Roma, il ponte di legno legato alla storia leggendaria di Orazio Coclite. La leggenda vuole che l'eroe abbia sacrificato il ponte, che congiungeva le due parti dell'antica città separate dal Tevere, tagliandosele alle spalle per bloccare gli Etruschi di Porsenna, nel VI secolo a.C. La memoria della fiera virtù di Orazio Coclite non si è mai spenta, e riferimenti al ponte e alle sue vicissitudini — demolizioni, rifacimenti — si rinvengono nei testi degli storici e dei cronisti dei secoli successivi.

Nelle cronache del Quattrocento, all'epoca dei conflitti fra le famiglie romane dei Colonna e degli Orsini, se ne parla ancora: una partita di pallle da guerra sarebbe stata fabbricata a tale scopo utilizzando gli ultimi resti dell'antico Ponte Sublicio, uno dei nomi dati a quello legato all'impresa di Orazio Coclite. Non poca è stata la sorpresa, e l'emozione, dei sommozzatori e degli archeologi di oggi quando, nei pressi di questi resti — ora di circa 60 centimetri al di sotto del livello delle acque —, sono venute fuori, appunto, una decina di grosse palle di pietra: adesso le ripuliscono, catalogano, studiano, per cui ogni anticipazione è prematura e suonerebbe solo frettolosa, tuttavia non è facile sottrarsi alla suggestione.

Gli avanzi di questo pilone fino all'Ottocento erano ben visibili. Superavano il livello del fiume. Ma vennero distrutti. Avvenne dopo l'Unità d'Italia. Lo fece il Genio militare. Perché costituivano un intralcio alla navigazione del fiume, che ancora rappresentava una grossa via di comunicazione per il trasporto delle merci. Nel 1828 giungevano ancora al porto di Ripa Grande imbarcazioni a vapore, con ruote a pale motrici, e piccoli vascelli che rifornivano la città del carbone proveniente dalla Sardegna e dei vini della Sicilia, mentre il legname che veniva dalle foreste umbre era trasportato su «zatteroni» guidati da timonieri.

Fino al secolo scorso il Tevere ha svolto questo ruolo centrale nella vita della città. Un ruolo secolare, che durava da millenni, se si pensa che i trasporti commerciali nell'antichità si svolgevano prevalentemente, perché più convenienti, sulle vie d'acqua. E Roma, oltre ad essere la capitale di un impero, era intorno al II secolo d.C. una città di un milione e mezzo di abitanti, che dovevano essere quotidianamente riforniti di vettovaglie e dei materiali per costruire templi, edifici, strade. Per questo il Tevere è diventato adesso il cuore di una serie di ricerche archeologiche affascinanti. Perché dal fondo dell'antico fiume vengono fuori continue conferme e nuove informazioni, fornite dagli strumenti della vita quotidiana che si rinvengono, come dai bisturi, i moli, i depositi, i mulini galleggianti.

Liliana Madeo

Fachinelli ai Venerdì letterari

Lo psicanalista con il paziente

TORINO — «*C'è un momento in cui il soggetto tende a costituire con il suo analista una relazione a due. E' un processo inconscio, un fenomeno di assimilazione che tende ad una sorta di coidentità carnale*». Il prof. Elvio Fachinelli, psicoanalista dell'ultima generazione freudiana e allievo di Cesare Musatti, ha parlato ieri ai Venerdì Letterari delle sue ricerche sulla claustrofilia, l'esatto contrario della claustrofobia (la paura del chiuso).

Nell'affrontare il tema del disagio, «*L'orologio di Freud*», ha spiegato che l'uomo in situazioni di nevrosi si difende dall'angoscia esistenziale cercando protezioni di tipo edipico ed esprimendo il desiderio di ritornare nel grembo materno per sentirsi sicuro.

Ha spiegato che la claustrofilia si manifesta nei sogni raccontati allo psicoanalista, che tendono a ricostituire il modello affettivo e di relazione esistente fra la madre e il bambino nei primi mesi di vita. Ma il desiderio «*del chiuso*» non deve essere inteso in senso fisico. Il soggetto cerca un rapporto privilegiato con un'altra persona, in uno stato che precede l'identificazione.

«*Ho constatato* — ha detto — *nella mia esperienza di psicoterapeuta fenomeni di consonanza telepatica con aspetti di assimilazione anche da parte dell'analista*». E' questo un problema non indifferente per lo specialista che deve risolvere i problemi esistenziali del soggetto che gli sta di fronte perché corre il rischio di essere coinvolto nelle sue angosce.

Se cade nella trappola, i travagli diventano comuni e l'analisi delle cause sempre più complessa. Per uscire dalla situazione di stallo lo psicoanalista deve fare appello alla razionalità imponendo la differenziazione fra lui e il soggetto in esame.

Sono tre i motivi che, sommandosi, provocano il manifestarsi della claustrofilia o del desiderio di avere rapporti esclusivi con lo psicoanalista. Primo: il soggetto accetta completamente le regole della psicoanalisi. Secondo: considera le sedute come un corso di formazione professionale (inconsciamente tende cioè a diventare un analista); terzo: l'indagine si occupa di situazioni cliniche complesse.

em. mon.

VENTIMIGLIA — Sulla Bassa Cornice tra Nizza e Villafranca, i ladri hanno rubato l'effigie in bronzo della principessa Grace, che era stata posta il 17 febbraio scorso alla presenza del principe Ranieri III e di Carolina di Monaco.

Il conte Borletti ha chiesto il sequestro della casa da gioco

Il Comune di Sanremo: annulliamo la gara d'appalto per il Casinò

SANREMO — L'attesa per il conte Giorgio Borletti Dall'Acqua, vincitore della gara d'appalto per la gestione del Casinò municipale di Sanremo nei prossimi 5 anni, si annuncia più lunga del previsto. Il Comune ha deciso di chiedere al ministero dell'Interno l'annullamento della gara d'appalto.

L'imprenditore milanese, presidente della «*Flower's paradise*» e proprietario di altre tre case da gioco in Africa (a Nairobi e Mombasa, in Kenya) avrebbe dovuto fare il suo ingresso nel tempio dell'azzardo sanremese il 1° marzo scorso. Aveva battuto la «*S.I.T.*» delling. Michele Merlo, con un'offerta di 18 miliardi e 850 milioni annui e nulla avrebbe potuto negargli le chiavi della casa da gioco. Tutto apparentemente si era svolto nel perfetto rispetto della legge e il presidente della commissione d'appalto, Domenico Buccomagno, magistrato di corte d'appello in pensione ne era stato il garante. Ma gli avvocati dello sconfitto, analizzando a fondo la procedura, hanno scoperto un vizio di forma in grado di invalidare l'appalto: la «*Flower's paradise*» nell'aumentare il capitale sociale da 200 milioni a 5 miliardi, come richiesto dal Comune, non aveva ottemperato a una precisa norma prevista dal diritto societario. La «*S.I.T.*» aveva presentato un ricorso chiedendo l'annullamento della gara e ieri pomeriggio la giunta municipale, con il conforto del suo consulente, il prof. Fausto Cuocolo dell'Università di Genova, ha deliberato di proporre al ministro degli Interni Virginio Rognoni, l'annullamento della gara. Se ne dovrà fare un'altra.

Borletti, nella certezza di essere dalla parte della ragione, attraverso il suo legale, avv. Franco Moreno, ha citato in giudizio il Comune di Sanremo chiedendo il sequestro giudiziale del Casinò. La prima udienza, per la comparsa delle parti, è già stata fissata per giovedì prossimo, 10 marzo.

«*Perseguiremo la via dell'appalto* — ha garantito il sindaco Osvaldo Vento, dc — *su questo non ci devono essere dubbi. Escludo un ripensamento, almeno fino a quando alla guida dell'amministrazione comunale ci sarò io. E se dovesse venire riproposta la strada della gestione diretta comunale, mi vedrei costretto a rassegnare le mie dimissioni da sindaco*».

Quanto occorrerà attendere prima di ricominciare tutto daccapo? Per ora nessuno è in grado di dare una risposta. «*Sabato mattina* — aggiunge il sindaco — *l'intera pratica relativa all'appalto verrà trasmessa al prefetto di Imperia, Vasco Alessandrini. Lunedì potrebbe già essere sul tavolo del ministro*».

Gianpiero Moretti

Per protestare contro la ripresa delle uccisioni

Roma, gli amici dei randagi occupano il canile comunale

ROMA — «*Basta con la strage degli animali abbandonati*» con questo motto in calce ad un appello-protesta rivolto al sindaco di Roma, molti cartelli per dare voce alla sofferenza degli animali imprigionati, volantinaggio e blocco del traffico sulla via antistante, il canile lager della capitale è stato stamane occupato dai rappresentanti (in maggioranza giovani) delle leghe protezioniste: Onda, Enpa, Lai, Aisa, Lega per la difesa del cane, Lav e Lida.

Motivo: dopo «*estenuanti trattative*» con i rappresentanti del Comune sfociate due mesi fa nella sospensione delle uccisioni al canile municipale, la tregua era stata bruscamente interrotta con la ripresa della pena di morte per i reclusi. E ciò esattamente il giorno dopo un incontro tra le parti all'Ufficio di igiene della capitale dov'era stato raggiunto un primo parziale accordo sui seguenti punti: fine delle uccisioni al canile in cambio di una campagna di adozione da parte delle leghe per mezzo di manifesti e annunci sui giornali, presenza quotidiana di volontari zoofili al canile per alleviare le sofferenze degli animali chiusi in celle ristrettissime.

Ora «*a nome dei cittadini amanti degli animali e sdegnati per l'esistenza nella capitale di un indecoroso canile votato esclusivamente alla cottura e all'eliminazione violenta degli animali abbandonati dopo un periodo di crudele detenzione*», le leghe protezioniste non s'accontentano più di piccole conquiste, ma vogliono tutto e subito ciò che in altre città italiane le municipalità hanno già concesso e cioè: abolizione del canile municipale, affidamento della raccolta e custodia dei cani agli enti morali protezionisti, istituzione del canile sanitario comunale per profilassi anche antidemografiche e consulenze veterinarie gratuite ai cittadini.

Vogliono inoltre che l'introito annuo dell'imposta sui cani (240 milioni) sia destinato agli enti affidatari e ai ricoveri privati per piccoli animali «*che svolgono opera sociale contro il randagismo accogliendo, curando e custodendo gli animali abbandonati*».

Elsa Merlini ha lasciato 18 milioni ai suoi 3 cani

ROMA — Diciotto milioni sono stati lasciati «in eredità» dall'attrice Elsa Merlini, morta a Roma alcuni giorni fa, ai suoi tre cani Pinky, Tom e Tata. Gli animali, tutti «trovatelli», furono raccolti dalla Merlini e dal marito Luciano Zuccolini, anche lui attore, morto tre mesi fa, durante i viaggi di lavoro in diverse località italiane.

Il tempo oggi

situazione: una vasta area di alta pressione con massimo tra la Germania e la Polonia estende la sua influenza al Mediterraneo centrale.

temperatura: in lieve diminuzione sul versante adriatico; senza variazioni sulle altre zone.

venti: settentrionali su tutte le regioni, deboli con qualche rinforzo sull'estremo Sud, tendenti a moderati sul versante adriatico.

mari: mossi l'Adriatico meridionale e lo Ionio, poco mossi gli altri mari; tendenza ad aumento del moto ondoso dell'Adriatico centro-settentrionale.

città italiane

Bolzano	−4	13	Pescara	7	11
Verona	0	11	Roma	4	18
Trieste	5	10	Campobasso	1	3
Venezia	5	10	Bari	7	15
Milano	−1	12	Napoli	4	12
Torino	−1	14	Potenza	2	5
Cuneo	2	10	R. Calabria	8	14
Genova	8	14	Messina	10	15
Bologna	1	11	Palermo	12	14
Firenze	2	16	Catania	2	16
Pisa	0	14	Alghero	3	15
Perugia	3	8	Cagliari	3	16

città estere

Amsterdam	5	sereno	Lisbona	15	21	coperto
Atene	7	coperto	Londra	5	9	coperto
Belgrado	1	pioggia	Los Angeles	13	16	pioggia
Berlino	−4	6	coperto	Madrid	2	20	sereno
Bruxelles	2	7	sereno	C. del Messico	11	27	sereno
Buenos Aires	2	12	sereno	Montreal	−3	3	coperto
Il Cairo	15	27	sereno	Mosca	−13	−9	neve
Copenaghen	10	24	sereno	New York	8	18	coperto
Dublino	0	2	coperto	Oslo	−1	3	coperto
Francoforte	4	11	sereno	Parigi	2	12	sereno
Ginevra	−2	7	sereno	Pechino	−3	9	sereno
Helsinki	0	7	sereno	Rio de Janeiro	22	36	coperto
Hong Kong	−6	−3	coperto	Stoccolma	−12	2	coperto
Gerusalemme	15	19	sereno	Sydney	5	15	sereno
Johannesburg	5	15	nuvoloso	Tokyo	23	28	sereno
	17	29	sereno	Vienna	6	9	pioggia
					3	4	coperto

Buco di 100 miliardi nell'82, i debiti vicini ai 1700 miliardi

Zanussi, il mercato perde colpi e ora esplode la crisi finanziaria

Lamberto Mazza

MILANO — «Nepo che il gruppo si trovi in difficoltà. Il miracolo Zanussi, fermato da tre elementi soprattutto, la crisi dell'elettronica, l'inflazione e il rialzo dei tassi di interesse ripartirà presto». Questa, in una intervista al settimanale «Espresso», la reazione di Lamberto Mazza, presidente e amministratore delegato del maggior produttore italiano di elettrodomestici, su cui si stanno addensando le nubi di una profonda crisi industriale e finanziaria (le perdite di bilancio dell'anno scorso hanno superato di poco i 100 miliardi).

Nei giorni scorsi la società di Pordenone ha presentato alla Iri la società pubblica che dovrebbe coordinare i nuovi poli industriali nell'elettronica civile, un piano di finanziamento e sviluppo con richieste nell'ordine di circa 350-400 miliardi, di cui almeno 150 miliardi da ottenere subito sotto forma di capitale di rischio. I concorrenti temono che Mazza possa in realtà usare i fondi destinati all'elettronica civile per sostenere la produzione e le vendite di elettrodomestici bianchi (frigoriferi e lavatrici soprattutto) che da mesi ormai ristagnano per tutti. «*Quanto agli elettrodomestici* — è la replica dell'amministratore della Zanussi — *è un settore che non ha perso una lira*».

Le banche che più da vicino seguono il [illegible] degli elettrodomestici sono convinte che la verità stia in mezzo fra i timori dei concorrenti, considerati largamente infondati, e il «relativo ottimismo» di Mazza, che tende a celare la natura complessa e profonda della crisi che ha investito il gruppo. La stessa Zanussi, del resto, ha già informato i sindacati che sarà probabilmente necessario ricorrere presto alla cassa integrazione per oltre 3000 dipendenti su un totale di circa 29.000 persone. Non si tratta di un fenomeno congiunturale legato a difficoltà passeggere.

E' una crisi di mercato e di prodotto, come dimostrano i dati sull'eccesso di capacità produttiva nel settore confermati dal fatto che la Zanussi in questi ultimi mesi è stata costretta ad allungare le scadenze ai propri clienti (si viaggia sui sei mesi) pur non avendo praticato l'anno scorso aumenti nei prezzi almeno in linea con l'inflazione. E' una crisi finanziaria: come testimoniano gli 800 miliardi di debiti bancari netti, di cui una parte rilevante con scadenze concentrate fra la fine dell'anno scorso e la fine dell'anno prossimo, a cui vanno aggiunti non meno di 600-800 miliardi di debiti commerciali che portano il totale dell'indebitamento pericolosamente vicino ai 1700 miliardi circa del fatturato totale.

E' una crisi manageriale, come dimostrano le voci di possibili imminenti cambi di dirigenza al vertice, o addirittura di una richiesta di amministrazione controllata o di commissariamento per l'intero gruppo.

Non è una crisi esplosa inaspettatamente e all'improvviso ma è probabilmente maturata nel tempo. Da un punto di vista finanziario la Zanussi, al pari di molte altre grandi aziende, è rimasta sottocapitalizzata sia per la mancanza di mezzi da parte dell'azionariato (la famiglia Zanussi, eredi di Lino Zanussi sia per la difficoltà di raccogliere capitali presso il pubblico da parte di un gruppo che non è quotato in Borsa ed ha dovuto sempre far ricorso al finanziamento bancario. I tentativi di associare nel capitale nuovi partner che potessero dare anche apporti di altra natura hanno avuto o un esito sfortunato come nel caso della Aeg, che non certo per colpa della società di Pordenone ha dovuto liberarsi del 70 per cento del capitale Zanussi in seguito al crollo della propria attività alla fine degli Anni Settanta, o un compito limitato, come quello dell'austriaca Voest-Alpine, entrata appunto in sostituzione dei tedeschi.

La fragilità della compagine azionaria ha costretto Zanussi a stanziare nel corso di vari anni ben 41 miliardi per l'acquisto di azioni proprie, mentre nel tentativo di rafforzare l'esiguo capitale di circa 60 miliardi è stato emesso l'anno scorso un prestito obbligazionario convertibile intorno ai 30 miliardi.

Marco Borsa

La Flm: «Occorre un partner straniero»

ROMA — La strada del consolidamento dei debiti potrebbe costituire uno degli elementi principali del piano di rilancio della Zanussi, da accompagnare con una revisione delle strategie operative nazionali ed estere, e con l'avvio del programma governativo a sostegno dell'elettronica civile. Questa la proposta del segretario nazionale della Flm, Latteo, per condurre a soluzione la crisi del gruppo di Pordenone.

La gravità della situazione — a giudizio di Latteo — richiede urgente un confronto con il governo, per un esame complessivo della situazione del settore.

Utilizzando le leggi esistenti — ricorda Latteo — le banche creditrici potrebbero consolidare i debiti Zanussi, che ammontano, secondo le ultime indicazioni, a circa 800 miliardi. Ciò consentirebbe — a giudizio sindacale — di evitare il blocco in atto dei finanziamenti al gruppo, che rischia di condurre la Zanussi verso una fase di drastici ridimensionamenti produttivi.

Il consolidamento dei debiti dovrebbe comunque accompagnarsi ad una revisione delle strategie aziendali. Sul piano internazionale — dice Latteo — scontata l'esigenza di accordi con società estere, la Zanussi dovrebbe giungere ad una alleanza con gli altri due produttori europei, Thompson e Philips.

Roberto Romei: «E' l'unica strada per sbloccare i contratti insabbiati su tutti i fronti»

La Cisl propone di ritornare da Scotti per chiarire i punti oscuri dell'intesa

ROMA — «*Per sbloccare i contratti insabbiati su tutti i fronti, dobbiamo tornare da Scotti*», ha affermato perentoriamente l'esecutivo della Cisl al termine di un vivace dibattito, chiedendo un immediato incontro con il ministro e con le parti firmatarie dell'accordo del 22 gennaio, in ogni caso per quanto riguarda le divergenze sul mercato del lavoro.

L'esecutivo ha escluso recisamente che lo sblocco delle trattative possa venire da uno «scambio» tra una «*concessione*» della Confindustria per il recupero delle frazioni decimali della scala mobile e un «*cedimento*» sindacale sulla riduzione dell'orario. «E' un *ricatto* — ha sostenuto Roberto Romei, relatore per la segreteria sui problemi sindacali — *che va respinto. Sull'orario non esiste alcuna possibilità di modificare l'accordo, pena la condanna di questo obiettivo ad una eterna marginalità rispetto a quelli retributivi*». Nello stesso tempo, però, non vi è alcuna speranza di raggiungere «*soluzioni apprezzabili ad anche semplicemente soluzioni*» ai singoli tavoli di trattativa: di qui, la necessità di un nuovo appuntamento centralizzato, «*anche se solo propedeutico, e non alternativo, ai negoziati*».

In questo quadro, Romei ha lanciato due precisi segnali: occorre sciogliere subito l'equivoco sull'orario, scaturito dalla confusa esposizione di Scotti presso la Commissione Lavoro del Senato, secco no del sindacato a un «*baratto*» tra orario e contingenza, ma disponibilità a uno scambio tra orario e flessibilità. «*Bisogna arrivare al più presto ad una chiarificazione definitiva tra le parti* — ha proseguito Romei — *e procedere a tappe forzate, in tempi brevissimi, alla chiusura dei contratti*».

La situazione si presenta «*complessa e difficile*». Il «*fronte degli intransigenti*», secondo il relatore, è guidato dalla Federmeccanica che «*ha riversato nella trattativa condizioni inaccettabili*». Vanno male i negoziati per i tessili, i chimici, gli edili; nel confronto tra Fim e Intersind per il contratto dei metalmeccanici si è registrato il permanere di posizioni distanti; esiste un contenzioso pesante con il governo sia per i contratti dei pubblici dipendenti, sia per la riforma previdenziale e per quella del mercato del lavoro.

Quasi ovunque sono stati attuati o programmati significativi scioperi: oggi scioperano per quattro ore i lavoratori del commercio, i dipendenti dell'industria del legno hanno previsto quattro ore di astensione entro il 15; altre ore sono deliberate nelle aziende artigiane contro la decisione della Confartigianato di non pagare agli apprendisti gli aumenti dell'indennità di contingenza in base al «*lodo Scotti*», sospensioni articolate sono indette nell'industria tessile, chimica e delle costruzioni.

Mentre si attende una risposta di Scotti alla richiesta della Cisl, è scoppiata una ulteriore «grana» legata all'accordo del 22 gennaio e alla tornata contrattuale. Con una lettera a tutte le organizzazioni degli imprenditori, e per conoscenza al presidente del Consiglio e al ministro del Lavoro, la Cisal le ha diffidate ad inserire il prelievo per il «*fondo di solidarietà*» nei nuovi contratti ed ha minacciato idonee azioni giudiziarie, in ogni sede competente, a tutela dei diritti dei lavoratori.

Gian Carlo Fossi

Tremila in corteo a Genova

GENOVA — Circa 3 mila dipendenti dell'Italsider hanno scioperato ieri mattina, manifestando lungo le strade della città, in vista della ripresa delle trattative con la Finsider sul futuro del polo siderurgico genovese. Un corteo, partito da Cornigliano, ha raggiunto la sede dell'azienda, nel centro, dove esponenti della Flm hanno tenuto un comizio. I manifestanti si sono poi spostati presso la prefettura dove una delegazione è stata ricevuta dal viceprefetto. Alla manifestazione hanno partecipato anche rappresentanti dell'Italsider di Savona e della Tubighisa.

Nel 1982 le vendite sono scese di oltre il 18%

Laverda: «Le macchine agricole soffrono di asfissia creditizia»

ROMA — Nel 1982 le macchine agricole nuove iscritte negli uffici provinciali sono state 107.600, con un calo del 18,8% rispetto all'anno precedente in cui le iscrizioni erano state 125.687. Se si estende il raffronto al 1980, anno in cui vennero iscritte 144.212 macchine si ha immediatamente l'idea del notevole calo degli investimenti per la meccanizzazione agricola nell'ultimo biennio. Quasi dati sono stati comunicati ieri da Pietro Laverda, presidente dell'Unione nazionale costruttori macchine agricole, illustrando i risultati dell'indagine svolta per conto del ministero.

Passando a un raffronto più settoriale fra le iscrizioni 1981 e quelle 1982 il presidente Unacoma ha sottolineato come le trattrici siano passate da 65.000 a 49.626 e la meccanizzazione «minore» (motofalciatrici, motocoltivatori, motozappatrici) abbia subito un calo del 20%, qual-cosa-

Parco agro-meccanico nazionale stimato al 31 dicembre 1982

(incremento % sul parco al 31 dicembre 1981)

GENERE	Numero	Incr. % 1982-1981
Trattrici	1.116.185	+2,72
Derivate	3.240	—1,79
Mietitrebbiatrici	37.819	+2,18
Motofalciatrici	408.191	+0,12
Motocoltivatori	339.975	+0,30
Motozappatrici	376.287	+1,53
Motoagricole	134.571	+5,44
Altre macchine e motori	485.280	+1,96
TOTALE	2.901.078	+1,97

gliato dal decremento (19,38%) delle macchine per colture specializzate e dei motori. Unico settore che, nonostante il -1% globale sul 1981 (1612 macchine contro 1627), dia qualche sintomo di ripresa è quello delle mietitrebbiatrici che hanno fatto registrare incrementi numerici positivi in molte regioni.

«*In un mercato maturo per la meccanizzazione come quello italiano* — ha detto Laverda — *le 107.600 macchine nuove iscritte nell'82 rappresentano il sintomo di una perdurante pesantezza della situazione del settore primario e dell'asfissia creditizia che non consente la ripresa degli investimenti. Si tratta di una situazione particolarmente difficile e preoccupante, soprattutto perché non emergono segnali di una sufficiente attenzione del potere pubblico in questa direzione*».

Il calo segnalato dai registri di iscrizione ha un riscontro, anche se non pesante, nei dati provvisori del settore industriale: nell'82 la diminuzione produttiva rispetto all'anno precedente è stata del 5% v. cor.

Le previsioni della Confindustria

Ripresa economica? Non prima di maggio

ROMA — Per l'economia italiana i tempi della ripresa non sembrano ancora maturi: nei principali centri studi si sottolinea infatti come il miglioramento delle prospettive sia atteso per la prossima primavera. Durante tutto l'inverno, insomma, la recessione dovrebbe continuare e i primi segnali di ripresa si dovrebbero avere per aprile-maggio. In questo senso sono orientate anche le attese del mondo industriale: la stessa Confindustria, nel chiedere una forte riduzione del costo del denaro, ha sottolineato come essa debba aver luogo nei prossimi mesi, in coincidenza cioè con la possibile ripresa.

Anche i principali dati statistici confermano la situazione ancora incerta e pesante per la nostra economia. L'inflazione continua a mantenersi elevata, la bilancia dei pagamenti resta in «rosso», la produzione industriale ristagna. Ecco i primi dati disponibili dell'82 dell'azienda Italia.

	Gen. '82	Gen. '83	Variaz. %
Prezzi al consumo	129,1	150,3	+16,4
Bilancia pagamenti	pareggio	—386 miliardi	—
Lira/Dollaro (31/1)	1.238	1.406	—12,1
	Dic. '81	Dic. '82	Variaz. %
Produzione industr.	159,2	153,7	—3,7
	Ott. '81	Ott. '82	Variaz. %
Tasso disoccup.	9,1 %	9,5 %	—
	Dic. '81	Dic. '82	Variaz. %
Bilancia comm.	—17.634	—16.976 miliardi	—
Prime rate	22%	20% (19,50 Bni)	—
Top rate	—	24-24,50-25	—
Deficit pubblico	(70.000 circa)	76.000 miliardi	—

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Fallim. n. 173/81 di: Soc. di f. Bosio Angelo e Gastaldi Maria.
Il giorno 26-3-1983 alle ore 10,15 avanti al giudice delegato Dr. L. Panzani si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
in Bruino, zona industriale, Via Volvare 124 (già 78) in unico lotto:
— capannone industriale di recentissima costruzione (mq 1580) con annessa palazzina per uffici (mq 260), seminterrato (mq 260) e due alloggi per i custodi (mq 236); complesso industriale per la produzione di lame elettriche, attualmente in funzionamento presso l'immobile, comprendente macchinari, attrezzature, autoveicoli e dotazione per gli uffici, con esclusione del magazzino scorte, semilavorati e prodotti finiti e dei materiali di consumo.
Prezzo base L. 600.000.000.
Aumenti minimi L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Per maggiori informazioni: Curatore Dott. A. Di Discordia Via Amendola n. 10, Torino, tel. 512.200.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Platania

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Esecuzione n. 269/80 contro Messina Antonietta e Postiglione Maria Isabella.
Il giorno 24-3-1983 alle ore 11 avanti al giudice Dr. Ferrua si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
LOTTO 1°: Alloggio sito in Torino C.so Montevecchio n. 64, p. 6°, quale risultante dalla divisione di tetto in due alloggi dell'unico alloggio censito al N.C.E.U. alla partita 64537 F. 180 n. 4 sub 19. E' composto di tre camere, cucina, ingresso e servizi; al piano interrato cantina.
LOTTO 2°: Alloggio sito in Torino C.so Montevecchio n. 64, p. 6°, quale risultante dalla divisione di tetto in due alloggi dell'unico alloggio censito al N.C.E.U. alla partita 64537 F. 180 n. 4 sub 18. E' composto di due camere e soggiorno (o salone), cucina, ingresso, disimpegno e servizi; oltre a terrazzo con veranda a ripostiglio; al piano interrato, cantina.
Prezzo base L. 189.000.000 per il 1° lotto e L. 98.000.000 per il 2° lotto.
Aumenti minimi L. 2.000.000 per il 1° lotto e L. 1.000.000 per il 2° lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Platania

«UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 64»
BRA (CN)
E' bandito avviso pubblico di ricerca per contratto incarico semplice a n. 1 posto di aiuto corresponsabile ospedaliero del servizio laboratorio di analisi.
Scadenza ore 12 del 16-3-1983.
Per informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale U.S.S.L. n. 64 - Tel. N. 0172-422.865
IL PRESIDENTE
(Comm. Geom. Rodolfo Galo)

PALAZZO UFFICI
CENTRALISSIMO
mq 7000 affittasi ad Enti di Stato o grandi aziende nazionali e multinazionali
Scrivere
PUBLIKOMPASS 121
10100 TORINO

POZZO STRADA
VIA LUCA DELLA ROBBIA 35
TRA I CORSI BRUNELLESCHI E DESANCTIS
In stabile di solida costruzione VENDIAMO appartamenti luminosi di:
2 camere, tinello, cucinino, bagno, da L. 36.600.000.
PAGAMENTO RATEALIZZATO CON MUTUO ENEL GABETTI
PERSONALE SUL POSTO ANCHE DOMENICA

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari sas
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 0115767

FIMINTER s.p.a. operazioni finanziarie e immobiliari
FINANZIAMENTI IMMOBILIARI
da 1 a 10 anni per l'acquisto di appartamenti
Tel. (011) 696.7121

FRA OULX E SAUZE
a 300 mt dal terminale della COSTRUENDA SEGGIOVIA di collegamento al SESTRIERE
IMPRESA VENDE
panoramici alloggi mono-bicamere mutuati
Telef. (011) 890.361 - 864.351

VIA GIULIA DI BAROLO 16
VENDIAMO
- 3 camere - cucinotto - bagno
- 3 camere - cucina - servizi
- Negozi
MEC-CASE - C.so Matteotti, 55 - TORINO
Telef. 546.439 - 533.025

LABEO s.r.l. commerciale - immobiliare
SPECIALISTI IN: CESSIONE ATTIVITA' COMMERCIALI AFFITTO VENDITA LOCALI INDUSTRIALI
P1WH - CAPANNONE INDUSTRIALE
San Mauro (To). Autoporto Pescarito. Corpo unico di mq 6000 con palazzina uffici antistante su due piani di mq 1000. Area totale di mq 18.000 asfaltati e cintati. Permetrazione industriale. 6 ingressi carrai. Impiantistica parziale completa. Vendita L. 2.600.000.000 comprensi L. 400.000.000 di mutuo fondiario al 14,60% fisso. Eventuale leasing a seguenti tvs.
P2IO - AFFITTO CAPANNONI
Industriali Commerciali fronte Statale intenso traffico. Area coperta di 3000 mq circa con impiantistica completa ed alloggio custode. Corte asfaltato di oltre 4500 mq. Richiesta L. 5.500.000 mensili.
P2RK - AFFITTO CAPANNONE
Nichelino (To). Adatto deposito e lavorazione leggera. Due lotti coperti di mq 650 con altezza di mq 160 + due corpi di mq 360. Recintato con due ingressi carrai e ufficio di tre vani. Richiesta L. 2.000.000 mensili.
P2SM - GRANDE DISTRIBUZIONE
Interessantissimi articoli privi di concorrenza. Azienda con avviamento ventennale. Clientela assicurata alla garanzia l'attuale giro di oltre L. 2 miliardi annui. Cedesi il 50% delle quote s.r.l.
P1PH - CEDO DIFFUSIONE MODA
Primaria azienda leader nel settore abbigliamento. Clientela selezionata. Avviamento quindicennale con giro annuo di oltre L. 400.000.000. Richiesta L. 125.000.000.
P1MK - CEDO STUDIO DENTISTICO
Avviamento ultraventennale. Attrezzature modernissime complete. Gestione limitata con possibilità abbandonamento accademico. Buon utile incrementabile. Richiesta L. 135.000.000.
SEDE DI TORINO 10143 VIA G. COLLEGNO 18 (011) 746.222

CORSO VITT. EMANUELE 186
VENDIAMO
2-3 CAMERE - CUCINA - SERVIZI
MEC-CASE - C.so Matteotti, 55 - TORINO
Telef. 546.439 - 533.025

PIAZZA CASTELLO
Palazzo ristrutturato
Via P. Micca - XX Settembre - Monte di Pietà - Viotti
DIRETTAMENTE VENDESI
Alloggi - Uffici
COVIM S.r.l.
Via Monte Asolone 6 - Torino - Tel. 389.141

Impresa affitta direttamente in Collegno, statale 24
Prestigioso fabbricato commerciale
particolarmente indicato per esposizione e ufficio composto da due piani f. t. ed un piano interrato per complessivi 1800 mq. quadri. Possibilità frazionamento.
Per informazioni tel. (011) 4111732

UN APPARTAMENTO VOSTRO PER SEMPRE A PREZZI E CONDIZIONI ECCEZIONALI
VIA CECCHI ANG. VIA CIGNA
STABILE RISTRUTTURATO NELLE PARTI COMUNI CON ASCENSORE E PORTINERIA

ALCUNI ESEMPI:
1 Camera, tinello, cucinino, bagno, 11.000.000 Contanti. 12.000.000 Mutuo Fondiario S.Paolo.
2 Camere, tinello, cucinino, bagno, 14.300.000 Contanti. 19.700.000 Mutuo Fondiario S.Paolo.
3 Camere, cucina, bagno, 18.000.000 Contanti. 24.000.000 Mutuo Fondiario S.Paolo.
LIBERI POSTI AUTO COPERTI
Attendiamo una vostra visita sul posto tutti i giorni anche festivi dalle ore: 10-12,30 15-19
GEDIM Srl
TORINO-V.VIOTTI,4-TEL.011-5175.66/7/8

Per la nuova asta di metà marzo ribassati lievemente gli interessi

Goria riduce il rendimento dei Bot per far calare il costo del denaro

ROMA — Una lievissima riduzione del rendimento offerto per i Bot in emissione a metà marzo è il primo passo per abbassare il costo del denaro. Il ministro del Tesoro Giovanni Goria (dc) dimostra di volersi muovere, ma con grande prudenza, d'accordo con la Banca d'Italia. Gli altri partiti della coalizione (psi, pli, psdi) continuano a insistere perché si faccia di più; ma non pare che vogliano ancora impiegare a sostegno di questa richiesta tutta la loro forza politica.

I Bot offerti all'asta di metà mese sono relativamente pochi, 750 miliardi a tre mesi (riservati alle banche) e 1500 miliardi a sei mesi; in tutto sono appena 110 miliardi in più di quelli in scadenza detenuti dagli operatori. Il rendimento scende dal 17,78% al 17,61% per i titoli a tre mesi e dal 18,25% al 18,07% per quelli a sei. Acquistare Bot dunque è ancora un investimento che garantisce un reddito reale, superiore di almeno un paio di punti al tasso di inflazione.

Il Tesoro farà i passi successivi solo a due condizioni:

1 che il governo trovi la maniera di mantenere il deficit pubblico 1983 a 71-72.000 miliardi;

2 che le emissioni di Bot siano collocate con successo presso gli operatori, vale a dire che non ne restino di invenduti o che la Banca d'Italia non sia costretta ad acquistarne una gran quantità. E' questo anche un discorso fatto alle banche: se volete che i tassi dei Bot scendano ancora, allorquando la concorrenza che i titoli di Stato fanno ai conti in banca, procurate di acquistarne in gran quantità.

Il ministro Goria

Forse un'altra riduzione dei tassi sui Bot si avrà con l'asta di fine marzo. Fra l'altro, una dose di più di prudenza in questi giorni si è resa necessaria a causa dei mercati dei cambi. Ci sono all'interno dello Sme aspettative di rivalutazione del marco tedesco dopo le elezioni di domani e marzo; il franco belga è invece molto debole e ha già fatto suonare il campanello d'allarme. La lira sta bene, è al di sopra della parità centrale Sme; ma era bene non fare nulla che mutasse la sua posizione quando è probabile un «riallineamento» generale dei cambi europei.

Tre partiti della maggioranza di governo (socialisti, socialdemocratici e liberali) continuano a chiedere un più pronto ribasso dei tassi di interesse bancari. Aderisce alla richiesta fatta a Goria dai ministri economici socialisti il vicesegretario del psdi Carlo Vizzini: del costo del denaro *«si occupi il governo nelle sedi opportune»*, vale a dire il comitato per il credito. Il partito liberale chiede che ci sia più concorrenza fra le banche, e che il governo non si limiti a esortare o ammonire, ma usi i suoi poteri, compreso quello di *«indirizzo sulle banche pubbliche»*. Anzi, il responsabile del pli per la politica fiscale, Perrone Capano, chiede che qualora le banche insistano a non ridurre i tassi di interesse il governo introduca una imposta straordinaria sui loro profitti.

Martedì 8 si riunisce il comitato esecutivo dell'Associazione bancaria (Abi); alcuni suoi membri proporranno di dare un qualche segnale, per dimostrare che gli inviti alla riduzione del costo del denaro non sono caduti nel vuoto. Altri banchieri invece sono molto prudenti. Può darsi che alla fine si decida di dividere in due il «prime rate» (tasso di interesse minimo sui prestiti, per i clienti migliori): abbassando la cifra, che è oggi del 20%, almeno per le operazioni di risconto e di finanziamento all'export, o trovando altre formule. Ma si parlerà anche di livello dei tassi massimi, quel «top rate» che si applica ai clienti meno sicuri.

a. l.

Dove galoppa il «prime rate»

ROMA — Nel panorama dei «prime rate» praticati nei maggiori Paesi industrializzati l'Italia figura nettamente al primo posto in assoluto, ma non se si considera il tasso di inflazione. I tassi reali, deparati cioè dell'aumento dei prezzi, sono molto alti negli Stati Uniti (8 punti), in Germania (6 punti), e in Giappone (4 punti). Nel nostro Paese i tassi sono di circa quattro punti superiori all'inflazione. I dati sono aggiornati al 31 dicembre del 1982.

	Tasso di sconto	Prime rate	Inflazione
USA	8,5	11,50	+ 3,5
GIAPPONE	5,5	6,33	+ 2,1
GERMANIA	5	10	+ 4,6
FRANCIA	9,5	12,75	+ 9,6
INGHILTERRA	10,50	10	+ 4,9
ITALIA	16	20	+16,1

L'orientamento è di ricorrere ad «aggiustamenti», non a nuove tasse

Lunedì ministri a consulto sul deficit

ROMA — Lunedì pomeriggio tornerà a riunirsi il Consiglio dei ministri per decidere gli «aggiustamenti» che si dovranno apportare ai provvedimenti economici e finanziari al fine di contenere il deficit del settore pubblico allargato per il 1983 entro i 71 mila miliardi indicati dal governo.

Giovedì il «gabinetto economico», compiendo una verifica dei conti dello Stato, si è reso conto della necessità di un recupero di circa 5-6 mila miliardi, lunedì si tratterà di mettere a punto la relativa manovra che non consisterà in un nuovo «pacchetto» in quanto il governo intende operare apportando correzioni ai provvedimenti economici e finanziari.

In sostanza si tratterà di individuare gli emendamenti alla legge finanziaria e al bilancio la cui discussione s'inizierà la settimana prossima alla Camera e di rinnovare i decreti in scadenza (quello relativo ai ticket sanitari e l'altro sulla revisione previdenziale), tenendo conto delle modifiche emerse durante i lavori.

Che il contenimento del deficit pubblico entro 71.000 miliardi per il 1983 il governo intenda conseguirlo senza ricorrere a nuove tasse è stato confermato anche dal ministro Nicolazzi, secondo il quale i 5-6 mila miliardi in questione saranno recuperati cercando di ridurre la spesa previdenziale e quella sanitaria e apportando degli aggiustamenti all'interno delle altre voci.

Tra le tante ipotesi, secondo Nicolazzi, ce n'è anche una che riguarda l'abuso dei farmaci.

Chi favorisce l'accordo sul costo del lavoro

Un difficile equilibrio tra equità e efficienza

Le scelte politiche di Reagan, che caratterizzano l'economia dell'offerta americana, sono state fatte, ma gli Stati Uniti non hanno smesso di interrogarsi se la detassazione dei redditi e l'equivalente di quello che noi chiamiamo la fiscalizzazione degli oneri sociali possano effettivamente aiutare la crescita della produttività, l'aumento dei posti di lavoro ed un miglior benessere sociale o se il risultato pratico sia una crescita del disavanzo pubblico, più elevati tassi dell'interesse ed un mancato sviluppo.

L'efficienza dell'organo legislativo statunitense è tale che l'unico modello conosciuto in grado di valutare gli effetti qualitativi della politica dell'offerta è stato commissionato nel 1977 dal Senate Finance Committee all'economista Michael Evans, della Chase Econometrics; da allora molti altri scritti quantitativi sono stati pubblicati. I casi di studio consueti sono due: la detassazione selettiva attuata dall'amministrazione Kennedy nel 1962 e 1964 e la riduzione Kemp-Roth del 1980, che diede forma accettabile dal Congresso americano alla proposte avanzate in campagna elettorale da Reagan, divenute poi uno dei cavalli di battaglia della nuova amministrazione.

Vi è negli Usa una comune interpretazione che una detassazione e fiscalizzazione generalizzata non è quantificabile nei suoi effetti sulla produttività globale, mentre può valutarsi un effetto positivo sull'offerta di lavoro. Jerry Hausman, del prestigioso Mit di Cambridge, stima che l'attuale sistema fiscale americano riduce dell'8% la disponibilità al lavoro dei cittadini maschi americani, del 40 quello delle donne, e che ogni dollaro in più di tasse da pagare riduce in media il benessere sociale di 25 centesimi, 40 al margine. L'analisi degli economisti si è spinta fino a stabilire onestamente, senza farsi travolgere dall'entusiasmo delle riduzioni fiscali, che un ribasso del 10% delle tasse produce effetti relativi più ampi del 30%; esistono quindi spazi critici in entrambe le direzioni.

Una detassazione o fiscalizzazione selettiva si ritiene invece presenti effetti quantitativi più percettibili, anche se più contrastanti nelle valutazioni che è possibile dare. Ciò è dovuto al fatto piuttosto banale che se si spostano oneri e privilegi da un settore o una fascia sociale di redditi all'altro, il settore o fascia di reddito che si avvantaggia è incoraggiato a produrre di più di quanto non sia disincentivato il settore svantaggiato; la somma algebrica degli effetti dell'azione fiscale redistributiva risulta perciò positiva. Nella proposta Kemp-Roth la correzione della progressività delle imposte a favore dei redditi più elevati e dei redditi di impresa, posta in direzione opposta alla correzione recentemente apportata alla curva delle aliquote da parte del Parlamento italiano con il consenso delle parti sociali, produce effetti positivi sul benessere sociale. Tra equità e efficienza si è optato per quest'ultimo valore, ritenendola una base più solida per un discorso sull'equità che non si esaurisca nelle chiacchiere.

Il ministro Scotti

In Italia né università, né centri di ricerca privati conducono simili studi e le scelte si situano quasi esclusivamente ed inevitabilmente in un ambito ideologico o meramente istituzionale. Ne consegue che le continue decisioni correttive dello stato del benessere, delle entrate tributarie e parafiscali e delle spese, non beneficiano né di valutazioni quantitative preventive, né successive. Ci si limita ad informare il cittadino che una modifica arrenderà al bilancio dello Stato un certo gettito o lo stesso costerà un maggiore incasso.

La ricerca operativa che, soprattutto ad opera della Banca d'Italia, aveva migliorato e oggettivato negli Anni 60 la qualità delle decisioni di politica economica non è più all'altezza della situazione, non in quanto assente, ma per via dell'invecchiamento degli schemi macroeconomici utilizzati. L'invecchiamento culturale ha proceduto di pari passo con la reideologizzazione della politica economica e con l'accomodamento delle menti alla realtà. Non nego che si debba tentare di accomodare le scelte alla realtà, nego che sia necessario accomodare le idee.

Il sindacato ha fatto le sue scelte e con esse il governo e la Confindustria. Il Parlamento ha posto sopra l'accordo il suo autorevole sigillo. La minore progressività per i redditi minori si ritiene migliori il benessere sociale, ma non si ha evidenza empirica da proporre. Deve notarsi che nell'accordo sindacale di fine gennaio si disponeva di tre strumenti (detassazione, «scontro» sulla scala mobile, rinnovo contrattuale) e che questi sono stati applicati allo stesso obiettivo, ossia alla difesa dei redditi minori. Poiché la media della crescita salariale contrattata è stata valutata pari all'inflazione attesa (o programmata), il salario reale dell'operaio a più alta specializzazione è stato penalizzato mentre quello dell'operaio privo di qualificazione avvantaggiato.

Non si conoscono stime quantitative degli effetti, ma la logica vorrebbe che la produttività media ne patisse con un peggioramento del benessere sociale. Tra equità ed efficienza, contrariamente ad altri Paesi, si è scelta la prima, si è danneggiata la seconda e quindi si sono resi meno attendibili il raggiungimento e la difesa dell'equità stessa. E' solo un'opinione, ma il rinnovo contrattuale e la detassazione dovevano essere destinati alla valorizzazione della professionalità, mentre alla scala mobile doveva essere affidato il compito della difesa dei redditi minimi. Non sono le chiacchiere (molte) ma i fatti (pochi) che rendono il nostro sistema socialmente più giusto.

Paolo Savona

Ma la Centrale smentisce trattative

Due gruppi in corsa per l'acquisto Toro

MILANO — *«Sino ad oggi non ci è pervenuta alcuna offerta ufficiale per rilevare la Toro Assicurazioni da parte di Salvatore Ligresti o di qualcuno che lo rappresenta. Sappiamo però che qualcosa si sta muovendo a livello bancario e finanziario. Staremo a vedere»*. Così si pronunciano fonti autorevoli della Centrale, la finanziaria del Nuovo Banco Ambrosiano, commentando le notizie apparse in questi giorni, secondo le quali Ligresti avrebbe sottoposto una offerta di 290 miliardi per rilevare il 56,28 per cento della Toro.

Insomma, di ufficiale non c'è nulla, però sulla piazza c'è fermento, seppure a livello di mediatori: si prendono contatti, si contano le forze, si approfitta del fatto che le trattative tra la Centrale e il gruppo imprenditoriale torinese che ha già sottoposto una prima offerta non sono ancora arrivate in porto.

Ligresti non è un personaggio nuovo nel mondo finanziario milanese: da quasi 30 anni opera in immobili, in passato per conto dell'ex presidente e azionista del gruppo Liquigas, Raffaele Ursini; poi è diventato azionista della Premafin, una finanziaria che possiede il 14,15 per cento dell'altro grande gruppo assicurativo piemontese, la Sai, un tempo fiore all'occhiello di Ursini.

«Secondo indiscrezioni bancarie — confermando le fonti della Centrale — Ligresti si sta muovendo, anche se non da solo ma in compagnia di soci che per il momento non si sono mostrati. Ci potrebbero essere anche altri imprenditori del settore immobiliare, con interessi nelle assicurazioni, che si stanno organizzando allo scopo». Sorprende un poco questo fervore intorno alla Toro: sono anni che non si verifica su piazza un passaggio così rilevante di compagnie assicuratrici. L'ultimo colpo è stato effettuato da Giuseppe Cabassi, che ha rilevato un gruppo di imprese da altri immobiliaristi. Oggi il mercato ristagna, l'investimento assicurativo non è particolarmente allettante.

Nella giornata di ieri, poi, si è tenuta una riunione informale tra gli azionisti del Nuovo Banco Ambrosiano, cioè le sette banche del pool di salvataggio. All'ordine del giorno c'era la decisione di rinnovare i vertici della Banca Cattolica del Veneto e del Credito Varesino. Da fonti del Banco Ambrosiano si è appreso che si è deciso di dare il via all'azione di rinnovamento con la sola esclusione di Johan Pascarpillian, attuale amministratore delegato e direttore generale della banca che conserverà l'incarico.

Gianfranco Modolo

Confesercenti denuncia i sindacati

ROMA — E' giunta sul tavolo del magistrato l'annosa controversia tra la Confesercenti ed i sindacati del settore commercio e turismo. La Confederazione delle aziende commerciali e turistiche, che da anni rivendica, inutilmente, il proprio diritto a partecipare al tavolo delle trattative per i rinnovi contrattuali, ha rotto gli indugi e, dopo anni di polemiche e di sollecitazioni, *«dato l'ostinato atteggiamento dei sindacati»*, ha investito il giudice della questione.

Massicci scioperi contro l'esodo

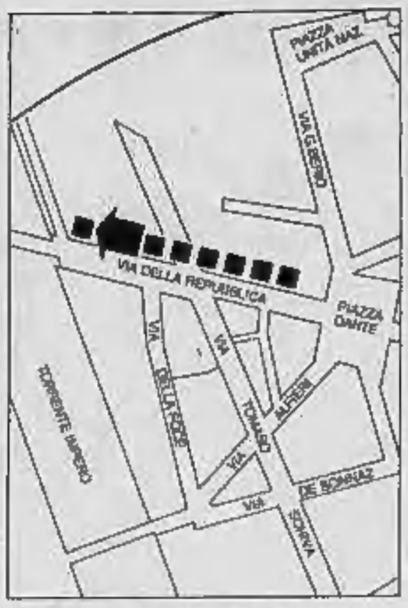
I porti verso la paralisi

ROMA — Una pesante ondata di scioperi colpirà fino alla fine del mese i porti italiani che rischiano la paralisi. Per protestare contro il ritiro del ddl sugli interventi strutturali e di emergenza e per la garanzia dei salari la Filt-Cgil, la Filp-Cisl e la Uil Trasporti hanno proclamato il seguente pacchetto di scioperi: martedì 8 marzo sciopero generale di 24 ore del settore portuale compresi gli ormeggiatori: lunedì 14 marzo sciopero di 24 ore nel settore portuale per i lavoratori delle compagnie, degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici.

Giovedì 17 marzo sciopero di 24 ore del settore portuale per i lavoratori delle compagnie, degli enti e delle aziende dei mezzi meccanici: fino al giorno 20 marzo sono sospese le prestazioni straordinarie del sabato pomeriggio e dei giorni festivi.

Per quanto concerne le operazioni alle navi traghetto, mentre viene garantito il trasporto passeggeri ed auto al seguito ed il servizio postale, le azioni di sciopero per le merci e autoveicoli commerciali inizieranno al termine delle operazioni di sbarco per ogni singola nave e dureranno per le 24 ore successive.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO



DAL 7 MARZO 1983
AD IMPERIA
NELLA NUOVA SEDE DI
VIA DELLA REPUBBLICA, 50
TEL. (0183) 275221
TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA • CASSETTE DI SICUREZZA • DEPOSITI CHIUSI • CASSA CONTINUA VERSAMENTI

AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS
ALESSANDRIA
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Questa Azienda bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al prolungamento condotte acqua e gas in zone diverse del Comune, mediante accettazione di offerte anche in aumento secondo l'art. 9 della legge 10-12-1991, n. 741, con la procedura prevista all'art. 21 della Legge 3-1-1978, n. 1.
L'importo base è di L. 125.000.000.
Le richieste di invito, indirizzate all'Azienda, devono essere inviate entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
IL DIRETTORE (Conte Ing. Carlo)

COMUNE DI CUNEO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Sarà indetta una gara — con le modalità di cui all'art. 1, lettera «a» della legge 2-2-1973, n. 14 — per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada comunale Via Piazzo e costruzione nuova strada di collegamento al concentrico di Madonna delle Grazie.
Importo a base d'asta: L. 160.000.000.
Le richieste d'invito, in carta legale, che devono pervenire al Comune di Cuneo, Servizi Legali, entro le ore 17 del giorno 24 marzo 1983, non vincolano l'Amministrazione.
IL SEGRETARIO Guido Bonino

PRETURA DI ASTI
Il Pretore di Asti in data 21-12-82 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
contro
Venturini Mario nato a Trigolo il 10-4-1920, residente a Mondovì, Via Regg. Alpini 1, n. 5
imputato
del delitto p. e p. dall'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736, per avere il giorno 15-3-82 in Asti emesso assegno bancario di lire 1.600.000 senza che esistesse la somma sufficiente presso il trattario Banco di Napoli
(omissis)
Condanna il suddetto alla pena di lire 200.000 multa ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino e la divieto al Venturino di emettere assegni bancari o postali per anni due.
F.to il Pretore dr. Bozzola
Per estratto conforme all'originale.
Asti, li 17-2-83
Il Cancelliere dott. Ugo Tartarone

COMUNE DI VIU'
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10070
Pubblicazione del Piano Regolatore Generale Comunale - Variante n. 4 del 29-1-1983.
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 56 in data 5 dicembre 1977.
AVVISA
Che gli atti inerenti il Piano Regolatore Generale Comunale, Variante, adottato ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione nel palazzo comunale, Ufficio di Segreteria, a far data dal 7 marzo 1983 fino al giorno 6 aprile 1983 compreso, durante le ore di Ufficio dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.
Viù, li 2 marzo 1983
Il Sindaco Aires Giovanni

METRO LA FORMIDABILE: FINO AL 20 DI MARZO MODELLO 1.0 A UN PREZZO IMPAREGGIABILE!

Lit. 6.590.000 - Superaccessoriata-chiavi in mano tutto compreso.

E' un'offerta valida solo fino al 20 marzo su tutte le Metro 1.0 disponibili in rete: corri subito dal tuo Concessionario Leyland! E ricorda che la 5 posti comoda per 6 che fa i 20 con 1 è formidabile in tutti gli otto modelli della sua gamma: "Surf", 1.0, 1.0L, 1.0HLE, 1.3S, Automatic, MG o Vanden Plas. C'è sempre una Metro che ha i numeri giusti per te.

Austin LEYLAND: LE AUTONOBILI

E' un'offerta dei Concessionari Leyland:
ALBA: NORDAUTO – C.so Torino, 14 – Tel. 0173/49203 □ **ALESSANDRIA:** ROLANDI – Via G. Galilei, 87 – Tel. 0131/63439 □ **AOSTA:** F.LLI GAL – Via Monte Emilius, 9 – Tel. 0165/2353 □ **ASTI:** AUTOVEGA – C.so Torino, 88 – Tel. 0141/218343 □ **BRICHERASIO:** LADYCAR – Via Circonvallazione, 41 – Tel. 0121/59377 □ **CASALE MONFERRATO:** CURINO TERESIO – P.zza XXV Aprile, 11 – Tel. 0142/55426 □ **CUNEO:** AUTOGIORDANO – Via Savona, 83 – Tel. 0171/402788 □ **TORINO:** BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI – Via Barletta, 133/135 – Tel. 011/353636 – C.so Vittorio Emanuele II, 111 – Tel. 011/835281 – FIORAUTO DUE – C.so F. Turati, 13/D – Tel. 011/505585 – Via Stradella, 82 – Tel. 011/215743 □ **VERBANIA:** VERBANCAR – C.so Europa, 54 – Tel. 0323/502255 □ **VERCELLI:** CONTI FILIPPO – Via Torino, 29 – Tel. 0161/391204 □ **SANREMO:** M.A.C. Via G. Vesco, 31 – Tel. 0184/72773.

Marco a livelli record, in crisi il franco francese e belga

Lira debole su tutti i fronti Si ferma la ripresa dell'oro

ROMA — La lira risente del risvegliarsi delle tensioni all'interno dello Sme di riflesso al rafforzamento del marco che trae vantaggio dalle previsioni di una vittoria del cristiano sociali del cancelliere Kohl nelle elezioni di domani. Di conseguenza, mentre il marco si rafforza sul dollaro, la nostra valuta perde terreno sia sulla divisa americana che sulla tedesca, che si riporta sopra quota 600 per la prima volta quest'anno.

Il dollaro conclude la settimana a 1403,75 lire, due lire più di giovedì e quasi nove in più del venerdì precedente, quando terminò a 1395. Il marco ha quotato alla media Uic 580 lire, quasi due in più di giovedì quando era dato a 578,75 e aveva superato per la prima volta da dopo Natale la parità centrale del Sistema monetario europeo nei riguardi della nostra moneta. La parità è di 578,574 lire. L'imminenza del fine settimana ha accentuato un indebolimento in atto tutta la settimana. Venerdì sopra il marco quotava 577,72.

La chiusura settimanale vede la lira perdere terreno anche sulle altre valute dello Sme. Il fiorino sale a 525,025 da 523,215 di giovedì e il franco francese a 204,15. Il venerdì della settimana scorsa quotavano rispettivamente 522,706 e 203,73.

Il franco svizzero e sterlina guadagnano rispetto a giovedì ma restano al di sotto del valore della settimana scorsa. La sterlina chiude a 2125,90 contro 2115,70 il giorno prima e 2128,40 il venerdì precedente e il franco svizzero a 604,93 contro, rispettivamente, 603,09 e 606,17.

Sotto pressione anche il franco francese e, in particolare quello belga che a Francoforte ancora una volta è stato fissato al limite di intervento sul marco costringendo la Bundesbank a intervenire a sostegno acquistando 200 milioni di franchi. Sono intervenute sul mercato anche, naturalmente, la banca di Belgio e quella di Francia.

I prossimi sviluppi dello Sme dipenderanno in buona parte dall'esito delle elezioni tedesche di domenica. Se il partito del cancelliere Kohl vince e maggioranza assoluta, il marco si rafforzerà notevolmente aggravando le tensioni nello Sme.

L'oro invece non è riuscito a riprendersi dal brusco scivolone registrato nella mattinata di ieri, venivano espressi forti ribassi alcuni esponenti dell'Opec circa l'esito delle consultazioni. La notizia, giunta nel pomeriggio — forse troppo tardi per influire sul mercato — dell'intesa di massima raggiunta da 9 13 Paesi Opec e della convocazione di una riunione l'intero organismo per lunedì, non è riuscita infatti a risollevare le sorti del metallo, che ha chiuso la seduta a quota 416,50 dollari a Zurigo (contro di ieri e viene quotato a 412,50 dollari l'oncia al fixing pomeridiano di Londra. tra 429,50 di giovedì.

Il metallo interrompe così il recupero avviato dopo il tracollo culminato con la perdita di 65-60 dollari nella seduta di lunedì.

A 200 miliardi investimenti Olivetti in America

IVREA — La strategia di partecipazioni esterne attuata dalla Olivetti negli Stati Uniti ha avuto un positivo riscontro a livello internazionale. Il «Wall Street Journal» dedica al Gruppo di Ivrea un ampio articolo sulla sua recente acquisizione di partecipazioni minoritarie in aziende Usa di piccole dimensioni, ma operanti in tecnologie avanzate nell'area dell'informatica.

«Il dell'investimento originario venti società Usa — scrive tra l'altro il giornale — si è più che raddoppiato raggiungendo i 200 milioni di dollari (più di 300 miliardi di lire)».

Terzo mercato (prezzi informativi)

— Titoli interessati: Banca Nazionale Agricoltura priv. 4800, 5000; Banca Marino 9000, 9200; Credito Romagnolo 28.100; Banco Santo Spirito 8500, 8650; Banca Cattolica Molfetta 45.500, 46.200; Sopromo 2000; Vittoria Assicurazioni 11.200; CINI Fiat 1200; Laboratori X Italia 1650; Zambeletti 13.500, 14.000; Ipca 2750, 2800; Fincom 5950; Dalmine diritti 115; Lloyd Adriatico 9500; Industrie Seco 2150; Saiab priv. 2500, 2540; Attività Immobiliari 2650; Breda diritti 1580, 1650; Hal (1-1-83) 14.900, 15.000; Selm 2200, 2290;

Banfi presidente Mediocredito

ROMA — Il Consiglio generale del Mediocredito centrale ha eletto Presidente il dr. Rodolfo Banfi quale suo sostituto, il prof. Giampiero Cantoni.

Inoltre, sono stati designati membri del Consiglio di Amministrazione di Mediocredito, oltre al prof. Giampiero Cantoni, il dr. Enrico Salza, il dr. Roberto Olivetti, il prof. Francesco Parrillo e il prof. Renzo Predi. Sono stati confermati, infine, nella carica di sindaci, il prof. Paolo Emilio Cassandro e l'Avv. Enzo Bartoli. Sindaco supplente, il dr. Fidia Gialanella.

Interessata la Fiat

Si tratta per il motore dell'aereo da 150 posti

NEW YORK — La Fiat Aviazione parteciperà ad un consorzio euro - aero - americano che destinato allo studio di motori a reazione destinato allo studio di motori di medio dimensioni. Insieme con la Fiat Aviazione, parteciperebbero al consorzio anche - Rolls Royce inglese, Pratt and Whitney americana, la Motoren und Turbinen Union di Monaco (Mtu), ed un gruppo giapponese.

Nulla è ancora trapelato l'entità della partecipazione di ciascuna azienda nel nuovo consorzio, ma si apprende che sono tuttora in corso le relative trattative, in vista di un accordo ufficiale.

Secondo il progetto, il nuovo velivolo avrà una capacità di 150 posti, e la produzione dovrebbe iniziare nel 1988. A quanto si apprende, la Fiat, insieme alla Pratt and Whitney e alla ditta tedesca Mtu sarebbe incaricata della progettazione e costruzione delle turbine e della camera di combustione. La Rolls Royce e le imprese giapponesi dovrebbero invece occuparsi del compressore e ventilatore.

Nei rapporti commerciali deficit è già salito a 3000 miliardi

«Se l'Italia non si muove in fretta può perdere l'autobus per Mosca»

A lanciare l'allarme è presidente della - In pericolo per decine imprese

TORINO — «Se il governo non rilancia al più presto l'attività della commissione bilaterale, l'Italia rischia di perdere per sempre l'autobus russo, con conseguenze gravissime per tutti». Il lanciare l'allarme è *Di Rosa, presidente Europeo Group, la società di Piacenza che da 25 anni opera in Russia, che giorni fa ha partecipato a all'assemblea della Camera di Commercio italo-sovietica.*

Di Rosa è un uomo di poche parole, fatte meditate, ma da Mosca è tornato di umore nerissimo. «All'assemblea — dice — sono state dette cose chiarissime; i sovietici hanno parlato d'estrema delicatezza nei rapporti commerciali tra i due Paesi in un momento in cui un po' tutti — dagli americani ai giapponesi, dai tedeschi ai francesi — muovendosi in forze per conquistare fette sempre maggiori del mercato sovietico».

— E l'Italia, che non fa?

«Temporeggia da anni, mentre il disavanzo dei nostri scambi commerciali ha raggiunto a fine '83 i 3000 miliardi su un interscambio di 7000. A questa cifra va anche aggiunto il fatto che ben il 40% delle esportazioni italiane è rappresentato da prodotti siderurgici e perciò con limitato valore aggiunto, con alto valore energetico e quindi probabile profitto nero, se non in perdita. In poche parole, in questa situazione, non si può nemmeno più parlare di rapporti commerciali bilaterali».

— Ma che cosa si può fare per uscire da questo empasse?

«Le rispondo come membro Camera italo-sovietica e non come presidente che da 25 anni opera in Urss. E la risposta purtroppo è pessimistica. Negli ultimi mesi, a Mosca, ho avuto incontri a tutti i livelli e nei miei interlocutori sovietici registrato più sentimenti di stizzito rammarico e di delusione che di attesa sul comportamento delle autorità italiane. Basti pensare alla posizione insostenibile, anche giuridicamente, dell'Italia sulle forniture per il gasdotto siberiano, ultima nazione europea a riconoscere ta delle pretese americane: oppure ai procrastinarsi, ormai da due anni, della riunione della Commissione mista italo-sovietica con la conseguenza, fra l'altro, di non poter proporre e discutere idee nuove e impostazioni di rapporti commerciali più aderenti alle realtà attuali. E tutto ciò mentre altri si stanno muovendo in forza, a cominciare dall'America e Giappone i cui governi portano in forza a Mosca delegazioni di altissimo livello».

— L'Italia insomma rischia davvero di perdere l'autobus?

«Ma io penso che l'autobus sia già passato e per riacciuffarlo bisognerà correre forte, molto forte. Invece il nostro è Paese che «riflettendo» sul guadotto, che potrebbe aprire l'opportunità di nuove esportazioni verso l'Urss e, soprattutto, di creare nuovo lavoro in Italia. Ma ciò è tanto più grave se si pensa che i flussi mercantili si possono mandare a rubinetto, sia particolarmente in Unione Sovietica dove scalzare un concorrente è possibile solo se può offrire prodotti tecnologicamente avanzati e a minor prezzo della - o se quel concorrente non ha soddisfatto l'acquirente. Ma purtroppo, su questo mercato, l'Italia, in questi ultimi tempi, ha perso preziose posizioni acquisite negli anni passati. E ora rischiamo anche di buttare alle ortiche il lavoro di decenni».

C. ROS.

Reagan suona la carica agli imprenditori Usa

— Il presidente Reagan, in fatto a San Francisco, ha sollecitato gli uomini d'affari americani ad essere più intraprendenti sui mercati internazionali.

Reagan, parlando pubblico di professionisti per l'anniversario del Commonwealth Club, un rispettato foro di dibattito dei problemi nazionali, ha detto che la sua amministrazione intende dare il suo contributo per acquisire nuova clientela. «Per troppo lungo tempo — ha detto — i nostri governi hanno considerato gli imprenditori più nemici che alleati. La nostra amministrazione ha un'idea migliore. Vi diamo meno intralci burocratici e in cambio vi chiediamo una maggiore audacia». «Noi desideriamo — ha continuato il presidente — che voi riusciate a sbaragliare la concorrenza straniera preparandovi meglio, producendo di più e vendendo maggiormente».

Listino sulla scia di Wall Street

Borsa vivace (+2%)

MILANO — Diffusi recuperi prezzi con scambi in lieve aumento. Il mercato ha ulteriormente ampliato il recupero della vigilia e l'indice Comit ha segnato un progresso del 2,04% (quota 283,51).

Confortato dal perdurante interesse del denaro per i valori del Gruppo Fiat e per i telefonici, e sollecitato dai rialzi segnati dalla borsa estera sulla scia di Wall Street, le iniziative del denaro hanno vivacizzato la seduta rivolgendosi un po' a tutto il listino.

Diminuita la pressione di alcuni smobilizzi, gli ordini di acquisto hanno gradualmente fatto lievitare i prezzi.

Al listino progressi di rilievo hanno conseguito le Fiat +11,7%, +8,1%, Interbanca +7,4%, Bastogi +6,1%, B.ca Cattolica Veneto +5,5%, Abeille +5,2%, Centrale risp. +5%, Toro priv. +4,2%, Centrale ord., Sai, Olivetti priv., B.co Lariano +3,7%, Toro +3,5%, Saffa +3,4%, Italcementi e Sip risp. +3,3%, Fiat priv., Breda e Mediobanca +2,7%, Pirelli e C. +2,5%, Montedison, Cred. Varesino e Ifil +2,1%, Ciga, Fiat e Sip +2% circa, seguite da Vicosa, Unicem, Worthington, Stet, Ifil e Alleanza.

Nel dopolistino ulteriori rafforzamenti per Generali, Ifil, Pirelli Spa.

Scambi ancora nutriti sul mercato obbligazionario dove è persistito l'interessamento per i titoli vecchi. Sollecitamente migliori Bsp e e calme le Enel indicizzate. In ripresa le convertibili.

Le variazioni della settimana

	4/3	25/2	Variazioni
Bastogi	850	845	+ 5
Breda	7.001	6.770	+ 231
Cascami	4.870	4.500	— 130
Cementi	28.550	29.000	— 450
Eridania	7.800	8.150	— 350
Fiat	2.870	2.695	+ 175
Finsider		99	— 2
Generali	126.100	123.800	+ 2300
Italgas	1.255	1.300	— 45
Mediobanca		97.800	— 200
Mira Lanza	25.000	22.750	+ 2250
Montedison	139	140	— 1
Olivetti	8.140		+ 15
Onsigena	15.500		— 600
Pirelli Spa		1.380	+ 8
Rinascente	368	357	+ 11
Saffa		4.570	— 60
Sifa	2.130	2.610	+ 170
Sip	1.680	1.539	+ 141
Snia	1.500	1.480	+ 20
Vicosa	871	857	+ 14

REDDITO FISSO

Titoli			Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO			ICIPU ind. 6%	74 80	75 20
Rendita 5%	36		» » 7% III	67 70	63 50
C. Cr. Tes.	—	—	BR 6% XXVI	76 10	75
» » » 1/10/82 II	—	—	» 7% XXIX	74 20	75
» » » 1/12/82	—	—	» 7% XXXVII		64 60
» » » 1/1/83	—	—	Torino Assi 5,50% '60		84
» » » 1/8/83	100 60		» » 3,50% '62	81 50	84
» » » 1/10/83	99 80				88
» » » 1/11/83	99 85	99 85	» » 6% comm.	87 80	86 80
» » » 1/12/83	99 80	99 80	» » 6%		49 80
» » » 1/3/84	99 80	99 80	» »		89 10
» » » 1/4/84	99 80	99 75	» » 5%	84 80	78
» » » 1/8/84	99 80	97 40	» CCIPP. 6% ex 8%	46 10	46 60
B.T.O. 10% 1983	—	—	» » 6%	47 80	48
» 12% 1983	100 30	100 10	» » 7%	68	68
» 12% 1983	99 70	99 70	» » 8%	68	72
» 12% 1984 I	99 80	99 75	» »	68	67 80
» 12% 1984 II	94 80	94 80	F. Piem. Val. AO. 6%	80	86
» 12% 1984 III	91 90	91 90	Vicosa 6% '84		—
» 12% 1987	82 70	83 80	RIV 5,50%		71 75
OBBLIGAZIONI			**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**		
Enel 6% '68 II	93 20	94 90	Ausiliare 12% 79/84	—	340
» » '68 II	71		13% 81/85	—	99 90
» 7% '73	85 20		Generalin 12% 81/86	—	
Enel '81 indicizz.	99 10		Generali 12% 81/86	230 80	232
» 10% '75 II	—	—		—	100 80
» '77 indicizz. II	148 80	141 25	Interbanca 9% 75/83	—	200
» 13% '79/88	99 90	99 10	Ifi Alfa 7% 75/85	85	87
Enel '80/87 indicizz.	97 60	99 25	Ifi Credito 12%	102 80	100 80
Enel '82 indicizz. III	100	103 80	La Centrale 12%	86	89 50
I.R.I. 6% '66	88 70	92 60	Magona 12% 79/86	—	200
Autostrade 9% '81 I	76 10		Mediobanca 12% 81/91	113 80	115 50
» 6% '60			Med. Meta. 13% 81/91		90
OO.PP. 6%	82 70	86 10		240 80	227 60
» 7%	87 30	89	Med. S. Spirito 7% 73/83		345 30
»			Med. Sviz 13% 81/90		
» Ind. St. 7% III		84 80	Olivetti 13% 81/91	84	86 10
» Anas 6% 65	88 70	92 30	Pirelli 13% 81/91	—	225
» » 7% 72 I	86 10	92	Pirelli 13% 81/86	—	150
» Autostr. 7% II	81 80	83	Pirelli 13% 81/91	105	
FF.SS. 6% '37	75 90	78	S. Paolo Imi. 12%		200
» 7% '73 II	82 10	84	Tronco 12% 79/94	—	420
A.F.S. 7% '79	87 60	79 60	IFIL 13% 81/87	221	220 20
Agr. 6% Sp. VIII		79 80	Cart. Sconto 12% 81/88	86 80	86 40
P.S. Agr. 7% II		88 10	Unicem 14% 81/87	130 90	129 90

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Borsa valori (milioni) 3-3	4-3	Interbancario (milioni) 3-3	4-3	Ufficiale Uic (denaro - lettera) 3-3	4-3
Dollaro Usa		1403	1401,5	1403,5	1401,7	1403,7
Dollaro Usa t. p.	1330	1350	—	—	—	—
Dollaro canadese			1149,7	1149,3	1149,5	1149,3
S. C. U.	—	—	—	—	1331	1335,1
Marco tedesco			578,77	580,50	579,75	580,05
Fiorino olandese	518	520	523,18	525,10	523,21	525,03
Franco belga	27,80	27,90	28,363	28,443	28,35	28,433
Franco francese	202	202	204,16	204,77	204,15	204,76
Sterlina	2130	2130	2116	2115,3	2115,7	2125,9
Lira irlandese		1270	1919,5	1922,5	1919,2	1922,7
Corona danese	161	160	161,05	162,32	161,91	162,25
Corona norvegese	193	193	196,59	196,36	196,12	196,36
Corona svedese	195	195	197,05	198,10	197,08	198,14
Franco svizzero	573	573	603,29	604,57	603,09	604,93
Scellino austriaco			82,329	82,572	82,247	82,57
Escudo portoghese	13,50	13,50	16	16,03	15,185	15,015
Peseta spagnola	10,75	10,75	10,691	10,696	10,69	10,701
Yen giapponese	5,65		5,635	5,648	5,630	5,641
Dinaro taglio gr.	14,25	14,25	—	—	—	—
Dracma taglia gr.	14	14	—	—	—	—
Dollaro australiano	1000	1000	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	4-3	Var.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4000	+ 300	21000
Bonifiche Ferr.	31150	— 10	—
Eridania	7080	—	9300
Ind. Sutteri P.	3650	+ 50	23500
I. Sutt. P. r.	3402	+ 10	3500
Ind. Zuccheri	2120	+ 60	45700
Milanese. Vitt.	2340	+ 50	500
Perugina	2020	—	7000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	32815	+ 1215	8250
Ausonia Ass.	1430	+ 22	7080
C. Ass. Mi ord.	13080	+ 200	2050
C. Ass. Mi risp.	9540	+ 150	2050
Gen. Latina pr.	782	+ 11	23800
Gen. Latina priv.	680	+ 10	7000
Fondiaria	2290	— 11	—
Fondiaria risp.	578	+ 25	8500
Generali	126100	+ 4000	72250
Italia Ass.	18300	+ 900	1100
L'Adriatica Ass.	38850	+ 1850	550
La Fondiaria	48165	+ 1885	2225
RAS	137425	+ 425	16300
SAI	16710	+ 610	15000
SAI priv.	16890	+ 460	550
Toro Ass. ord.	15480	+ 480	35800
Toro Ass. pr.	16740	+ 441	41350
BANCARI			
B. Comm. Ital.	26180	+ 170	3725
Banca Roma	33500	+ 350	2250
Banco Lariano	9700	+ 240	26200
Cred. Italiano	4081	+ 50	53500
Cred. Varesino	8480	+ 130	34000
Interbanca pr.	24715	+ 1725	16200
Mediobanca	97200	+ 1800	8825
B. Cat. Veneto	6700	+ 260	12300
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3670	—	13800
Burgo priv.	3096	— 10	1480
Burgo risp.	n.r.	—	—
De Medici	1670	— 20	1000
Mondadori	5940	+ 80	9500
Mondadori pr.	3280	+ 70	4500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2542	+ 25	181000
Pozzi-Ginori	190	+ 31	20000
Pozzi-Ginori r.	91 75	— 3 75	—
Ferfin	526	+ 26	4000
Ferfin priv.	495	+ 4	2000
Italcementi	38550	+ 1100	6750
	38600	+ 900	150
Unicem	17500	+ 300	4700
Unicem risp	13100	+ 110	750
CHIMICI - OMNIA			
Boero	3951	— 10	1100
Caffaro	481	+ 0 60	150000
Caffaro risp.	440	— 2	10000
Farmit. Erba	8500	+ 130	125000
Montedison	139	+ 1	141000
Saipem	1255	+ 20	350
Saipem priv.	29200	— 200	100
Saipem risp.	28750	+ 300	100
Mira Lanza	22600	+ 1000	10400
Montedison	139	+ 2 25	4300000

Titoli	4-3	Var.	Quantità trattate
Perlier	6230	+ 100	1000
Pierrel	1402	+ 20	55000
Pierrel risp.		+ 2	52000
Saffa	4500	+ 150	14000
Saffa risp.	4284	+ 280	900
Siossigeno	19800	—	3500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	384	+ 5	5003000
La Rinasc. p.	275	+ 5	548000
Sifac	4300	— 81	4500
Standa	4310	+ 170	25000
Standa risp.	4130	+ 140	5000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1400	+ 20	3000
Ausiliare	6195	+	800
Autostr. To-Mi	8000	— 1	4000
Italcable	13740	+ 347	61000
NAI	45	+ 1	165000
Nord Milano	1208	—	—
SIP	2000	+ 30	782560
SIP risp.	2185	+ 60	152000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ord.	770	+ 15	15000
Magneti M. r.	760	— 20	17000
Tecnomasio	258 50	— 4 50	60000
FINANZIARI			
Acque Marcie	2700	+ 20	30600
Agricole	19850	+ 50	600
Bastogi DRS	250	+	
Bonif. Siele	26800	+ 200	3400
Borgosesia o.	6800	— 100	400
Borgosesia r.	3190	—	—
Brioschi	1409	— 11	1000
Buton	2950	+ 40	4400
La Centrale	2880	+ 100	214000
La Centrale r.	1823	+ 80	173000
Eurocabildiani		— 20	4300
Fidia	3335	+ 45	37500
Fin. Breda	7901	+ 802	8800
Finmare	68	—	—
Finrex	1325	—	8000
Finsider	98	— 0 50	180000
Fiscambi	3480	— 5	
Gemina		+ 3	
Gemina risp.		+ 5	4000
Generalfin		— 0 25	212000
GIM	2010	+ 2	4500
GIM risp.	2280	+ 40	6500
IFI priv.	4820	+ 40	188500
IFIL	6300	+ 140	33300
IFIL risp.	4400	+ 50	8000
Investi	2300	+ 6	28000
Italmobiliare	72800	— 100	7700
Metel	1250	+ 40	
Partec. Fin.	830	—	
Pirelli & C.		+ 71	
Pirelli Spa		+ 15	540000
Pirelli Spa r.		+ 20	1
Rejna	16850	—	—
Rejna risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	8800	+	1700
Saroni		—	1000
SME		—	15000
SMI	1845	— 5	20500
SMI risp.	1880	+ 10	
STET	1818	+ 22	3000

Titoli	4-3	Var.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6000	+ 100	6500
B.I.I. ord.	687	+ 21	240000
B.I.I. risp.	705	+ 11	12000
CEDIS		+ 10	21500
	1458	—	9000
Cond. Acque		—	175000
De Angeli Frua		+ 48	10000
G. Imm. Sag.	1580	+ 30	87900
Iniziative Ed.		— 90	800
ISVIM	19985	— 215	—
La Milano C.	8320	+ 215	6750
La Milano C. r.	8120	+ 10	2300
Risanamento	1052D	+ 240	1300
SIFA		= 10	161000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2370	+ 51	1230000
FIAT priv.	1990	+ 55	1000500
Franco Tosi	18100	— 170	2250
Olivetti	8250	+ 150	6500
Olivetti ord.	2740	+ 40	232000
Olivetti priv.	2875	+ 180	150600
Olivetti risp.	2575	+ 125	30800
Westinghouse	21700	—	150
Worthington	2748	+ 30	23500
MINERARI - METALLURGICI			
Brogni Iser	678	— 21	
Cart. Metal.	9310	= 110	2300
Dalmine	748	+ 9	650000
Falck ord.	1886	+ 1	13500
Falck risp.	2040	+ 40	2000
Ilssa-Viola	720	+ 16	
La Magona	4720	+ 15	2100
Pertusola	630	+ 45	10000
Trafilerie	2750	— 50	1000
Cent. e Zinelli	28 75	— 0 50	1525000
Cantoni	2200	= 40	5000
Cucirini	2000	+ 10	4500
Cucirini Bels	4370	— 50	400
Eliolona	1505	— 5	3000
FISAC	7810	+ 150	—
FISAC risp.	7888	—	
Linif. e Can. o.	3370	+ 42	34000
Linif. e Can. r.	1834	+ 23	5000
Marzotto ord.	1820	+ 20	1500
Marzotto risp.	1821	—	—
Olcese Venez.	42	+ 0 75	100000
Rotondi	6350	—	—
Snia Visc. o.	871	+ 15	687000
Unione Man.	17450	— 40	—
Zucchi	3745	+ 5	1000
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2085	— 10	1000
Acq. De Ferr. r.	2401	+ 11	—
Acque Potabili	2748	— 9	1000
Calcest. Varese	2896	— 15	—
Cementir	1886	+ 50	34500
CIGA Hotels	4710	+ 190	66400
CIR	4235	+ 30	15500
CIR risp.	4181	+ 71	500
Jolly Hotel	6410	+ 15	4000
Panchetti	81 75	+ 1 75	20000
Triplex	12810	+ 29	2500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-3	Var.
ALIMENTARI		
Alivar	4000	= 250
Eridania	7550	— 50
Fiorio	750	— 8
Mirafiori Vittorio	2300	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	12800	+ 300
Comp. Ass. Milano risp.	9650	+ 500
Comp. Latina	680	—
Comp. Latina priv.	350	—
Generali	126000	+ 4000
	114000	— 100
	15700	+
LAI priv.	13300	+ 300
	13400	+ 200
Toro Ass. priv.	10780	+ 450
BANCARI		
Banco Comm. Italiano	34600	— 600
Banco di Roma	33500	—
Credito Italiano	4050	— 50
Interbanca priv.	24700	+ 2600
	98500	+ 1500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3180	—
Burgo priv.	3100	—
Burgo risp.	n. r.	
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	190	—
Pozzi Ginori risp.	85	—
Sterrit ord.	500	— 60
Sterrit priv.	400	— 30
Unicem	17500	+ 250
Unicem risp.	13200	+ 100
CHIMICI - IDROCARBURI - OMNIA		
Italgas		+ 30
Mira Lanza	22000	+ 200
Montedison	139 50	+ 2 50
Paramatti	1770	— 30
Pierrel	1400	+ 15
Pierrel risp.	805	+ 1
Saffa ord.	4450	+ 80
Saffa risp.	4180	+ 80
SAIAG	1130	+ 10

Titoli	4-3	Var.
Rinascente ord.	372	+ 5
Rinascente priv.	372	+ 1
Sifac Genova		—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1380	—
Autostrade TO - MI		+ 70
Italcable	13750	+ 300
	44 50	—
		+ 40
SIP risp.		+ 30
	700	+ 30
M. Marelli r.	700	+ 30
FINANZIARI		
Bastogi DRS	844	+ 5
Borgosesia ord.	7250	— 100
Borgosesia risp.	2300	—
Centrale	2370	+ 10
Centrale risp.	1330	+ 40
Fidia	3350	— 50
Finsider	97	—
GIM	2000	—
GIM risp.	2230	—
IFI priv.		+ 40
IFIL		—
IFIL risp.		+ 40
Investi		—
Ititel		—
Fiscambi		—
Pirelli & C.		+ 45
Pirelli S.p.A.		+ 30
Pirelli S.p.A. risp.		+ 35
SAROM	1350	—
Schlapparelli	180	— 5
SME	1650	—
SMI	2020	—
SMI risp.		—
SIFA		—
STET		+ 10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	670	—
B.I.I. risp.		—
Cent. Acque		— 4
Per-Co	141	— 2

Titoli	4-3	Var.
Gas. Imm. Segrre	1980	— 10
I.P.I.	1795	+ 10
ISVIM	19750	—
Mont. Napoli	10600	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castegnati	600	—
FIAT ord.	2370	+ 30
FIAT priv.	1970	+ 40
Mirafiori	8160	—
Olivetti ord.	2750	+ 30
Olivetti priv.	2630	+ 130
Olivetti risp.	2540	—
Olivetti r. 1/7 s. c.	—	—
Westinghouse	21750	— 200
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine		+ 30
Ferrero		— 11
Talmo Gralito	30000	—
TESSILI		
Cantoni		— 10
Fisac		—
Fisac risp.	7750	—
Snia Viscosa ord.	870	+ 10
DIVERSI		
Acque potabili	2750	—
CIGA		+
CIR	4220	+ 70
CIR risp.	4300	— 100
Panchetti	84	= 3
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.B. Spirito 7% 73/86	336	—
M. Merd. 7% 73/88	75	—
		—
Ifi Stet 7% 73/83	98	—
B.I.I. 12% 80/88	103	— 2
La Centrale 12% 81/86	88	—
9% 81/88	233	—
13%	88	—
M. Stet 12% 86	100	+ 1
Olivetti 13% 81/91	88	—
Pirelli 13% 81/91	102	+ 0 50

QUOTAZIONE BOT

		Prezzo	
25/5/	70		17,45
25/8/83			16,19
25/12/83		84,757	16,80

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 4-3		Var. Ecolm.
Capital Italia	dol.	11,88
Fonditalia	»	26,71
Interfund	»	12,14
Int. S. Fund	»	—
Multifund	»	—
Rotterdam	»	10,39
Rolandon	»	9,68
Mutual. Sel.	»	12,56
Rendiment	»	13,54
Raphael	dra	9929
Tre R	»	14,775
Tea	»	1054,5
Eur '80	lr. sv.	194,37

ORO: CHIUSURE

(prezzi del venditori in $ per oncia)

	420,50	412,50
Zurigo	420	420

SI ALLARGA IL CASO POLITICO, MENTRE LA PROCURA FA IL BILANCIO DEI PRIMI INTERROGATORI

«Dimissionari» i 6 assessori socialisti il capogruppo e il segretario della dc

In un comunicato congiunto del Comune e della Regione, Biffi Gentili, Carla Spagnuolo, Scicolone, Testa, Simonelli e Moretti «rimettono le deleghe al presidente della giunta e al sindaco» - Gatti e Artusi «si sono autosospesi» - Il capogruppo pci, Quagliotti, rimane al suo posto - Formica a Torino ha sentito tutti gli inquisiti

«*Gli assessori regionali e comunali interessati nella recente indagine giudiziaria, riaffermata la propria estraneità ai fatti contestati, hanno deciso di rimettere le proprie deleghe rispettivamente al presidente della giunta regionale e al sindaco di Torino, per evitare strumentalizzazioni e speculazioni*».

Così questo comunicato del psi, si è chiusa la giornata più lunga della federazione di corso Vittorio, dove da ieri mattina le riunioni, gli incontri, i colloqui si sono susseguiti alla presenza dell'inviato di Craxi, il sen. Rino Formica, membro dell'esecutivo e della direzione nazionali del partito.

Il vice sindaco Biffi Gentili, gli assessori municipali Carla Spagnuolo e Scicolone quelli regionali Testa, Simonelli e Moretti, di fatto si sono dimessi dai rispettivi incarichi. La segreteria provinciale socialista ha inoltre deciso la sospensione cautelativa di Giovanni Biffi da ogni incarico di partito.

La decisione sollecitata anche in un comunicato diffuso dai comunisti, che tuttavia non hanno fatto cenno al loro vice segretario regionale e capogruppo a Palazzo civico Quagliotti, pure sottoposto ad inchiesta dai magistrati, poiché, è la spiegazione, non ha compiti istituzionali, tali da bloccare la macchina amministrativa.

Anche tra le fronde democristiane vi sono stati numerosi incontri e riunioni. Al termine, il segretario cittadino Claudio Artusi e il capogruppo in Comune, Beppe Gatti, si sono «autosospesi» dai rispettivi uffici. Saranno sostituiti (fino alla soluzione del caso) il primo dal segretario provinciale Paolo Sibille, il secondo dal vice capogruppo Ido Rosa affiancato dal direttivo dei

Gatti e Artusi hanno spiegato così la decisione: «*Non conoscendo ancora gli addebiti che mi vengono mossi non è possibile respingerli puntualmente in modo specifico. Posso solo dire in piena coscienza, di non aver mai tratto interessi privati allo svolgimento di una funzione pubblica. Sin quando non sarà possibile chiarire del tutto la mia posizione (e la solleciteremo con ogni cura) la magistratura mi permetterà di operare in tempi brevi non mi sembra corretto svolgere il ruolo di rappresentanza esterna istituzionale del partito che è proprio del capogruppo*».

L'on. Rino Formica

«*La relazione all'inchiesta giudiziaria in corso — precisa Artusi — e per quanto concerne l'eventuale mio personale coinvolgimento, desidero assicurare la mia completa estraneità ai fatti oggetto dell'indagine e la certezza che il proseguimento degli accertamenti della magistratura consentirà di fare piena chiarezza in merito. Nel frattempo, allo scopo di evitare ogni speculazione sull'atteggiamento del partito, comunico di ponderata decisione di autosospendermi da ogni attività connessa all'incarico ricoperto (segretario cittadino, ndr), fintanto che l'intera vicenda, per quel che mi riguarda, non sarà totalmente chiarita*».

Fin qui le dichiarazioni dei partiti in una giornata che nei palazzi del potere politico si è svolta in termini cautelosi. Abbiamo parlato di un susseguirsi di riunioni. Le più rilevanti sono avvenute al psi, soprattutto per il numero di assessori (sei fra Comune e Regione) inquisiti dai giudici.

Il clima a Palazzo Lascaris ieri era pesante. Capannelli in strada, porte del partito chiuse ermeticamente. Alle 11 è arrivato in federazione Rino Formica e hanno cominciati i colloqui con i maggiori inquisiti. Il vicesindaco Enzo Biffi Gentili, gli assessori municipali Carla Spagnuolo, Libertino Scicolone, quelli regionali Gian Luigi Testa, Claudio Simonelli, Michele Moretti.

Poi, sempre alla presenza di Formica e del responsabile nazionale degli enti locali, on. Giuseppe La Ganga, si sono avviate le riunioni congiunte delle tre segreterie (regionale, provinciale e cittadina). La sera la segreteria comunista è stata nella sede psi e, dopo un breve scambio di opinioni, i socialisti hanno diffuso il comunicato che annunciava le dimissioni degli assessori dai rispettivi incarichi.

Oggi Formica e La Ganga riferiranno a Craxi il risultato degli incontri torinesi, anche se ormai dopo la «remissione delle deleghe» la parola ritorna ai magistrati per l'inchiesta e al Comune e alla Regione per gli sviluppi amministrativi. Il Consiglio comunale è previsto per lunedì. Si vedrà dunque allora a che punto l'inchiesta della magistratura ha inciso sui lavori e sui rapporti politici di Palazzo Civico.

Una prima risposta, di fronte alla consegna del silenzio municipale, è stata data dal presidente del Consiglio regionale, Germano Benzi (psdi) il quale, riferendosi alle questioni giudiziarie, precisa: «*Si tratta di vicende che semmai riguardano i singoli e non toccano l'operatività delle istituzioni. Il Consiglio regionale continua la propria attività attraverso l'operato delle commissioni. Sono convinto che le istituzioni devono sempre rappresentare un punto di riferimento per i cittadini*».

Chi è l'uomo che ha messo in moto la clamorosa inchiesta dei giudici

Direttore della filiale della «Intergraph», azienda americana di elaboratori elettronici, contattato dallo Zampini per una serie di «vantaggiosi affari», rifiutò e ha denunciato

Antonio De Leo, 40 anni, direttore della filiale italiana della «*Intergraph*», un'azienda americana di elaboratori elettronici, è l'uomo che ha permesso con la sua denuncia la clamorosa inchiesta della Procura.

È un cremista. Ha parlato per telefono nella sua abitazione di Fano (Pesaro). È tranquillo, ciò che lo preoccupa di più è che le sue dichiarazioni possano in qualche modo turbare le indagini. Dice: «*Il primo contatto con lo Zampini l'ho avuto verso la fine dell'81. Avevo appena preso in mano le redini della filiale italiana della mia azienda che aveva licenziato in tronco il precedente direttore, l'inglese Mike O'Neall*».

L'ing. De Leo, in quel periodo, vive in Francia. «*Solo l'anno scorso, a giugno — spiega — ho trovato casa a Fano. È un po' scomodo perché la sede della "Intergraph Italia", un centinaio dipendenti Società a responsabilità limitata, è a Milano in piazza Repubblica 5, ma sono continuamente in viaggio e perciò non mi preoccupo*».

Adriano Zampini, nei suoi numerosi contatti con il De Leo, si presenta parlando a nome del Comune. «*Nella corrispondenza — dice Antonio De Leo — usava sempre carta intestata della ditta "Concorde di Juppiter". In poche parole, mi ha chiesto di formare con lui una società fittizia che acquistasse dalla "Intergraph" materiale per l'ordine di un milione di dollari. La stessa società avrebbe provveduto a rivendere il tutto al Comune di Torino per una cifra 10 volta superiore. Tutto ciò, mi promettevo Zampini, non possibile perché lui era il rappresentante di un gruppo che controllava le competenti commissioni comunali. Non solo, ma promettevo l'intervento di numerosi personaggi politici*».

Perché ha deciso di rivolgersi alla magistratura?

«*Perché il mio predecessore, Mike O'Neall, era stato licenziato proprio per i rapporti avuti con Zampini. E poi, come noi una ditta seria. Mike O'Neall per ottenere una fornitura di circa due milioni di dollari al Comune di Torino aveva accettato la proposta dello Zampini di accompagnare negli Stati Uniti una delegazione formata da membri del Consiglio comunale con il compito di studiare le applicazioni degli elaboratori della "Intergraph"*.

«*Mike O'Neall, avendo rifiutato le spese con i fondi della filiale, ottenendo dallo Zampini una lettera di cui veniva promesso il rimborso del denaro se l'affare non fosse andato in porto*».

E negli Stati Uniti com'è successo?

«*I miei superiori si sono visto rifiutare che pochi della delegazione capirono qualcosa di elaboratori elettronici. Zampini poi non proprio una sprovveduto*».

Lei ne ha parlato di viaggio?

«*Tutti consiglieri comunali, tranne lo Zampini che si presentava come consulente tecnico. L'impressione fu che tutti soprattutto a trascorrere una decina di giorni. Quando la delegazione tornò a Torino, lo "Intergraph" chiese spiegazioni a O'Neall e, quando scoprì che le spese erano state coperte dalla filiale italiana (la cosa è vietata dalla legislazione statunitense, n.d.r.), pretese la restituzione del denaro. Mi O'Neall non c'è rimasto ed è stato licenziato*».

Quando ha deciso di rivolgersi alla magistratura?

«*Dopo la proposta dello Zampini di formare la società fittizia, mi sono rivolto direttamente al Comune di Torino per capire se veramente Zampini era rappresentante di qualcuno. Non ho potuto, mi sono trovato un muro altare informato i miei superiori di ciò che mi capitava. Loro hanno fatto accertamenti capoluogo piemontese e, subito dopo, tutti insieme, ci siamo rivolti alla della Repubblica*».

Adriano Zampini, 34 anni, abita in una grande casa a Villareggia, a cavallo tra le province di Vercelli e Torino, con la moglie Mariella Scavarda insegnante delle elementari del comune. Hanno una figlia di 3 anni. Lui è stato degli alpini

Chi è Adriano Zampini, l'uomo che ha scatenato la bufera

L'ex alpino venuto dal nulla

Veronese, anni, molto colto, abita con la moglie e una figlia a Villareggia - Tre società di copertura a Torino, altre nella regione

Abita a Rocca di Villareggia, un paese di anime a cavallo tra le province di Torino e Vercelli, ma da tre giorni è ospite della dei carabinieri di Venaria: lì, al centro della cintura torinese, mercoledì scorso si è concluso, senza gloria, la carriera di Adriano Zampini, il «imprenditore e uomo d'affari» chi ha innescato la bomba nel mondo politico torinese. Uno scoppio tremendo che sembra destinato a fare molte vittime tra quelli che contano. Ma chi è Adriano Zampini, illustre sconosciuto fino a pochi giorni fa, che ha messo nei guai tanti notabili?

È nato a Verona, anni, sposato, una figlia, Elena Marcella di 4 anni. La moglie Mariella Scavarda insegna da un anno alle elementari comunali. In paese i coniugi sono ritenuti molto abitano in una di recente costruzione. Sono lì da decina d'anni, ma non si fan-

temperatura di ieri

massima	+14
minima	— 1
media	+ 6,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1030 mb; umidità 78 per cento. Temperature: +12,2; minima —1; media +5,2. Previsioni: condizioni prevalenti di cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, salvo locali riduzioni nelle prime ore del mattino, per banchi di nebbia. Venti in prevalenza deboli, temperatura in lieve aumento. Sole: sorge ?, tramonta 18,23

quella di *big* della politica.

Zampini aveva proposto responsabile *Intergraph*, una grossa società statunitense con filiale a Milano che si occupa di informatica, fornitura di apparecchiature per il Centro elaborazione dati del Comune di Torino. Doveva essere un grosso affare sia per l'azienda che per Zampini al quale avrebbe dovuto arrivare una fetta della torta. Ma il titolare della filiale della *Intergraph* la proposta anni presentò una magistratura.

L'esposto finì sul tavolo procuratore Vitari e incominciò così, nel più riserbo, la delicatissima inchiesta. Se ne occuparono «per motivi logistici» i carabinieri di Venaria. Oltre mesi di indagini, di controlli. Poi, il blitz di mercoledì. In caserma, alle precise contestazioni dei magistrati, Zampini, difeso dall'avv. Mazzelli, ha finito confessare e ammettere tutta la vicenda.

Parlano il procuratore aggiunto Marzachi e i sostituti Vitari, De Crescienzo, Mazza Galanti

«I soldi non andavano solo alle persone ma anche ai partiti, gruppi e correnti»

«Oltre al denaro, ci forme molto sofisticate per fare e ottenere favori. L'istruttoria sarà presto formalizzata - Spedirete altre comunicazioni giudiziarie? «Non lo escludiamo. Il processo richiede l'esame di una valanga di documenti»

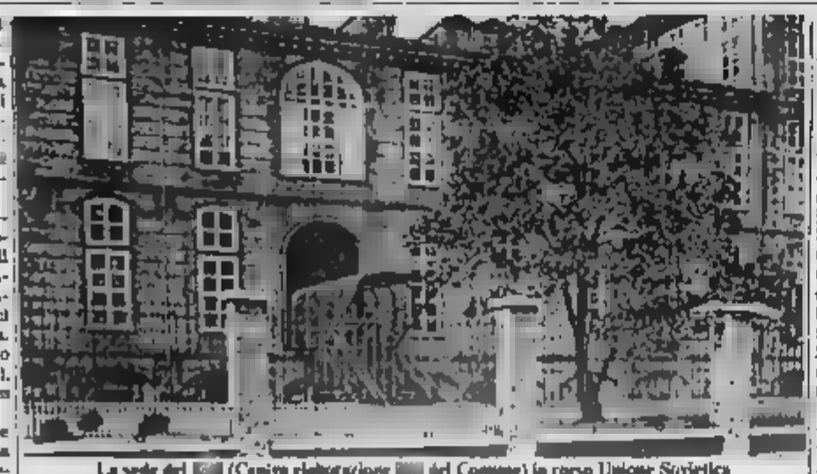
I delle per gli appalti pubblici con il e la Regione andavano soltanto ma anche ai partiti; lo dicono i magistrati (procuratore aggiunto Marzachi, sostituti Vitari, De Crescienzo, Galanti) che conducono le indagini sullo scandalo.

A mettere in moto l'inchiesta è stato l'ingegnere Antonio De Leo, di una multinazionale americana, la «Intergraph», produttrice di elaboratori elettronici e prodotti per l'informatica. De Leo era stato contattato da Adriano Zampini, 34 anni, veronese, l'uomo d'affari è restato mercoledì scorso.

A differenza di altri (come l'ingegnere Rosset della «Kornberg», una ditta norvegese) De Leo non ha accettato il gioco «pesante» cui avrebbero dovuto sottostare le ditte per garantirsi un appalto e ha denunciato Zampini più di un mese i carabinieri del capitano Muggeo, che da la Compagnia di Venaria, pedinavano e spiavano Zampini e tutti quelli coi si sono messi in contatto con lui. Parecchi telefoni di amministratori pubblici e segretari sono stati messi sotto controllo.

«Avete ordinato voi le intercettazioni?», è stato chiesto ai magistrati della

«*La polizia giudiziaria ce le ha proposte e noi le abbiamo autorizzate*».



La sede del (Centro elaborazione del Comune) in corso Unione Sovietica

Microfoni-spia sono piazzati in due noti ristoranti cittadini, per carpire brani di conversazioni lo ma il lavoro sospettati. Tutto è avvenuto con la discrezione, al punto che lo stesso personale dei locali se n'è accorto.

Ma insomma, a chi andavano i soldi?

«*Non sempre è trattato* — hanno spiegato i giudici — *Ci sono forme molto sofisticate per fare dei piaceri. I soldi andavano alle persone a volte per interesse personale, ma per i partiti, i gruppi, le correnti. Non è escluso che ci si trovi di fronte ad un gruppo di pressione allargato, composto da singoli esponenti, correnti di un singolo partito e esponenti di partiti diversi, anche dell'opposizione*».

Ci sono altre comunicazioni giudiziarie in vista?

«*Non lo escludiamo. Dopo aver esaminato la selezione di documenti sequestrati e confrontato l'esito degli interrogatori, potremo fare un quadro più preciso della situazione. È un processo delicato e contiamo di trasmettere gli atti all'ufficio giudice istruttore per l'inchiesta formale nella prossima settimana*».

Gli affari cui indagano i magistrati sono noti: il Centro cartografico regionale, costato oltre 5 miliardi, tra opere murarie e impianti che hanno dovuto essere ripetitivi (oltre un miliardo) dopo un incendio; due edifici via Tommaso Grossi, del Consorzio Agrario Provinciale (valore entrambi, circa 10 miliardi), di cui Zampini proponeva la vendita a Comune e Regione, facendosi passare per proprietario con una delle sue società la «Programma Immobiliare»; infine il Magazzino centralizzato e automatizzato dell'economato municipale per il quale Zampini stava proponendo la fornitura di tutta elettronica.

Gli arrestati sono per ora Zampini e Giovanni Biffi Gentili, fratello del vicesindaco, membro dell'esecutivo torinese. Due testimoni, Milani di Rimini, dollari in informatica (il Comune aveva incaricato di una consulenza per la Banca Dati, milioni l'anno più Iva) e il funzionario comunale Pier Damiano Cancio, stati arrestati per reticenza e rilasciati.

Guido Dagbera, anni, rappresentante di per ufficio, è stato accusato di corruzione. Dopo fatto una fornitura rato Regione, avrebbe come regalo personale a un segretario mezzo milione. accusa di corruzione è stata contestata al segretario cittadino dc e consigliere comunale Claudio Artusi: secondo Zampini, avrebbe dovuto per il suo partito due di 10 milioni ciascuno. Lui nega aver mai visto quei soldi.

In serata si è appreso che gli inquirenti hanno disposto accertamenti sui conti bancari di inquisiti e che sono situate perquisizioni uffici di alcuni commercialisti.

Giovanni Biffi Gentili ancora in caserma

A Fiano dall'altra sera, quando è stato arrestato al termine degli interrogatori - Dipendente della Sip, dirigente provinciale del psi, capogruppo consiliare a Borgaro

Biffi Gentili, 36 anni, sposato con un figlio, vive in corso Massimo d'Azeglio 10. Da giovedì notte si trova nelle camere di sicurezza della caserma dei carabinieri di Fiano. I magistrati che conducono l'inchiesta hanno trasformato il suo ordine di accompagnamento in ordine di per privato in atti d'ufficio, associazione per delinquere, frode in pubbliche forniture.

È' dipendente Sip in qualità di funzionario a termine (fu, aveva chiesto un periodo di aspettativa. Lo scorso settembre ha ottenuto di nelle sue funzioni è dell'esecutivo e del direttivo provinciale del partito socialista. Nell'80 è stato eletto consigliere comunale a Borgaro ed è capogruppo socialista.

Borgaro è da giunta di sinistra (10 giglieri su formata da 4 comunisti, 3 indipendenti di sinistra e 3 socialisti). Sindaco è il comunista Sola: «*Biffi Gentili aveva molti impegni e già a Borgaro l'abbiamo visto poche volte, ma quelle poche volte si è sempre comportato correttamente. Proprio a causa dei suoi impegni, ha sempre rifiutato di ricoprire cariche all'interno del Consiglio*». Lunedì scorso il giudice di Franco Borsello, capogruppo democristiano: «*Nessun commento sulle accuse della magistratura, con noi è sempre stato correttissimo. Non era polemico, ma intelligente e in gamba. La sua vicenda è come molte triste, ma è tutto il sistema che non va*».

Giovanni Biffi Gentili, 36 anni, a sinistra con il Enzo, di una recente riunione di partito

Specchio dei tempi

Precauzioni bene accette, perché non eterne - «E se cambiassimo anche qualche - Il parafulmine non serve a niente - Un cranio lucido e le - Tante opinioni su quello che

Una lettrice ci scrive da

«*In questo clima di misure "precauzionali" che si moltiplicano nel territorio dopo il episodio del cinema Statuto, vorrei segnalare la chiusura del refettorio della scuola elementare "De Amicis" di Borgaro da parte dell'amministrazione comunale, con il conseguente debbiono di far consumare, agli alunni del tempo pieno, il pasto in aula.*

«*Le insegnanti hanno inviato alla autorità competenti una lettera che i disagi derivanti da tale situazione. Cito in breve: sale di circa mq per 20-25 bambini, servizi igienici insufficienti per via delle concentrazioni in un unico piano di classi a tempo pieno, tempi didattici accorciati, permanenza forzata in delle degli alunni per mancanza di altri locali*».

«*In tale lettera si chiedono tempestive risoluzioni, finora non emerse, che limitino almeno solo a questo settore scolastico tali problemi. Diversamente, pensare ad una programmazione didattica per l'anno 1983-84 significherà non solo squalificare il tempo pieno ma compromettere il che finora ciascuna insegnante ha cercato di fare con la propria classe*».

Ing. Manuela Fiori

Un di lettori ci scrive da Robassomero:

«*In risposta ai soprattutto delle signore che, più, pri di Robassomero. E' vero che molti parlano di Robassomero, ma è perché si preoccupano e discutono di problemi importanti affrontati dal Comune, come la pace nel mondo, contro gli armamenti nucleari, al di là delle idee politiche di ciascuno. Così abbiamo "letto" quei cartelli lungo la strada, e non ci siamo sentiti affatto ridicoli nel comprendere il messaggio di pace.*

«*Né ci sembra ridicolo abitare in un paese dove in pochi anni sono spariti i doppi turni nelle elementari, dove i ragazzi delle medie sono più costretti ad andare a scuola in un altro paese, dove il verde è stato ampliato e abbellito, dove le strade sono state quasi tutte asfaltate e illuminate, dove i fatti giardini pubblici e aree per lo sport, dove sono in costruzione fognatura e acquedotto, dove c'è una sensibilità particolare per i problemi di anziani, bambini e della salute di tutti quanti il contributo per la ricerca contro il cancro*».

«*Ci dispiace per fare politica, i tre segretari di partito cercano, loro sì, di coprirci di ridicolo il nostro paese*».

Seguono 49 firme

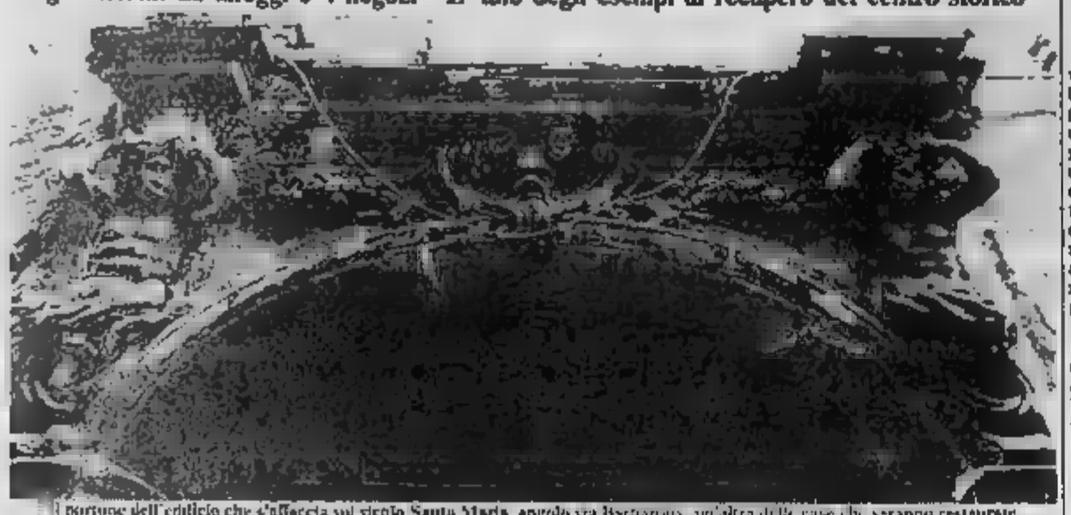
Una da 16 milioni

**La merito alla notizia apparsa ieri dal titolo «Data delle delibere e spese». l'ing. Giancarlo Girardi, presidente della Sages, precisa che «la società di consulenza opera anche in altri, numerosi, Comuni italiani» e dichiara: «L'incarico affidato dal Comune di Torino con delibera dell'11 luglio 1977 riguardava lo studio relativo al dimensionamento e alla procedura di gestione del nuovo magazzino centralizzato e comportava un compenso di 16 milioni e 320 mila lire (va compreso e non di 16 miliardi e 320 milioni come erroneamente indicato)».

Conclusi i lavori di restauro in via Monte di Pietà 23

Nuovo fascino di un palazzo

Conservati l'antico scalone e i balconi in pietra - Soluzioni architettoniche moderne negli interni: 28 alloggi e 4 negozi - E' uno degli esempi di recupero del centro storico



Il portone dell'edificio che s'affaccia sul vicolo Santa Maria, angolo via Barbaroux, un'altra delle case che saranno restaurate

Una «casa da reddito», l'edificio che nel '700 ad oggi occupa l'area di via Monte di Pietà 23, un tempo soprannominata «via dei Due Buoi», con il numero 6 il maggiore cavaliere Drunati nel giugno 1823 si decise a chiedere il consenso per abbellire la sua proprietà con «linee assai chiare, stile di bizzo». E «casa da reddito» significava per il proprietario investire quattrini nell'acquisto stabile per darlo in affitto.

Oggi, proprietario di via Monte di Pietà 23, è il Comune. Lo stabile, restaurato a tempo di record (dicembre '81-gennaio '83), adesso è come nuovo, la facciata giallo Nanchino, lo scalone antico in grigio chiaro. Nel suo cuore sono stati ricavati 28 alloggi, da monocamere a tre camere, cucina e doppi servizi, costati circa un miliardo e 200 milioni. Spiega l'assessore comunale Marcello Vindigni, accompagnato dal direttore dei lavori, arch. Moscarello: «*Nei negozi e nel ristorante a pianterreno sono già rientrati gli inquilini che avevano traslocato altrove. Fra poco entreranno le famiglie che dovranno spostare da altri stabili da risanare*».

E' una tra le prime operazioni di completo restauro di un palazzo del vecchio centro storico giunta in porto, con lo studio di soluzioni nuove, ad esempio ricavando nelle soffitte mansarde confortevoli (una monocamera con angolo cottura, vano soggiorno e zona letto rialzata su gradini, finestre quadrate «alla medioevale», alle quali si accede tra balaustre con due scalini).

«*Si tratta di edilizia popolare* — spiega Vindigni — *ma abbiamo applicato esperimenti architettonici, come ad esempio al primo piano, dove i soffitti troppo alti dovevano essere ridotti a 2,30 metri di altezza per problemi di riscaldamento*». Così, appena oltre la porta in rovere del lungo corridoio sul quale s'affacciano gli alloggi da un lato e i balconi in pietra di Luserna dall'altro, dopo un breve ingresso-disimpegno (a sinistra il bagno) la monocamera ha una zona notte ricavata su un soppalco al quale si accede con una scala in legno. Le altissime finestre, tutta luce, hanno la parte alta incorniciata da una «voletta» a semicerchio e l'ambiente è luminoso e gradevole.

Pochi isolati oltre, lo stabile di via Barbaroux 31 vicolo Santa Maria sarà uno dei prossimi passi per il recupero del centro storico, che poi proseguirà nell'isolato di via Sant'Ottavio. Sulla facciata, ora sgretolata, spicca imponente il magnifico portone che presto tornerà al fascino antico.

In centro finora sono già ristrutturati e consegnati 718 alloggi; altri 242 l'83; s'inizieranno i lavori l'83 e l'84 in altri 688. Precisa Vindigni: «*Certo pochi rispetto ai circa 10 mila che sono in condizioni di degrado. Purtroppo manca ancora un quadro legislativo chiaro finalizzato al recupero dei centri storici cittadini. Occorre dare ai Comuni la possibilità di acquisire con esproprio gli stabili, i cui proprietari non si impegnano nel restauro; non esistono indicazioni per agevolare gli interventi di risanamento; bisogna accelerare l'iter per l'approvazione di strumenti urbanistici*».

Simonetta Conti

Uno scorcio dello scalone del palazzo ristrutturato

Ultimo weekend a Torino Esposizioni

Expo fa sognare gite e crociere

Oltre duecentomila, finora, i visitatori fra barche, tende e roulottes - Chiusura domani alle 23

Ultimo *week end* per «Expovacanze 83», che chiuderà i battenti domani alle 23. Malgrado la partenza travagliata della (chiusa e riaperta dopo i controlli sulla sicurezza) il bilancio è positivo: oltre 300 mila, finora, i visitatori. La formula della mostra, che pure ha bisogno di alcuni ritocchi, è gradita al pubblico, a caccia di idee per le prossime ferie e, soprattutto, di sogni realizzabili.

Barche, *roulottes* e *camper*, le veicoli a due ruote (dalla bicicletta alla moto da cross) continuano ad attirare l'interesse proprio perché il livello della produzione presente in salone, salvo alcuni «pezzi-specchietto» (barche, in particolare) assolutamente fuori delle possibilità delle normali tasche, è abbordabile.

Le grandi arrivo, e, prima i prossimi *week end* di primavera o il ponte di Pasqua, sono l'incentivo a sognare fra stand, uno scintillante catalogo per il tempo libero. Il pubblico ha a disposizione 386 imbarcazioni di ogni tipo, caravan, *camper* e fuoristrada, 253 tende di ogni modello, 316 modelli di veicoli a due ruote, compresi i motorini per i giovanissimi, un classico i regali di fine anno scolastico.

Fra le offerte si cerca ormai di attirare il pubblico per la bassa stagione, per evitare che le località turistiche lavorino soltanto luglio ed agosto. Così la Campania, nei suoi campeggi turistici (costa Domiziana e Sorrentina, Cilento) ha istituito «settimane azzurre»: di 7 giorni se ne pagano effettivamente soltanto 5 e a prezzi contenuti, dalle 2 alle 3 mila lire a persona.

Domani chiuderà anche la Fiera di Primavera, organizzata dalla Promark al Palazzo Lavoro. La che raccoglie i più diversi settori merceologici, con particolare riferimento alla casa e al tempo libero, ha riscosso il consueto successo. Anche in questo caso le difficoltà dei primi giorni per i problemi della sicurezza sono state ampiamente superate. I visitatori hanno ancora due giorni di tempo per acquisti con i prezzi «sconto fiera».

Sferra un pugno all'auto in corsa Mano fratturata

Un gesto di stizza è costato a Ruggero Ghiotto, anni, via Ocilia 22. L'altra sera, mentre attraversava Vercelli, è stato costretto a scansarsi per non essere investito da una 124. Forse per accentuare una sua imprecazione contro l'automobilista, ha sferrato un pugno contro la fiancata che gli sfrecciava davanti. Conclusione: i medici dell'Astanteria Martini gli hanno riscontrato frattura alla mano sinistra, guaribile in 35 giorni.

★ L'altra notte, Roberta Giannarini, 29 anni, residente ad Antola dell'Emilia (Bologna), mentre stava rientrando all'albergo Milano, sotto i portici di via Cernaia, è stata affrontata da un giovane armato di pistola. «Cammina e stai» le ha intimato. Dicendo di essere tossicodipendente, al è fatto consegnare il portafogli, la pellicola e 4 anelli rubini, zaffiri e brillantini.

★ La giurata Gian Piero Letizia, anni, via Andorno 41, mentre era in corso Giulio Cesare, è stato avvicinato da un giovane, armato di pistola, che lo ha rapinato del portafogli, con 80 mila lire, della catenina, di un braccialetto d'oro e della pistola, che aveva fondina, una Beretta calibro 7,65, con sei colpi.

★ L'altra sera, verso le 21,45, Emilio Ingenito, 26 anni, via Rattazzi 8, mentre sulla sua percorreva Peschiera, è stato da due giovani, che gli chiedevano un passaggio. Appena evitato l'angolo di via Luigi Capriolo, si è visto puntare contro una pistola: ha dovuto fermarsi, consegnare il portafogli con 230 mila lire, cedere il volante ad uno dei due rapinatori, che se ne sono andati lasciandolo in mezzo alla via.

Europeo

VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA: Ricomincio da re

SANDRA MILO: Vivi il sesso in allegria

IL NUOVO ATLANTE DEL SOLE

Il terzo inserto di 32 pagine a colori da staccare e conservare

tutti i modi per utilizzare l'energia solare

Sempre più lettori scelgono Europeo

A partire dal 13 dopo i rincari approvati dal Consiglio comunale

Raddoppiano gli abbonamenti al tram

Il «mensile» e il «settimanale» sulle reti suburbane - Ritocchi meno sensibili per gli altri - E' il secondo, vistoso aggiornamento delle tariffe nello spazio di

Tram e bus rincareranno da domenica 13 come aveva stabilito il Consiglio comunale nella seduta del 7 febbraio. E' il secondo aumento nel giro di un anno: il 7 luglio scorso, il biglietto era passato da 200 a 300 lire; fra 8 giorni arriverà a 400, il doppio di un anno fa. Tesserecon abbonamenti (nella tabella a fianco riportiamo tutte le tariffe) non seguiranno la stessa logica: in qualche caso verrà mantenuto un prezzo politico, in qualche altro recupereranno gli incrementi contenuti decisi a luglio.

L'Atm porterà a 1700 lire la tessera settimanale a 12 corse che costa oggi 1500 lire (800 un anno fa) ed aumenterà di sole 500 lire il «settimanale» per 3 linee. Gli altri biglietti per le linee scattano invece decisamente in alto: da 2500 a 4500 lire il «settimanale intera rete», da 10 a 16 mila lire il «mensile intera rete» che un anno fa costava 6500 lire, da 5000 a 7500 l'abbonamento studenti-pensionati (5 mila lire un anno fa).

Qualche novità è stata introdotta sulle linee suburbane, più soggette ai rincari per i maggiori costi che devono sopportare. Viene rispolverata la corsa semplice: un viaggio un solo senza validità oraria. Il biglietto valido un'ora costerà 600 lire e darà diritto ad utilizzare mezzi della rete urbana (sempre nell'ambito dei minuti). L'abbonamento e il «settimanale» raddoppiano: da 5 mila a mila e da 1500 a 3 mila lire.

Meno decisi i rincari per le combinazioni fra le due reti: l'abbonamento mensile per linea suburbana più due urbane passa da 9 a 16 mila lire, quello per una linea suburbana e l'intera rete urbana da 18 a 24 mila lire.

Restano valide le norme che regolano la validità oraria può ultimare la corsa iniziata prima dello scadere del biglietto), gli abbonamenti per i disoccupati, i pensionati Inps gli lire i 65 anni che potranno viaggiare gratis dalle 8,30 alle 11,30, dalle 17,30 e dopo le 20.

Gli mensili già rilasciati saranno validi fino al 31 marzo. I biglietti utilizzati potranno essere nell'ufficio informazioni di Porta Nuova (sottopassaggio), direzione Ti di Torsti, negli uffici abbonamenti di via Maria Vittoria 36 e corso Francia 6.

La Novità in vigore dal 13

RETE URBANA		
Biglietto ordinario (validità 1 ora)	400	(300)*
Biglietto multiplo 5 corse (validità 1 ora)	2.000	(1.500)
Tessera sett. 12 corse (validità 1 ora)	1.700	(1.500)
Abbonamenti:		
settimanale 2 linee	2.000	(1.500)
settimanale ord. rete urbana		(2.500)
mensile ordinario rete urbana	16.000	(10.000)
mensile studenti-pens. rete urbana	7.500	(5.000)
mensile disoccupati rete urbana	1.000	(1.000)
RETE SUBURBANA		
Biglietto intero pere. (con succ. validità oraria su linee urbane e viceversa)	600	
Biglietto corsa semplice	400	(300)
Abbonamento:		
settimanale intero percorso 1 linea		(1.500)
settimanale 1 tratta suburbana	2.000	
mensile 1 linea suburbana		(6.000)
RETE URBANA		
Abbonamento:		
mensile 1 suburbana + 2 urbane	16.000	(9.000)
mensile 1 suburbana + rete urbana	24.000	(13.000)
mensile 1 suburbana + rete (studi.)	12.500	

* *Tra parentesi, le tariffe attuali.*

Sciopero dirigenti comunali

I dirigenti comunali hanno proclamato per lunedì 9 uno sciopero con assemblea nella Consiglio di palazzo civico. La decisione è stata presa dopo il mancato incontro tra il governo e la confederazione Dirigenti Enti Locali, la presentazione di piattaforma contrattuale che «appiattisce le già insignificanti differenze fra i vari livelli» e il prolungato silenzio dell'amministrazione comunale sulle proposte presentate sul piano locale.

★ sportelli dell'Italgas resteranno chiusi per lo sciopero dipendenti vogliono sollecitare la trattativa per il contratto. Non potranno quindi pagate le bollette in scadenza, ma gli utenti non ne sopporteranno le conseguenze: la validità sarà prorogata. Il servizio erogazione, assicura il consiglio di fabbrica Italgas, sarà regolare.

★ Il pri indetto una raccolta di firme per il riconoscimento quadri intermedi, presso i municipi Cirié, Lanzo, Venaria.

Il filo d'Arianna

a cura di R. Paglia

Una ricevuta bellissima, peccato che non a nulla - L'Enel non è un mago indovina il passato - Come dichiarare un moroso

Le mobilitazioni non viaggiano come fulmini di guerra, multa non fa una grinza. «Le ricevute rilasciate da scuole-guida o da agenzie di pratiche auto non hanno alcun valore — conferma infatti la Polmotor — siano o meno corredate da timbri di scadenza. unici documenti validi, in questi casi, sono per noi quelli rilasciati dalla Motorizzazione (come, ad esempio, la ricevuta per la richiesta del duplicato della patente), mentre in caso di rinnovo viene tollerata la dichiarazione rilasciata dall'Aci, in quanto tassata. L'automobilista che circola con ricevute di agenzie private rischia, invece, la multa di 32 mila lire (per infrazione assimilata alla dimenticanza dei documenti) e dovrà in seguito presentarsi con la patente per dimostrarne il possesso». E poiché le cose stanno così, non sarebbe male sollecitare le agenzie a informare correttamente i clienti.

★★ *Per ritare fama di carte e documenti gettia- uno sguardo alla bolletta dell'Enel: un complesso in- di kilowatt, tariffe differenziate e luce che quasi tutti rinunciano ad interpretare e pagano con cieca fiducia. Non così il signor Galasso, di Settimo, che si è posto un legittimo dubbio: «Vista che ormai la lettura del contatore avviene a scadenze semestrali, mentre la bolletta si basa su consumi presunti ed eventuali conguagli — domanda il lettore — come fa l'Enel a conteggiare gli aumenti tariffari ca- dono nel corso periodo?».*

Sembra ovvio che un addebito esatto risulti impossibile, e la conferma viene dal reparto commerciale dell'Enel: secondo le nuove norme si calcola il consumo come costante, dividendo i dati della lettura semestrale per tre ed applicando ad ogni bimestre la tariffa in vigore. Esempio: se l'utente ha consumato in sei mesi 600 Kw, e nel terzo bimestre c'è stato un aumento, questo verrà addebitato su 200. «Qualcuno può guadagnarci, qualcuno può rimetterci — ammettono all'Enel — ma in genere, secondo le nostre statistiche, il consumo famiglia non varia di molto nell'anno. Comunque, l'utente è in grado di dimostrare una sensibile variazione nell'utilizzazione di energia, il conteggio può essere modificato».

★★ *Alle con inquilino moroso, la signora Rosangela ha dubbio per la prossima dichiarazione dei redditi: «L'inquilino — spiega la lettrice — ha pagato soltanto l'affitto dei primi due mesi dell'82. Ora, conclusa la causa di sfratto, come devo regolarmi per la compilazione del 740?*

Secondo l'ufficio imposte non deve allegare nulla, ma soltanto precisare il parziale incasso dell'affitto nella sezione «annotazioni». A quel punto, come prescrive la normativa fiscale, se la rendita catastale aggiornata risulterà superiore al reddito netto effettivo e la differenza inferiore ad un quinto della prima si prenderà come imponibile la catastale.

L'ITALIA

Paese guida della burocrazia al potere, detiene certamente il record assoluto in materia di carte bollate, dichiarazioni, ricevute, bolle e attestati vari. Ce ne sono di tutti i colori e di tutti i tipi, bianche, gialle, rosa o verdi; semplici e fiscali, con il senza marca, in un'emorragia di carta carbone e inchiostro per timbri. Le rilasciano enti pubblici, associazioni, bocciofile e uffici privati: l'unico problema è che spesso non servono a niente.

Se n'è accorto, a sue spese, la signora Fernanda, che indignata: «Scaduta la patente, mi sono affrettata a sostenere le prove necessarie per il Naturalmente, ho dovuto consegnare il documento alla scuola-guida incaricata che, in cambio, mi ha fornito una dichiarazione assicurando che sarebbe bastata in caso richiesta. Ieri sono stata invece multata perché, la dichiarazione sostitutiva, a detta del vigile, sarebbe valida. Chiedo: è giusto multare l'automobilista che, per motivi di lavoro, deve assolutamente l'automobile e — in buona fede — esibisce un documento definito valido da chi cura la pratica?

Purtroppo è tempo risaputo che le pratiche auto-

AVVISO D'ASTA

Su decisione del Pretore di Torino nei giorni alle ore e nella località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino e Borgaro 18 bis vende:

MARTEDI' 8-3-83 alle ore 15,30 in Torino v. Borgaro 18 proc. 9817/82 cr Orta Grassi Paolo e Cavecchi Fabrizio - 176 vestiti da donna e libera offerta.

MERCOLEDI' 9-3-83 alle ore 15,30 in Torino v. Borgaro 18 proc. 4252/82 cr sig.ra Chemali - 8 pompe [illegible] in acciaio inox complete di motore (L. 2.000.000 cadauna) prezzo ridotto del 30%.

18-3-83 alle ore 9 in Torino v. Calandretta 30, proc. 3795/82 cr Foglio 88 - gru Ellemec P 25 L. 8.000.000 (prezzo ridotto del 50%).

Alle ore 15,30 in Torino v. Borgaro 18 proc. 4520/82 cr [illegible] Elsa - auto Audi 80 Neu To/447.1888 e libera offerta.

Proc. 4378/82 cr Ilpe F.lli Elia - motoape Diamond To/427313, motoape Fiat 242 To/143753, motocarro Vesparo P 12 To/5638 e libera offerta prezzo e sempre pezzo, gru Comig 75 M con braccio telescopico L. 4.000.000 (prezzo ridotto del 60%).

Proc. 8208/82 auto Austin To/284620 L. 1.500.000

Proc. 8317/82 auto Fiat 131 To/372141 L. 4.000.000

Proc. 8333/82 auto Lancia Beta 1300 To/352545 L. 2.000.000.

Proc. 8413/83 cr Farrau Ennio - [illegible] dell'auto «Navigatore», carrozzeria «Cross», vasca per lavaggio pezzi di recupero «Perfecta».

Proc. 8343/81 cr Paussaa Giuseppe - gruppo rotativo per pantografo e libera offerta

Proc. 8657/82 cr Ditta Fabbri Dalla di Fabbri Luigi - due macchine per lavorare MO2 e libera offerta anche a prezzo singolo

24 - 25 - 26 GIUGNO 1983

I GIORNI DELLA MUSICA

RASSEGNA DEI GRUPPI MUSICALI TORINESI

Giardini Ginzburg (c. 18)

Anche quest'anno l'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino, organizza il tradizionale incontro dei torinesi in Ginzburg, sulle del Po, per mettere al giovani dilettanti e semiprofessionisti di farsi conoscere da un più ampio pubblico.

Per rendere possibile una migliore organizzazione e per ottenere un buon livello qualitativo della manifestazione, si ritiene indispensabile limitare a 20 il numero dei musicisti da inserire in programma e prevedere di conseguenza una fase di selezione tra coloro che proporranno la loro partecipazione.

Tale selezione verrà effettuata da un'apposita commissione composta da operatori del settore musicale sulla base di un nastro di 3 max. 5 brani registrati su cassetta Stereo 7.

Alla cassetta dovrà essere allegata una scheda informativa con i seguenti dati: titoli e autori dei brani, nomi del gruppo e dei singoli componenti, strumentazione, data di formazione del gruppo, recapito e numero telefonico.

Si invitano pertanto tutti i giovani musicisti a far pervenire il materiale entro e non oltre il aprile al Coordinamento Attività Musicali Centro Informagiovani - v. Assarotti 2.

ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONI: **Informagiovani, Coordinamento Attività Musicali - Tel.**

Messaggi urgenti

sola attività confortevole arrocchiata angolo Francia e impiegato e funzionario. Telefonare 745.534.

VENDESI imbarcazione a vela AZ 5000 progetto Gas occasionalissima, Telefonare ore ufficio 011 918 3838.

Città Mercato

COMUNICATO

Nell'ambito delle trattative riguardanti il rinnovo del Contratto Nazionale del Lavoro del Commercio avvertiamo la gentile clientela che OGGI pomeriggio CITTA' potrà essere chiusa.

stievani s.p.e.

ti consiglia **Candy**

grandi e piccoli in Largo GIACHINO 93 - Tel. 21.88.66

PREZZI ECCEZIONALI

Oggi

Soccorso festivo e notturno

in C. V. Emanuele 66: aperto fertile 20,30 sino a dal mattino festivi anche continuato TEL 542.404

Olivari lampadari

via Bologna 18, tel 700 985, Torino. Direttamente dalla fabbrica stock lampadari da L. 14.000, arredamento bagno completo L. 70.000 Vasto assortimento

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli

nel Cortile della Fabbrica di via Cervinia, Jovenda 3 Varese e convenienti i nostri prezzi e il nostro assortimento.

Benvenuto dà di più

Sofas classici e moderni di ampissima Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Belfiore 45 ang. via V. Calvino. pomeriggio

TV soccorso TV 472.610

Videocolor 488.289

Interventi immediati, tecnici specializzati, diurno-serale-festivo 8-22.

Uova, pollame e verdure: in cascina conviene!

Tutti prodotti nostrani, tutti e venduti (ore 15-18) in str. Genova 31 (3° uscita di C. Allamano), tel. 781 007

BALBUZIE

L'Istituto internazionale per la rieducazione dei disturbi del linguaggio «VILLA SERENA» - Rapallo (GE) del Dott. Innocenzo Mastrangeli (balbuzienti anch'egli sino al 18° anno) organizza un corso di logopedia a TORINO dall'8 al 18 aprile presso l'HOTEL REX - Via Pomba n. 25 - Tel. 517.202.

Consultazioni e prenotazioni dalle 7 alle 7, nella sede menzionata.

Aut. Min. del 3-2-

PROCHET

LISTE DI NOZZE

Via Pietro Micca, 6 - TORINO

Concessionaria

Christofle

Marzo

"Il momento ideale per il "tuo" Corredo.

Un mese di acquisti a condizioni irripetibili.

Sconti fino al 30%

FRETTE

Biancheria per la casa. Dal 1860.

TORINO - Via XX Settembre, 54

ALESSANDRIA - Corso Roma, 40

anticipo vostro comodo

FIAT

AUTOFRANCIA

GARANZIA 12 MESI CONSEGNA 48 ORE

VASTISSIMO ASSORTIMENTO OCCASIONI

CONSIGLIATE Sistema Usato Sicuro

FRANCIA 341

sabato le due sedi sono aperte tutto il giorno

PROVE E DIMOSTRAZIONI Fiat Uno

PEUGEOT TALBOT

Conoscere la forza Peugeot Talbot vuol dire:
- conoscere la forza di una gamma a prezzi concorrenziali.
Più di 60 versioni a 2664 cc, benzina
Diesel, berlina o coupé, familiare, break, servizio,
oltre 8 veicoli commerciali leggeri.
In più, garanzia di 1 anno su tutti i componenti della vettura e soccorso
in qualsiasi punto d'Europa (compreso l'eventuale traino);
- conoscere la forza di una rete di vendita capillare,
composta da 350 Concessionari per i quali
professionalità ed esperienza
sono alla base di una
collaborazione di qualità. Una qualità che
si fonde con cura nel
1.000.000 di circolanti sul territorio nazionale;
- conoscere la forza di 1000 Centri Assistenza e
Ricambi, di 1.000.000 mq. di magazzini
ed esposizioni permanenti, di 5.000 che ogni giorno,
con competenza e entusiasmo, lavorano in Italia
Peugeot Talbot.

UNA FORZA

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

ECONOMICI

In tema di offerta al impiego e lavoro. L'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

MIRIELLA
vendo Uet 011 890 361 - 894 361 gli Divertite soltanto una lira spesa di km 15 in più con la nuova hp 650 cambio Diamond con iniezione di hp 63 a hp 500 e con monoscocche di kg 1000 portapeso Cerco n. 600 diamanti preistoriciali

PALI Franki vendo macchina bellissima Fiandra tipo XIII con accessori L. 8 milioni. Per maggiori chiarimenti rivolgersi al sig. Francesco Pontalivo C.so Podgora 8/10 Genova Tel. 010 588 851 587 233

2 Affari e capitali

A.A.A.A. Broccolari a tutti sfuggiti, se subito, su immobili, cambio, tasso (fino a 30 mesi) agevolazioni rapportandosi con esigenze clientelle. Nuove operazioni a tassi 0 zero al banchiere.
RINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749 5700 - 779 826

ATTENZIONE imprenditori! Scudate molti operatori artigiani commerciali piccoli e medi annualmi. no 5 Tassa 23. Telefonare 532 056.

ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privati cercasi prestiti in giornata tramite cambiali. Tel ore pasti 659 9729.

FAT Finanziamenti su autovetture e immobili Calcolo elaborazioni, tassi modici. Torino v Avogadro 19, tel 510 136 - 530 227

GOLD-FIN
cessione 1/5 stipendio statali, ospedalieri, insegnanti, impiegati Comunali, Consolidato, rateizzo, sanità. Corso Racconigi 120 bis, telefono 206 736

PRIVATO CERCA
impresa edile per costruzione 60 vani civili abitabili panoramici vani in loco Tel. 738 600 ore 19, 721 300 ore 20

PRIVATO concede finanziamento personali con un minimo mutuo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857 837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650 31 75 comunicano attività in ogni genere e prezzo.

A 700 KM DA TORINO
sul mare in rinomata località turistica vendesi grande negozio con alloggio di 4 vani più doppi servizi più ampio magazzino di 250 mq circa. Telefonare 358 0364.

AZIENDA commerciale in Torino ampliazione con Reparto tabella XII e laboratorio cercasi vendesi causa trasferimento, trattativa riservata. Scrivere: «Pubblicompass 7338 — 10100 Torino».

AZIENDAL MARKET 650 2175 vende Barriera Milano pasticceria centralissimo appartamento in palazzo Dilettoni.

AZIENDAL MET 650 2175 vende nel Canavese bar gelateria sala giochi 100 mq locali finiti. Dilettoni.

BAR superattrezzato galleria ben strutturati ottimo incasso con alloggio cedesi. Trattativa diretta Tel 011 907 3067.

CEDESI negozio biancheria pura, ottimo avviamento, adatti valorizzato. Telefonare 472 952.

CEDESI profumeria avviatissima cedesi gestita a settimani zona corso Francia reddito dimostrabile. Tel 781 747

CEDO in Collegno restauro stagionatore, tipologia IX X XIV, pronto incasso. Telefonare ore pasti 410 2367.

COSTA Smeralda splendido grande centro 700 mt posto unitario vendo solo mq/ miliardo rotazione bar ristorante pertinenze trasformabile grande pizzeria possibilità 150 mq. Chiarimenti Tel 0789 736 389

CREMERIA bar lavoro molto nel centro di Rivoli a pochi minuti da Torino vendesi causa trasferimento per motivi familiari. Telefonare ore 9-13 e 15-19 0119 537 595.

F. ZANCHERELLI 581 654 cede in prima visione Torino tecnigrafia attrezzatissima avviata gran occasione 150 milioni.

IMPERIA hotel sul mare vendesi cat. 36 camere parking adiacente spiaggia privata cede Tel Cava 0184 80 640.

INCROCIO cedesi/si fornisce ufficio cambio/mutuo unico cedesi per motivi/problemi familiari. Tel 218 004

MICHELINO grande cedo negozio abbigliamento uomo. M-X-XIV. Tel. 884 7088.

RICHIONA Riviera ligure ponente cerca gerente società o altra zona semicentrale Telefonare 278 557

TINTORIA avviatissima cedesi tutta completa di Padia Tel 377 857.

Via Roma cedesi negozio Tel. 509 872.

ZONA Stadio cedesi bar ristorante pizzeria Telefonare dopo ore 19 011 509 879.

4 Terreni

ARIANO S.S. 22 vendo terreno vedutissimo mq 14 000 con abitativo mq 1225 permessi attuali. Tel 959 0754

TERRENI
mq 1800 case bc a un'altezza con giardino pronto inizio mq 1600 vendo

CONCESSIONE
contenuti urbanizzazioni e progetti completi compresi in Cinisello

Tel. ore 19 728 680, ore 20 721 300

5 Locali e negozi

domande

STUDIO linguistico internazionale cerca locali subito in Torino. Telefonare 02 573 464.

offerta

AFFITTASI box 2 posti auto, corso Regina ang. corso Peschiera. Telefonare 559 8300 ore ufficio.

AFFITTASI locali adatti per ingrosso (uso abbigliamento) zona piazza Emanuele Filiberto Tel 511 847

AFFITTASI zona piazza Massaua locali uso deposito-magazzino con accesso camion mq 180 Telefonare 447 2675

BOX auto vendo/do lavoro cerco Brescia 115 L. 20 milioni. Telefonare 749 4837.

CAPANNONI
a L. 1800 mq mattonati e R. Raffaele Cinese Chinasso Rivalgono Cabile da mq 300 a 6000 con uffici e campi piazzali. Odet, 011 502 833.

COLLEGNO box chiusi con finestre mobili, condominio già affittato di mq 150 con cancello. Euro pari mq 450 di pagamento e uffici Dilettoni, perfetti. Telefonare ore pasti Rosi 873 - 931 1795.

DILETTANTI esclusivo piazza Statuto affitto locale ammobiliato 300 mq per lavorazione leggera 011 3787.

IMMOBILIARETORO vende box auto adiacente corso Duca degli Abruzzi mq 15 con cancello. Euro pari mq 450 di pagamento e uffici Dilettoni, perfetti. Telefonare ore pasti Rosi 873 - 931 1795.

LABETTI MARK esclusività piazza Rivoli affitta locale ammobiliato 300 mq per lavorazione leggera 011 3787.

IMMOBILIARETORO vende box auto adiacente corso Duca degli Abruzzi mq 15 con cancello. Euro pari mq 450 di pagamento e uffici Dilettoni, perfetti. Telefonare ore pasti Rosi 873 - 931 1795.

MONCALIERI via Pietromagno 106 e 110 in nuova costruzione vendo locali: negozio retro servizi cantina, box mt 2x5,50, alloggio camera soggiorno cucina servizi servizi cantina, ingresso pomplei. Telefonare 640 9274.

OFFRESI capannone in prossimità Vittoria per deposito e distribuzione prodotti (alimentari) 1444 506 036

VENDESI box corso Cassia 432. Telefonare 558 0360 ore ufficio

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CUOCO interessato offresi deposito pasti/servizi Telefonare 011 335 373.

AUTISTA patente D offresi. Tel. 880 433 ore 10-12 e 15-17.

AUTISTA patente D E pubblica pratica TIR esame rilascio libero offresi. Tel. 670 276.

AUTISTA patente D-E offresi libero subito Tel. 600 061 395 804.

CAPO cantiere con esperienza estera cerca occupazione presso imprese. Tel 0163 450 330.

CAPO o magazziniere rappresentante esperienza decennale settore abbigliamento valorizzato cerca ditta seria. Telefonare 267 241.

CERCO per ore libere, occupazione lavori domestici giardinaggio. Telefonare 231 195.

CUOCO esperto offresi per ristorante o mensa aziendale. Tel. 688 488.

FATTORINO autista 28 anni patente B passaggio militare, disponibile luoghi vicini, offresi Tel. 011 749 8489 dalle ore 19.

GIOVANE venticinquenne con famiglia cerca lavoro generico manovalanza, portante anche mezza giornata. Tel 488 765

GIOVANI coniugi referenziati senza figli cercano portineria. Telefonare 011 307.

ODONTOTECNICO esperienza protesi grezzo cerasi cerasi fisso o mobile, offresi subito. Telefonare 401 102.

OPERATORE diploma tecnico cerca lavoro anche a domicilio. Telefonare 736 945 dalle 14,30 in poi.

PENSIONATO 55enne giardiniere orticoltore pratico manutenzione case cerca lavoro a ore giornata anche sabato. Scrivere: «Pubblicompass 8430 — 10100 Torino».

RAGAZZO 19enne volenteroso cerca qualsiasi tipo di lavoro serietà referenze tel. 485 752.

RAGAZZO 18enne serio bella presenza diploma terza media cerca qualsiasi lavoro serio. Telefonare 486 175

REFERENZIATA cameriera offresi per lavori domestici a ore o giornata. Tel 731 527.

REFERENZIATA offresi 2 pomeriggi alla settimana stiro lavori casalinghi. Telefonare 731 024.

REFERENZIATA pratica cucina guardarobba bambini offresi mezza giornata Tel. 511 700.

RETTIFICATORE 0° livello offresi passaggio diretto. Telefonare 670 462 ore pasti.

SIGNORA cerca lavoro come domestica al pomeriggio. Tel. 736 972.

settempedi 680 light offresi per piazzale acate uffici in cumplice alloggio Tel. 636 006 pasti.

UNIVERSITARIO medicali stranieri offresi assistenza diurna notturna persone anziane o malate. Tel. 231 209.

VENTRILOQUO mascherato grazie a relativo cerca lavoro come animazione o simile. Telefonare 341 010.

1ENNE volenteroso, disponendo automunito, cerca lavoro presso piccola media azienda. Tel. 242 617.

2ENNE offresi ogni ore 14-17 zone S. Gottardo, Crocetta, S. Salvario Tel. 504 397.

4ENNE cerco lavoro generico in ufficio anche con esperienza anche lingua posto stabile o annuale libero subito. Tel. 761

7 Offerte lavoro e impiego

commessi, baristi

OFFRESI esperta commessa abbigliamento bianchereria anche alle soglie di cassiera Tel. 887 579 - 882 038.

VOLENTEROSO 21enne esperienza Svizzera offresi come barista in bistrò, Telefonare 735 945 dopo ore 18.

impiegati

ATTORISTICI istituto cerchiamo per loro laboratori lavorazione foto Cinematografica A. Poliziano 70 - Roma.

AZIENDA metalmeccanica ricerca per assunzione a lavoro impiegato/a da inserire nell'ufficio contabilità generale. E' indispensabile una specifica esperienza a livello di primanotista. Si prega inviare dettagliato curriculum professionale al «Pubblicompass 123 — 10100 Torino».

COMPLESSO industriale ricerca per propria direzione meccanica con produzione di media serie n/a ne commercio di componenti meccanici

CAPO OFFICINA

In possesso di elevato grado di professionalità. Richiedesi valida conoscenza dell'impiego di macchine utensili a C.N. e trasferibilità nella programmazione tempi metodi e nella conduzione del personale. Offresi retribuzione adeguata. Pregasi inviare curriculum dettagliato a Fiat Ricambi 8P — 10100 Torino.

CONCESSIONARIA zabbinella cerca agenti preferibilmente pratici settore assicurativo per proprio dinamico ufficio subagenzie. Tel. 701 613.

IMPRESA costruzioni e ristrutturazioni materiali refrattari ricerca persona di sicura onestà, laboriosità e serietà professionale minima quinquennale pratica ufficio commerciale ottimo inglese, ottimo tedesco. Offresi buon trattamento. Tel. Commerc. 721 247

IMPORTANTE azienda commerciale cerca subito dipendente giovane impiegato esperto in buona volontà causa-banca con buona conoscenza della stenografia. Scrivere: Pubblicompass 8428 — 10100 Torino.

INDUSTRIA cerca responsabile ufficio acquisti per trattative con fornitori e gestione magazzino materie prime massime referenze. Scrivere: «Pubblicompass 3012 — 10121 Torino».

MACHE pratica cercasi da studio Scrivere: «Pubblicompass 3001 — 10100 Torino».

Per un grande investimento non tardare

CERCANSI

giovani da addestrare come programmatori/programmatrici per centri elaborazioni (no sede - Per colloqui resta tua città natale/prov.)

02 204.3386 - 02 870.0729

o scrivi: Brighi, v. Palestrina 36 - Milano

PERITO ELETTROTECNICO

o equivalente buona preparazione si ricerca da azienda elettromeccanica zona Druo Torino per lavorazione in progettazione schemi elettrici e relativa revisione ed aggiornamento cicli. Gradita conoscenza lingua inglese ed elaborazione cicli pneumatici. Inviare curriculum con autorizzazione trattamento dati personali Offresi retribuzione adeguata. Pregasi inviare curriculum dettagliato a Fiat Ricambi 8P — 10100 Torino.

DONCESSIONARIA .pubblicità cerca agenti preferibilmente pratici settore assicurativo per proprio dinamico ufficio subagenzie. Tel. 701 613.

IMPRESA costruzioni e ristrutturazioni materiali refrattari ricerca persona di sicura onestà, laboriosità e serietà professionale minima quinquennale pratica ufficio commerciale ottimo inglese, ottimo tedesco. Offresi buon trattamento. Tel. Commerc. 721 247

IMPORTANTE azienda commerciale cerca subito dipendente giovane impiegato esperto in buona volontà causa-banca con buona conoscenza della stenografia. Scrivere: Pubblicompass 8428 — 10100 Torino.

INDUSTRIA cerca responsabile ufficio acquisti per trattative con fornitori e gestione magazzino materie prime massime referenze. Scrivere: «Pubblicompass 3012 — 10121 Torino».

MACHE pratica cercasi da studio Scrivere: «Pubblicompass 3001 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA cerca agenti mono-plurimandatari autotelari per vendita prodotti abbigliamento/maglieria e abbinati. Miglioramenti Enasarco, interessanti provvigioni, zona Piemonte, Telefonare 372.981.

CASA edilizia cerca rappresentante zona Piemonte per vendita casa abbinata ai settori cemento e fabbricazione fuso mobile e/o impresa edile più grandi. Scrivere a: Dal Edilcasa, via Mazzini 84, 29100 Piacenza

CONCESSIONARIA Peugeot Talbot cerca agenti per zona Rivoli Torino cinis. Tel. 647.0329.

IMPORTANTE agenzia vendita prodotti Hi-Fi, macchine fotografiche, cerca rappresentanti zona Torino e provincia limitrofa. Specifica esperienza settore. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicompass 8429 — 10100 Torino».

IRE ha predisposizione al rapporto umano, se desideri lavorare nel campo automobilistico, se non hai più di 28 anni e vorresti fare qualcosa di costruttivo nella tua vita telefonaci per un appuntamento dalle ore 9 alle 12, dalle 15 alle 18 al 959 3142 (Ennio Concessionaria Alfa Romeo).

SOCIETA' settori tecnici Torinese cerca visitatori tecnici autonomi stipendio provvigioni sostanziose zona. Scrivere: Pubblicompass 5515 — 10100 Torino.

SOCIETA' settori tecnici materiali edili Torinese cerca ottimi elementi con esperienza provata per ampliamento proprio portafoglio zona. Scrivere: Pubblicompass 5516 — 10100 Torino.

STUDIO pubblicità cercasi accordi esclusivi con proprietà editoriale (No agenzie). Scrivere: «Pubblicompass 101 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

INFORMATICO
per 20 anni dirigere importante centro elaborazione dati offre consulenza per scelta, installazione, gestione di computer medio/piccoli elaboratori. Fare scelte errate o non utilizzare al meglio l'impianto vi costerà care. Una telefonata non vi impegna minimamente: se vedete ulteriori informazioni telefonatemi al mattino 011 674.872.

ODONTOTECNICO cerca collaborazione con medico Scrivere: «Pubblicompass 124 — 10100 Torino».

UFFICIO di segreteria offre recapito telefonico postale servizi amministrativi propri/altri commerciali corrispondenza Tel 556 443 ore 9-17,30 tranne venerdì.

11 Baby sitter

domande

DIPLOMATA veramente offresi baby sitter. Telefonare 714 594.

SIGNORA 28enne offresi come baby-sitter. Tel. ore pasti 760 360.

21ENNE offresi come baby-sitter e lavori domestici anche diurnisti. No perditempo. Tel. 812.797.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Limousine convenzionata soltanto A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importanti sconti per vetture vecchie occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, contegno 20 anz. Limousine, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047, Limousine, corso Cosseano 72, tel. [illegible] (aperte anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AFFARISSIMO vendo n. 5 Panda 45 nuove da immatricolare accessoriatissime a L. 6 milioni 600 mila chiavi in mano compresi optionals. Domi all'Automobile concessionaria Fiat in via Cassino 45 - Via Agostino 22 - Corso Traiano 76. E' un gioco per pochissimi chiamo da non perdere.

A. AUTORICCARDONE, corso Svizzera 93/F6, tel. 745 713 - 761 643: Golf, GTI, RS, Gita, Yeti, Rabbit, GX diesel, Fuego, Dyane 6, 128, 127, 126. Commercializziamo Rabbit Fiat [illegible] Volkswagen.

ACQUISTO auto Casa semestrali e usate vendo auto e vespe permuta facilissimi, corso Unione 35, telefonare 483.874.

ACQUISTO vetture pagando il massimo contanti Lineagruppo, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato). Telefoni 472 047 - 681 006.

ALFETTA 1.6 blu 1977 interno cuoio ottime condizioni prezzo interessante vero affare con L. 500 mila anticipo e rateizzi mensili di L. 190 mila. Eurocenter, corso P. Eugenio 11. Tel 521.1417.

KITCAR
ANTICIPO ZERO
Vi chiediamo un anticipo zero e quasi, vi offriamo vetture nuove complete di revisione e collaudate con una garanzia massima di 12 mesi, rilasciano quasi per portarle. Vi portiamo con un finanziamento anche a 36 mesi senza ipoteca senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, telefono 890.9044.

AUTOCITY
Commissionaria Fiat Lancia Autobianchi presta consegna garantita tagliando in giornata, vasto assortimento usato selezionato. Via Pisacane 207, tel 736 525.

AUTOVETTURE SCOPTI
cedesi e ritirasi tutte le vetture nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scopti corso Turati 15 tel. 554.339 - 509.878.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento anche 36 mesi senza anticipo. Torino, via S. Mauro 21, 241.787.

BENTLEY novembre 1972 blu imperiale km 23 mila garanzia. Tel. 847.486 - 847.034.

BMW 320 I ultimo tipo carrozzeria tedesca immatricolata km 28 000 tutti optionals come nuova 736 i tutti optionals stereo metallizzato km 44.000 garanzia. Tel. 847.486 - 545.034.

CITROEN CX Pallas 80 gli ultimo tipo metallizzati beige e blu. Accessoriatissimi. Modifica corso Francia 234.

CONCESSIONARIO Leyland vende permuta stabilisce Mini Metro nuove immatrico valutazione dell'usato Filasaro via Stradella 82. Tel 215.843.

CORSO Giulio Cesare 72 concessionaria offre vetture anche semestrali auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato ore 9/13.461

CX 2500 diesel pubblicità vendesi, Telefonare ore pasti 011 5[illegible]

DYANE 6 azzurro '83 come nuova in ordine con L. 500 000 di anticipo e versamenti mensili di L. 165.000. Eurocenter, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FERRARI 308 GTBI km 13.000, 400 I autom. pari km 20.000, 512 BBI rosso corsa Tel. 647.485 - 545.024.

FIAT Panorama 2000 D 8 mesi prezzo affare pastello bianco vendo permuta rateizzo D.P.A. corso Sebastopoli 1.

GIULIETTA 1600 1980 benzina blu perfetta vera auto occasione. Monviso, corso Ferrucci 24

GOLF GLD del 77 grigio metallizzato vendo permuta rateizzo Fiorano via Stradella 82. Tel. 215.843.

GTI Golf 1983 novembre metallizzato argento, altro nero 1982 bello sempre alla concessionaria P7, A T.S. meccanica 4 fari quadro unico esemplare. Tel. 847.485 - 545.024.

JAGUAR 4.2 1978 pertetto blu accessoriatissime condizionatore. Monviso corso Ferrucci 24.

MERCEDES 280 SE meccanico blu metallizzato full optionals 8 mesi tel. 647.485 - 545.024.

MERCEDES 300 D 8 mesi unico metallizzato condizioni perfette mirino anticipo 8 mila rateizzi Cardia tel 230.689.

OPEL Rekord 2000 diesel 60 pastello vendo permuta rateizzo Fiorano via Stradella 82. Tel 215.843.

PERLA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Donna Auto. Vi offriamo autovetture con garanzia fino a 36 mesi, anche dilazioni fino a 36 mesi, anche dilazioni fino a 36 mesi, anche dilazioni

PRIME FILM: «Querelle de Brest» di Fassbinder e «La Traviata» di Zeffirelli

Il marinaio infernale e innocente

Querelle de Brest di *R. W. Fassbinder*, con *Brad Davis*, *Moreau*, *Franco Nero*, *Laurent Malet*. Produzione franco-tedesca a colori. Dal di *Jean Genet*. Drammatico. *Cinema Romano* e *Ciotalia* Torino, *Cinema Ariston due*, *Eden*, *Savoia*, *Vittoria di Roma*.

Brad Davis in una scena del film di Werner Fassbinder

Doveva Bernardo Bertolucci il regista Querelle, lui disse al produttore Schidor: «Ci vogliono anni dieci anni per portare *sullo schermo* la carica *trasgressiva* che ha nei *suoi libri*». Così è chiaro fin dall'inizio l'unico regista possibile di Genet era Fassbinder e che l'incontro tra l'autore tedesco e la storia omosessuale del francese in qualche modo scontato.

si spiegano le difficoltà con la censura italiana, superate al prezzo di un taglio di due minuti, e si spiegano in anticipo le possibili insofferenze. Il possibile disagio (siete avvertiti) d'una parte del pubblico adulto. *Querelle* non è un film da luci rosse né adisce all'indulgenza del ghetto porno, è un'operazione insieme colta e provocatoria che tocca proprio i fantasmi del linguaggio omosessuale, puniti ed esorcizzati dalla tradizione italiana. Il disagio, l'imbarazzo, come avevamo da Venezia, i fondamenti per tanti il caso o chi, se uno ne avesse voglia.

Fassbinder girò *Querelle* in giorni negli studi di Berlino con quella fretta nevrotica e perfezionistica che era il lavorare, un'aggiunta di malinconia sontuosa, frigidità senza drammi e senza sottintesi. E' stato il suo ultimo film prima che dall'avidità e dalla sregolatezza con cui viveva. E' una storia di marinai, *portatori* — per dirla con Genet — di un *destino* e di una *solitudine squisita*.

Querelle è un giovane lappista. Il suo nome è il diminutivo femminile di «maquereau», sfruttatore, lenone, è «un *allegro suicida morale*», portato a distruggere e a distruggersi con infantile ingordigia. Fa il contrabbando d'oppio col padrone di un bordello di Il tenutaria Jeanne Moreau, quella che canta sulle parole di Wilde: «*Ogni uomo uccide le cose che ama*».

Querelle uccide un marinaio che complice suoi traffici, attribuisce il delitto a che s'è dopo ammazzato un compagno omosessuale. Quello stesso manovale che lui si fa amico e alleato, che usa per i scopi, prima di denunciarlo e farlo arrestare. L'allegro e criminale Querelle sa che il suo ufficiale Nero è innamorato di lui, ma se deve concedersi a qualcuno, per una di ripicca e di sfida, sceglie il padrone del bordello di farsi prendere violentemente, con strafottenza di chi vuol sentirsi umiliato. Il dà scommessa, lui che è invidioso anche fratello eterosessuale e vede in una sacra processione i visi blasfemi dei suoi compagni e suoi pensieri. bambino infernale che ha semplicità dell'innocenza, come il appunto nei «maledetto» Genet.

Fassbinder ha i personaggi un teatro di cerimonie, una scena finta allusioni la leggera angoscia si stempera nei colori del paradosso e del «fumetto» fassbinderiani, rosa e arancio lampi di azzurro. E le parole esplicite sono quinte di tutta la finzione. Certo, lo scrupolo nevrotico ha impedito a Fassbinder maggiore, si sia tutti stretti sulla scena incredibile.

Dicevamo Venezia che, punto vista stilistico, prosciugata allegoria dell'omosessualità e della vita si svolge tra un poco irridenti e ridicoli, personaggi presi al cinema francese degli Anni Trenta, il porto di Brest come la casbah di Pepé le Moko, oppure personaggi, punto, da fumetti, il marinaio Querelle Popeye o come Corto Maltese. Anche l'omosessualità pura meccanica con molti gesti e parole ma senza nudi, quasi senza corpi. Dice Genet nel romanzo: «*Vivere in propri errori gli dava un senso di leggerezza*». Fassbinder cercava a suo modo la verità nell'ostentazione dell'errore, la conoscenza attraverso la distruzione.

Stefano Reggiani

Una grande storia d'amore nel magazzino del melodramma

Teresa Stratas, perfettamente in parte nella «Traviata»

La Traviata di Franco Zeffirelli con Teresa Stratas, Placido Domingo, Cornell Mac Neil, Axelle Gall, Maurizio Barbacini, Pina Cei. Produzione italiana a colori. Dall'Opera di Verdi. Cinema di Torino. Cinema Capranica di Roma.

Nata da una «insana passione» infantile Zeffirelli per il melodramma, e per Verdi in particolare, questa Traviata ha forse delle attenuanti e magari dei meriti (non certo dal punto di vista dei musicologi, i tagli e le libertà nell'uso dell'opera).

abbiamo parlato diffusamente in occasione dell'anteprima veneziana, cercando di la parte di Zeffirelli, impresa non facile, e dalle sue concezione di un film-opera.

Si tratta, per usare parole del regista, di fare «un calibrato spettacolo cinematografico genere musical». Dunque una grande storia d'amore con grandi arie d'autore in una grande trovarobato. L'esperienza Zeffirelli del palcoscenici lirici, cresciuta alla disconiana, trasformata una voglia ponfia di effetti e di oggetti, in un montaggio ribalta l'ordine dell'azione tutto ricordato da Violetta flash back), in Cinecittà intesa come magazzino del melodramma.

Placido Domingo ha fisico giusto, ma fa scoperta Zeffirelli si chiama Teresa Stratas, viso mangiato dagli occhi, tubercolotica. Gli esperti sulla ma non si può avere tutto.

s. r.

Segnalato errore

PERUGIA — Le piazze di «Querelle», in proiezione in due cinematografi di Perugia, sono state sequestrate ieri per un paio d'ore dalla polizia, che era in possesso ancora della vecchia ordinanza ministeriale con il divieto di proiezione del film nella sua prima versione.

Lo sciopero continua, ma qualche schiarita

Doppiatori, bocche cucite che i network riapriranno

ROMA — bocche dei doppiatori cinematografici televisivi continuano a rimanere chiuse. Per martedì mattina è in programma un incontro informale che vedrà per la prima volta rappresentati a controparte i importanti *network* italiani. Finora, invece, si erano seduti al tavolo delle trattative soltanto la Rai-tv (assistita dall'Intersind) e l'Anica (l'associazione dei produttori e distributori cinematografici).

Adesso, di fronte allo sciopero totale, le emittenti televisive private si sono decise ad le richieste avanzate dai rappresentanti sindacali della categoria. Ed è forse proprio questo il nodo centrale dello scontro.

L'industria cinematografica e televisiva (Anica e Rai-tv) voleva trattare il nuovo contratto dei doppiatori senza il coinvolgimento dei *network*, finora non si erano — della maggioranza — attenuti alle regole e alle sindacali privilegiando in questo modo il lavoro nero. Nell'ambito dell'industria cinematografico-televisiva il doppiaggio raggiunge oggi un fatturato di circa sessanta miliardi così ripartiti: dieci per programmi della Rai, sette miliardi per film destinati al mercato cinematografico, e quarantaire miliardi per film e telefilm prodotti

25 telefilm

ROMA — Oltre allo sceneggiato Rai «Scarlatti e Maria», con Park, che sarebbe in sciopero dei doppiatori ha bloccato 25 serie e sedici film di imminente trasmissione, tra i quali «Tootsie» Dustin Hoffman, «L'anno degli assi» con Jean-Paul Belmondo, «Lo stato delle cose» di Werner (premiato a Venezia), una nuova edizione di «Pantera rosa» e «Gelida» (l'ultima interpretata Ingrid Bergman).

serie televisive ferme al doppiaggio «Generale Hospital», «Ciranda Cirandinha», «Falcon Crest», «Lazarus», «Alice» e i proseguimenti di «Dallas», «Dynasty» e «Flamingo Road».

Ieri mattina Roma c'è stata un'assemblea generale doppiatori che ha deciso di continuare lo sciopero cominciato ai primi febbraio. Nel corso della discussione sono sottolineate la competenza categoria e l'importanza solidarietà manifestata «attori (quelli che lavorano saltuariamente nel doppiaggio) e dai tecnici del settore. Non sono però mancate stoccate polemiche nei confronti di una mezza dozzina che in questi giorni hanno egualmente «recitato con la voce».

«*Nuovi spiragli si sono aperti* — il sindacalista Otello Angeli — *tuttavia lo sciopero continua e ci riuniremo martedì prossimo un riesame della situazione. controparte ha finora fatto prendere in considerazione gli aspetti normativi della piattaforma rivendicativa perché è troppo riduttivo rispetto al contratto, mentre c'è disponibilità per la parte finanziaria. Ma noi insistiamo per la normativa*».

e. b.

Che rimorso, barone, quel lontano delitto

La 3 oggi pomeriggio il cappello della serie P.M. Poggioli, bianco e nero del 1943 e prima trascrizione filmata del romanzo Emilio De Marchi. Nel personaggio del Barone di Santafosca, il nobile che diventa assassino e poi tormentato dal rimorso del delitto compiuto, si fece notare per la prima volta, 80 anni fa, Roldano Lupi. Tra gli altri interpreti l'attrice cecoslovacca Lyda Baarova, Luigi Almirante, Luigi Pavese.

Di primo pomeriggio Rete 1 manda in onda l'ottavo, in ordine di tempo, film coppia Jerry - Dean e paura, co a nero del 1953, diretto da Marshall con l'ambizione di farne commedia musi- Jerry e Dean si scatenano in situazioni

Di sera 3 «Tootsie» Dustin Hoffman, «L'anno degli assi» con Jean-Paul Belmondo, «Lo stato delle cose» di Werner (premiato a Venezia), una nuova edizione di «Pantera rosa» e «Gelida» (l'ultima interpretata Ingrid Bergman).

Rete 4 serie televisive ferme al doppiaggio «Generale Hospital», «Ciranda Cirandinha», «Falcon Crest», «Lazarus», «Alice» e i proseguimenti di «Dallas», «Dynasty» e «Flamingo Road».

Rete 1 manda in onda l'ottavo, in ordine di tempo, film coppia Jerry - Dean e paura, co a nero del 1953, diretto da Marshall con l'ambizione di farne commedia musi- Jerry e Dean si scatenano in situazioni combinando gag di gusto a spese di furfanti veri e personaggi poliziotteschi. Belle le attrici: Lizabeth Scott e Dorothy Malone.

Un film anche Shaft il detective del regista negro Gordon Parks, sulla Rete 2. Negro è altresì il protagonista Richard Roundtree, detective privato ad Harlem prese con la mafia americana.

Hergé 75 anni, inventò il personaggio nel '29

Morte il creatore di Tintin Fu lo scienziato del fumetto

BRUXELLES — All'età di 75 anni è scomparso Hergé, il Tintin, uno dei più popolari e fortunati personaggi fumetto. Le avventure disegnato da Hergé, nome d' Georges Remy, sono tradotte trenta lingue, compreso l'arabo e il cinese.

«Dobbiamo estremamente poiché i ragazzi lo pretendono». *A questo principio Hergé, capostipite del fumetto belga, è sempre attenuto fin dal 1929, quando iniziò disegnare Tintin.*

*Proverbiale era la sua meticolosità: disegnò un'avventura del eroe sulla Luna solo dopo esserti consultato con alcuni scienziati e illustrò una battaglia navale collaborazione con il *National Maritime* di *Londra Spesso, prima di la matita, pronuto le gags inventate; «Verifico l'azione su me stesso», sottolineando, lottando, cadendo o saltando. Mi stanco ma prima devo sentire l'azione su di me», confessò in un'intervista.*

Questa estrema cura non fu usata da Hergé nell'attualizzare l'immagine di Tintin. Per oltre anni, con ventitré album, film, numerosi cartoni animati, questo intraprendente reporter con l'hobby dell'investigatore è rimasto sempre uguale: il testa a uovo ciuffo ribelle, maglione e pantaloni alla zuava, spirito dello scout, intelligente non scaltro, coraggioso ma troppo ascensato.

Il compito servizio della giustizia, Tintin ha affrontato enigmi in tutto il mondo dalla Cina il Sahara, dall'Himalaya agli abissi dell'oceano. sempre in compagnia del irascibile capitano Milù, del focoso capitano Haddock e del distratto scienziato Tournesol, sempre in concorrenza con i due spietati e ottusi poliziotti Dupont e Dupond.

Se le goditi storie di Tintin hanno divertito diverse generazioni di tutto il mondo, in Italia non hanno mai trovato grandi consensi. Forse questo e immeritato, non si adatta al carattere degli italiani. Più simpatico Milù, che almeno certi peccati di gola qualche volta se li concede.

R. F.

Parte lesa il direttore artistico

Festival film comico finisce in tribunale

— Non è un momento felice per i festival cinematografici italiani. A Trieste hanno annullato quello della fantascienza (nato vent'anni fa) mentre a Saint-Vincent non si svolgerà più il Festival internazionale comico programmato per il prossimo aprile.

Oltre alla rassegna cinematografica, articolata in tre sezioni (retrospettiva, informativa, e film inediti), l'appuntamento di Saint-Vincent prevedeva «tavole rotonde» umoristiche e una artistica.

La decisione dei responsabili Centro culturale e congressi di Saint-Vincent ha colto di sorpresa l'ambiente cinematografico romano poiché l'organizzazione del festival era proseguita regolarmente fino a pochi settimane fa. Infatti sono già arrivate a Roma le prime pellicole, inviate da cineasti tunisini, cubani, belgi e polacchi).

Il è scoppiato quando il direttore artistico dell'iniziativa Franco Cauli ha rivendicato la paternità dell'idea del festival. A questo punto Saint-Vincent ha rivelato la comunicazione che il Festival del cinema comico era cancellato dal calendario delle del 1983 perché troppo.

«Una decisione — dice Cauli — sconcertante soprattutto perché presa alla vigilia: la rassegna si doveva inaugurare il 1° aprile. Per quanto festival, che mente presentato in occasione delle ultime di Cannes e di Venezia, lavorava da oltre due anni».

Adesso il Festival del comico finirà in tribunale: la prima udienza è già fissata per il 20 aprile.

«L'azione giudiziaria — spiega l'avvocato Gianni si configura sulla inadempienza contrattuale e sulle lesioni alla reputazione professionale giornalista Cauli che per il suo festival aveva contattato molte personalità del mondo scientifico e artistico ottenendo, l'altro, il patrocinio dell'Unesco e della Federazione internazionale delle associazioni produttori di film».

Si conclusa Saint-Vincent la manifestazione indetta dalla 3

La fottoratura fa bene al telefilm

Presentate opere notevoli che ora si cercherà vendere all'estero, soprattutto agli Usa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAINT-VINCENT — Si è chiusa la manifestazione indetta dalla Rete 3 «Dieci registi italiani»: dieci racconti italiani», e si può già tracciare un bilancio sicuro.

L'importanza della manifestazione è fuori di ogni dubbio. Parlano i fatti concreti. Nella sala di proiezione del Billia sono passati dieci film, tutti, per un verso o per l'altro, incisivi e attraenti. Andate a chiedere a chiunque sia frequentatore di cinematografici se una cosa del genere capita spesso. E non importa, evidentemente, che i film siano di 55 minuti invece che di un'ora e mezzo o di tre ore.

Così, campo cinematografico, si è avuta la saldo conferma di alcuni registi noti e consacrati (Comencini, Vancini, Lizzani, Maselli, Squitieri, Magni) e di altri meno noti (Tuzii, Frazzarque, Amelio, Muzii) che hanno avuto la stimolante occasione cimentarsi getti in taglio secco e breve, un'occasione che le normali strutture del cinema non avrebbero mai concesso.

Quanto alla tv i risultati dell'iniziativa sono evidenti: è dimostrata a chiare lettere la possibilità di una via, certamente la sola, per il telefilm di produzione nazionale attingendo a quell'immenso patrimonio che è la novellistica Risultati, ripeto, positivi che sono essenzialmente ad una stretta collaborazione fra la Rai e il cinema.

Da parte sua la Rai si è coperta le spalle all'impresa la tv francese, quella svizzera e quella austriaca; e il cinema è intervenuto angitutto con schiera imponente di registi, e poi con l'attività di piccole case o cooperative cinematografiche che hanno realizzato i telefilm in appalto. costo per ciascun telefilm è stato basso, tra i duecento e i trecento milioni.

Il problema ora è di vendere all'estero, e non solo Paesi d'Europa, ma in America, che è il mercato per ora più difficile da conquistare. Per quel che riguarda l'Italia, una tanto prestigioso e insieme spettacolare, dovrebbe consentire al rilancio di una vino «cenerentola» me la rete 3: ma sino a quando non si deciderà con precisa scelta politica estendere la rete e farla arrivare bene, in nitida, in tutto il territorio nazionale, il discorso parallelamente campato in aria, il che è assurdo.

Torniamo ai telefilm anteprima qui a Saint-Vincent accompagnati da tavola singolarmente vivace tra lettera-tura e tv). Auguriamoci che l'iniziativa non sia eccezionale e isolata altrimenti non servirebbe a nulla, precisando che dei dieci telefilm parlerà da quando, cominceranno a comparire sul video, mi limito per a segnalare rapidamente il clamoroso ritorno di Francesco che, otto anni, dal tempi non sospetto, non faceva cinema, con un'opera che lascerà il segno, *Un fotografo*, dal racconto di Italo Calvino, un ritratto, pieno di tensione interna e di sferzanti soluzioni visive, dell'intellettuale accertato e nevrotico davanti sovraffazione tecnologica, eppure una sua disperata ricerca senza fine.

Altro telefilm notevole, quello di Carlo Lizzani, che ha tradotto in immagini una novella classica Moravia, *Inverno di malato*, e anche qui destinazione televisiva fatto sì che la storia dei rapporti che e alle durezze vita si svolga tutta in primo piano, vista da distanza ravvicinata, quasi sola in presa diretta e all'inseguita degli stessi protagonisti.

Ugo Buzzolan

Patapumfete di Dario a Milano

MILANO — «Patapumfete», l'ultimo lavoro di Dario Fo, è andato in scena l'altra sera al teatro Cristallo in prima nazionale: è interpretato da Alfredo e Id Co-

tempo va questa famiglia di cinema per aver lavorato accanto ad Alberto, Charly, Romano ed allo stesso Alfredo nella «Historie d'un soldat».

Lo spettacolo resterà a Milano per pochi giorni: lunedì partirà una tournée nei principali teatri italiani. Poi è atteso Danimarca e Svezia.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 24
10 — **La traccia verde** con Antonio Pierfederici, Brignone, Luigi Casellato, Sergio Rossi, Elena Cotta. Regia di Silvio Maestranzi
11 — **L'apocalisse degli animali** di Frédéric Rossif «Dall'ape al gorilla» (1° parte)
11,50 **C'era una volta l'uomo. «Marco Polo. Il viaggio»** (1° puntata)
12,15 **Senza contratto: nuove pietre per vecchi castelli**
12,30 **Check-up**, auto prove
14-18,50 sport. Reggio Calabria: **Tennis Coppa Davis**: Italia-Irlanda del Nord. Budapest: **Atletica leggera**: campionati europei indoor
18,50 **Jessica Novak: A Los Angeles,** re. Regia Steven Hilliard Sterne
20,30 Milva, Heather Parisi, Oreste Lionello in **Al** se, regia di Antonello Falqui
21,55 **La straordinaria storia d'Italia**: «L'alba del passato» (1° puntata)
da Rieti: Sinova-Honky Fabriano

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,05; 23,55
10 — **Bis**, un programma di Anna Benassi
12 — **Visite a domicilio** telefilm
12,30 **Tg2 favorevole a cent**
13,30 **Tg2 Scoop**, tra cultura, spettacolo e altre attualità
14 — **DSE: Scuola aperta**
14,30 Jerry Lewis: buffone-clown alla corte di Hollywood. **Il di paura** di George Marshall. Con Jerry Lewis, Dean Martin
16 — **Il dado matto**, rotocalco del sabato
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18 — **Tg2 Sette Italia**: città, paesi, uomini, cose da difendere, proposti da Claudio Lavazza e Mario Maloni
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,40 Blitz presenta: **Il sistemone**, programma a quiz Leo Chiosso, Sergio D'Ottavi
20,30 **Saranno famosi**, telefilm con Harry Hamlin, con Allen, Lee Curren, Erica Gimpel, Schreiner «Tutti in »
21,20 **Shaft il detective**, film di Gordon Parks
23,05 **Il cappello sulla ventitré**
24 — **Pugilato da Cordoba**: Lacier-Roman Neri per il campionato mondiale pesi mosca

RETETRE

Telegiornale 19; 21,30
14,30 Torino: **Ciciliamo: Milano-Torino**
15,50 **Rugby: Galles-Irlanda**
17,25 **Il cappello** prete film di F. Poggioli, con R. Lupi, L. Barowa, L. Almirante
18,45 **Prossimamente**. Programmi per sette sere
19,35 **Il politico**. Programmi visti e da vedere sulle terze reti tv, a cura di Enzo Scotto Lavina
20,05 **L'orsochiocchio**. Quasi un quotidiano tutto di musica, a cura di Lionello De
In diretta Saint-Vincent, **Dieci** tv. Autori, registi, attori presentano questa antologia della moderna narrativa italiana. Regia di Marcello Ugolini
22,05 **Quelle lunghe estati** in **Bretagna** libro Michel Mohrt. Adattamento televisivo di Michel Mohrt, con Gray, Catriona Maccoll, Gabriel Cattand, Pierre-Jacques François, Olivier Destrez. Regia di Bernard Toublanc-Michel (3° puntata)
23,15 **Jazz Club. Concerto della Jazz Lisa Orchestra**, regia di Marcello Bruno (1° parte)

Mika estate di «Al Paradise» sulla rete 3 alle 20,30

Italia 1

10 — **Candido all'eni-** film con Jason Stewart, Slother Martin
14,50 **Anni verdi** telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**
19 — **In casa Lawrence**
20,30 **Sole rosso** film con Delon, Ursula
22,40 **Mash in giardino**, film Paul man, Joanne Woodward, Joan Collins. Regia Leo McCarey
0,20 **Cannon** telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25; 23,45
15 — **Carta in tavola**
17,25 **Music mag**
18 — **Oggi sabato** incontri d'attualità
19,05 **Scacciapensieri** disegni animati
20,40 **La bella del lunedì** film con James Stewart, Joanne Dru, Dan Duryea, regia di Anthony Mann
22,35 **Sabato sport**

Canale 5

13 — **Il pranzo è servito**
13,30 **L'uomo ombra** film con William Powell
15 — **Giulietta e Romeo** film Peter Ustinov Sandra
18 — **Il** enrico Arnold telefilm
20,30 **Tenera** con Jennifer Jones e Jason Robards. Regia di Henry King
23,20 **Goal**
La bella famiglia film con Teiò

Capodistria

Telegiornale: 17,20; 21,15
17,15 **Con noi...** studio (informazioni, rubriche)
17,25 **Calcio**. Novi : Vojvodina - Olimpija. Campionato jugoslavo
19 — **Il gioco mortale**. Telefilm della serie «La squadra »
20,15 **Di** Helena.
21,30 **Ilupi**. Sceneggiato

Rete quattro

10,30 **La macchina dell'amore** film di Jack Haley jr.
13,15
14 — **Cacciatori**, film
16,30 **Topolino show**
18,30 **La famiglia**
20,30 **Chips** telefilm
21,30 **Gli** film di Franco Giraldi, Monica Vitti, Claudine Auger, Orazio Orlando
23,30 **Costanza**

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23,30
19,30 In diretta e in Eurovisione da Budapest **Atletica indoor** campionati d'Europa
19,35 **Billy il bugiardo**
19,15 **Telemenu**
20 — **Animals**
20,30 **A bocca aperta**
21,30 **Le sei mogli di Enrico VIII** sceneggiato (1° episodio)
22,45 **Squadra speciale K 1** telefilm

Eurotv

10,15 **Cuore selvaggio**
13 — **L'orsochiotto** Misha
14,30 Programma di ippica Vincennes
18,05 **L'uomo tigre**
19,30 **Bonanza** telefilm
20,30 **Il** film di Richard Quine con Doris Day, Jack Lemmon
22,20 **Programma Catch**
23,30 **Programma sportivo**
2,30 **Tranquillo posto** film Petri

Rete A

Telegiornale: 13; 18,20; 19,50; 23
14 — **La strana coppia**
16,30 **La notte del papa** film di Luigi Magni con Nino Manfredi
19 — **F.B.I.** telefilm
20 — **Gioco delle 20**
20,30 **La signora a 40 carati** film di Milton Katselas con Liv Ullmann.
23,20 **Peter** del diavolo film

Alla radio

Giornali radio: 6,30; 7; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
6,05; 7,40; 8,45 La combinazione musicale; 9,02 Weekend; 10,15 Black-out; 11,10 Incontri musicali; 12,30 Rock Village; 14,03 L'arma delle prime donne «Maria Callas»; 15,03 Pomeriggio musicale; 16,25 Punto d'incontro; 18,05 Sport Pomeriggio; 18,30 Radio-sound jazz Charlie Parker; 20,40 Ribalta aperta; 21,30 Gialio sera; 22,30 Teatrino

Giornali radio: 6,30; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,15; 19,30; 22,30.
6, 8,06, 8,35, 7,55 I mitoplio; 9,32, 10,15 Hellzapoppin; 11 Long Playing Hit; 12,48 El- musica; 13,41 Track; Sulle orme di Biglino; 15,03 Hit Parade; 17,32 Invito a teatro «Lettere d'amore su carta azzurra», di A. Wasser; 18,30, 22,30 Protagonisti del jazz; 21 Concerto sinfonico del Foro Italico

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53
8,15, 8,30, 10,30 Concerto del mattino, 11,48 Prima fonte; Rassegna della stampa estera; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Fabbricante; 16,30 L'arte in questione; 17, 19,15 Spazio; 21,10 Orchestra da camera di Monaco; 23 Il jazz; Stereonotte

NEI CINEMATOGRAFI

ABBADIDO (corso V. Emanuele 57, tel. 847.007). Cal sta vivo, Lewis Dolores, Judy Dana. Orario: 18.10; 17.40; 20; 22.30

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147): «Il Dio Pane (Palma d'oro al Festival di Cannes)» (drammatico). Ap. 14.30; Ore 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40

ARLECCHINO (corso Bommarsee 22, tel. 687.190): Storia di Piera, Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni. Col. Vietato 18 Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ASTOR (via Vicoli 8, tel. 518.516). Sempre insieme di Alan Parker (musicale divertente) Ap. 15. Film 15.10; 17.25; 20; 22.25

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 266, tel. 530.714) chiusa per ferie.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.606): E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote (fantascienza). Or.: 15.40; 18; 20.15; 22.30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Apocalypse now di Francis Ford Coppola, con M. Brando, R. Duvall (Stravincente). Colori. Vist. 14 Or.: 19.10; 19.10; 22; L. 4000.

CRISTALLO (via Goito 3, tel. 650.71.00): Rambo, Sylvester Stallone. Or.: 16.40; 18.40; 20.40; 22.30; ingresso 4500.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): Un'estate a quattromani, Richard Gere, Debra Winger (commedia). Or.: 15.40; 18; 20.15; 22.30

DUCALLO (via Cristoforo Colombo 37, tel. 500.780) Duemila da Brest di R. W. Fassbinder con Jeanne Moreau, Franco Nero, B. Dieus. Colori Vietato 18. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 L. 4000.

KELLER STUDIO (c.le Madonna di Campagna 1, tel. 218.813): chiuso per ferie.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.573): Bonnie e Clyde all'italiana, Paolo Villaggio, Donatella Miotti. Colori. Orario 16.40; 18.40; 20.40; 22.30 L. 4500.

LUMIERE (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100): Cinque giorni una estate di Fred Zinnemann con Sean Connery (commedia). Or. 14.30; 18.30; 18.30; 20.30; 22.30

LUX (Galleria San Federico, tel. 641.263): Il rampollo, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap. 15. Film: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 683.354): Ettore: desiderii pericolosi di una giovane moglie (Hard americano). Colori. Vietato 18. Ap. 14.30; ult. 22.30 Ingresso 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Rapporto a tre. Colori. Vietato 18. Ap. 14.30; ult. 22.30. 4000

MAZZONALE (via Pombe 7, tel. 518.990): Il Bisse, l'arbitro, il calciatore, con Alvaro Vitali, Peppo Franco, Carmen Russo. Col. Non vist. Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): La traviata, Placido Domingo, Teresa Stratas, di Franco Zeffirelli. Col. Dolby. Ore 14.30; 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01): Maglia in cerca di piacere, Vist. 18 Ap 15; ult. 22.30 Ingresso L. 4000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.085): chiuso per restauri.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883): Chance Colt. Vist. 18 Ap. 10; ult. 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Cane & gatto di Bruno Corbucci con Bud Spencer, Tomas Milian (comico). Or. 14.30: [illegible] 20.30; 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 910.145): Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder con F. Nero, B. Dieus, J.

ROMOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 650.188): Il mistero di Oberwald, di M. Antonioni, con Monica Vitti, Paolo Bonacelli. Ore 15.30; 17.30; 19.30; 21.30

ROYAL (via Roma 80, tel. 540.777): Sesso e violenza nella Roma bene. Vietato 18. Ore 15.30; 17.30; 19.30; 21.30

SUPERGA (via Torino 31, Nichelino, tel. 620.20.46): Sesso e violenza nella Roma bene. Vietato 18. Ore 15.30; 17.30; 19.30; 21.30

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.788): Tu sei lui, Roberto Benigni, Ottavia Piccolo (divertente). Ap. 15. Film 15.10; 17.25; 20; 22.25

AUDITORIUM (piazza C.L.N. 268, tel. 530.714) chiusa per lavori.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.606): E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote (fantascienza). Or.: 15.40; 18; 20.15; 22.30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Apocalypse now di Francis Ford Coppola, con M. Brando, R. Duvall (Stravincente). Colori. Vist. 14 Or.: 19.10; 19.10; 22; L. 4000.

CRISTALLO (via Goito 3, tel. 650.71.00): Rambo, Sylvester Stallone. Or.: 16.40; 18.40; 20.40; 22.30; ingresso 4500.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): Un'estate a quattromani, Richard Gere, Debra Winger (commedia). Or.: 15.40; 18; 20.15; 22.30

DUCALLO (via Cristoforo Colombo 37, tel. 500.780) Duemila da Brest di R. W. Fassbinder con Jeanne Moreau, Franco Nero, B. Dieus. Colori Vietato 18. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 L. 4000.

KELLER STUDIO (c.le Madonna di Campagna 1, tel. 218.813): chiuso per ferie.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.573): Bonnie e Clyde all'italiana, Paolo Villaggio, Donatella Miotti. Colori. Orario 16.40; 18.40; 20.40; 22.30 L. 4500

LUMIERE (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100): Cinque giorni una estate di Fred Zinnemann con Sean Connery (commedia). Or. 14.30; 18.30; 18.30; 20.30; 22.30

LUX (Galleria San Federico, tel. 641.263): Il rampollo, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap. 15. Film: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 683.354): Ettore: desiderii pericolosi di una giovane moglie (Hard americano). Colori. Vietato 18. Ap. 14.30; ult. 22.30 Ingresso 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Rapporto a tre. Colori. Vietato 18. Ap. 14.30; ult. 22.30. 4000

MAZZONALE (via Pombe 7, tel. 518.990): Il Bisse, l'arbitro, il calciatore, con Alvaro Vitali, Peppo Franco, Carmen Russo. Col. Non vist. Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.30; 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): La traviata, Placido Domingo, Teresa Stratas, di Franco Zeffirelli. Col. Dolby. Ore 14.30; 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01): Maglia in cerca di piacere, Vist. 18 Ap 15; ult. 22.30 Ingresso L. 4000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.085): chiuso per restauri.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883): Chance Colt. Vist. 18 Ap. 10; ult. 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Cane & gatto di Bruno Corbucci con Bud Spencer, Tomas Milian (comico). Or. 14.30: [illegible] 20.30; 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 910.145): Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder con F. Nero, B. Dieus, J.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 - p. Maria, tel. 681.264): Grand Hotel Excelsior, A. Celentano, E. Montesano, O. Abbruzzese, C. Verdone, S. Giorgi. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ALCIONE (corso Regina Margherita 194, tel. 521.3140): chiuso.

ARENA (via Chieri Salute 77, tel. 397.197) chiuso.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): Un lupo mannaro americano a Londra, regia John Landis, con D. Naughton, J. Agutter. Vist. 14 Ingr. 3500 Ap.: 2000 Ap. 20, ult. 22,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374) chiuso.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Il tempo della mela n. 2 di C. Pinoteau, con C. Brasseur, B. Fossey, S. Marceau (commedia) Ap. 15.15, Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

FIAMMA (corso Trapani 54, tel. 373.057) chiuso

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.791): Testacroce, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto. Non vist. Or.: 18.30; 17.40; 20; 22.30

MADRASSA (piazza Massaua 9, tel. 799.803): Il tempo della mela 2 di Claude Pinoteau con Sophie Marceau. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.

MASSIMO (v. [illegible]. 776 [illegible]): Monsignore, Christopher Reeve (drammatico). Vietato 14 Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): La peccatrice lotta bene. Vist. 18. Ap 10; ult. 22.30.

ROMA OLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): chiuso per restauri.

SELENE RAGAZZI: Il gatto con gli stivali, cartoni animati. Ore 16 e ore 17.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, 1° spett. ore 16, ultimi 22 Scorzo Alce e Ape.

S. PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.837): Il tempo della mela 3, regia di Claude Pinoteau con Sophie Marceau. Techn. Non vist. Ore 20.30; 22.30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.58.17) chiuso per lavori.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): Due lo mena, A. Celentano, E. Montesano. Non vist

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 811.253): Hollywood party, Samantha Fox. Vist. 18. Orario: 16.05; 19.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30

ARISTON (via Cigna 47, tel. 488.569): Vai avanti tu che mi vien da ridere, Lino Banfi, Agostina Belli. Ore 20.15; 22.30.

JOLLY (via Verolengo 120, tel. 260.181): Blade Runner con Harrison Ford, di Ridley Scott. Non vist (fantastico avventuroso) Ore 20.30; 22.30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.35.62): Pink Boyd the wall un film di Alan Parker in hip dynamic system. Ap. 20; ult. 22.20

SOCIALE (via Cavalcanti 2, tel. 650.608): Dio il fa poi il colpisce, L. Banfi, J. Dorelli. Non vist. Ore 20.30; 22.30.

ZETA RAGAZZI (via Cigliano 58, tel. 749.28.07): Heidi in città, cartoni animati a colori. Ore 15-17. Per le prossimi di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077): Omaggio a Jacques Tati: Playtime (versione italiana) ore con Jacques Tati. Ore 17, 19.45, 22.30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.040): Tutti i giorni due film diversi. Dalle 16 alle 20 Speciali astinenti + Happy Hours. Ingr. 500.

CINECLUB (via Calandra 16, tel. 531.982): dalle 14.30 alle 24 continuato Anabuki. Novità assoluta. Ingressi riservati ai soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 687.719): Poliziotti delinquenza processo, J. Weinstock. Vist 14.

AZZARELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 813.136): chiuso.

S. RITA (corso Monte di Pietà. Ore 14.30; 16.30

GIARDINO D'ESSAI (via Tunisi 62, tel. 329.58.27): Perky's quegli pazzi pazzi porcellini di R. Clark; ore 20.30; 22.30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Beto prendi ben tre avversari da lassi di John Milius, con Lee Purcell (la grande richiesta); ore 20.10; 22.30;

ZONA FRANCIA

GERMINAL (corso Taranto 3, tel. 748.36.43): Il mandarino di John Schlesinger, con D. Hoffman, L. Olivier. Vist. 18

ZETA d'Essai (via Cigliano 58, tel. 749.99.67): La ragazza di Trieste di P. Festa Campanile, con B. Ostacoli, G. Moll. Vist 14 Ore 20, 21, 22,30

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO (via Cigna 47, tel. 488.569): The elephant man di D. Lynch III. spett. 16.15; 18.30; 22.30

CAMPAGNA LUCENTO

LUCE (via Lucento 69): Il ritratto donna, Il Calpestio, O. Muti.

LUX (via Lanzo 19): Donne Schlesinger.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHIERA: La polizia e Miami Vice. Non vist.

LANTERNA (via Reiss Romoli 274, tel. 262.074): Porno peccatrici di provincia. Vist 18 Ap 15, ult 22,30

PERAUDENGO (c. Vercelli 155/2, tel. 264.504): I vitelloni del cielo di J. G. Avildsen. Prossa. Inizia ore 21.

BORGO

CINEMA TEATRO DUE MARINA (p. S. Giulia 7): domani Stendahlan alla ricerca, Or.: 14.30; 16.30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.559): Rocky IV. Techn. Drestio e interpretato da Sylvester Stallone. Ore 18; Ult. 20; 22.15.

D. LINCE domani La cicciolina Bubbone.

* Cinema e teatrino parrocchiale.

FUORI CITTA'

ALMESE

BADIA 1830 i guerrieri del Bronx.

AVIGLIANA

CORSO: Cenerentola.

BORGARO

ROYAL: Superman II.

CARMAGNOLA

LUX: Anche i mini sono in. Non vist.

MARGHERITA 2. 7. l'extraterrestre. Non vist.

CARIGLIE

NONA: Il bandolero.

CHIUSA S. MICHELE

GLORIA: Pelle d'alce luna di sette.

CHIVASSO

POLITEAMA: Cane e gatto.

CIRIE'

DATALANO: E. T. l'extraterrestre.

ITALIA: Zelig di Woody Allen. Tech. Vist. 14.

NUOVO: Rambo, Sylvester Stallone. Tech Non vist.

GIAVENO

S. LORENZO: Bomber.

IVREA

POLITEAMA: Arrivano i mini.

LANZO

CATALANO: Cenerentola.

LEINI'

AMBRA: Yesterday.

MONCALIERI

ITALIA: chiuso per lavori.

MONTANARO

VITTORIA: Americani paesi collega. V 18

NICHELINO

SUPERGA: Vai avanti tu che mi vien da ridere, Lino Banfi.

NOVE

EDEN: Cenere il bandolero.

ORBASSANO

MODERNO: E.T. l'extraterrestre.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Bonnie e Clyde all'Italiana.

ITALIA: Una donna nel buio.

NUOVO: Ricordo Trechia.

PRIMAVERA: Arrende appassiona.

RITZ: Papà sei una iena.

ROSSASCO

IL GIORGIO: Tenebre.

S. AMBROGIO

AMBROSIANO: I guerrieri del Bronx.

SANSICARIO

SANSICARIO: Amici miei atto II.

BESTAZZO

FRATTEVE: Papà sei una iena.

SETTIMO

DANIELA: Tempo delle mele II.

BUSCA

CENISIO: E.T. l'extraterrestre.

VALPERGA

ARIERA: Vai avanti tu che mi vien da ridere.

VENARIA

SUPERCINEMA: Bingo Bongo.

DANTE: Proibito [illegible]

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al **TEATRO GIANDUJA**: ore 21, di sera dal mercoledì. Spettacolo di teatro delle marionette tratto dall'opera di W. A. Mozart a cura di Massimo Scaglione per la Compagnia Maronera Lido. L. 5000 (abbonam 7 Regio L. 3000).

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Arancione Madama Butterfly di G. Puccini.

ADUA - IL GRUPPO DELLE ROCCIA: questa sera, ore 20,30, Teatro Nuovissimo Compagnia Il Quartiere in Il ritorno a casa di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi. Adua, ore 17-19,30, tel. 874.3779 e via Roma 46 ore 9-19, tel. 544.582 - 556.245

ALFIERI (535.440) ore 21 ult. 2 giorni, M. Milano - G. Cacer in Il caso di Alessandro e Maria. Prec. chiusa.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 321.764) ore 15,30 Spettacolo teatrale per ragazzi (dai 3 ai 7 anni) La Barraca Pa-

BALDRACCA (v. Virle 52, tel. 746.334): Ore 21 Teatro Stabile di Torino in Il gabbiano di A. Cecov, regia di Mario Missiroli. Scene e costumi di Ezio Frigerio. Ultimi giorni. Ore 15 e 21 Teatro Stabile di Torino in Il gabbiano di A. Cecov, regia di Mario Missiroli. Scene e costumi di Ezio Frigerio. Ultimi giorni.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.040): ore 21 Claudia Lawrence in Un po' donna un po' clown. Tutti a cura di M. Fox. Il Spettacolo. Codalo antiguo di Aldo Trionfo e Leo Lurzati. Veste in scena di Maria Maria Gorgoni

CENTRALINO CLUB (tel. 837.300): questa sera ore 22 Concerto Recital Bruno Lauzi.

ERBA - 9° RASSEGNA TEATRO POPOLARE: ore 21,15 la compagnia «La Trabaccolara» di Candido in Anche gli angeli bevono birbone di Amendola e Corbucci, regia di Mario Maria (ult. rep. 800.467

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 Appuntamento Hotel in Segreteria telefonica. Testo e regia di Alfredo Fogli Spett. mattinali Tel 544.582.

MASSAIA - BORGHESE (via C. Marenco 104): Eugenia del Quadrifoglio, ore 21 A Pe mal andare due, commedia in 2 atti di T. Casalaggio, Compagnia Fabbrica di Pinocchio.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco, ore 10, «Teatro dei Piccoli Principi» presenta: Musica, mascherine e altre stregonerie.

NUOVO: dal 2-3 al 9-6 Pulcinella, Mostra, film e multivisione presentati dalla [illegible] Agnelli Tel. 655.552.

CINEMA ALL'APERTO

AL BARATTELLE [illegible] Cavoretto, 22; 21.

ARLECCHINO: ore 21 La Mandragola.

BELLE ARTI: 15.30-21 bello fisso.

CIGNO D'ORO (817.285): 21 Nudo.

CLUB 84: ore 21 danza

DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.

EDEN: 15.30-21 Bobby a Bellaria.

EMPIRE: ore 15.30-21 Rich Rotary.

FORTUNA: ore 15.30 ingresso libero a posti; ore 21 posto - Lenzi's

GARDEN: 15.30 pomeriggio dell'amicizia. 21 ore liete del sabato sera.

LA PERLA: ore 15.30-21 danza.

LE PARADIS: chiuso per lavori.

LE ROI: ore 21 Bel Murielle

MASSAIA: ore 21 Intrattenimento.

DORIA: 15.30-21 Gerberto Spunti.

PRINCIPE: ore 21 Il Quadrifoglio.

TROCADERO: ore 21 La Nuova Rotonda.

CHOCO'S - Piano Bar (Orrido, 1, 650.5847): al piano N. Thomas, Valerio

IL QUADRATO (v. Onorato Vigliani 6 bis, 873.572)

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danse, orch. Dino Notarbi.

SHANER - PIANO BAR (C. Belloni 3, tel. 333.430): Bernard Thomas, Krystyna, Marco Galleno

SHANER DISCOTECA: ore 21.

EZE PUF (v. Bligny 14): ore 15-18, 21-2.

GALLERIE E MUSEI

CAVOUR - Moocallieri: Nicolao Olivieri.

CITTADELLA Via De Troia.

DOCUMENTA: Paolo Sandulli.

EMMEBIZZARRE Bruno Lauzi.

GRAM (c. Galileo 2): I Maestri del bisogno, acquarelli, terracotte.

LA BUSBOLA (via Pio IV): Felice Casorati. Un quadro

LA CRIPTA - Astri Osterio Mazzotta.

LE IMMAGINI: Pippa Pizzardi

NARCISO: 1 6 di Torino (Bonelli, Chessa, Gerace, Levi, Manfredi, Paolucci).

PERRA (Cavoli 22 - tel. 877.344): Rassegna di antiquariato e francesi

PERRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, 877.510): Ceramiche [illegible] per l'arredamento.

SANT'AGOSTINO (535.963): Casorati, Carena, De Pisis, Funi, Guidi, Mascarl, Marussi, Simini, Tosi

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Ricordo di Ingrid Bergman (1915-1982); ore 16 e 21, 15. Visibile in Italia di R. Rossellini con I. Bergman, G. Sanders (Italia 1953, min 90)

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14, domenica 9-13; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12; 15-18; [illegible] 9.30-12; 15-19; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 5): 9-14, domenica 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello), martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; [illegible] lunedì chiuso. Vive festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Fondazione Accorsi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiusi.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 10-12,30, 15-17,30; chiuso lunedì e martedì.

MUSEI [illegible] ANTICHITA': chiusi [illegible] trasferimento e riordino delle raccolte.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTIN DELL'ENOLOGIA - Pavillone lungo il fiume: 9-12; 14.30-18.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Gaudenzio 7): 9-12 - 15-18. Festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible]» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12,30, 14.30-18.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): primo lunedì 9-19; domenica 9-13, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE [illegible] Cabinetto): Medagliere e marmi chiusi.

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. BOSCA» [illegible] Trieste 37): domenica 9-12.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità ore 1° e 3° domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, ore 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

DALLI ORI ANTICHI AGLI ARGENTI: COLLEZIONI DI RICCARDO GUALINO (Palazzo Madama - Galleria Sabauda) orario al 31 marzo Palazzo Madama: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Galleria Sabauda: feriali 9-14.

OSSERVI DI REMBRANDT E DELLA SUA SCUOLA (Biblioteca Reale, piazza Castello 191) aperto al 25 febbraio: feriali 9-13

GLI EX VOTO DELLA CONSOLATA (Santuario della Consolata) aperto al 27 febbraio 9-13, 15-18; lunedì chiuso.

ICONOGRAFIA E COLLEZIONISMO BALBIANO (Palazzo Reale, piazza Castello): aperto su appuntamento per le sale scolastiche e/o al 30 marzo, e mercoledì e sabato 9-14.

CREPERERIA TRYPHAENA (Palazzo Madama) tutti gli aperti: feriali 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso

TEATRI RITROVI

ALFIERI - ore 21
ULTIMI DUE GIORNI
M. [illegible] LATO
E. [illegible]

ARCI e RADIOFLASH presentano
Lunedì 7 marzo ore 21,15 al
Teatro ALFIERI
ENZO JANNACCI
in
«Pensione [illegible]»
Prev. e prenotazioni: Rock & folk (via Vioti 8/a) Arci Casa teatro

REGIONE PIEMONTE-ASS. CULTURA
Aperte iscrizioni corsi gratuiti
Radiofreak e Arci presentano
giovedì 10 marzo ore 21,15 al
TEATRO ALFIERI
TONY ESPOSITO
e la Banda del sole
Prev.: Rock & folk (via Vioti 8/a) Arci e Casa teatro

TEATRO ARALDO
Complesso Insidiose Teatrali
RASSEGNA DI TEATRO PER RAGAZZI
UCHENDI
Oggi ore 15,30 Domani ore 10
LA BARACCA (Bologna)
«Pulcini e ritorno»

CITTA' [illegible]
ASSESSORATO PER LA CULTURA
from Broadway
[illegible]
DANCIN'
TEATRO ALFIERI
Sabato 12 marzo ore 21
Domenica 13 marzo ore 15 e ore 21
NUMERATI L. [illegible]
INGRESSI L. 6000
Prevendita al Teatro Alfieri da lunedì 7 marzo ore 10-12,30; 15,30-18

[illegible] COLOSSEO
Via Madama Cristina 71 - Ritiro - Tel. 65.1034
MARO E SAL DA VINCI in
«VOCI AMICA»
com. napoletana
Oggi ore 21 e domani ore 16 e 21

TEATRO COLOSSEO
GrP Tv presentano GrP Radio
LINDSAY KEMP COMPANY
in
«SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE»
Da martedì 8 a domenica 13
feriali ore 21,15; festivi 16,30-21,15
Prev. Corso Inghilterra ore 10-12; 15-18
Via M. Cristina 71 - To - Tel. 65.1034

CENTRALINO [illegible]
Via Sella Rosina 16 - Tel. 837.500
Stasera e domani recital di
BRUNO LAUZI
Inf. Assoc. dalle 16 in Sede

GRP Tv e GRP Radio
Presentano il 10 marzo
AL PALASPORT
SAXON
Prevendita:
PALASPORT TEL. 336617
TUCORDI - ROCK & FOLK
YELLOW SUBMARINE - TOP MUSIC
RADIO GRUGLIASCO CENTRALE
BIRRERIA CHARLIE CHAPLIN
RADIO ASTI DOC - BIRRERIA PETRARCA

[illegible] club 84
Ore 21 BALLO LISCIO
CIRCOL. GRUPPO 5
Domani 15,30-21 [illegible]

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
Questa sera debutto del
COMPANY
AL LISCIO
MIRA TORRIANI
Giovedì 17 marzo
[illegible] AND THE CADILLAC

GARDEN [illegible]
Oggi e domani
13.30 POMERIGGIO DELL'AMICIZIA
21 ORE LIETE DEL SABATO
Alla domenica ore 21
LA TOMBOLA DULCAS

la COMETA PIOBESI
Stasera
SUPERDISCOTECA
Ingr. I MACARIO'S
Domani sera
LORIS EGESTE

NEW PUB
Pinerolo
Stasera I VACABONDI
Domani
SANDRINO PIVA

DISCOTECA STUDIO 5 CHIERI
Sabato 5 marzo ore 21
SHOW di
Carmen Russo
Ingresso L. 5000 compreso consumazione

SMERALDO
CHIVASSO
Ore 21 ballo liscio
BRUNA LELLI
Domani ore 15 DISCOTECA

DORIA
candidato a 6 premi Oscar.

RICHARD GERE
DEBRA WINGER

UFFICIALE E GENTILUOMO

ARLECCHINO
«STREPITOSO»
«Fierrot... Ha portato a segno un colpo da maestro...»
LA NAZIONE

ASTOR
Voglia di vivere
Voglia di diventare GRANDI

ECCEZIONALE
LILLIPUT
2° MESE!
IL NUOVO CAPOLAVORO DI UNO DEI PIÙ GRANDI MAESTRI [illegible]
FRED ZINNEMANN
CINQUE GIORNI UNA ESTATE
con SEAN CONNERY

Al cinema in compagnia divertiti e stai insieme

OGGI al NAZIONALE
Al cinema [illegible] allo stadio: tutto il calcio risata per risata!
Il calcio [illegible] le corna erano l'unica cosa seria in Italia... prima di questo film!!

Orario: 15 - 16,50 - 18,45 - 20,35 - 22,30 NON VIETATO

Querelle de Brest
un film di RAINER WERNER FASSBINDER
Gaumont

ROMANO - GIOIELLO
Il film che è già entrato nella storia [illegible] cinema

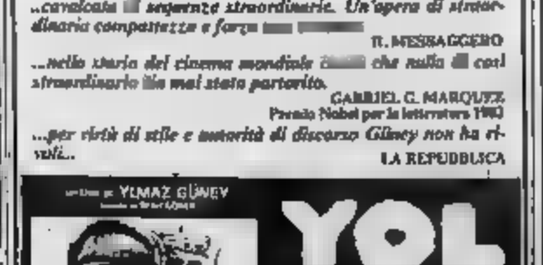
SYLVESTER STALLONE RAMBO CRISTALLO

STUDIO RITZ

Strepitoso all'AMBROSIO
La più segreta e leggendaria unità da combattimento
CHI OSA VINCE

SUCCESSO AL REPOSI
un [illegible] ti da un qui [illegible] contro un ci[illegible] sballo
BUD SPENCER TOMAS MILIAN

TRIONFA all'ARISTON
UN'OPERA DI [illegible] QUALITA' CINEMATOGRAFICA
SNCCI
...conclusa [illegible] sequenze straordinarie. Un'opera di straordinaria compattezza e forza [illegible]
IL MESSAGGERO
...nella storia del cinema mondiale [illegible] che nulla di così straordinario ha mai stato partorito.
GABRIEL G. MARQUEZ
Premio Nobel per la letteratura 1982
...per virtù di stile e autorità di discorso Güney non ha rivali...
LA REPUBBLICA



STREPITOSO AL LUX
IL FILM CANDIDATO A 5 [illegible] OSCAR
MIGLIOR FILM [illegible] ATTORE PAUL NEWMAN
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA JAMES MASON
MIGLIORE [illegible] MIGLIORE REGIA SIDNEY LUMET

Tra un film e l'altro scegli Titanus
IDEAL - *Stupendo!*
LUI: 120 Kg [illegible] sguardo ebete.....
LEI: ..... la fine del mondo
eppure ATTENZIONE!
Sparano a vista .....Raffiche di risate!

Titanus
OLIMPIA
L'avvenimento artistico del 1983
GRANDIOSO! AFFASCINANTE!
In versione DOLBY-[illegible]O
CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR

Titanus
VITTORIA
Simpatia e divertimento con il comico del momento!

CENTRALE D'ESSAI
UNICO! SUPERBO!
la [illegible] vissuta [illegible]
Apocalypse Now

MASSIMO CRISTOPHER REEVE
Monsignore

TESTA CROCE
LA PERLA
Superdivertimento con
MANFREDI - POZZETTO
Un'accoppiata unica ed irripetibile

Lo ha confessato [illegible] degli Hell's Angels

Vogliono uccidere i Rolling Stones

Quattro Rolling Stones: Charlie Watts, Ron Wood, Keith Richards, Mick Jagger

WASHINGTON — [illegible] Jagger, e in seconda istanza tutti i membri del complesso rock Rolling Stones, sono stati condannati a morte dalla banda [illegible] Hells Angels americani «Hell's Angels» (Angeli dell'inferno) che hanno già tentato due volte, senza successo, di eseguire la loro sentenza.

La storia è emersa l'altro giorno alla Commissione [illegible] giudiziari degli Stati Uniti che, investigando [illegible] crimine organizzato, ha ascoltato [illegible] un membro [illegible] banda, nascosto dietro una tenda e con il nome fittizio di Butch (per mantenere l'anonimato secondo quanto prevede la legge Usa).

Butch, che ha [illegible] spiegato che la [illegible] della sua banda risale a dopo il drammatico [illegible] del Rolling [illegible] Altamont, in California, [illegible] durante il quale gli Hell's Angels, ingaggiati dal complesso rock per il servizio d'ordine, provocarono drammatici incidenti con i fans, uno dei quali accoltellato proprio da un membro del servizio d'ordine [illegible].

Contravvenendo ai patti [illegible] gli «Hell's» i Rolling [illegible] inserirono la scena dell'accoltellamento nel film «Gimme Shelter» [illegible] 1970. Ma qui, un «contratto» stipulato dai membri [illegible] banda, con il proposito di uccidere un Rolling appena possibile. E, se possibile, Mick Jagger.

«Chiunque sarà in grado di farlo bene, lo farà — ha detto al Senato Butch —, se non riusciranno a farlo altri, lo faranno sicuramente prima o poi i californiani: gli [illegible] Angels hanno la memoria dell'elefante, potrebbe passare anche cinque o dieci anni».

Due sono finora i tentativi: nel [illegible] Hell's volevano piazzare esplosivo sotto il [illegible] di Keith [illegible] charda, a South Salem nella [illegible] di Westchester, dove il chitarrista vive. In occasione d'una festa che avrebbe riunito tutti i membri [illegible] gruppo. Ma, [illegible] po' comicamente, il tentativo fallì perché si rovesciò il [illegible] quale i sicari [illegible] avrebbero dovuto attraversare il fiume per arrivare alla casa, e l'esplosivo finì in acqua.

La seconda volta, gli Hell's inviarono un loro uomo armato di pistola con silenziatore [illegible] regency di New York, [illegible] il gruppo era [illegible] ma non arrivò mai.

Gli Hell's Angels di oggi sono tutti [illegible] la quarantina, e sparsi per tutti gli Stati Uniti. L'Fbi ritiene che siano diventati i maggiori commercianti di droga della California, e Butch [illegible] ho ha confermato che il gruppo di Oakland era il regolare fornitore [illegible] band di Mick Jagger.

La drammatica testimonianza dell'uomo rientra appunto nell'ambito di un'inchiesta sul commercio di stupefacenti: egli ha parlato dei fatti che riguardano i Rolling proprio per accertare, secondo la legge Usa, alcuni degli anni [illegible] cercare che [illegible] pendono [illegible] capo.

Butch ha anche [illegible] tato che, dopo [illegible] rottura con il [illegible] rock, [illegible] l'«Hell's Angels» è proibito ascoltare musica dei Rolling Stones.

Un portavoce di Jagger, Wasserman, interpellato sulla testimonianza [illegible] non ha voluto rilasciare dichiarazioni [illegible] va.

Dal [illegible] aprile la 46ª [illegible] cui partecipano anche Muti e Nono

Un Maggio dominato da Giulini

Una grande rassegna [illegible] copia di nuovo la prosa: «Macbeth» di Gassman e «Ronsard» di Luzi

FIRENZE — Il [illegible] Maggio musicale fiorentino [illegible] inaugurerà il 27 aprile, [illegible] presentato [illegible] dal sovrintendente del [illegible] Comunale, [illegible] Romano, e [illegible] direttore artistico Luciano Alberti.

[illegible] note caratteristiche di questa edizione: la presenza [illegible] notevole della musiche [illegible] Wagner e di Brahms, [illegible] occasione del centenario [illegible] morte del primo e [illegible] centocinquantenario della [illegible] secondo, e il recupero [illegible] [illegible] dibattito [illegible] attraverso una [illegible] di concerti.

Il Maggio musicale di quest'anno [illegible] inaugurato [illegible] Tannhäuser di Wagner, sotto la direzione [illegible] [illegible] Simonov, una [illegible] per l'Italia. La regia sarà di Klaus Michael Grüber.

[illegible] di [illegible] direzione di Carlo [illegible] Giulini, più applaudito durante [illegible] stagione lirica invernale [illegible] nel «Falstaff».

Non ci sarà il pianista Wladimir Ashkenazy. «Aveva altri impegni, non è certo una questione di cachet, come qualcuno ha sostenuto», ha detto Alberti. [illegible] programma anche il Trittico [illegible] Puccini. Le tre opere: «Il tabarro», «Suor Angelica» e «Gianni Schicchi» [illegible] state affidate per la regia rispettivamente [illegible] Ermanno Olmi, Franco Piavoli e [illegible] [illegible] d'orchestra [illegible] Bruno Bartoletti, [illegible] di Mario Garbuglia, lo scenografo di Visconti. Da registrare [illegible] il ritorno [illegible] Muti con la [illegible] da requiem [illegible] Verdi.

Il programma [illegible] Maggio [illegible] articolerà dal 27 aprile [illegible] al giugno, ma [illegible] una coda d'oro», afferma Alberti, con il [illegible] [illegible] Gassman.

[illegible] inoltre al futuro della manifestazione: «Dalla prossima edizione, l'organizzazione del Maggio musicale — ha detto Alberti — sarà affidata ad una personalità [illegible] zionale: nell'83 sarà Luciano Berio (attuale direttore artistico dell'Orchestra regionale toscana, n.d.r.). Per gli [illegible] a seguire, si pensa di nuovo a Riccardo [illegible].

f. m.

Apre il Tannhäuser diretto da Simonov

TEATRO [illegible] — 27 aprile: inaugurazione con Tannhäuser, di Wagner, direttore Jurij Simonov, [illegible] Oršić, scene e costumi di Carlo Tommasi. Interpreti principali W. Neumann, A. Sandera, D. Vejzovich, H. Frey. Repliche 30 aprile e 4, 8, 13 maggio.

5 maggio: Marek Janowski, direttore; maestro del coro P. Quivar, tenore H. Winkler. Eseguono Beethoven e Mahler. Replica 8.

7 - 9 - 10 - 11 maggio: Carlo Maria Giulini con la Los Angeles Philharmonic Orchestra eseguirà Brahms.

13 maggio: I Virtuosi di Mosca, violinisti V. Spivakov e J. Bashmet eseguono Mozart e Tchaikovsky. Replica 14.

15 maggio: Riccardo Muti dirige il Requiem di Verdi, soprano E. Katsaras, mezzosoprano A. Baltsa, tenore J. Carreras, basso R. Ricl. Replica 17.

19 maggio: Wien, wien, nur dir Allein, Balletto du [illegible] Siècle, Béjart (in [illegible] Italia). [illegible] 20, 21 e 22.

1 giugno: Il pianista [illegible] Lupu [illegible] Schumann e Schubert.

6 giugno: Trittico di Puccini, direttore Bartoletti: Il Tabarro, regia Olmi; Suor Angelica, regia Piavoli; Gianni Schicci, regia Monicelli. Repliche: 9, 12, 15, 18 e 20.

8 giugno: Janys Nermana, programma da stabilire.

[illegible] giugno: Fischer-Dieskau baritono.

14 giugno: [illegible] Campanella, pianista.

16 giugno: [illegible] Gavazzeni, dirige Respighi e Casella. Replica 17.

20 e [illegible] giugno: Alexis Weissenberg, pianista.

21 giugno: Krzysztof Penderecki dirige Penderecki e Šostakovič. Replica 25.

[illegible] DELLA PERGOLA — 20 [illegible]: [illegible] di Luzi con il Piccolo Teatro di Genova, protagonista Alberti, regia Costa. Prima esecuzione. Repliche [illegible] aprile, 2, 3, 4 maggio.

6 maggio: Le [illegible] di Mozart a Praga. Compagnia Pandora di Parigi. Repliche 8 e 10 maggio.

20 maggio: Il gabbiano [illegible] Orcov, balletto [illegible] M. Plisseckaja [illegible] Bolscioi e Il Maggio (prima esecuzione nell'Europa occidentale). Repliche 27, 29, 31 maggio, 1, 3 giugno.

Il giugno: Luigi Nono col complesso corale del Maggio dirige Nono, Maderna, Schoenberg, Verdi.

10 giugno: Luigi Nono, orchestra [illegible] Maggio.

[illegible]O VERDI — [illegible] maggio: [illegible] di Béjart. Repliche 26, 27, 28, 29.

CORTILE [illegible] PALAZZO PITTI — 3 luglio: Macbeth, di Shakespeare, traduzione, regia e interpretazione di Vittorio Gassman. Repliche 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14.

Il bulgaro Konsulov [illegible] la stagione di primavera

Verona: un Falstaff nuovo

VERONA — Si [illegible] stagione lirica di primavera [illegible] Filarmonico. Inaugura [illegible] Verdi, [illegible] regia di Giulio Chazalettes, [illegible] e costumi di Ulisse [illegible] Ricchi nell'allestimento del Festival dei due Mondi di Spoleto e la direzione di Ivan Aca. [illegible] maggiore è per la prova del bulgaro Ivan Konsulov che fu al suo esordio nel ruolo e che, pur giovane, si presenta con interessanti carte: il primo posto [illegible] concorso internazionale «Callas». [illegible] Atene nel [illegible] e quello al Teatro dell'Opera di Filadelfia nel concorso ideato da Pavarotti.

Negli altri ruoli importanti [illegible] Martin, Max René Cosotti e Ilva Ligabue, Mirella [illegible] Freni e Mey Pape. Si replica il 10, 13, 18 e 20 marzo.

Le altre due opere di Verdi [illegible] shakespeariane [illegible] Capuleti e Montecchi e Giulietta e Romeo. Il melodramma [illegible] Bellini, in [illegible] il 29 e 31 marzo, 5, 7 e 10 aprile, vedrà il debutto [illegible] protagonista a Verona, quindi nella sua città, di Cecilia Gasdia affiancata da Martine Dupuy e direzione ancora di Aca.

Un omaggio a Verona [illegible] anche allo scomparso sovrintendente Carlo Alberto Cappelli, che da tempo [illegible] programmato l'opera di Bellini e che [illegible] stato animatore del Concorso Callas dal quale era [illegible] l'ex corista veronese [illegible].

L'opera di Zandonai sarà diretta il 31, 2 e 3 aprile da Bruno Moretti, regia di Beppe Menegatti e interpreti Bata Dé Grande, Gastone Sozzo ed Ettore Nova.

Interessanti appaiono anche i due appuntamenti con il balletto. Uno è la produzione areniana Luciana Savignano [illegible] sarà infatti la stella nelle serate del 6, 7, 8 e 9 maggio assieme al corpo areniano che presenta per la prima volta il suo nuovo direttore, Daniele [illegible] nelotich [illegible] assaltato, [illegible] musiche di Ennio Morricone, Testi e Piccioni. «E' una nostra produzione», commenta il nuovo sovrintendente Renzo Giacchieri, alla sua [illegible] fuoco, «a [illegible] dei miei intendimenti di [illegible] un forte impulso anche a questo settore, rendendolo organismo [illegible].

Completa [illegible] Parata dei ciclisti, in programma il 9, 11 e 13 marzo con i maggiori interpreti del balletto dell'Opera [illegible] Parigi, Monaco, Budapest e Praga. Primo impegno del sovrintendente che sta pensando anche al nuovo assetto interno dell'ente lirico, al [illegible] di scegliere il direttore stabile e il segretario generale.

Franco Raffo

SUD AFRICA

Il mondo in un solo Paese

Dove le sorprese superano l'immaginazione.

La gente, la flora e la fauna sono [illegible] con un'infinita varietà.

Un Paese ricco, [illegible] incontaminato e serenamente bello.

Se volete fare l'esperienza [illegible] vacanza senza eguali, prendete contatto con la vostra agenzia di viaggio, oppure inviateci questo tagliando: riceverete gratis una documentazione completa a colori sul Sud Africa.

[illegible] TURISTICO SUDAFRICANO
Via M. Gonzaga, 3
20133 Milano
Telefoni 803.847 - 803.856

Vi prego di inviare la documentazione gratuita a colori sul Sud Africa a:
Nome
Indirizzo

Dove l'estate dura quattro stagioni.

al CAPITOL
In esclusiva il film candidato a 9 Premi Oscar

OGGI A VINOVO CORSE DI TROTTO
inizio ore 15
Abbonamenti 1983
Tratte 80.000-60.000
Quinpo 40.000-25.000
IPPODROMO DI VINOVO

Biennale le ultime tre nomine

ROMA — Il Consiglio [illegible] ministri, nella [illegible] di ieri, ha completato le nomine al consiglio di amministrazione della Biennale di Venezia di [illegible].

Si tratta del prof. Mario Penelope (pittore e critico d'arte, [illegible] del prof. Gianfranco Cimbolli Spagnesi (titolare della cattedra di restauro architettonico all'Università di Roma, do) e del prof. Augusto Premoli (storico dell'arte, pli).

Ora tutto è pronto perché il direttivo uscente, che si riunirà a Venezia a Ca' Giustiniani l'11 e il 12 marzo, possa passare la consegna ai nuovi eletti.

Il nuovo [illegible] vrà procedere alle nomine del presidente (il vicepresidente è [illegible] diritto il sindaco di Venezia) e del segretario generale. Dovrà poi varare il [illegible] gramma quadriennale e quindi [illegible] i direttori dei vari settori: arti visive, musica, cinema, [illegible] e architettura.

[illegible] ciò richiederà un periodo di tempo non corto brevissimo, mentre, almeno per il settore cinema, aspettare non è più possibile ed si vuole tentare di salvare la [illegible] stra di agosto.

E' quindi probabile, a sopratutto auspicabile, che il nuovo consiglio, [illegible] cui prima riunione sarà indetta al più presto, entro quindici giorni decida di stralciare il «problema cinema» [illegible] pesante pacchetto complessivo prendendo una decisione immediata anche se provvisoria.

Sarnmo presentatori

Liza Minnelli e Matthau agli Oscar

[illegible]OOD — [illegible] Minnelli, Richard Pryor, Dudley Moore, [illegible] Matthau collaboreranno con Johnny Carson, «il re della notte nordamericana», alla consegna dei premi Oscar il 14 aprile prossimo.

La tournée dell'estroso coreografo ha debuttato a Reggio Emilia

Murray Louis, nuova danza americana con humour e voglia di divertire

REGGIO EMILIA — Neoclassico, moderno, post-moderno? [illegible] classificazioni [illegible] comodo [illegible] pochi significati [illegible] Murray Louis, [illegible] dei [illegible] creatori [illegible] [illegible] danza americana. [illegible] è [illegible] to [illegible] [illegible] altro estroso coreografo, Alwin Nikolais, dal [illegible] non ha [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] ombelicale, poiché utilizza ancora sue scene e [illegible] per lo spettacolo ora in programma. In scena dal 1949, autore di oltre ottanta coreografie, Louis non [illegible] [illegible] abbastanza [illegible] [illegible] Italia e la sua tournée, iniziata l'altra sera al teatro Valli di [illegible] Emilia, promette piacevoli sorprese [illegible] pubblico italiano.

Contrariamente a molti [illegible] [illegible] Louis [illegible] [illegible] che intende prima [illegible] tutto [illegible] il pubblico o [illegible] [illegible] annoiarlo. Il suo spettacolo è infatti [illegible] pre brillante e imprevedibile, anche se qualche [illegible] può [illegible] «déjà vu», per citare lo spiritoso [illegible] [illegible] uno dei suoi balletti.

E' [illegible] peraltro trovare qualcosa di nuovo anche sotto il sole della [illegible] s infatti, subito ad apertura di sipario, il quadro dedicato a [illegible] avere [illegible] ri[illegible] a Paul Taylor, alla [illegible] danza soffice, brillante e mu[illegible]. *Il quintetto della trota*, nella sua lettura coreografica [illegible] ha orchestrazione e trasparenze veramente schubertiane. Gli otto ragazzi in body policromi sullo sfondo coloratissimo di Nikolais (luci e [illegible] na) si abbandonano al piacere della danza [illegible] I piedi nudi che non ne impediscono l'aereo levità come si trattasse di punte accademiche.

Ma poco che [illegible] subito registro in «Stravinsky montage», condotto cervellotico [illegible] su musiche [illegible] ne. Qui siamo su un americanismo più avanzato, con acrobatismi e spiritosaggini gestuali che ricordano talvolta il Pilobolus o gruppi consimili. I ragazzi anche qui si impegnano a [illegible] parti energiche. Converrà dunque citarli in blocco a pari merito, a cominciare [illegible] Michel [illegible] fino a [illegible] Brenner, [illegible] [illegible] [illegible] Betsy Fischer, Rob [illegible] Margaret [illegible] e Michael [illegible].

Tutta la piccola compagnia interviene anche in «After» [illegible] titolo che [illegible] [illegible] è Rèbbini e semplicemente al fauno di Débussy, [illegible] riferisce [illegible] a [illegible] gioioso e spiritoso balletto [illegible] condotto su [illegible] in prevalenza ragtime [illegible] giale da William Bolcom.

Infine la serata è completata da un incredibile piccolo [illegible] dello stesso Murray Louis [illegible] in [illegible] [illegible] anni [illegible], a impersonare una sua creazione intitolata appunto *Déjà vu*, su un collage di musiche chitarristiche di Albeniz, Scarlatti e Tarrega. Con vivace senso dello humour, che contraddistingue [illegible] le sue creazioni, e non una sciolta gestuale [illegible] [illegible] freschissima, il [illegible] sembra l'entusiasmo degli spettatori con una [illegible] di piccoli gags coreografici [illegible] vanno dalla satira del balletto accademico al «tic» [illegible] quardia. Un sano magistrale, una piccola [illegible] di tutta [illegible] [illegible] «verve» creativa.

Luigi Rossi

L'attore (contestato) ha letto Campana

Sospeso di [illegible] a Bologna «Macbeth» di Carmelo [illegible]

BOLOGNA — Il teatro [illegible] so ha deciso [illegible] [illegible] recita [illegible] [illegible] Carmelo Bene aveva in programma fino a domenica prossima sul palcoscenico bolognese.

L'altra sera il pubblico che gremiva il teatro si attendeva dall'attore l'interpretazione del «Macbeth» da Shakespeare, ma Bene si è presentato in vestaglia per annunciare che l'atteso spettacolo non sarebbe avvenuto, e che al suo posto avrebbe svolto un recital di poesie di Dino Campana, programmato invece per sabato e domenica.

Il pubblico ha contestato notevolmente la decisione. La tensione è poi diminuita e Carmelo Bene [illegible] ricevuto applausi al termine della recita.

[illegible] spettacolo del primo marzo era [illegible] per gli stessi motivi di salute: Bene ha prodotto un certificato medico in cui afferma di poter affrontare [illegible] solo in circostanze [illegible] E, a causa [illegible] una [illegible] non ancora rimarginata. La replica di martedì avrebbe dovuto essere recuperata ieri sera.

L'attore ha inoltre dichiarato, in una recente intervi[illegible] al quotidiano cittadino, di polemizzare con la giunta comunale e con l'Ente Teatrale Italiano per questioni relative al prezzo dello spettacolo.

Lo spettacolo ispirato al [illegible] di [illegible] in scena al Covent Garden

Danzando nel giardino dei Finzi Contini

LONDRA — *Grande pubblico al* [illegible] *Garden per la prima* [illegible] *Valley of* [illegible] *Shadows (Valle* [illegible] *ombre) di Kenneth MacMillan. Applausi, pioggia di fiori sui ballerini, soprattutto* [illegible] *e giovanissimo Alessandro Ferri, che si è messo in luce in uno dei tre balletti in programma, ispirato a* Il giardino dei Finzi Contini *di Giorgio Bassani.*

Costruito sulle musiche di Ciaikovskij cui si intrecciano i tre movimenti del doppio concerto di Martinu, questa versione del romanzo di Bassani si [illegible] [illegible] *una visione del giardino, dominato dalla suprema* [illegible] *di* [illegible] [illegible] *disegnati da Max Ernst.*

[illegible] *Alberto, il fratello di Micol, interpretato da* [illegible] *Deane, piace le sue partite di tennis, qui Micol umette i suoi primi brividi amorosi; e da questo giardino ci vedono le signore impellicciate che* [illegible] *scendono il tè, prima che arrivino i patrioti dell'Oca.*

[illegible] *l'azione si sposta in un campo di concentramento. Smesse le antiche eleganze, tutti i personaggi vestono casacche nizzarde. Si muovono spettrali, sorretti dalla musica di Martinu. In questo campo Micol sarà morta la madre e il fratello.*

Solo nelle ultime scene, nel campo di sterminio e nel giardino, i protagonisti portano al braccio la stella di Davide. Grazie a questo particolare il pubblico riesce ad afferrare il tema centrale del libro, il balletto, infatti, è sembrato ossessivo e insufferibile alla maggior parte degli spettatori.

In teatro qualcuno diceva: «Meno male che ho visto il film». Delle sfumature e della delicatezza contenute nel libro, nel balletto non ora rimasto traccia.

Il Giardino dei Finzi Contini, presentato a Londra in prima [illegible] *mondiale, faceva parte di una serata ispirata al tema* [illegible] *morte. Comprendeva Orfeo di* [illegible] [illegible] *compagnia ha interpretato con eleganza con i bellissimi costumi e le scene di Nicholas Georgiadis; il Requiem di Fauré, interpretato dai solisti, dal coro e dall'orchestra* [illegible] [illegible] *Ashley* [illegible] *con l'esibizione del primo ballerino Marcia Haydee. Spiritualismo e inglobato in una specie di cattedrale di vetro opaco; il Requiem seguito con i suoi danzatori in colorazioni un itinerario mistico che, dal Kyrie, ascendono in Paradisum.*

g. s.

ALAIN DELON - PAUL NEWMAN

I Bellissimi del Sabato Sera

da questa sera per nove settimane
faccia a faccia tra lo charme francese
e il sex-appeal americano

alle 20.30 SOLE ROSSO
seguirà MISSILI IN GIARDINO

ROMA-JUVENTUS La sfida di domani all'Olimpico monopolizza l'attenzione: si chiude o si riapre il discorso scudetto

Bearzot pensa a Bettega

Il c.t. nella partitissima osserverà soprattutto Bobby-gol, in prospettiva Bucarest «Sarà un grosso match, apertissimo, anche se la Juve è [illegible] a [illegible] i due punti»

Enzo Bearzot è convinto che solo la Juventus vittoriosa a Birmingham ma anche l'Inter bloccata sul pareggio a San Siro dal Real Madrid e la Roma, addirittura sconfitta in casa dal Benfica, possano proseguire il loro cammino nelle tre Coppe europee.

«*Inter e Roma sono in grado di passare il turno giocando meglio di trasferta che all'andata, anzi i giallorossi potrebbero ripetere l'exploit di un anno fa. Oporto e crederanno nei loro mezzi*», assicura Bearzot che ha visto di persona l'Inter dalla tribuna ed ha seguito le prestazioni di Roma e Juventus in poltrona davanti al video.

A Birmingham il «blocco» juventino che costituisce l'ossatura della Nazionale, ha disputato una prova maiuscola: da Zoff a Gentile, da Cabrini a Scirea, Rossi e Tardelli (che è stato il meno brillante ma soltanto per la sciatalgia di cui soffriva) per finire con Morley l'avversario (impegnativo) ha notato una crescita di condizione rispetto alla squallida esibizione di 12 febbraio a Cipro.

«*Quella della Juventus, in campionato, era una crisi di risultati più che di gioco o di forma: lo scotto del Mundial l'ha pagato per un po' ma era già finito da qualche tempo e lo si poteva quando dominava gli avversari anche se poi non vinceva*», insiste Bearzot.

E Cipro, allora, cosa significa? Pronta la replica: «*Un campanellino d'allarme, non ora. Con Cecoslovacchia e Romania l'avevo sentito anche in una mancata vittoria. Non in ufficio e sbaglia di una giornata lavorativa viene fuori. Insomma ci vuole una serie di gare negative, per correre ai ripari. Capisco la delusione del presidente Pertini ma l'impegno mai fatto difetto agli azzurri e lunedì, quando lo incontrerò al Quirinale, glielo dirò*».

Ma intanto, un pensiero a Bettega lo fa. Così commenta la magnifica partita di Bobby-gol a Birmingham: «*Sono felice per lui. Tornare a simili livelli dopone a suo favore e, più che una sorpresa, è una conferma. Ha promesso niente ma ho sempre detto che non [illegible] questi hanno contribuito alla qualificazione al Mundial anche se, per infortunio, non hanno potuto venire in Spagna. L'esempio di Ancelotti è il più conto. Bisogna sempre sperare*».

E un messaggio che il c.t. a Bettega a stamo sicuri che. [illegible] lo esprimerà in campionato e in Coppa come in Inghilterra. [illegible] richiamerà, per una trasferta vitale come quella di Bucarest esaudendo il suo desiderio di indossare ancora una volta la maglia [illegible] prima di emigrare in Canada. Domani, all'Olimpico, lo osserverà contro la Roma nella sfida che potrebbe spianare ai giallorossi la strada [illegible] accidenti come rilanciare la Juve. Prevarrà lo spettacolo o il tatticismo?

«*Sarà una grossa competizione fra le protagoniste più importanti del torneo — risponde Bearzot —. La Juventus non ha scelta, deve vincere. La Roma ha due risultati favorevoli ma 3 punti in più e tatticamente ha un piccolo vantaggio quando è attaccata, però l'incontro è spettacolo*».

Bruno [illegible]

All'Olimpico Bettega sarà un [illegible] speciale di Bearzot

Per favore, un pronostico

BAGNOLI «Purché la Juve non sia paga»

Osvaldo Bagnoli (allenatore del Verona): «*La Juventus è più in forma e può mettere in crisi la Roma. Non fa testo, comunque, il marcoianni di Coppa, perché è vero che i giallorossi hanno dalcun, ma i bianconeri hanno avuto la bravura e la fortuna di andare subito in gol con Rossi. Tutto dipenderà da come reagiranno psicologicamente due squadre. La Juventus potrebbe approfittare prospettive europee, anche giocare più tranquilla, la Roma avere rinunciato a obiettivi Coppa ed essere concentrata su un pareggio che andrebbe bene ai torinesi. Insomma è difficile fare previsioni questa sfida che, essendo importante, può avere momenti decisivi per l'una o per l'altra squadra*».

[illegible] «Vedo un pari con dei gol»

Eugenio [illegible] allenatore del Torino): «Prevedo un pareggio, con dei gol. Più che vincere le due squadre non vogliono perdere questo confronto diretto e potrebbe finirarle, anche se la Juventus, essendo in ritardo di cinque punti, ha l'obbligo di cercare il successo a tutti i costi. Si proverà, perché a Birmingham è stata la miglior Juventus della stagione e perché, avendo ritenta di rimettersi, è più tranquilla della Roma. La capolista non due sconfitte consecutive in ed è in grado di mantenere inalterato il distacco in classifica. Uomini che possono incidere sul risultato sono Falcao e Conti da una parte, Platini e Rossi dall'altra. Ripeto però che il meglio più probabile mi sembra un 1-1 e un 3-3».

[illegible] «Però il titolo a Roma»

Gigi Simoni (allenatore del Genoa): «Non penso che i ri- in Coppa influire granché sulla superprida. La sconfitta con il Benfica può avvilire la Roma come ci riuscirà a riprendersi una rivincita sulla Juventus che, splendida a Birmingham, potrebbe concentrata sul campionato. Vedremo. Comunque, nell'arco della stagione, i giallorossi si sono dimostrati più forti bianconeri e meritevoli del primato. E, comunque vadano le cose domani all'Olimpico, il titolo lo Roma. Se dovessero pensare ci irso più avvincente, alla fine, sono convinto che la squadra di Liedholm riuscirà a spuntarla, amministrando bene o male fino al termine del campionato il vantaggio».

Platini ricorda un Tour vinto da Merckx

«Ocaña, in maglia gialla, cadde e il belga trionfò: potrebbe capitare qualcosa di simile anche [illegible] allo scudetto»

TORINO — «Juve [illegible] ter, Platini [illegible] feu». Così il quotidiano sportivo parigino titola il servizio del suo inviato a Birmingham. Michel se ne giustamente fiero, ma tiene a ribadire che a Villa Park, nei suoi tre passaggi-gol e coronamento di una grande prestazione, ha giocato in funzione della squadra, non [illegible] sé.

«L'efficacia è il mio concetto e se faccio un tunnel per l'applauso "galleria", ma perché non altra scelta per sviluppare l'azione in ho mai avuto problemi con Hernandez, che aveva lavorato a Torino e temeva "vendetta" a Marassi, chiarisce il italiano francesizzato.

In campionato è ti capocannoniere bianconero, con sei gol, ma Bonfperti vorrebbe che tirassi di più, ha portato anche da fuori area. «Spesso discuto su questo argomento con il presidente, ma non mi egoista e se vedo che un compagno è meglio di me per concludere, preferisco il passaggio».

Platini e così. Adesso che gli è stata trovata la collocazione giusta, che [illegible] i suoi gegni si sta perfezionando, che la forma fisica esprime la sua personalità fuoriclasse. «Io soltanto più palloni a disposizione» taglia corto.

Così è cambiato nella Juventus, rispetto un mese fa? «La svolta psicologica c'era già stata a Cesena, nella ripresa rimontammo due gol, ma anche con il Verona giocammo molto bene pur pareggiando — risponde — L'episodio negativo Nazionale a Cipro ha restituito più grinta a qualche mio compagno. Rossi è completamente recuperato, Boniek? Non è ancora lui, ma i gol nese e Aston Villa lo hanno sbloccato mentalmente. È cresciuto».

— Platini-Falcao: la «Roma di Roma-Juventus?

«Il brasiliano è un grande giocatore, che pensa il calcio come me, mala arte, musica, linguaggio internazionale di per concludere, preferisco il passaggio.

Platini e così. Adesso che gli è stata trovata la collocazione giusta, che [illegible] i suoi gegni si sta perfezionando, che la forma fisica esprime la sua personalità fuoriclasse. «Io soltanto più palloni a disposizione» taglia corto.

così è cambiato nella Juventus, rispetto un mese fa? «La svolta psicologica c'era già stata a Cesena, nella ripresa rimontammo due gol, ma anche con il Verona giocammo molto bene pur pareggiando — risponde — L'episodio negativo Nazionale a Cipro ha restituito più grinta a qualche mio compagno. Rossi è completamente recuperato, Boniek? Non è ancora lui, ma i gol nese e Aston Villa lo hanno sbloccato mentalmente. È cresciuto».

— Platini-Falcao: la «Roma di Roma-Juventus?

«Il brasiliano è un grande giocatore, che pensa il calcio come me, mala arte, musica, linguaggio internazionale parlato con i piedi All'andata, quando la Roma fu sconfitta, qualche critico stilobbò a in maglia, un voto assurdo, perché pur non giocando bene, fornì scampoli d'alta scuola. Falcao nella Juventus ed io Roma fi- 3-3 e sarebbe splendida partita. Ma in dovevi togliere un giallorosso.

Arrestati due italiani

LONDRA — La polizia ha arrestato due italiani, residenti in Inghilterra, per i gravi incidenti [illegible] seguiti dopo Aston Villa-Juventus. I due, che dovranno comparire davanti alla magistratura di Birmingham il 28 [illegible] sono il ventiseienne Salvatore La Piana, gelataio, e Francesco Barcellona, 44 anni, parrucchiere, entrambi residenti a Sutton (Londra). Il primo è accusato di aver ferito con arma da taglio un tifoso inglese. Il secondo di averne accettato la fu.

sarebbe Di Bartolomei il prescelto, non tanto per i suoi tiri da lontano, quanto per l'intelligenza tattica».

— La Roma ha perso con il Benfica, la Juventus ha vinto a Birmingham. In che misura i due risultati influiranno sulla partitissima?

«Non credo che la Roma avrà contraccolpi psicologici, sarà ancora più caricata. I giallorossi non sono in crisi e non meritano processi la sconfitta di Coppa Uefa. Restano i più forti del campionato in virtù della continuità, ha garantito loro 3 punti di vantaggio su noi e 4 sul Verona. Troppo tardi? Chissà. Potrebbe capitare come a un Tour de di qualche anno fa, quando Ocaña, maglia gialla, a Merckx vinse. La capolista può permettersi di pareggiare, ma non cui si limiterà a controllare il match, anche se difficilmente ci offrirà spazi concessi dall'Aston Villa».

— Il marcamento misto della Juventus la della Roma: è un vantaggio per voi?

«Le grandi squadre la e anche in Francia si applichiamo o quattro anni è un bellissimo, ma bisogna giocarlo tutti bene, altrimenti è molto rischioso e uno sbaglio diventa fatale».

E' questo il Rossi, che Mundial contro la zona era andato a segno, però ricorda che la difesa della Roma ha incassato pochi gol (11) e non fa molte reti. Ammettia che potrebbe avere un attimo in più controllare il pallone, ma l'importante è che la Juventus continui a giocare Birmingham».

— Franco ha già segnato il gol. Il doppio di Rossi: domani più pericoloso giallorossi?

«Alla io vorrei toglierle Conti — ribatte Pablito — I gol contano, ma i giallorossi sono in testa perché hanno reso tutti. E la Juventus adesso fa i risultati perché è la squadra che gira».

All'Olimpico Bettega sarà un [illegible] speciale di Bearzot

Liedholm difende Prohaska e Conti

«Sempre preferibili ai rincalzi» - «La squadra non è in crisi» - [illegible] giocatori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Attaccata, inquisita, persino processata per la prima sconfitta interna della stagione, la [illegible] si è difesa ieri con ordine e baldanza. Almeno a parole, perché i voti erano piuttosto tesi e [illegible] va, sul campo di Trigoria, di consueta allegria. «Dovrò inventare qualcosa per riportare la gioia nella squadra», ha Liedholm dell'allenamento intendere che le critiche, in qualche modo, hanno lasciato il loro segno.

Liedholm ieri ha re- agli allenchi cronisti che volevano colpe. «Un po' di stanchezza potrebbe legittima, ma la verità è che la stanchezza non esiste. Se perdiamo con la Juventus andiamo incontro a situazioni particolare, questo sì, però al momento non mi pare realistico e quindi parlare di crisi giallorossa».

Poi ha spiegato il concetto: «L'incontro di domenica è perché le Roma deve a tutti i costi mantenere le distanze. Se la Juventus si avvicina, allora dobbiamo davvero i contraccolpi psicologici negativi. Ho sempre detto che mi sarebbe piaciuto avere tre punti di vantaggio dopo lo diretto. Il ripeto è pericoloso trovarci a più tre dopo una sconfitta sarebbe meglio avere un punto in vantaggio e battere la Juve».

Come a dire che non di attacco si tratta, ma di atteggiamento mentale. In qualche modo, malgrado le dichiarazioni distensive e cariche di ottimismo, affiora un po' di paura di sé stessi più che degli avversari, e proprio questo Liedholm cerca di esorcizzare. L'altra sera, parlando ad una televisione privata, Liedholm escluso l'e- qualche cambio di formazione.

Ma ieri mattina, sotto un caldo sole di primavera, Liedholm ha lasciato intendere tutto il contrario, parlava Conti e Prohaska, due fra i giocatori sotto accusa. «Vi dirò solo che, quando sono a mia disposizione, non sono mai preferibili ai rincalzi. Lo per *Falcao, naturalmente*.

I giocatori, dal canto loro, hanno fiutato l'aria e si difendono abbastanza bene. Però lo fanno a zona, ognuno nella propria area di competenza: è un modo gentile per dire che non esitano, se occorre, a palla e responsabilità ai compagni. «Per noi i bravi e i cattivi *sono sempre gli stessi* — ha Pruzzo — ed io purtroppo *sempre fra i cattivi. Non è giusto: i giudizi* sono dati in comportamento in campo, non *simpatia*».

Di lorio, sotto accusa per eccesso di pelo, troppo spesso, trappola del fuorigioco portoghese: «*Io ho sbagliato, va bene: però hanno sbagliato anche i miei compagni nel non giocarmi subito il pallone. In questo caso la stanchezza, lo parlo per me: sono in forma fisica splendida, se qualcosa altro è affatto colpa mia*».

Prohaska e Conti, invece, hanno riconosciuto il loro momento negativo. L'austriaco in verità appariva isolato per certe voci che lo danno in partenza a fine stagione. I sussurri di corridoio, oggi, hanno il significato di boccaccia: «*Se mi cedono al Madrid, posso anche accettare. Se mi pensano al Lecce, allora ci sto. Ho un contratto e intendo farlo rispettare. Capisco non essere massimo rendimento, capita: però capire questa Roma è grande soltanto quando tutti giocano bene*».

Infine Conti, stanco: «*No fatto 8 giorni di vacanza anni, è logico che mi senta un po' affaticato*, anche così, credo di essere squadra. Gli avversari marcano me, i compagni *hanno maggior libertà*. Conclude. le chiudere. facciamo parlare il campo. *Vogliamo fermare la Juventus, questo solo conta. A loro la Coppa, a noi lo scudetto: non è forse la cosa più giusta?*».

Carlo [illegible]

Buone notizie da Ferri, che è in via di recupero

Torino: toccherà a Bertoneri fare l'Hernandez col Cagliari

Nel Cagliari

Giagnoni: Uribe o Poli?

CAGLIARI — Gustavo Giagnoni ritorna al Cagliari di Torino, dove si fece come allenatore. Sulla formazione che opporrà al granata ha detto: «Ho due dubbi per tre giocatori: Piras, Uribe e Poli. Il primo giocherà sicuramente mentre deciderò all'ultimo momento tra il giovane Poli ed il sudamericano. Uribe ha ripreso bene in quest'ultima settimana e quindi mi sembra giusto considerare il suo rientro non possibile. Per il resto la formazione quella delle ultime due domeniche».

Verona pensa a due punti

VERONA — L'orgoglio del Catanzaro unito il miglior collettivo del Verona che va conquistare i due punti. L'ha confermato ieri mattina Bagnoli interpretando il parere della squadra prima della partenza.

«Dovremo — ha l'allenatore — non farci sorprendere dai prevedibili assalti dei Catanzaro e guadagnare punti per avvicinarci a passo sicuro verso la Coppa Uefa che rimane il nostro maggiore obiettivo». Un «maggiore» che sostanzialmente non esclude la possibilità di ritirare i conti domenica sera dopo i risultati di e di Roma.

prudente è non vuol rischiare. La squadra che ha battuto il Pisa di pieno affidamento. Il Verona non è più «bello» come un tempo, soffre l'obbligo di far risultato sul proprio per questo lo in ogni partita.

f. r.

TORINO — Sarà il giovane Bertoneri il sostituto di nandez contro il Cagliari Assente l'argentino per squalifica, Bersellini adotta la soluzione più logica, rilanciando prima squadra il giovane centrocampista massese rimasto fermo alcune settimane a causa di un infortunio. Erano anche le candidature di Boneso, che tra l'altro non è in perfette condizioni, e di Corradini, con il relativo spostamento di Zaccarelli interno, ma l'inserimento di Bertoneri consente di mantenere inalterato l'assetto. «Così *se mantenuto solo uno*», ha detto sorridendo Bersellini. Per il resto conferma della formazione di Marassi: Terraneo; Van de Korput, Beruatto; Zaccarelli, Dagalasi; Torrisi, Desolati Selvaggi. Bertoneri, Borghi.

Ieri i granata sono rimasti a riposo dopo l'intenso lavoro giorni scorsi, i titolari si sono ritrovati nel pomeriggio Filadelfia» solo per bagni e massaggi. Si sono allenati invece i due portieri Terraneo e Copparoni, bombardati di dovere da Bersellini e Pezzotti; il mediano Ferri appare in via di completo recupero. In mattinata si è allenato Hernandez. Stamane rifinitura Asti dove i granata rimarranno ritiro sino al momento di affrontare i cagliari

● Oggi alle 15 il Torino primavera, capolista dopo aver battuto la Juve 6-1, affronta la Sampdoria.

I blucerchiati decisi a compiere un gran finale

Sampdoria pronta allo sprint Genoa e Udine sotto Antonelli

GENOVA — *Al sesanta per cento, la Sampdoria affronterà domani l'Ascoli nella formazione che ha pareggiato contro il Torino. L'unico, non permettere fiato, riguarda Bellotto, nei giorni scorsi, in allenamento, ha riportato una contusione a un ginocchio, ma che però sembra recuperabile. Ulivieri, comunque, ha rimandato ogni decisione ad oggi, dopo l'allenamento di rifinitura. Nel caso, possibile ma improbabile, di cui Bellotto dovesse rinunciare, giocherebbe Renica, considerato che anche Maggiora, Nasi e Vullo sono indisponibili per malanni vari.*

Contro l'Ascoli la Sampdoria punta al primo successo di una serie che, secondo i progetti blucerchiati, dovrà riportare la squadra genovese verso le zone alte della classifica. Ma l'Ascoli, che quest'anno ha già due volte davanti al suo pubblico in Sampdoria, in Coppa Italia e nel girone d'andata, scenderà a Marassi con decisi a non perdere. «Una partita difficile — dice l'ex Bellotto — in noi c'è una grossa determinazione a conquistare i due punti in palio. Non per ritardi della sconfitta i marchigiani, ma perché vogliamo riprenderci dopo l'immeritato pareggio contro il Torino, ci molto amaro in bocca».

Il Genoa è partito nel primo pomeriggio ieri per Udine, dove stamane sosterrà l'ultimo allenamento, senza quattro titolari, oltre agli infortunati Pulga e Vanderegchen a alto squalificato Iachini, all'ultimo momento Simoni ha dovuto rinunciare anche ad Antonelli, polmone della squadra con sette reti, che lamenta un risentimento inguinale. «Inutile — ha detto Simoni — di perderlo poi per alcune settimane». Gli altri acciaccati invece tornano tutti recuperabili: Testoni a Onofri e Chiodini e Corini. Il trainer non ha fatto anticipazioni circa la formazione rispetto a Cagliari, però, dovrebbe rientrare Gentile al posto di Chiodini, mentre ricuperà Antonelli a Facendo prendere il posto Iachini, riarretrando decidere in giornata.

g. b.

Cervellati nuovo tecnico (è il 4°), in attesa di [illegible]

Bologna mangia allenatori ha licenziato anche Carosi

BOLOGNA — Paolo è più Bologna. Il sostituto è stato chiamato Cesarino Cervellati. Si tratta tuttavia di una soluzione di emergenza, come risulta dal comunicato ufficiale dice: «*Il consiglio di amministrazione del Bologna in considerazione particolare situazione sportiva venutasi a scritto il parere dei rappresentanti della squadra, ha deciso, suo malgrado, di privarsi della collaborazione tecnica del signor Paolo Carosi, chiamando a sostituirlo il signor Cesarino Cervellati, in attesa della definitiva attribuzione dell'incarico*».

Quattro allenatori in poco più di metà stagione: Radice, Magni, Carosi e Cervellati.

Cervellati torna a Bologna

Ma diventeranno quasi certamente cinque perché Radice (il quale se ne era andato prima di cominciare la preparazione precampionato) dovrebbe rientrare a Bologna, se le trattative andranno in porto, già nella prossima altre primato dei breve incarico) potrebbe Cervellati se resterà soltanto domani, il Perugia, sulla panchina rossoblù.

«Sono il capro espiatorio di situazione — ha dichiarato Carosi — inattesa di presidente da quasi quattro mesi e da altre preoccupazioni».

È la volta che Cesarino attualmente capo degli e direttore scuola calcistica promossa dal Bologna, viene chiamato nei momenti difficili squadra.

s. m.

Mueller se la cava solo con una multa

MILANO — *Se IV cavata un'ammenda di milalire il Muller (Inter) deferito al procuratore federale per dichiarazioni sull'arbitro D'Elia (partita Inter-Verona del gennaio). Questa decisione più alleata tra quante previste da parte della Disciplinare.*

Per il resto è stato respinto il ricorso squalifiche per due giornate del giocatori), parzialmente quello della Cavese con riduzione della squalifica del campo da tre a due giornate; respinto un altro ricorso della Cattera (la squalifica per quattro turni di Bitetto).

Infine, parzialmente il ricorso della Sampdoria. L'ammenda è stata ridotta

L'intervista Hansi Mueller

Totocalcio n. 28

Avellino-Napoli	1 x 1
Catanzaro-Verona	x 2
Fiorentina-Cesena	1 x
Inter-Pisa	1
Roma-Juventus	1 x 1
Sampdoria-Ascoli	1 x
Torino-Cagliari	1
Udinese-Genoa	1 x
Bari-Milan	2
Bologna-Perugia	1
Cremonese-Lazio	x
Reggiana-Pescara	1
Spalo-Arezzo	x

Totip n. 10

PRIMA CORSA	2 x
Napoli (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	1 x 2
Milano (trotto)	1 2 x
TERZA CORSA	2
Bologna (trotto)	2
QUARTA CORSA	x x
Padova (trotto)	2 2
QUINTA CORSA	x
Firenze (trotto)	1
SESTA CORSA	2 1
Roma (galoppo)	1 2

Chi c'è, chi manca

ASCOLI — Indisponibili Menichini e Monelli, oltre al segretto Zahoui; scenderà in campo la stessa formazione che ha battuto il Catanzaro.

AVELLINO — In dubbio soltanto Favero, che però continua a migliorare: per Veneranda problemi di scelta.

CAGLIARI — Un solo dubbio per Giagnoni: Poli o Uribe. Lamagni ieri a riposo, ma non è nulla di grave.

CATANZARO — Manca soltanto possibilità di scelta per Leotta.

CESENA — Genzano squalificato. Garlini e Gabriele in dubbio a causa di disturbi intestinali. Possibile che venga confermata la formazione di domenica, con Moro al posto di Genzano.

FIORENTINA — Indisponibili i due Bertoni, Alessandro e Daniel (ma l'argentino potrebbe già andare in panchina), inoltre per l'influenza Galli e Passarella, mentre Graziani non è ancora del tutto a posto.

GENOA — Jachini squalificato, i due stranieri sempre assenti; ora s'è aggiunto anche un risentimento inguinale per Antonelli. In campo Gentile, Fiorini, Faccenda.

INTER — Indisponibile Orlali (contusione), a riposo Baltro e Juary. Rientrano Bini, Beccalossi, Bergamaschi.

JUVENTUS — Nessun indisponibile, confermata la formazione che ha battuto Udinese e Aston Villa.

NAPOLI — Ferrario incerto, è pronto Amodio, Celestini al posto di Vagheggi.

PISA — Occhipinti squalificato, il suo sostituto sarà Mariani.

SAMPDORIA — Bellotto incerto, eventualmente è pronto Renica.

ROMA — Nessun indisponibile, probabile conferma dell'undici di mercoledì.

TORINO — Squalificato Hernandez, lo sostituirà Bertoneri.

UDINESE — Mauro dolorante alla caviglia destra, Causio ha un'infiammazione a una coscia. Almeno quest'ultimo dovrebbe recuperare.

VERONA — Assenti Guidetti e Zmuda, rientra Marangon al posto di Marinelli.

Basket: fatti tutti i calcoli, certa la finale italiana in Coppa Campioni

Anche la matematica dice Ford-Billy

Strana vittoria quella del Billy sul Real giovedì sera in Coppa Campioni di Paleti- Battaglia terribile, partita vivida, specie nel tempo, quando gli arbitri l'hanno sul filo della rissa, permettendo agli spagnoli di far largo uso di gomiti e cazzotti, l'arma disperata cui ogni squadra di classe non arriva a ricorrere prima di arrendersi alla sconfitta.

Il Billy, in certe situazioni, non certo a guardare e a Il trasomma, alla fin fine, è stata una grande vittoria, anche se non impressionale sinfonia di superbasket del match otto giorni prima a Cantù.

Eppure, alla sirena, i ammassati con sorprendente ordine nel vecchio salotto di piazza Stuyvesant sono quasi ammutoliti, gelati dalla prodezza con cui Wayne Brabender (specialista per trentaseienne, ma quasi trentottenne, come ricorda il suo antico passaporto statunitense) aveva ridotto lo scarto a 6 soli punti, con la complicità di un paio di errori commessi nell'ultimo minuto da Dino e Tolo Ferracini.

Il bello è che poi, nella notte, studiando sulla fuga che sconfitta, brutta, della e Tel Aviv) quelle tavole logaritmiche che possono essere le classifiche del basket, si è scoperto che stanare i punti avrebbe portato alcun vantaggio a Meneghin e soci, mentre l'aver contenuto la sconfitta non aiuta in alcun modo il Real, che risulta comunque fuori gioco per la finale di Grenoble.

Vediamo perché, sapendo bene di infliggere una tortura al lettore non appassionato di matematica.

La classifica del girone finale, dopo il nono e penultimo turno è: Ford e Billy p. 12, Real, Maccabi e Armata 10, Cibona 8. Nell'ultimo turno, giovedì 10, si giocano: Real-Cibona, Ford-Armata, Billy-Maccabi. Cancelliamo dal discorso (e dalla memoria) la squadra jugoslava, dando per scontato che perderà anche a Madrid, per contro un Real demotivato. Ed assumiamo la possibilità:

1) di e vitt: finale fra due squadre italiane, entrambe a quota 14;

Vittoria Ford, sconfitta Billy: finale fra Ford (p. 14) e Billy, se i milanesi limitano la sconfitta in 8 punti, altrimenti si reputa la finale Si avrebbe infatti Billy, Maccabi e Real a quota 12. In questo caso il regolamento prevede il calcolo della classifica sulla base dei soli confronti a tutte e tre vittorie e due sconfitte. Per dirimere l'ulteriore parità si ricorre dunque alla differenza canestri nei confronti diretti, che, presa di Billy-Maccabi, seguenti: Billy + 8, Real — 3, Maccabi — 5;

Sconfitta Ford, vittoria finale fra Billy (p. 14) e Ford in 8 punti. Situazione analoga alla precedente: Ford, Real e Armata a quota 12, parità nella classifica dei confronti diretti (due vittorie e due sconfitte per tutte), con le seguenti differenze-canestri, prima di - Armata: + 7, Real — 1, Armata — 6;

Ford, sconfitta Billy: grande ammucchiata di cinque squadre a 12 punti. Tutte quattro vittorie e quattro sconfitte nei confronti diretti e con le seguenti differenze-canestri: + 11, + 6, Real — 4, Armata — 8, Maccabi — 5. Decisivo dunque l'ottimo degli scarti a favore di Armata e Maccabi. Soltanto il Real è ogni caso fuori.

Stop. Rimettiamo il pallottoliere nel a valutiamo — lentamente — ricaviamo per cento la finale italiana. Cian- Primo e Paterson, del resto, rifiutano i loquacità e predicano che, semplicemente, vincere l'ultima partita», entrambe si entrambi ritengono duro il compito della propria squadra. Il realizzare che vincere a Cantù è difficile da concepire, mentre il buon vecchio Maccabi dalla sua può far sudare al Billy, a San Siro, altrettanto amiche.

Gianni Monicheiii

COPPA DAVIS · Italia e Irlanda in parità a Reggio Calabria dopo la prima giornata

Crolla Panatta ma Barazzutti rimedia

Il giovane Claudio, emozionato per l'esordio e la cattiva giornata, è battuto incredibilmente dal modesto Sorensen, ma il veterano Corrado è superato Doyle - Oggi si gioca il doppio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

REGGIO CALABRIA — Stavolta ci salva la vecchia guardia. Panatta fa il suo esordio con una umiliante sconfitta contro il modesto Sorensen, ma Barazzutti conferma il suo carattere battendo nettamente il numero uno avversario Doyle ed allontana lo spettro di una sconfitta contro l'Irlanda, che significherebbe la retrocessione in serie B della squadra azzurra di Coppa Davis.

Povero Claudio, la Davis è stata di fare degli scherzacci. Va in campo emozionato e tirato, ma l'avversario non ne azzecca una. Panattino riesce ad annientare il panico dell'esordio più per demeriti altrui che propri. Vince il primo set per 6 a 1, in vantaggio nel secondo per 4 a 1.

Poi l'urlo di rimprovero del capitano irlandese a un banale errore muta il volto della partita. L'irlandese reagisce con i nervi, trova la giusta carica, limita il precedente altissimo numero di errori, entra in partita e l'andamento del punteggio cambia repentinamente. Panattino negli ultimi cinque giochi del secondo set conquista la miseria di quattro punti. Cerca di riprendersi nel terzo, il più equilibrato, ma il suo gioco subisce un crollo con un po' di sfortuna.

Il riposo muta l'inerzia dell'incontro. Il quarto set si risolve in un calvario per la recluta Claudio fa autocritica, severa: *«Ho giocato male tutta la partita. Non c'era nulla da fare. Ero teso all'inizio per l'esordio, sì, perché non riuscivo a giocare bene. Come si fa a vincere una partita quando in quattro set si mettono insieme non più di sette prime palle di servizio? Ero così teso che non sentivo nemmeno Adriano quando mi consigliava di battere più in alto la palla al momento di servire».*

«No, la caviglia, protetta da scarpette alte, non mi ha dato fastidio — prosegue Claudio —, *mi è solo mancata la condizione fisica. Erano due mesi e mezzo che non giocavo un vero match. Il campionato a squadre serve a nulla».* Una giusta valutazione che però non assolve lo stesso lo mandato in campo in queste condizioni rischiando di bruciarlo. Le condizioni di Doyle non erano ottimali.

Certo, Panattino ha saputo trovare in se stesso quelle qualità che undici anni fa Barazzutti all'esordio proprio qui a Reggio Calabria come l'austriaco Dibiasi. Corrado aveva vinto il primo set ma nel secondo era finito in pallone. Un secco 6 a 0 e solo cinque punti all'attivo, poi però aveva saputo riprendersi ed aveva finito per vincere. Ed ora, forte di tutta la sua esperienza, Barazzutti ha provveduto con sufficiente calma a chiudere in parità la prima giornata.

Di fronte a lui il più quotato degli irlandesi, Doyle, quasi un pivot, alto 1,92 ma visibilmente a disagio negli spostamenti laterali e certo meno temibile che non sulle superfici veloci. La partita è stata in equilibrio fino al 4 pari del primo set. Poi un errore di un giudice su una palla dell'irlandese ha provocato una lunga discussione. Alla ripresa del gioco Doyle ha perso la concentrazione e subendo ben sei punti di fila da Corrado, che in quel momento ha badato solamente a portare il match senza correre rischi inutili. Una partita tutto sommato giustamente utilitaristica, come si conviene ad un veterano, dopo che l'esordiente aveva fallito l'appuntamento con il primo punto.

Oggi il doppio, Panatta e Bertolucci, in buona forma, non dovrebbero temere sorprese di sorta.

Rino Cacioppo

ITALIA-IRLANDA 3-1 — Singolari: Sorensen-Claudio Panatta 1-6, 6-4, 6-4, 6-1 (3 h e 42'); Barazzutti-Doyle 6-4, 6-3, 6-1 (un'ora e 46').

Oggi in 13 doppio: Adriano Panatta-Bertolucci contro Doyle-Sorensen. Domani: singolo Claudio Panatta-Doyle, a seguire Barazzutti-Sorensen.

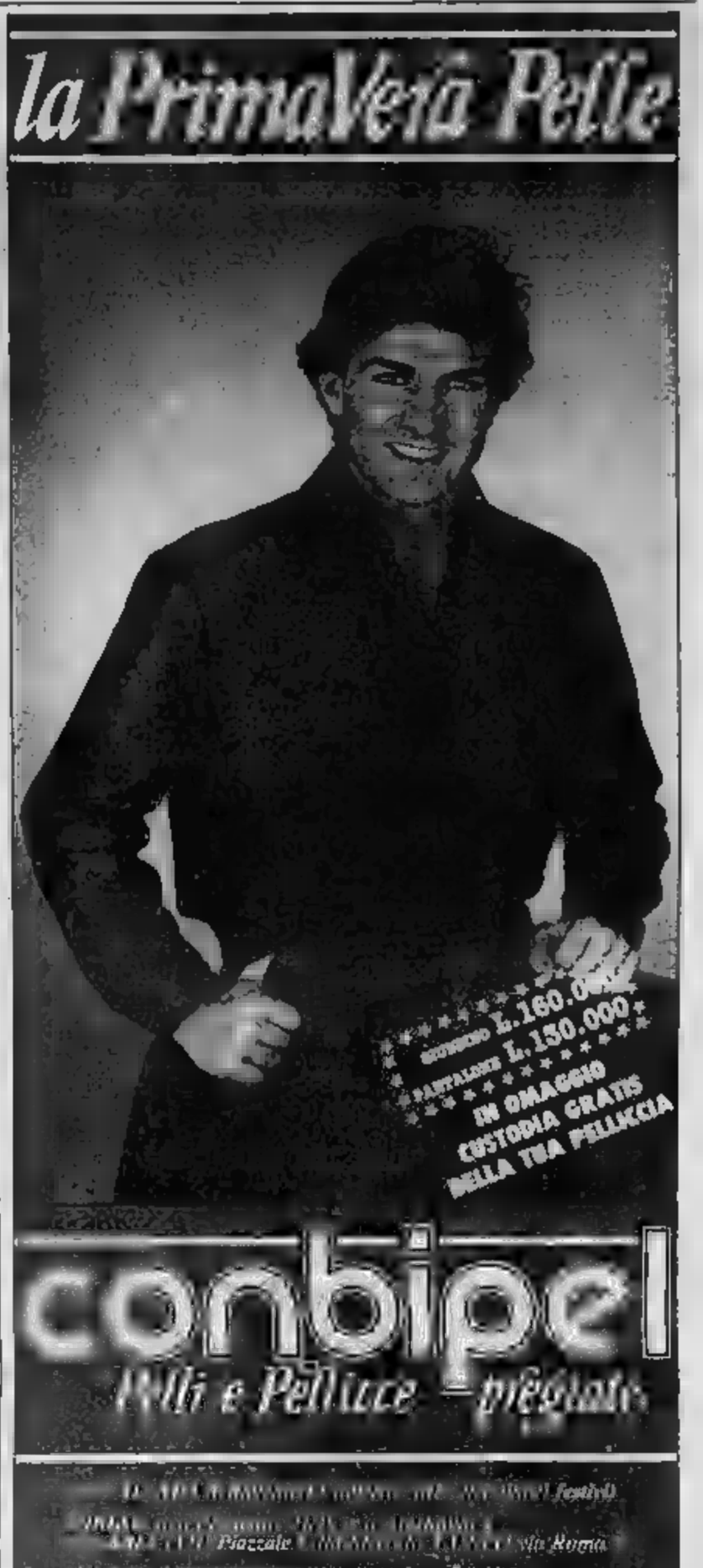
Per Claudio Panatta esordio negativo

Gli altri incontri

Questi i risultati degli altri incontri di Coppa Davis disputati ieri:

SERIE A — Francia - Urss 2-0; Argentina - Usa 1-0 (Vilas - C. Mayer 6-3, 6-3, 6-4); Australia - Inghilterra rinviata per maltempo; Nuova Zelanda - Danimarca 1-0; Romania - Cile 1-0.

SERIE B — Zona asiatica: Giappone - Cina 1-1; Corea del Sud - Filippine 2-0; India - Sri Lanka 2-0; Taiwan - Thailandia 1-1.



Il campione trentino, dopo la vittoria alla Sei Giorni, all'esordio nelle gare su strada

Milano-Torino, Moser pensa a Sanremo

Prova lunga (226 km), una sola salita - Start al Motovelodromo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Il ciclismo pre-Sanremo si difa e si ricompone a tre corse, più o meno importanti. Sono difficili da «prima» e talora anche «dopo»: possono contare molto in maniera chiara, possono contare molto in maniera occulta, fare confusione, possono essere mute, inutili.*

La Milano-Torino che si disputa possedeva una volta un suo *ascolto, poi ne ebbe uno relativo soprattutto alla Milano-Sanremo ad essa legatissima, adesso* arrivare a *Sanremo, il 19 marzo, c'è ancora tutta una Tirreno-Adriatico, c'è tutta Parigi-Nizza, pare a tappe dei prossimi giorni. E oggi in Belgio c'è la «Het Volk», che distrae un bel po' di gente pedalante.*

Per la verità la Milano-Torino diritto una nobiltà riflessi e quella attuale: è più del ciclismo italiano, nacque nel 1876, primo dei pretti, venne disputata per la seconda volta nel 1894, primo Airaldi, all'inizio di questo secolo si sistemò abbastanza fisso in calendario, oggi è all'edizione numero 69. Si corre passando per Vigevano, Mortara, Valenza, Alessandria, Asti, Chieri. Il Pino viene superato grazie al traforo, poi l'arrivo a Torino, il motovelodromo del quale si scoprì adesso, il pieno rifiuto, che splendido ingresso Liberty, 226 chilometri, tanti.

Non ci sarà Saronni: il campione del mondo, che ha vinto giovedì Sassari-Cagliari, prende un po' di riposo abbastanza legittimo e «libera» il belga Van Calster, abitualmente suo gregario, oggi velocista vincente speciali. Con Glaus e Freuler, questo Calster compone il terzetto dei favoriti stranieri, ovviamente e logicamente pensando ad una volata allo sprint. Il partito italiano comprende, stando alle vicende sarde, soprattutto Argentin, Bontempi e Mantovani. Anche Saronni, nella parte di indovino-osservatore-vitellone, ha detto: «Bisogna toccare uno di quelli che hanno fatto la settimana sarda».

ha fatto la settimana sarda, esordisce oggi su strada dopo la Sei giorni milanese e tanto allenamento dietro moto. Moser mira a Sanremo quanto Saronni, moltissimo. La Milano-Torino, troppo facile, gli promette al massimo un arrivo in volata, chissà.

Favero, Milani, Torelli ha vinto a Laigueglia. Poi, per magnanimità più che per forma od opportunità attuale di grosso impegno, Baronchelli e Contini. Ecco, Contini è il ultimo massimo, quest'anno dovrebbe fare Giro e Tour, oggi dovrebbe calmo, lontano forma, però è uno che ha gambe per imprese anche premature.

Gian Paolo Ormezzano

Il percorso e i passaggi

Località	Km	Ora pass. media (km/h)
MILANO	0,0	10,00
Abbiategrasso	15,5	10,37
Vigevano	23,3	10,49
Mortara	44,5	11,03
Valenza	61,5	12,00
Alessandria	96,9	12,15
Felizzano	112,4	12,40
Cast. Annone	122,5	12,55
Asti (Rit.)	136,4	13,13
Serravalle	152,3	13,34
Rivle Cerlanna	162,5	13,50
Rivio Pisa	168,7	13,43
Rivle Cocconato	164,0	13,54
Rivle Arramengo	181,0	13,58
Cienango	176,5	14,09
Inn. S.S 590 a sin.	181,5	14,19
Rivio Chivasso	186,5	14,28
S. Raff. Cimena	189,5	14,33
Gassino	194,3	14,39
Castiglione	196,6	14,49
Superga - Reaza	200,5	14,56
Rivio Pavarolo	203,5	14,53
Chieri circ.	213,0	15,02
Pino - Traforo	217,5	15,10
TORINO - Met.	226,0	15,27

Rally Portogallo

Biasion in testa con l'Audi

LISBONA — Ventisettesima prova speciale del Rally del Portogallo, a Orsca, di chilometri di lunghezza, di specie di trattoro disseminato di e di pietre. Blomqvist (Audi) che al termine della terza tappa era in testa con un leggero margine di vantaggio su Mikkola e sulla Mouton, «vola» su un dosso e ripiomba sulla strada: pochi metri e si ferma, con il differenziale posteriore a pezzi.

Ed anche per il pilota finlandese sono guai: una foratura, con conseguente rottura del braccetto della sospensione. Perde quattro minuti. Arriva la Mouton, e anch'essa lamenta una foratura: qualche chilometro e ne rimedia un'altra. L'unico ad uscire indenne è Rohrl che si aggiudica la prova.

Così, nel volgere di qualche chilometro, quello che pareva ormai scontato (tre Audi ai primi posti, la Lancia in difficoltà sullo sterrato) è tutto da discutere: Mikkola è balzato al primo posto, ma dietro di lui ora c'è Rohrl, mentre la Mouton, deve dagli attacchi di Alen

e. l.

Classifica (dopo 29 prove): 1) (Audi) 4 ore 13'15"; 2. Rohrl (Lancia) a 1'31"; 3) Mouton (Audi) a 3'57"; 4) Alen (Lancia) a 5'58"; 5) Vudafieri a 12'19"; 6) Zanini (Talbot) a 18'51".

Saronni premiato Novara in festa

NOVARA — Grossa festa ieri per Giuseppe Saronni nuovamente premiato nella sua città, al teatro «Borsa», come vincitore del referendum per l'«Alleia dell'anno», indetto da «La Stampa» fra cinquanta personaggi e personalità dello sport italiano. Saronni, che è nato a Novara il 9 settembre 1957, ha ricevuto da Giovanni Capponi, capo dei servizi sportivi di «La Stampa», la d'oro del nostro giornale, consegnatagli espressamente da Giuseppe Saronnino.

Il sindaco di Novara, Riviera, ha poi offerto a Saronni, a nome della città, una targa-ricordo. Saronni ha ricambiato dando al sindaco una maglia Erano presenti anche il prefetto, il questore della città e il presidente della provincia. Sono stati sorteggiati numerosi premi, fra i quali tre biciclette «Bianchi» e una bici da supercorsa di Colnago, finita al «Velo Club» di Cerano, che «ospitava» specialmente il ciclismo giovanile.

La cerimonia è stata molto viva specialmente dai ragazzi delle scuole medie novaresi, i quali hanno riempito il locale al limite della capienza. Applausi a Saronni, autografi a Saronni, domande per Saronni. E un filmato sulle sue imprese, attraverso una «collage» della Rai, per portare a Novara, in quella di Goodwood, un po' delle vittorie di Giuseppe.

Pallavolo comincia la volata

La Kappa inizia la volata verso i playoff della pallavolo, che non dovrebbe più vivere di anticipi o posticipi, con due punti di vantaggio su Panini e Santal: uno sprint di sei giornate che la logica vorrebbe decise dagli scontri diretti e sul quale tuttavia peserebbero fattori.

I tornei, che oggi affrontano al Palasport di Parco Ruffini (ore 17,30) il Vianello guidato dall'ex Borgna, hanno infatti numerosi giocatori in imperfette condizioni fisiche tanto che nel weekend di martedì hanno dovuto rinunciare a Dametto influenzato ed hanno schierato Hovland e Peretti per febbricitanti.

DICIASSETTESIMA GIORNATA (ore 17,30): Kappa Cus Torino - Vianello Pescara; - Americanino Padova; Tonin Chieti - Edilcuoghi Modena; Bartolini Bologna - Risparmio Ravenna; Parma - Asti Riccadonna; Accademia Roma - Casio Milano.

CLASSIFICA: Kappa p. 32; Santal e Panini 28; Casio 22; Edilcuoghi e Riccadonna 18; Bartolini e Tonin e Vianello 6; e Americanino Ravenna 4.

Oggi e domani a Budapest la rassegna continentale

Agli euroindoor di atletica l'Italia spera nella Dorio

BUDAPEST — Oltre atleti, 197 uomini e 113 donne, in rappresentanza di Nazioni, sono iscritti ai campionati europei indoor di atletica con i quali oggi e domani si festeggia il primo compleanno nuovo dello Sport di Budapest, pista e pedane tartan.

Si sa, l'atletica al coperto viene disertata da molti campioni e tuttavia la rassegna continentale rimane una delle pochissime occasioni nella quale si danno appuntamento i migliori nella possibile ricerca di conferme al vertice.

Anche in questa chiave va dunque intesa la partecipazione dei forfait Scartezzini e Dandolo hanno ridotto a sole sedici unità: per il podio la maggiore candidata è Gabriella Dorio il titolo conquistato lo scorso a Milano sui Contro lei ci sarà avversarie la relativa levatura e comunque in numero limitato essendo appena sette le iscritte a questa prova.

Ad posto forse non solo finalista possono ambire tranquillamente tanto Masullo, che sui 60 st'anno secondo solo alla Ciochir, quanto Possamai, che già due anni fa a Grenoble sui 1500 e lo anno a Milano sui

campo attese soprattutto per i velocisti (il campione Graziani e la giovane Tilli) e per i alto (Di Giorgio e Tamberi), tuttavia impegnati in una gara numerosissima, con ben 28 iscritti.

c. p.

Questi gli italiani in gara — Uomini, 60: Graziani, Tilli e Lazzer; 400: Malinverni; 1500: Patrignani; 60 hs: Pontecchio; alto: Di Giorgio e Tamberi; triplo: asta: Barella. Donne, m: Masullo e Miano: Dorio; 3000: Possamai e Gargano.

Prove F.1 a Rio Rosberg in testa

DE — **Keke Rosberg è il più veloce nella prima giornata di prove libere del G.P. del Brasile di F.1 che si svolgerà domenica 13 marzo.**

Il finlandese Williams ha fatto segnare il miglior tempo 1'38"8, molto lontano dal primato ottenuto circa un mese fa da Prost con la Renault in 1'35"71. Più pirla incombeva ieri un caldo.

Si gioca il campionato di pallanuoto

Il Recco a Pescara trasferta insidiosa

GENOVA — *Lo Stefanel Recco è chiamato oggi ad una prima verifica, tutto ovvio, del suo primato e punteggio pieno: la quinta giornata del campionato di pallanuoto, infatti, vede la capolista in trasferta a Pescara, contro un Jean's West che, davanti al suo pubblico, è avversario da sottovalutare.*

Le immediate inseguitrici però non hanno affatto impegni facili, se si fa eccezione per i sinceuoni dell'Ortigia, a Civitavecchia.

Canottieri Napoli e Del Monte Savona, infatti, attese da trasferte da prendere allegramente.

Il (inizio ore 16): *Camogli Portofino - Sturla; Civitavecchia - Ortigia; Jean's West Pescara - Stefanel Recco; Lyr Bogliasco - Florentia; Tecnocar Nervi - Canottieri Napoli; Posillipo - Del Monte Savona.*

Classifica: *Stefanel punti 8; Del Monte, Canottieri Napoli e Ortigia 6; Florentia 5; Lyr Bogliasco, Tecnocar Nervi e Jean's West Pescara 4; Camogli Portofino 3; Posillipo 2; Sturla e Civitavecchia 0.*

OGGI in TV

RETE 1

Sport vari — Ore 14 - 18,15: «Sabato Sport» (da Reggio Calabria, Coppa Davis di tennis; da Budapest, campionati europei indoor di atletica leggera).

Basket — Ore 22,20: da Rieti, Binova-Honky, di A1.

RETE 2

Boxe — Ore 24: da Cordoba, campionato mondiale mosca, Santo Mesa - Roman Neri.

RETE 3

Ciclismo — Ore 14,30: da Torino, Milano-Torino.

Rugby — Ore 15,15: Galles-Irlanda, torneo delle 5 Nazioni.

NOTIZIE FLASH

● a nel P. Striscia vittoria di Tiujour davanti a Lauro Corsco e Al Vomano; combinazione vincente 16-14-9, lire 2.844.922.

● **Cuneo-Bartolich** su Lancia Rally sono al comando del Rally Targa Florio al termine della prima tappa, seguiti da Buseni (Porsche) a 7'01", Lucky (Opel) a 4'08", Capone (Lancia Rally) a 4'08", Cinotto (Lancia Rally) a 5'06".

● **Tre miliardi e mezzo** so- Fiammini Racing (dell'ex pilota d'auto Maurizio Fiammini) per rilanciare le gare motociclistiche in Italia a livello nazionale ed internazionale.

● **Si disputano oggi** a Mont Ste.Anne in Canada, e ad Aspen in Colorado, due discese della tournée americana di Coppa del Mondo, seguite domani da due giganti; ieri ad Aspen è infortunato lo Doug Powell, fratturandosi uno zigomo e il naso.

● **Ai 'derbi' di C2** di calcio oggi alle 15: Quarto-Prato (girone A), Conegliano-Legnano (B), Bancoroma-Ciciese e, a Benevento, campo neutro, Casertana-Latina (D).

● **L'Hunky Fabriano** (basket, A1) giocherà nel suo nuovo Palasport da 5750 posti il derby con la Scavolini nell'ultima giornata di «prima fase», il 13 marzo. L'impianto è stato finalmente omologato.

● **Il Bolzano** ha vinto il campionato italiano di hockey su ghiaccio; questa la classifica finale: Bolzano p. 46; Cortina 34; Asiago 28; Brunico 27; Merano 25; Varese 19.

Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cutica, Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Marioli, Alfonso (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Persegona
Stabilimento Fotografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA
Registrazione Tribunale di Torino n. 24
CERTIFICATO N. 3[illegible] DEL 22-12-1981

Ti aspettiamo per offrirti la possibilità di provare sul ghiaccio i nuovi modelli sportivi. Vieni a ritirare l'invito personalizzato per partecipare all'ICE TROPHY '83, nostro gradito ospite.

Arcar - Corso Trieste 19 - Moncalieri - tel. 64.08.101
Bozzalla Franco - Via Valpellice 16bis - Pinerolo - tel. 50.04.44
Luigi - C. Francia 197 - Leumann - Rivoli - tel. 95.93.807
C.A.R.E. - Strada Lanzo 177 - Borgaro Torinese - tel.
Car Sam - Stradale Torino 161 - Chivasso - tel. 91.12.982
Kit Car - Corso Belgio 101 - Torino - tel.
Sogea - Corso Siracusa - Torino - tel. 32.99.333
Varto - Corso Moncalieri 15 - Torino - tel. 85.83.83

Alfa Romeo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IN SETTIMO
zona centrale via Petrico
Il Consorzio Acli Casa comunica la disponibilità di alloggi in piena proprietà in cooperativa, doppi servizi, riscaldamento autonomo.
Orari ufficio: consegna stato 15/84, ore lavorative. Tel. 549.280 - 540.154

LEINI' alloggi nuovi riscaldamento autonomo 3 camere ingresso cucinino bagno cantina mutui ditazioni. Tel. 920.3878.
LEINI' vendo costruendo 3 camere cucina bagno con 2000 mq terreno a L. 58 milioni vera occasione. Tel. ore pasti 920.7471.
LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi casa standard in corso consegna ottimo prezzo. Chiaromonte. Cassa-Risparmio 650.3605.
LIBERO Barriera Milano via Montanaro 87, camere cucina bagno riscaldamento L. 38 mutuo ristrutturando. Tel. 435.058.
LIBERO centrale via Gioberti corso Giulio riscaldamento ascensore 12 camere 3 bagni disposte con grande scalone e 3 locali al piano seggiati. Prezzo interessantissimo. Finanziata Immobiliare. Tel. 834.1696
LIBERO corso Monte Cucco camere ingresso cucinino indipendente signorile occasione L. 74 milioni con box. Tel 650.8461.
LIBERO Immobiliare Santa Rita camere cucina angolo cottura bagno. Pagamento lungo. Tel. 883.264
LIBERO Immobiliare vende via Bigliani camera cucina servizi. Pagamento dilazionato. Tel. 540.761.
LIBERO villetta di 2 vani piano rialzato bagno studio medico, terreno Cadorna 104. Prezzo L. 30 milioni. Finanziata immobiliare Torinese 354.965.

LIBERO
via Saluzzo 3 vendo 2 camere luogo cucina ingresso bagno camera e cameretta con servizi. Tel. 011 655.042.

MADDALENE vendesi villa 900 mq terreno 5000 mq 6 camere living salone studio sala da pranzo cucina 5 servizi lavanderia sala giuoco dependance cantina e garage 1400 mq adiacenti. Tel. 596.257.
MERCATI Generali via Pasquale Paoli alloggio di ingresso tinello cucinino 3 camere servizi. Cassetta permuta. Tel. 838.073 - 931.1985.
NONE adiacenze stazione vendesi alloggio di 2 camere cucina servizi. O.E.A. L'Immobiliare. 939.541.466

NOVARA via Mario R. Gabrielli nuovi ultimi signorili appartamenti 3 locali servizi liberi da 83 milioni Mag 02 795 883.

NUOVI
signorili varie dimensioni da L. 37 milioni più mutuo. Visitateci subito a Dumenza a S. Bernardo (Volpiano) in p.zza Italia. Matrice 788.878.

PINO villa bifamiliare salone 2/3 camere 3 servizi tavernetta box per 2 auto giardino Tel 840.301 - 840.710
PRIVATO vende palazzo sfitto 2 camere e cucina zona via Gladiolo a L. 54 milioni, possibilità posteriori. Tel. 442.758.
PRIVATO vende Volvera alloggio libero 3 camere doppi servizi più box. Telefonare 965.7321 - 900.0430.
PRIVATO vendesi libero strada Mirafiori Grugliasco villetta angolare due camere tinello cucinino. No agenzie. Telefonare 315.224
PRIVATO vende o permuta con alloggio in Torino casa con terreno in Riviera Camogli Tel 752.000 - 725.566
PRIVATO vende Nichelino centro alloggi libero mq 110 ottimo stato prezzo interessante Tel ufficio 606.1242 No agenzie.
PRIVATO vende strada Torre Mottorosso giardino cantina e ampio servizi 3° piano no ascensore Tel 504.326 - 500.301.
RIVOLI centro storico vendesi casa indipendente 2 camere cucina servizi autonomi riscaldamento Tel ufficio 958.7370

S. MAURO Impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.9414 ore 10-13 e 13-19.

TRANA palina da sole con deliziosetto 3 camere salone bagno riscaldamento L. 75 milioni Tel. 908.2701
TROFARELLO-Cambiano ville recenti in corso di costruzione composte da due appartamenti indipendenti ciascuno di 2 camere cucina bagno e salone 2 camere soggiorno cucina servizi terreno. Fabbricati indipendenti con autorimessa per 4 auto posto scoperto. Tel. 555.994.
VENDESI in residence monolocale arredato con nicchia finestrino doppio. Tel. 328.6765
VILLA stupenda signorile Alpignano mq 320 con autorimessa e mq 6300 giardino vendesi nella tranquillissima zona Regina alla mandria. Telefonare 995.381 - 996.307

VILLANOVA
Villette bifamiliari con giardino libere vendo Tel 011 558.479 - 880.8764

VILLE
indipendenti e schiera
L. 110 milioni più 40 mensili mutuo
700 MILA MQ
a Moncalieri (Chivasso) 23 km da Torino
v. le Cardinal dalla Lanza
(traversata da via Mazzini)
ottimi collegamenti ferroviari
Personale in loco
sabato e domenica
MAIORA 011 749.5989

VOLPIANO
in palazzina nuovi valore 2 camere cucina 2 bagni L. 83 milioni più mutuo. Visitateci subito a Domenico in via Italia n° 73. Maiora 788.8869.

TR 360 066 casa con riscaldamento centrale signorile camera cucina bagno ed Garage/Taverna Futuremq immobiliare 656 668

20 Domande alloggio

CONIUGI pensionati impiegati comunali cercano alloggio 2-3 vani. Tel. ore ufficio 358.419
DIRIGENTE industriale cerca alloggio signorile 3 camere servizi. Telefonare 352.735.
IMPIEGATA 26enne referenziata cerca monolocale con cucinotto e servizi autonomi Tel 339.211 ore serali.
PROFESSIONISTA cerca alloggio in affitto anche cantina Torino. Telefonare 356.358
PROFESSORI referenziati cercano alloggio in Torino o prima cintura Telefonare 777.224
RICERCO in affitto alloggio vuoto di media grandezza in Torino come referenze. Tel 694.667 ancheore serali.

21 Offerte affitto

AFFITTASI casa Via Lamarmora vicino 2 camere 1 camera senza 1° piano Telefonare 545.756 - 668.675.
AFFITTASI zona Stadio via camere ristrutturate servizi, uso ufficio o studio. Tel 596.539 - 324.358
CAMBIO alloggio 3 camere e cucina arredato con box cerco Canale 16 km da Torino. Cerco 3/4 camere in Torino Tel. 399.904

CASTELLALFERO
Alle affitto a referenziati in via Cesare n° 24 appartamento indipendente in villa tranquillissima mq 120 più garage più 1500 mq terreno giardino splendida Telefonare 011 460 038
MAGRO affitta alloggio uso Ufficio via Po angolo via Bogino 5 camere L. 700 mila mensili Telefonare 510.504
MAGRO affitta ufficio Barriera Milano primo piano completamente arredato adatto studio medico o qualsiasi altro genere L. 350 mila mensili Tel 510.504
RESIDENCE Guido Reni zona Cit Turin grande villa in stile moderni monolocali arredati completi ogni confort. Telefonare 220.8787.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria telex sale riunioni traduttore show room car magazzini C.S. via Egeo 16, Milano 011 658.11.

23 Camere, pensioni

BIONDA ppa affitt... mobiliata singola zona Fran... gnato lungomare. Tel. 745.534.

EXPOVACANZE

torino esposizioni

dove lo spettacolo si tocca con mano

fino al 6 marzo

orario: feriali 15-23
sabato e festivi 10-23

Questa sera alle ore 21, ad

elezione di

patrocinata dalla Concessionaria

valida per il titolo di

EXPOVACANZE
«Miss HONDA»
GHIBOR Torino
Miss Italia

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! Camere matrimoniali L. 480 mila, cucine in laminam L. 339 mila. Pagamento lungo. via Lagrange 29, Torino.
MOBILI usati di ogni epoca e stile si ritirano a domicilio. Via Carlo Z. telefono 922.417

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani per impianti elettrici e radio meccaniche diverse, impianti riguardo di riscaldamento, cedesi di quelli elettrici. Telefonare 901.5258
DECORATORE serio competente eseguirebbe camere 90.000, tappezzeria 150 mila. Inviati 15 lire. Tel. 323.870.

33 Matrimoniali

CELIBE ditta tedesca cerca per sposarla ragazza 30enne B P 1548 Bruxelles 1000
DIRIGENTE ristorante 30enne privo amicizie relazionerebbe scopo matrimonio ragazza/vedova Gradito telefono. Scrivere «Pubblicompass 7332 — 10100 Torino.
GIOVANE 28enne referenziato cerca compagna con fine matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 7332 — 10100 Torino.
QUARANTADUENNE celibe seria posizione economica lavorativa desidererebbe conoscere ragazza per matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 7332 — 10100 Torino.

36 Nautica

VENDESI imbarcazione a vela AZ 42 Bisco progetto Dan accascellamento. Tel. ore ufficio 011 818.5436.

37 Campeggio e sport

CARRELLI Tende Sarini 6 modelli a partire da L. 1 milione 750 mila. Caravan appariscie 15 modelli a partire da L. 350 mila. Verricelli. Fabbrica articoli Caccia, via Bergamo 16, pozzuoli SPE specialista. 5° parcheggio fino a domenica 6 marzo Tel. 011 / 200-929 - 251.570.
DETHLEFFS stock limitato di camperi confezionati a offerta appariscente causa cambiamento lavorativo disponibili a pochi giorni anche senza anticipo senza cambiali fino a 48 mesi. Autorizzato usato da L. 800 mila Torp. v. Monte Rosa 152.
VOLKSWAGEN camper nuovi modelli 83 Joker Sven Hedin ottima personalizzata L. 18 milioni in 12 mesi senza interessi Torp via Monterosa 152, tel. 011 246.141.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appartamento Yorkshire bastardini Tzy maltesi Shitzu bastardini Schnauzer vari volpini ... nia Bobtail. Tel. 011 640.8172.

ABBIANO possente setter inglese cocker volpini gigi chow chow pinscher bastardini tedeschi Terrier Schnauzer. Telefonare 011 874.536 - 861.0539
CUCCIOLATA pastori tedeschi con pedigree tendenti. Telefonare ore pasti 531.106.

42 Antiquariato

ASTE: volesi valutare oggetti di antiquariato? Chiamate Francesca via Bertassi 10 - Torino, tel. 011 485.338 - 482.892.
GALLERIA Pisa Torino c. Cairoli 32 tel 677.344 acquista ogni dall'800 e primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie oro argento libri cataloghi. Montenegro Eugenio corso Vittorio 60/E Torino. Tel. 548.365.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. L. 18.500 000 Casamercato 650.3606 vende (unico indipendente 2000 mq prato servito da acqua luce stalla da Pagaziano in 36 mesi
A.A.A.A.A.A. L. 34.950 000 Casamercato 650.3606 vende nel Canavese casetta indipendente ristrutturata terreno giardino. Pagamento rateale 5 anni.
A.A.A. CANALESE 838.944 vende casetta sul lungolago con giardino cintura Torino, posizione molto splendida.

A. CHIVASSO
Il Parlo immobiliare S.p.A. vende a L. 12 milioni 800 mila rustico servizi 06 prezzi bassissimi pagamento rateale servizi in regola. Tel. 850.936 - 858.363.

A. LIRE 12 500 000 vendo in Valle Po rustico di 7 vani da ristrutturare comodo a negozi. Tel. 0121 21 017.
A. VESTIGNE (Carignano) 35 km Torino vendo casetta ottime condizioni da abitare acqua luce cortile giardino L. 8 milioni 600 mila. Tel. 0175 926 648.
A Envie vendo in ottima posizione rustico abitabile indipendente acqua luce terreno, L. 21 milioni 000 mila. Telefonare 0175 926.431.
ACQUISTO casena villetta o rustico indipendente Torino pagando in contanti. Tel. 699 842
AFFARONE Riviera Adriatica vendiamo 39 milioni 600 mila appartamenti nuovi 2 camere letto, soggiorno. Agenzia Rubino Lido Adriano (Ra) tel. 0544 494.930 anche festivi. Richiedeteci prospetti.
AGENZIA Canale Mare vende 100 mt mare stupendo arredato ingresso camere cucina 2 bagni balconi. Tel. 0182 66 817.
ALBENGA con L. 20 milioni metà di civile del vostro alloggio. 0 cedesi muro a giugno. Tel. 0182 538 66.
AVIGLIANA, unpiano vendo nel villaggio Salvaria, vendo o scambio con tutto il resto di due rustici con fienile. Metratura di prima scelta. Prezzo interessante. Mutuo, disponibili pertinenze. Telefonare 908 873 - 931.1995.
BARDONECCHIA Les Arnaud vendiamo ... indipendente ristrutturata a partire da L. 75 milioni. Tel. (0122) 99 713.

BARDONECCHIA vendiamo mono-bi-trilocali zona vicino Colomion o Campo Smith possibilità ospitalità presso nostre ville. Telefonare 0122 99 715.
BORGHETTO S. Spirito 50 mt dal mare camera letto angolo cottura L. 58 milioni Tel. 0182 671.050
BORGO San Dalmazzo (15 km da Limone o Entracque) vendo bilocali prossi subito da L. 20 milioni più mutuo Telefonare 011 309 5878.
CASA caratteristica stupo terrazzo coperto 8 vani piastrino completo impianto scarico Valvarina (vendita vendo tel. 0173 793 45 ore pasti.

CASA
Rustico abitabile indipendente cortile vendo L. 19 abitanti più 18 milioni mutuo. Telefonare 0124 31.833.

CASAMERCATO A 011 650.3606 cerca per propria clientela negozi, caserme, cascine, bars, ville in ogni zona. Professionalità Agente abilitato contrattuale.
CASAMERCATO A 650 36 06 vendo rustico, balconi, cascina, villa, campagne montagna, mare. Varie scelte, mutui.
CASCINOTTA Settimo/Leinì vicino autostrada 11 vani sopra legnaia terreno e pozzo mq 1? mila L. 150 milioni. Telefonare 0121 51.456.
CASCINOTTA libera 10 000 mq terreno e cortile pagno stalla sterile vendo vicinanze Cavour Bobbio vendo: Telefonare 0121 71.372.

CASETTA posti 6+4 letti ampio terreno cortile comodità negozi scuole bus 5+8 32 milioni. Telefonare 011 974 430
CASETTA Torre Pellice collinare da ristrutturare 7 vani terreno posizione panoramica vendo L. 26 milioni. Tel. 0121 21.456
CASTAGNOLE Lanze lasciona Canali rustico ristrutturato 4 camere pagno box doppio servizio cortile fruttelo giardinetto circa 1400 mq L. 40 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 856.75.
CONTAZZONE pelle casa indipendente rustico con giardino ampia cucina cucina 4 camere 2 servizi box cantina orto e giardino circa L. 70 milioni 900 mila vendo. Tel 0141 856.75.
COSTRUTTORE vende direttamente Santa Stella del Castro Scalea Calabria alloggi 100 mt mare mono bi tri locali completi dotati pagati da L. 14 milioni 800 mila mutuo. Bancario compreso. Consegna 1° lotto giugno 83 2° lotto giugno 84 proprio eventuale arredamento chiavi in mano a prezzo agevolato rimborso spese viaggio in caso di acquisto Per informazioni Torino 351.093 Milano 200 679
CRODO di Piedimulera 3 monolocali arredati vicino impianti con posto auto coperto da L. 40 milioni. Cedesi Pensione vende. Tel. 0121 22.851
GIAVENO immobiliare Passoncumatolli Italia vende villa alloggi case rustiche acquisto vendite. Tel. 631.7067 pomeriggio.
GIAVENO sulla strada per l'Agnel vendesi villetta indipendente completamente ristrutta. Terrazzerina, tel. 936.878 - 901.1985.

GIAVENO Valsangone immediate via Palestrina 29 tel. 937.6027 scorre tutti i pomeriggi sabato e domenica tutti i giorni visite i vostri immobili per acquisto e vendita in zona.
IBLA di Ekla tenuta agraria di Campo vendo appartamenti nuovi. Telefonare 011 893.0372.
LIBERO Porto Maurizio Borgo Marina, 4 camere viste mare. Pagamento lungo. Tel. immobiliare/geom 011 549 761
LIBERO Ulzio strada 2 camere cucinetta bagno box posto. Facilitazioni di pagamento. Tel. immobiliare ore 548.741.
LOANO Soldano vendo in via 3 camere cucina servizi balconata box giardino L. 95 milioni. Tel. 0182 970 388.
LOANO vendo in villetta 3 camere servizi terreno giardinetto. Telefonare 019 668.490.

ONCINO
in Pesarina e Calabria stabile con alloggi da L. 13 milioni. Tel. 0121 72.404 Oncino, piazza Roma, sabato e domenica.

PIETRA Ligure colline privato vende piccolo appartamento vista panoramica box terreno. Telefonare 019 646.932
PIETRA Ligure vendesi rustico con concessione edilizia per ristrutturazione di 10 alloggi più 3 mila mq terreno vista mare. Tel. 019 601.693 - 602.184.
PIETRA Ligure via Piave vendo 2 camere cucinino servizi balcone soleggiato L. 120 milioni. Tel. 0182 970.388
PINEROLO centro storico immobili di epoca su tre piani libera da inquilini da L. 35 milioni. Cabasi Palermo vendo Tel. 0121 22.851.

PIOSSASCO centro via Pinerolo stabile 3 vani cucinino bagno box. Cabasi Pinerolo vende, tel 0121 27.851.
PRIVATO vende camerini chalet panoramico con terreno-ingresso con posto giardino piante tappeto due garage cortile 5. Secondo di Pinerolo Tel 544 584 ore ufficio.
PRIVATO vende Sanremo via Dante: camera tinello cucinino bagno, L. 65 milioni 350 mila trattabili. Tel. 636 350 ore 14-18.
PRIVATO vende costruenda villetta in comune di Chiusano-Settime. Telefonare 0141 59.143
PRIVATO vende casa nel concentrico del comune di Cortiglione (Asti) con appezzamento di terreno agricolo. Telefonare 0141 59.854.

PROGETTI
per box vicino a TS km Torino con urbanizzazione paghi la vendo a prezzo da concordare. Tel. 0124 31.833.

S. FRANCESCO al Campo palazzina di casa signorili 3 camere 2 bagni box posto giardino mq comune. Tel. 930.0275.
S. GIACOMO Pinerolo (Cn) mq 40 box manobrabile vista incantevole 36 milioni mutuo mutuo. Tel. 0174 327.175 Cantalupa.
S. MAURIZIO Canavese alloggi nuovi riscaldamento autonomo in piccola palazzina 1/2 camera soggiorno cucina 1/2 bagni da L. 36 milioni mutuo Tel. 920 0275.
SAMPEYRE vendo alloggio completamente arredato garage comodo impianti ed piazza indipendente. Tel 0121 71.274.
SARDEGNA Portisco privato vende appartamento nuovo. 2 camere luminose e servizi, sul mare. Tel 011 042 8801.

SAUZE D'OULX
località Richemont
(prolungamento Lungostrada Ovest)
ottima esposizione
soleggiata e panoramica a tre passi dalla pista.
Personale in loco
sabato e domenica.
MAIORA 011 766.625

SESTRIERE alloggi nuova condominio Klein Fis prestigiosa posizione lusso Sud-Ovest vista splendida giardino vendesi Scrivere «Pubblicompass 5409 — 10100 Torino.
SESTRIERE Champlas du Col vendiamo in Grange villetta appartamento più giardino accesso da fronte per informazioni tel. 0122 93 715 pasti.

VILLA
Bennecasella Serralto: 2 camere, salone con camino, cucinotto, 2 servizi, ampio giardino, garage per due auto L. 150 milioni trattabili. Telefonare 0173 79.7 (l.).

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borgosesia linea alloggio completo soleggiato vicino mare negozi zona tranquilla. Tel. 011 383 264 dopo le 13
AL mare affittiamo appartamenti vicinissimi spiaggia anche quindicinalmente. Mazzi Valverde Cesenatico. Tel. 0547 84 645 85 213
AL mare affittiamo appartamenti e villa a partire da L. 80 mila settimanali pressi Cesenatico nella pineta di Ravenna. Richiedete catalogo illustrato a Viaggi Generali, via Angiolieri 9 - Ravenna, tel. 0544 30.105 (sei linee).
CALABRIA mare villaggio Volvera affittasi vendesi anche settimanalmente mensilmente. (0902) 31 084.
CERVIA affittasi alloggi ammobiliati per vacanze estive. Prezzi speciali stelle maggio Tel. 0163 60 400
CERVIA Pinarella vicino Marittima terme affittiamo anche settimanalmente appartamenti villette sul mare luglio agosto giugno settembre 60% sconto. 0544 971 245 Agenzia Garden viale Venezia 20 Cervia Arcova lastre.
CERVIA al mare Lido Adriano Ravenna mese affittiamo confortevoli appartamenti e villette. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 494 366.
RAPALLO affittasi da aprile 2 camere cucina servizi 4 posti letto semicentrale parcheggio garantito. Tel 723 301.
S. LORENZO Mare affitto mese luglio agosto settembre 2 camere giardino 8 posti letto. Tel. 011 375 950 - 0183 91 242.
SANREMO Calandra affittasi settimane appartamenti arredati-condizionati Residence piscine vicino mare Telefonare 035 811.825 - 410 401.
SARDEGNA in campeggio sul mare affitto bungalow tendotti piazzole per roulottes scrivere Camping Cristina 09037 Pistamone Solgo (SS). Tel. (079) 20.357.

47 Alberghi, pensioni

A Marina Romea (RA) Hotel Mediterraneo Lido Savio Hotel Toscana a partire sul mare piscina tanto maggio stagione servizi. Telefono o scrivete condizioni settembre 10 anni gratuito camera genitori pensione completa da 25 mila completo ombrellone sdraio Richiedete catalogo. Viaggi generali Ravenna Tel. 0544 33 166
ALASSIO Hotel Diadema via della Palma tel 0182 45 148 camera con servizi gestione familiare maggio settembre 20 000 tutto.
ALASSIO pensione La Pineta 0182 424,16 molto tranquilla incantevole. Sino al 27 marzo L. 14 mila complessive.
ANCIO Marina pensione Mary nuova gestione 300 m mare giardino parcheggio condizione familiare marzo 17 000 aprile maggio 18 000-18 500. Telefonare 0183 45 500 - 46.134.
FINALE Ligure pensione Alba Serena. Telefono 019 692.352 cucina casalinga tranquillissima 250 mt mare 15-500 parcheggio comodo.
LAVAGNA Liguria pensione Panorama camere con servizi vista mare menù a scelta da 9 000. Tel. 0185 49 009.
PIETRA Ligure pensione Anita (019) 645.182 sul mare tranquilla familiare. Inverno 16.500 riscaldamento compreso.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini consumatori Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.674 - 538.887.

50 Smarrimenti

CERCASI orecchietta di peluche molto amata e importante smarrita a 1942 zona Centro Nord. Tel. 011 838 739.
SMARRITO cane lupo maschio, il 25-2-83 zona Parella Mirafiori. Telefonare 011 799 463 ore pasti.
SMARRITO Tenerissimo cane femmina zona Ermo Palonto taglia media. Telefonare 681.0067.

51 Occasioni

ASTE: volesi vendere oggetti nuovi ed usati e beni perduti? C'è Tele Piemonte via Monzanico 18 - Torino, telefoni 011 485.336 - 482.892.
MERCATINO dei Mobili usati soggiorno camere letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 296 940 dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. CHIRELLERIA cercano ora presso mercato grandi pezzi rompiti. Corso Racconigi 181, tel. 534 632.
A.A.A.A. COMPERAMO argenteria preziosa grossa quantità vecchia antica valutazione gratuita. Tel. 818.527 via Maestra 87.
ACQUISTO antiche e moderne 800 Bertoldo Liberty oggetti vari argentoteria compresi in stoppe grosse. Tel 780 993.

ACQUISTO ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Alessandria 47, 858.0581 ore negozio.

ASTROLOGIA carbonemia medium vedovi vostri problemi in numero tremila danno soglie risolverlo dalle associate. Tel. 749 5833
AVVANI tutto sfizio e marmoreali artigianali massimo contatti personali anche per uso quotidiano corso Taranto tel. 729 012.
MAGIA alcuna amore lavoro fortuna vostri problemi soluzione certa e rapida. Tel. 839 301, via Monginevro 43.
MAGIA «Circe» veggente carismatica risolverà consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare lo persone amate lontane e, pentacoli problemi. Tel. 806 6773 solo sonte, via Madama 10 - Torino
PETTI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta artigianali vendita in fabbrica via Sarpi 15 tel. 748.5134.
VENDO moto... moderno ... via Orvio 2 ...

La Provincia punterà sul turismo alternativo

Con lo sci escursionismo lontano dalla pazza folla

Illustrati in un opuscolo gli itinerari per chi vuole riscoprire la pace dei monti - Previsti anche gli accompagnatori

Secco in spalla e passo deciso: il fondista solitario va alla scoperta dei silenzi sulla montagna

La Provincia di Torino ha scelto di battere la pista del turismo invernale per le sue montagne: basta con gli impianti di risalita pesti, e caso, in troppi centri, basta con le piste affollate, basta con le code ed il chiasso. Lo sci non è soltanto «discesa»: è diventato ormai più «fondo» ed «escursionismo». Mentre tante località, mode e no, sono in crisi, decine di piccoli hanno scoperto che la neve non è soltanto uno strato soffice per scendere, ma un mezzo per andare alla ricerca di nuovi paesaggi, sensazioni diverse, nei silenzi dei boschi di larici o sulle pendici dei monti.

Lo sviluppo, improvviso quanto veloce, dello «sci-fondo», divenuto ormai di moda, ha generato un ritorno allo «sci-escursionismo», disciplina praticata negli anni a cavallo della guerra. E l'amministrazione provinciale, con gli assessorati al Turismo e alla montagna, ha scelto di sostenere questa attività, impegnandosi, con le Comunità montane, a studiare una serie di 10 itinerari, sparsi nelle varie vallate.

E' nato così un opuscolo, presentato ieri, che può essere utile a chi si vuol dedicare a questa disciplina sportiva. Ha detto il presidente Maccari: «*E' un'iniziativa che si apre su un arco di attività che intendono coinvolgere gli elementi più attivi delle popolazioni montane per la valorizzazione economica di un patrimonio che si chiama "bacino delle Alpi"*».

Ha aggiunto l'assessore Orotta: «*La nostra Provincia è riuscita a riunire gli enti interessati (Cai, Soccorso alpino, Comunità montane, Grande traversata delle Alpi) per fare insieme un'iniziativa che è unica in Italia*». «*La promozione è uno dei nostri compiti — ha detto l'assessore Longo — e questo è un primo passo verso uno sviluppo turistico alternativo*». Agli itinerari è un'organizzazione che può fornire eventuali accompagnatori, sul modello di quanto sta già avvenendo nella vicina Francia.

Nell'opuscolo della Provincia, per ciascun itinerario esiste una geografica con i principali punti di riferimento, una descrizione accurata del percorso e, soprattutto, una serie di consigli sui pericoli che si incontrano (eventualità di cadute di valanghe e slavine).

Il pretore Fornace gli amministratori di omissione di d'ufficio

Forno, per l'azienda troppo rumorosa tutto il Consiglio comunale a giudizio

Con il sindaco consiglieri sono imputati i due legali rappresentanti della Sferam, specializzata in stampaggio - Da tempo gli abitanti protestavano inutilmente

Tutti i diciannove componenti del Consiglio comunale di Forno sono stati rinviati a giudizio dal pretore di Rivarolo, dott. Fornace, per omissione di atti d'ufficio. Assieme a siederanno sul banco imputati anche i legali rappresentanti dell'azienda, la Sferam, in stampaggio a degli ex dipendenti.

Coinvolti nella vicenda sono: il sindaco Gian Carlo Benso, 48 anni, presidente dell'Unità 31; Gian Battista Rolle, 40 anni; Agostino Data, 38 anni; Giovanni Bertotto, 29 anni; Giorgio Viale, 43 anni; Angelo Rostagno, 42 anni; Vanni Nonis, 36 anni; Domenico Mosetto, 62 anni; Gian Battista Milano, 67 anni; Anselmo Milano, 49 anni; Daniele Gusmini, 36 anni; Natale Frood, 55 anni; Luigi Passero, 34 anni; Giandomenico Data, 36 anni; Enrico Colombo, 55 anni, presidente Comunità montana Alto Canavese; Giuseppe Bianco, 48 anni, Maurizio Bertoldo, 47 anni; Giuseppe Benevenuta, 45 anni.

Per la Sferam, gli imputati sono invece Alessandro Martelli, 35 anni, e Carlo Bernano, 40 anni.

L'inchiesta del magistrato riguarda i rumori che la ditta avrebbe provocato con una pesante macchina usata nelle lavorazioni. Erano stati abitanti della zona ad interessare il Comune, stufi anche delle fastidiose vibrazioni.

Il problema naturalmente non è soltanto legato alla Sferam, ma investe per intero lo sviluppo urbanistico di un paese cresciuto insieme alle sue e vicino a loro, creare spazi in grado di limitare il disturbo sola industriale. Così, ai problemi ambientali interni legati al dello stampaggio, si sono aggiunti quelli dei disturbi esterni, dei quali investita proprio l'amministrazione.

Il Consiglio, l'accusa che viene ai suoi esponenti, avrebbe atteso troppo tempo prima di esaminare la questione, tardando nel far cessare il disturbo o comunque nel dotarsi di un regolamento di urbana che disponesse norme per le attività particolarmente L'udienza penale è stata per il 9 marzo.

Un mandato di cattura internazionale emesso dalla Procura, i carabinieri hanno arrestato a Cuorgnè Peter Rubick, 27 anni, ingegnere tedesco che da circa un risiede in Canavese, dove lavora per un'azienda di Rivarolo. Il Rubick già arrestato dicembre perché dalla Procura di «*omesse dichiarazione di fallimento, bancarotta ed appropriazione di contributi*», ma dopo un di giorni era stato Il Rubick, che in Germania dirigente di azienda, si è dichiarato estraneo ad ogni addebito.

Trofarello: sindaco inquisito

Per presunte irregolarità edilizie con un e due funzionari

Nel corso di un'indagine dei carabinieri a Moncalieri nei confronti dei titolari di una discoteca aperta senza le necessarie autorizzazioni e costruita al di fuori delle norme di sicurezza, sono state scoperte presunte irregolarità edilizie.

Il pretore di Moncalieri, dottor Arnaud, ha sette mandati di comparizione nei confronti di alcuni componenti della giunta (pci-psi) di Trofarello: il Alessandro Tomeo (psi); l'assessore al commercio Antonio Spalaro (pci); l'ufficiale sanitario Claudio Bormioli; il capo ufficio urbanistica Silvano Brach Bellia, oltre agli stessi titolari della discoteca: Renato Zullino, 24 anni, Torino, corso Racconigi 212; Walter Zugno, 26 anni, corso Duca d'Aosta 4; Tetto Saja, anni, Palermo, via Cesarenco.

Le responsabilità più pesanti sono ipotizzate per questi ultimi che hanno costruito senza attenersi alle urbanistiche e l'hanno aperto al pubblico regolari licenze. Per il sindaco, invece, l'accusa è di atti d'ufficio. L'assessore al commercio deve rispondere di omesso di potere e ideologico in concessioni amministrative. Per i due tecnici c'è il concorso negli stessi reati. Questo primo gruppo di inquisiti potrebbe allargarsi.

Il pretore Arnaud non si pronuncia, anche se — nonostante il riserbo — «*che ci sono state in questa lagnanze*».

I tutti i carabinieri di Moncalieri, venuti a conoscenza dell'apertura di una nuova discoteca in via Ley 11, a Trofarello, decidono di far luce sulle voci che a proposito della sicurezza del locale. Nella stessa sera dell'inaugurazione, con centinaia di giovani all'ingresso mentre il può ospitare 300 fanno un controllo: scoprire subito che la licenza non è regolare e il locale è sprovvisto di estintori e di porte di sicurezza adeguate.

Un voluminoso dossier finisce in pretura. Il giudice ordina subito la chiusura del locale e il sequestro del fascicolo relativo alla licenza edilizia. Di qui la sorpresa che ha al magistrato di aprire un capitolo dell'inchiesta anche fra gli amministratori comunali che avevano rilasciato la licenza per la costruzione, destinata in un primo tempo a magazzino e successivamente una variante, la sala da ballo.

L'inchiesta giudiziaria ha coinvolto i componenti della giunta di sinistra (pci-psi) di Trofarello, proprio alla vigilia della scadenza elettorale (a maggio per le amministrative.

il Diario di Arthur

CONCORSO «Vuoi giocare con noi giornalista?»

4ª ESTRAZIONE
(per il mese di gennaio)

- La Bianchi è da POLI di Grugliasco.
- I due registratori tascabili Sony sono vinti Paola Abrate Racconigi e da Gabriele Coppola di Torino.
- Le cinque tute da ginnastica Kappa Sport sono state vinte da: Balbo di Torino, Alessio Bo di Torino, Maria Chiara Bossi Torino, Fa Tarrone Collegno, Elisabetta Torino.
- Le cinque Kappa Sport state vinte da: Sergio Fassi di Torino, Alberto Viarengo di Novara, Gian Mario Borgonovo Pramosello Chiovenda, Perino di Torino, Alessandro Bruno Rivoli.

L'estrazione per il mese di sarà effettuata ai primi aprile.

LA STAMPA

pellicceria durando
Via Roma 77, Torino
ESCLUSIVISTA FENDI

Auto e camion bloccati per ore

Statale del Fréjus ancora un incidente

Un'autobotte ferma per guasto s'è messa in moto da sola bloccando i tornanti di Serre La Voute

Il traffico delle auto sulla statale del Fréjus ieri mattina è rimasto interrotto per circa un'ora in seguito al rovesciamento di un'autobotte di carburante di proprietà di un torinese di Serre La Voute, presso Bardonecchia. I mezzi pesanti sono rimasti bloccati per oltre tre ore.

Erano circa le 8 quando Maurizio Marazzato, 31 anni, di Trebaseleghe (Padova), viaggiava verso il traforo del Fréjus e stava per fermarsi dietro ad altri camion di Serre la Voute per la rottura del motore. Appena è sceso dal mezzo però, il Tir ha cominciato a scendere da solo verso valle e si è schiantato contro un muro ai lati della

L'autista è rimasto illeso, e fortunatamente neppure l'autobotte — che conteneva quintali di — subito Dopo l'intervento della polizia di Susa e di un'autogrù dei vigili del fuoco di la carreggiata stradale è stata liberata verso le 13 ed il traffico è potuto riprendere regolarmente.

Salvatore Olivieri, anni, decoratore, abitante in via Cavassa all. Carmagnola, con moglie e figli, è caduto da una impalcatura mentre tinteggiava un muro. Ha riportato fratture al cranio.

Colti sul fatto gomma

E' record, ha Guinness primati, l'omologazione dipende rapporto di polizia. L'hanno stabilito due ladri che, l'altra notte, in poche ore, hanno rubato 52 ruote dalle auto di varie in Trapani. Sono bloccati all'angolo con via Orti da una «volante» mentre, sfiniti dal lavoraccio, si accingevano a prelevare l'«84» trofeo.

«Chi troppo vuole nulla stringe» hanno spiegato gli agenti ai ladri, Domenico Mililica, anni, strada del Cascinotto 37, e Arcangelo Bottiglieri, anni, via Mongineyro 11. Per amanti Lotta, visto si parla ruote, per il prossimo giocata proponiamo: (il pneumatico fatale), (il quartiere), (la tante decisive).

In via Ventimiglia, disinnescata dagli artificieri

Durante gli scavi della scuola è affiorata una bomba d'aereo

Il residuato bellico, 50 chili, di marca inglese, portato alla luce da una ruspa - Difficile intervento degli specialisti dell'esercito

prima delle 10 ieri, dopo una giornata di lavoro, gli esperti della sezione esplosivi del 1° Comando territoriale della Regione nord-ovest hanno disattivato una bomba inglese da aereo peso di libbre (circa 50 chilogrammi), trovata l'altra mattina a tre metri sottoterra in via Ventimiglia angolo via Valenza durante gli scavi per la costruzione di una scuola media.

A quarant'anni di distanza il residuato bellico, sganciato alleati durante i bombardamenti su Torino (in particolare sullo stabilimento Fiat del Lingotto), è riaffiorato in ottimo stato di sione giovedì mattina. E' stata la ruspa azionata da un operaio a portarlo alla luce. La polizia, intervenuta i suoi artificieri, ha preferito lasciare l'ordigno in sul posto fino all'arrivo di Alessandria.

Così, ieri mattina, il colonnello Giorgio Fiocco, primo artificiere militare, e cinque sono arrivati da Alessandria e, mentre i vigili sorvegliavano la zona (via è rimasta per tutto il giorno chiusa al traffico), hanno cominciato le difficili operazioni di rendere innocuo l'ordigno; la bomba aveva le due spolette contorte, e c'era il pericolo che, nell'urto con il suolo (un quell'urto c'è sempre stato il deposito dei pullman Atm), si fosse troncata all'interno.

Gli artificieri bucano una l'acido l'involucro dell'ordigno

Un procedimento idrochimico gli artificieri del col. Fiocco hanno prima corroso con acido nitrico il metallo e poi, usando vapore, hanno isolato il tritolo, facendo quindi brillare le due spolette.

Sarebbero destinate al Gran Paradiso

Non tutti d'accordo sulle linci reintrodotte

La commissione scientifica è favorevole alla loro reintroduzione, ma qualche consigliere d'oppone

La Commissione scientifica del Parco del Gran Paradiso, presieduta dal prof. Biocca di Roma, ha dato parere favorevole alla reintroduzione della lince. Sarà un intervento naturalistico unico in Italia, perché dall'inizio del secolo che questo felino è scomparso dalle nostre Alpi.

Le che verranno immesse nel Gran Paradiso provengono dalla Romania; fanno parte di uno di stambecchi per gatti cervoni, lontre, daini, mufloni, linci, ecc.

L'immissione della lince ha uno scopo equilibratore nel Parco: questo carnivoro potrà cacciare camosci e stambecchi, operando una selezione naturale. Alcuni esemplari vennero introdotti due esemplari, ma scomparvero presto, probabilmente vittime trappole dei bracconieri.

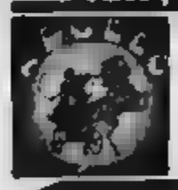
Ma dovrà essere il consiglio dell'Ente a deliberare questa operazione, che il presidente architetto Mario Deorsola ha definito «*culturale e scientifica*». Tuttavia sembra che non tutti i consiglieri del Gran Paradiso siano convinti di procedere al più presto, specie alcuni valdostani che vorrebbero inserire il problema alimentare in un discorso globale di approvazione del piano regolatore naturalistico, che dovrà gestire il territorio del Parco.

Paziente Avviso

Procura di Ivrea in una comunicazione giudiziaria al dottor Alessandro Zauner, di Bollengo, ipotizzando suoi confronti il reato di omicidio colposo per la della Commerciale di Ivrea, ragionier Calcante, 54 anni, deceduto per un edema polmonare da infarto cardio- mentre si sottoponeva a un piccolo intervento per l'estrazione di un dente. Il medico gli somministrò una piccola di analgesico per alleviare il dolore. Ad estrazione conclusa, il ragionier Calcante fu colto da malore.

Il magistrato ha disposto ieri mattina l'esame necroscopico sulla salma del dirigente bancario per stabilire causa L'esame è stato eseguito dal professor Fornari.

IN TUTTE LE EDICOLE TORINO è uscito il numero di marzo di
CONTROCAMPO
con un inserto speciale sulla "POESIA"
Inoltre: musica, teatro, cinema, dal vivo

MATTEL ELECTRONICS
INTELLIVISION
Intelligent Television
ACTIVISION
ATARI

INTELLIVISION TELEGIOCO VC 4000
CENTRO GIOCO
via Cernaia 25, tel. 541.778
GAMES CENTRE
via B. Galliari 4, tel. 659.869
TORINO
IMAGIC

CAROSELLO
MAGAZZINI
Via Berlola, 15 - Via Gorizia, 52 - Via Genova 81
grandiosa BIANCO
con PROMOZIONALE
con SCONTO 5% su tutti gli articoli
Biancheria per la casa - Tendaggi
MAGLIERIA - BIANCHERIA INTIMA

SUZUKI

concessionario
MOTO GRADABOSCO
Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

«Pinerolium»

Nella sala di rappresentanza del Comune di Pinerolo oggi, ore 16,30, il presidente della Pro Loco, avv. Mario Pignatelli, consegnerà il premio «Pinerolium 1982» alla ditta Alasia, industria grafica, e all'ingegner Annovati e figli.

Federalisti

Si svolge oggi, ore 14,30, via Schina 26, il 17° Congresso del Movimento federalista: l'ordine del giorno la relazione politica del segretario uscente, il dell'attività sezionale, il rinnovo delle cariche.

Farmacisti cattolici

Hanno organizzato ore 21, nella di Lorenzo, una messa in suffragio dei colleghi Maria Luisa Chierici e Roberto Pepino, morti nell'incendio del cinema Statuto.

Risparmi energetici

L'associazione periti industriali ha organizzato oggi (inizio ore 9) via Panti 17, il convegno «*Risparmi energetici, mediante isolamenti termici*».

Zanone a Torino

temi di attualità politica, e sui problemi economici ed amministrativi nel Canavese, l'on. Zanone interviene oggi (ore 17,30) nella «Generale Perotti» di via Martorelli 61 a stasera (ore 21) in via S. Francesco a Caluso.

Servizio Braille

inaugurato stamane, ore 10, al Centro elaborazione dati di corso U. Sovietica 218, il servizio per non vedenti che riproduce, grazie apparecchiature avanzate, i testi in Braille.

Emofilia

Si svolge oggi (inizio 9,45), Unità 22, il 5° Congresso regionale sui problemi clinici e sociali dell'emofilia organizzato dall'associazione piemontese emofilici.

Metrò a Torino

Tavola rotonda oggi, ore 15, all'hotel Ambasciatori, sul tema: «*Metropolitana a Torino: sogno o realtà?*». Presiede l'on. Gian Aldo Arnaud.

Lavoro invalidi

Stamane, ore 9, via Bertola 34, gli invalidi si riuniscono in assemblea per impedire l'attuazione dell'art. 9 del decreto presidenziale del 29 gennaio '82 che «*di fatto mette in pericolo il collocamento obbligatorio degli invalidi*».

Senato delle Regioni

Convegno «*Senato delle Regioni: un contributo di dibattito sulla riforma delle istituzioni in Italia*», stamane, ore 9, a Palazzo Lascaris, via Alfieri 16.

Serata musicale

Al cinema di Condove stasera, ore 21, il «Gruppo 32» terrà una serata fotografica a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Le filarmoniche

Prende il via stasera, ore 21, teatro comunale di Valperga, una rassegna di concerti delle filarmoniche dell'Alto vese. Le prime ad esibirsi saranno quelle di Cuorgnè e Forno. Nei sabati locchera di se, Valperga, Prascorsano, Rivara e Canischio.

Teatro a Bussoleno

Presso il teatro «Don Bosco» di Bussoleno stasera, ore 21, il «Gruppo Teatro Insieme» di Susa presenta «Il Tartufo» di Molière.

Carnevale a Argentera

Appendice carnevalesca nella popolosa frazione di Rivarolo, Argentera. Stasera, ore 20,30, presentazione della Regina del Cusater, impersonati rispettivamente da Luigi Redano, 41 anni, e Marina Leone, anni. Domani pomeriggio, sfilata dei carri allegorici e cominciare dalle ore 14,30.

Rinnovo presidente

Corrado Ligari è nominato presidente interim Filarmonica rivarolese: in sostituzione del dimissionario Cribaldi.

Ogliarico

Suggestiva rievocazione stasera, ore ad Ogliarico davanti alla torre del Ricetto. Tutto il paese sarà in piazza per seguire la battaglia fra le truppe di Ibleto di Challant e del conte di Canonato.

Pittori a Chivasso

Anche quest'anno è organizzata a Chivasso presso la saletta d'arte «L'Artista» la ormai tradizionale «Rassegna di pittori piemontesi del Trentuno artisti partecipanti con una opera altamente selezionata. La verrà inaugurata domani e aperta fino alla fine del mese.

Giorno per giorno

(ore 17,30) nella «Generale Perotti» di via Martorelli 61 a stasera (ore 21) in via S. Francesco a Caluso.

Servizio Braille

inaugurato stamane, ore 10, al Centro elaborazione dati di corso U. Sovietica 218, il servizio per non vedenti che riproduce, grazie apparecchiature avanzate, i testi in Braille.

Emofilia

Si svolge oggi (inizio 9,45), Unità 22, il 5° Congresso regionale sui problemi clinici e sociali dell'emofilia organizzato dall'associazione piemontese emofilici.

Metrò a Torino

Tavola rotonda oggi, ore 15, all'hotel Ambasciatori, sul tema: «*Metropolitana a Torino: sogno o realtà?*». Presiede l'on. Gian Aldo Arnaud.

Lavoro invalidi

Stamane, ore 9, via Bertola 34, gli invalidi si riuniscono in assemblea per impedire l'attuazione dell'art. 9 del decreto presidenziale del 29 gennaio '82 che «*di fatto mette in pericolo il collocamento obbligatorio degli invalidi*».

Senato delle Regioni

Convegno «*Senato delle Regioni: un contributo di dibattito sulla riforma delle istituzioni in Italia*», stamane, ore 9, a Palazzo Lascaris, via Alfieri 16.

Serata musicale

Al cinema di Condove stasera, ore 21, il «Gruppo 32» terrà una serata fotografica a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Le filarmoniche

Prende il via stasera, ore 21, teatro comunale di Valperga, una rassegna di concerti delle filarmoniche dell'Alto vese. Le prime ad esibirsi saranno quelle di Cuorgnè e Forno. Nei sabati locchera di se, Valperga, Prascorsano, Rivara e Canischio.

Teatro a Bussoleno

Presso il teatro «Don Bosco» di Bussoleno stasera, ore 21, il «Gruppo Teatro Insieme» di Susa presenta «Il Tartufo» di Molière.

Tutte insieme alla festa delle donne

S'iniziano oggi manifestazioni e dibattiti per la giornata dell'8

L'8 marzo è la della donna ed è anche una giornata di riflessione per tutte le donne sulla condizione nella famiglia, nel lavoro, nella Spesso, una riflessione amara, come è lo scoprire, dopo anno, che molti problemi femminili non sono ancora stati risolti.

delle donne di Torino per questa giornata ha organizzato una 14,30, partenza da piazza e termine in piazza Carignano, una manifestazione unitaria chiamando tutte le donne a intervenire. Tre i temi sottolineati dall'Udi, intercategoriale donne Cgil, Cisl, Uil, collettivi della della donna: «*La lotta contro la violenza sessuale; i decreti del governo; l'accordo sul costo del lavoro.*»

Il Cif, Centro italiano femminile, ha promosso una manifestazione al Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso oggi, alle ore 15 su «*Le donne per una solidarietà*», parlerà l'on. Maria Luisa Cassanmagnago, vicepresidente del Parlamento europeo.

La Cooperativa De Amicis lo slogan «*Donna, 17 marzo è la tua festa*», invita al dibattito su «La donna oggi in Italia» che si svolgerà oggi, ore 15, corso Cassia 194/a. Interverranno Vetrino (pri), Nicoletta Casiraghi (pli), e le parlamentari Maria Magnani (psi), Anna Vietti (dc), Molineri (pci). Proiezione una serata con festa e orchestra.

Anche l'Unione italiana Sport popolare festeggerà la giornata della con una serie di incontri sportivi e dibattiti, all'insegna di «*8 marzo sport*». Oggi, ore 17,30, presso la palestra Cus-Torino, via Braccini 1, si svolgerà l'incontro per il campionato di pallavolo, serie B femminile, Cus Torino-Ginnastica Genova. ore 16, alla palestra Yoshin Ryu Crescentio, lungo Dora Colletta 33, avrà luogo una esibizione femminile arti marziali particolarmente spettacolare.

Altre iniziative e manifestazioni si svolgeranno in cintura. L'assessorato alla cultura del comune di Nichelino ha organizzato per domani con l'Udi, ore 15, auditorio della scuola Manzoni, uno spettacolo del gruppo Astrolabio.

A Grugliasco, a cura del Comune e del antifascista, domenica, ore 15,30, a Villa Gay di Quarti, conferenza sul tema «*Lotta delle donne nella Resistenza*». Parteciperanno l'avv. Giuditti Berra. Il sindaco e il presidente dell'Anpi Giuseppe

Per Moncalieri nuovo capitano

Festa, ieri nella caserma dei carabinieri di Moncalieri. Il comandante la compagnia, capitano Giambattista Giacchero, trasferito al comando generale di Roma dopo quattro anni di servizio a Moncalieri, ha voluto incontrare per il commiato tutti i militari della compagnia, le autorità, i carabinieri in congedo del territorio e amici. E' intervenuto anche, come di Moncalieri, il ministro della Sanità, Renato Altissimo. Il capitano Giacchero sarà sostituito dal capitano Mauro Tornatore.

PIANOFORTI A NOLO
lire 30.000 mensili
AMPIA
Tel. 544.651
RISTAGNO

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTÀ CERTO ASSEGNATO
Corso Vittorio Emanuele, 187
Telefoni 511.824 -

Istituto tecnico paritetico
ATHENÆUM
geometri - ragionieri
Via Varaita 3 via
TORINO - Tel. 635.987

LE ATTIVITA' TORINESI DEL CLUB ALPINO

Da 120 anni col Cai

Quando il Club Alpino Italiano venne fondato, il 23 ottobre del 1863, nel corso di una riunione di tre ore in una sala del Castello del Valentino (c'è ancora una lapide, sul posto, a ricordo dell'avvenimento), i suoi soci, circa [illegible] una quota d'iscrizione di venti lire a testa. Il primo presidente fu il barone Ferdinando Perrone di San Martino, e nel consiglio direttivo c'era anche Quintino Sella, quello dell'«economia fino all'osso».

A quei tempi in montagna si andavano solo i ricchi, e gli inglesi. La gente comune li considerava degli originali, un po' matti. Centoventi anni dopo, il Cai è molto cambiato. Ha duecentomila soci in tutta Italia, 8000 nella sola Torino. A quell'unica sede torinese se ne sono aggiunte tante altre.

«Ma abbiamo conservato lo spirito dei padri fondatori — spiega il vicepresidente Giovanni Gay *— nel modo di accostarsi alla montagna: con amore, e con rispetto».* La «sezione di Torino» è una delle due «anime» del Cai cittadino: l'altra è la «sezione Uget», nata da una scissione nel dopoguerra. *«Ma al contrario di quanto avviene di solito in questi casi — si affretta a precisare Gay — i rapporti con i "fratelli separati" sono decisamente buoni».*

A Torino l'alpinismo è di casa, e il Cai si prodiga per offrire agli appassionati di montagna tutte le strutture e i servizi per rendere l'escursionismo alpino, semplice passeggiata alla scalata di grande impegno, più sicuro e stimolante.

Organizza corsi di alpinismo, sci alpinismo, fondo, ginnastica pre-sciistica, oltre a gite sociali, rally sci-alpinistici, [illegible] alpini; gestisce 34 rifugi e bivacchi sezionali, il Museo e la Biblioteca nazionale della montagna, la sede estiva al Monte Cappuccini e quella invernale di via [illegible] 1; pubblica infine un bollettino trimestrale («Monti e Valli») e un [illegible] («Scarpone»).

g. fer.

INCONTRO CON L'ATTRICE, A TORINO INSIEME A GABER

Melato: non sono arrivata ho ancora molto da fare

Mariangela Melato, impegnata all'Alfieri fino a domani nelle repliche di Il caso di Alessandro e Maria *con Giorgio Gaber, è una delle poche che lavorano contemporaneamente in cinema (Il buon soldato, per citare l'ultimo film) ed in teatro. «Da noi — dice una quella [illegible] timbro inconfondibile — è una rarità. Il fatto di dividersi tra set e palcoscenico: in tutto il mondo i veri attori passano da un tipo di spettacolo all'altro [illegible] scomporsi più di tanto».*

Attrice completa, [illegible] brava e [illegible] modesta. «Non credo ai geni incompresi — spiega — il successo si merita solo se si è convinti di quello che si fa». E' [illegible] in America per un film. Ho fine, forse ci farà a maggio per un altro film di [illegible] non so proprio nulla. Per quest'impegno [illegible] detto no a Coasman che la voleva nel ruolo di lady Macbeth. «Sarei stata disponibile per la

Mariangela Melato all'Alfieri

stagione estiva — racconta l'attrice — in seguito è stata prevista una serie di recite invernali; insomma, a malincuore ho dovuto rinunciare».

I tanti personaggi a particolarmente legata alla Mara di Caro Michele *uno sfortunato film di Mario Monicelli. «Sono [illegible] andrebbe riproposto perché il tratta di un film che è stato capito».*

Sulla scena si cala nei [illegible] Maria, [illegible] nostri giorni, «un personaggio complesso e ricco di sfumature».

Tra gli autori teatrali le piace l'americano Neil Simon, autore di tante commedie brillanti [illegible] «Vorrei che scrivesse una parte apposta per me, mi piace la commedia musicale: sarebbe proprio una bella soddisfazione arrivare a Broadway recitando in inglese».

Ha un notevole fascino personale che va al di là del concetto di bellezza, ma non si sente arrivata. «Mi sento nella condizione di quella che deve ancora fare [illegible]: dentro [illegible] c'è un [illegible] incentivo ad andare avanti».

r. g.

Programma del giorno

Futurama oggi «Metropolis» di Fritz Lang

Ecco il programma di oggi di Futurama, l'iniziativa della Fondazione Agnelli.

Al Teatro Nuovo, dalle 10 alle 23, prosegue la mostra «Il futuro della città e della casa».

La proiezione della multivisione Futurama, una serie di diapositive che ripercorre la storia della tecnologia, si svolgerà la [illegible] 10 alle 10,30 e dalle 11 alle 11,30; il pomeriggio appuntamento alle 17,30 e alle 18.

Alle 18,30 sarà proiettato «Metropolis», di Fritz Lang, girato nel 1926. E' il film descritto come capofila dell'epica fantascientifica. Alle 20,45 seguirà un'altra serie della multivisione Futurama.

«Nel 2000 guerra o pace» di William Menzies (1934) sarà proiettato alle 21,15. Basato sul romanzo «Thing to come» di H. G. Wells descrive con abbondanza di effetti speciali ed ambientazioni maestose, una società utopica del 2036. Tutte le proiezioni si svolgeranno al Teatro Nuovo.

OGGI SU STAMPA SERA

Amate i cani? Sapete distinguere un bassotto da [illegible] alano?

PARTECIPATE AL NUOVO GRANDE CONCORSO

[illegible] PREMI

STAMPA SERA

SAPERE CON 12 ORE DI [illegible]

UN'INIZIATIVA DI «CA' NOSTRA»

Riscoprire Torino

E se provassimo a guardare Torino in orizzontale attraverso le sue strade, cercando di riscoprire alcuni luoghi-valori significativi e simbolici? E' un'idea dell'Associazione «Ca' nostra», che [illegible] semplici [illegible] fini di promozione culturale e turistica. L'anno scorso le prime ancora, dieci anni fa) l'iniziativa era quella di analizzare Torino nei suoi periodi storici. Adesso la proposta è per una riscoperta della città non dietro di noi, ma accanto a noi.

Ogni domenica mattina [illegible] è interessato (non è necessario [illegible] iscritti all'Associazione) si ritrova in un punto prestabilito: [illegible] prima visita, [illegible] si svolgerà domani, [illegible] Lagrange, appuntamento alle [illegible]. I partecipanti si dividono in gruppi, guidati [illegible] insegnanti dell'Accademia di Belle Arti e cominciano l'esplorazione.

Via Lagrange e piazza Castello. Il Risorgimento. Chiese non solo toponomastico, ma storico, religioso, artistico e sociale di Torino. Palazzo Madama, [illegible] subalpino, la basilica di Lorenzo con la [illegible] cupola guariniana della Sindone, il Teatro Regio, [illegible] contrada di Po, gli antichi caffè-cioccolaterie.

Domenica 13 sarà la volta di piazza San Carlo, il [illegible] Torino, con l'adiacente [illegible] Santo Tersio, romana e sabauda, fino alla suggestiva piazza Solferino.

Domenica [illegible] tappa al mercato del Balon: quanta storia, quanta tradizione popolare e religiosa. I primi antichi stabilimenti dell'800 e del 900: le mura, [illegible] spari, le [illegible] ciminiere potrebbero raccontare [illegible] nascita della città operaia.

Infine, domenica [illegible] questa volta l'appuntamento [illegible] nel pomeriggio, alle 14,30) piazza Crimea: le ville e le «signe» della collina. Incontro [illegible] e leggende dei Savoia, con i giardini amati [illegible] pittori e scrittori e poeti, [illegible] antiche osterie, con i monasteri di clausura. [illegible] co-

Ha vinto la voglia di ridere

dia pure con lentezza, si sono [illegible] i sintomi di ripresa degli spettacoli cinematografici torinesi. [illegible] giorni immediatamente successivi alla tremenda sciagura [illegible] Stadio il calo delle [illegible] nei cinema cittadini, specie [illegible] giorni feriali, risultò di oltre il 50 per cento, ora la situazione, piano piano, va migliorando.

[illegible] giorni fa la prima di *Tu mi turbi*, [illegible] al quale il regista-protagonista Benigni confeziona commerciale attrattiva, registrò [illegible] presenze; l'altro ieri un'altra novità di forte richiamo, il *verdetto* con Paul Newman, [illegible] fatto [illegible] al Lux 656 spettatori.

Anche [illegible] frequenze domenicali sono in miglioramento. Dopo la paurosa (e fortemente isolata) flessione di domenica [illegible] febbraio, nella quale gli spettatori complessivi delle 20 sale di prima visione torinesi si ridussero a 6848, la domenica successiva (il 27 lo stesso numero di sale totalizzò 18.436 presenze, quasi 2.000 in più di 8 giorni prima. [illegible] prevede un altro sensibile miglioramento, specie nelle sale che hanno mutato programma, per la giornata festiva.

Come si vede dalla classifica, le preferenze degli spettatori sono andati ai film comici interpretati rispettivamente [illegible] Benigni e da Villaggio.

a. v.

In sette giorni

(spettatori dal 25-2 al 3-3)

1)	Tu mi turbi	6884
2)	Bonnie e Clyde all'italiana	3454
3)	Chi osa vince	3348
4)	Cane e gatto	3344
5)	Ufficiale e gentiluomo	2988
6)	Kaan principe guerriero	2518
7)	Saranno famosi (ried.)	2490
8)	Rambo	2388
9)	Storia di Piera	2240
10)	Un sogno lungo un giorno	2111

Piera? Inquietante

Storia di Piera [illegible] *Marco Ferreri già [illegible] carta [illegible] presenta [illegible] un piatto forte. Forte perché l'autore è sempre nel mirino [illegible] critica, forte perché il pubblico [illegible] trova di fronte ad una [illegible] storia cruda d'immagini [illegible] rappresentazione [illegible] un rapporto familiare fuori della norma. Pronto ad essere amato e stroncato, si è presentato il 6 febbraio sullo schermo dell'Arlecchino come un imputato ad ora, ad [illegible] se di distanza, è possibile [illegible] primo mini-bilancio.*

Quando nel buio della sala [illegible] seguenze tolgono ogni velo sui rapporti ambigui tra padre e figlia e madre e figlia, [illegible] spettatori provano fastidio e svolgono la «fuga», o si [illegible] in'aperta critica. Questo però disturba chi vuole capire.

La sottile psicologia di [illegible] e [illegible] madre sembra poi aver colpito i giovani e soprattutto le donne che in parte si dimostrano più propense del pubblico maschile ad accettare una filosofia [illegible] vita non proprio ortodossa. Quando [illegible] termine della proiezione, la maggioranza degli spettatori sale, si appropriglano i pareri. Chi [illegible] dice offeso e scandalizzato, chi inserviti perché [illegible] ha capito il finale, chi avvilito per la distruzione della poesia dell'amore. [illegible] c'è anche chi ha l'occhio lucido ed è commosso.

f. d. l.

A cavallo con passione

Torna l'equitazione a Pinerolo: dopo il luminghiero successo del trofeo indoor di sette fa ostacoli del [illegible] scorso, la Regione militare Nord Ovest farà nuovamente gli onori di casa a cavalieri e amazzoni piemontesi domani nello stupendo maneggio [illegible] perto [illegible] «Cavalleriza Capriffi», [illegible] impianto unico in [illegible] che dopo [illegible] periodo [illegible] «dimenticatoio» sta [illegible] nascendo un [illegible] giovinezza grazie all'opera [illegible] militari del «Nizza Cavalleria» e delle scuole di veterinaria e di maniscalcia dell'Esercito.

Saranno [illegible] soldati, guidati dal colonnello [illegible] Cusano, appassionato [illegible] fiere. [illegible] assicurare tutti i servizi logistici [illegible] concorso ippico organizzato in collaborazione col Circolo La Perla [illegible] Orbassano.

Per il pubblico, che si prevede numeroso, il [illegible] allestita all'interno della «Capriffi» una tribuna [illegible] dove sarà possibile [illegible] alle prove dei concorrenti, che saranno impegnati [illegible] quattro diversi percorsi.

g. f.

Le canzoni a Expovacanze

Tra le attrattive dell'Expovacanze, che si chiude domani, c'è il [illegible] del [illegible] padiglione. [illegible] di un palcoscenico tutto bianco molto semplice circondato da pianti di manichini, privi di mira da ragazzi di ogni età. Due file di sedie per platea, un microfono e molte idee.

Dice Daniella Porro, presentatrice di programmi radiofonici, qui [illegible] veste di entertainer-organizzatore: «Abbiamo [illegible] qualche problema in seguito alla chiusura di Torino Esposizioni, il prolungamento della manifestazione ci ha costretto a preparare altri programmi per il pubblico.

[illegible] sono svolte [illegible] di moda con [illegible] a [illegible] di rombanti motociclette. [illegible] nuovi talenti musicali [illegible] Willie Sogno e Dhalma, che chiuderà la manifestazione domani dopo il successo ottenuto in settimana, e ancora Bruno Roberti segnace del trasformismo.

[illegible] alle 21 ci sarà l'elezione di [illegible] reginetta di bellezza verrà scelta da una giuria Miss Honda-Ghibor.

g. r.

Jazz e funky a Condove

«La paura della morte. La [illegible] della paura. Ed infine la vita». E' da questi versi di Prevert che a Condove si sono ispirati per aiutare a sconfiggere la paura [illegible] male del secolo: il [illegible] E per questo stasera [illegible] svolgerà uno spettacolo il cui ricavato sarà devoluto [illegible] «Lega italiana per la lotta contro i tumori».

[illegible] manifestazione è stata organizzata dall'Associazione fotocinema «Gruppo 33» nel [illegible] cominciata alle 21. Dall'India all'Africa. [illegible] dinavia a New [illegible] montagna della Val di Susa, ci sarà un viaggio di dispositivo.

Poi ci sarà uno spettacolo musicale. Sono giovani di Condove e Chiusa S. Michele: Fulvio Albano, Nicola Arlotti, Mauro Brando, Giorgio [illegible]no, Flavio Cantore, Piero Del Savio, Massimo Peretti, Luigi Pregnolato, Claudio Vaia, Luca Vinsana, che [illegible] nel complesso «The friends in concert», faranno ascoltare brani di storia della musica: jazz e funky, blues e spiri[illegible]

g. dolf.

LA STAMPA PK publikompass

Il salone LA STAMPA [illegible] Via Roma [illegible]

[illegible] temporaneamente chiuso per lavori di ristrutturazione

per i seguenti servizi

- specchio dei tempi
- abbonamenti
- [illegible] arretrati
- pubblicità publikompass
- poligrafico dello stato
- gazzetta ufficiale

rivolgersi alla sede provvisoria in

GALLERIA SAN FEDERICO 41 (ammezzato)

ORARIO: 9-12,30 / 15-19

SABATO: 9-12,30 solo pubblicità PUBLIKOMPASS

Le televisioni private

Videogruppo

10 — Film Mia sorella Evelina
12,15 Film Made in Italy
14 — Asta antiquariato
16 — Grande Usa
[illegible] Il discorriere
[illegible] Moda alla sopravvivenza
18 — Videomatic
19,30 [illegible] minuti - I regni della neve
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Mia moglie preferisce suo marito con Jack Lemmon e Betty Grable
22,30 Calcio mondiale inglese
23,30 Videomatic
24 — Film della notte

Retequattro

[illegible] Novela Cirenda de [illegible]
10,30 [illegible] dell'amore
12 — Telefilm Special Branch
13 — Cabala al 13
[illegible] Novela Marina
14 — Film Cabala al [illegible]
16 — [illegible] Mammy ta per tre
18,30 Topolino
18,30 Telefilm Le famiglie [illegible] vak
19,30 Telefilm Kaleidoscope
20,30 Telefilm Chips
21,30 [illegible] ordini sono ordini di Franco Giraldi con Monica Vitti, Claudine Auger
23,30 Maurizio Costanzo show
24 — Film I vivi e i morti di Robert Colman con Vincent Price
1,45 Film [illegible] privati

Quarta rete

[illegible]

10,30 Primomercato
13,05 Topolino
13,30 Primomercato
14 — Sceneggiato [illegible] spia dell'imperatore
15,30 Telefilm The [illegible]
16,30 T[illegible]ori
17,30 Il discorriere
18,15 Telefilm La guerra del capitano McGill
19 — Mixage
[illegible] Telefilm Giorno per giorno
20 — Rubrica Retecolore
20,30 Film La bambola di pezza
22,15 Echomondo sport
22,45 L'artista [illegible]
23 — Telefilm The Rockies
0,30 Erotissimo
1 — Film L'ora del sole nero

Telecity

10,30 Telefilm La famiglia Addams
11 — Telenovela Laura
12 — Telefilm La strana coppia
12,30 Cartoni
13,30 Vendita televisiva all'incanto del risparmio
15,10 Telefilm Van der Valk
16,10 Viva, per ragazzi
18 [illegible] Smart, rubrica cinema
19 — Telefilm Bionic Dr
19,56 Telefilm La strana coppia
20,25 Telefilm L'uomo invisibile
21,30 Film Blues di mezzanotte
23 — Telefilm La strana coppia
23,30 Auto antiquariato

Canale 5

8,30 Cartoni
9,20 Film Cinque marines per cento ragazze con Ugo Tognazzi, Virna Lisi
11,30 Basket N.B.A.
13,— Il pranzo è servito, gioco a [illegible]
13,30 Film L'uomo ombra con William Powell, Myrna Loy
15 — Film [illegible] a Roma con Peter Ustinov, [illegible] Dee, John Gavin
17 — [illegible] Ralph [illegible] maggiore
18 — Telefilm Arnold
19 — Telefilm L'albero [illegible] mele
19,30 Flamingo Road
Film Tenera è la [illegible] di Henry King con Jennifer Jones, Jason [illegible] jr., Joan Fontaine
22,30 Gasl
Film La [illegible] famiglia con Totò, Sandra Milo, [illegible] Girardot, Adolfo Celi

GRP

10,15 Telefilm Cuore selvaggio
10,45 Il prezzo della settimana
12,45 Almanacco storico
13 — Telefilm L'ereditiera Missy
[illegible] Telefilm L'Uomo Tigre
14,05 Telefilm [illegible] Misha
14,30 Vivere corre
15 — Vincente e piazzista
18,05 Telefilm L'Uomo Tigre
18,35 Telefilm L'ereditiera Misha
19,30 Telefilm Bonanza
20,30 Film Allenti più vedere di Richard Quine [illegible] Doris Day, Jack Lemmon, Ernie [illegible]
22,30 Calcio
23,30 Rombo (progr. sportivo)
1 — Film Penitenziario femminile per reati sessuali
2,30 Film Geya
4 — Telefilm Cowboy in Africa
5,30 Film Roulette a rotella

Italia 1 (Antenna Nord)

10 — Film Candidato all'omicidio con James Stewart
11,30 Mature canadese
12 — Telefilm Operazione ladro
13 — Ritorno da scuola
14 — Telenovela Gli emigranti
14,50 Telefilm Anni verdi
15,20 Telefilm Angeli volanti
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm Arrivano le [illegible]
19 — Telefilm In casa Lawrence
20 — Telefilm Streghe per amore
20,30 Film Sole rosso con Alain Delon, Ursula Andress, Charles Bronson
22,40 Film [illegible] la giustizia di [illegible] McCarey con Fleischmann, [illegible] Woodward
0,20 Telefilm Cannon
1,10 Telefilm Celalità

[illegible]

11,30 Telefilm
12,30 Cartoni
13,30 Gran hotel
16 — Telefilm [illegible] American style
[illegible] Cartoni
18,30 Telefilm L'ispettore Shary
[illegible] Gool La domenica è [illegible] sio
20 — Telefilm Pravisol [illegible] Lorsyl
20,30 Film E' meraviglioso essere giovani
22,15 Telefilm Selvaggio West
23,15 Film Corpo d'amore con Mercy Farmer
0,45 Film Troppo nudo per vivere

Ursula Andress in «Sole [illegible] Antenna Nord, 20,30

Sesta Rete Indipendente

16 — [illegible]
16 — Film [illegible] vagabondo
17,30 Documentario [illegible] degli animali
[illegible] Film [illegible]
20 — Telefilm Jambo Jones
21 — Film L'uomo di Santa Cruz
22 [illegible] Telefilm Sherlock Holmes
23 — Film Tre adorabili vipere

Videouno

13,25 Film Chi l'ha vista morire?
15 — Film Toccando il paradiso
16,30 Film Il colonnello Gouraud
19,30 Concerto
20,15 Periscopio
20,45 Telefilm Sally Wells
21,10 Film Un bersaglio non ha tasche
23,20 Film Tenebre II [illegible]

Canale 58

14,45 I documentari
[illegible] Telemarket
15,15 [illegible] All'interno senza ritorno
15,45 Pelle al vento
16 — Jutta Robot
16,30 Il pinocchietto
16,55 Top Cat
19,20 Anteprima Piemonte sport [illegible]
20,10 Speciale Gli Spazio Ovest
21 — Film All'alba giunse la [illegible]
22,30 Incontro con l'este

Telesubalpina

15 — Film L'aquila e il topo
16,30 [illegible] il fallibile
17,30 E' di scena
19 — Libri in primo piano
19 — Il giorno del Signore
19,15 Il vantaggio
[illegible] Telefilm Margaroma
20,30 Film Bonanza: due sceriffi
[illegible] — Intervallo
[illegible] Film I tre segreti

Studio [illegible]

10 — Cartoni
11 — Film Il mago di [illegible]
12,45 Canzone oggi
13 — Telefilm Agenzia Interfor
[illegible] — Film Notti maledette
15,45 All'opera
16,15 Film Gli orsi del Pacifico
18,40 Le orbe: un pianeta un futuro
20,10 Telefilm Agenzia Interfor
20,40 Film La donna del peccato
23 — Film Napoli, i cinque della squadra speciale

[illegible] - Rete A

10 — Telefilm La strana coppia
10,30 Film Vita di una contessa viaggiatrice con Ginger Rogers, Barry Nelson, Carol Channing
12 — Telefilm Love Boat
14 — Telefilm La strana coppia
14,30 Telefilm Medical Center
15,30 Film In nome del papa re di Luigi Magni con Nino Manfredi, Carmen Scarpitta
17 — Telefilm La strana coppia
18 — Telefilm F.B.I.
20 — Gioco delle 20
20,30 Film Tre sul divano con Jerry Lewis, Janet Leigh
22,15 Telefilm Sulle strade della California
23,20 Film Poker col diavolo con Michèle Morgan, Gabriele Ferzetti, Pierre Brasseur

Telecupole

10,15 Polvere di stelle (astrologia)
11,30 Le vetrine
13,30 Premiato caffè
15,30 Hockey
16 — Telefilm A tutto amore
18 — Hockey stars
19,20 Boomerang Filippo Reviral
20,40 Telefilm American girls
21,30 Programma musicale
23 — Film Una donna e due pericoli con Claudia [illegible] Piccoli

Nuova Manila

10 — Film Le [illegible] della luna di cristallo
12 — Il Gattopardo (replica)
13 — Telefilm Il ragazzo [illegible]
13,30 Telefilm L'ultimo dei Mohi[illegible]
14 — Telepolis
0,30 Buonanotte con lo strip tease

Tele Malta

13 — Film Una farfalla con le ali insanguinate
14,30 Telefilm Robin Hood
15 — Telefilm Harry O
16 — Telefilm Search
17 — Film Così vinsi la guerra
18,30 Jumbo Jumbo
19,30 Telefilm Robin Hood
20 — Telefilm Harry O
21 — Film Catastrofe
22,30 Telefilm Search
23,30 Telefilm Robin Hood
24 — Parlatemo... (replica)
0,30 Telefilm Robin Hood

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

LISTA SPOSI

imperial INSERITE NELLA VOSTRA LISTA UN INDIMENTICABILE VIAGGIO DI [illegible]

INFORMATEVI all'IMPERIAL VIAGGI [illegible] LECCE 55 - [illegible] D - Tel. 011/748.333

NONE S.S. Sestriere 98-100 (TO) [illegible] (011) 8954453 casa d'oro MOBILI

studio e realizzazione di interni

"QUALCOSA DI NUOVO...ANZI D'ANTICO"

Stoppino MOBILI di Ruozzo Fernando

[illegible] LA SERIETÀ NELL'ARREDAMENTO

Via [illegible] 70 - [illegible]

VENDITA PROMOZIONALE

[illegible]

Soggiorni componibili 4 pezzi + tavolo e 4 sedie	700.000
Soggiorni [illegible]	[illegible]
Soggiorni rustici + tavolo e 6 sedie	[illegible]
Soggiorni classici [illegible]	1.500.000
Camere [illegible]	2.050.000
[illegible] interrotto	2.350.000
Camerette ragazzi a ponte - lung. il rel. + arco persiane	[illegible]
Salotti in pelle	1.500.000
[illegible] matrimoniali	425.000
Cucine componibili in rovere massiccio e pino complete di elettrodomestici	[illegible]

STREPITOSA OFFERTA SALOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE

Musica Laua — Stasera, alle 21, nella chiesa dell'Istituto Sant'Anna, via [illegible] 15, Moncalieri, terrà un concerto il complesso vocale «Musica Laua», diretto dal maestro Luigi Mulatero. Presentazione critica di Attilio Piovano.

Iniziativa Cami — Stasera alle 21 al Conservatorio la pianista Paola Rammaritano terrà un concerto con musiche di Scarlatti, Mozart, Bartoldy, Schubert, Prokofiev. Il concerto di Franco Agostini precedentemente programmato, è [illegible] annullato [illegible] malattia.

Circolo degli Artisti — Il sestetto d'archi dell'orchestra sinfonica della Rai [illegible] oggi alle 17 nel salone [illegible] circolo degli Artisti, via Bogino 9, due [illegible] di Brahms, nel centenario.

Orchestra d'archi — Stasera alle 21, nella Chiesa di San Martino a Rivoli, la Polisportiva Libertas tiene a battesimo l'orchestra [illegible] di Rivoli (che debutta proprio stasera) diretta da Maurizio Righetti. Eseguirà eseguite musiche di Ciaikovski, Marcello, Bach, Pachelbel.

All'Erba — Per la V rassegna regionale di teatro e cultura popolare andrà in scena *Anche gli angeli bevono* barbera, di Amendola e Corbucci. Interpreti la compagnia «La trebisonda» di Candiolo.

Una sceneggiata — Al Teatro Colosseo, stasera alle 21 e domani alle 16,30 e alle 21, Gloriana, reduce da Sanremo, presenterà la sua sceneggiata *Voce amica*, con Mario e Sal Da Vinci.

Per Dancin' — Comincia lunedì 7 all'Alfieri la prevendita [illegible] biglietti per le rappresentazioni dello spettacolo «Bob Fosse Dancin'», che si terranno sabato 12 marzo alle 21 e domenica 13 alle 18 e alle 21. Orari di prevendita: 10-12,30; 15,30-19

[illegible] dal serraglio — Al Teatro Gianduja stasera alle 21 e domani alle 15 andrà in scena per il pubblico *Il ratto dal serraglio*, tratto da Mozart, realizzato dalla Compagnia marionette Lupi, regia di Massimo Scaglione. E' una produzione del Teatro Regio.

Un rinvio — La Cooperativa Teatro Zeta e l'Alce comunicano che [illegible] sopravvenuta indisposizione dell'autore, è stato rinviato a [illegible] destinarsi l'annunciato incontro con Luigi Santucci «A colloquio con il pubblico», previsto per lunedì 7 [illegible] 18,30 presso il Centro culturale della Sala Internotti.

Al Teatro d'Uomo — Il Clan degli attori presenta Michele Azzaro in «Le tigri di [illegible] precem». [illegible] Gregoretti-Salgari.

Uichend — Oggi e domani al teatro Araldo, nell'ambito della [illegible] Uichend sarà rappresentato lo spettacolo Pesca e [illegible], della Cooperativa «La be[illegible]» di Bologna.

Torna Lauzi il «vecchiaccio»

Sala gremita l'altra sera al club Centralino Cabaret [illegible] l'unico spettacolo di Massimo Boldi e Teo Teocoli. Previsto in cartellone per il 17 febbraio, in seguito alla tragedia del [illegible] Statuto [illegible] preferito rinviare l'appuntamento con il pubblico torinese.

Impegnatissimi con il loro programma televisivo *Lo so, lo so, non lo sapevi ma lo* in realizzato ad Antenna 3 Lombardia, diffuso in diretta tutti i mercoledì sera da Crp e [illegible] cui sono al terzo posto nell'indice di gradimento dopo Bongiorno e Tortora, è sempre più «cosa rara» vederli dal vivo.

Divertenti e con qualche buona improvvisazione (uori tema all'indirizzo del pubblico, [illegible] tuttavia apparsi leggermente affaticati.

Dalle risate agli applausi per le canzoni d'autore: [illegible] e doppio appuntamento: dramat quasi rituale, con il «vecchiaccio» (come lui stesso si definisce) Bruno Lauzi. Pur nulla risentito dell'esclusione da Sanremo, con «Palla al centro» suo ultimo L.P. e titolo di questo recital, ha sempre e comunque in mano le chiavi del successo.

m. gior.

Con la riconferma del sindaco comunista Adriano Icardi

Acqui: accordo tra pci e craxiani a giorni si vara la nuova giunta

Vicesindaco sarà Beppe Barisone, unico consigliere [illegible] - Tasca e Zafferani hanno optato per lo schieramento di sinistra - Appoggio esterno del pri

Beppe Barisone

ACQUI — Dopo mesi di crisi, di polemiche spesso roventi, di consigli comunali inutili ed inconcludenti per la litigiosità di troppi consiglieri, e finalmente raggiunto un accordo che dovrebbe garantire la formazione, entro il più breve tempo possibile, di una giunta che disponga di una maggioranza.

Alle 4 di mattina, infatti, le delegazioni del pci, del psdi, del pri e del [illegible] riunitisi il consiglieri comunali socialisti Ercole Tasca e Osvaldo Zafferani hanno firmato un accordo, immediatamente operativo, «*la costituzione di una maggioranza in grado di dare al Comune e all'Usl 75 guide stabili ed efficienti che operino nell'ambito delle [illegible] morali scaturite dalla battaglia ideale dei [illegible] recenti e in uno spirito di leale collaborazione*».

«*L'accordo siglato* — affermano i protagonisti — *contiene il necessario riferimento ad un programma di attività amministrativa definita in via di massima; da elaborarsi in dettaglio nei prossimi giorni*».

Tempi brevi: il consiglio comunale dovrebbe essere convocato per l'elezione del sindaco e della giunta giovedì prossimo; [illegible] e sabato, invece, sarà la volta dell'Usl 75, per la nomina del presidente del comitato di gestione e del presidente dell'assemblea.

In giunta entreranno pci, psdi e i socialisti riformisti; il repubblicano Ubaldi Cervetti, invece, garantirà il suo appoggio dall'esterno. Sindaco, quasi certamente, sarà confermato il professor Adriano Icardi — è anche presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno — che guida attualmente la giunta minoritaria comunista (copia identica di quella che era stata eletta dopo lo sfascio della collaborazione pci-psi).

Vicesindaco sarà l'unico consigliere socialdemocratico, Beppino Barisone; domenica [illegible] pubblicamente, [illegible] dichiarato che sarebbe uscito dai psdi perché nell'accordo che stava per essere concluso non veniva prevista la sua nomina a presidente dell'Azienda [illegible] (*«Incarico che ho già ricoperto e per cui mi sento idoneo»*, affermava) mentre lo si proponeva per un posto in giunta (*«Un lavoro per cui non mi sento competente»*, aggiungeva).

In politica, però, nulla è mai definitivo, così a pochissimi giorni Beppino Barisone ha rivisto la sua posizione, tralascia — almeno per ora — il discorso Azienda autonoma ed accetta non solo di entrare in giunta ma anche di ricoprire l'impegnativo incarico di vicesindaco.

«*In pochi giorni* — ha commentato qualcuno — *si è evidentemente imparato la lezione*». Tasca e Zafferani saranno entrambi assessori ed inoltre i comunisti, oltre al sindaco, avranno altri tre assessorati.

Deciso anche l'organigramma per l'Usl: priva di presidente da molti mesi, dopo le dimissioni del socialista Giuseppe Visca [illegible] nella passata giunta pci-psi e uno dei [illegible] socialisti [illegible] munisti non vogliono).

Presidente dell'Usl sarà un socialista (e Zafferani, mancando altri uomini, dovrà assumersi l'incarico, oltre a quello di assessore). Vice presidente resterà il comunista Baretti, mentre la presidenza dell'assemblea andrà ad un socialdemocratico. [illegible] consiglio di gestione entrerà un repubblicano.

I socialisti riformisti, quindi, hanno deciso il «*grande rifiuto*» disinteressandosi alle decisioni della segreteria di sinistra della sezione acquese del psi, che aveva raggiunto un [illegible] con dc e pli per formare una maggioranza (contava 18 seggi su 30, ma scende a 14 con la defezione dei riformisti) hanno deciso di collaborare con pci, psdi e pri.

Una decisione che potrebbe portare drastiche conseguenze da parte degli organi direttivi socialisti.

Franco Marchiaro

L'annuale fiera di Casale [illegible] inaugurata giovedì

Tutto pronto per la S. Giuseppe

Quest'anno gli espositori saranno trecento - Nel Castello dei Gonzaga sono ospitate le collettive dell'artigianato casalese - All'esterno, sotto i bastioni, le macchine agricole

CASALE — *Tutto, o quasi, è pronto per la centotrentesima edizione della mostra-mercato di San Giuseppe che il ministro Goria inaugurerà giovedì, alle 17[illegible], nella [illegible]a — in attesa che finalmente qualcosa di nuovo venga [illegible] struito, come da tempo promesso –sede del mercato Paria di piazza Castello. Solita sede, è vero, ma non mancano alcune novità, prima tra tutte l'ultimazione di parte del magnifico castello medioevale dei Gonzaga. Un successo, certamente, per l'ente manifestazioni che, presieduto dall'avv. Francesco Buverio, organizza questa importante rassegna dell'economia casalese, momento importante per un ulteriore rilancio dell'intero Monferrato.*

«*La mostra di S. Giuseppe* — come ricorda il sindaco Mario Oddone — *è la vetrina di Casale e del Casalese, [illegible] di professionale per presentare i nostri prodotti e per far conoscere l'importanza della nostra terra, della nostra industria, del nostro artigianato*». *La «San Giuseppe», infatti, interessa i vari settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura. E' un momento di verifica per l'economia casalese e un'occasione unica di far apprezzare quanto i casalesi [illegible] realizzare.*

Per l'edizione '83 della mostra-mercato si prevede un afflusso di centomila visitatori, un traguardo che quest'anno si vuole assolutamente raggiungere.

Sono [illegible] gli espositori, nell'area del [illegible] Paolo, [illegible] spazio aperto fra il mercato stesso e la piazza Castello, nel castello dei Gonzaga. Tutto intorno, invece, è il grandioso Luna park, con le sue giostre, le mi[illegible] bancarelle delle varie attrazioni, i giochi richiami musicali.

Si entra dal portone del mercato Pa[illegible] e, dopo gli stand di enti e associazioni varie (Epi, Sip-Stipel, Circolo filatelico, Associazione albergatori di Imperia, ormai ospiti fissi della S. Giuseppe, Scuola agraria di Trino) si incontrano, gli stands delle varie industrie — predisposti il ritorno della casalese Eternit —, dei mobili, dell'abbigliamento e dell'enogastronomia (vini, liquori, miele, formaggi, grappe). Non manca la presenza del Comune, della Provincia, di Amnesty International, dell'Avis, delle associazioni artigiane, dell'Unione commercianti e così via.

Poi, all'aperto, sotto i bastioni del castello, ecco il settore macchine per l'agricoltura, con i pezzi più moderni — alcuni in concomitanza con la prestigiosa fiera di Verona —, le attrezzature più sofisticate, per migliorare il lavoro nei campi, e renderlo oltreché più remunerativo anche meno faticoso. Infine ecco il castello [illegible] Gonzaga: la stupenda cappella gentilizia, le sale che conobbero pagine importanti della storia [illegible] ferrina. Qui sono in particolare le collettive dell'artigianato casalese (gli «antichi mestieri») e le botteghe artigiane. Ci [illegible] la collettiva [illegible] commercianti e il [illegible] filigrane degli artigiani di Campoligure. Nei cortili tutto quello che è tempo libero.

Molte le manifestazioni collaterali (il [illegible] e 13 marzo, ad esempio, [illegible] sarà il tradizionale mercatino mensile dell'antiquariato), dalla «Giornata dell'albergatore» (15 marzo), [illegible] convegni sui vini (il [illegible] all'Enoteca di Vignale) e [illegible] serate alle taverne (17 marzo), alle serate dedicate al teatro, [illegible] musica, alla magia.

Ci sarà una collaborazione con Radio Montecarlo che garantirà la presenza del rapito di Marco Polo, Giuliano Montaldo, [illegible] scrittore Marcello Venturi di Molare, dell'avvocato-cantautore Paolo [illegible], del costruttore di auto «Formula uno» Enzo Osella (venerdì 18 marzo).

s. m.

A Casale

su bocciodromo dell'Oltrepò

CASALE MONFERRATO — Anche la costruzione di un bocciodromo coperto, in zona Oltreponte — per una spesa di 120 milioni — da parte della società Galero, cui il Comune [illegible] l'uso del [illegible] è stata occasione di polemiche e accuse, tra opposizione e [illegible] giovedì sera, in Consiglio comunale.

L'assessore all'Urbanistica Riccardo Coppo (dc) ha ricordato le richieste di un impianto coperto da tempo espresse da sportivi e appassionati. «*Siccome il Comune intende favorire l'organizzazione del tempo libero, ma non è in grado di finanziare la costruzione di tale impianto* — [illegible] affermato — [illegible] propensi [illegible] cedere la proposta [illegible] società [illegible] coprire quattro campi, [illegible] cedendo l'area per un periodo tale da consentire l'ammortamento della spesa». [illegible] maggioranza ha perciò approvato — voto contrario è stato invece espresso dal pci — la delibera che fissa, per 40 anni, la concessione del [illegible] alla società.

«*Il terreno è destinato a opere di urbanizzazione secondaria* — ha ribattuto, per i comunisti, Giorgio Barbasino — *ciò vuol dire che le strutture che vi si costruiranno dovrebbero poter essere utilizzate da tutti i cittadini, non, come avverrà, solo dagli iscritti alla Galero*». Contro il pericolo di un «monopolio» della società sportiva, rispetto alle altre (prive di analogo impianto coperto) i comunisti hanno proposto l'intervento diretto del Comune [illegible] i fondi disponibili per le opere di urbanizzazione.

Difendendo una «speculazione con l'unico scopo di acquisire voti» la decisione [illegible] maggioranza. Il pci si è detto contrario alla concessione per 40 anni dell'uso del terreno e a stabilire un [illegible] per cento [illegible] remunerazione capitale, addirittura doppia di quella prevista per gli esercizi commerciali. Il Consiglio comunale ha pure approvato — questa volta all'unanimità, — il conferimento della cittadinanza onoraria al dottor Luigi Brignoli, comandante partigiano, catturato dai nazi-fascisti a Casale e scampato alla [illegible] danna a morte, medaglia d'oro al valor militare.

g. d.

L'azienda produce materiale per l'elettronica

Altri operai in [illegible] alla Schiavetti di Stazzano

Una serie di assemblee alla Barre Italia - Un nuovo stabilimento a Pancarana

STAZZANO SCRIVIA — Per dieci settimane altri [illegible] operai (su 160) della Schiavetti. L'azienda [illegible] numero forale, tele e reti metalliche, materiale per elettronica, saranno [illegible] integrazione. Lo [illegible] comunicato [illegible] direzione dell'azienda che giustifica il provvedimento con le difficoltà di mercato che hanno provocato una sensibile diminuzione delle commesse. In totale [illegible] 40 i dipendenti della Schiavetti interessati al provvedimento.

«*La cassa integrazione riguarda un quarto degli operai dell'azienda* — dice Giampiero Gennaro, della Fim di Novi —, *ed è quindi un fatto da non sottovalutare. Il nostro obiettivo immediato è di ottenere che la cassa venga attuata a rotazione fra [illegible] i dipendenti*».

L'azienda novese, per fortuna, non ha problemi finanziari quindi, per il [illegible] almeno, il futuro occupazionale [illegible] dell'industria non [illegible] troppe preoccupazioni.

Sempre sul fronte sindacale si registra intanto un intervento del consiglio di fabbrica [illegible] Barre Italia di Retravalle Scrivia che ha [illegible] di indire una serie di assemblee di reparto per concordare le iniziative da intraprendere per un confronto con il [illegible] dello stabilimento.

Il primo degli obiettivi rigu[illegible] una trattativa con [illegible] proprietà della Barre [illegible]: le principali [illegible] [illegible] in[illegible]quadramento unico, nella soluzione [illegible] problema dell'ambiente [illegible] lavoro, servizi, ge[illegible] integrazione.

(*no. gi.*)

VOGHERA — Uno stabilimento di meccanica di precisione sorgerà nell'area industriale di Pancarana e sarà il primo degli insediamenti previsti. La fabbrica sarà realizzata dalla Socimi (Società costruzioni industriali di [illegible] no) che ha chiesto 14.500 metri quadrati di superficie, di cui circa 3 [illegible] destinati ad area coperta.

Nel nuovo stabilimento della Socimi, che controlla [illegible] tre aziende a Binasco, Arluno e Sassari, ve[illegible] prodotte armi leggere, probabilmente pistole. L'attività dovrebbe iniziarsi tra la fine dell'83 e l'i[illegible] [illegible] con una trentina di dipendenti.

(*a. g.*)

Giudicato a Tortona, doveva rispondere anche di rapine e atti immorali

Sale, 9 anni all'«uomo tranquillo» per l'aggressione a sette ragazze

Vincenzo Pepe, [illegible] anni, era considerato buon padre [illegible] famiglia - Riconosciuto dalle vittime

TORTONA — Vincenzo Pepe, «l'uomo tranquillo di Sale», è stato condannato dal tribunale a 9 [illegible] di reclusione e all'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici.

L'imputato, che ha 33 anni ed abitava con la moglie e due figli in via Marconi a Sale, era imputato [illegible] rapina, tentata rapina, atti immorali, atti di libidine nei confronti di sette ragazze.

Per lui la [illegible] settimana, al termine della prima giornata d'udienza. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a undici anni di reclusione. Ieri alla ripresa del dibattimento — già avevano parlato il patrono di parte civile Giuseppe Alvigini e i difensori Massimo Punso e Roberto Di Serafino — i giudici, dopo brevissime repliche, [illegible] no entrati in camera [illegible] consiglio per la sentenza.

Vincenzo Pepe, riconosciuto dalle vittime per l'eskimo che era solito indossare, era stato arrestato in gennaio dai carabinieri da tempo alla caccia dell'individuo che, [illegible] un'arma giocattolo, spaventava le vittime per poi [illegible] piere su di loro atti immorali. Inoltre, aveva rapinato dei portafogli con 80 mila lire l'impiegata Rosella Torti, 23 anni, via Ozzi, tentando di fare altrettanto ai danni dell'impiegata Carla Carbonera, 23 anni, via Cadutti 4, e di Graziella Tiverone, 41 anni).

Le altre sette donne le aveva aggredite mentre rincasavano (un paio di esse in [illegible] sore; oppure dopo averle fatte salire in auto (dice gli avevano chiesto un passaggio). Tutte le avevano denunciato — alcune a distanza di tempo — ai carabinieri che dopo lunghe indagini erano riusciti a identificare il violento individuo. Vincenzo Pepe ha ammesso solo una piccola parte di quanto l'accusa gli ha [illegible] stato.

s. p.

Arrestato il ladro dei [illegible]

ALESSANDRIA — E' stato arrestato dai carabinieri, su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Napoli, per furto aggravato, Antonio Panzano, 21 anni, [illegible] coniugato, disoccupato, residente in via Gentilini, una sorella [illegible] donna.

Secondo Panzano, Antonio Panzano, [illegible] un [illegible] pendente, avrebbe rubato alcuni antichi volumi a Villa Guerci, una palazzina non abitata, in piena centro storico, divenuta di proprietà comunale con tutti i libri del vecchio proprietario.

L'imputato, che era già stato arrestato [illegible] fa per lo stesso motivo, non sarebbe nuovo a colpi [illegible] simili: [illegible] sarebbe [illegible] penetrato nell'edificio e poi [illegible] impossessarsi di alcuni [illegible] che [illegible] a poco prezzo. [illegible] volumi sono stati recuperati in casa del commerciante di libri usati Antonio Spina, in via Migliara 27, [illegible] denunciato [illegible] ricettazione.

In [illegible] i carabinieri hanno recuperato 14 volumi, alcuni dei quali di discreto valore: quattro di essi hanno ancora in prima pagina di copertina la firma del proprietario.

r. sc.

I casalesi [illegible]

a Trn[illegible]

CASALE MONFERRATO — Il gemellaggio Casale-Trnava, nato dopo l'adesione, [illegible] da più di 20 anni, del capoluogo monferrino alla «Federazione mondiale città gemellate» che ha sede a Parigi, rischia di interrarsi.

E' di ieri la notizia, subito circolata tra le forze politiche, dell'invio di una lettera dell'amministrazione casalese al sindaco di Trnava in cui si annuncia [illegible] la tradizionale e reciproca ospitalità dei giovani, nei due paesi, durante il pe[illegible] estivo. Una decisione che certo provocherà contrasti tra i partiti, anche perché presa senza un preventivo parere del Consiglio

(*g. d.*)

Erano stati sorpresi sull'autostrada Milano-Genova

A giudizio i due spacciatori trovati con un chilo di droga

Uno fu arrestato con cocaina e eroina, l'altro si era costituito

ALESSANDRIA — Discepolo e contrabbandiere di sigarette di professione — come lui stesso si è definito — ex manovale, con «Bmw». In stato di occupazione: sono Antonio Esposito, 44 anni, e Calogero Abramo, 27 anni, due meridionali abitanti a Voghera, rispettivamente in via Orsico 5 e viale Repubblica 83, che il sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Felice Tramontano, ha rinviato a giudizio per avere trasportato e detenuto illecitamente circa un chilo di droga (oltre nei stati di cocaina e circa due etti di eroina). Entrambi detenuti — il primo [illegible] arrestato durante un'operazione di polizia, l'altro, che era fuggito, si costituì alcuni giorni dopo —, saranno processati nei prossimi giorni in tribunale.

L'8 febbraio scorso, funzionari e agenti della questura alessandrina, che [illegible] tempo conducono una dura battaglia per combattere il diffondersi della droga, durante un servizio di appostamento [illegible] tarono all'altezza dell'area di servizio Vocemola di Arquata Scrivia, sull'autostrada Milano-Genova, una «Bmw» targata Firenze. A bordo [illegible] era un uomo, un altro era a terra e stava parlando con l'[illegible] mobilista il quale, alla vista degli agenti, gridò ripetutamente: «*Non sparate*».

La circostanza suscitò molti sospetti, i due uomini furono invitati ad esibire i documenti, mentre una delle pattuglie scorgeva a terra un sacchetto. L'uomo [illegible] dell'auto approfittò [illegible] creatasi per fuggire, abbandonò la «Bmw» e proseguì, forse con l'autostop, ma alcuni giorni dopo si costituì [illegible] questura.

L'altro, Antonio Esposito, fu arrestato perché il sacchetto sequestrato dagli agenti risultò[illegible]ppo di droga.

s. c.

Durante una lite nella maxi discoteca di Codevilla

Causò la perdita dell'occhio a un giovane: 3 mesi

L'imputato dovrà risarcire alla parte ci[illegible] quindici milio[illegible]

[illegible] — Il [illegible] (presidente Cattarinich, giudici Priolo e Nava, pubblico ministero De Bocio) ha ieri condannato a tre mesi di reclusione, con i benefici di legge, ed al risarcimento [illegible] danni alla parte civile, Gaetano La Cognata. Il giovane diciannovenne di Casteggio nel maggio dello scorso anno alla maxi-discoteca «Tucano» di Codevilla, durante una lite, aveva ferito gravemente all'occhio sinistro con un bicchiere il cameriere Massimo Zambelli, 20 anni, Voghera, viale Repubblica 103. E' stato ritenuto responsabile di lesioni colpose.

Il pubblico ministero aveva chiesto 2 anni e 5 mesi di [illegible] clusione. A conclusione [illegible] processo il giovane è stato messo in libertà (era in carcere da quasi dieci mesi).

Gaetano La Cognata si era costituito pochi giorni dopo l'episodio: contro di lui il magistrato aveva firmato l'ordine di cattura per lesioni volontarie, accusa che i giudici hanno derubricato in quella meno grave di lesioni colpose.

Gaetano La Cognata [illegible] in compagnia di un ragazzo di 16 anni, Gino Savio, pure abitante a Casteggio. I due giovani avevano ordinato un bicchiere di Pinot: erano stati serviti dallo Zambelli il quale, secondo l'affermazione dell'imputato e [illegible] compagno, [illegible] avrebbe riempito completamente i bicchieri. I due avevano protestato pronunciando qualche frase offensiva all'indirizzo del cameriere addosso al quale il diciannovenne gettava poi il vino rimasto nei bicchieri il cui vetro colpì Massimo Zambelli che ha perso l'occhio. I medici hanno dovuto applicargli una protesi). Alla parte civile Gaetano La Cognata dovrà corrispondere la somma di 15 milioni.

s. f.

I disagi dovuti all'assenza per malattia di [illegible] impiegati

Caos per l'abbonamento ai bus l'Atm si scusa [illegible]

In [illegible] «incriminato» sarà dotato di un terminale

ALESSANDRIA — «*Credo di interpretare i sentimenti anche del presidente e di tutta la commissione amministratrice dell'azienda esprimendo agli abbonati le scuse per quanto accaduto il 28 febbraio in occasione del rinnovo mensile dei tesserini.*

Così esordisce, in un lungo comunicato, il direttore dell'Atm, l'azienda tranviaria municipalizzata, Adriano Boselli a proposito del caos con cui si sono svolte le operazioni di rinnovo abbonamenti per la grande ressa dovuta alla presenza di un solo addetto.

Seguono poi le spiegazioni: la situazione è stata provocata da coincidenze, tra cui l'assenza per malattia di tre impiegati su sette (ma se ne [illegible] stavano quattro l'emergenza avrebbe giustificato l'invio di altro personale; ndr) e la mancanza «*per pratiche urgenti dovute a sinistri*» dell'impiegato che aiuta l'addetto al servizio.

Adriano Boselli anticipa poi quella che, dall'estate, in via sperimentale, potrebbe essere la soluzione al problema. «*Si tratta* — spiega — [illegible] *dotare l'ufficio abbonamenti aziendale di un terminale dell'elaboratore già esistente per emettere e contabilizzare, [illegible] spogli e compilazioni a ricalco dei tagliandini, i documenti di viaggio: il rinnovo avverrebbe in trenta secondi e si potrebbero liberalizzare le scadenze*».

Unico problema il fatto che gli abbonati dovrebbero recarsi alla sede dell'Atm, piuttosto decentrata.

Il direttore conclude dicendosi pronto ad esaminare suggerimenti «*tranne quelli ovvi*», ma forse è bene che prenda in considerazione anche questi, perché potrebbero servire a fare in modo che in futuro, pur prevedendo disagi per gli abbonati non si faccia nulla per alleviarli, tranne che avvisare dieci minuti prima della chiusura — quindi troppo tardi — che gli abbo[illegible] si sarebbero stati validi anche il giorno dopo.

r. sc.

Di notte in una cascina di Novi

Rubati 21 tori

Gli animali [illegible] già stati venduti

NOVI LIGURE — Ventun tori, ciascuno del peso di cinque-sei quintali (valore complessivo oltre [illegible] milioni), tutte bestie di razza, sono stati rubati l'altra notte dalla stalla della [illegible] «Polidoro» alla periferia della città, di cui è proprietario il commerciante Marcello Percivale, 58 anni, abitante in corso Piave.

A compiere il grosso furto è stata [illegible] una banda composta da numerose persone a con[illegible] dei meccanismi esatti di prelievo degli animali che avrebbero dovuto essere venduti poche ore dopo sui vari mercati. I ladri hanno infatti agito in fretta, senza fare molto rumore — la [illegible] alcune decine di metri [illegible] cascina e la[illegible] [illegible] il ha certo favoriti — riuscendo a tenere [illegible] i tori nessuno dei quali si è imbizzarrito.

La cascina «Polidoro» è nella campagna della frazione Merella e qui alle 5 di ieri mattina si sono presentati, come da accordi presi con il proprietario, alcuni acquirenti che hanno così scoperto il furto. La porta della stalla era spalancata e dei ventun tori di razza limousine non vi era più nemmeno l'ombra.

I ladri, giunti con un camion o due, li avevano caricati allontanandosi [illegible] tutto indisturbati.

g. c.

ELIAFURS

CENTRO DI VENDITA DI ALTA PELLICCERIA PROPONE ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

[illegible] SAGA	3.800.000	[illegible] GIACCA	1.790.000
VISONE SAGA P.I.	[illegible]	MARMOTTA GIACCA	1.790.000
VISONE PELLE INTERA	2.590.000	OPOSSUM GIACCA	895.000
VISONE TWEED	[illegible]	CASTORINO G.	495.000
PERSIANO	1.490.000	AGNELLO L.P.	[illegible]
OPOSSUM TASMANIA	1.290.000	LAPIN	[illegible]
CASTORO	1.190.000	PERSIANO ZAMPE	495.000
CASTORINO	990.000		

Tutte le pellicce sono di nuova creazione e della collezione '[illegible] e munite di regolare

CERTIFICATO DI AUTENTICITA' E GARANZIA

AD [illegible]
P.ZZA DELLA LIBERTA' [illegible]

TEATRO — Lo spettacolo di Jannacci mercoledì al Comunale

Anche in Pensione Italia «è caduto giù l'Armando»

Collaborazione con i talenti del rock, anche ripescaggio di vecchie canzoni
Da lunedì in vendita i biglietti al botteghino del teatro - Lunga tournée per l'Italia

Il cantautore Enzo Jannacci durante uno spettacolo

ALESSANDRIA — Approda al «Comunale» il popolare medico-cantautore Enzo Jannacci: mercoledì alle 21,30 presenta *Pensione Italia* uno spettacolo musicale vissuto in tournee dal 19 febbraio nei maggiori teatri italiani. Ad Alessandria dopo Iesi, Torino e Cuneo. Per questo recital Enzo Jannacci ha voluto una parte in collaborazione di quattro musicisti (Walter Calloni, D'Autoria, Lucio Fabbri e Mark Harris) fra i più conosciuti e stimati dell'ambiente della musica rock e dall'altra parte è andato a ripescare alcuni dei suoi pezzi più vecchi risalenti all'epoca della collaborazione in teatro con Dario Fo (*Veronica, Il primo furto, L'Armando*) che al Comunale potranno essere riascoltati in un arrangiamento molto moderno e attuale. Naturalmente molte saranno anche le novità, sia a livello di monologhi sia a livello di canzoni.

Il fatto che *Pensione Italia* sia in tournée nei maggiori teatri italiani è senza dubbio una novità: dopo anni di concerti nei soliti spazi dove il pubblico poco ha potuto respirare l'atmosfera dello spettacolo, distratto come era da altri elementi scomodità, l'acustica molto spesso pessima, l'impossibilità di vedere bene ciò che accadeva sul palco), Enzo Jannacci ha scelto di sperimentare di nuovo la via del teatro senza per questo rinunciare alla qualità e alla ricchezza dell'allestimento e senza limitare le possibilità al pubblico di poter avere accesso allo spettacolo.

Da cantore ironico e disincantato — ma non troppo — della Milano emarginata, «barbun», il popolare cantautore-medico passa ad un pubblico, sempre più numeroso, le canzoni che nascono sempre dall'osservazione, dalla descrizione dei personaggi e delle situazioni, spesso drammatiche, che si avolgono attorno a lui, con un gusto innato di «cantare la vita».

Il «Comunale» è un luogo ideale per questo vecchio e nello stesso tempo nuovo spettacolo di questo antico, se così si può definire, ma nello stesso tempo modernissimo Enzo Jannacci. Da lunedì 7 marzo al botteghino del teatro saranno in vendita i biglietti per assistere al recital. Intanto la direzione del «Comunale» comunica che è stato sospeso lo spettacolo di varietà Aterballetto per cui gli abbonati possono sostituire il tagliando con un biglietto di platea secondo settore per lo spettacolo di Enzo Jannacci oppure per assistere alla rappresentazione de *L'avaro* di Molière. Il programma al teatro cittadino dal 15 al 23 marzo.

«*Pensione Italia*» è molto atteso fra gli appassionati di musica e ammiratori di Enzo Jannacci, che in città viene per la seconda volta (l'altra a parecchi anni fa la sua precedente esibizione). «*Ho voluto con me ragazzi svegli* — dice il cantautore riferendosi ai componenti il complesso rock con lui in scena — *che avessero voglia di divertirsi; presentiamo brani del passato ma rivestiti a festa, insomma nuovi*».

MOSTRE — L'inaugurazione (ore 11,30) al

Novi ricorda Capurro per il suo «alfabeto»

Documenti inediti e giornali rari nella rassegna prete inventore - Casale: «Diario un'esperienza paleontologica»

ALESSANDRIA — *Alle 11,30 stamane Teatro «Romualdo Morenco» di via Nicolò Girardengo, a Novi Ligure, si inaugura, ad iniziativa dell'amministrazione comunale in collaborazione la Società storica del Novese, una mostra per ricordare, a cento della morte, don Gianfrancesco Capurro, originale figura di prete, fondatore dell'accademia drammatica e della operaia di mutuo archeologo, pedagogista, terapeuta sistema meccanico per insegnare a leggere e scrivere agli analfabeti (può essere considerato l'inventore dell'alfabeto figurato).*

Accompagnata un catalogo curato dal dottor Giuseppe Pipino, della Società storica del Novese, la mostra raccoglie documenti inediti, giornali rarissimi tempo, un esempio di alfabeto del Capurro e altro interessante materiale. Prosegue sino Il nuovo

A Palazzo Lanzavecchia di Casale è aperta sino al marzo la mostra «Il ritrovamento del mammuth di Pontestura - Diario una esperienza paleontologica nel Monferrato». E' organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e l'allestimento è stato curato dal dottor Carlo Grimaldi, cultore del rinvenimento, e dal dottor Vittorio Borsetti.

E' in allestimento alla galleria d'arte «La Maggiolina» di Alessandria (via Modena 69) un'interessante mostra dei-

«La parigina» a Valmacca

VALMACCA — Importante appuntamento teatrale, questa sera alle 21, nel salone comunale di via Ticinetto: la compagnia «I Pochi», di Alessandria, rappresenterà la commedia parigina, di Henry Becque (1837-1899), per la regia di Ennio Delfino.

E' questo il secondo appuntamento di una serie di rappresentazioni allestite dall'Istituto d'arte drammatica alessandrino, nell'ambito delle iniziative di promozione culturale.

«La parigina» è una delle creazioni più «equilibrate» della francese del secondo Ottocento; la decisione di scegliere questo testo, per la rappresentazione, è stata dettata dall'intenzione di fornire un'ulteriore informazione su uno dei tanti modi di scrivere per il teatro. (g. d.)

l'incisore Mario Avati — uno dei migliori del nostro tempo, con tutte le qualità che fanno entrare un artista nella storia dell'arte: personalità, inventiva, sicurezza del segno, padronanza della tecnica — e di Pippo Pozzi, alessandrino di origine, pittore le cui immagini — siano i paesi della infanzia, la ragazza sullo sfondo delle Prealpi Biellesi, i fiori — sfiorate da un velo di grigio, sembrano nascere da un malinconico incanto.

Chiude domani alla galleria «Il vicolo» di Ovada, Gli arditini I, la dei disegni a carboncino partecipanti al terzo «Premio Monferrato» promosso dall'Accademia Urbense. Alle 17 è la premiazione. La galleria Graziano Vigato di piazza Carducci 13, ad Alessandria, personale di Radu Dragonirescu, pittore bulgaro, da anni in Italia, che ama paesaggi molto elaborati.

Paolo Valle presenta alcune delle sue tele, testimonianze e appunti di viaggi e soggiorni di paesi del Mediterraneo orientale, alla galleria di Adriano Villata, a Cerrina Monferrato (via Roma 11/B). Duplicati in argento di opere di Picasso, Chagall, Mirò e Modigliani e serigrafie di Matisse sono esposti alla galleria «Studio L» di Novi Ligure, via Cavour 16. f. m.

«No» (ore 21,30) al Comunale

Le stelle dicono «no» al nucleare

ALESSANDRIA — prossimo secondo appuntamento con «Rock Movies» (due minuti di musica rock da vedere), il ciclo cinematografico da Azienda Teatrale, Comune e Radio West.

proiettato cine-teatro Comunale, alle 21,30, «No», le immagini mega-concerto contro l'energia nucleare a New York con la partecipazione più «duri» «rock-stars» americane. Ingresso 2500 lire. Ultimo spettacolo, mercoledì e giovedì prossimi, al cinema «Ambra» di Alessandria, del ciclo cinematografico dedicato all'attore Dustin Hoffman (proiezioni alle 20 ed alle 22): il piccolo grande uomo» di Arthur Penn; la conquista del viola parte degli indiani. Giovedì, per la stagione del Gruppo cinema, alla 21,30, alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale, viene proiettato, in prima assoluta per Alessandria, il film «Breaker Morant» di B. Beresford. A Valenza, per la stagione cinematografica organizzata dal Centro di cultura, giovedì, alle 21,30, al Teatro Sociale, viene proiettato il film «Roulette cinese» di Werner Fassbinder. In una villa di campagna bavarese si ritrovano i miliardari proprietari, con i rispettivi amanti, la figlia psicopatica, la governante matta.

La figlia propone un gioco, la roulette cinese, che attraverso un crudele gioco di domande e risposte mette a nudo i caratteri dei protagonisti.

(p. b.)

CASALE — *Il film «Un dollaro di troppo» di Michel Deville, interpreti Geraldine Chaplin e Dominique Sanda, è il secondo appuntamento con il ciclo «Volti di donna», organizzato dal Gruppo Cinema Casale. Sarà proiettato venerdì alle 20 e 22,15 nella sala «Silvio Pellico».* (g. d.)

Fotografi insigni: Muratori

RIVANAZZANO — Domani nei locali della biblioteca «Paolo Migliora» verrà inaugurata la edizione della mostra, rassegna organizzata dal Circolo fotoamatori locali, parteciperà Muratori di Torino, uno più insigni fotografi contemporanei, il quale presenterà una serie di immagini sul tema «New York 1981».

Renzo Muratori è stato per molti anni fotografo della Fiat ed ha ricevuto numerosi premi in campo nazionale internazionale.

Nell'ambito della rassegna, venerdì 11, alle 21, verranno proiettate diapositive a colori di Renzo Muratori, commentate dall'autore, intitolate «I mestieri da sempre». (e. g.)

rassegna nazionale di teatro

Ironica rivolta in scena a Monza

La commedia di Mazzucco stasera a domani

ALESSANDRIA — Importante occasione per la nuova compagnia teatrale alessandrina «*In fondo non c'è niente di male*» che parteciperà stasera e domani, a Monza, alla nona rassegna nazionale di «Teatro proposta», dove rappresenterà la commedia di Roberto Mazzucco «*La formidabile rivolta*».

Tre i premi in palio, per la migliore compagnia, la migliore regia e il migliore autore italiano. La commedia è un'opera molto divertente di Mazzucco, autore ironico e pungente. E in essa traspare l'ottimismo di un autore: favola moderna con un finale antico: l'immancabile trionfo del bene sul male.

I vari personaggi sono interpretati da Ferruccia Repossi, Vittorio Spoldi, Silvia Gandini, Marina Carlo, Oriana Brambilla, Narcisa Ciocotti e Massimo Benedetti.

«*E' un lavoro che diverte e piace al pubblico* — spiega Nino Passantino che ne è il regista — *ma non è questo il genere che preferiamo come compagnia, perché siamo per un teatro che molto di "immagine", con il dialogo ridotto all'essenziale, un po' come l'Espressionismo tedesco*».

Impegni futuri? «*Metteremo in cantiere* — anticipa Passantino — *un laboratorio di espressione teatrale e poi cercheremo testi adatti, perché innanzitutto vogliamo fare cose che ci soddisfino e che magari possano poi anche incontrare il favore del pubblico*».

L'invito a partecipare alla manifestazione di Monza ha soddisfatto la Compagnia alessandrina che considera la trasferta lombarda test importante per conoscere le proprie possibilità. «*Il nostro è un gruppo molto affiatato* — dice Nino Passantino —, non ci sono ruoli fissi e schemi rigidi, ognuno può dare liberamente consigli e critiche».

r. so.

Casale — L'orchestra d'archi casalese «Il Cenacolo» terrà prossimo alle 21,15 un concerto di musica classica nel salone Tartara del mercato Pavia, in piazza Castello.

— La compagnia di Bournemouth, della Contea del Dorset, rappresenterà martedì all'«English school» casalese, in via Cavalla, uno spettacolo in lingua inglese dal titolo «Word and action».

Interessante ciclo di iniziative nel centenario nascita

Valenza, omaggio a Kafka

venerdì film da prologo ad altrettante conferenze

VALENZA — Fra i molti centenari che fanno del un anno memorabile per gli appassionati della nuova da della «rivocazione», l'austriaco Franz Joseph Kafka, con un ciclo di iniziative rivolte in particolare ai giovani.

Film, conferenze, tavole rotonde, mostre ed anche un concorso scolastico, si svolgeranno prossima settimana fino a maggio, nei locali del Centro di cultura. *Kafka e dintorni*, questo potrebbe essere il titolo che riunisce tutti i vari appuntamenti, perché non si parlerà solamente del romanziere ma anche di che ha preceduto, accompagnato e seguito il suo itinerario letterario, affrontandolo da diverse angolazioni.

Si parte venerdì prossimo con il primo dei tre film in programma (tutti verranno proiettati al pomeriggio, alle 17, appunto perché destinati pubblico studentesco), *Der Golem* di Paul Wegener. Seguirà il 18 marzo *Lo studente di Praga* di Henrik Galeen e il 25 *Il processo* di Orson Welles. Le prime sono due fra le pellicole più significative del cinema «espressionistico» tedesco, la prima girata nel 1920 la seconda nel 1936, e possono rappresentare il versante cinematografico della corrente «kafkiana».

Il processo invece è del 1962 ed è tratto dalla più nota opera di Kafka; è ritenuto inoltre a *Citizen Kane* uno dei capolavori di Welles (fra gli attori, oltre regista, Anthony Perkins, Jeanne Moreau, Romy Schneider, Elsa Martinelli, Arnoldo Foà).

I tre film da prologo all'altrettante conferenze: il «Kafka e l'ipotesi della condizione umana» di Enrico De Angelis, ordinario di Letteratura tedesca all'Università di Pisa; il 22, «Rinnovate interpretazione di un breve testo di», condotta da Cesare Cases, docente di Lingua e Letteratura tedesca all'Università di Torino; il 30, «La Praga di Kafka, una città della letteratura del primo '900» del dr. Guido Massino. Dal 15 aprile al 1° maggio, sempre al Centro cultura, saranno allestite due mostre: la prima, iconografica, comprenderà foto, documenti, oggetti kafkiani; la seconda invece presenterà una serie di edizioni librarie, talune rare ed in lingua straniera, relative a Kafka.

Franz Kafka

Infine, il concorso, riservato agli alunni delle scuole medie dell'intera provincia: verranno inviare al Centro cultura un elaborato scritto, individuale o di gruppo, inerente a Kafka il suo tempo, l'ambiente culturale praghese, o anche a scrittori e autori affini, rappresentanti cultura mitteleuropea. premiazione seguirà una tavola da fra i giovani partecipanti tema: «Kafka e la contemporaneità» (la data non è stata ancora fissata).

p. b.

DANCING — Il weekend nelle discoteche di provincia

Franco Bagutti dà spettacolo l'Expertex alla Cometa di Sale

— *Puntualmente vi chiamo di consueto i programmi settimanali di alcuni fra i principali dancing e discoteche della provincia.*

Ad Alessandria il ballo con stasera dal mercoledì alla domenica al «Sound club» e nelle stesse sere al «Playback». anche al «Napoleon» di Spinetta Marengo.

A Valenza, il dancing «Valentia» il ballo questa sera con l'orchestra-spettacolo di Franco Bagutti; domani pomeriggio discoteca con Tommy ed alla sera ballo liscio con l'orchestra «Tecnicolor».

A Montegioco, «Fonti sulfo» questa sera ballo liscio con l'orchestra «Music hall», domani sera con «I cervalleti». Alla «Capannina» di Pontecchino concerto serata di liscio, oggi, con l'orchestra «I musicali». Si balla questa sera e domani anche alla discoteca «Rapture» di Ozzano Monferrato.

Ad Acqui Terme, al dancing «Palladium» in programma le serate di ballo liscio: oggi con l'orchestra Guglielmo Minotti, domani con «I cardinali» e giovedì con «I musicali». Sempre ad Acqui si balla questa sera e domani al «Nuovo Kursaal» ed alla «Kiwi». Al dancing-ristorante «Valerana», a tre chilometri da Acqui, si balla questa sera e domani con gli «Harmony folk».

Alla discoteca «Kirkì» di Serravalle Scrivia giovedì un eccezionale appuntamento la selezione provinciale Italia». moderno, questa sera e domani, pomeriggio e sera, dancing «La cometa» di con il complesso «Expertex»; giovedì sera discoteca e venerdì ballo liscio con l'orchestra Castellina Fast. r. so.

I Solisti italiani martedì al Politeama

NOVI — *Quarto concerto della stagione 1983 a cura dell'associazione «Amici della musica», giunta quest'anno alla nona edizione, martedì alle al Politeama Italia, di via Girardengo, alle 21.*

L'orchestra dei «Solisti italiani» esegue uno scelto programma che comprende: di Antonio «Concerto in re minore Pf n. 61», «Concerto in la maggiore Pf n. 34», «Concerto in si minore, dall'estro armonico»; di George Friederich Haendel «Concerto grosso, re minore, op. 6 n. 10»; di Wolfgang Amadeus Mozart «Adagio e fuga in do minore, K 546» e «Divertimento in re maggiore K 136».

Il quinto dei sette concerti che compongono la stagione si apre lunedì 21 al Politeama Italia: gli strumentisti «La Scala» di Milano, diretti dal maestro Evelino Pidò, interpreteranno la forma di concerto «Histoire du soldat» di Igor Stravinskij. (g. c.)

VOGHERA — La «chitarra-orchestra Città Voghera», diretta Boffelli, terrà un concerto questa sera nella chiesa parrocchiale Pombio, dal Consiglio circoscrizione Pombio-Bennenuti. I componenti il complesso eseguiranno musiche classiche.

In occasione di questo concerto saranno inseriti nell'orchestra per la prima volta due flauti. I brani della serata presentati da Maurizio Cioni. (e. g.)

Chiude domani il Carnevale di Vignole

VIGNOLE — Si chiudono domani, alle 15, i festeggiamenti Carnevale organizzati dalla Pro Loco con il patrocinio dell'Ept, con un carosello di allegorici e mascherine che sfileranno per le vie accompagnate musicale «A. Mongiardino» Borghetto Borbera.

Al termine distribuzione di e polenta sugo di funghi.

Alla sera, alle , nella «Buca Banco», serata danzante con il complesso Musical Folk. (w. pi.)

— Gran inaugurata domenica pomeriggio organizzata dalla Pro Loco.

La manifestazione, che rientrava nei festeggiamenti previsti per il «Carnevale tortonese», si svolgerà domenica a dei rinvii dovuti al maltempo.

La manifestazione si intende alle 15 piazza principale antigua alla chiesa.

Vi saranno alcuni stands di degustazione dei prodotti tipici della Valle Ossona, in particolare i vini. Si concluderà alla sera con un gran ballo mascherato nella rinnovata sala della Soms. (a. r.)

CINEMA

(comico)
AMBRA: Sul lago dorato (dramm.)
COMUNALE: Cenerella (dramm.)
CORSO: e gentiluomo (avv.)
GALLERIA: Vai avanti tu che mi vie (comico).
MODERNO: Changeling (horror)

ACQUI TERME
ARISTON: Rambo (dramm.)
CRISTALLO: Storia di (dramm.)

CASALE
MODERNO: Il conte Tacchia (comico).
: La casa (horror)
Kaos, principe guerriero (avv.)
LUX: Striptease, un poliziotto di troppo (comico)

CASTELCERIOLO
MACALLE': Il dittatore dello Stato di Bananas (comico)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Bingo Bongo (comico)

Hanna Schygulla

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Chorus Call (sexy)
ITALIA: Vado a vivere da Querelle (dramm.)
MODERNO: Il Clyde allo sbando (comico).

OVADA
LUX: Executer (thriller)
MODERNO: I dieci comandamenti (storico)
: Storia di (dramm.)
COMUNALE: A
LAMA: Amici miei II (comico).

TORTONA
: Il conte Tacchia (comico)
SOCIALE: Chiarelle (dramm.).
VERDI: Asmik (commedia).

VALENZA PO
SOCIALE: Io so che tu sai che io so (comico)

VOGHERA
ARLECCHINO: Montenegro tango (dramm.)
GALVANI: E.T. l'extraterrestre (fantasc.)
ROMA: Vai avanti tu che mi vieno da ridere (comico).
SOCIALE: Una noi noi buio (dramm.)

ALLE TV

TELECITY
21,30 **Muse di mezzanotte:** amore e musica nella vita di un giovane che cerca di sfondare

QUARTA
20,30 di pezza: la bambina è in clinica per lo choc della morte della madre, il padre la riposa (1969)
1 — L'oro sarà trovato dei cacciatori in un fiume, terza lotta fra di Hartlegge (1961)

GBR
20,25 **Allenti alla vedova:** vedova che alleva aragoste per vivere causa a potente proprietario terriero per danni (1969)

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Ferraris, Roma; notturna: Vallosio, via Mazzini.
Acqui: Centrale, corso Italia - Albertini, corso Italia
Casale: Cavagnino, via Duomo.
Novi: Gandini, via Girardengo.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione - Centrale, piazza Duomo.
Valenza: Comunale, via Manzoni.
Voghera: Callegari, via Gramsci.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42 241; Acqui 57.775, Casale 76.381; Novi 741.387, Ovada 81.777; Tortona 813 951; Valenza 952 601, Voghera 45 888
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (305 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 53 031
Stazione ferroviaria 51.852.

BIBLIOTECA
Dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30)
Agip, via Marengo 159, IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico), Chevron, corso Acqui.

Voghera — Gli assessori comunali Carlo Barbieri (Lavori pubblici) e Giovambattista Boldini (Agricoltura) si sono recati ieri a Roma per perfezionare i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ed il Credito sportivo, da destinare per completare il Centro natatorio e la tribuna coperta al campo sportivo comunale.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
(0131) 84.108
Sabato 5 (solo sera)
Domenica 6 (pome sera)
BALLO MODERNO
con il complesso
EXPERTEX
Giovedì 10 marzo
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

TUCANO 185
5 MARZO
BRUNO D'ANDREA BAND
6 MARZO (pomeriggio)
AFRO-DISCO con D.J. POPI e EROS
(sera)
BRUNO D'ANDREA BAND
GIOVEDI 10
POT-POURRI' DI CANZONI
ANNI '60 e '70

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI

VALENTIA
dancing/discoteca - valenza - tel. (0131) 81.475
Sabato 5 marzo
SERATA DI LISCIO
orchestra
FRANCO BAGUTTI
Domenica marzo
pomeriggio DISCOTECA con
TOMMY
sera BALLO LISCIO orchestra
TECNICOLOR

SOLITUDINE? VI MANCA IL TEMPO A CERCARVI UNA COMPAGNA?
Silvana
vi può aiutare con matrimonio, amicizie o serie unioni.
Massima moralità, riservatezza e competenza.
Ade donne speciali agevolazioni
Per informazioni telefonare allo 0141/215.045 Ade ore 7,30-9

Corso di Vetrinista e psicologia della vendita in aula - 4 mesi
Attestato riconosciuto dall'Ass. Naz. Vetrinisti d'Italia
Per inf. e iscriz. «BIST»
Via S. F. d'Assisi 34
ALESSANDRIA
Tel. 445.675

S. GIACOMO DI ROBURENT
Impresa S. Quirico
di Nugnes & C.
vende
bellissimi e confortevoli appartamenti, bilocali da L. 42.000.000. Mutui e convenienti pagamenti di pagamento. Tel (0174) 327.208 - 327.214 (uffici aperti anche la domenica)

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 784.771
REALTA'

Raggiunto l'accordo tra il Comune e i sindacati

Non saranno più chiusi i centri del doposcuola

Il nuovo decreto governativo sulla finanza locale eleva le quote delle assunzioni - Sarà acquistato il materiale didattico

ASTI — Non verranno [illegible] i centri del doposcuola comunale. E' il risultato dell'accordo raggiunto tra gli assessori [illegible] personale Augusto Dallera e alla pubblica istruzione Salva Garipoli e i sindacati, che avrà conseguenze positive per le famiglie dei seicento bambini che frequentano i quaranta centri di attività integrative curate dal Comune.

[illegible] operatori hanno deciso di sospendere l'agitazione che con scioperi di un'ora al giorno, stava creando da una settimana gravi difficoltà al servizio.

Proprio all'ultimo momento è stata così salvata una esperienza [illegible] scuola a tempo pieno che finora ha dato buoni risultati dal punto di vista didattico e dell'assistenza e che rischiava di pagare per prima i tagli alle [illegible] comuni decisi [illegible] governo. Per la norma che fissava ai quindici per cento del personale che va in pensione la possibilità per l'ente locale di assumere nuovi dipendenti [illegible] centri in cui mancano operatori rischiavano di restare scoperti.

«Dovremo chiudere alcune sezioni — aveva già annunciato [illegible] giorni scorsi l'assessore Salva Garipoli — *e riorganizzare il servizio con il personale disponibile. Il Comune non ha alternative».*

Ora [illegible] o decreto sulla finanza locale presentato dal governo che accoglie le richieste del comune ha fatto salire all'ottanta per cento la quota di [illegible]. Sarà così possibile coprire i posti vacanti.

Già a partire da lunedì i primi due supplenti verranno assunti con una deliberazione d'urgenza della giunta.

E' stata accolta [illegible] un'altra richiesta [illegible] del personale. Verrà inviato il materiale didattico che mancava da mesi per le lentezze burocratiche e [illegible] scarsità di fondi. Resta aperto il problema del futuro dei quaranta operatori che da anni sono ancora confinati nella condizione di precari.

Il Comune si [illegible] impegnato a riformulare la delibera per il passaggio in ruolo mediante concorso interno e non per concorso pubblico.

Dopo [illegible] vivace polemica con l'assessore Garipoli che aveva accusato il sindacato di aver messo in atto uno sciopero «pretestuoso e dannoso per bambini e famiglie» l'accordo è [illegible] dagli operatori positivamente.

d. q.

Singolare lezione nell'Istituto Angeli [illegible]

La studente di Valfenera professore di mineralogia

Luciano Bosticco, premiato al Concorso Philips e Cnr, ha illustrato ai suoi coetanei i segreti dei cristalli - Diventerà un naturalista

[illegible]

MILANO — *Per gli allievi dell'Istituto tecnico «Angelo Angeli» è stata una lezione davvero «speciale». In cattedra è salito un loro coetaneo, Luciano Bosticco, 19 anni, studente [illegible] Valfenera presente fra i diciannove finalisti [illegible] concorso che la «Philips» e il Consiglio nazionale delle ricerche hanno bandito in tutta Italia per giovani ricercatori. La giuria, formata da docenti universitari, ha assegnato al suo lavoro di mineralogia uno dei quattro premi di merito.*

All'inizio un po' emozionato [illegible] poi [illegible] via più disinvolto, Luciano Bosticco, 19 anni, ha guidato i suoi compagni alla scoperta dei segreti che si celano dietro le sfaccettanti geometrie dei minerali di quarzo, una storia di milioni di anni, fatta non solo di grida successioni di formule chimiche, ma anche [illegible] febbrili illusioni [illegible] alchimisti, e di caratteristiche per secoli ritenute «magiche».

Come libro di testo è stata utilissima la ricerca dello studente [illegible] artigiano, uno spesso volume [illegible] quasi duecento pagine, frutto di otto mesi di lavoro. La «lezione» nella scuola milanese è stata uno dei momenti più significativi [illegible] cerimonia di premiazione, [illegible] al salone [illegible] Scienza e [illegible] Tecnica, nel quadro delle manifestazioni di «Leonardo a Milano».

Luciano [illegible]bosticco ha [illegible] contato la storia del suo lavoro, in cui ha raccolto i ricordi di anni di passione per la mineralogia, un documentato «identikit» delle caratteristiche chimiche e fisiche del minerale più diffuso, il quarzo.

Una ripresa indagine scientifica svolta tutto da solo («l'unico aiuto — racconta — è venuto da mia sorella, che ha battuto a macchina [illegible] l'80 pagine del testo»), senza particolari strumenti d'indagine, ad eccezione [illegible] microscopio e dell'esperienza di [illegible] di collezione [illegible] minerali.

Anche a scuola la passione di Luciano non ha trovato molti aiuti. Frequenta infatti [illegible] quinta geometri nell'Istituto tecnico di Chieri e nel programma di studi, [illegible] ultimo e costruzioni, i segreti dei minerali non hanno trovato molto spazio. «Nel programma [illegible] chimica c'era solo un breve cenno — racconta lo studente — [illegible] l'insegnante preferì saltare del tutto questa parte della materia».

Dopo la maturità, scegliendo la facoltà universitaria, Luciano potrà finalmente realizzare il suo sogno? Figlio di un impresario edile, mestiere da parte entrambi e costruzioni e si iscriverà a Scienze naturali.

Domenico Quirico

E' stato lo [illegible] monsignor [illegible] a dare l'allarme

Un incendio in Vescovado distrutti paramenti sacri

Possibili cause un [illegible] circuito o il surriscaldamento di una [illegible] fumaria

ASTI — Numerosi paramenti sacri, di proprietà del vescovo, monsignor Franco Sibilla, sono stati distrutti da un incendio scoppiato giovedì notte nella sede del vescovado di via Cavour, nella stanza vicina alla camera da letto del presule, che ha rischiato di rimanere soffocato dal fumo. I paramenti erano contenuti in un armadio d'epoca di noce, che il fuoco [illegible] gravemente danneggiato.

L'allarme è stato [illegible] dallo stesso [illegible] verso le due, quando è [illegible] svegliato da una densa nuvola di fumo entrata nella sua camera da letto. Si dice che monsignor Sibilla fosse già in preda ai primi [illegible] sintomi di soffocamento quando si è accorto dell'incendio. Per telefono il vescovo ha avvertito i vigili del fuoco che sono giunti poco dopo nel medioevale palazzo vescovile, che si trova di fronte al seminario.

I vigili del fuoco hanno domato [illegible] prontamente le fiamme che, per un puro caso non si sono estese [illegible] altre stanze [illegible] in particolare nello studio del vescovo, dove, tra l'altro, si trovano preziosi manoscritti e dipinti.

Potrebbe [illegible] di un corto circuito, ma non è escluso [illegible] l'incendio sia stato provocato [illegible] surriscaldamento di una canna fumaria posta proprio dietro l'armadio che è andato a fuoco. [illegible]tre ai paramenti [illegible] pure andati perduti numerosi abiti.

Il vescovo, giovedì sera, è rimasto alzato più del solito per preparare il discorso che leggerà domenica mattina ai rappresentanti di enti pubblici, sindacati, imprenditori, consiglieri provinciali e comunali [illegible]si, invitati [illegible] dibattito sul tema «La Chiesa italiana e le prospettive del Paese». Nell'interno del vescovado tutto era tranquillo e poco prima delle due il vescovo si recava a dormire. Un'ora dopo circa l'incendio.

Monsignor Sibilla ieri mattina ha raccontato la sua avventura ai suoi collaboratori, poi si è recato nella chiesetta del seminario, per celebrare la messa. Domani, domenica, alle [illegible] 9.30, nel salone dell'Istituto dei Padri Giuseppini, in corso Alfieri 384, presenierà al dibattito.

«L'incontro con i rappresentanti degli enti pubblici — ha detto [illegible] stesso Sibilla — *intende essere caratterizzato da uno spirito di libertà e da una [illegible] di semplicità e lealtà amicale, senza alcun tono di ufficialità. Parlerò [illegible] problemi che investono la provincia astigiana, soprattutto per [illegible] riguarda la situazione economica e occupazionale».*

Seguirà un [illegible] che concluderà verso mezzogiorno.

v. ma.

I tornei minori di pallavolo

C2, le saviglianesi lasciano due punti?

ASTI — *La rimonta dell'Unimorando (serie C 2 di volley) scenderanno [illegible] campo questo pomeriggio (ore 17,30) [illegible] Paisanello contro [illegible] Savigliano con l'obiettivo di incamerare due punti.*

Le avversarie penultime in classifica e già battute all'andata per 3-1 lasciano sperare ad un pronostico ottimistico, anche se sarà importante per le astigiane recuperare alcune giocatrici per rinforzare la panchina e dare così respiro, a tratti, al sestetto titolare.

Sempre oggi sugli altri campi della C2 sono in calendario i seguenti incontri: Lasalliano - Lingotto, Sanmartinese - Colliate, Novi Ligure - Doyusk, Pinerolo - Canelli, Cogne - Bra.

Delle quattro formazioni astigiane impegnate nella serie D maschile una soltanto giocherà in casa: si tratta del Canelli che ospiterà alle ore 20 il Trecate.

Sandamiano, Unimorando e Colle [illegible] Bosco [illegible] impegnate rispettivamente a Gallitate (domenica [illegible] 10,30), a Torino (questa [illegible] 20) contro [illegible] Valsalice e sui parquet della [illegible] (oggi ore 17).

Queste le altre gare [illegible] programma: Lasalliano - Scuola, Alfiera - La Salle.

In trasferta anche [illegible] squadra femminile [illegible] Sandamiano (serie D) che oggi pomeriggio (debutto) incontrerà alle ore 17 l'Arquì Terme terza forza del campionato.

Gli altri incontri della giornata sono: Valdocco - Ancel, Arquata - Meneghetti, Casati - Pinerolo, Accornero - Cuatto.

f. c.

La vittoria, in [illegible] della capolista, è quasi tabù

Terribile trasferta a Parma per l'orgogliosa Riccadonna

ASTI — La Riccadonna giocherà oggi pomeriggio a Parma (ore 17,30) ospite dei campioni d'Italia del [illegible], nello stesso Palasport che ha ospitato la finalissima della Coppa Campioni 1983 [illegible] CSKA di Mosca.

La squadra astigiana [illegible] sulla sua strada un avversario che dopo aver reso la vita dura ai campioni sovietici, [illegible] accusando una certa flessione psicologica (abbastanza scontata dopo lo sforzo di coppa [illegible] unita a qualche [illegible] fisico ha propiziato la sconfitta di sabato con l'Edilcuoghi.

Gli astigiani confidano in questo momento non proprio smagliante dei parmensi per poterai gestire autoritariamente qualche scampolo [illegible] partita e conquistare magari un set; la vittoria logicamente è tabù.

D'altra parte sono ben altri gli incontri a cui la Riccadonna deve guardare per l'economia [illegible] suo torneo a cominciare dalle difficili trasferte di Pescara e Bologna, dove il campionato degli astigiani vivrà le sue fasi più palpitanti e decisive.

Detto questo a conferma che i bianconeri saranno in campo al completo, è doveroso un'occhiata agli altri campi che promettono impennate interessanti.

L'Edilcuoghi infatti a Chieti vincendo può prendere il volo [illegible] il quinto posto mentre la Bartolini che contro Ravenna dovrebbe farcela finirà con l'agganciare a quota 18 proprio gli astigiani?

E a questo punto si torna al [illegible] precedente: sarà a Bologna [illegible] marzo che la Riccadonna dovrà compiere il suo piccolo miracolo. A Parma ci si accontenta di una dignitosa «passerella».

Ecco le formazioni: [illegible] Vecchi, Kim Ho Chul, Errichiello, Lucchetta, Negri, Ninfa, Lanfranco, Belletti, Angelelli, Riccadonna: Lazzarini, Martino, Cobbi, Pera, Sonola, Magnetto, Swiderek, Massola, Berti, [illegible]. f. c.

Oggi ad Asti la corsa Milano-Torino

ASTI — Oggi transiterà ad [illegible] Milano-Torino, la prima classica in linea di grande [illegible] stagione del ciclismo professionistico. L'arrivo dei corridori nella nostra città è previsto intorno alle ore 12,30.

[illegible] provenienti da Milano farà il suo ingresso ad Asti da corso Alessandria; [illegible] quindi piazza [illegible] via Pietro Micca, piazza [illegible] Liberazione, corso Dante, [illegible] Partigiani, piazza Lugano e corso XXV Aprile e si dirigeranno verso Torino.

[illegible] prativa la corsa ripetersi [illegible] stesso tracciato cittadino dello [illegible].

Al Palazzetto stasera alle 21

La Perlino parte favorita nell'incontro con il Bra

ASTI — Quella in programma questa sera (ore 21) al Palazzetto tra Perlino e Bra non sarà una partita di cartello, ma per gli astigiani conta quanto una sfida contro la prima o la seconda in classifica.

Meriterebbe quindi una cornice di pubblico da grandi occasioni perché i tifosi, è risaputo, quando vogliono possono mettere [illegible] ali [illegible] piedi dei giocatori, caricarli, creare il clima [illegible] per far cadere in soggezione l'avversario.

Sul piano tecnico gli astigiani [illegible] indubbiamente i panni di favoriti, ma proprio per questo [illegible] dovranno calcare il parquet consentirà [illegible] si deve, soprattutto in difesa dove le raccomandazioni non sono mai di troppo. D'altra parte a questo punto del torneo quanto ad impegno e pericolosità la prima può valere l'ultima o la penultima: tutte le squadre hanno infatti bisogno vitale di punti.

Ecco le formazioni: Perlino: Pinto, Picone, Bianco, Cavallini, Mussini, Pistrantonio, Cucchetti, Lisiotto, Pascolati, Cognolato. Bra: Zanetti, Rosso, L. Cravero, Delmarco, [illegible] Ciaula, Sanino, Beltrami, B. Cravero, Tedesco.

f. c.

Questa sera e domani al Cantinone

Penango concluderà il festival goloso

ASTI — *Ultimo appuntamento, questa sera e domani, del Festival invernale delle sagre, edizione 1983. E' in scena la Pro Loco di Penango.*

Si [illegible] così nel «cantinone» [illegible] piazza Alfieri, la quindicesima puntata gastronomica che ha per protagonista il piccolo Comune di Penango, abbarbicato su un colle, [illegible] origini antichissime, probabilmente fondato dai Cimbri, dopo la disfatta inferta loro dai Romani.

La «Pro», guidata da Bruno Zanello, presenta un menù di cinque portate: carne cruda battuta a coltello all'uso astigiano; coniglio caldo con lenticchie; passato di verdure con crostini di pane [illegible] cio; cosce di pollo con peperonata; torta di mele. Vino Barbera della zona (Doc 1979). Il [illegible] per il solito prezzo di novemila lire.

A parere [illegible] gastronomi, Penango [illegible] chiudere in [illegible] questo Festival delle [illegible].

Per il menù [illegible] impegnati otto cuochi e dieci aiutanti, compresi il panettiere del paese [illegible] i salumieri, il macellaio, [illegible] «L'appuntamento — dice Bruno Zanello — è quanto mai importante per la [illegible] Pro Loco e spero che il [illegible] possa soddisfare i commensali [illegible] per i precedenti [illegible] zioni».

Si chiude così questa edizione invernale [illegible] sagre, iniziata [illegible] l'8 gennaio scorso e proseguita come per le precedenti edizioni dalla [illegible] di [illegible]. Nei primi quattordici appuntamenti i commensali sono stati diecimila.

Com'è andata questa ottava edizione? Dice il presidente dell'ente camerale, Giovanni Borello: «Il risultato complessivo è soddisfacente. Forse il festival non va aperto subito dopo le feste natalizie. In quanto ne risentono le prime [illegible] Loco che si affacciano nel "cantinone". Con la prossima edizione apposteremo, con ogni probabilità, [illegible] data d'inizio. Comunque il numero di diecimila commensali, senza contare Penango, è abbastanza alto».

Stasera «gala» per la Cri

ASTI — Questa sera alle 21,30, [illegible] Balera [illegible] terrà una serata di beneficenza della Croce Rossa Italiana. Le prenotazioni [illegible] tavoli e il ritiro dei biglietti d'ingresso si effettuano presso la sede della Croce Rossa (piazza Alfieri). Il ricavato della serata sarà destinato al sodalizio.

Di nuovo denunciata la titolare

Asti, la locanda ospitava donnine

ASTI — I carabinieri hanno inviato ieri alla procura della Repubblica un rapporto di denuncia nei confronti di Dirce Martinetto, 58 anni, titolare di una locanda in frazione Canigile, alla periferia di Asti, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

E' [illegible] volta che la Martinetto viene denunciata per gli stessi reati, all'autorità giudiziaria. La prima denuncia risale all'ottobre del 1981, quando i carabinieri accertarono [illegible] la Martinetto ospitava ragazze squillo. Infatti, dopo alcuni appostamenti avvenuti in seguito a segnalazioni anonime, i militi fermarono [illegible] clienti che [illegible] dalla locanda.

Interrogati, finirono per ammettere di avere avuto incontri con una giovane torinese dietro versamento di alcune decine di migliaia di lire. Scattò così la prima denuncia.

Giorni fa, stessa operazione dei carabinieri, che [illegible] una giovane italo-francese nell'interno della [illegible]. Quest'ultima, Franca Schiavone, 27 anni, ha finito per confessare tutti i particolari.

La Martinetto non è stata ancora interrogata e non si sa ancora quale versione [illegible]

Tre feriti nello scontro auto-camion

ASTI — [illegible] statale Asti-Acqui, in prossimità di San Marzanotto è rimasta bloccata ieri pomeriggio per circa [illegible] ore in seguito ad un incidente che ha coinvolto un autocarro carico di ghiaia e un'utilitaria.

L'incidente è avvenuto alle 15,40. Un'utilitaria con due giovani (non si [illegible] ancora [illegible] ora alla guida), Angelo Vinotti, 26 anni, di Derno (Pavia) e Pietro Laforè, 25 anni, di Asti, è andata a scontrarsi contro l'autocarro che trasportava ghiaia che procedeva in senso inverso in direzione di Asti, condotto da Battista Fioletti, 32 anni, di Brescia.

Lo scontro è stato violento e i due passeggeri dell'utilitaria hanno riportato fratture e lesioni. Il camion è uscito [illegible] strada, finendo in una scarpata. L'ambulanza è stato raccolta dai soccorritori in gravissime condizioni.

(v. ma.)

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Vado a vivere da solo con J. Caté (1982, comico).
POLITEAMA: Rambo con S. Stallone (1982, azione).
SPLENDOR: [illegible] turbo di notte (1982, azione)
VITTORIA: Monsignore (1982, drammatico).

CANELLI

BALBO: Amici miei atto II, di M. Monicelli (1982, commedia).
[illegible] D'ORO: E.T. di S. Spielberg (1982, fantascienza)

MONCALVO

NUOVO: Le confessioni di una perna hostess.

NIZZA

AURORA: Summer Lovers (1982, sentimentale)
LUX: Mia moglie è una strega, con E. Giorgi e R. Pozzetto (1981, commedia).
SOCIALE: E.T., di S. Spielberg
VERDI: Io viaggio con papà, con A. [illegible] e C. Verdone (1982, comico).

SAN DAMIANO

LUX: spettacolo teatrale dialettale in città.
SPLENDOR: Summer lovers (1982, sentimentale)
[illegible] [illegible] porno, con A. Celentano e O. Muti [illegible] comico).

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: San Domenico, corso Volta 29; notturna: Santa Caterina, corso Torino 21
Canelli: Sacco piazza [illegible] d'Acqui 5.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21
Nizza: Gai Carello, via Carlo Alberto 44.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli [illegible] Monastero Bormida 58.048; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.188; San [illegible]stano 975.910; Castiglione 966.779; Villafranca 933.544; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987 [illegible]; Villanova 94.585.

TELEFONI [illegible]

Croce Verde 53.349, Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.56.21, Polizia stradale 21.23.56, Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili Asti 53.42.12; Taxi [illegible] ferroviaria 37.722, piazza Alfieri 52.405.

CRAZY MAXI DANCING [illegible] TEL. 953.653
Questa sera Ballo
LISCIO PIEMONTESE
[illegible] pomeriggio e [illegible]
BALLO MODERNO
Servizio pullman [illegible] ASTI - NIZZA - [illegible]

Giuseppe Sotia Valenza
fiamca
- Casseforti ed armadi corazzati
- Orologi a tempo ritardato di apertura
- Specialisti in caveau con porte blindate
- Possibilità di leasing fino a [illegible] mesi
- Occasioni
AGENZIA: via Sassi 6 - Tel. (0131) 92655 - VALENZA
fiamca
CASSEFORTI FABBRICATE A TORINO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI ASTI
La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Asti ha indetto [illegible] Concorso pubblico per esami ad un posto di Vice Ragioniere Aggiunto in prova nel ruolo della carriera di concetto, [illegible] ai diplomati in ragioneria.
Il termine per la presentazione delle domande scade il giorno 2 aprile 1983.
Notizie sul concorso possono essere [illegible] chieste direttamente alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura [illegible] Asti, piazza Medici n. 8.
IL PRESIDENTE
G. Borello

Festa del papà. Un gioiello per regalo.

Henry GIOIELLI Via Dante, 830 - Torino tel.(0131) 1962 - Alessandria
ORO momenti d'amore

DISCOTECA - STUDIO 5 - CHIERI
Sabato 5 marzo ore 21 SHOW di
CARMEN RUSSO
Ingresso L. [illegible] comprensivo [illegible] consumazione

GAZEBO DANCING CANELLI
Sabato sera e Domenica [illegible]
I ROEU
Domenica pomeriggio
DISCOTECA

S. GIACOMO DI ROBURENT
Impresa S. Quirico di Nugnes & C.
[illegible]
bellissimi e confortevoli appartamenti, bilocali da L. 42.000.000. Mutui e convenienti dilazioni di pagamento. Tel. (0174) 327.206 - 327.214 (uffici aperti anche la domenica)

HANGAR 2000
CASTAGNITO D'ALBA (CN) (Strada per Neive)
Finalmente [illegible] soluzione definitiva per il rimessaggio di camper, caravan [illegible] barche in [illegible] ampio locale di mq 4500
Disponiamo di posti per camper, roulottes, barche [illegible] partire da L. 8.500.000
POSSIBILITA' DILAZIONI
OTTIMO [illegible]VESTIMENTO DI CAPITALE!
Per informazioni: tel. 0121-76.856
Visite sul posto: sabato - domenica - lunedì
Orario: dalle 10,00 alle 13,00 dalle 14,00 alle 17,00

CLUB [illegible] L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA GRAN FESTA della [illegible] d'AZIENDA DI CORTEMILIA CON IL SUPERGRUPPO
I SIUS
DURANTE LA FESTA SARA' ELETTA MISS SEGRETARIE '83

I CARAVAN

S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
Domani pomeriggio e sera
I CARAVAN
Servizio pullman da Asti - Nizza - [illegible] S. Stefano

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
[illegible] VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO TEL. 811.024 - 538[illegible]2

abitpel
Alba di Castagnito d'Alba [illegible] Neive
[illegible] L. 799.000
all'abitpel
Tutto [illegible] costa meno
E' inoltre... se trovi [illegible] lo stesso articolo a meno l'Abitpel ti rimborsa il
Sabato e dom[illegible]

Con la riconferma del sindaco comunista Adriano Icardi

Acqui: accordo tra pci e craxiani a giorni si vara la nuova giunta

Vicesindaco sarà Beppe [illegible]ne, unico consigliere socialdemocratico - Tasca e Zafferani hanno optato per lo schieramento di sinistra - Appoggio esterno del pri

ACQUI — Dopo mesi di crisi, di polemiche spesso roventi, di consigli comunali inutili ed inconcludenti per la illogica [illegible] di troppi consiglieri, è stato finalmente raggiunto un accordo che dovrebbe garantire la formazione, entro il [illegible] breve tempo possibile, di una giunta che disponga [illegible] una maggioranza.

Alle 4 di ieri mattina, infatti, le delegazioni [illegible] pci, [illegible] psdi, del pri e dei socialisti riformisti (i consiglieri comunali socialisti Ercole Tasca e Osvaldo Zafferani) hanno firmato [illegible] accordo, immediatamente operativo, per «*la costituzione di una maggioranza in grado di dare al Comune e all'Usl 75 guide stabili ed efficienti che operino nell'ambito delle indicazioni morali scaturite dalla battaglia ideale dei mesi scorsi e in uno spirito di leale collaborazione*».

«*L'accordo siglato — affermano i protagonisti — contiene il necessario riferimento ad un programma di attività amministrativa definita in via di massima, da elaborarsi in dettaglio nei prossimi giorni*».

Beppe Barisone

Tempi brevi: il consiglio comunale dovrebbe essere convocato per [illegible] del sindaco e della giunta giovedì prossimo; venerdì o sabato, invece, [illegible] la volta dell'Usl 75, per la nomina del presidente del comitato di gestione e del presidente dell'assemblea.

In giunta entreranno pci, psdi e i [illegible] riformisti: il repubblicano Ubaldo Cervetti, invece, garantirà il suo appoggio dall'esterno. Sindaco, quasi certamente, sarà [illegible] confermato il professor Adriano [illegible] — è anche presidente dell'Azienda autonoma [illegible] non solo di entrare in giunta ma anche di ricoprire l'impegnativo incarico di vice-[illegible].

«*In pochi giorni* — ha [illegible]mentato qualcuno — *ha evidentemente imparato la lezione*». Tasca e Zafferani saranno entrambi assessori ed inoltre i comunisti, oltre al sindaco, avranno altri tre [illegible] rati.

Decisa anche l'organigramma per l'Usl, priva di presidente da molti mesi, dopo le dimissioni del socialista Giuseppe Viaca (assessore nella passata giunta pci-psi e uno dei «cattivi» socialisti che i comunisti non vogliono).

Presidente dell'Usl sarà un socialista (e Zafferani, mancando altri uomini, dovrà assumersi l'incarico, oltre a quello di assessore). Vice presidente resterà il [illegible] Baretti, mentre la presidenza dell'assemblea andrà ad un socialdemocratico. Nel consiglio di gestione entrerà un repubblicano.

I socialisti riformisti, quindi, hanno deciso il «*grande salto*»: disubbidendo alle decisioni della segreteria di sinistra della sezione [illegible] del psi, che aveva raggiunto un accordo con dc e pri per formare una maggi[illegible]anza (contava 16 seggi su 30, ma scende a 14 con la defezione dei riformisti) hanno deciso di collaborare con pci, psdi e pri.

Una decisione che potrebbe portare drastiche conseguenze da parte degli organi direttivi socialisti.

Franco Marchisio

L'annuale fiera di Casale sarà inaugurata giovedì

Tutto pronto per la S. Giuseppe

Quest'anno gli espositori saranno trecento - Nel Castello dei Gonzaga sono ospitate le collettive dell'artigianato casalese - All'esterno, sotto i bastioni, le macchine agricole

CASALE — *Tutto, o quasi, è pronto per la ventottesima edizione della [illegible]stra-mercato di San Giuseppe che il ministro Gol[illegible] inaugurerà giovedì, alle 17,30, nella consueta — in attesa che finalmente qualcosa di nuovo venga costruito, come da tempo promesso — sede del mercato Pavia di piazza Castello. Solita sede, è vero, ma [illegible] mancano alcune novità, prima tra tutte l'[illegible]zione di parte del magnifico castello medioevale dei Gonzaga. Un successo, certamente, per l'ente manifestazioni che, presieduto [illegible] Francesco Boverio, organizza questa importante rassegna dell'economia casalese, momento importante per un ulteriore rilancio dell'intero Monferrato.*

«*La mostra di S. Giuseppe — come ricorda il sindaco Mario Oddone — è la vetrina di Casale e del Casalese. Un mo[illegible]65 eccezionale per presentare i [illegible] prodotti e per far conoscere l'importan[illegible] della nostra terra, della nostra industria, del nostro artigianato*». *La «San Giuseppe», infatti, interessa i veri settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura. E' un momento di verifica per l'economia casale[illegible] e un'occasione unica di far apprezzare quanto i casalesi sanno realizzare.*

Sono trecento [illegible] espositori, nell'area [illegible] mercato Pavia, nello spazio aperto fra il mercato stesso e la piazza Castello, nel castello dei Gonzaga, [illegible] intorno. Invece, il [illegible] grandioso Luna park, con le sue giostre, le multicolori bancarelle delle varie attrazioni, i giochi richiami musicali.

Si entra dal portone del mercato Pavia e, dopo gli stand di enti e associazioni varie (Ept, Sip-Stipel, Circolo filatelico, Associazione albergatori [illegible] Imperia, ormai ospiti fissi della S. Giuseppe, Scuola agraria di Trino) si incontrano gli stands delle varie industrie — graditi ti ritorno della casalese Riemit —, [illegible] mobili, dell'abbigliamento e dell'enogastronomia (vini, liquori, miele, formaggi, grappa). [illegible] presenza del Co[illegible]e, della Provincia, di Amnesty International, dell'Avis, delle associazioni artigiane, dell'Unione commercianti e così via.

Poi, all'aperto, sotto i bastioni del castello, [illegible] il settore macchine per l'agricoltura, con i pezzi più moderni — alcuni in concomitanza con la prestigiosa fiera di Verona —, le attrezzature più sofisticate, per migliorare il lavoro dei campi, e renderlo oltreché più remunerativo anche meno faticoso. Infine ecco [illegible] castello dei Gonzaga: la stupenda cappella gentilizia, le sale che conobbero pagine importanti della storia monferrina. Qui sono in particolare le collet[illegible] dell'artigianato casalese (gli «artigiani mastieri») o le botteghe artigiane. Ci sono la collettiva dei commercianti e le [illegible] filigrane degli artigiani di Campoligure. Nel [illegible] quello che è tempo libero.

Molte le manifestazioni collaterali (il 12 e 13 marzo, ad esempio, ci sarà il tradizionale mercatino mensile dell'antiquariato), dalla «Giornata dell'albergatore» (15 marzo), ai convegni sui vini (il [illegible] all'Enoteca di Vignale) e sui servizi alle imprese (l'11 marzo), alle serate dedicate al teatro, alla musica, alla magia.

Ci sarà una collaborazione con Radio Montecarlo che garantirà la presenza del regista [illegible] Polo, Giuliana Montaldo, dello scrittore Marcello Venturi di Molare, dell'avvocato-cantautore Paolo Conte, del costruttore di auto «Formula uno» Enzo Osella (venerdì 18 marzo).

f. m.

A Casale

Polemiche su bocciodromo dell'Oltrepò

CASALE MONFERRATO — Anche la costruzione di un bocciodromo coperto, in zona Oltreponte — per una spesa [illegible] 130 milioni — da parte della [illegible] Calero, [illegible] Comune [illegible] l'uso [illegible] terreno, è stata [illegible] [illegible] polemiche [illegible] scuse, [illegible] opposizione e maggioranza, giovedì sera, [illegible] Consiglio comunale.

L'assessore all'Urbanistica Riccardo Coppo (dc) ha ricordato le richieste di un impianto coperto da tempo espresse da sportivi e appassionati. «Siccome il Comune intende favorire l'organizzazione del tempo libero, ma non è in grado di finanziare la costruzione di tale impianto — siamo propensi ad accettare [illegible] proposta della società Calero di coprire quattro campi, concedendo l'area per un periodo tale da consentire l'ammortamento delle spese». La [illegible]ranza ha però approvato — voto contrario è stato invece espresso dal pci — la delibera che fissa, per 40 anni, [illegible] concessione del terreno alla società.

«*Il terreno è destinato a opere di urbanizzazione secondaria* — ha ribattuto, per i comunisti, Giorgio Barbasino — *ciò vuol dire che le strutture che vi si costruiranno dovrebbero poter essere utilizzate da tutti i cittadini, non, come avverrà, solo dagli iscritti alla Calero*». Contro il pericolo di un «monopolio» della società sportiva, rispetto alle altre (prive di analogo impianto coperto) i comunisti hanno proposto l'intervento diretto del Comune, utilizzando i fon[illegible] disponibili per [illegible] opere [illegible] urbanizzazione.

Definendo una «speculazione con l'unico scopo di acquisire voti» la decisione della maggioranza, il pci si è detto contrario alla concessione per 40 anni dell'uso del terreno e a stabilire un 15 per cento di remunerazione capitale, addirittura doppia di quella prevista per gli esercizi commerciali. Il Consiglio comunale ha pure approvato — questa volta all'unanimità — il conferimento della cittadinanza onoraria al dottor Luigi Briganti, comandante partigiano, catturato dai nazi-fascisti a Casale e scampato alla condanna a morte, medaglia d'oro al valor militare.

g. d.

L'azienda produce materiale per l'elettronica

Altri operai in integrazione alla Schiavetti di Stazzano

Una serie di assemblee alla Barre Italia - Un nuovo stabilimento a Pancarana

STAZZANO SCRIVIA — Per dieci settimane altri 20 operai (su 150) della Schiavetti, l'azienda di lamiere [illegible], tele e reti metalliche, materiale per [illegible] in [illegible] integrazione. Lo ha [illegible] direzione dell'azienda che giustifica il provvedimento con le difficoltà di mercato che hanno provocato una sensibile diminuzione delle commesse. In totale sono 40 i dipendenti della Schiavetti interessati al provvedimento.

«*La cassa integrazione riguarderà un quarto degli operai dell'azienda* — dice Giampiero Gemma, della Fim di Novi —, *ed è quindi un fatto da non sottovalutare. Il [illegible] obiettivo immediato è di ottenere che [illegible] venga attuata a rotazione fra tutti i dipendenti*».

L'azienda [illegible], per fortuna, non ha problemi finanziari quindi, per il momento almeno, il futura occupazionale dell'industria non desta troppe preoccupazioni.

Sempre sul fronte sindacale si registra intanto un intervento del consiglio di fabbrica della Barre Italia di Serravalle Scrivia che ha deciso di in[illegible] [illegible] serie [illegible] assemblee di reparto per concordare le iniziative [illegible] intraprendere per un confronto con la direzione dello stabilimento.

[illegible] degli obiettivi riguarda una trattativa [illegible] la proprietà della Barre Italia: le principali rivendicazioni sindacali consistono nell'inquadramento unico, nella soluzione del problema dell'ambiente di lavoro, servizi, gestione e rotazione della [illegible] integrazione.

(a. gi.)

VOGHERA — Uno stabilimento di meccanica [illegible] precisione sorgerà nell'area industriale di Pancarana e sarà il primo degli insediamenti previsti. La fabbrica sarà realizzata dalla Socimi (Società costruzioni industriali di Mila[illegible] che ha chiesto 14.500 metri quadrati [illegible] superficie, di cui circa 3 mila destinati ad area coperta.

[illegible] nuovo stabilimento della Socimi, che controlla altre tre aziende a Binasco, Arluno e [illegible], verranno prodotte [illegible] leggere, probabilmente pistole. L'attività dovrebbe iniziarsi tra la fine dell'83 e l'inizio dell'84 con una trentina di dipendenti.

(e. g.)

Giudicato a Tortona, doveva rispondere anche di rapine e atti immorali

Sale, 9 anni all'«uomo tranquillo» per l'aggressione a sette ragazze

Vincenzo Pepe, [illegible] anni, [illegible] considerato buon padre di famiglia - Riconosciuto dalle vittime

TORTONA — Vincenzo Pepe, «l'uomo tranquillo di Sale», è stato condannato dal tribunale a 9 anni di reclusione e all'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici.

L'imputato, che ha 39 anni ed abitava [illegible] la moglie e due figli in via Marconi a Sale, era imputato di rapina, tentata rapina, atti immorali, atti di libidine nei confronti di sette ragazze.

Per lui la scorsa settimana, al termine della prima giornata d'udienza, il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a undici anni di reclusione. Ieri alla ripresa del dibattimento — già avevano parlato il patrono di parte civile Giuseppe Alvigini e i difensori Massimo Punzo e Roberto [illegible] Gerafino — i giudici, dopo brevissime repliche, sono entrati in camera di consiglio per [illegible].

Vincenzo Pepe, riconosciuto dalle vittime [illegible] l'esimio che era solito indossare, era stato arrestato in gennaio dai carabinieri (la tempo alla caccia dell'individuo che, con un'arma giocattolo, spaventò le vittime per poi compiere su di loro atti immorali). Inoltre, aveva rapinato [illegible] portafogli con 30 [illegible] lire l'impiegata Rosella Torti, [illegible] anni, via Orsi, tentando di fare altrettanto (i colpi invece fallirono) ai danni dell'impiegata Carla Carbonera, 23 anni, via Caduti 4, e di Graziella Tiverone, 41 anni).

Le altre sette donne le aveva aggredite mentre rincasavano (un paio di esse in ascensore) oppure dopo averle fatte salire in auto (due gli avevano chiesto un passaggio). Tutte lo [illegible] denunciato — alcune a distanza di tempo — ai carabinieri chè dopo lunghe indagini erano riusciti a identificare il violento individuo. Vincenzo Pepe ha ammesso solo una piccola parte di quanto l'accusa gli ha contestato.

e. r.

Arrestato il ladro dei libri

ALESSANDRIA — E' stato arrestato dai carabinieri, su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, per furto aggravato, Antonio Fontana, 21 anni, abitante anagraficamente in via Gentilini, ma senza fissa dimora.

Secondo l'accusa, Antonio Fontana, che è un tossicodipendente, avrebbe rubato alcuni antichi volumi a Villa Cuccni, una palazzina non abitata, in pieno centro storico, divenuta di proprietà comunale [illegible] tutti i libri [illegible] vecchio proprietario.

L'imputato, che era già stato arrestato mesi fa per lo [illegible] motivo, era solito trascorrere la notte nell'edificio e poi impacchettarli di [illegible] che rivendeva a poco prezzo. Alcuni volumi sono stati recuperati in [illegible] del commerciante di libri usati Antonio Spina, in via Migliara 27, denunciato per ricettazione.

In totale i carabinieri hanno recuperato 14 volumi, alcuni dei quali di discreto valore: quattro di essi hanno ancora in prima pagina di copertina la firma del proprietario.

f. zo.

I casalesi non andranno a Trnava

CASALE [illegible] — Il gemellaggio Casale-Trnava, nato dopo l'adesione [illegible] più di 20 anni, del capoluogo monferrino alla «Federazione mondiale città gemellate» che ha sede a Parigi, rischia di incrinarsi.

[illegible] ieri la notizia, subito circolata tra le forze politiche, dell'invio di una lettera dell'amministrazione casalese al sindaco [illegible] Trnava in cui si rinuncia alla tradizionale e reciproca ospitalità dei giovani, nel due paesi, durante il periodo estivo. Una decisione che certo provocherà [illegible] sdi tra i partiti, anche perché presa senza un preventivo parere del Consiglio.

(g. d.)

Erano stati sorpresi sull'autostrada Milano-Genova

A giudizio i due spacciatori trovati con un chilo di droga

Uno fu arrestato con cocaina e eroina, l'altro si [illegible] costituito

ALESSANDRIA — Disoccupato e contrabbandiere di sigarette di professione — come fu stesso si è definito — ex manovale, con «Bmw», in attesa di occupazione: sono Antonio Esposito, 44 anni, e Calogero Abramo, 27 anni, due meridionali abitanti a Voghera, rispettivamente in via [illegible] 5 e viale Repubblica 62, [illegible] il [illegible] procuratore della Repubblica, Carlo Felice Tramontano, ha rinviato a giudizio per avere trasportato e detenuto illecitamente circa [illegible] chilo di droga (oltre sei etti di cocaina e circa due etti di eroina). Entrambi detenuti — il primo fu arrestato durante un'operazione di polizia, l'altro, che era fuggito, si costituì alcuni giorni dopo —, saranno processati nei prossimi giorni in tribunale.

[illegible] febbraio [illegible] funzionari e agenti [illegible] questura alessandrina. [illegible] [illegible] tempo conducono [illegible] dura battaglia per combattere il diffondersi della droga, durante un servizio di appostamento notarono all'altezza dell'area [illegible] servizio Vocomotia di Arquata Scrivia, sull'autostrada Milano-Genova, una «Bmw» targata Firenze. A bordo vi era un uomo, un altro era a terra e stava parlando con l'automobilista il quale, alla vista degli agenti, gridò ripetutamente: «*Non sparate*».

La circostanza suscitò molti sospetti, i due [illegible] furono invitati ad esibire i documenti, mentre una delle pattuglie scorgeva a terra un sacchetto. L'uomo [illegible] volante dell'auto approfittò della confusione creatasi per fuggire, abbandonò la «Bmw» e proseguì, forse con l'autostop, ma alcuni giorni dopo [illegible] costituì [illegible] questura.

L'altro, [illegible] Esposito, [illegible] arrestato perché il sacchetto sequestrato dagli agenti risultò zeppo di droga.

e. c.

Durante una lite nella maxi discoteca di Codevilla

Causò la perdita dell'occhio a un giovane cameriere: 3 mesi

L'imputato dovrà risarcire alla parte civile quindici milioni

VOGHERA — Il tribunale (presidente Galtarinich, giu[illegible] Priolo e Nava, pubblico ministero [illegible] [illegible] ha ieri condannato a tre mesi di reclusione, [illegible] [illegible] legge, ed [illegible] risarcimento dei danni alla parte civile, Gaetano La Cognata. Il giovane diciannovenne di Casteggio nel maggio dello scorso anno alla maxi-discoteca «Tucano» [illegible] Codevilla, durante una lite, aveva ferito gravemente all'occhio sinistro con un bicchiere il cameriere Massimo Zambelli, [illegible] anni, Voghera, viale Repubblica [illegible]. E' stato [illegible] responsabile di lesioni col colpose.

Il pubblico ministero aveva chiesto 2 anni e 6 mesi di reclusione. A conclusione [illegible] processo [illegible] giovane è stato messo in libertà (era in carcere da quasi dieci mesi).

Gaetano La Cognata si era costituito pochi giorni dopo l'episodio: contro di [illegible] il magistrato aveva firmato l'ordi[illegible] [illegible] cattura per lesioni volontarie, accusa che i giudici hanno der[illegible] in quella meno grave di lesioni colpose.

Gaetano La Cognata era in compagnia di un ragazzo di 18 anni, Gino Savio, pure abitante a Casteggio. I due giovani avevano ordinato un bic[illegible]chiere di Pimm; erano stati serviti dallo Zambelli, il quale, secondo l'affermazione dell'imputato e [illegible] compagno, non avrebbe riempito completamente i bicchieri. I due [illegible] protestato pronunciando qualche frase offensiva all'indirizzo del cameriere addosso [illegible] quale il diciannovenne gettava poi il vino rimasto nei bicchiere il cui vetro colpì Massimo Zambelli che ha perso l'occhio (i medici hanno dovuto applicargli una protesi). Alla parte civile Gaetano La Cognata dovrà corrispondere la somma di 15 milioni.

e. f.

I disagi dovuti all'assenza per malattia di tre impiegati

Caos per l'abbonamento al bus l'Atm si scusa con gli utenti

In estate l'ufficio «incriminato» sarà [illegible] di un [illegible]

ALESSANDRIA — «*Credo di interpretare i sentimenti anche del presidente e di tutta [illegible] Commissione amministratrice dell'azienda esprimendo agli abbonati le [illegible] per quanto accaduto il 28 febbraio in occasione del rinnovo [illegible] mensile dei tesserini*».

Così esordisce [illegible] un [illegible] comunicato, [illegible] direttore dell'Atm, l'azienda tranviaria municipalizzata, Adriano Boselli a proposito del caos con cui si sono svolte le operazioni di rinnovo abbonamenti per la grande ressa dovuta alla presenza di un [illegible] addetto.

Seguono poi le spiegazioni: la situazione [illegible] stata provoca[illegible] da coincidente, tra cui l'assenza per malattia [illegible] tre impiegati su sette (ma se ne restavano quattro l'emergenza avrebbe giustificato l'invio di altro personale: ndr) e la mancanza «*per pratiche urgenti dovute a sinistri*» dell'impiegato [illegible] aiuta l'addetto al servizio.

Adriano Boselli anticipa poi quella che, dall'estate, in via sperimentale, potrebbe essere la soluzione al problema. «*Si tratta — [illegible] — di dotare l'ufficio abbonamenti [illegible]ndale di un terminale dell'elaboratore già esistente per emettere e contabilizzare, senza spogli e compilazioni a ricalco dei tagliandini, i documenti di viaggio: il rinnovo avverrebbe in tempi [illegible] e potrebbero liberalizzare le scadenze*».

Unico problema il fatto che gli [illegible] dovrebbero re[illegible] alla sede dell'Atm, piuttosto decentrata.

Il direttore conclude dicendo[illegible] pronto ad esaminare suggerimenti «*tranne quelli ovvi*». [illegible] forse il bene che [illegible] in considerazione anche questi, perché potrebbero servire a fare in modo che [illegible] futuro, pur provvedendo [illegible] per [illegible] abbonati non si faccia [illegible] per alleviarli, tranne che avviare [illegible] minuti prima della chiusura — quindi troppo tardi — che [illegible] abbonamenti sarebbero stati validi anche il giorno dopo.

r. ro.

Di notte in una cascina di Novi

Rubati 21 tori

Gli animali erano già stati venduti

NOVI LIGURE — Ventun tori, ciascuno del peso [illegible] cinque-sei quintali (valore complessivo oltre 80 milioni), tutte bestie di razza, sono stati [illegible] l'altra notte [illegible] stalla della cascina «Polidoro» alla periferia della città, [illegible] cui è proprietario il commerciante [illegible] Percivale, [illegible] anni, abitante in corso Piave.

A compiere il grosso furto è [illegible] sicuramente una banda composta da numerose persone [illegible] conoscenza dei meccanismi esatti di prelievo degli animali che avrebbero dovuto essere venduti poche ore dopo sui vari mercati. I ladri hanno infatti agito in fretta, [illegible] fare molto rumore — la stalla dista alcune decine di metri dalla cascina e la [illegible] ha certo favoriti — riuscendo a tenere calmi i tori [illegible] dai quali si è imbarazzato.

La cascina «Polidoro» [illegible] campagne della frazione Merella e qui alle 5 di ieri mattina si sono presentati, come da accordi presi con il proprietario, alcuni acquirenti che [illegible] così scoperto il furto. La porta della stalla era spalancata e dei ventun tori di razza limousine non vi era più nemmeno l'ombra.

I ladri, giunti con [illegible] camion o [illegible] li avevano caricati allontanandosi [illegible] tutto indisturbati.

g. c.

ELIAFURS

CENTRO DI VENDITA DI ALTA PELLICCERIA PROPONE ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

VISONE SAGA	3.690.000	VISONE GIACCA	1.790.000
[illegible] SAGA P.I.	2.990.000	MARMOTTA GIACCA	1.790.000
[illegible] PELLE INTERA	2.590.000	OPOSSUM GIACCA	[illegible]
VISONE TWEED	1.490.000	CASTORINO G.	495.000
PERSIANO	1.490.000	AGNELLO L.P.	495.000
OPOSSUM TASMANIA	1.290.000	LAPIN	295.000
CASTORO	1.190.000	PERSIANO ZAMPE	495.000
CASTORINO	[illegible]		

Tutte le pellicce sono di nuova creazione e della collezione '83 e munite di regolare

CERTIFICATO DI AUTENTICITA' [illegible]

AD ALESSANDRIA, PIAZZA DELLA LIBERTA' 38

Domani a Cuneo un convegno sulle prospettive della zootecnia

Il mercato bovino si espande eppure si consuma meno carne

Il foro boario è insufficiente: tutti concordi nella necessità di una struttura nuova e più funzionale - Raduno interregionale dei macellai e Mostra di Quaresima

CUNEO — Tre importanti appuntamenti per l'agricoltura cuneese e per la zootecnia e il commercio delle carni in particolare: domattina alle 9,30 nella Sala contrattazioni, organizzato dall'Assessorato comunale per i Mercati, dagli Enti provinciali e dalle categorie si svolge il convegno sulla situazione attuale e le prospettive future del mercato del bestiame di Cuneo. Nella stessa mattinata e stesso scenario interregionale dei macellai.

Lunedì mattina al Foro boario torna la «Mostra Zootecnica di Quaresima», giunta quest'anno alla 33ª edizione per premiare i migliori capi di bestiame della razza piemontese e frabosana destinati al macello e quindi al consumo.

«L'attuale sede del Foro boario — spiega l'assessore ai Mercati, Sergio Giraudo, che insieme al presidente della Camera di commercio Giacomo Oddero introdurrà il dibattito di domani — è per giudizio unanime insufficiente e poco funzionale. Il mercato nel centro storico, non può essere ampliato per mancanza di spazio e occorre quindi trasferirsi in una nuova sistemazione. Noi l'abbiamo già individuata nella zona di Ronchi, ma trattandosi di un'opera finanziariamente impegnativa chiediamo ai rappresentanti dei vari utenti del mercato: allevatori, commercianti, macellai, autotrasportatori».

Il convegno di studio ha appunto l'obiettivo di appoggiare il progetto del Comune, fornendo suggerimenti o proposte, o eventualmente indicare un'altra superficie, sempre che l'indicazione sia fattibile.

L'anno scorso sul mercato del bestiame di Cuneo sono passati capi bovini per un volume di affari di oltre 122 miliardi e mezzo; altri 945 milioni sono stati incassati dalla vendita di suini. Quello di Cuneo è ora il primo Foro boario d'Italia per volume di affari e il secondo dopo Modena per affluenza di animali. La mostra zootecnica di lunedì mattina sarà l'occasione per un bilancio del bestiame destinato ad essere macellato.

I dati forniti dall'Ufficio comunale per i mercati confermano l'andamento positivo del Foro boario e giustificano anche l'urgenza di trasferire la sede e frenarne lo sviluppo.

Ancora nella mattinata di domani, a conclusione del dibattito sul mercato del bestiame, è in programma il raduno interregionale dei macellai del Piemonte e della Liguria che alla presenza del segretario nazionale Giulietti discuteranno i problemi della categoria.

«Se l'attuale crisi — sostiene il presidente provinciale dei macellai Nello Dalmasso — molti negozi saranno costretti a chiudere. Crescono la disoccupazione le spese e nel contempo diminuisce il consumo della carne. Non abbiamo ancora dati ufficiali ma è un solo anno a Cuneo il bestiame macellato è calato almeno del 30 per cento».

Progetti per il nuovo Foro boario, inquietudine dei macellai che sostengono di essere in crisi, la rassegna del migliore bestiame da macello: tre appuntamenti di rilievo da domani a lunedì nel breve arco di due giorni tutti centrati sulla zootecnia, la maggiore attività economica del Cuneese.

Gianni De Matteis

Ieri pomeriggio raggiunto un accordo

Gli studenti in corteo contestano la modifica degli orari a Saluzzo

SALUZZO — *Manifestazione dei 800 studenti dell'Istituto statale d'arte che, in corteo, hanno attraversato ieri mattina in via del centro cittadino protestando contro la disposizione del Provveditorato agli studi che modifica l'attuale orario delle lezioni che si tengono nella scuola. In pratica il provveditore ha stabilito che gli orari di ingresso e di uscita degli studenti dall'istituto dovranno essere normalmente e non più elastici, come stati finora per esigenze dei molti alunni pendolari. «Questo cambiamento — dicono a scuola — significa che molti giovani non riusciranno a seguire tutte le lezioni».*

Nel pomeriggio è stato comunque raggiunto un accordo dal consiglio di istituto per una modifica [illegible] che — pare prevedendo ore di 55 minuti, invece più di 50 come abitudine dell'istituto — riesca a conciliare le varie esigenze: in pratica anticipato l'ingresso a scuola così da poter poi uscire in tempo per raggiungere i mezzi pubblici.

«Di intesa con il Provveditore gli insegnanti ed i genitori — spiega il preside, prof. Silvano Foglio — abbiamo provveduto a cambiare quanto ci era stato indicato, trovando una soluzione che dovrebbe essere ottimale.

a. ge.

L'omicidio di Mario Di Giovanni, professore a Fossano

Forse entro l'anno il processo ai due di Pianfei e Castagnito che hanno ucciso l'insegnante

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FOSSANO — Erano capaci d'intendere e volere, in rapporto alla loro giovane età? In sostanza, i due minorenni che hanno ucciso il professor Mario Giovanni, quarantaduenne, si sono resi pienamente conto della gravità del gesto che stavano compiendo?

Su questi interrogativi, a cui dovrà rispondere la perizia psichiatrica che certamente sarà disposta dal Tribunale dei Minori di Torino, si giocano le carte dei difensori — gli avvocati Oppio e Adalberto [illegible] — di L. M., 16 anni, di Castagnito d'Alba, e M. N., di Pianfei, i due coinvolti per il quale il procuratore della Repubblica di Cuneo, dottor [illegible] Champi), ha emesso ordine di cattura per omicidio volontario con la doppia aggravante della premeditazione e della particolare crudeltà.

L. M. e M. N., che risultano iscritti il secondo anno del corso di meccanica al Centro professionale di Fossano ora nel carcere Ferrante Aporti di Torino, a disposizione del procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni. Se il procedimento a loro carico sarà istruito col rito sommario (siamo in presenza di rei confessi) si può ipotizzare che fra pochi mesi essi compariranno di fronte ai giudici per il processo.

Si attende ora di conoscere i risultati dell'autopsia compiuta sul cadavere della vittima dal prof. Savino Rota, di Cuneo. Potrebbero infatti essere sviscerati particolari sulla morte dell'insegnante fossanese, responsabile dell'officina meccanica dell'istituto salesiano. Si avanza, in particolare, l'ipotesi che Mario Di Giovanni non sia morto alle di lunedì, sotto i colpi di martello degli studenti, ma soltanto più tardi.

I ragazzi, durante gli interrogatori, avrebbero dichiarato di aver lasciato il Di Giovanni rantolante a terra; dunque, quando i due sono fuggiti verso le camerate, il professore probabilmente respirava ancora affannosamente, anche se ormai in fin di vita. Sarebbe morto più tardi, per le lesioni al cranio e le perdite di sangue.

Sembra comunque certo che, quando la coppia di assassini è tornata sul luogo del delitto, verso le dieci/undici, il professor Di Giovanni era morto. I due, recatisi nella legnaia per dar fuoco al cadavere e renderlo irriconoscibile, avevano messo in atto il loro disegno togliendo la giacca all'insegnante per darla alle fiamme e gettarla sul volto del professore.

L'ipotesi della morte avvenuta a qualche ora di distanza dalla selvaggia aggressione cambierebbe la [illegible] dei fatti.

L. M. e M. N., che spiegato agli inquirenti che, seppur ferito, il professore sarebbe riuscito a strappare il martello a uno degli aggressori, colpendolo a una mano; così si spiegherebbe la ferita al mignolo destro di L. M., che in un primo tempo era stata riferita al momento della rottura di un vetro per entrare nei gabinetti dell'officina.

Giuseppe Grosso

Mario Di Giovanni

Centallo-Castelletto presto nuovo viadotto

CENTALLO — Sarà aperto in autunno il nuovo viadotto che scavalca lo Stura (unico da Fossano a Cuneo) e unisce la regione Trunasse di Centallo con il Comune di Castelletto Stura. E' questo il dato più rilevante dalla riunione che si è tenuta fra i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale (presidente Falco, ingegneri Valmaggia e Obertino) e i sindaci di Centallo, Bernardo, di Cuneo, Bonino, e di Castelletto, Allione.

In questi giorni sul ponte si stanno posando le architravi. Il viadotto sarà lungo 600 metri, largo una decina e contribuirà ad avvicinare notevolmente la zona del Monregalese al Saluzzese.

La riunione ha permesso inoltre di mettere a fuoco importanti problemi della viabilità provinciale, quali l'arteria Borgo San Dalmazzo - Confreria - Cuneo, la nuova circonvallazione a Borgo San Giuseppe di Cuneo e la costruzione del cavalcavia sulla ferrovia Fossano - Cuneo.

s. c.

Raccolta di firme per un artigiano

SALUZZO — Raccolta di firme in piazza, stamane, in solidarietà al ciabattino Osvaldo Frola, che si è autodenunciato alla magistratura per provocare l'interessamento delle autorità al problema degli apprendisti in bottega.

Frola — 53 anni, leader del movimento non violento — ha scelto la difficile strada del ricorso alla magistratura, come «imputato», facendosi denunciare dal giovane che lavora con lui (Guido Foglio, 19 anni) perché non ne ha regolarizzato l'assunzione secondo i contratti di lavoro nazionali.

«Ho scelto di non regolarizzare questa assunzione — spiega Frola — perché ritengo che le norme che oggi disciplinano il lavoro nell'artigianato siano assurde e impossibili da attuare per i piccoli artigiani, provocando dei costi altissimi e proibitivi. Così nessuno più assume e la disoccupazione aumenta, soprattutto quella giovanile».

Secondo un'indagine dell'Associazione artigiani italiani potrebbero essere assunti, come apprendisti, nelle botteghe almeno 600 mila giovani, di cui 3000 soltanto nel Cuneese.

a. ge.

Un'idea-messaggio promozionale per la rassegna

Ci sarà un fiore per ogni vino ad Alba nella Fiera di Pasqua

ALBA — *Ultimi giorni a tempo per i produttori di vini doc della provincia per presentare la domanda di partecipazione alla Fiera del vino di Pasqua, che si terrà ad Alba dal 2 al 10 aprile. Il termine scade il 10 marzo. Entro giovedì prossimo, pertanto, i produttori interessati, agricoltori, commercianti, industriali devono presentare agli uffici di Alba Manifestazioni, in via Vittorio Emanuele, tre bottiglie per ogni tipo di vino (senza etichetta). Verrà sottoposto ad un esame di idoneità necessario per l'ammissione alla fiera) da parte di un'apposita commissione designata dall'Associazione consorzio del Barolo, del Barbaresco e dei vini di Alba. Il giudizio verrà espresso [illegible] più assoluta anonimità.*

I controlli degustativi si sono già tenuti in questi giorni. La quota di partecipazione per ogni tipo di vino è stata fissata in 30 mila lire, ridotta a 15 mila per i coltivatori diretti, per favorire anche i piccoli produttori e offrire loro la possibilità di presentarsi ad un grande pubblico.

Alla Fiera di quest'anno si può partecipare con il Barolo '79, Barbaresco '80, Nebbiolo e Barbera d'Alba '81, Dolcetto di Alba, Diano, Dogliani e Langhe Monregalesi '82, Moscato d'Asti e Asti Spumante. Tutti vini, cioè, pronti a fare il loro ingresso ufficiale in società e che hanno concluso l'imbottigliamento, quando questo è richiesto, o sono frutto della vendemmia scorsa, ma già affinati e pronti per il consumo.

«La rassegna — dicono Gigi [illegible], Deltetto, di Alba Manifestazioni, Giancarlo Montaldo, dell'Associazione consorzi, Giacomo Oddero, della Camera di Commercio —, viene abbinata, a partire da quest'anno, ad una idea-messaggio tecnico-promozionale, per mezzo di simboli ed immagini, allo scopo di proiettare i vini di e il loro Fiera, ogni volta, verso orizzonti e traguardi nuovi».

Qual è l'idea-messaggio quest'anno? «[illegible] d'Alba; un mazzo di fiori». Tutto il padiglione espositivo (che sarà allestito per la prima nel [illegible] della Maddalena) si svilupperà nella linea di questo messaggio: ogni vino abbinato ad un fiore.

g. f.

Per l'incontro di Coppa Piemonte

Oggi il Pinerolo a [illegible]

CUNEO — Per la Coppa Piemonte, il Cuneo Abbigliamento ospita oggi al Paschiero il Pinerolo. Al bianconeri, vittoriosi nell'andata per 3-0 (marcatori Paolo Bosco e [illegible]), basterà un qualsiasi risultato utile, e anche la sconfitta per 0-1 per superare il turno.

A dirigere la squadra siederà in panchina Enrico Benzenelli, essendo Beppe Zanelli squalificato con la rappresentativa.

Sempre in rappresentativa giocheranno i cuneesi Fusano e Battaglino, ma il Cuneo potrà disporre di Guido Bongiovanni, che pure avrebbe il [illegible] al ginocchio.

In porta è probabile che si alternino i giovani [illegible] visti gli impegni di lavoro di Colombo.

gi. f.

[illegible] del Comune per disciplinare il traffico davanti alle scuole

Strade meno pericolose per i bambini con i «pensionati vigili» [illegible]

SALUZZO — *La città ha da qualche tempo i «nonni vigili» davanti alle scuole: pensionati, cioè, che aiutano i vigili urbani a regolare il traffico davanti alle all'entrata e all'uscita degli scolari.*

Per ora i «cittadini anziani» — così li definisce la delibera del Consiglio comunale — che prestano la loro opera sono tre: Stefano Chiarotti, Francesco Porsiello e Giacomo Rovera. Ogni mattina prendono servizio davanti alle elementari «Francesco Costa», «Mario Pivano» e «Mario Musso»: a loro in questo primo c'è un vigile urbano che sovrintende alla disciplina del traffico.

Fascia biancoblù al braccio, paletta rossa-bianca in mano, i tre pensionati ricevono un «gettone» di 3500 lire a testa per ogni giorno di servizio dall'amministrazione civica, che ne ha ratificato la nomina nell'ultima del Consiglio comunale.

«A dire il vero — spiega l'assessore all'assistenza Ida Carla Avagnina — ci sarebbe l'impegno di almeno sei o sette "pensionati vigili" per garantire una presenza efficiente davanti a tutte le scuole: c'è dunque da sperare che altre persone si facciano avanti per collaborare in questo servizio».

Saluzzo. Uno dei «pensionati vigili» sorveglia il passaggio dei bimbi della scuola Pivano

Il coinvolgimento avevano già cercato lo scorso anno di coinvolgere i pensionati salutazzesi in servizi di pubblica utilità ma le risposte giunte in Comune — dopo una prima inchiesta — furono poche: «Cinque persone in tutto — commenta Avagnina —. Non ci siamo persi però e abbiamo riproposto l'iniziativa dalla sorveglianza nei pressi delle scuole a piccoli lavori di giardinaggio, pulizia nelle palestre e così via. Il tutto si intende retribuito anche se non con grandi cifre».

Forestello, Rovera e Chiarotti hanno così risposto all'appello dell'assessorato e dopo un breve corso informativo hanno iniziato a prestare servizio in collaborazione con i vigili urbani.

n. ge.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Storia di Piera
FIAMMA: Rambo.
ITALIA: Piacere Istvan.
NAZIONALE: La cosa.

BENETTE
ASTRA: Tenebre.
CORSO: La capra.
[illegible]

BENE VAGIENNA
ALLODI: Porci vezzi.

BORGO SAN [illegible]
MODERNO: Arancia meccanica.

BOVES
NUOVO: Ho fatto splash.

BRA
IMPERO: Fitzcarraldo.
POLITEAMA: Ufficiale e gentiluomo.
VITTORIA: Vado a vivere da solo.

BUSCA
LUX: Missing.

CARAGLIO
SPLENDOR: Bingo Bongo.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo

CEVA
DORIA: Prendete la bella umana.

CHERASCO
BALATRO: Flic d'Indie.

DRONERO
ITAL: Il barcaiolo.

FOSSANO
ASTRA: Dio li fa e poi li accoppia.
IRIDE: E.T.
POLITEAMA: Cristiano F.

MONDOVI'
CORSO: The wall.
ITALIA: E.T.

ORMEA
ARISTON: Bingo Bongo.

PIASCO
LA ROSA: Grand Hotel Excelsior.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Grease n. 2.

SALUZZO
CIVICO: Dio li fa e poi li accoppia.
ITALIA: Mamalgame.
SPLENDOR: E.T.

[illegible]NO
AURORA: Manolesta.
RITZ: Flesher.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 3, via M. Coppino.
Alba: Giovano, piazza Rossetti.
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele
Ceva: Gallina, via Mavenco
Fossano: Municipale 1, via Roma
Mondovì: E. Zita, via Meridiana
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte
Savigliano: [illegible] via Mercato.

Cuneo — Il Presidente Pertini ha nominato lo scrittore francese e deputato socialista di Nizza Max Gallo commendatore della Repubblica italiana per i particolari meriti acquisiti con l'attività letteraria — tra cui una recente biografia di Giuseppe Garibaldi — verso la nostra nazione.

Mondovì — E' stato convocato per lunedì 7 marzo alle 20,30 il Consiglio comunale: diciassette gli argomenti all'ordine del giorno tra cui la gestione dell'asilo-nido comunale e dell'ex Onmi e l'approvazione del progetto di [illegible] ristrutturazione del nuovo cimitero [illegible] frazione Mario.

TV PRIVATE

GRP
[illegible] alle [illegible] vedova che aliena aragosta per vivere intanta causa e potente proprietario delle [illegible] per danni (1956)

STUDIO NORD
20,40 La donna del peccato: giovane innamorata di un losco avventuriero, scopre che il matrimonio non è valido (1943)
23 — Napoli: i cinque della squadra speciale: squadra speciale Cobra. Deve ritrovare ambasciatore sequestrato (1976)

VIDEOGRUPPO
20,30 Mia moglie preferisce suo marito: credendo il marito morto si risposa, ma il marito ritorna (1955)

QUARTA RETE
20,30 La bambola di pezza: mentre la bambina è in clinica per lo choc della morte della madre, il padre si risposa (1960)

1 — L'oro [illegible] sardi: l'oro, trovato casualmente [illegible] cacciatori in un fiume, scatena lotte fra bande di fuorilegge (rifai)

QUINTA RETE
23,15 Corpo d'amore: anziano entomologo e suo figlio entrano in competizione per bella straniera venuta dal mare (1975)

TELECITY
21,30 Blues di mezzanotte: amore e musica nella vita di un giovane che cerca di sfondare

TELEMONTOSO
21,10 Un tenente con la tastiera: giornalista [illegible] fonda giornale per denunciare tutti gli scandali (1974)

TELECUPOLE
20,15 Cartoni Dob Chiacchiere!
20,40 Telefilm American girls
21,30 Programma musicale
23 — Film Una donna e due pericoli

HANGAR 2000
[illegible] D'ALBA (CN) (Strada per Neive)
Finalmente una soluzione definitiva per il rimessaggio di camper, caravan e barche in un ampio locale di mq 4500
Disponiamo di posti per camper, roulottes, barche a partire da L. 8.500.000
POSSIBILITA' DILAZIONI
OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE!
Per informazioni: tel. 0121-76.954
Visite sul posto: sabato - domenica - lunedì
Orario: dalle 10,00 alle 13,00 dalle 14,00 alle 17,00

DANCING NUOVI DISCOTECA SCARNAFIGI (CN) - OGGI E DOMANI
QUESTA SERA al LISCIO
REVIVAL 70
al MODERNO DISCOTECA con
DEIMOS e MAX
Domani pomeriggio solo DISCOTECA
[illegible] sera al LISCIO
REVIVAL 70
al MODERNO
DISCOTECA con DEIMOS e MAX
Avete prenotato la solitaria dell'Hotel Savoia? Ricordatevi che la nostra è un'esperienza grossa
FANTASY la nuova pizzeria, di un locale giovane, per una serata giovane, con gli amici giusti

GE EUPOLIS
MUSIC
Ottimo pubblico e tanti amici per il tuo fine settimana. Inoltre una [illegible] ORCHESTRA
I COMPANY
lisciomania
TORRIANI
17 marzo
KIM END THE CADILLACS
Ingresso unico L. 6000

AFFITTASI in CARAGLIO
CAPANNONE
[illegible] piazza di 10 metri circa, completo di carro ponti, superficie coperta mq 1200 circa compreso uffici su due piani
Tel. (0171) 788.728 ore ufficio

DITTA
con esperienza decennale nel settore amministrativo e prossima per sopraggiunti impegni a cedere a terzi il relativo pacchetto clienti
RICERCA SOCIO
disposto a sviluppare attività tecnica e commerciale (disegno meccanico, [illegible] collaudo [illegible] (Asti)
Sono preferiti candidati giovani
E' gradito titolo di studio inerente al settore meccanico
Tel. (0171) [illegible] ore ufficio

[illegible] ARISTON
ORMEA
Via G. S. Cagna 27
Venerdì 4 marzo
Sabato 5 marzo
Domenica 6 marzo
verrà proiettato il film
BINGO BONGO
con ADRIANO CELENTANO

SOLITUDINE? TIMIDEZZA? VI MANCA IL TEMPO A CERCARVI UNA COMPAGNA?
Silvana
vi può aiutare con matrimonio, amicizia o serio invito
Massima moralità, riservatezza e competenza
Alle donne speciali agevolazioni
Per informazioni telefonare allo 0141/313.645 dall'ore 7,30-20

ARAM PROPONE
L'OCCASIONE 1983
Approfittando della grave crisi di liquidità da parte di alcuni operatori [illegible] italiani ed esteri abbiamo acquistato i seguenti articoli a
PREZZI FALLIMENTARI
[illegible] la possibilità di offrirveli con
VERI SCONTI dal 20% al 50%

[illegible] CAPI IN PELLE	sconto	[illegible]
340 PELLICCE	sconto	30%
1120 TAPPETI classici e moderni	sconto	30% [illegible] 50%
2170 TAPPETI orientali	sconto	20%

Il tutto con certificato di garanzia - Custodia ESTIVA GRATUITA
[illegible] E' UN'OCCASIONE [illegible] (aperto domenica mattina)
ARAM
A soli 4 km da Cuneo S.S. Cuneo-Mondovì
Beinette - Regione Colombero
Tel. (0171) 46.16.33

CRAZY BOY DISCO
DAI PIU' DI BALLO — AMERICAN BAR — DUE ORCHESTRE
QUESTA SERA
GRUPPO
BABAS
BAND
e nella sala del liscio
ORCHESTRA
[illegible]
RICORDA... e dilla anche agli amici tuoi... per non sbagliare scegli
CRAZY BOY!!!

ECONOMICI
AFFARE vendo avviatissima discoteca centro Canale, con licenza rilasciata. Telefonare 0173-9553 - 96264.
AFFARE vendo trattore Ferrari 35 DV 1 anno, come nuovo, 170 ore lavorative, attrezzato. Tel. 0173-94 083.

NEW NERDEI
QUESTA [illegible]
I favolosi
NOVELLI FOLK
DOMANI SERA
I [illegible]
★
SABATO 12 [illegible]
I LANGAROLI

abitpel
S.S. Asti Alba
Bivio per Neive
TAILLEURS vera pelle 4 L. [illegible]
GIUBBINI vera pelle L. [illegible]
GIACCHE' uomo-donna vera pelle L. [illegible]
PANTALONI vera pelle L. 135.000
CERAMICA in pura lana vergine
ABITO uomo vera pelle L. [illegible]
CAMICIE vera pelle L. [illegible]
GIACCA [illegible] vera pelle L. [illegible]
Tutto ti costa [illegible] inoltre... se [illegible] lo stesso articolo a

camaco
STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
[illegible]
Questa sera domani pomeriggio e sera
MODERNO PAPILLONS
LISCIO LA CAMPAGNOLA
Giovedì 10 marzo liscio
orchestra Gigliana Gillan Gruppo Due

VENDESI in CARAGLIO
[illegible]
mq 1200 circa con n. 4 gru a ponte funzionanti, su terreno di mq 3000 circa prezzo [illegible]
Tel (0171) 788.728 orario ufficio

TEATRO ALTERNATIVA - Tutti gli appuntamenti

Arrivano dalla Cina i grandi equilibristi

Venerdì e sabato prossimi al «Toselli» - In vendita gli abbonamenti

CUNEO — L'unica incertezza riguarda ancora la sede degli spettacoli: chiuso il Monviso, incerto il San Francesco, all'assessorato per la Cultura non rimane che il «Toselli». Lì, a meno di ulteriori colpi di scena, dovrebbe svolgersi, per due mesi, la quinta edizione di Teatro Alternativa, la rassegna internazionale realizzata in collaborazione con la Regione, il Teatro dell'Angolo e lo Stabile torinese.

Il cartellone è fitto di appuntamenti, molti dei quali prestigiosi e in esclusiva, come lo spettacolo che apre Alternativa, offerto dalla Compagnia acrobatica cinese dei Guanxi. Una quarantina di equilibristi, trapezisti di assoluto valore, che si esibiranno (con qualche problema di spazio) al «Toselli» venerdì 11 e sabato 12 marzo.

Vediamo, in dettaglio, gli altri spettacoli: martedì 15 marzo replica di «Il [illegible] di una morta», di Carolina Invernizio, presentata la settimana scorsa, successo di critica, dal Teatro Daggide di Beppe Randazzo. Ancora la compagnia siciliana la sera successiva, con un altro lavoro, «Gli Specifici».

Su testo di Garcia Lorca, sabato 19 marzo, la compagnia «Libera scena Ensemble» presenta «Operetta per una bambola». Martedì 22 marzo è la volta di un gruppo molto conosciuto anche a Cuneo (dove ha presentato recentemente «Helzapoppin» e un anno fa il bellissimo «Sogno di una notte di mezza estate») e cioè il Teatro dell'Elfo che, per [illegible] di Elio De Capitani, propone «Nemici [illegible] classe», di Nigel Williams.

Un personaggio anticonformista, metà cantante e metà attore, è in arrivo sabato 26 marzo: Alfredo Coen presenta il recital «Mamma grassa». Marzo si chiude (giovedì 31) con Shakespeare in lingua originale, presentato dagli anglosassoni «Sheer Madness».

Vediamo aprile: la rassegna si apre con la compagnia Nuova opera dei burattini che propone martedì 5 aprile «L'Inferno di Dante». E ancora: martedì 12 e mercoledì 13 aprile va in scena «Salvatore Giuliano» della compagnia Nuove Proposte. Una parentesi locale è offerta dalla Cuneo Teatro che propone sabato 16 il suo ultimo lavoro, «Bertoldo a corte». Poi martedì 19 il Teatro sardo presenta «Marieddu», di Lello Lecis: venerdì [illegible] il duo Santagata-Morganti va in scena con «Mon amour». Un altro gruppo straniero, gli spagnoli «Joglars», arriva lunedì 23, con «Olimpic man movement». La rassegna si chiude martedì 26 aprile con «Viva le ragazze» del gruppo Teatro Arena.

Questi gli spettacoli serali: ma Teatro Alternativa è anche spettacoli per ragazzi (dagli asili nido alle medie, passando per le materne e le elementari), laboratori, incontri, mostre, un dibattito. Tra gli appuntamenti proposti da questo grosso contenitore ricordiamo il seminario sulla «Figura dell'attore nel teatro per ragazzi», laboratori sulla tecnica del cantastorie, il convegno italo - franco - svizzero sul lavoro per i ragazzi.

Da martedì, intanto, si mi[illegible] la vendita delle tessere d'abbonamento a 10 [illegible] 14 spettacoli presentati in cartellone. Le tessere (a 25 mila lire, con riduzione a 15 [illegible] per i giovani) sono in vendita all'assessorato per la Cultura, a *La Stampa* e alla Libreria [illegible]

Luigi Sugliano

A Saluzzo [illegible] stand della Comunità Valle Varaita

L'artigianato povero merita più pubblico

L'impegno dell'Associazione Pro Bellino - Saranno organizzate mostre

[illegible]. In mostra i prodotti dell'artigianato locale (Telefoto)

BELLINO — *Sono i prodotti dell'artigianato più semplice e povero: manufatti realizzati dai montanari quando i campi [illegible] coperti di neve e i formaggi «maturano» [illegible] gli animali nelle [illegible]. Lunghi mesi — spesso in solitudine — nei quali pastori e agricoltori diventano scultori, intagliatori, interpreti di un artigianato che — fino a pochi anni fa — serviva a loro stessi, alle loro esigenze. Così dalle balle escono lavori in legno che si chiamano «fûr rûnda» (sedia rotonda), «grol» (tagliapane), «dretsour» (armadio [illegible] cucina), «chelsunet de la sal» (cofanetto per il sale), «scagn» (sgabello), «molu dal bur» (forma per burro), «curbesslo» (coperchio).*

Recentemente i manufatti sono [illegible] esposti nella «Mostra dei prodotti delle Valli» organizzata a Saluzzo dalla Pro Loco, in uno stand curato dalla Comunità montana Valle Varaita, riscuotendo un grande successo di pubblico.

Negli scorsi anni l'Associazione «Pro Bellino» aveva organizzato una rassegna dedicata appunto all'«Artigianato locale» che, allestita nelle scuole elementari, era stata dapprima presentata nei mesi invernali e poi in quelli estivi. Ora, è la Comunità montana a voler organizzare mostre per fare conoscere questo artigianato che è forse «minore» ma che è certamente autentico e originale, al contrario di quanto spesso avviene in grandi negozi di mobili dove vengono spacciati per «manufatti artigianali» prodotti industriali realizzati non con la sgorbia e la sega ma [illegible] moderni macchinari.

«A [illegible] programma una serie di manifestazioni dedicate a questi lavori manuali — spiega il presidente della Comunità montana, Domenico Amorisco —, per valorizzare l'attività artigianale dei valligiani che, soprattutto nei Comuni e nelle borgate più isolate, può rappresentare un'integrazione del reddito».

A Bellino, ad esempio, dicono che tutti gli uomini che hanno più di cinquant'anni d'età si dedicano all'intaglio del legno mentre le donne realizzano merletti: «Qui l'inverno è lungo per davvero — [illegible] Antonio Seymandi, vicepresidente della Pro Loco —, e il lavoro per la fabbricazione degli utensili e dei piccoli mobili è un modo per trascorrere il tempo ultimente». Con i suoi circa 1700 metri di altezza le molte borgate sparse e i pochi abitanti rimasti, Bellino rappresenta quindi un esempio di quanto, soltanto qualche decennio fa, avveniva nei paesi delle vallate, dove i montanari diventavano di volta in volta artigiani, muratori, contadini.

«I tempi sono [illegible] cambiati — conclude Amorisco — ma non ci sembra giusto dimenticare queste piccole forme d'arte che [illegible] dare vita a forme commerciali interessanti se sapremo giustamente valorizzarle e tute[illegible].

a. ge.

Il cinque minuti da Cuneo Centro tutti i "valori casa"

+ DIFESA DELL'INVESTIMENTO
+ NON SOLO MATTONI BEN [illegible]

- TECNOLOGIA = RISPARMIO
- PREZZO RAGIONEVOLE
- MUTUO FONDIARIO FISSO, [illegible] LO VUOI
- POSIZIONE TRANQUILLA
- SCUOLE (materne, elementari, medie)
- NEGOZI e TUTTI GLI ALTRI SERVIZI
- GIARDINO PRIVATO, SE LO VUOI
- ESECUZIONE E TECNICA ASSICURATE
- LA SUPERFICIE «GIUSTA»
- TUTTI GLI IMPIANTI PIU' AGGIORNATI [illegible] COMFORT E RISPARMIO GESTIONE
- SPAZIO VERDE, TRANQUILLITA' SENZA I PERICOLI DELLA CASA ISOLATA

RESIDENZA DEL PARCO
dal minialloggio alla villa a schiera

prenota una [illegible] telefonando a

FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56.271

Ciclo di lezioni promosse [illegible] Italia Nostra in collaborazione [illegible] vari enti

A Bra vogliono adottare gli alberi e intanto studiano bene la botanica

BRA — *L'albero degli zoccoli, nella Langa, era l'ontano — «cerna» in dialetto —, frequente sulle sponde del Borbida e del Belbo. C'è [illegible] quercia pubica, la roverella, che non si spoglia mai: le foglie secche cadono solo quando spuntano i primi germogli. Una sua sorella, la [illegible] macrocarpa farnia, può vivere anche mille anni, ma nell'Albese è praticamente scomparsa: un magnifico esemplare, forse l'ultimo, fu abbattuto qualche tempo fa a Roddi. Sono alcune delle cose che hanno imparato i partecipanti alla prima delle lezioni di botanica promosse da Italia Nostra con il contributo del Comune di Bra e la collaborazione [illegible] Biblioteca civica, museo di storia naturale Craveri e distretto scolastico. In preparazione di «Adottiamo un albero», censimento delle piante bradisti di particolare valore ambientale.*

Un pubblico composto prevalentemente di insegnanti, ma anche di altre persone interessate, ha seguito con attenzione, in una sala della scuola media numero tre di via Brizio, la conferenza del prof. Oreste Cavallo, insegnante all'Istituto enologico e conservatore [illegible] scienze naturali al museo Eusebio di Alba.

«Flora arborea delle nostre zone» era il titolo della lezione: una panoramica, illustrata con diapositive, delle specie vegetali, caratteristiche della Langa e del Roero, descritte in modo semplice ma rigoroso, istruttivo e gradevole insieme.

«Il prof. Cavallo, che ci è stato segnalato dal nostro socio e principale collaboratore Ettore Molinaro, attivissimo direttore del museo Craveri, ha saputo dare alla conferenza il "taglio" giusto — dicono gli insegnanti del Gruppo Scuola [illegible] Italia Nostra —, mescolando sapientemente [illegible] zioni scientifiche e spunti narrativi. Ha spiegato come si distinguono i vari tipi di pioppi, ma ci ha anche parlato delle superstizioni di cui è vittima il [illegible]. Abbiamo appreso che il nocciolo è imprevedibile, la robinia invadente, l'olmo insidiato da un micidiale parassita, il faggio protetto perché sempre più raro».

Curatio tornerà a Bra in aprile, per una lezione pratica all'aperto; ma prima di darsi appuntamento nel bosco, i corsisti potranno seguire le altre conferenze in programma alla scuola media numero tre: il 10 marzo «Alberi di città» (relatori Mauro Airaudi ed Ermanno [illegible] Biagi, funzionari [illegible] servizi regionali), il 17 «L'erbario» (Sandro Barchiesi, neolaureato in agraria, obiettore di coscienza in servizio civile a Italia Nostra) e «Il bosco» (Alberto Hofmann, docente universitario), il [illegible] «L'architettura degli alberi» (Cesare Leonardi e Franca Stagi, architetti [illegible] paesaggio, autori [illegible] un [illegible] libro sul l'argomento).

L'associazione denuncia [illegible] scarso rispetto per il verde: «Gli alberi vengono abbattuti [illegible] senza motivo, o sono [illegible] rovinati dai miasmi del traffico, e soffocati dall'asfalto; il Comune talvolta dà dei pessimi esempi, com'è [illegible] per la drastica "capitozzatura" dei platani e dei tigli dell'ospedale. Inoltre siamo molto preoccupati per le sorti del lo splendido parco della Rocca, minacciato [illegible] [illegible] da mega-progetto di nuovo mercato ortofrutticolo».

Un parere sullo «scotennamento» degli alberi vicini all'ospedale sarà [illegible] anche agli esperti che tratteranno le prossime lezioni:

r. s.

Sci [illegible] alla Fi[illegible] di [illegible]

CUNEO — Si è aperta ieri la Fiera internazionale di Nizza, cui anche quest'anno partecipa con uno stand la Camera di commercio di Cuneo, che ha sempre avuto, sin dal dopoguerra, rapporti di amicizia e di collaborazione con l'omologa Camera di commercio francese.

«In questa edizione — spiega Giacomo Oddero, presidente [illegible] della Camera di commercio — proponiamo i centri di sport invernale e le più belle località alpine (g. d. m.)

Teatro a Cortemilia

E la suocera in famiglia risolve tutto

CORTEMILIA — Una suocera insopportabile, un marito che pensa ad altre donne, una moglie che si sente trascurata, una famiglia che si trascina tra continui battibecchi, litigi, incomprensioni, muri lunghi. La suocera che mescola le carte e con la sua presenza un po' importuna riesce, quasi per miracolo, a riportare la pace in famiglia e l'amore fra la coppia, in immancabile lieto fine, tra abbracci, baci, tenerezze.

Su questo canovaccio, ricco di battute e colpi di scena, scontato [illegible] Madama Rospapiapa, lacomedia in tre atti, di Alberto Rossini, che la Filodrammatica Don Bosco di Cuneo presenta quest[illegible] ore 21,15, al teatro San Michele [illegible] Cortemilia.

E' il secondo appuntamento della rassegna di teatro popolare organizzata dall'Acli Unasp

l. a.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di [illegible] Ferraresi

Cuneo — Nel [illegible] del cinema teatro Monviso, grande entusiasmo per le giornate in [illegible] a Carolina Invernizio, organizzate con l'aiuto di vari enti pubblici. Di vivo interesse la mostra documentaria sulla scrittrice, che si protrae fino al 12 marzo.

Cuneo — Presso il circolo culturale Detto Dalmastro, in via Emanuele Filiberto 2, si apre oggi alle ore 18 la personale [illegible] Meineri [illegible] la, artista nativa di Mondovì, che però vive e lavora a Cuneo, insegnando tra l'altro educazione artistica [illegible] una scuola cittadina.

La Meineri Gazzola [illegible] un altro di quegli esempi [illegible] dove la forza di [illegible] si è rafforzata nel [illegible] di pochi anni, fino a raggiungere la buona maturità creativa, ma soprattutto una visione [illegible] astrazione [illegible] realtà che avvince al primo impatto con i suoi lavori. La mostra, che privilegia sempre la natura, si potrà visitare fino [illegible] 14 marzo.

Cuneo — Alla Galleria Tesauggine, in corso [illegible] 11, si inaugura nel [illegible] alle ore 17 [illegible] mostra degli acquerelli di Sergio D'Angelo, professore di educazione artistica cuneese. Compagno di lavoro e allievo di Michelotti, [illegible] il quale spesso si recava a dipingere, D'Angelo ha saputo carpire al maestro le luci straordinariamente efficaci e trasparenti. Opere squillanti [illegible] colore, composte da larghi [illegible] veloci e disinvolti, [illegible] immortalare [illegible] albero. I frontespizio [illegible] una chiesa, una [illegible] morta. L'esposizi[illegible] [illegible] al [illegible] marzo.

Fossano — La Galleria d'arte La Cornice, in via S. Giovanni Bosco 3, presenta una rassegna delle opere [illegible] Piero Zucco, che inizia [illegible] ore 18. Piero Zucco è una dei più sensibili artisti e poeti della nostra provincia. Zucco vive a Trinità e [illegible] dedicato tutta la sua vita a tradurre in lirica il paesaggio inteso come preteso d'ambiente. [illegible] rifugio dei propri [illegible], come «mosaico» [illegible] [illegible] maliconie. Un chiarore [illegible] ghiaccio, una luce paradisiaca ammanta ogni composizione, dove basta [illegible] lievissimo tocco [illegible] pervinca o scabiosa [illegible] mazzo di fiori, anch'esso reso immortale da tanta [illegible] scenica.

Poche parvenze [illegible] colore sono sufficienti a compiere tante magie, perché [illegible] sono i suoi quadri, così nascosti per chi non sa vedere e così ricchi di linguaggio intimista per chi, soffermandosi, [illegible] addirittura a scoprire le coloriture dei [illegible] c'è modulazione di forme [illegible] ritagli dell'anima. La [illegible] aperta al pubblico fino al [illegible] marzo tutti i giorni escluso il lunedì.

Alba — Alla libreria La Torr[illegible] in piazza Pertinace. [illegible] ancora visitare fino a domani sera la [illegible] di pittura e sculture [illegible] Bruno Bacchetta, con strutture ambientali di Franco Pezzana.

Ceva: stasera "Zingari" domani Barbero

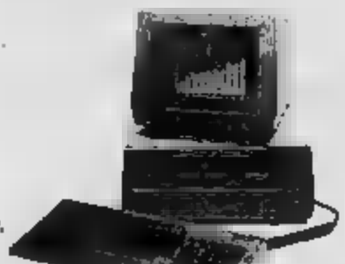
CEVA — Due appuntamenti per gli appassionati di teatro: stasera al «Marenco» va in scena «Zingari», domani sera Franco Barbero presenterà «Galileo in città».

«Zingari», spettacolo in abbonamento del cartellone '82-'83, è diretto e interpretato da Mariano Rigillo. Accanto a lui, Regina Bianchi nel ruolo di Fattacchiera.

E.D.P. s.a.s. vi propone

INGEGNERIA DATA [illegible]

sirius COMPUTER



Software applicativo

Contabilità generale	Computi metrici
Contabilità semplificata	Analisi Prezzi
Corrieri	Cartelle cliniche
Fatturazione	Rilevazione automatica
Magazzino	Stipendi [illegible]
Vendita al banco	Elaborazione dei testi (SIRIUS WP, SELECT)
Confezionisti	Foglio elettronico (SUPERCALC, MULTIPLAN, SIRIUSCALC)
Calcolo strutturale	Packages GRAFICO-STATISTICI e GRAFICO-INTERATTIVI
Revisione prezzi	

vi aspettiamo: ad Alba in via V. Emanuele, 23 e cartoleria (S.ta Marchisio) a Barbaresco in via Rio Sordo 11a Loc. Tre Stelle - tel. [illegible] anche

commodore digital WATANABE

Cinema Teatro «Il [illegible]» Via Bassignano 34 - Cuneo

VAR s.r.l. concessionaria VOLVO C.so A. De Gasperi 21-23 Cuneo

Presenta Enzo Jannacci [illegible] 8 marzo 83 ore 21

Organizzazione: R.C.D. 89,200 Sponsor Leader

Per un prossimo inserimento in un lavoro stabile nella zona di CUNEO

CERCHIAMO

GIOVANI da avviare alla [illegible] più soddisfacente e più redditizia gamma

PROGRAMMAZIONE PROGRAMMI FINITI (per conto di clienti diversi).

Brevi colloqui informativi tutti i giorni

Stipendi nel settore 600 mila circa.

Per [illegible] a [illegible] telefonare 02/204 3349 - 02/670 0729

oppure scrivere a: INFORMATICA SOLUTION Via Fatebenefratelli 14 - 20154 MILANO

DANZE TAORMINA CORSO GIOLITTI 12 CUNEO

[illegible] STA SERA e DOMANI SERA

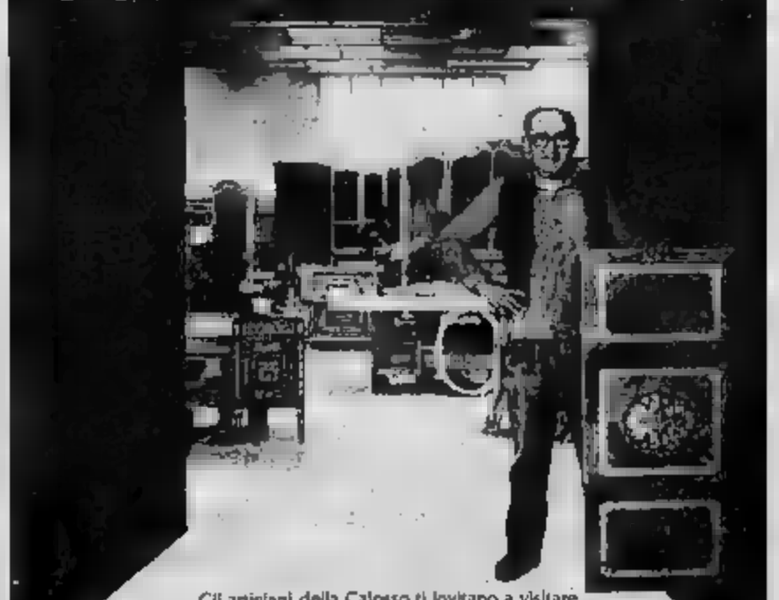
grande ritorno dell'orchestra spettacolo

GLI SMERALDI

Si [illegible] alla BALLO LISCIO il sabato - domenica

CON LE [illegible]

Calosso ti apre le porte dei suoi laboratori.



Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori per farti "toccare con mano" come nascono i mobili della collezione Calosso e come vengono costruiti i mobili e gli arredamenti su misura.

L'arte di fare i mobili d'arte

Esposizione: Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41333 Nuovi laboratori Regione Paschero

CALOSSO SALUZZO

■ SALUZZO C.so Piemonte [illegible] presso la boutique Ferruccio

UNA PELLICCIA PER TUTTI

VI INVITIAMO A VISITARE LA NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO DI PELLICCE PREGIATE MODELLI '83/'84

PREZZI ECCEZIONALI!

ESPERTI ARTIGIANI CONFEZIONANO NEI NOSTRI LABORATORI CAPI SU MISURA

SI ESEGUONO RIPARAZIONI, CUSTODIA e PULITURA

FERRUCCIO boutique - C.so Piemonte 32 - SALUZZO

IL CENTRO

MUSIC-HALL Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.113

QUESTA SERA e DOMANI SERA al moderno ORCHESTRA LA TROUPE

[illegible] liscio ORCHESTRA SPETTACOLO I BARONI DEL LISCIO

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

QUESTA SERA GRAN FESTA delle [illegible] d'ALBA DI CORTEMILIA CON IL SUPERGRUPPO I SIUS

DURANTE LA FESTA SARA' ELETTA MISS [illegible]TARIE '83

GALLERIA ARTE 80 di Sanesi Piero Via Cernaia 18 - Tel. (0172) 29.22 - Savigliano

ERNESTO TRECCANI

Fino a domenica 13 marzo PRESENTE L'AUTORE Monografie in galleria (chiuso il lunedì)

Incontro con la professoressa Graziella Zecca

L'impegno dell'Università per gli studi psicologici

La prevenzione contro i disturbi mentali nei bambini viene spesso osteggiata [illegible] considera le ricerche [illegible] schedature»

GENOVA — «*In ogni scuola ci vorrebbe, accanto al medico scolastico, uno psicologo d'istituto che intervenisse direttamente nei casi più complessi o comunque nel consiglio di classe per integrare l'azione degli insegnanti. La prevenzione, nel [illegible] delle malattie psichiche o delle turbe mentali in generale, è fondamentale. Spesso ai nostri istituti arrivano "casi" difficilmente superabili. In Liguria c'era stato un certo decollo anche nelle istituzioni pubbliche negli Anni Sessanta per gli interessi psicologici, [illegible] tutto s'è un po' fermato: è [illegible] ammettirlo*».

Graziella Manueto Zecca, direttrice dell'Istituto di psicologia dell'Università di Genova (con sede al «Gaslini»), una signora bionda dall'aspetto dinoci, allieva del prof. Amedeo Dalla Volta, è la massima autorità in Liguria nel campo della psicologia infantile. La sua *équipe*, oltre che di ricerca sperimentale, si occupa di tutti i casi più delicati che affiorano sul territorio nazionale. Il «Gaslini» per la psicologia è un po' un *terr[illegible]*: ma, spiega la professoressa Zecca, non è agevole poter tracciare una radiografia, una «mappa» delle «deviazioni» mentali dei bambini nella regione.

La professoressa Zecca ha raccolto recentemente in un saggio le sue ultime esperienze di studio e d'osservazione. Il libro che è per addetti ai lavori, si intitola «*Il bambino inferiorizzato*».

«*Succede* — dice la docente, illustrando le proprie [illegible] — che quasi *sempre sono considerati "inferiori" i bambini che hanno dei difetti superabilissimi, timidezze, balbuzie, lievi sofferenze fisiche, oppure [illegible] in condizioni di particolare indigenza o degrado [illegible] rale e familiare. Ecco perché l'aiuto sulla prevenzione sin dalla scuola materna. Il recu[illegible] è sempre possibile e comunque, nei [illegible] precedenti, non si arriva alla guarigione, ma si possono ottenere sostanziali miglioramenti*».

Secondo la professoressa, i casi di disturbi psichici sono in aumento: «*Non credo però — precisa —, per motivi socio-politici, cioè legati all'esperienza dei valori e dei costumi [illegible] civiltà industriale quanto piuttosto perché c'è maggiore sensibilità in tutte le famiglie e si interviene quindi più sollecitamente [illegible] certo sempre di [illegible] enfatizzare le [illegible] dei disturbi con motivazioni estranee ai disturbi stessi. Oggi molti psicologi trattano i casi a loro sottoposti con eccessiva leggerezza: la psicologia è una scienza positiva, rigorosa. Purtroppo, anche per una falsa pubblicistica la si confonde: basti pensare al successo della [illegible] logia d'accatto...*».

La professoressa Zecca torna al problema della Liguria e del dopoguerra sin dalla prima età: «*Oggi, dopo il declino del boom delle scienze sociali, siamo di fronte a un curioso fenomeno. Ci [illegible] difficoltà, opposizioni per i ritiri. Molti, compresi gli insegnanti, i capi d'istituto, i politici, li considerano schedature. Invece proprio dal massimo di notizie che si viene a mettere insieme è più agevole una diagnosi e quindi poi l'applicazione di una terapia. Ecco perché, [illegible] ai disturbi presentati [illegible] singolo piccolo paziente, è importante sapere qualcosa di più sul suo ambiente e sulla sua famiglia. Ma, curiosamente, i sostenitori delle motivazioni "politiche" come causa [illegible] malattia, sono i più tenaci oppositori (sempre "politici") del controllo ampio e dettagliato*».

Il «Gaslini» e l'Università, comunque, funzionano: [illegible] prof. Zecca non se ne lamenta, soltanto avrebbe bisogno di mezzi maggiori, sulla scia dei sistemi anglosassoni, ma anche di quelli francesi che stanno facendo passi da gigante.

Paolo Lingua

Manifestazione per la giornata della donna

CAMOGLI — Nell'ambito delle manifestazioni per la giornata internazionale della donna, il «Gruppo donne» di Camogli propone questa sera alle 20.30, presso l'aula magna dell'istituto tecnico nautico «Cristoforo Colombo», la proiezione del film di Gabriella Rosaleva «*Processo a Caterina Ross*». Seguirà uno spettacolo di canzoni dialettali sui temi femminili eseguito dal gruppo «Le ortiche» di Sori.

Rubavano benzina

RAPALLO — Ieri notte, verso le 4.30, un'autoradio dei carabinieri ha catturato due ladri di benzina. Sono Marco Arienghi, nato a Brisbane, in Australia, nel 1964, e Angelo Oliva, nato a Valparaiso nel 1958, entrambi residenti a Rapallo, il primo in via Puccini 12 e il secondo in via Costaguta 10.

(a. b.)

I primi responsi dell'inchiesta per l'edificio saltato in aria ad Albisola Superiore

Il gas di città ha provocato lo scoppio

Lo hanno riferito i periti al Procuratore della Repubblica, Boccia - Gli interrogativi, però, cominciano soltanto adesso: la presunta responsabilità è dell'azienda distributrice (la Giuntini di Varazze), o le condutture furono lesionate da lavori in superficie?

SAVONA — La miscela esplosiva che ha fatto saltare [illegible] ed accartocciare su se stesso lo stabile [illegible] Albisola, dove c'era la trattoria Stella, si è formata con il gas di città erogato dalla società Giuntini di Varazze. E' il primo dato che i periti nominati dalla procura della Repubblica hanno fornito al magistrato inquirente, [illegible] Boccia. Va subito detto che questo elemento non è sufficiente ad addossare la responsabilità del disastro ai titolari dell'azienda di distribuzione gas. Anzi, esistono altri riscontri obiettivi e tecnici che potrebbero ribaltare sulle [illegible] di altri le imputazioni di lesioni gravi plurime e disastro colposo che, presto, la procura della Repubblica formulerà a carico dei responsabili.

Un «gomito» della tubazione della conduttura del gas di città presentava una lesione dalla quale sicuramente ne è uscito in quantità tale da saturare e far esplodere la trattoria [illegible]. La «falla» è [illegible] trovata quasi sotto lo stabile. Per risalire, ed identificare con ascolut[illegible] certezza, ai presunti responsabili del disastro che, soltanto per una fortunata di coincidenze non si è tramutato in strage, è necessario accertare come e perché si è prodotta l'incrinatura nella tubazione.

Albisola. La ruspa al lavoro sul posto dell'esplosione e, a destra, [illegible]

Il luogo esatto dove si trovato il tubo squarciato del gas di città

A questo punto si affaccia un ventaglio di ipotesi sulle quali le indagini dovranno essere estremamente severe e il più possibile rapide. Il tempo gioca sempre a favore, in questi casi, di chi si deve difendere. Lo conferma la triste esperienza dello scoppio avvenuto, molti anni [illegible] alla pensione [illegible] Calizzano (tre morti e molti feriti per una esplosione da gas e un processo durato all'infinito).

I quesiti che il procuratore Boccia, proporrà ai periti fin dalla prossima settimana (il [illegible] attende il ritorno dall'America [illegible] professor Ferraiolo) non potranno essere che questi: l'incrinatura è dovuta a materiale scadente o logoro adoperato nella [illegible] struzione della rete di distribuzione del gas o a lavori non fatti ad opera d'arte? [illegible] possono avere contribuito lavori eseguiti nelle vicinanze della tubazione, o scoppi [illegible]

Se a questo ultimo domanda venisse data [illegible] risposta affermativa, le indagini [illegible] rebbero necessariamente dirette alla ricerca di chi ha eseguito lavori, dei progettisti, delle imprese che li hanno eseguiti e degli enti pubblici o ditte [illegible] che li hanno ordinati.

Si parla di lavori di sistema[illegible] zione [illegible] stradale del budello che costeggia l'edificio [illegible] saltato in aria, eseguiti in un passato [illegible] remoto.

C'è chi se ricorda di più recenti, ad opera dell'Enel, che non conferma [illegible] smentisce [illegible] limita a dire: «*Risponderemo al magistrato, nel caso faccia[illegible] insistenti a farlo*».

L'accertamento [illegible] presunti lavori avvenuti ha una [illegible] gliore precisa. Le vibrazioni conseguenti avrebbero potuto provocare o, comunque, favorire l'incrinatura della conduttura del gas.

Sono state adottate tutte le cautele che prescrive la legge? [illegible] un altissimo funzionario tecnico, le condutture del gas dovrebbero essere coperte da sabbia. Ad Albisola pare che, invece, fossero in[illegible] nel pietrisco. [illegible] così fosse, quale incidenza avrebbe [illegible] potuto avere nell'incrinatura del gomito e [illegible] fuoriuscita di gas?

Sono tutte domande alle quali necessitano, e la sicu[illegible] pubblica impone, risposte sollecite che soltanto il rigore dell'inchiesta della magistratura può dare. E, forse, le autorità competenti devono fare di più: acquisire elementi di certezza che in tutta la città, e nei centri vicini, non si debbano più verificare casi simili. Mesi or sono, sempre ad Albisola, [illegible] [illegible] trina di un negozio, e anche quella volta per uno scoppio di gas.

Bruno Balbo

Potrebbe sorgere a Lavagna gestito da «forestieri»

I commercianti temono il nuovo supermarket

Negozianti locali hanno risposto con un'analoga iniziativa in proprio

LAVAGNA — Proseguono a ritmo serrato i contatti tra i commercianti lavagnesi, in vista della riunione del 7 marzo prossimo alla sala Rocca. Entro questa data si dovranno definire le adesioni al progetto per l'apertura di un supermercato in via Fieschi.

A mettere in stato di agitazione gli operatori era stata una convocazione dell'assessore al Commercio, che facendo presente l'esistenza di una richiesta di licenza (nel caso specifico, 10 milioni); la quota minima di sottoscrizione non doveva, infine, essere inferiore al milione di lire.

Nel Consiglio di amministrazione che si costituirà, ogni socio avrà diritto a tanti voti quanti saranno i milioni sottoscritti; le quote sociali saranno liberamente trasferibili con diritto di prelazione [illegible] parte degli altri soci.

[illegible] base di questa proposta, i commercianti lavagnesi dovranno ora decidere se partecipare o meno all'iniziativa. Quello che sembra certo è che nel nuovo edificio di via Fieschi (sembra, tra l'altro, che [illegible] chi offrirà la licenza "prima" [illegible] la disponibilità dei locali, 400 metri quadrati) sorgerà, comunque, un centro di grande distribuzione.

«*Sta ora ai commercianti di Lavagna* — dicono i promotori — *dimostrare quella maturità professionale in cui [illegible] confidato l'amministrazione comunale ed in particolare l'assessorato al commercio, con un'iniziativa coraggiosa*».

Il nuovo punto vendita potrà, inoltre, dire molto anche sul piano occupazionale.

m. r.

A PAGINA 18

Annullato l'appalto del Casinò

Mentre si aprono spiragli favorevoli per la Lames di Chiavari [illegible] 2 anni in crisi

Cassa integrazione (230 operai) alla «Tubitalia» di Casarza Ligure

La ragione del provvedimento: crollo della richiesta sul mercato - Situazione stazionaria invece alla Fit - Sciopero di due ore ieri alla Site per il [illegible] contrattuale

CASARZA LIGURE — Improvvisa crisi alla Tubitalia di Casarza Ligure: [illegible] comunicazione al consiglio [illegible] fabbrica, la direzione ha infatti proposto la cassa integrazione per [illegible] 270 dipendenti, a partire da lunedì prossimo, per una-due settimane. Motivo: crollo del mercato dei tubi di rame.

La [illegible] ha colto di sorpresa i lavoratori, che non «subodorano» un «collegamento con le recenti vicende [illegible] aziendali [illegible] ristrutturazioni impianti giudicato «non elettro».

Del tutto negativa la prima valutazione del provvedimento definito «*strumentale*»: «*L'azienda* — riferisce il Cdf — *continua [illegible] utilizzare in modo sfrenato il provvedimento di cassa integrazione*».

Dopo due anni di crisi interna, sembra invece che per la Lames di Chiavari (320 dipendenti) stia per iniziare un periodo nuovo e più positivo. [illegible] incontri svoltisi la scorsa settimana tra i dirigenti aziendali, il consiglio di fabbrica e la Fim hanno portato ad una serie di accordi che dovrebbero essere siglati nella riunione conciliativa prevista per lunedì prossimo.

Questi, secondo Franco Petrarulo, della Fim, i punti salienti. «*Miglior rapporto nell'organizzazione del lavoro*, concordato tra [illegible] e Cdf; utilizzo [illegible] della cassa-integrazione, finalizzata al ritorno dei 150 lavoratori attualmente sospesi; riconoscimento della professionalità (accresciuta dalla mobilità interna, [illegible] questi due ambiti modifiche all'orario (soppressione dello straordinario, minor cassa integrazione); riorganizzazione produttiva [illegible] a livello tecnologico (nuovi impianti) che lavoreranno (più produttività degli impianti con, eventualmente, un ritorno ai doppi turni)». Le tappe di applicazione di questi accordi (maggio e settembre '83) saranno verificati, [illegible] dentro trimestrale, in una serie di riunioni congiunte direzione-lavoratori.

Situazione stazionaria per la Fit. Martedì 8 marzo, in Regione, ci sarà un importante incontro tra il commissario Naggi e le varie parti in causa. Il commissario illustrerà, a grandi linee, il progetto che sarà consegnato il 9 marzo al ministro dell'Industria Pandolfi. L'aggiornazione del Cipi, già prevista per il 14, slitterà probabilmente alla fine di [illegible] in seguito a precedenti impegni del comitato stesso.

Il sindacato dà comunque un giudizio positivo sugli sviluppi della situazione in particolare il «piano Naggi» viene definito «*di grande valenza industriale*»; «la scelta politica dell'investimento a Sestri Levante — secondo la Fim — può essere criticata ed osteggiata solo da chi aveva interessi altrove», portato avanti dall'amministrazione straordinaria con le risorse degli impianti e [illegible] società controllate (anch'esse «*entrate*» [illegible] pochi giorni «*in legge Prodi*»).

Sciopero di due ore ieri a Chiavari alla Site per il «rinnovo del contratto e la riorganizzazione del lavoro». Manifestazione di protesta in occasione dell'inaugurazione della rete di Carnasco: [illegible] le agitazioni dei canali scorsi [illegible] stata sospesa la «*priorità [illegible] ridità*», gli operai della Tubitalia Cisa (Chiavari) vedranno posticipata con una presenza fissa, retribuita, in ogni ufficina. La direzione aveva invece respinto la proposta, giudicandola troppo onerosa e diffidando i dipendenti a riprendere il servizio notturno e festivo (che peraltro [illegible] continuato in modo più precario) e aveva informato della cosa la [illegible] tratura.

Marco Raffa

Scioperano in 8 mila all'Italsider

GENOVA — Circa 8 mila dipendenti dell'Italsider hanno scioperato ieri mattina e dato luogo a una manifestazione lungo le strade della città, con l'assillo di nuovi investimenti, in vista della ri[illegible] delle [illegible] con la Finsider sul futuro del polo siderurgico genovese.

Un corteo ha preso avvio alle 8.30 da Cornigliano e, attr[illegible] la città, ha raggiunto la sede dell'azienda, nel centro, dove rappresentanti della Fim hanno tenuto un comizio.

I manifestanti si sono poi spostati in Prefettura.

Alla manifestazione hanno partecipato anche [illegible] dell'Italsider di Savona e della Tubiglione di Cogoleto (Genova).

Il comandante Zunino se [illegible] va

Camogli, dimissioni del capo dei vigili

Lascia l'incarico per «motivi di salute»

CAMOGLI — Il comandante dei vigili urbani, Carlo Zunino, ha rassegnato le proprie dimissioni inviando una lettera al sindaco Fortunata Ester Crovari. Alla base della decisione sarebbero motivi di salute.

La notizia delle dimissioni del comandante dei vigili urbani si è diffusa rapidamente in città.

Carlo Zunino aveva preso il comando della stazione di Camogli il 15 novembre scorso. Mai, prima di allora, i vigili urbani avevano avuto un comandante. Alcuni anni fa era stato indetto un concorso, che però era finito nel nulla.

Nel settembre dello scorso anno aveva finalmente avuto luogo un nuovo concorso, per il quale si erano presentati quattro candidati, tra cui Zunino.

La prova orale era stata sostenuta [illegible] solo da tre iscritti e Carlo Zunino era risultato primo nella graduatoria.

«*E' un vero peccato che il comandante debba lasciare l'incarico* — dicono alla stazione — *perché si tratta di una persona veramente competente e con la quale ci si intendeva perfettamente sul piano del lavoro*».

Non si conoscono ancora le decisioni dell'amministrazione in merito alle dimissioni. E' curioso notare che anche la stazione dei vigili urbani di Recco si trova da qualche tempo senza comandante: Vittorio Casanova è stato colpito nel dicembre scorso da un collasso cardiocircolatorio. Attualmente il comandante Casanova si trova ricoverato presso una clinica privata.

a. pt.

Disperato appello [illegible] una madre a Genova: «Il mio primogenito [illegible] ammalato»

Chiusa dentro un'auto da due mesi protesta per difendere suo figlio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Il dramma di [illegible] madre che da quaranta giorni vive in una automobile per attirare l'attenzione delle autorità sanitarie e dell'opinione pubblica «*sulle carenze delle strutture preposte al recupero e all'assistenza degli handicappati*». Si nutre di tè, qualche cappuccino, un bicchiere d'acqua. Il suo fisico non sembra avere ancora risentito dell'astinenza da cibo, la voce invece si è abbassata ed rauca. Dalla sua sola come un biascico.

Questa donna vive in prima persona una vicenda drammatica in quanto è madre di un ragazzo oligofrenico. Si chiama Vincenza Cuccaro, ha 50 anni, abita in corso Sardegna [illegible] con il marito Mario Sparnelli, impiegato dell'Inps e due figli: Paola, 21 anni, studentessa, e Sergio, di 24, colpito da fenilchetonuria, un'affezione che gli ha causato un progressivo ritardo mentale.

Sono originari di Napoli, nel '50 si sono trasferiti a Genova per curare Sergio all'Istituto Gaslini dove il ragazzo ha trovato un'assistenza di prim'ordine e risultati che hanno aperto alla famiglia le porte della speranza. Il giovanotto ha poi frequentato le scuole speciali di via Teano e di via dei Platani, con medici e [illegible] ure all'altezza della situazione.

«*I problemi sono arrivati dopo la scuola, quando Sergio ha cominciato il suo pellegrinaggio nei vari centri sociali riabilitativi* — racconta la donna — *e in particolare l'Istituto Belvedere di Sampierdarena dove ha subito violenza da parte di un altro ricoverato. E' stato un episodio brutale che gli ha causato un crollo psichico*».

Dopo un anno [illegible] famiglia per dimenticare la brutta esperienza, Sergio [illegible] ripreso a frequentare [illegible] centro professionale. «*Sembrava aver ritrovato la serenità* — continua la madre —, *ma poi è stato allontanato. Un brutto colpo per noi familiari e soprattutto per lui che è diventato oltremodo apatico e apprensivo*».

Ne è seguito un lento, ma costante peggioramento psichico, il ragazzo ha cominciato a soffrire d'insonnia, non è più riuscito a inserirsi nell'ambiente, vivere a contatto di gomito con gli altri aventurati. «*Come se non bastasse* — continua Vincenza Cuccaro — *è poi venuto anche a mancare quella necessaria collaborazione tra famiglia dell'assistito e educatori. [illegible] il guaio proprio tutto è oggi abbiamo in casa un ragazzo che dipende esclusivamente dalle nostre cure e dal nostro amore. Ma che cosa sarà di lui quando mio marito ed io non ci saremo più? Sergio dovrà finire [illegible] qualche istituto assistenziale*».

[illegible] è questa angoscia che ha spinto la donna a vivere dentro una «127» posteggiata davanti alla sede dell'Usl 14 di corso Gastaldi 75, per «*dar battaglia ai mulini a vento*». Una vicenda che commuove Genova e che ha spinto un migliaio di persone a firmare una denuncia «*contro la società che manca di mezzi e di organizzazione necessari per soccorrere le persone bisognose*». Una drammatica storia di cui è vittima un ragazzo di 24 anni, ma che ha trascinato nella disperazione anche la madre che si sta lentamente consumando indifferente alla vita che le sfila attorno, ma che continuerà a battersi con la forza che solo una madre sa trovare.

Aldo Popoli

Crisi a Recco Si «dimettono» due assessori

RECCO — L'amministrazione comunale è sull'orlo della crisi. Il direttivo del partito liberale, riunitosi giovedì sera, ha deciso all'unanimità di appoggiare la linea [illegible] due assessori Sebastiano Bertagnon (Servizi tecnologici) e Alessandro Mantero (Personale), intenzionati a dimettersi dalla carica pubblica [illegible] una serie di contrasti, giudicati ormai insanabili, con la democrazia cristiana, alleata di governo insieme ai padi.

La decisione dei due rappresentanti liberali non è giunta inaspettata da molti mesi l'amministrazione mostrava segni inequivocabili di difficoltà interne, di contrasti, di malumori.

Dopo una burrascosa riunione di giunta l'assessore Sebastiano Bertagnon ha an[illegible]ciato le proprie dimissio[illegible] [illegible]ali sono le ragioni della crisi?

Il più accusa la dc di disinteressarsi dell'attività amministrativa e, come esempio, i liberali citano i recenti incontri organizzati in merito ai problemi di Villa dell'Aliceto e della costruzione della rete di distribuzione del [illegible] metano, disertati quasi interamente dai democristiani.

Alessandro Mantero si dimetterà «*in toto*» da assessore, mentre Bertagnon rimetterà le proprie deleghe al sindaco ma continuerà, almeno per il momento, a fare parte della giunta.

La dc non sembra però intenzionata a cedere. «*Abbiamo il compito, come partito di maggioranza, di mantenere saldo l'amministrazione comunale di Recco* — dice il segretario locale Gianni Carbone —. *Ci muoveremo con cautela consultando anche i nostri rappresentanti provinciali. Qui non si tratta di una crisi politica o amministrativa, ma di interpretazioni critiche da parte liberale*».

Andrea Fiaba

Questa focaccia salata ha una storia millenaria

I cereali costituiscono un elemento-base nell'alimentazione dei liguri - Che cos'è la «dieta mediterranea» che piaceva ai mercanti

RECCO — Si sono inaugu[illegible] ieri sera, con una cerimonia a palazzo civico, le tradizionali «Settimane gastronomiche» di Recco, organizzate dall'Associazione ristoratori in collab[illegible]orazione con il Comune e l'assessorato regionale al Turismo. L'appuntamento con le specialità della cucina del Levante suggerisce alcune considerazioni sulle abitudini alimentari liguri, abitudini che hanno nei cereali il loro punto di riferimento [illegible] rinunciabile.

I cereali [illegible], è noto, nelle pianure [illegible] dei Paesi freddi: sono una coltura d'entroterra. I popoli del Mediterraneo, che per motivi di clima e di attività lavorativa, non avevano bisogno di eccessiva carne per la loro alimentazione quotidiana (poco bue, un po' più di ovini, quasi sconosciuto il maiale, semmai salato e conservato), condiziona[illegible] gran parte dei loro traffici commerciali e marittimi per procurarsi il frumento.

Fernand Braudel, il massimo storico-geografo-economico francese, che ha dedicato la [illegible] vita a studiare il Mediterraneo, afferma nel suo recente volume *La struttura del quotidiano* che il grano è l'Occidente e la storia dell'Occidente è legata [illegible] come alimento-base. Questo a differenza dell'Asia e dell'Oriente in generale dove ha sempre dominato il riso. E pare vera l'equazione degli antropologi che sostengono che il riso si diffonde su terre molto estese e molto popolate. Il grano è ricercato e apprezzato da popoli che vivono in spazi stretti, come in Europa.

Greci, Fenici, Cartaginesi impostarono buona parte del loro sistema di scambi per ottenere il prezioso frumento, trasportato, com'è noto, in [illegible] anfore di terracotta, fittili, simili a quelle trovate su alcuni fondali affondate al largo di Albenga.

Segno evidente che esisteva, quasi certamente dalla Sicilia, anche in [illegible] romana imperiale, un fitto traffico. D'altro canto il territorio della Liguria, lo si intuisce, non era certo adatto alla coltivazione del grano o dei cereali in generale (orzo, segale, avena ecc.). I Liguri negli scambi offrivano altri beni della terra.

E' curioso: [illegible] Liguria è la culla di quella «dieta mediterranea» [illegible] cui oggi, un po' per moda, si parla tanto. In che cosa consiste questa «dieta»? E' semplicemente una maniera di nutrirsi, dosando, per un incrocio «aggiustamento» un po' tutti gli ingredienti: poca carne o poco pesce, [illegible] dura, quel tanto di carboidrati (oggi farinacei). E' una cucina semplice perché non ricca di grassi — solo l'olio d'oliva — peraltro non necessari a [illegible] stirpe che vive in clima temperato e che per condizione economica non necessita delle calorie che invece esigono coloro che sono dediti a lavori pesanti.

Una «dieta da mercanti», fatta di tanti elementi tutti d'importazione, cioè acquisiti altrove, e rielaborati con capricciosa fantasia? Senza dubbio il caso dei cereali è il più evidente. Anche dopo la scoperta dell'America, il cereale più richiesto, l'assoluto, è il grano. Lo si ritrova nella «zuppa», la minestra spessa [illegible] epoca romana, e soprattutto nelle paste alimentari, che, pare, in provincia di Imperia siano state prodotte su scala industriale e preindustriale, nel più profondo Medioevo. E lo stesso vale per [illegible] focacce salate genovesi. [illegible] focaccia col formaggio di Recco, le varianti infinite di pizze con olive, cipolle, salvia sino alla «sardenaira» sanremese.

Perché tutta questa varietà [illegible] «pani lavorati e conditi» a fianco d'un pane quasi [illegible] pre scadente? E' probabile che a questo punto giochi l'elemento climatico: la difficile lievitazione del pane per via dell'aria [illegible] focaccia, insomma, ricavata il pane sul campo di battaglia dell'appetito.

p. l.

La Società
VALENTE s. a. s.
VENDITORE AUTORIZZATO FIAT
AutoFenati
è lieta di annunciare l'apertura
di un nuovo punto di vendita auto in
VILLANOVA D'ALBENGA
Via [illegible] della Libertà, 41
Vi invita all'inaugurazione,
domenica [illegible] marzo, alle ore 11

La decisione della giunta ieri all'unanimità dopo due ore di discussioni

Il Comune «annulla» la gara di appalto Borletti chiede: Sequestrate il Casinò

La proposta di Sanremo sarà trasmessa, [illegible] prefetture, al ministro Rognoni, cui spetta poi l'ultima decisione - Il sindaco Vento ha detto: «Sulla strada dei privati non si [illegible] indietro» - Il [illegible] milanese, che [illegible] era aggiudicato [illegible] casa [illegible] gioco, ne propone il blocco cautelativo per i [illegible] che avrebbe subito

Vento: «Sulla strada dei Casinò privato non si torna indietro»

SANREMO — Tutto [illegible] rifare per l'appalto del [illegible] municipale di Sanremo. Ieri pomeriggio, dopo due ore di discussioni, la giunta municipale presieduta dal sindaco Osvaldo Vento ha deliberato di proporre al ministro dell'Interno Rognoni l'annullamento della gara d'appalto [illegible] «Flower's paradise» [illegible] conte Giorgio Borletti Dell'Acqua.

Borletti non è rimasto con le mani in mano ed ha citato [illegible] giudizio il Comune di Sanremo chiedendo il sequestro [illegible] del Casinò. La causa [illegible] partì davanti al tribunale civile è già stata fissata per il 10 marzo prossimo.

Dunque salta l'appalto ai privati? «Se il ministro [illegible] glierà la nostra proposta — dice il sindaco — riproporremo [illegible] gara d'appalto. Una cosa è certa: l'amministrazione comunale perseguirà la via dell'appalto [illegible] privati. Escludo ripensamenti, almeno fino a quando io sarò sindaco. Dovesse cambiare l'indirizzo dell'amministrazione comunale, mi vedrei costretto [illegible] rassegnare le mie dimissioni».

Alla riunione di giunta erano presenti il sindaco [illegible] Gianni Giuliano, Stefano Accinelli, Mario Tommasini (dc); Alfonso Carella (psi); Vincenzo Ligato (psdi); Gianfranco Cavalli (pri) e [illegible] (psi). Assente [illegible] supplente democristiano, Angelo Asseretto.

Cavalli, membro [illegible] missione d'appalto, si è astenuto dalla votazione; Marra, invece, prima del voto ha abbandonato la sala giunta.

«Non riconosco [illegible] *legittimità della giunta neppure per proporre l'annullamento della gara* — ha detto —. *Sul merito della* [illegible] *biografia apro* [illegible] un dibattito [illegible] consiglio comunale *mentre per quanto concerne* [illegible] *legittimità spetta al ministro l'ultima parola. La giunta non è competente a deliberare*».

La giunta municipale ha assunto la sua decisione dopo il responso del suo consulente, il prof. [illegible] Cuocolo, in merito [illegible] ricorso della «Sit» dell'ing. Michele Merlo. Il secondo concorrente [illegible] sconfitto [illegible] superato di pochi milioni il tetto [illegible] no stabilito dalla commissione d'appalto. La «Sit» aveva segnalato una presunta violazione della legge societaria, commessa dalla «Flower's paradise» nell'aumentare il suo capitale sociale. Per passare dai 200 milioni ai 5 miliardi richiesti per partecipare all'appalto, la società del conte Borletti avrebbe dovuto, stando al ricorso «Sit», richiedere l'autorizzazione [illegible] ministero del Tesoro, [illegible] concerto con il ministero dell'industria e sentito il Comitato per il credito della Banca d'Italia. Non [illegible] avrebbe fatto.

La giunta [illegible] deciso di [illegible] porre [illegible] di annullare la delibera di ammissione alla [illegible] d'appalto della «Flower's paradise» perché sprovvista dei regolari requisiti e, di conseguenza ha chiesto a Rognoni di annullare la stessa gara.

Dice il sindaco: «*Da una parte abbiamo sentito il dovere* [illegible] *intervenire in una situazione che poteva essere irreparata, e questo avvalendoci* [illegible] *potere di autotutela che* [illegible] *i concesso; dall'altra* [illegible] *abbiamo voluto andare* [illegible] *alle nostre competenze. Ci siamo limitati a formulare delle proposte che rispecchiano la* [illegible] *dell'intera amministrazione comunale*».

Il sindaco è stato chiaro: sabato mattina l'intera pratica appalto verrà trasmessa [illegible] prefetto di Imperia, Vasco Alessandrini. Lunedì mattina il plico prenderà il volo per Roma, destinazione ministero dell'Interno.

Che [illegible] succederà? Solo [illegible] indovino potrebbe [illegible] una risposta. E comunque sarebbe azzardata.

Il [illegible] di Borletti — sostengono in Comune — è influente, [illegible] il tempo [illegible] trova. «Dirò di più — [illegible] Vento — *la giunta dovrà valutare se* [illegible] *questa iniziativa non si possano ravvisare gli estremi di un tentativo messo in atto dalla "Flower's paradise" per influenzare un* [illegible] *no deliberante. Abbiamo affidato la difesa del Comune al prof. Cuocolo ed all'avv. Erino Lombardi*».

La prima udienza verrà [illegible] lebrata [illegible] il 10 marzo davanti [illegible] magistrato civile. Ribalterà [illegible] situazione? La risposta nei prossimi giorni.

Gian Piero Moretti

Incidente a [illegible]

[illegible] MARINA — Vittima [illegible] un incidente stradale, Affilio Gallo, 74 anni, abitante in corso Europa 8, è stato ricoverato all'ospedale di Imperia con prognosi di 20 giorni, per la [illegible] del braccio destro

(l. d.)

Per evitare speculazioni e ristrutturare il monumento

Sanremo acquista la chiesa russa (ma sarà sempre aperta ai fedeli)

L'attuale proprietario è [illegible] Ente morale - Oggi un incontro tra il vescovo ortodosso Jean Jankin di Nizza e l'amministrazione - [illegible] negli ambienti religiosi

La chiesa russa di Sanremo sarà acquistata dal Comune

SANREMO — Il Comune di Sanremo intende acquistare la [illegible] russa, un monumento di inestimabile valore artistico, certamente uno dei più fotografati [illegible] città. «*Per ristrutturarla, poterla aprire al pubblico come un* [illegible] *o, soprattutto, per evitare che in futuro possa essere preda di mire da interessi speculativi*», spiega l'assessore al Patrimonio, Vincenzo Ligato.

Non speculazione [illegible] viste le tutele artistiche, [illegible] numentali, storiche: la chiesa russa, come è già stato tentato in passato, potrebbe trasformarsi in cappella gentilizia [illegible] per facoltose famiglie di religione ortodossa. «*E' un luogo* [illegible] *culto e deve restare. I suoi sotterranei non possono venire trasformati in catacombe*», avevano scritto al sindaco alcuni [illegible] ultimi membri [illegible] comunità [illegible] dossa di Sanremo.

Il loro appello è stato accolto dall'amministrazione [illegible] munale che oggi s'incontrerà con padre Jean Jankin, vescovo [illegible] Nizza e presidente dell'Ente morale proprietario della chiesa russa di Sanremo.

L'edificio, [illegible] gli accordi presi nel [illegible] di precedenti trattative, dovrebbe venire ceduto al Comune che, in cambio, s'impegnerà a ristrutturarla, a rimetterla a [illegible] o, in particolare, a provvedere per il futuro alla sua manutenzione.

«*Resterà un luogo* [illegible] *culto per i fedeli ortodossi* — aggiunge Ligato — *ma, trattandosi* [illegible] *un monumento di indubbio valore artistico, sarà aperta anche al pubblico* [illegible] *altre religioni. E' un patrimonio notevole per la città e deve essere tutelato*».

La [illegible] della chiesa risale al 1908. Venne realizzata con i quattrini della nobiltà russa su progetto [illegible] tetto Victor Shousseff, lo stesso che poi [illegible] disegnato il mausoleo di Lenin, a Mosca.

All'inizio servì come luogo di culto alla numerosa comunità aristocratica russa che all'epoca degli zar veniva a svernare sulle coste mediterranee, in particolare nella nostra Riviera.

[illegible] chiesa trovò l'estrema dimora il re del Montenegro. Qualche [illegible] fa, nel cuore [illegible] notte, venne tumulata nei sotterranei [illegible] la salma della regina, [illegible] della regina Elena di Savoia.

Oggi proprietaria della [illegible] russa è [illegible] fa capo all'Ente presieduto da padre [illegible] stato, però, [illegible] scomparsa dell'ultimo esule [illegible] zione ormai tutti ottuagenari) di Sanremo, la chiesa passerà alla [illegible] centrale europea della Chiesa ortodossa [illegible] Parigi.

Chi c'è [illegible] il rischio che la tumulazione [illegible] della regina Elena [illegible] possa rinnovare anche per salme meno nobili esiste. [illegible] che l'acquisizione della chiesa da parte del Comune per impedire questa sorta di speculazione tombale. E oggi l'incontro a Palazzo Bellevue intende proprio centrare questo obiettivo.

g. p. m.

Due giovani armati di pistola, dopo averlo malmenato

Rapinano in un portone commerciante di Sanremo

L'uomo, Nicola De Mattia, [illegible] anni, è stato legato [illegible] imbavagliato

[illegible] — Un [illegible] ciante sanremese [illegible] stato rapinato ieri notte da due giovani armati di pistola che, dopo averlo derubato, [illegible] hanno legato e imbavagliato [illegible] si sono [illegible] alla fuga. Vittima dell'aggressione Nicola De Mattia, 53 anni, abitante in via Martiri della Libertà 18, proprietario di un negozio di mobili in Piazza del Mercato.

Intorno verso le tre, stava tornando [illegible] dopo una partita a biliardo con alcuni amici. Nell'atrio [illegible] condominio in [illegible], con la moglie e una figlia, è [illegible] bloccato da due giovani, armati di [illegible] pistola, il volto coperto da un passamontagna, che gli hanno [illegible] intimato [illegible] consegnare il portafogli.

Nicola De Mattia, ha [illegible] to [illegible] reagire, abbattendo i due aggressori contro il [illegible] e stato colpito violentemente allo stomaco con il calcio del revolver.

I rapinatori gli hanno rubato un orologio ed un anello d'oro, con tre brillanti pagliericci, una catenina, il portafogli contenente [illegible] mila lire e alcuni [illegible]. Il [illegible] ciante è stato infine legato [illegible] del nastro isolante, imbavagliato, e gettato in [illegible] scantinato. E' rimasto prigioniero per [illegible] due [illegible] e [illegible]. Verso le 5,30, un inquilino ha sentito [illegible] e lo [illegible] liberato. La vittima ha telefonato alla polizia, che ha battuto [illegible] zona senza però trovare traccia degli aggressori.

Nicola De Mattia nella tarda mattinata, ancora sotto choc, è stato colto da malore, e non ha potuto presentarsi in commissariato per sporgere la denuncia. E' stato [illegible] to [illegible] medico curante, che [illegible] è riservato di decidere l'eventuale ricovero in ospedale. Da tempo soffre di [illegible] alla colonna vertebrale, tanto che aveva [illegible] di abbandonare il lavoro.

[illegible] polizia ha effettuato un sopralluogo sul posto dell'aggressione, e ha recuperato il [illegible] isolante usato per legare le mani dell'uomo. Nell'atrio, all'inizio della rampa di scale, sono state ritrovate numerose cicche di sigarette.

[illegible] inquirenti stanno anche indagando su un ulteriore fatto sospetto: qualche giorno fa qualcuno aveva spaccato la lampada al neon che illumina l'ingresso del palazzo. Ieri quindi immerso nella più totale oscurità. Non si esclude che ci sia lo zampino degli aggressori, in preparazione della rapina.

Gli [illegible] familiari di [illegible] De Mattia avevano notato in settimana uno strano movimento intorno al palazzo.

c. d.

Pigna, querela [illegible] sindaco

[illegible] — Il geometra Renato Porsiga, noto professionista di Pigna, paese della Valle Nervia, ha presentato alla autorità giudiziaria una querela per diffamazione contro il sindaco, Ludovico Marin, da, perché s'è ritenuto danneggiato come progettista dalle presunte osservazioni negative che il prima cittadino avrebbe formulato nei suoi confronti.

A sostegno della propria tesi ha presentato tre dichiarazioni [illegible] altrettanti suoi clienti che [illegible] episodi diversi affermano che Marin [illegible] dichiarato [illegible] non rispondenti alla realtà.

(l. m.)

Il cinema e il dancing [illegible] stati chiusi per motivi [illegible] sicurezza [illegible] periti

Le vuote sere dei «teen-agers» a Pieve

Il provvedimento è stato dettato però da norme che [illegible] possono essere trasgredite - L'[illegible] sfogo [illegible] [illegible] viaggio [illegible] Imperia oppure ad Alassio (una trentina di chilometri) [illegible] ricerca [illegible] locali [illegible] svaghi - Qualcuno è polemico

PIEVE DI TECO — Fine settimana senza Verdone, Gerdi e Diacomuzio [illegible] gli abitanti [illegible] Pieve [illegible] Teco. [illegible] sala cinematografica [illegible] Comunale [illegible] dalla [illegible] Arroscia, che aveva [illegible] programmazione per questo week-end [illegible] pellicola «*In viaggio con papà*», e la discoteca «*Derby rider*» di via Nazionale sono chiuse. [illegible] giunti a questa situazione dopo una [illegible] di controlli e decisioni che hanno [illegible] discutere parecchio. La [illegible] missione provinciale [illegible] controllo ha infatti dichiarato agibili il dancing, ma a precise [illegible] ni: difficilmente tutti i problemi potranno essere risolti [illegible] giro di poche ore.

I [illegible] interventi riguardano alcune parti dell'impianto elettrico. Il palco dell'orchestra, [illegible] delle uscite [illegible] sicurezza, l'eliminazione [illegible] eventuali decorazioni infiammabili.

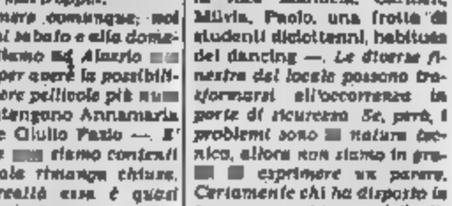
Da [illegible] gli esibitori manuali e [illegible] ria la sostituzione dei vetri della porta d'ingresso principale [illegible] il potenziamento dell'impianto d'illuminazione d'emergenza. Per il cinema gli inconvenienti sono limitati ai tendaggi e a parte dell'impianto elettrico.

La popolazione, colta di sorpresa dalla chiusura dei locali si è espressa in [illegible] contrastante. Molti dipende dall'età. Per diversi abitanti di Pieve che il cinema sia chiuso [illegible] no ha poca importanza, per altri si tratta di una struttura cui, per diversi motivi, non si può rinunciare. Per quanto riguarda il «Derby rider» chi lo frequenta è convinto che il locale [illegible] sufficientemente ad-

Ferirono [illegible]

[illegible] — Saranno processati per lesioni personali gravi i due uomini che il 23 settembre della scorsa anno ferirono con un colpo di fucile un loro conoscente, Eligio Marmotto, 36 anni, muratore,

Si tratta di Vincenzo Scandinaro, 47 anni, via Giovanni Bovio 165, operaio, e Michelangelo Gentile, 21 anni.



APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PROFESSIONALI CONTRO FURTO, RAPINA, SABOTAGGIO, TACCHEGGIO; TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO. SISTEMI DI [illegible] CONTROLLO ACCESSI. COLLEGAMENTI CON LE FORZE DELL'ORDINE. ASSISTENZA TECNICA CONTINUA

CONSULENZE [illegible] GRATUITI

DULTRON

via P. Agosti 103 - SANREMO

Tel. 0184/70.270

Inaugurata [illegible] la fine di marzo

Sanremo nuova sala operatoria

SANREMO — Il 1983 dovrebbe essere [illegible] anno fortunato per l'assistenza [illegible] sanremese, al di là dei disagi provocati proprio in questi giorni dallo sciopero dei medici e [illegible] conseguente chiusura degli ambulatori ospedalieri.

Entro la [illegible] marzo, infatti, sarà inaugurata [illegible] nuova sala operatoria del reparto di chirurgia mentre per luglio è prevista l'apertura del [illegible] vo laboratorio di analisi nell'ambito [illegible] padiglione pediatrico del «Castillo» costruito anni fa in margine al reparto isolamento e malattie infettive e inutilizzato fino ad ora a [illegible] della mancanza [illegible] fondi necessari [illegible] completare le strutture interne. Costo delle due opere: un [illegible] e 600 milioni.

[illegible] nuova sala operatoria risulta una delle più moderne e funzionali di tutta Italia e [illegible] paragonata a quella [illegible] con criteri d'avanguardia nella Clinica universitaria di Genova.

E' [illegible] in due unità in grado di funzionare in modo [illegible] e separatamente. Sfruttando alcune [illegible] apparecchiature in [illegible], i medici potranno intervenire nello [illegible] tempo su due diversi pazienti.

Anche la struttura architettonica è stata concepita [illegible] modo funzionale e secondo i più moderni criteri sanitari. [illegible] strumenti [illegible] cui è [illegible] sono modernissimi e consentono alle équipes [illegible] medici di affrontare anche i più delicati interventi di chirurgia interna.

Per il laboratorio di analisi, sono stati stanziati [illegible] 600 milioni. I lavori per la trasformazione dei locali sono già stati appaltati. Si prevede che possano essere completati entro la fine del mese di luglio.

Buone notizie anche sul fronte della futura impostazione dell'[illegible] sanitaria.

La Regione lo scorso anno, nel quadro [illegible] tagli alle spese per la Sanità, disposti dal governo, aveva deciso un piano, giudicato [illegible] locale «*estremamente punitivo*» per Sanremo, con la soppressione di ben sei reparti: rianimazione, pediatria, fisiatria, neurologia, oculistica e malattie infettive. Sarebbero stati trasferiti all'ospedale di Imperia.

In seguito alle proteste e alle [illegible] prese [illegible] posizioni di enti locali, sindacati e associazioni di categoria, la Regione ha rivisto il piano sanitario e, ora, sembra che i reparti destinati a [illegible] soppressi siano soltanto due: oculistica e neurologia.

g. p. m.

Salvatore De Bono colto sul fatto

Un altro spacciatore arrestato a Sanremo

Salvatore De Bono

SANREMO — Prosegue l'offensiva della polizia contro gli spacciatori di [illegible] Dopo l'arresto di [illegible] Borda (coinvolto anche nella truffa di centinaia di milioni della ditta floricola «Astrofior», di cui era amministratore unico), e di Antonietta Ciani, ieri è [illegible] bloccato, mentre consegnava una dose di eroina ad un tossicomane, Salvatore De Bono, 24 anni, piazza Colombo 24.

E' un personaggio molto conosciuto negli ambienti della droga, coinvolto già [illegible] anno fa nella tragica morte [illegible] un giovane, Mauro Bonarrigo.

[illegible] agenti Romanelli, Cagliostro e Germinale [illegible] gli hanno teso una trappola, e lo hanno sorpreso mentre vendeva l'eroina (circa un grammo) a un tossicomane, [illegible] piazza Colombo, sul solleone. Una successiva perquisizione ha portato al ritrovamento, in un taschino del giaccone, di altre quattro dosi di eroina.

Salvatore De [illegible] è [illegible] arrestato per spaccio.

c. d.

Operazione [illegible] carabinieri a Sanremo

Ritrovati gioielli per cento milioni

IMPERIA — Il nucleo operativo dei carabinieri di Imperia ha sequestrato, nei pressi del Casinò di Sanremo, gioielli per un valore di 100 milioni. [illegible] piccolo [illegible] chiuso in una valigetta «24 ore» e nascosto all'interno di una vettura posteggiata davanti alla [illegible] da gioco. In totale [illegible] anelli ornamentali [illegible] zaffiri, rubini, smeraldi e brillanti, 23 catene in oro, collane di corallo e [illegible] altre pietre preziose. Tutti veri, ma privi del regolare [illegible] marchio di fabbricazione.

Il particolare non è sfuggito agli inquirenti e conferma indirettamente l'esistenza di un centro clandestino di gioielli, localizzato probabilmente nel [illegible] Italia. Le indagini [illegible] allargate anche [illegible] funzionari della Finanza. Intensificati i [illegible] [illegible] tutta la Riviera, [illegible] il sequestro dei [illegible] «anonimi» potrebbe nascondere una capillare organizzazione di mercanti d'oro.

[illegible] esito dell'operazione, coordinata dal maresciallo Giancarlo Pighini, i possessori dei gioielli, Mario Chiari, 43 anni, residente a [illegible] in via Plebisciti, e la moglie [illegible] ria Antonietta Papa, [illegible] anni, sono stati denunciati a piede libero per inosservanza [illegible] decreto [illegible] commercio dell'oro, [illegible] ingiustificato [illegible] valori ed evasione fiscale di gioielli naturalmente [illegible] erano corredati da regolare bolla di accompagnamento).

«*Siamo venuti a* [illegible] *per depositare i preziosi in un'agenzia* [illegible] *pegno*», avrebbero dichiarato i due coniugi, [illegible] gestiscono a [illegible] un bar-tavola [illegible] [illegible] via Plebisciti 1. Una spiegazione [illegible] convincente.

Da indiscrezioni sembra che nel viaggio di trasferimento da [illegible] verso la Riviera si [illegible] incontrati [illegible] alcuni amici a [illegible] Ligure.

Chiari e Maria Papa hanno diversi precedenti per emissione di assegni a vuoto e falso in scrittura privata.

I carabinieri del gruppo [illegible] Imperia sono entrati in azione dopo un lungo pedinamento. La valigetta [illegible] i preziosi [illegible] appoggiata sul sedile posteriore della vettura. L'operazione non è conclusa:

[illegible] inquirenti ritengono [illegible] esista [illegible] fabbrica clandestina [illegible] che ricicla [illegible] di ricettazione ed evade ogni controllo fiscale

m. f.

1100 cc. di pepe

Per una guida spumeggiante [illegible] piacevole, veloce e sicura, con consumi ridotti.

Orologio [illegible] quarzo [illegible] serie. Indicatore di economia

PROVALA [illegible] LA

CONCESSIONARIA CITROËN

SEGICAR

CORSO [illegible] - TEL. [illegible] 86.519/0 SANREMO

[illegible] tema un convegno sabato 12 [illegible] Vallecrosia cui parteciperanno [illegible] esperti

Il futuro dell'alimentazione è nel mare

La discussione nell'ambito [illegible] 4ª Fiera Alberghiera - Alghe e risorse [illegible]

VALLECROSIA — «Il futuro dell'alimentazione umana è nel mare»: [illegible] ha affermato più volte il comandante Jacques Cousteau e lo hanno ribadito esperti di dietologia e scienziati di fama internazionale, alla cui ricerca [illegible] segreto [illegible] sconfiggere la fame nel mondo.

Una prima conferma degli immensi tesori alimentari custoditi dagli abissi proviene dai risultati ottenuti dai ricercatori nel campo delle alghe marine. Alcune specie sono commestibili, [illegible] addirittura coltivate e c'è chi giura [illegible] possono costituire la base per piatti estremamente gustosi.

Le alghe [illegible] *e il loro utilizzo nel campo alimentare rappresentano la* [illegible] *novità della* [illegible] *Fiera alberghiera del Ponente che aprirà i battenti sabato prossimo, 12 marzo* [illegible] *10,30, nel padiglione delle Esposizioni di Vallecrosia.*

Presenti almeno tre ditte specializzate, provenienti [illegible] *Stradella, Reggio Emilia e Parma,* [illegible] *grado di proporre tutte le novità della gastronomia legata alle alghe. Esperienza* [illegible] *menù precostituiti per alberghi e pensioni. Nel loro slogan pubblicitari, affermano che con un utilizzo appropriato* [illegible] *preparati a base di alghe, si possono ottenere risparmi superiori anche al 30 per cento.*

La Fiera di Vallecrosia non sarà tuttavia limitata a questa nuova forma [illegible] *alimentazione. Nei circa 60 stand, trovano* [illegible] *anche posto le* [illegible] *apparecchiature del settore alberghiero, impianti per le cucine, per le lavanderie, banconi per bar e ristoranti funzionali e* [illegible] *dimensioni sempre più ridotte per lasciare spazio ad altre attività. Tutte le principali novità del settore, nel tentativo* [illegible] *rendere sempre più competitiva una azienda.*

Un grosso spazio è stato riservato [illegible] *vino,* [illegible] *dei prodotti di cui il nostro Paese può vantare un'eccellenza «leadership» in campo internazionale. Saranno esposte alcune bottiglie di Barolo da collezione imbottigliate nel* [illegible] *scorso, particolarmente ambite dagli appassionati e, a fianco, bottiglie di un vino che rappresenta una novità per l'enologia italiana, l'«Amaro della Quercia». E' prodotto in Abruzzo e sta conquistando i grandi pasti il mercato nazionale e anche quello estero.*

Presenti anche [illegible] *ditte di registratori di cassa: dal 1° giugno l'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale varrà esteso anche ai bar e quindi la richiesta di macchine snelle e di facile uso è in costante ascesa.*

Nel campo [illegible] *tecnico,* [illegible] *si presenta* [illegible] *pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua. «Si può risparmiare —* [illegible] *il direttore della Fiera, Astorre* [illegible] *— fino al 40 per cento se i pannelli vengono utilizzati in modo conveniente».*

La Fiera chiuderà i battenti domenica 20 marzo.

g. p. m.

Accordo tra giunta e opposizione

Approvato ad Albenga piano del commercio

Accolta la modifica proposta dal pci - Facilitazioni per i negozianti del centro storico

ALBENGA — Dopo una serrata discussione, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità, alle 3 della scorsa, i piani di sviluppo ed adeguamento della rete distributiva dei pubblici esercizi, del commercio fisso ed ambulante. Si trattava di una pratica il cui inserimento nei lavori del consiglio era chiesto dal pci il 10 marzo dell'anno scorso. La giunta ha accolto il suggerimento avanzato dai comunisti, e i piani sono stati votati all'unanimità, fatto inconsueto per quanto riguarda l'ultimo anno della vita amministrativa locale.

Già predisposti nel 1979 dall'architetto Italo Gaia con l'allora assessore Domenico Gaia (pci), i tre piani avevano subito rimaneggiamenti parziali. C'era solo una disparità di vedute: la possibilità di deroga privilegiata dal minimo del assetraggio previsto in modo generalizzato per il storico era stata limitata alla sola zona di via Roma.

Dopo un intervento del consigliere Gaia di quasi due ore, l'assessore Euro Bruno (psi) ha infine accettato — in seguito ad una sospensione della seduta pe la decisione con gli altri alleati di giunta — la proposta di estendere la norma di privilegio a tutta l'area del centro storico.

Il provvedimento interessava 842 famiglie albenganesi che dal commercio (fisso e ambulante) traggono la loro ragione di sussistenza economica. Perciò la discussione è stata approfondita ed il previsto l'atteggiamento di mediazione e non di contrapposizione.

E' stato anche chiesto che al più presto si porti all'approvazione il piano particolareggiato del centro storico (già pronto da tempo) per completare lo sforzo di rivitalizzazione della vecchia Albenga.

F. str.

Per poter procedere in una causa civile contro Dino Sciolli

Cesare Brin lascia la Cairese e la moglie diventa presidente

Ieri sera il clamoroso annuncio - Molti temono la decisione del massimo dirigente giallobiù possa diventare definitiva - Altra grande novità: Spinello amministratore?

Cesare Brin

Luciano Spinello

CAIRO — Cesare Brin presenterà mercoledì prossimo al Consiglio Direttivo dell'U.S. Cairese la propria dimissioni da presidente. A sostituirlo nella carica sarà la moglie, signora Rodino, attualmente vice presidente del sodalizio giallobiù. La decisione di Brin, «assolutamente irrevocabile» come ha precisato l'interessato, è stata presa ieri, dopo aver appreso che la Commissione Disciplinare aveva ufficialmente prosciolto lui e Dino Sciolli, presidente dell'Ades Albenga, dal deferimento che li aveva colpiti dopo il derby tra due compagini un mese e mezzo fa.

«Se la giustizia sportiva mi permetterà perseguire legalmente Sciolli le dichiarazioni che ha fatto sul mio conto — aveva detto Brin — *mi dimetterò per poter proseguire nell'azione legale da semplice cittadino».* La Disciplinare gli ha negato la possibilità. Brin coerentemente ha deciso di dimettersi.

Inoltre, Cesarin Brin ha comunicato la sua intenzione di lasciare la presidenza della società. Ieri sera. Nel corso di una trasmissione televisiva. Alla trasmissione anche presente l'ex direttore sportivo giallobiù Luciano Spinello, e questo non sembra un Stando ad indiscrezioni attendibili, infatti, lo stesso Spinello potrebbe tra breve ricoprire il ruolo di amministratore delegato della Cairese.

«Mia moglie — ha detto ora Brin — *può fare moltissimo al mio posto, ma per molte sarebbe necessario che a capo della società venisse un È l'unica persona che io conosco in grado condurre la Cairese* Luciano *Spinello».* Per questo, al la della che sulla carta gli toccherebbe, dovrebbe essere proprio l'ex direttore sportivo a condurre di fatto il club giallobiù, mentre Brin starebbe ovviamente tra le quinte per poter seguire vicino l'iter legale che dovrebbe portarlo lui e Tribunale.

Tre uomini hanno trasformato società e squadra: il presidente Brin, il direttore sportivo Spinello, il tecnico Mino Persenda, oltre ovviamente ai giocatori portati a Cairo «trio meraviglia», scorso novembre, dopo la sconfitta nel derby di Vado (0-4), il dalla scoprì Persenda e decise le dimissioni pre- da Spinello. bambola dirigenziali di Brin.

A prima vista sembrerebbe un ciclo. «Dottore», infatti, potrebbe anche decidere, in futuro, tornare al suo posto. Ma a ben guardare traspare netto il profumo del ritorno al passato. Non è un caso che Brin lasci la presidenza mo- soprattutto è un caso che «chiami» Spinello, in pratica, a sostituirlo temporaneamente.

Nel questa settima- «La Stampa - Cronache Liguria» ha riportato le ervista Brin, e Persenda da cui traspare l'intenzione, in tutti ma soprat- nel presidente, di tornare ad un passato carico di gloria. Ora che anche Brin, ufficialmente, ne va, ecco la davanti a un bivio.

Il futuro può riservare solo soluzioni: si archivia definitivamente l'era Brin, si ricomincia un nuovo ciclo con stessi uomini miracolo. Se Spinello (e con carica ben più importante e gravosa che passato) e Brin, pur tra le quinte, resta, è quasi certo che verrà richiamato in panchina anche Persenda, sia che Spinello hanno nei giorni scorsi.

Roberto Raglietto

Savona, due ragazzi gravi con la Vespa contro camion

Savona. Ivano Briano al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo

SAVONA — Un tecnico Ivano Briano, anni, via De Litta 2, Quiliano, è in fin di vita all'ospedale Paolo di Savona in seguito alla ferita ri- nell'incidente stradale avvenuto ieri sera poco dopo le 19 allo colo automobilistico di Zinola. La compagna, Traverso, anni, via Aldorina 5, Quiliano, riportato la del bacino e delle gambe, guarirà in due mesi.

La coppia viaggiava in sella una Vespa all'incrocio della superstrada che a Vado (i diretti a Quiliano) si sono schiantati contro un autotreno che proveniva Madonna Mon-

te. L'urto è stato violentissimo. Briano, sella moto, ha sfondato il capo il pesante automezzo.

Alcuni automobilisti che hanno assistito alla drammatica scena hanno dato l'allarme. Sul posto è giunta un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato i due feriti all'ospedale San Paolo.

Le condizioni di Briano sono subito apparse gravissime. Nell'urto il giovane ha riportato lo sfondamento della base cranica. I primi accertamenti sul luogo dell'incidente sono effettuati da pattuglia vigili urbani.

(g. p. c.)

Il malcostume del posteggio abusivo fa perdere istanti preziosi

Troppe le auto in sosta al San Paolo per le ambulanze è sempre una gimkana

I militi del servizi soccorso protestano - E' proprio impossibile punire i trasgressori?

ROBERTO SERVIZIO PARTECIPAZIONE

SAVONA — Ospedale Paolo. Ore 11.45, nel cortile sono due ambulanze della Croce Rossa, due della Croce Bianca Cairo e di Savona. Hanno appena scaricato feriti e malati.

Ne arriva un'altra a spiegate. A bordo un giovane colpito un improvviso attacco appendicite. L'autolettiga la strada tra il traffico, raggiunge il cancello San Paolo. Le altre ambulanze cercano fare spazio. Le manovre difficili, impossibile muoversi. L'interno del cortile è letteralmente tappato auto parcheggiate abusivamente.

L'autista dell'ultima ambulanza prende una drastica decisione. Ferma il mezzo in corsa (Italia. I barellieri scaricano il malato e di corsa raggiungono il pronto soccorso.

Quasi contemporaneamente all'ospedale Valleria ripete la scena. un'ambulanza della Croce Bianca c'è una donna che deve essere ricoverata con estrema urgenza. *«Per poter accedere all'ingresso principale* — l'autista, Dello Favaro —, *dovuto azionare la sirena. Il portiere dell'ospedale si è rifiutato di intervenire per far spostare auto che intasavano l'ingresso».*

E' una situazione grave che ripete con troppa frequenza. I militi della Croce Bianca sono stanchi? Al loro coro uniscono quelli della Rossa e della Croce Verde. *«Lottiamo contro il tempo* — aggiunge Favaro, che è anche responsabile dei servizi —, *per poter raggiungere l'ospedale, poi perdere minuti preziosi non per colpa stra».* stesso avviso Gian Franco Cappello, responsabile dei servizi Croce Rossa. *«Abbiamo sempre protestato per questo motivo* — dice —, *abbiamo fatto riunioni con le altre pubbliche assistenze, abbiamo incontrato i responsabili Paolo, ma non è cambiato nulla».*

«D'altra parte — aggiunge il comandante dei vigili urbani, Armido Zaro —, *non All'interno del San Paolo non possiamo interpenire in quanto è proprietà privata. Il nostro intervento è limitato a vigilare in corso Italia affinché le non sostino sulla corsia preferenziale riservata alle ambulanze».*

«Le lamentele dei militi no giustificate — dice il direttore sanitario del S. Paolo, Giovanni Battista Ghiglietta —, *ma c'è poco o nulla da fare. Il cancello San Paolo è automatico dalla portineria. L'addetto all'apertura e chiusura può sapere se sull'auto che di entrare ci sia o meno qualcuno che ha bisogno del ricovero. Molti entrano, parcheggiano ed escono a piedi. Per poter porre fine a questo stato di cose bisognerebbe assumere qualcuno che stazionasse continuamente cancello. Con la crisi degli enti pubblici questo non è possibile».*

Dopo proteste barellieri qualcosa è cambiato: tutti coloro che entrano nel cortile vengono sottoposti a controllo da parte del personale dell'ospedale. Ma ciò non serve a molto se i responsabili dei San Paolo, le solo pochi giorni, poi ritornerà il caos.

Paolo Carlini

Ladro d'auto inseguito dalla polizia semina il panico per le vie di Andora

E' un ragazzo anni - Dopo la cattura, ha rischiato venir linciato dalla .

ANDORA — C'è voluta il spettacolo mozzafiato da parte di un'autodella polizia stradale Albenga (sorpassi in curva cieca, se unici percorsi in direzione vietata, carambola contro auto parcheggiate, gente che accorre e vuole aggredire il folle guidatore) per fermare ladro dilettantesche che cercato fuggire a bordo di una Fiat 131 parcheggiata; con le chiavi nel quadro di fronte a tabaccheria.

L'epilogo avvenuto a Cervo ed ha protagonista Fabrizio, 18 anni il prossimo ottobre, residente ad Alassio. Fabrizio era reduce in «Vespa», accompagnato dal suo amico Luca (anch'egli maggiorenne solo nel prossimo settembre), a Cervo, aveva adocchiato la 131 di proprietà di Antonello Vianello, anni, residente a Cervo in via Solitaria delle Alpi 16, che era sceso dalla ture giusto il tempo per pacchetto di sigarette.

Il (che con l'amico ha già un precedente penale relativo al furto di una «Ritmo» finita in una scarpata della provinciale Alassio-Testico nell'ottobre dell'anno è salito a bordo ed è partito a velocità verso il casello dell'Autofiori dove raggiungeva il casello di Andora.

Il derubato ha informato i carabinieri di Diano che, tramite la questura di Imperia, hanno diramato l'allarme alle forze dell'ordine operanti in zona.

La segnalazione è giunta anche all'auto su cui erano i brigadieri Mastrovita e Pelassa della di Albenga che hanno la Fiat nell'abitato di Andora. E' iniziato un inseguimento mozzafiato, con Fabrizio che supera in curva, compie acrobazie da stunt-man, dapprima nell'abitato di Andora, poi fino a Cervo dove, per lo sbarramento della strada dovuto a lavori in , si infila in una laterale finendo per travolgere una Citroën Visa in sosta. proprietà Roberto Heger, olandese, anni, residente a S. Bartolomeo in via Malta 62.

Intanto la gente, attirata dal carosello per le vie cittadine, indignata per i rischi a cui l'auto fuggiasca sottoponeva i pedoni, quando il giovane è fermato ha accennato un tentativo di vendetta sul posto.

Ma i due brigadieri hanno disinnescato le intenzioni.

Luca è stato sentito nel tardo pomeriggio di ieri, presente un suo avvocato, come indiziato di concorso furto d'auto.

F. str.

Assolti due giovani di Ceriale

Sporcarono sette cartelli «Regalo funghi vietato»

FINALE LIGURE — Sono stati prosciolti i due ragazzi di che avevano imbrattato, nel settembre scorso, sei cartelli esposti nel territorio Calizzano locale Consorzio per la tutela e la conservazione dei funghi.

Il pretore di Ligure, infatti, ha derubricato l'imputazione danneggiamento a danneggiamento semplice, in quanto il Consorzio ha esposto i cartelli la regolamentazione raccolta funghi su suolo pubblico la necessaria autorizzazione da parte dell'Anas e del Comune, benché Cannoniero, presidente del Consorzio, sia anche il sindaco di Calizzano.

Carlo Alberto, 19 anni, e la sua Rita Gianatti, di 18 anni, tutto il è così risolto nel semplice pagamento del danno, valutato in 400 mila lire.

Nella notte tra ? e l'8 settembre i giovani sorpresi vicino al campo sportivo di Calizzano dalla guardia notturna Alessandro Pesce, mentre imbrattavano vernice tanto «odiati» cartelli: «Abbiamo esaurito ferma protesta perché siamo a della dei funghi» e il di non poter più andare liberamente ci dato molto fastidio», hanno detto pretore.

A. d.

Ecco i programmi di Ferruccio Billò, il presidente dell'Azienda di soggiorno

E a Noli ritorna la «Regata dei rioni»

«Vogliamo riproporre suggestioni storiche dell'antica Repubblica marinara e le lusinghe della cucina»

NOLI — *«Il nostro obiettivo dev'essere quello di uscire dalla gestione stagionale e artigianale del turismo, per diventare una vera e propria industria, secondo una politica manageriale»*: questo il programma Ferruccio Billò, nuovo presidente dell'Azienda autonoma Noli. Un grammo che dovrà passare attraverso alcune tappe obbligate, come una maggiore penetrazione sul mercato turistico nazionale e internazionale, un potenziamento della e bassa stagione e la creazione di un'immagine precisa e caratterizzante della città.

Su quest'ultimo punto, Billò è intransigente: *«Il marketing turistico* — dice — *rappresenta il pilastro fondamentale per lo sviluppo e l'ammodernamento dell'industria turistica. E quale può essere l'immagine Noli da proporre se non l'inimitabile richiamo storico delle antiche tradizioni di Repubblica marinara e le attività del- pesca di prima tra tutte la sua gastronomia?».*

L'idea, dunque, è quella di creare un vero e proprio marchio fabbrica anche una di grande richiamo e grande tradizione. La scelta presidente (in passato ha lavorato a lungo nel settore turistico, diventando, tra l'altro, consulente dell'assessore regionale Camalero, membro della Consulta tecnica presidente di un'agenzia di viaggi) è caduta sul rilancio della «Regata dei rioni». realizzata negli anni 1970 e 1971 e poi, per vari motivi, sciata.

«Questa volta però — continua Billò — *la novità consisterà ricerca di una più precisa motivazione dell'avvenimento legando manifestazione tutto il calendario delle attività dell'anno, unitamente promozione e marketing turistico di Noli. Ogni manifestazione programmata dovrà quindi fare qualche modo riferimento grande festa storica culminante con la regata».*

Ma il presidente Billò, grande esperto di turismo, non si è certo limitato che, al di là della semplice programmazione, altri grossi problemi sul tappeto, quali la rivalutazione del centro storico, la realizzazione porto turistico, il potenziamento strutture ricettive e la creazione di strutture turistiche per il tempo libero, che andranno affrontati.

Un piano, dunque, molto articolato e complesso, ma per il quale Ferruccio Billò ha già trovato la sostanziale adesione della popolazione; nei giorni scorsi, infatti, un'assemblea cittadina ha avuto un oltre ogni aspettativa, le commercianti, albergatori, bagni marini, la cooperativa pescatori, e l'amministrazione comunale, si sono già mostrati sensibili e disponibili.

s. d.

Il sindaco di Quiliano «Non ci hanno consultati»

QUILIANO — Ha suscitato qualche a Quiliano degli enti economici e dei Comuni di Savona e Vado sul terminal carbonifero e sull'ipotesi trasferimento delle Funivie-Savona Gia-

Sorpresa ha destato anche nell'amministrazione comunale che solo dai giornali ha saputo della esistenza una tale proposta e della riunione svoltasi all'Ente porto durante la quale è stato redatto il documento di cui tanto si parla in questi giorni. Dice il sindaco Andrea Picasso: «Non siamo stati informati né dell'incontro, né documento e quindi ufficialmente ignoriamo decisioni e proposte.

(c. s.)

Litiga con la compagna e la ferisce

— Elisabetta Rossi, 16 anni, «Boselli», è ricoverata al Paolo di Savona in seguito alle ferite riportate una lite con una coetanea, Claudia B., che le ha morsicato il dito medio della mano sinistra.

I medici dell'ospedale l'hanno giudicata guaribile in giorni.

(g. p. c.)

La sentenza a favore di 43 dipendenti dei trasporti

L'Acts condannata dal pretore pagherà di più gli straordinari

SAVONA — Quarantatrè dipendenti delle ex autolinee private (Sita, Sabo e altre minori), ora in all'Acts (Associazione consortile trasporti savonesi), hanno chiesto ed ottenuto l'aumento dello straordinario che l'azienda aveva sempre negato. La sentenza che impone all'Acts di maggiorare il compenso delle ore straordinarie è stata emessa ieri dal pretore di Savona, Zerilli.

La magistrato comporta un notevole aggravio di spesa per l'azienda e un consistente aumento, più gli arretrati, a favore dei dipendenti che sono ricorsi magistrato del lavoro.

I loro nomi: Astengo, Gino Baccino, Ido Baccino, Giovanni Bogliaccino, Giuliano Bove, Gerardo Bracale, Giuseppe Campiati, Eustachio Carosio, Cirese, Martino Cavaliere, Alberto Dalla Pietra, Giuseppe De Santis, Bruno Fortino, Carlo Antonio Gasperi, Egidio Gualco, Giovanni Mazzucco, Olivieri, Giancarlo Pannelli, Ennio Peirano, Giuseppe Pennino, Giorgio Peirano, Giuseppe Perletta, Pirotti, Renato Pomati, Renprodiusi, Pietro Privitera, Giuseppe Rapetto, Bartolomeo Rebagliati, Italo Rodino, Brunildo Ruffinella, Giacomo Rossi, Nicola Santoriello, Giovanni Secondo, Lucio Silvori, Rodolfo Starace, Ciro Tancredi, Elio Tartaglia, Giuseppe Tedesco, Franco Varicalli e Riccardo Verbena.

I quali tutti i casi, il diniego dell'azienda sul compenso delle ore straordinarie datava dal 1977.

I dipendenti lamentavano che, nel computo del costo dello straordinario, l'azienda non mai tenuto conto degli elementi retributivi riconosciuti a giudizio lavoratori, necessari a determinarne l'esatto ammontare: tredicesima e quattordicesima mensilità, «elemento di retribuzione» e premio produzione, così come avveniva aziende di trasporto in lavoravano precedentemente. L'Acts, invece, calcolava il costo dello straordinario adottando come parametro soltanto retribuzione, al netto di queste voci.

Nel passaggio degli dipendenti aziende di trasporto privato a quelle pubbliche, esisteva una clausola in cui si facevano salve le migliori condizioni di retribuzione presso le aziende di provenienza. E' in virtù questa clausola, invocata dall'avvocato Luciano Germano, che il pretore ha dato ragione ai lavoratori.

Molti locali rispettano le leggi

Controlli a tappeto per i bar di Cairo

CAIRO — I carabinieri di Cairo stanno controllando a tappeto tutti i ed i locali pubblici Accertano in modo particolare se gli orari di apertura e vengono rispettati, il personale in regola con le disposizioni di legge e sanitarie, se tutte le licenze sono «a posto».

Nei giorni scorsi molti baristi sono stati sorpresi in fallo. Per alcuni la multa che dovranno pagare saranno di decine di milioni.

E' il caso di un locale dove lavorava una ragazza non in regola con il libretto di lavoro. In un altro locale è stata sorpresa la donna delle pulizie che stava preparando un caffè.

Anche per quanto riguarda gli orari, molti titolari di esercizi non rispettavano le norme. In alcuni casi le saracinesche erano ancora aperte dopo le due, in altri, sebbene il locale in apparenza fosse chiuso, le salette interne brulicavano di gente intenta a finire la partita di pinnacola.

I controlli rientrano in una vasta operazione che interessa tutto il mandamento della pretura di Cairo Montenotte e che sarà allargata a discoteche e sale da ballo a negozi alimentari.

g. p. c.

via Mignone

SAVONA — Doctani, manica, al traffico via Mignone in seguito a lavori di scavo condotti dall'Italiana Gas. Pertanto, dalle alle 20, tutto il traffico deviato su via Corridoni (a doppio senso di marcia) e su via Guala.

TEATRO COMUNALE CHIABRERA SAVONA

Sabato 5 marzo ore 20,45

Il Gruppo Dimensione teatro presenta in prima nazionale

CANTO GENERAL di Pablo Neruda

Musiche di MIKIS THEODORAKIS

con MARIA HELENITA OLIVARES EDGARDO SIROLI

Scene Allgi SASSU

Ingresso libero per ogni ordine di posti

A BORDIGHERA grande successo CIRCO MIRANDA ORFEI tutti i giorni 2 spettacoli sino 7 '83 ore 16 e 21

recar m. g. LAVORAZIONE PROFILATI PLASTICI

Per installare o rimodernare il Vs. stabilimento balneare, direttamente dalla Fabbrica al Cliente:

CABINE DA SPIAGGIA P.V.C.

Altri articoli di produzione: porte soffietto, perline, pre-caravan

Via 16 17043 Carcare (SV) - Tel. 019-518.270

tutti i giorni un inserto: dallo sport agli spettacoli del weekend al tempo

Per la Pro Recco oggi tutto facile in trasferta a Pescara?

Pizzo teme ancora il «Lys» ma fa attenzione al Savona

Bogliasco con la Florentia - Il Nervi può fermare la Canottieri? - Un altro derby al Boschetto fra Camogli e Sturla - Il presidente Aldo Stefanel fa il punto sul campionato

Il massimo campionato di pallanuoto corre il «sette» di grado di contrastare la strapotere del Recco Stefanel, unica compagine a punteggio pieno dopo quattro giornate. La spumeggiante biancazzurra (già 66 i bersagli centrati, contro soli 24 reti subite) gioca nella vasca del Pescara Jean's West e naturalmente si vede favorita dal pronostico.

Il presidente Aldo Stefanel indica le difficoltà del «match». «E' la prima volta — afferma il massimo dirigente recchelino — che giochiamo all'aperto e bisognerà vedere come le squadre reagiranno alla bassa temperatura. *Il Nervi Ticinozer, con il Pescara Jean's ha molto sofferto per le condizioni climatiche e mi auguro che non ci capiti la stessa cosa*».

Il «Calmado» fa il punto sul campionato e dice che «*è in errore chi ritiene il Bogliasco Lys fuori corsa nella lotta per lo scudetto. I uomini di Marciani vi saranno certamente ritornare e daranno parecchio filo da torcere. Credo molto nelle possibilità del Savona di Monte e non ritengo invece la Canottieri Napoli in grado di sopravvivere al titolo*».

Il Bogliasco Lys cerca il riscatto con la Florentia per ritornare in corsa per lo scudetto «Con la Canottieri Napoli — sentenzia il presidente Peruzzi — *la squadra ha giocato molto al di sotto delle sue possibilità. E' chiaro che se le cose non cambieranno possiamo dire addio a ogni mestiere nel cassetto ambizioni d'oro. Oggi, nella nostra amica, dovremo assolutamente vincere, altrimenti...*».

In settimana i bogliaschini si sono allenati con grande puntiglio e tentano oggi di prendere l'ultimo autobus per rimanere in giro che conta.

Molta attesa anche al Albaro, dove scenderanno in vasca Nervi e Canottieri Napoli. Il tecnico biancorancione Otilio sottolinea l'enorme importanza della gara. «*Il nostro campionato — commenta oggi e verificheremo con i partenopei possibilità ed ambizioni della squadra. La vittoria non Postiglio, Parmacotto e Ciotti-Vecchia non fanno testo. Sarà la Canottieri Napoli a saggiare il nostro forma. Tenteremo di fare un favore alla Rocco Stefanel e di frenare la marcia di un pericoloso avversario per lo scudetto*».

Al «Boschetto» di Camogli, infine, un derby figure tra Camogli e Sturla. Il «team» di Di Bartolo ha avuto un avvio di stagione piuttosto deludente e nella partita con il Recco Stefanel di sette giorni fa ha messo in evidenza alcuni limiti, alla caccia successo con la rappresentativa Sturla, ancora a quota 0 in classifica.

«*E' una partita da vincere ad ogni costo* — dice il "coach" biancorosso — *per rinsaldare una posizione che non è per nulla tranquilla. Siamo reduci da un brutto infortunio, ma speriamo di farci*».

I biancoverdi di Dodero sperano finalmente di conquistare i primi punti. «*Il Camogli Portofino non è di buona forma* — afferma l'allenatore Sturlino — *ma siamo consci che dovremo impegnarci al massimo per ottenere l'affermazione piena. Noi scenderemo in vasca molta prudenza, ma non ci riteniamo battuti in partenza*».

a. c.

Alberani (Recco)

Passalacqua (Camogli)

Candolfi (Bogliasco)

Avellano (Nervi)

PRIMA CATEGORIA C Oggi la capolista ospita al «Sivori» il pericolante Pontedecimo

Riva Trigoso, vittoria e fuga?

La più immediata inseguitrice, il Migliarina, corre seri rischi domani a S. Margherita - Anticipano anche il Pro Recco a Balardo (per i biancazzurri il vietato perdere) e il Bogliasco con la Lavagnese - Una serie partite

Molte interessanti nell'«ottavo» di ritorno del campionato di Promozione la capolista Riva Trigoso riceve (oggi, «Sivori», ore 15) il Pontedecimo i genovesi sono ingualati nella lotta per la retrocessione e sembrano in grado di opporre una valida resistenza alla lefati. Per gli uomini di tanari potrebbe essere l'occasione propizia per distanziare il Migliarina che insegue a un punto.

Gli spezzini, infatti, giocano sul terreno della Sammargheritese (domani, «Baccicardi», ore 15) che è in serie utile nel giornale.

In onda, difficile trasferta per il Pro Recco, che si vede costretto a far punti a Balardo (oggi, campo «Balardo», ore 15). I biancazzurri sono staccati di quattro lunghezze dalla sicurezza e un'eventuale sconfitta li rebbe precipitare in pieno dramma. Scontro diretto, infine, tra Bogliasco F. e Lavagnese (oggi, campo «Mugnaini», ore le due squadre non hanno più ambizioni di classifica e potrebbero dar vita a un match spettacolare.

Riva Trigoso (30) - Pontedecimo (17) — Il pronostico non concede scampo all'equipe di Beghezza, che adotterà con ogni probabilità una tattica oltremodo prudente. I padroni di mirano al successo pieno, che consentirebbe loro di mantenere il primato. «*Dobbiamo vincere ad ogni costo* — afferma il trainer rivarolese Montanari — *per tenere sempre a debita distanza il Migliarina. I ragazzi sono ricaricatissimi dall'exploit con l'Acqua B. e cercheranno di replicare sul gioco e sui risultato la splendida gara di sette giorni fa*». Fra i rivieraschi mancherà lo squalificato Romano; nei genovesi, assente Di Prata.

Sammargheritese (19) - Migliarina (18) — Incontro per entrambe le contendenti, che non possono permettersi battute d'arresto. Dopo risultati consecutivi, gli arancioni di Caffarelli tentano di frenare del Migliarina e di fare così un altro importante verso la vetta della classifica. spezzini di Fabbri vogliono più perdere di vista il Riva Trigoso e fare il colpaccio. Pericolo — afferma il trainer rivarolese Montanari — *per tenere sempre a debita distanza il Migliarina. I ragazzi sono ricaricatissimi dall'exploit con l'Acqua B. e cercheranno di replicare sul gioco e sui risultato la splendida gara di sette giorni fa*». Fra i rivieraschi mancherà lo squalificato Romano; nei genovesi, assente Di Prata.

Sammargheritese (19) - Migliarina (18) — Incontro per entrambe le contendenti, che non possono permettersi battute d'arresto. Dopo risultati consecutivi, gli arancioni di Caffarelli tentano di frenare del Migliarina e di fare così un altro importante verso la vetta della classifica. spezzini di Fabbri vogliono più perdere di vista il Riva Trigoso e fare il colpaccio. Pericolo per il trainer rivarolese Montanari, *per tenere sempre a debita distanza il Migliarina. I ragazzi sono ricaricatissimi dall'exploit con l'Acqua B. e cercheranno di replicare sul gioco e sui risultato la splendida gara di sette giorni fa*». Fra i rivieraschi mancherà lo squalificato Romano; nei genovesi, assente Di Prata.

Balardo (28) - Pro Recco (18) — Il team di Sloppino ha velleità di promozione e farà di tutto per biancazzurri, invece, il giocano la differenza reti. In caso di sconfitta, infatti, vedrebbero ulteriormente complicata una già intricata situazione. «*Abbiamo due punti in meno* — il tecnico recchelino, Tedesco — *rispetto alla lodella pi/cosa. Non possiamo più regalare nulla. La squadra è abbastanza tranquilla e farà la partita*». Dubbi sugli capelli non di sarà Beghe.

Bogliasco P. (26) - Lavagnese (21) — Con la sconfitta di Caparena, il Monterosso ha definitivamente abdicato promozione, mentre la compagine di Cipolli nutre ancora fondate speranze. Gli ospiti, quindi, cercheranno di fare propria l'intera posta, ma e compagni non faranno certo concessioni. Il trainer Motta può contare su Rossano, il Monterosso vuole al completo.

Valdivara (29) - (17) — Oggi campo «Tanca» farà veramente caldo. E' un derby spezzino carico di tensione, perché una sconfitta aprirebbe agli ospiti il baratro della retrocessione. Anche i padroni di casa tuttavia devono badare a non commettere passi falsi. Il tecnico Tamburini rinuncia a Marral, Parrocchia e Roccabruna, e recupera Bertagna, il mia collega Casalini invece può disporre di Venturi, Camilini, Bertenga, ma può nuovamente su Tarabatto.

Lunense C. (19) - Audace C. (21) — punta a riscattare scoppola con il Migliarina e rinsaldare un'incerta classifica. Lunense C. ci sarà Lucchetti, ma rientra Lambardi. Mister Pinceti non può contare su Cave e Pittaluga.

Melanese (20) - Cogoleto — Classico di centro classifica. I padroni di casa manchera Perego. Il trainer Urtis recupera Buselli e Mazzanti.

Aldo Casla

Incontri di tennis a Lavagna

LAVAGNA — Incontri amichevoli per le due formazioni del Tennis tavolo Lavagna. Quest'ultime, serie B, ricevono oggi (palestra Ilicali, ore 15) il Livorno. campo Azzione, Pagano e Sturco.

La formazione del Tennis tavolo Lavagna di serie C riceve (oggi, palestra di S. , ore l'Alessandria. Costa, Chiaffre e Musso. (a. c.)

Europei di judo femminile

— Iniziano oggi e si concluderanno domani, al Palasport di Genova, i campionati europei femminili di judo. Quest'anno la partecipazione è piuttosto nutrita, con 19 nazioni: Finlandia, Polonia, Francia, Olanda, Libano, Svezia, Israele, Svizzera, Belgio, Austria, Norvegia, Italia, Spagna, Germania Ovest, Gran Bretagna, Portogallo, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Malta.

Alla inaugurazione dei campionati parteciperanno anche alcune centinaia di bambini che improvviseranno un carosello di mini judoka.

Domani, inoltre, è prevista la partecipazione dei due più illustri atleti italiani: Ezio Gamba e Felice Mariani, i quali si cimenteranno in una dimostrazione di ju-sho-gake, dieci avversari consecutivamente.

PRIMA CATEGORIA C Ravecca e Ortomercato il miracolo contro la coppia capolista

Fossese e Culmv davvero indivisibili? La Cavese medita il blitz al Ligorna

Il duello al vertice Fossese e Culmv infiamma la Prima Categoria. *La due big giocano in casa, cercando di sfruttare al massimo il vantaggio del fattore campo. I rossoneri di Pattarì sfidando la viola della «cenerentola» Ravecca (domani, campo «Ribotti», ore 16,30), mentre l'undici di Cravin riceve l'Ortomercato, tutto quindi lascia supporre che la coppia di testa non si scinderà e proseguirà la cavalcata. Gioco fra le anche anche Monteglianese gli uomini Ronconi ospitano l'Arpi C (domani, della «Secca», ore 16,30) a aperti difficoltà ad aggiudicarsi l'intera posta. Viaggiano invece Cosse, Cep e Fontanabuona l'undici di Fosso va nella tana del Ligorna (domani, campo «Ligorna A», ore 16,30) con l'obiettivo dei due punti una vittoria terribile sempre gialloblù per il salto di categoria. Il collettivo affronta il Pastore a campo del Pastore B., ore 16,30) i genovesi sono di serie vera e i biancorossi potrebbero tentare il colpo a sensazione. Difficile l'impegno del Pattarì stendo la vista alla «cenerentola» Ravecca (domani, campo «Ribotti», ore 16,30), mentre l'undici di Cravin riceve l'Ortomercato, tutto quindi lascia supporre che la coppia di testa non si scinderà e proseguirà la cavalcata. Gioco fra le anche anche Monteglianese gli uomini Ronconi ospitano l'Arpi C (domani, della «Secca», ore 16,30) a aperti difficoltà ad aggiudicarsi l'intera posta. Viaggiano invece Cosse, Cep e Fontanabuona l'undici di Fosso va nella tana del Ligorna (domani, campo «Ligorna A», ore 16,30) con l'obiettivo dei due punti una vittoria terribile sempre gialloblù per il salto di categoria. Il collettivo affronta il Pastore a campo del Pastore B., ore 16,30) i genovesi sono in gran forma Cosse e compagni non possono considerarsi battuti d'ufficio.

Fossese (33) - Ravecca (14) — *I bianconeri non dovrebbero avere problemi contro l'ultima in classifica, ma mister raccomanda la massima concentrazione: «Guai a sottovalutare l'impegno — ammonisce il trainer —, dovremo giocare con determinazione, cercare naturalmente di conquistare i due punti. La Culmv non perde un colpo e aspetterà a sfruttare fuorigioco Cosse e Cep: faticare parecchio arrivare alla promozione». A parte Delfollo, dispone di tutti dalla rosa. Nelle file dei genovesi, rientrano Calleri Caselli.*

Culmv (31) - Ortomercato — *La compagine Cosse non vuole perdere contatto con i vertici della Fossese e mira decisamente alla posta piena. «Superato lo scoglio del big-match con la Cavese — dice il tecnico genovese — dobbiamo affrontare gli impegni di turno calendario. Non credo infatti che i rossoneri di Pattarì si facciano fermare dal Ravecca. La Culmv dovrebbe la formazione tipo. Fra gli ospiti non si saranno gli squalificati Dessi e Costantino, ma rientrano Basile, Silvani e Massone. In panchina non potrà sedere il tecnico Raccorta, sospeso dal giudice sportivo.*

Ligorna (18) - Cavese — *I gialloblù di Follì meditano il per non perdere ulteriori nei confronti di Lasalvia di rilanciarsi per la promozione — sostiene il presidente Prapone — e dimostreremo con il Ligorna che le nostre speranze non sono infondate». In campo quindi, si vedrà una Cavese «corsara». I lavagnesi dovrebbero essere gran completo e non si escludo una rentrée di Robbiano, che ormai rimesso dall'infortunio. L'allenatore Tanganelli Perso.*

Pastore B. (18) - Cep (28) — *Il Bruco affrontano trasferta consecutiva e puntano a far proprio l'intero bottino pareggio, infatti, non basterebbe al Cep che, in tal caso, potrebbe allontanarsi ulteriormente Fossese e Culmv, dispone di Attanasio, che sarà di Mori. Incerta di Dodone. L'allenatore Rossetti rinuncia a Vinarelli.*

Monteglianese (33) - Angi C. (14) — *Dopo il pareggio interno il Cep, nomini Ronconi vogliono imporre la loro legge. Cingano sono forse troppi, ma la Monteglianese non ha perso la speranza di promozione. Nelle file dei padroni di casa mancheranno gli squalificati e Rolandelli, mia rientrano Chiaramoni e Bambacetti. Tra i genovesi sarà assente Bastarino. Ritornano invece Cravino e Carpentieri.*

Molassana (30) - Fontanabuona — *Trasferta impegnativa per i fontanini che giocano con una delle formazioni più in vena del momento. Gli uomini di Primavo hanno il dichiarato obiettivo pareggio «Dopo il match con il Monteglianese — osserva il direttore sportivo, Carbonetta —, avremo cinque incontri casalinghi e due sole trasferte». problema per il tecnico Primavo, è rottura. Mancia non può contare su Maggio e Zuccheri.*

Borgoratti (30) - Lagaccio — *Di fronte due compagini che non hanno problemi di classifica e che sono in buona forma.*

S. Olcese (30) - F. Carrega — *Il S. Olcese se alla caccia di punti per avvicinarsi alla salvezza, mentre gli ospiti giocano in tutta tranquillità.*

a. c.

Un corso per giudici di ciclismo

SANREMO — Il comitato provinciale Arci-Uisp di Imperia, in collaborazione con la Lega ciclismo (cicloturismo), indice un corso per giudici della disciplina. Vi potranno partecipare uomini e donne dai 16 ai 45 anni di età.

Il corso si articolerà in un aggiornamento per i giudici ufficiali e in un scolastico rivolto di nozioni teoriche per gli aspiranti. Il tutto completato sul piano pratico presentandosi a manifestazioni cicloturistiche e cicloamatoriali.

Le iscrizioni si ricevono a Imperia al Arci-Uisp (via Santa Lucia 14, tel. 21.643) e presso la sede Uisp di (piazza Colombo 27, tel. 0184 65 333).

(p. m.)

PRIMA CATEGORIA A blocca il Ceriale potranno gioire in molti

Affidate al Boys Vado le speranze di riaprire il dialogo al comando

Il Boys Vado, nello scontro diretto con la capolista Carisa, si gioca l'ultima speranza di arrivare sulla vetta della Prima Categoria. Sparane nel colpo gobbo dei vadesi anche il Malfare, che gioca a Varazze con Albissola, e Borghetto e Finalborghese, impegnate su due campi che scottano come quelli di S. Filippo Neri e Calizzano.

(30) - Boys Vado (33) — Vincendo, il Carisa dalla corsa alla promozione un'altra pretendente. Ma il Boys che questa è la sua ultima chance e probabilmente non avrà altra sulla partita pubblicheremo domani un servizio a parte.

(30) - (31) — Si gioca a Varazze, dall'indisponibilità per neve terreno malfarese, quindi gli ospiti sono quasi... a La squadrica di Picco è equilibrata quella se Tassinari Nel non hanno alternative e lo

S. Filippo Neri (17) - Borghetto (30) — Precipitato degli albori di inizio stagione sulla polvere del penultimo posto (ma pure in cobbitazione), il S. Filippo trova domani mattina «Riva») ma ospite potrebbe anche essere demoralizzato per la sconfitta di Cervo, che lo ha forse definitivamente tagliato fuori dalla lotta per il primo posto. Ma Scazzola e i ragazzi non vogliono cherranno D'Avanzo, Battaglia, Giglio, Casalinelli e Tuzetti, rientra però Cafferata. Nel Bogliasco P., assente Borbo, ritorna Zanetti.

(29) - Monesa (27) — Con la sconfitta di Caparena, il Monterosso ha definitivamente abdicato promozione, mentre la compagine di Cipolli nutre ancora fondate speranze. Gli ospiti, quindi, cercheranno di fare propria l'intera posta, ma e compagni non faranno certo concessioni. Il trainer Motta può contare su Rossano, il Monterosso vuole al completo.

Valdivara (29) - (17) — Oggi campo «Tanca» farà veramente caldo. E' un derby spezzino carico di tensione, perché una sconfitta aprirebbe agli ospiti il baratro della retrocessione. Anche i padroni di casa tuttavia devono badare a non commettere passi falsi. Il tecnico Tamburini rinuncia a Marral, Parrocchia e Roccabruna, e recupera Bertagna, il mia collega Casalini invece può disporre di Venturi, Camilini, Bertenga, ma può nuovamente su Tarabatto.

Lunense C. (19) - Audace C. (21) — punta a riscattare scoppola con il Migliarina e rinsaldare un'incerta classifica. Lunense C. ci sarà Lucchetti, ma rientra Lambardi. Mister Pinceti non può contare su Cave e Pittaluga.

Cengio (- Valleerosia (19) — Due ex particolarmente alla della definitiva tranquillità. E sulla carta è favorito il Cengio di Tonoli, mago dei dilettanti, che in quattro mesi ha portato i granata dall'inferno alle soglie del paradiso. Se il Cengio vince domani, è da considerare virtualmente salvo.

Taggese (30) - Cervese (17) — Dopo scoppola interna infiltrate dal Vallecrosia, la Taggese teme anche la nuova Cervese di e Mieli, reduce dall'aver battuto il Borghetto e di Roberti sono costretti a vincere per non trovarsi acque agitate.

Cecilia - Primaver (17) — L'antica rivalità tra i due club potrebbe mettere ertai una Primavera in piena lotta per la salvezza. «Onoreremo fino in fondo questo campionato — dicono nel clan della S. — facendo nostre parte qualunque avversario». La Primaver è avvertita.

m. lig.

Giovani tennisti a Finalpia

FINALE LIGURE — Di sputa da domani, sui campi di Finalpia, il torneo nazionale giovanile di tennis che comprende gare di singolare maschile, femminile e doppio maschile per Under 12, e

La manifestazione finalese assume particolare importanza perché in vista del prossimo Trofeo delle regioni che si disputerà in Sicilia.

I cadetti della pallanuoto oggi al secondo turno

Il derby Mamoli-Andrea Doria la controprova dou della «B»

Il campionato «cadetto» di pallanuoto presenta oggi pomeriggio (inizio alle 16,30) alcune interessanti partite che potrebbero vivacizzare una classifica nuovamente piatta (ma siamo appena agli inizi), con nel squadre in e a punteggio pieno e altrettante in coda.

Il derby della giornata vede opposta Andrea Doria sul Doria sorniona e moderatamente ambiziosa, reduci entrambi da una vittoria giornata inaugurale. Per i «doriani», capitanati da un ottimo Mezzano, si prevede un pomeriggio molto caldo, dovendo far breccia nella formazione voltrese da tutti ritenuta la più autorevole candidata alla promozione.

Interessante anche il parTorino, che mette di due squadre hanno con il piede giusto: il Torino ed il Pegli

Anche il Larici gioca in trasferta in casa del Milano che è ritenuta all'unanimità una delle compagini più ostiche del girone. Nel Tigullio tiene banco la partita Chiavari, dove sono impegnati i locali contro il giovane ed interessantissimo Como. Il pronostico pende a favore dei chiavaresi, considerati la seconda forza del campionato, ma l'allenatore, il simpaticissimo Ceppino D'Altrui, mette le avanti il gelo l'elogio della formazione «*Per me è difficilissimo quella lo possono giocare meglio, molto veloce ed aggressivo. Secondo mi riviera molto determinata. Infatti, ha in casa Mamoli (dopo aver messo difficoltà, però) ed un secondo passo falso potrebbe compromettere certe sue ambizioni*».

Anche il Rapallo debutta (al fa per dire) la vitper tutto il campionato quella di Camogli): capitano il Bologna, pure lui a quota Giorgio Tanganelli, tecrapallesi, spera fortemente nella prima vittoria. anche se deve certo ritardo di condizione alibi atleti: «*Un campionato di serie B che inizia a febbraio, con la cronica mancanza di impianti che qui noi, è veramente un azzardo. Noi, ad esempio, ci siamo quasi sempre allenati in vasca corta e adesso, per acquistare la forma necessaria, siamo costretti a mendicare ospitalità per tutta riviera*».

Chiude la giornata lo scontro fra Triestina e Sori.

s. b.

Basket: dopo il felice esordio la Minolta punta al a per agganciare la

Mondial, vincere per sperare ancora

I rapallesi ospitano domen Ferraris Parma e si giocano la permanenza nella serie C2 - Tris del Polysport?

prospetta un'altra domenica fuoco per le cestiste della Chiavari, che sono partite con il piede giusto per l'avventura nella poule B le ragazze del presidente Angelini sono attese domani pomeriggio, alle 17,15, dif- campo Top di Una trasferta perché la squadra dell'Oltrepò pavese costituisce un complesso di valore che ha come leader Zanelli, un'ala con esperienza A1 nello Schio e nel Cbc Milano.

L'allenatore delle chiavaresi, Chiazzaro Modafferi, fa prima alcuni giorni di meritato riposo in montagna e tornerà in riviera solo oggi pomeriggio: condurrà gli allenamenti Fiorenzo che, oltre ad allenare la squadra maschile chiavarese, sponsorizzata dall'Office Automation, attivamente con il collega rapallese nella condizione compagine femminile.

«*Siamo un felice momento* — afferma Terribile —, *per tutte le nostre squadre si può dire veramente che è una buona annata. Le ragazze affrontano domani un para molto delicata, ma non impossibile: se assistite sorte carica, anche l'ostacolo Bronzi potrebbe essere scavalcato*».

Claudia La Camera, splen- protagonista questo campionato, guida una squadra compatta e notevolmente su di giri.

In serie C2 maschile, il Mondial Rapallo, sempre più nei guai, impossibilitato a staccarsi dal penultimo posto in classifica, gioca in casa una partita disperata. danno già per spacciata la squadra rapallese, ma se il Mondial dovesse far bottino domani pomeriggio contro il Ferrarini Parma e poi blasare il successivo nella prossima partita ancora casalinga, ecco che per Puttori e compagni potrebbe aprirsi uno spiraglio di speranza.

L'allenatore Stefano Della Casa, che si è detto soddisfatto partita giocata dai ragazzi ad Acqui, in casa della seconda in classifica, punta soprattutto sul cattivo momento sta attraversando la squadra parmigiana: dopo essere partita «a mille» e aver guidato la classifica per un certo periodo di tempo, ha letteralmente «fuso» e ha avuto una impressionante caduta verticale.

Della Casa, però, dovrà i conti con le assenze di Di Frala, dolorante alla caviglia, e di che ha giocato ad Acqui non la febbre. Il pareggiato nel campionato e pertanto parteciperà alla

In serie D maschile, la Polisport Marina Yachting, reda due vittorie consecutive, gioca domani pomeriggio (alle 17,30) in casa della Costistica Savonese. Alla ormai acquisita tranquillità del quintetto allenato da Roberto Picasso, la ricerca della disperazione savonesi, hanno 12 punti in e occupano la quart'ultima

Scendiamo in maschile, ed ecco che rità polino Fiorenzo Terribile: sua squadra, l'Office Automation, incontra mattina (palestra Marchesani, ore 10) l'Amatori Genova.

Sempre di mattina, Tigullio di Santa Margherita Ligure affronta a Nervi l'Ardita Juventus per i ragazzi di Renato

s. b.

Domani mattina disputa la prima prova un tracciato 180 km

Alassio, in 300 per l'Enduro tricolore

In lizza tutti i campioni carica delle diverse classi - Oggi il controllo moto

ALASSIO — Saranno quasi partecipanti alla prima prova campionato italiano competizione motociclistica di regolarità.

Fra i concorrenti — che, ad intervalli di un minuto, partiranno 6 di domani mattina da piazza Partigiani — figurano i campioni in carica delle classi 50 (Pier Franco Maraglio, 25 anni, 50 di edizione, già secondo nel campionato (Gian Paolo Marinoni, 25 anni, bergamasco), Fasola, 28 anni, vogherese), Brignone, 31 anni, bergamasco, e il dell'Enduro italiano e mondiale, vincitore tre della Sei giorni), 500 (Guglielmo Andreini, 29 anni, di Borgonza, detentore anche del campionato europeo), e della quattro tempi (Augusto Taiocchi, 31 anni, anch'egli bergamasco, proclamato la quarta categoria).

manifestazione, che ha in palio il Gilera, è organizzata unitariamente dal Club Alassio (presidente Segnini) e Andora (presidente Calogero Saladino), col sostegno dei rispettivi Comuni.

Il percorso è di 180 km, e prevede un circuito che dalla Piazza del Sol tocca Laigueglia, l'entroterra Andora, quindi Stellanello, ritorno Alassio, giro nei sentieri collinari a Monte Bignone, la discesa dalla Madonna della Guardia a Meglio.

I concorrenti, che dovranno sottoporsi in mezz'ora al controllo oggi pomeriggio, dalle 14, in piazza Dei Partigiani, sono divisi nei seguenti gruppi: B (fino a 50 cm), C (da 50 a 125), D (da 125 a 250), E (da 250 a 500) e gruppo F (oltre 250 e le quattro (coppi). La velocità media è stata fissata in 40 km orari e sono previste nel corso speciali ed una di accelerazione sulla lunghezza di 600 metri. Saranno redatte le seguenti classifiche: individuale, assoluta, squadre di Moto Club e altre squadre.

Il 1983 sarà per la Liguria e per l'Enduro ligure un particolare, con due importanti appuntamenti: oltre alla prima prova del campionato Italiano ad Alassio, si disputerà in maggio a Sanremo il campionato europeo, considerato il massimo avvenimento dell'Enduro

r. m.

Milone e Goria stavano per conquistare altre due vittorie

Solo cocente mare calmo sospese le regate Genova

GENOVA — Quella che erano nate con l'etichetta di «Regate invernali» per la settimana internazionale di Genova, alla seconda giornata hanno trovato la sospensione perché si è «scatenato» la primavera.

caldissimo e un mare calmissimo, tanto che la giuria è stata costretta a sospendere tutte le classi, dalle «Stelle» ai «soling» e ai «F.D.». Insomma, regate sospese a causa delle condizioni atmosferiche favorevoli per la tintarella, ma non certo per le vele.

E dire che Milone, che aveva stato piazzati nel «soling», si trovava in testa quando all'arrivo mancavano 300 metri, e Goria, nella classe «Stelle», era in seconda posizione. Peccato davvero, perché ieri l'Italia avrebbe potuto conquistare altre due vittorie.

Le regate sono state rinviate ad oggi. C'è in arrivo una perturbazione, così dicono i meteorologi, e quindi tutti sperano che le classi possano concludere la loro gara.

s. c.

Novello presidente del Veloclub

ALASSIO — Sergio Novello è stato riconfermato presidente del Veloclub Alassio per il 1983. Vicepresidenti, Pietro Bogetti e Luciano Gervasini. Segretario, Francesco chi. Revisori dei conti sono Osvaldo Tonietta e Giuseppe Scotti. Ricopre la carica di segretario del settore giovanile Giampiero Rinaudo, quella di coadiutore e Nano.

(r. m.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

[illegible]

ARISTON (zona Principe) Tel. 565 341: Panorama inglese. V. 18. Or. 16,30 17,10 19,30 20,50 22,40 L. 4500
ARISTON (via San Vincenzo 19) Tel. 208 949: Prima... Lucia, con C. Zagaroli e A. Bisio. Regia C. Ubaldo Or. 15,30 17,15 19,05 20,50 22,40 L. 4500
ASTOR (via XX Settembre 23/a) Tel. 564 420: Moonlighting C. Reed. V. 14 Or. 14,15 16,15 20,30 22,45 L. 3000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7) Tel. 595 410: Spadino, con M. Hi van Tampoori, M. Bisset. Or. 15 16,30, 18,40 20,30, 22,30. L. 5000
CENTRALE (via S. [illegible]) Tel. 580 360: Gli ultimi delle leggende gotiche. V. 18. Or.: 10; 11,35; 13; 14,35 16,10; 17,45; 19,20; [illegible] 22,30. L. [illegible]
COLOMBO (via Colombo 11, tel. 565 356) Vietato e perverso V. 18 Ap. 16 un 22,40 L. 4500
DORIA (via Gaeta 101, tel. 294 891) L'internato in vacanza. V. 18. Ap. 18 un. 22,40 L. 4500
EMBASSY (piazza Corvetto 42, tel. 394 403) Bambi [illegible] Bianca, i 7 Nani con Or. 15,30, 17,30 19,05, 20,50 22,45
EDEN (via XX Settembre 29/a tel. 565 352) Tu mi turbi, con R. Berrigan, O. Clervi. Or.: 14,30; 17,35; 19,15; 20,50 22,45 L. 5000
FIAMMA (via Cesare Battisti 9 rosso, tel. 580 297) Mistero (Sexyfemme).
FIAMMA (via Poggi) Oltre la porta.
GARIBALDI (via Garibaldi 7) Ap. 15 Ch. 15,30 17,30; 20,05 22,30 [illegible]
GENOVA (via [illegible]) Tel. 580 360: Gli ultimi delle leggende gotiche. V. 18. Or.: 10; 11,35; 13; 14,35 16,10; 17,45; 19,20; [illegible] 22,30. L. [illegible]
GRANDE (via Cesarea 11) Sala Paganini: Cleopatra. Sala De Sanctis: Il confronto [illegible]
HITZ (c. A. Saffi 1c). Lunedì Prestown a Caterina Rose segue Modesty Z. L. 3000

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, 1 221.529) Pink Floyd the wall.
CHIAFFERA (via Chiaffera, 1. 268.518): Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
CORALLO (via Innocenzo IV, 1. Mirabilia) Cinque gradi, un'estate.
DUPERIA (Via S. Giovanni di Pré 25 R un 261 203) Evelin pony V. 18
SAMPIERDARENA
A.B.C. - Ne grazie, il cuore no! Ap. spagnolo - Pedagogiche? Ap. spagnolo.
ASTORIA (via Cruppo con pagh.
ELDORADO Quando l'amore è perfetto V. 18
MODERNA Cannibalia.
SPLENDOR I ladri del tempo.
CORNIGLIANO
ESPERIA Quarantotto
CERTOSA
COLOMBO Le gare de botaio.
BISAGNO PONENTE
GARDEN Cinzia 1944.
GONIA Magia Bianca.
VERDI Spogliati lentamente.
PEGLI
EDEN Bagni mediterraneamente proibiti.
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO Vai avanti tu che mi vien da ridere.
RECCO
ARENA Spogliati Penelope.
LAVAGNINO
ITALIA Magia Bianca
COGOLETO
VERDI Godby 3°
SANTA MARGHERITA
CENTRALE Tenda e amore.
MIGNON Tre per un delitto.
LIDO La moda sono maiore.
CAMPOMORONE
AMBRA Monster
CHIAVARI
ARTON Magia Bianca.
CENTRO Amici miei atto II.
NUOVO Il tempo delle mele n. 2.
ODEON Homo
REGINA Il mondo nuovo.
RAPALLO
AUGUSTUS Cannibalia.
ODEON I ladri del tempo.
ITALIA Amici miei atto 2°.
SESTRI LEVANTE
ARISTON Amici
CENTRALE Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 tel. 580 329) ore 21 Il balletto para La Traviata di F. Zaffrani, domani ore 15,30 Aida, di G. Verdi, dir. H. Spiri con Nicola Bruschi, Giorgio Zancanaro Maria Chiara. L. 25.000, 13.000 6000; Lunedì ore 21 Tre concerti per archi Mozart e Vivaldi VII (Sonia Nissim L. 6000 - 5000 - 4000
SALA CAMOGIANO (via Vico Dom S.N.) ore 21 Ceca palcoscenico ed in palestra di Margini Corso Stadio Cristo Lavoro L. 4000-3500
SALA E. DUSE (via Garibaldi 18, tel. 873.429) ore 16 e 20,30 Antifonia, di e con Klaus-Pegharo con Elena Fabbri, Gerardo Corno. Teatro di Genova L. 10.000 - 8000
POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.589) ore 20,30 I mascalzoni di F. Schiller, con U. Orsini, M. Ovenstone, D. Parrico. Comp. Teatro Eliseo
TEATRO [illegible] (via [illegible] 47 L. 4000 00): ore 21 Il Dialogo di Euripide L. 3000. Ore 19 Psicanalisi va in crisi di Tonino Conte. Teatro per le scuole L. 2000
TEATRO SANTA SABINA (via Cesare Battisti) ore 21 Chi ne sapeva un bacio. Comp. delle Lanterne L. 3000
ORATORIO S. FILIPPO (via Lamarmora) Riposo
ALBATROS (via Reggerone 6 - [illegible]) ore 18 Ta-Peng, teatro per ragazzi. Comp. Teatro dei Sogni di Milano. L. 2500
CLARIDGE (via Manzoni 4 - Ragazzo) ore 21 Tutti di Maria Grazia Grimaldi Mario Spanno L. 10.000 - 8000

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (vicolo Vegetti 4 30 R) riposo.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO (piazza Kennedy): grande tendone 14,45 e 17,45; feriale 16,15 e 21 L. 16.000 - 10.000 - 5000

SAVONA

[illegible]

CHIABRERA: Canto Gregoriani, musiche di Viola Tradizionale - Manuale.

PRIME [illegible]

ASTOR (via Pia, tel. [illegible] Rambo.
ELDORADO (via S. [illegible] 20.30)
Bagaglio di viaggio.
ARIS (via Vagarini tel. 20 644) Quando vi 18
JOLLY (via [illegible] 21.170) Ghost, V. 18
[illegible] Tutti a S.
OLIMPIA: R.T. Pantadrammatico.

[illegible] VISIONI

CRISTALLO (borgo della Zappa 11, tel. [illegible] 897) Pat, una donna particolare. V. 18

ALTRE VISIONI

ALADINO
COLOMBO: Quando V. 18
HITZ: Operaio e Classe.
ALBENGA
ASTOR: Remise.
AMBRA: Cristy
CRISTALLO: Quando V. 18
ALBENGA MARINA
MARCONI: Pierino (Vizio di forma)
CAIRO MONTENOTTE
ARENA: Grosso 3°.
CRISTALLO: Amici miei atto 3°.
CAIRESE
CAIRO: Cristy
OLIMPIA: Cuba e cannibali.
CENALE
DIANA: Pierino il medico della scuola.
FINALE LIGURE
IDEAL: Pink Floyd the wall.
ORIENTAL: Visitor Vietnam.
LOANO
PERLA: Emanuelle
LOANESE: I ragazzi del tempo.
MILLESIMO
ITALIA: Grand Hotel Excelsior.
LUX: Mistero nel villaggio n°8 Vietnam.
PIETRA LIGURE
CORRIERALE: La casa.
SPOTORNO
MIGNON: Chiara 1984.
VALLECROSIA
VALLECROSIA: Spogliati lentamente.
VADO LIGURE
[illegible]
VARAZZE
VERDI: R.T. Pantadrammatico.
TRIONI: 1000 I guerrieri del Bronx.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: [illegible]
ASSEREI (Oneglia - Via Vittorio 18, tel. 23.674): Vado a vivere da solo.
CENTRALE (Porta Maurizia - via G. Calcagno 16, tel. 62.671): La sapra.
MARINE (Oneglia - via S. Bertorio, tel. 23.622): Storia di Piera.
SUPERLINA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 27.745): Kiss primissimo quarantuno.
CAVOUR: La regazza di Cracovia.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: riposo
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Dio li fa e poi li accoppia.
CERIA: Summer lovers.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Ghostbusters di una donna.
ZERO: Chiaroveggenza.
RIVA LIGURE
CORALLO: Quando è l'amore. Paris F.
VENTIMIGLIA
ASTORIA: Private (Voglia di lavoro).
EUROPA: Il conte Tacchia.

SANREMO

PRIME [illegible]

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 971) Remake
HITZ (via Mariacco Gabetta, v. 18.
METRA (via [illegible] 50, tel. 89.540) Secondo il rischio
SANREMESE: Vado a vivere da solo.
CENTRALE (via Matteotti): Tu mi turbi
SUPERCINEMA: Cane & gatto.
ORFEO: Rambo

ALTRE VISIONI

ARISTON: Remake
CENTRALE: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.
DIANA: Tutti a casa.
EDEN: Bagni mediterraneamente proibiti.
FIORITA: Cuba e cannibali.
MIGNON: Il mondo nuovo.
MISSAGLIA: Cannibalia.
PARISIANA: Spogliati lentamente.
ROMA: Magia Bianca.
VERDI: Godby 3°
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Tenda e amore.
MIGNON: Tre per un delitto.
LIDO: La moda sono maiore.
CAMPOMORONE
AMBRA: Monster
CHIAVARI
ARTON: Magia Bianca.
CENTRO: Amici miei atto II.
NUOVO: Il tempo delle mele n. 2.
ODEON: Homo
REGINA: Il mondo nuovo.
RAPALLO
AUGUSTUS: Cannibalia.
ODEON: I ladri del tempo.
ITALIA: Amici miei atto 2°.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Amici
CENTRALE: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

A Montecarlo
Cento violini suonano per Grace

MONTECARLO — Cento [illegible] questa sera a Montecarlo nel [illegible] nel ricordo della principessa Grace.

[illegible] quelli dell'orchestra, [illegible] formata [illegible] violinisti, [illegible] Louis Frosio, di- [illegible] [illegible] le [illegible] no origini bergamasche ma ormai [illegible] d'adozione da diversi decenni, che dirigerà il «ballo della rosa», [illegible] dei grandi galà mondani del Principato, i cui proventi andranno in beneficenza alla fondazione «Principessa Grace» (e non è escluso che alle «Sporting Club», dove [illegible] il gran ballo, facciano [illegible] capolino anche il principe Ranieri e sua figlia Caroline).

I cento violini del [illegible] Frosio — che nel corso [illegible] sua carriera ha suonato per personaggi illustri [illegible] Churchill, Adenauer e Kennedy che lo invitò addirittura alla Casa Bianca — intercalano una serie di note musicali all'immagine della rosa.

Si cominciano così le melo- [illegible] [illegible] della rosa» di Richard Strauss, dalla [illegible] [illegible] di Johann Strauss e le note meno celebri ma altrettanto suggestive di autori come Beaucaire e Messager.

Come al [illegible] l'orchestra del maestro Frosio aprirà il suo concerto con «My fair lady»

«I Ciclopi» al Teatro della Tosse con la regia di Conte
C'è da ridere, con Polifemo

Un ottimo spettacolo tratto da Euripide [illegible] sottolinea il comico-grottesco della vicenda

Un momento dello spettacolo di Conte al Teatro della Tosse

GENOVA — La Cooperativ- [illegible] Teatro della Tosse ha [illegible] scena l'altra [illegible] [illegible] un atto unico. Il ciclope, che è una liberissima riduzione dall'omonimo dramma satiresco di Euripide e dalla stessa Edissea di Omero della mitologica beffa giocata [illegible] ai danni [illegible] Polifemo.

Testo e regia di Tonino Conte, scene e costumi gustosissimi [illegible] Emanuele Luzzati, interpreti — tutti su un ottimo registro — Mario Marchi (un silenо), Enrico Campanati (Ulisse), Mauro Pagan (Polifemo).

In pratica Conte ha ripreso e riadattato [illegible] platea adulta un testo che già aveva realizzato [illegible] gli spettatori più piccini, con molta felicità: e bisogna riconoscere che il regista-attore non ha perduto per strada verve e gusto teatrale. Conte ha sottolineato soprattutto l'aspetto comico-grottesco della vicenda, abbandonando i toni tragici e profetici [illegible] mito originario.

Polifemo emerge come una realtà che è sospesa a mezzo tra il mondo degli [illegible] e quello [illegible] uomini ed è destinato a essere espulso [illegible] dalle ideali comunità. E' un povero bruto, insomma, vuol suggerire Conte, predestinato alla cocente sconfitta. [illegible] afferma la propria intelligenza. E' vero, ma è [illegible] l'espressione d'una civiltà nettamente superiore (commerciale, culturale, economica): è quindi vincitore crudele e spietato.

Conte ha collocato ai [illegible] gli del suo atto unico, [illegible] una sorta [illegible] coro-balletto. I figli [illegible] Sileno. E' [illegible] una prova generale per [illegible] un [illegible] più impegnativo lavoro teatrale, *I satiri*, una [illegible] antologia dei satiri e [illegible] classici, cui hanno lavorato il grecista Umberto [illegible] e il commediografo genovese Mario Bagnara.

I satiri, [illegible] cui prove stanno [illegible] cominciare, andrà in scena a fine maggio nel chiostro [illegible] suggestiva chiesa romanica di Santa Maria di Castello, nel cuore del centro storico e chiuderà la stagione.

L'esperimento da «I Satiri», dopo «Il Ciclope» dell'altra sera, si annuncia dunque interessante: Tonino Conte cerca un rilancio della Cooperativa, rimasta ormai l'unico teatro alternativo di discreta struttura della città. Proprio in questi giorni Conte e Luzzati stanno attivamente reclutando giovani e soprattutto giovanissimi per tentare una scuola [illegible]. [illegible] in chiave «alternativa» (esiste già, ed è quotata quella dello Stabile, che ha insegnanti molto qua- [illegible] e [illegible] ha già consentito ad alcuni giovanissimi di mettersi in mostra in spettacoli di primo piano).

Comunque, le prospettive de «I Satiri» sono stimolanti: intanto si annuncia [illegible] spettacolo completo, con recitazione mimo e [illegible] e con [illegible] saldatura attuativa e di contenuto fra teatro classico e teatro gestuale-mimico [illegible] derno. Inoltre [illegible] [illegible] poche curiosità sull'esito del lavoro a quattro mani tra Umberto Albini, cattedratico di letteratura greca e fine traduttore, e Mario Bagnara, commediografo, già premiato a Riccione, che discende. [illegible] m'è noto, da una [illegible] più importanti famiglie d'imprenditori genovesi.

p. l.

Stasera a Savona prima nazionale [illegible] Maria Olivares
Neruda-Theodorakis: canta l'America degli oppressi

SAVONA — *Nel 1971 quando Pablo Neruda, ambasciatore a Parigi della Repubblica cilena, ricevette il premio Nobel per la Letteratura, disse a Mikis Theodorakis:* «Dal la tua musica al mio *Canto General*».

La prima assoluta di questa novità mondiale avrebbe dovuto aver luogo alla fine del 1973 a Santiago del Cile ma il golpe di Pinochet e la fine della Repubblica democratica di Allende impedirono la realizzazione di questo progetto.

«Era quella che non si poteva fare in Cile — *afferma il prof. Sergio Vuskovic Rojo, ultimo ministro democratico di Valparaiso e attualmente professore di [illegible] della filosofia all'Università [illegible] Bologna* — fu realizzato ad Atene [illegible] dopo la caduta dei colonnelli e al grande spettacolo, nello stadio Olimpico, [illegible] oltre centomila persone. E' un'opera stupenda e la musica di Theodorakis è meravigliosa».

[illegible], a dieci anni di distanza *dal golpe cileno, l'opera epica di Pablo Neruda verrà presentata in prima nazionale questa sera, alle 20,45, al Teatro Chiabrera di Savona. Per l'occasione lo spettacolo, organizzato dal Comune, sarà gratuito.*

La «rappresentazione» è stata affidata all'arte di Maria Helenita Olivares, famosa cantante lirica colombiana,

Mikis Theodorakis, autore della musica per «Neruda»

che ultimamente ha interpretato l'Aida all'Arena [illegible] Verona, moglie del grande pittore Aligi Sassu, e all'attore Edoardo Siroli che [illegible] Canto General [illegible] anche il regista. La scenografia, rispondo nella [illegible] essenzialità, è [illegible] affidata [illegible] Aligi Sassu. Successivamente lo spettacolo verrà portato nelle più importanti città italiane.

La prima idea di Neruda sul Canto General fu un [illegible] dedicato esclusivamente al Cile, [illegible] poi, scrivendo nell'umanità e nella geografia [illegible] suo Paese, il poeta cantato che quello [illegible] popolo cileno erano radici che [illegible] ramificavano [illegible] in altre nazioni del [illegible] America [illegible] qui l'impegno più ambizioso di un canto che abbracciasse tematicamente tutta la storia dell'America Latina dalle origini precolombiane ad oggi.

Allo spettacolo [illegible] questa sera saranno alle autorità cittadine, parteciperà anche una delegazione di esuli cileni capeggiata dall'ex sindaco di Valparaiso. Ne fanno parte Nemecio Antunez, docente universitario di storia dell'arte, pittore e amico di Neruda, Max [illegible] direttore d'orchestra, Eugenia Liona scrittore, Giorgio Coulon musicista degli inti illimani, José Ramirez, poeta e il pittore Gaston Orellana che ha lavorato a lungo anche ad Albissola.

R. S.

Il pianista a Genova: concerto e incontro
Waldron, nel cuore del più grande jazz

GENOVA — [illegible] mono percussivo ossessionante che, arrivato proprio sull'orlo [illegible] raggelante esasperazione, devia, quasi [illegible] un antico, primitivo potere ipnotico, in un dilagante, [illegible] coinvolgimento: così il concerto di [illegible] Waldron, pianista, [illegible] più significativi interpreti [illegible] musica afroamericana, [illegible] un susseguirsi di «blue note» (gli accordi tipicamente africani in cui gli accostamenti risultano, all'orecchio europeo, stridenti come improvvisi [illegible] «stecche») il musicista americano ha proposto [illegible] pratitutto [illegible] di propria composizione, tra cui l'interessante suite «*All jaw*», ovvero, come la definisce lui [illegible] un' «improvvisation jazz», [illegible] e propria «vetrina» del jazz alla Waldron. Che è poi un jazz [illegible] Thelonious Monk.

Non [illegible] nulla Waldron dimostra, come Monk, [illegible] certo [illegible] [illegible] mano destra che comunque non risulta determinante, data la maggiore importanza della sinistra [illegible] quando il [illegible] del pianoforte [illegible] marcatamente percussivo. E del «maestro» è stato ovviamente eseguito il capolavoro, «*Round about midnight*», oltre a una serie di pezzi da lui preferiti come «*I should care*».

«Nelle mie composizioni cerco di trasfondere la mia musica e il nostro spirito» dice Waldron, riferendosi a quella cultura africana che appunto Monk, [illegible] Coleman e Coltrane cominciarono a rivalutare nei confronti di una aprioristica superiorità «bianca».

«*Monk è il mio punto [illegible] riferimento* — conferma Waldron — [illegible] solo come musicista, *ma come uomo. E' mia la sua ideologia [illegible] vita, [illegible] non integrazione, la sua riscoperta delle radici africane*». La riscoperta delle origini culturali e quindi il rifiuto di uno stile musicale estraneo è una caratteristica degli [illegible] molti jazzisti di colore.

«*Siamo e lo siamo partiti dagli [illegible] presupposti, seguendo una diversa evoluzione. Siamo due noti dello [illegible] tipo di musica, entrambi cinici in quello che facciamo*».

Waldron ha suonato a Roma, a Torino, a Milano e a Genova, e giovedì notte è partito subito dopo [illegible] per [illegible] Svizzera. Quali sono le impressioni di questa tournée europea? «*Ho trovato dappertutto un grande calore* — dice Waldron — e, [illegible] *che purtroppo oggi non [illegible] più negli Stati Uniti, ho scoperto che [illegible] musicisti [illegible] ai concerti. La scambio, infatti, è importante [illegible] impara dalle [illegible] culture e noi impariamo da me, perché i nostri due mondi possano integrarsi sempre [illegible] più, in armonia, senza prevaricazioni [illegible] una cultura sull'altra*».

a. p.

Le televisioni private in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8 Sissi, telefilm; 9,50 Cimarron De Pedro, novela; 10,30 Film Fausto, [illegible] serie, 1966; 11,55 Speciale Branch, telefilm; 12,50 Mr. Abbot d'Inghilterra, telefilm; 13,15 Marisa, novela; 14 Cimarron De Pedro, novela; 14,45 Il vigilante, telefilm; 16 Mamma la per tre, telefilm; 16,30 Topolino show; 18,55 Vai col verde, quiz, giochi [illegible]; 19,30 La famiglia Hathach, telefilm; 19,30 Mattinata, telefilm; 20,30 C.H.I.P.S., telefilm; 21,30 Film Anni ruggenti [illegible] 1962; 23,25 Domani sul Secolo XIX; 23,30 Maurizio Costanzo show.

R.S.O. TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Cartoni [illegible] - Ed regina [illegible] mille [illegible]; 9,20 Film per la tv; La giostra; 11 [illegible] 11,30 Il grande sport di [illegible] 5; 13 Telefilm La ragazza magica; prestigiatore di [illegible] Hood; 15,30 Film per le tv Ralph Supermaxieroe; 16,30 Film C per forte un cielo di stelle, western; 17,30 Telefilm Collection Messaggio dallo spazio lontano; 18,30 Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari; 19,30 Telefilm Flamingo Road; 20,30 Film La rosa nera, avventuroso; 23 Telefilm Love boat; 24 Oasi 1 Film La tardona; [illegible] Telefilm Harry O.

[illegible] TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 8 Cavalieri [illegible] al traditel; 8,30 Maja, telefilm; 10,30 [illegible] regina [illegible] Parigi, film poliziesco 1971; [illegible] 2, telefilm; 13,10 Cuore [illegible] 14 Elzenda de Pedro, sceneggiato; 14,40 TN4 ragazzi La nuova avventura di Furia, film avventuroso; 16,30 L'uomo ragno, cartoni; 17 Maja, telefilm; 18 L'uomo ragno, cartoni; 18,30 Braik; 18,45 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19,30 Bonanza, telefilm; 20,30 Attenti [illegible] film [illegible] 1966; 22,10 Calcio, campionati mondiali di lotta; 23 Rambo, rubrica; 24 [illegible], telefilm

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 10 Cartoni dal sole; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film Quando volano le cicogne; 14,30 [illegible] Bracconieri; 16 Telefilm [illegible] [illegible] al sole; 16,30 Telefilm [illegible], 17,30 Cartoons Yoghi, [illegible] Cartoni a Cornetto; 19,15 Telefilm sulla serie I ragazzi; 19,45 Documentario Natura selvaggia; 19,15 Liguria notizie; 19,30 Leggiamoli insieme; 20 Telefilm Gli inaffrontabili; 21 Film L'assalto di Parigi; 23,30 Mister non stop; 23 Film Il fantasma del palcoscenico.

[illegible] [illegible]

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 10 Quilliver, telefilm; 10,30 Primissima, [illegible] Primissima; 12,30 [illegible] a Barbera cartoni; 13 Ilar sport, programma sportivo; 14,30 Ravatar film; 16 Natura selvaggia, documentario; 16,30 Hanna e Barbera cartoni; 17 Big [illegible] Hydra, film fantascienza; 18,30 Videoshop, proposta di acquisto; 19 Il giornalino, cronaca sport; Il spettacolo; 20 Natura selvaggia, documentario; [illegible] La, testa del serpente, film; 22 Cuoio, telefilm; 23 La bestia uccide a sangue freddo, film drammatico.

2 RTV

UHF 24, 27; 31, 34, 36, 38, 45, 49, 56, 59, 62, 66 — Ore 9 Buongiorno Liguria; 11 Redazionale; 11,30 Il disperato rubrica di prossimo; 12 Hollywood oggi, intervista; 12,30 Estrazione lotto RTV notizie; 12,45 Pagina tre sezione [illegible] terza pagina; 13 Oroscopo [illegible] Topolino; [illegible] (ripetizione [illegible] Topolino [illegible] 13,30 Il tombolone; 14 [illegible] sport; 14,30 Detectives, telefilm; 15 La [illegible] dell'imperatore, [illegible] maggiore 16 Tang, telefilm; 16,30 Il giallo della poltrona; 17 Robin Hood, cartoons; 17,15 La galletta di Capitan Mo-Gil; 17,45 Robin Hood, [illegible] 18 Il calcio di RTV [illegible] Topolino; [illegible] (ripetizione [illegible] Topolino [illegible] 19,30 Il tombolone; 19,55 Il [illegible] programmi 20 Notiziario. 20,30 Occhio 100 minuti di suspense, film Il castello di ghiaccio; 22,15 Echospot RTV notizie; 22,30 L'ardito in studio; 23,15 Pagina tre, lettura delle terze pagine; 23,30 Rassegna di calcio mondiale.

[illegible] TV

UHF 25, 40, 42 — Ore 7 Oggi cartoni dello mattiniere, cartoni; 7,25 [illegible] bando [illegible] racconti cartoni; 7,50 Gordian, cartoni [illegible] baseball, [illegible] 8,40 Ippodromo Dante, telefilm; 9,05 Grizzly Adams, telefilm; 10 Una [illegible] ragazza, telefilm; 10,30 Mondo, telefilm; 11 Mandrilla, telefilm; 11,30 La bada del cavallo, rubrica; 12 Nata [illegible] film; 12,50 Retefilash, informazioni, sport, spettacolo e...; 13 Bum il ragazzo [illegible] West (Billy the Kid) [illegible] 13,30 [illegible] in pista, rubrica; 14 Il cinduco e la civetta; 14,30 Panarina colorati, spettacolo sportivo musicale - Flipper - Giornalino di cartoni [illegible] Gordian, cartoni; [illegible] 08 giocni dello montagne, cartoni; 17 Bum il ragazzo del West, cartoni; [illegible] Lassie, telefilm; 18,30 Selvaggio West, telefilm; 19,25 [illegible] con... 19,30 Retefilash, informazioni, sport, spettacolo e...; 20 Mister baseball, cartoni; 20,25 West play medical, telefilm 21,25 Il grande film di Telegenova Fresco profumato, film avventuroso, Usa; 23 Indigini, telefilm; 23,30 [illegible] uomo [illegible] un programmazione italiano 1 Retefilash, informazioni sport, spettacolo e ... 1,20 The collaborators, telefilm; 2,10 Kronos, telefilm; [illegible] jour, oroscopo e previsioni

TELECITY

UHF 26, 31, [illegible] — Ore 7 Cartoni Heidi a Barbara, 7,30 Cartoni [illegible] 07, 7,55 Cartoni Calvin; 8,20 Cartoni Hanna & Barbera; 8,45 Film Sheila (padre una donna, una [illegible] 40,30 Telefilm; 11,35 Starsky; 12,35 Telefilm La strana coppia; 12,30 Cartoni Marco Polo 13 Telenovela Laura, 13,30 Telenovela Cuore selvaggio, 14,15 Gran Bazar, 16,10 Viva Cartoni Hanna e Barbera - Calvin - Telefilm La famiglia Addams - Cartoni Hanna & Barbera - Marco Polo - Trider G.I. 18,45 Gemelli, rubrica cinematografica. 19 Telefilm Morning On 19,55 Telefilm La strana coppia. 20,25 Telefilm L'uomo invisibile, 21,30 Film Blues di mezzanotte 23 Telefilm La strana coppia 23,30 Asta di antiquariato, prezzari e oggetti d'arte - Oroscopo e Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 59 — Ore 11 [illegible] assassino dalla lunga di velluto, 12,30 Sidenstreet, 13,20 Corsari, 13,45 Don Chisciotte, 14,10 Tang, 14,30 Lassie, 15,15 Supercircolino Tv Storia di Canzoni; [illegible] 17,10 Don Chisciotte; 17,35 Tang, 18 Il mio negozio, 19 Vallauno inglese; [illegible] Politica in Liguria, 20 Lassie, 20,30 N.O. vs e uccisi; 22,30 Allegra giovinezza; 24 Follia di notte; 0,20 Sidenstreet; 1 Film, 2 Film.

TELEARCOBALENO

UHF [illegible] 41, 55 — Ore 10,30 Laura, telenovela, 11,30 Lucy e gli altri telefilm, 12 L'uomo invisibile telefilm; 12,50 [illegible] show, cartoni, 13,20 Zoom Tg Panorama, notiziario; 13,30 Marco Polo, cartoni; 13,55 Il disertore, musicale; 14,25 Film Il vendicatore [illegible] Jose il bandito di Fritz Lang, con Henry Fonda e Jacky Cooper (avventura Usa 1940); 16 Tesi Driver telefilm 17 Bye bye boys - Time machine cartoni; 17,30 I superdetective cartoni; 18 Marco Polo, cartoni; 18,30 Lucy e gli altri, telefilm; 19 Retesette - [illegible] medico Speaker; [illegible] Sport; 19,35 Zoom Tg Panorama, notiziario; 20 I superdetective, cartoni; 20,30 Film Stevie' ed, telefilm; 21,30 Film La compagna di banco, commedia, Italia; [illegible] Zoom Tg Panorama, notiziario; 23,15 Film I cinque [illegible] d'oro, [illegible] G. Bretagna

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 In casa Lawrence, telefilm; 9,20 Arrivano le spose telefilm; 10 Un prete nella tempesta film; 11,30 Natura selvaggia documentario; 12 Operazione Lassie, cartoni; 13 Ritorno all'isola del tesoro, cartoni; 13,30 Bonanza, cartoni; 14 X, 9, 8, show, cartoni; 14,30 Diario giorno, 14,40 Anche i ricchi piangono, telenovela, 15 Film interrotto, poliziesco; 16,30 Superdetective show; 17,25 [illegible] notiziario; 17,35 [illegible] cartoni; [illegible] Bonanza, cartoni; 18,30 X, 9, 8, show, cartoni; 19,30 Diario flash; 19,35 The good life [illegible] 20 Ciak si gira, spettacoli della Riviera di Ponente; 20,30 Tarl notizie; 20,55 [illegible] sello; 21 Telefilm; 21,55 Grosso pe; [illegible] Film commissario [illegible] a Tokyo - Diario notte - Nostalmino.

TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 58, 61 — [illegible] 12 Film; 13,30 Telecalcio; 17 Film; 18 Telefilm, 18 Film, 20,30 TVI notizie - Previsioni [illegible] tempo; 20,50 [illegible] sport; 21,05 Telecalcio, [illegible] TVI sport [illegible] filme e [illegible] fino [illegible] 12 del mattino

I programmi potranno [illegible] variare in concomitanza delle [illegible] ni relative [illegible] Nunziari del Consiglio comunale di imperia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Il ritorno di Giorgio, 11,30 Tre volte donna, ruvoria, 12 Telefilm, 13 Tg 13,30 Gatti bianchi, 17 Cartoni, 18 Tg Tris, 18,30 Fantastico, 19,30 Bandstring, 20 Tg Tris; 20,15 Tempo di cinema, 20,30 Documentario, 21,15 Asta delle tre; 0,30 Spogliarelli; [illegible] Film La vergine di Bali.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 43, 21, 22 — Ore 12,30 Cartoni; 12,50 Tg 31; 13 Asta, 15,30 Film Sfida sul lonio; 17 Tg 31, 17,10 Cartoni, 17,30 Telefilm, 18 Concerto 19 Varietà, 19,30 Telefilm, 20,15 Tg 31, 20,40 Film Hanna cantante lirica; 22,30 Tu e la stella, oroscopo; 23,15 Film Cardini, il pirata nero.

LA TELEVISIONE [illegible]

F 1

Ore 10,15 [illegible] plus; 10,45 La séquence du spectateur; 11,15 La maison de TF 1 (et à 13,35); 13 Journal; 13,40 Série Les incorruptibles; 14,10 Reprise. Histoire ces inventions; 17 Téléfilm La lumière des justes; 18 Trente millions d'amis; 19,30 Magazine auto-moto; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,20 Emission régionale; 19,45 Il n'est pas trop tôt; 20 Journal; 20,35 Série Dallas; 21,35 Droit de réponse; 22,50 Etoiles [illegible] 23,30 Journal.

A 2

Ore 11 Journal des sourds et des malentendants; 11,30 La vérité est au fond de la marmite; 12 A nous deux; 12,45 Journal; 13,35 Série Drôles de dames; 14,20 Récré A2; 16,10 [illegible] [illegible] 17,50 Le [illegible] autour du monde; 18,50 Jeu: [illegible] chiffres [illegible] lettres; 19,10 D'accord pas d'accord; 19,20 Emissions régionales; 19,45 La Bible de Bernard; 20 Journal; 20,35 Variétés Champs-Elysées; 21,50 Série Theodor Chindler; 22,50 Aléatoires; 23,25 Journal.

FR 3

Ore 12 Objectif entreprise; 12,30 Les pieds sur terre; 13,30 Hortzon; 14,30 Entrée libre; 15,30 Pour les jeunes; 19,10 Journal; 19,20 Emissions régionales; 19,55 Destin animé; 20 Les jeux; 20,33 La minute nécessaire de Monsieur Cyclopède; 20,35 Toure ensemble: Nous n'irons plus aux champs; 21,10 Série Jambon et Sara; 22,10 Journal; 22,25 Une minute pour une image; 22,30 Blues-Club.

APPUNTAMENTI FLASH

Il Teatro del Sole e l'uomo-maschera

GENOVA — Oggi e [illegible] alle 16, al Teatro Albatros di Rivarolo, per [illegible] rassegna di spettacoli per ragazzi organizzata dalla compagnia «La mela magica», il Teatro [illegible] Sole [illegible] Milano (il gruppo che si può considerare il capocomica del teatro per ragazzi in Italia) presenta «To-peng».

«To-peng» è un termine balinese che [illegible] ad indicare maschera. Infatti lo spettacolo è incentrato sulle «maschere del comportamento». Gli ambienti e le occasioni appartengono all'esperienza quotidiana: la famiglia, [illegible] città, il lavoro, la routine dell'incontro e della tavola, l'amore, il bar metropolitano, il *ridendame*.

Commedia ligure-lombarda

[illegible] — La Sala Corrigiano, tempio del teatro dialettale [illegible] ligure, si apre da stasera alle compagnie di altre provincie. Va infatti in scena «[illegible] palanche no se schersa», [illegible] media in tre atti [illegible] Mangini, presentata dalla compagnia Stabile «Città di Sanremo». Il testo originale è milanese, intitolato «Dane», [illegible] stato tradotto e adattato da Nini Pappia, che ne è anche il regista.

A lezione dal mago

GENOVA — Il Centro Culturale Genovese ha organizzato un [illegible] di magia, che sarà tenuto dal prestigiatore «Nik Lik». Le lezioni [illegible] aperte ad allievi di tutte le età e dureranno tre mesi, ogni lunedì e giovedì dalle 21 alle 23,30. Le iscrizioni si effettueranno presso la [illegible] Paganini, in via Cilfaro 8, dalle 18 alle 20, tutti i giorni.

I più bei gatti d'Europa

GENOVA — Oggi e domani alla Fiera del Mare si possono ammirare i gatti più famosi d'Europa. La Federazione felina italiana ha infatti patrocinato un'esposizione alla quale risultano iscritti esemplari di tutte le razze: dai birmani agli europei, dai siamesi ai persiani, agli abissini.

Giovani concertisti: congedo

GENOVA — Si chiude stasera alle 21, con l'ultimo concerto, la rasse- [illegible] di giovani concertisti alla sala Domenico Savio di Sampierdarena: Il pianista Marco Rapetti eseguirà pagine di Bach, Busoni, Liszt, Frank e Skrjabin.

LA STAMPA dà di più

ogni mercoledì

Tutto scienze

il supplemento settimanale della natura della scienza e della tecnologia

ogni giovedì

Tutto dove

il supplemento settimanale dedicato ai vi

Incontro con la professoressa Graziella Zecca

L'impegno dell'Università per gli studi psicologici

La prevenzione contro i disturbi mentali nei bambini viene spesso osteggiata da chi considera le ricerche «una schedatura»

GENOVA — «In ogni scuola ci vorrebbe, accanto al medico scolastico, uno psicologo d'istituto che intervenisse direttamente nei casi più complessi o comunque nel consiglio di classe per integrare l'azione degli insegnanti in prevenzione, nel caso delle malattie psichiche e delle turbe mentali. In generale, è fondamentale. Spesso ai nostri uffici arrivano "casi" difficilmente recuperabili. In Liguria c'era stato un certo [illegible] anche nelle istituzioni pubbliche negli Anni Sessanta per gli interessi psicologici. Ora tutto s'è un po' fermato: è triste ammetterlo».

Graziella Manisueto Zecca, direttrice dell'Istituto di psicologia dell'Università di Genova (con sede al «Gaslini»), una signora bionduccia d'ascendenze danesi, allieva del prof. Amadeo Dalla Volta, è la massima autorità in Liguria nel campo della psicologia infantile. La sua équipe, oltre alla ricerca sperimentale, si occupa di tutti i casi più delicati che affiorano sul territorio nazionale. Il «Gaslini» per la psicologia è un po' un *terminal*: ma, spiega la professoressa Zecca, non è agevole poter tracciare una radiografia, una «mappa» delle «deviazioni» mentali dei bambini nella regione.

La professoressa Zecca ha raccolto recentemente in un saggio le sue ultime esperienze di studio e d'osservazione. Il libro, che è per addetti ai lavori, si intitola «Il bambino inferiorizzato».

«Succede — dice la docente, illustrando le proprie tesi — che quasi [illegible] sono considerati "inferiori" i bambini che hanno dei difetti superabilissimi: timidezza, balbuzie. Nevi sofferenze fisiche, oppure sono in condizioni di particolare indigenza o degrado sociale e familiare [illegible] perché, inseriti nella prevenzione sin dalla scuola materna. Il [illegible] è sempre possibile e comunque, nei casi gravissimi, anche il ricovero alla quarantena si possono ottenere soluzioni migliorative».

Secondo la professoressa, i casi di disturbi psichici sono in aumento. «Non credo però — precisa —, per motivi socio-politici, cioè legati all'espandersi dei valori e dei costumi della civiltà industriale, quanto piuttosto perché [illegible] maggiore sensibilità in tutte le famiglie e si interviene quindi più sollecitamente. Io cerco sempre di non enfatizzare le cause dei disturbi con motivazioni estranee al disturbi stessi. [illegible] molti psicologi trattano i casi a loro sottoposti con eccessiva leggerezza. La psicologia è una scienza positiva, riporosa. Purtroppo, anche per una falsa pubblicistica la si confonde: basti pensare al [illegible] della immunologia d'assalto...».

La professoressa Zecca torna al problema della Liguria e dei depistage sin dalla prima età. «Oggi, dopo il declino del boom delle scienze sociali, siamo di fronte a un curioso fenomeno. Ci [illegible] difficoltà, opposizioni per i rifiuti. Molti, compresi gli insegnanti, i capi d'istituto, i politici, li considerano schedature. Invece proprio dal massimo di notizie che si riesce a mettere insieme è più agevole una diagnosi e quindi poi l'applicazione d'una terapia. Ecco perché, oltre ai disturbi presentati dal singolo piccolo paziente, è importante sapere qualcosa di più sul [illegible] e sulla [illegible] famiglia. Ma, curiosamente, i sostenitori delle motivazioni "politiche" come causa di malattia, sono i più tenaci oppositori (sempre "politici") del controllo ampio e dettagliato».

Il «Gaslini» e l'Università, comunque, funzionano in modi. Forse non se ne lamenta, soltanto avrebbe bisogno di mezzi maggiori, [illegible] sia dei sistemi anglosassoni, ma anche di quelli [illegible] che stanno facendo passi da gigante.

Paolo Lingua

Riunione della Banca del Lavoro

IMPERIA — La Banca Nazionale del Lavoro inaugura oggi, alle 11, a Imperia, via della Repubblica 30, la nuova sede. Saranno presenti alla cerimonia, a fianco delle principali autorità ed esponenti economici cittadini, anche il presidente del Consiglio d'amministrazione, Nerio Nesi, e il direttore generale, Francesco Bignardi.

(b. v.)

I primi responsi dell'inchiesta per l'edificio saltato in aria ad Albisola Superiore

Il gas di città ha provocato lo scoppio

Lo hanno riferito i periti al Procuratore della Repubblica, Boccia - Gli interrogativi, però, cominciano [illegible] adesso: la presunta responsabilità dell'azienda distributrice (la Giuntini di Varazze), e le condutture furono lesionate da lavori in superficie?

SAVONA — La miscela esplosiva che ha fatto saltare in aria ed accartocciarsi su se stesso lo stabile di Albisola, dove c'era la trattoria Stella, si è formata con il gas di città erogato dalla società Giuntini di Varazze. E' il primo dato che i periti nominati dalla procura della Repubblica hanno fornito al magistrato inquirente, Camillo Boccia. Va subito detto che questo elemento non è sufficiente ad addossare la responsabilità del disastro ai titolari dell'azienda [illegible] distribuzione gas. Anzi, [illegible] altri riscontri obiettivi e tecnici che potrebbero ribaltare sulle spalle di altri le imputazioni di lesioni gravi plurime e disastro colposo che, presto, la procura [illegible] Repubblica formulerà a carico dei responsabili.

Un «gomito» della tubazione della conduttura del gas di città presentava una fessura dalla quale sicuramente ne è uscito in quantità tale da saturare e far esplodere la trattoria Stella. La «falla» è stata trovata quasi sotto lo [illegible]. Per risalire, [illegible] con assoluta certezza, ai presunti responsabili del disastro che, soltanto per una serie fortunata di coincidenze non si è trasformato in strage, è necessario [illegible] e perché si è prodotta l'incrinatura nella tubazione.

A questo punto si [illegible] un ventaglio di ipotesi sulle quali le indagini dovranno essere estremamente severe e il più possibile rapide. Il tempo gioca sempre a favore, in questi casi, di chi si deve difendere. Lo conferma la triste esperienza dello scoppio avvenuto, molti anni or sono, alla pensione Savoia di Calizzano (tre morti e molti feriti per una esplosione da gas e un processo durato all'infinito).

I quesiti che il procuratore Boccia proporrà ai periti [illegible] dalla prossima settimana il magistrato attende il ritorno dall'America del professor Ferraiolo) non potranno essere che questi: l'incrinatura è [illegible] a materiale scadente o logoro adoperato nella costruzione della rete di distribuzione del gas o a lavori non fatti ad opera d'arte? Vi possono avere contribuito lavori eseguiti nelle vicinanze della tubatura, o sopra di essa?

Su questa ultima domanda venivano date una risposta affermativa, le indagini sarebbero necessariamente dirette alla ricerca di chi ha eseguito lavori, dei progettisti, [illegible] imprese che li hanno eseguiti e degli enti pubblici o delle private che li hanno ordinati.

Si parla di lavori di sistemazione [illegible] manto stradale dal budello che costeggia l'edificio saltato in aria, eseguiti in passato non [illegible] remoto.

C'è chi ne ricorda di più: [illegible] cenni, ad opera dell'Enel, che non [illegible] né americano. Si limita a dire: «Risponderemo al magistrato, nel caso fosse, in ottanta e forse» [illegible] sui presunti lavori avvenuti [illegible] regione precisa. Le vibrazioni conseguenti avrebbero potuto provocare o, comunque, favorire l'incrinatura della conduttura del gas.

Sono state adottate tutte le cautele che prescrive la legge?

Secondo un altissimo funzionario tecnico, le condutture del gas dovrebbero essere coperte da sabbia. Ad Albisola pare che, invece, fossero interrate nel pietrisco. Se così fosse, quale incidenza avrebbe potuto avere nell'incrinazione del gassilo e nella fuoriuscita di gas?

Sono tutte domande alle quali necessitano, e la opinione pubblica impone, risposte sollecite che mettano in rigore dell'inchiesta della magistratura può dare. E forse, le autorità competenti devono fare di più: acquisire elementi di certezza che in tutta la città, e [illegible] centri vicini, non [illegible] casi simili. [illegible] Albisola, saltò in aria la vetrina, di un negozio, e anche quella volta per uno scoppio di gas.

Bruno Salbo

Albisola. La ripresa dei lavori sul posto dell'esplosione [illegible]

Il luogo esatto dove fu trovato il tubo squarciato del gas di città

I Comuni devono stabilire [illegible] marzo le [illegible] aliquote

Gli albergatori contrari ad un eccessivo aumento dell'imposta di soggiorno

ALASSIO — Secondo le disposizioni del decreto governativo per la finanza locale, i comuni dovranno, entro il mese di marzo, provvedere all'eventuale aumento (sino ad un massimo della triplicazione) delle aliquote dell'imposta di soggiorno, la tassa che — tramite gli albergatori — pagano i turisti.

Oggi quasi tutte le forze politiche giudicano superata ed anacronistica questa imposta sulla quale però si basa ancora la sopravvivenza finanziaria di quella azienda di soggiorno la cui attività costituisce il supporto promozionale per gli albergatori e [illegible] il compianto dell'industria dell'ospitalità.

L'imposta di soggiorno attualmente varia dalle 300 lire per gli alberghi di prima categoria alle 60 per le pensioni di terza. Con la triplicazione, un ospite di un albergo di prima categoria dovrebbe pagare in futuro poco più [illegible] 1000 lire. Di fatto, comunque, tale tassa viene conglobata dalle tariffe, cioè non viene pretesa separatamente al momento del conto finale.

Ma come sarà la ripartizione dell'eventuale nuovo gettito di tale imposta? Facciamo un esempio concreto, da cui è possibile desumere le cifre relative alle altre località turistiche della Liguria: nel [illegible] l'imposta di soggiorno rende annualmente 200 milioni lordi che danno alle casse dell'azienda di soggiorno la somma di 125 milioni e a quelle comunali di 33 milioni. Con la triplicazione (fermi restando i valori di ripartizione relativi alla tariffa oggi di base) si avrebbe un gettito complessivo lordo [illegible] milioni che verrebbe suddiviso (salvo oneri di riscossione ed altre piccole aliquote varie) in 370 milioni all'azienda e 166 milioni al Comune.

Gli albergatori, in una riunione provinciale, hanno fatto sapere la loro opposizione a simili aumenti, affermando infine che rivogliono assolutamente inaccettabili aumenti superiori alla duplicazione. Tali aumenti, peraltro, avrebbero valore nel secondo trimestre di quest'anno [illegible] per l'imposta del prossimo anno i Comuni dovranno decidere entro il mese di agosto.

Qualcuno fa rilevare che l'incidenza percentuale dell'imposta sulle tariffe alberghiere è andata diminuendo di anno in anno per passare (negli alberghi, ad esempio, [illegible] prima categoria) [illegible] 2,5% nel 1981 all'attuale 0,38% a causa del mancato aggiornamento dell'imposta ai ritmi dell'inflazione.

Luciano Strisciali

Bonsignore Ufficiale l'accordo

PIEVE DI TECO — E' stato redatto ieri il documento di accordo tra la direzione della ditta Bonsignore e le organizzazioni sindacali. [illegible] è giunti all'atto ufficiale dopo che l'intesa d'accordo tra le due parti [illegible] stata approvata [illegible] lavoratori.

(f. d.)

A PAGINA 18

Annullato l'appalto del Casinò

Consiglio straordinario in municipio per chiarire le posizioni delle parti

A Varazze si cerca una linea comune per i Baglietto del dopo-fallimento

Si sono rifatti vivi gli [illegible] del gruppo Cabassi: sono interessati all'acquisto dei cantieri?

VARAZZE — A Varazze lo choc provocato dal fallimento imposto [illegible] tribunale di Savona ai cantieri Baglietto, non è stato ancora superato.

E' trascorsa ancora una giornata confusa, contraddittoria, in cui si sono accavallate le voci più strane. Di fronte a questo *tourbillon* nessuno riesce a indicare la via giusta per uscire dalla crisi. Lo sottolinea [illegible] il sindaco Giuseppe Badano (psi). «Abbiamo convocato il consiglio straordinario — dice — proprio per tagliare corto con le parlotanti sfumate e poco chiare. L'amministrazione fa quadrato intorno alla fabbrica ed a ciò che [illegible] resta. Aspetta, ovviamente, con [illegible] e massima disponibilità. Non rientra nelle nostre ambizioni acquistare il cantiere, [illegible] interverremo sui vincoli urbanistici. Il consiglio comunale affronta il problema cruciale: quantificare, cioè il costo del salvataggio della fabbrica, e quali vie intraprendere per portarlo a buon fine. Non faremo da spettatori al crollo della più importante tradizione industriale [illegible] città. E' anche una questione di etica, non solo [illegible] una ragione strettamente economica».

Il sindaco non si sofferma sulla clamorosa uscita dei pri [illegible] maggiorenza, né sulle dimissioni dalla carica di assessore del repubblicano Angelo Franchi. «Chi abbandona, in un momento di difficoltà come questo, di sicuramente la prova di debolezza di fronte [illegible] situazione di oggi, [illegible] chiederebbe invece la massima collaborazione fra i partiti».

Le divergenze in atto fra le varie componenti politiche fanno dunque da sfondo alla drammatica agonia dei cantieri. Il sindacato (unitario: «Parteciperemo al consiglio — dice Antonio Apa della Fim — per ribadire quanto abbiamo già detto nel corso dell'assemblea con i lavoratori: se la fabbrica sarà cancellata anche le iniziative immobiliari dovranno essere compiute».

E Mauro Baronciolli? L'industriale bolognese, l'uomo che avrebbe dovuto essere il «salvatore», è [illegible] accusato, molto esplicitamente, dal segretario della Cgil, Giancarlo Pinotti, di [illegible] assunto un atteggiamento «strano» a proposito dei soldi «in cassa» del cantiere. Sono ancora a disposizione dei curatori fallimentari? Sono scomparsi? E se questa ipotesi risultasse fondata, dove sono finiti?

Domande senza risposta perché Mauro Baronciolli è introvabile, almeno ufficialmente. «Non lo vedo da giorni — dice per esempio il sindaco — l'ho cercato a lungo, prima ancora del fallimento. Non sono mai riuscito a parlargli. L'ultima volta che l'ho sentito mi disse che "Tutto andava bene"...» Insomma un vero e proprio rebus.

Le complesse procedure fallimentari dovrebbero risolversi in un arco di tempo ragionevole. I giudici hanno dimostrato di volere procedere in fretta. L'asta di vendita della ex-Baglietto [illegible] potrebbe essere questione di giorni. «A meno che — dicono in Comune — Baronciolli non decida [illegible] voler impugnare il fallimento, qual curatore del concordato, in questo caso i tempi potrebbero allungarsi in modo considerevole».

Intanto a Varazze sono ricomparsi, dopo due anni di assenza, i tecnici del gruppo finanziario proiettato dall'industriale milanese Cabassi (legato al prof. Gliardini, l'uomo della [illegible] Im-

Due incendi a Sanremo

SANREMO — I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri pomeriggio per spegnere due incendi. Alle 12, ha preso fuoco, per un corto circuito, una baracca per il deposito degli attrezzi agricoli ad Arma, in via Del Piano 148. I danni al ragazzo sui sei milioni.

Alle 16, a Sanremo, in strada San Giovanni, il fuoco ha distrutto un deposito agricolo, con [illegible] mai per circa mezzo milione.

(c. d.)

Ventimiglia: l'annessione alla Provenza

Sarà così il tema del corteo storico

VENTIMIGLIA — Il tema del corteo storico che si svolgerà il 7 agosto prossimo a celebrazione dell'«elezione» medioevale di Ventimiglia, è stato scelto: si tratta dell'evento accaduto nell'anno 1333 che narra l'annessione della contea di Ventimiglia alla Provenza con il beneplacito di re Roberto d'Angiò.

L'episodio, ampiamente documentato da ricerche su testi dell'epoca, avrà naturalmente una trama che prende avvio nel febbraio del 1333, quando i Ghibellini tornarono al potere. Essi vogliono subito riprendere in mano il controllo della frontiera.

Mentre riescono a conquistare Ventimiglia, Carlo Grimaldi li respinge da Monaco e a una volta rientra a Ventimiglia con i Guelfi locali e decide quest'altro il grande passo: l'annessione alla Provenza.

I deputati ventimigliesi si recano da Re Roberto d'Angiò per la consacrazione degli accordi, che sono trattati in diciotto articoli, e dopo soltanto tre mesi dal trionfo ghibellino (a Genova 125 maggio 1333) nella cattedrale della città di confine, presenti il siniscalco di Provenza, Filippo Zangulnetta, Carlo Grimaldi, governatore [illegible] rità, e Agamellino Grimaldi, podestà, vengono lette, al popolo radunato, le condizioni dell'[illegible]nione.

Come mai un momento storico che si aggancia alla corte angioina? «Con ogni probabilità — afferma Dario Canavese, uno degli organizzatori di questa manifestazione —, il nostro corteo farà una comparsa anche oltre frontiera. Infatti, a proposito, abbiamo già preso contatti con Menton».

l. m.

Ecco i centri dell'Imperiese che nei prossimi due mesi rinnoveranno i Consigli

Mini-tornata elettorale per i 16 Comuni A S. Stefano un'altra «rotula» dc-pci?

IMPERIA — Sono sedici i Comuni della provincia di Imperia nei quali si voterà per le «amministrative» previste fra due mesi.

Per 14 di essi si tratta di un avvicendamento normale, essendo scaduta regolarmente la durata in carica del precedente Consiglio. Sono Arma, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Costarainera, Lucinasco, Pornassio, Prelà, S. Stefano Mare, Taggia, Terzorio, Villa Faraldi.

Per altri due Comuni (Pompeiana e Rezzo) le elezioni sono state anticipate di un anno, in applicazione della legge 3 gennaio '78, che tende ad unificare la data delle [illegible] elettorali.

Il Comune più importante è quello di Taggia, [illegible] nel quale si voterà con il sistema proporzionale, avendo più di 5000 abitanti, mentre in tutti gli altri si voterà con il sistema maggioritario.

A Taggia gli iscritti nelle liste elettorali sono 12.182, dei quali 5764 maschi e 6378 femmine. Attualmente i 30 posti di consigliere sono così ripartiti: dc 15, pci 9, psi 4, psdi 1, lista locale «Ramoscello d'ulivo» 1.

In tredici degli altri Comuni nei quali il voto [illegible] maggioritario è detenuta dalla dc, con 12 seggi su 13 Sono Arma, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Chiusanico, Costarainera, Lucinasco, Prelà, S. Stefano Mare, Terzorio, Villa Faraldi, Pompeiana e Rezzo. Per tutti il minimo è costituito da consiglieri comunali, o appartenenti a liste locali unite, con rappresentanti dei vari partiti.

Un caso particolare è quello di Borghetto d'Arroscia dove, oltre a dieci consiglieri della lista di maggioranza ve ne sono altri tre, ugualmente dc, nella minoranza, insieme a due esponenti del pci: è una conseguenza del «voto» delle preferenze.

I Comuni nei quali si è attualmente una maggioranza di sinistra sono Cipressa e Pornassio.

Oltreché ai risultati di Taggia si guarderà con particolare interesse a quelli di S. Stefano Mare nelle ultime elezioni la dc era riuscita a prevalere sul pci, che deteneva la maggioranza precedente, soltanto per una manciata di voti: S. Stefano, che ha assistito in questi ultimi anni ad una forte ripresa edilizia, con un notevole arricchimento di popolazione, sembra poter costituire un «test» di notevole significato anche generale.

Come sempre il Comune più piccolo nel quale si vota è Armo, dove gli elettori sono soltanto 129, dei quali 61 maschi e 68 femmine. Armo è anche il Comune che, in generale, riesce a dare per primo i risultati all'ufficio elettorale della Prefettura, poco tempo dopo la chiusura dell'unico seggio. Gli elettori sono concentrati in un solo seggio anche a Chiusanichia (394 iscritti), Cipressa (868) Lucinasco (250), Terzorio (214) e Pompeiana (316).

In due Comuni, Lucinasco e Prelà, i votanti maschi e femmine sono in numero uguale. Rispettivamente 125 e Lucinasco e 293 a Prelà. Quasi dovunque le donne sono in numero [illegible] maggiore degli uomini: fanno eccezione Aurigo [illegible] bonini e 137 donne), Borghetto d'Arroscia (299 e 283) e Pornassio (313 e 283) e Rezzo (254 e 238). Il paese dove la sproporzione fra maschi e femmine è maggiore è S. Stefano Mare dove le prime sono 817 ed i secondi 329: oltre il 15 per cento in meno.

Bruno Viano

Trentasei locomotori per le Ferrovie

Ordine scaccia-crisi alla Tecnomasio Vado

VADO LIGURE — Ordigno per quasi due anni al Tecnomasio Italiano Brown Boveri: la Ferrovie dello Stato hanno passato allo stabilimento vadese commesse di lavoro per circa 100 miliardi. Si tratta della costruzione completa di 36 locomotori E633 e della parte meccanica per altri cinque mezzi dello stesso tipo.

L'ordine delle Ferrovie è arrivato proprio nel momento più opportuno: tra due mesi circa il Tibb avrebbe esaurito il proprio carico di lavoro.

«Le E633 — precisa il direttore dello stabilimento ing. Enrico Valenti — sono l'ultimo grido in fatto di locomotive. Si tratta di macchine da trazione che si avvale di impianti controllati elettronicamente, progettato dal Tecnomasio ed in produzione da un paio di anni. A Vado ne abbiamo già costruiti 27 oltre ai cinque prototipi realizzati in collaborazione con la Fiat». Per ogni locomotiva di questo tipo sono necessari circa due mesi di lavoro. Attualmente al Tecnomasio di Vado sono impiegate 460 persone.

La notizia è stata accolta con estremo favore da [illegible] e sindacati i quali temevano ormai un vuoto di produzione. «La commessa delle Ferrovie — osserva Renato Viani [illegible] Federazione Lavoratori Metalmeccanici — dimostra ancora una volta la piena validità dell'azienda e l'alto grado di professionalità raggiunto dai lavoratori. Peraltro rimangono in noi alcune perplessità relative al futuro del Tecnomasio vadese. Infatti non è ancora chiaro se la fabbrica vadese rimarrà alla Brown Boveri oppure se passerà all'Ansaldo o a un altro gruppo privato. Tutto dipende dal piano di riordino del settore elettromeccanico che non è stato ancora definito. Una situazione di questo tipo crea incertezze e non agevola sicuramente l'azienda ad assumere adeguate iniziative per lo sviluppo dell'attività».

Prem.Ent., intervenuto al posto di Varaldi. Avrebbero ricevuto l'incarico di studiare con attenzione le possibilità per partecipare alla gara d'acquisto per il cantiere. Parrebbero essere loro i compratori. Il sindaco Giuseppe Badano, non conferma e non smentisce: «Sono voci che sono arrivate anche a palazzo comunale — dice — ma di concreto non c'è ancora nulla».

Gli operai, dopo le ovazioni dell'altro giorni, non appaiono più disposti a lasciarsi coinvolgere in altre avventure. Qualcuno, con amarezza, ricorda che proprio il giorno del fallimento, arrivò l'ultimo «ordine» commerciale. Era una commessa «top-secret» del governo iraniano, per alcune imbarcazioni militari. «C'era lavoro — commenta, amaro un operaio — per almeno sei mesi...».

Massimo Nesta

Questa focaccia salata ha [illegible] storia millenaria

I cereali costituiscono un elemento-base nell'alimentazione dei liguri - Che cos'è la «dieta mediterranea» che piaceva ai mercanti

RECCO — Si sono inaugurate ieri sera, con una cerimonia a palazzo civico, le tradizionali «Settimane gastronomiche» di Recco, organizzate dall'Associazione ristoratori in collaborazione con il Comune e l'assessorato regionale al Turismo. L'appuntamento con le specialità della cucina del Levante suggerisce alcune considerazioni sulle abitudini alimentari liguri, abitudini che hanno nei cereali il loro punto di riferimento irrinunciabile.

I cereali nascono, è noto, nelle pianure calcee dei [illegible] freddi; sono una coltura d'entroterra. I popoli del Mediterraneo, che per motivi di clima e di attività lavorativa, non avevano bisogno di eccessiva carne per la loro alimentazione [illegible] quotidiana (poco [illegible] un po' più di orini, quasi sconosciuto il maiale, seminali salate e conservati), condizionarono gran parte [illegible] loro traffici commerciali e [illegible] per [illegible] il frumento.

Fernand Braudel, il massimo storico-geografo-economico francese, che ha dedicato la sua vita a s[illegible] Mediterraneo, afferma nel suo recente volume *Le strutture del quotidiano* che il grano è l'Occidente e la storia dell'Occidente è legata al grano, come alimento-base. Questo il differenzia dell'Asia e dell'Oriente in generale dove ha sempre dominato il riso. E pare vera l'[illegible] degli antropologi che sostengono che il riso si diffonde su terre molto estese e molto popolate. Il grano è ricercato e apprezzato da popoli che vivono in spazi stretti, come in Europa.

Greci, Fenici, Cartaginesi impostarono buona parte del loro sistema di scambi per ottenere il prezioso frumento, trasportato, com'è noto, [illegible] anfore [illegible] terracotta, fusiti, simili a quelle [illegible] su alcune triremi affondate al largo di Albenga.

Segno evidente che esisteva, quasi certamente dalla Sicilia, anche in epoca romana, un fitto traffico. D'altro canto il territorio della Liguria, lo si intuisce, non era certo adatto alla coltivazione del grano o dei cereali in generale (orzo, segale, avena ecc.). I Liguri negli scambi offrivano altri beni della terra.

E' curioso: la Liguria è la culla di quella «dieta mediterranea» di cui oggi, un po' per moda, si parla tanto. In che cosa consiste questa «dieta»? E' semplicemente una maniera di nutrirsi, dosando, per un inconscio «aggiustamento» un po' tutti gli ingredienti: poca carne o poco pesce, verdura, quel [illegible] di carboidrati (legati farinacei). E' una cucina semplice perché non richiede [illegible] di grassi — solo l'olio d'oliva — peraltro non necessari a una sirpe [illegible] vive in clima temperato e che per condizione economica non necessita delle calorie che invece esigono coloro che sono dediti a lavori pesanti.

Una «dieta dei mercanti», fatta di tanti elementi tutti d'importazione, cioè acquisiti altrove, e rielaborati con capriccioso fantasia? Senta [illegible] il caso dei [illegible] è il più evidente. Anche dopo la scoperta dell'America, il cereale più richiesto, l'assoluto, è il grano. Lo si ritrova nella «mesciua», la minestra sparsa [illegible] epoca romana, e soprattutto nelle paste alimentari, che, pare, in provincia di Imperia siano state prodotte [illegible] industriale e preindustriale, nel più profondo Medioevo. E lo stesso vale per le focacce salate genovesi, la focaccia col formaggio di Recco, le varianti infinite di pizze con olive, cipolle, salvia sino alla «sardenaira» sanremese.

Perché tutta questa varietà di «pani lavorati e conditi» a fianco d'un pane quasi sempre acidente? E' probabile che a questo punto giochi l'elemento climatico: la difficile lievitazione del pane per via [illegible] salina. La focaccia, insomma, riscatta il pane sul campo di battaglia dell'appetito.

p. l.

La Società

VALENTE s.a.s.

VENDITORE AUTORIZZATO FIAT

AutoFinali

è lieta di annunciare l'apertura di un nuovo punto di vendita auto in

VILLANOVA D'ALBENGA

[illegible] della Libertà, 41

e Vi invita all'inaugurazione, domenica 6 marzo, [illegible] ore 11

Accordo tra giunta e opposizione

Approvato a Albenga piano del commercio

Accolta la modifica proposta dal pci - Facilitazioni per i negozianti del centro storico

ALBENGA — Dopo [illegible] discussione, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità, [illegible] della notte scorsa, i piani [illegible] sviluppo ed adeguamento della [illegible] buliva dei pubblici esercizi, del commercio fisso ed ambulante. Si trattava di una pratica il cui inserimento nei lavori del consiglio era stato chiesto dal pci il 10 marzo dell'anno scorso. La giunta ha accolto il suggerimento avanzato dagli stessi comunisti, e i piani sono stati votati all'unanimità, fatto insonueto per quanto riguarda l'ultimo anno della [illegible] amministrazione locale.

[illegible] predisposti nel [illegible] dall'architetto Italo Oalà con l'allora assessore Domenico Gala (pci). I tre piani [illegible] subirono rimaneggiamenti parziali. C'era solo [illegible] disparità di vedute: la possibilità di deroga privilegiata [illegible] del metraggio previsto in modo generalizzato per il centro storico era stata limitata alla sola zona di via Roma.

Dopo un intervento del consigliere Oala di quasi due ore, l'assessore Enzo Bruno (psi) ha infine accettato — in seguito ad una sospensione della seduta per concordare la decisione con gli altri alleati di giunta — la proposta di [illegible] la norma di privilegio a tutta l'area del centro storico.

Il provvedimento interessava 941 famiglie albenganesi che dal commercio (fisso [illegible] bulante) traggono la loro ragione di sussistenza [illegible]. Perciò la discussione è stata approfondita ed è prevalso l'atteggiamento di mediazione e non di contrapposizione.

E' stato anche [illegible] che al più presto si porti all'approvazione il piano particolareggiato del [illegible] (già pronto da tempo) per completare lo sforzo di rivitalizzazione della vecchia Albenga.

r. ar.

Per poter procedere in una [illegible] civile contro Dino Sciolli

Cesare Brin lascia la Cairese e la moglie diventa presidente

Ieri sera il clamoroso annuncio - [illegible] che la decisione del massimo dirigente giallobiù possa diventare definitiva - Altra grande novità: Spinello amministratore?

CAIRO M. — Cesare Brin presenterà mercoledì prossimo al Consiglio Direttivo dell'U.S. Cairese le proprie dimissioni da presidente. A sostituirlo [illegible] carica [illegible] la moglie, [illegible] Rodino, attualmente vice presidente del sodalizio giallobiù. La decisione di Brin, [illegible]utamente irrevocabile, come ha precisato l'interessato, è stata presa ieri dopo aver appreso che la Commissione Disciplinare aveva ufficialmente prosciolto lui e Dino Sciolli, presidente dell'Adea Albenga, dal deferimento che li aveva colpiti dopo il derby tra le due compagini di un mese e mezzo fa.

Cesare Brin

Luciano Spinello

«Se la giustizia sportiva non mi permetterà di perseguire lealmente [illegible] per le dichiarazioni che ha fatto sul mio conto — aveva detto Brin — *mi dimetterò per poter proseguire nell'azione legale da semplice cittadino*». La Disciplinare gli ha negato la possibilità. Brin coerentemente ha deciso di dimettersi.

Inoltre, Cesare Brin ha comunicato la sua intenzione di lasciare la presidenza della società [illegible] sera [illegible] corso di una trasmissione televisiva. [illegible] trasmissione [illegible] anche presente l'ex direttore sportivo g[illegible] Spinello, e questo non sembra un caso. Stando ad indiscrezioni attendibili, infatti, [illegible] Spinello potrebbe tra breve [illegible] pire il ruolo di amministratore delegato della Cairese.

«*Alla moglie* — ha detto ancora Brin — *può fare moltissimo ma il mio posto, ma per molte cose sarebbe necessario che a capo della società venisse un uomo. E l'unica persona che lo comodo in grado di condurre la Cairese è Luciano Spinello*». Per questo, al di là della carica che sulla carta gli toccherebbe, dovrebbe [illegible] proprio [illegible] sportivo a condurre di fatto [illegible] giallobiù, mentre Brin starebbe ovviamente tra le quinte per poter seguire da vicino l'iter legale che dovrebbe portare lui e Sciolli in Tribunale.

Tre uomini hanno tradormato la società e la [illegible]: il presidente Brin, il direttore sportivo Spinello, il tecnico Mino Persenda, oltre ovviamente ai giocatori portati a Cairo dal «trio meraviglia». Lo scorso novembre, dopo la sconfitta nel derby di Vado (0-4), il Consiglio della Cairese esonerò Persenda e decise di accettare le dimissioni presentate da Spinello. Ora la nobile bomba delle dimissioni di Brin.

A prima vista sembrerebbe la fine di un idillio. Il «Dottore», infatti, potrebbe anche desiderare, in futuro, di non tornare al suo posto. Ma a ben guardare traspare netto il profumo del ritorno al passato. Non è un caso che Brin lasci la presidenza alla [illegible] glie, soprattutto non è un caso che «chiami» Spinello, in pratica, a sostituirlo temporaneamente.

Nel corso di questa settimana, «La Stampa - Cronache della Liguria» ha riportato interviste con Brin, Spinello e Persenda da cui traspare l'intenzione, in tutti ma soprattutto nel presidente, di tornare ad un passato carico di gloria. Ora che anche [illegible], ufficialmente, se ne va, poco [illegible] Cairese davanti a un bivio.

Il futuro può riservare solo due soluzioni: o [illegible] archivia definitivamente l'era Brin, o si ricomincia un nuovo ciclo con gli [illegible] uomini del miracolo. Se Spinello torna (e con una carica ben più importante e gravosa che in passato) e Brin, pur tra le quinte, resta, è quasi certo che verrà richiamato in panchina anche Persenda, come sia Brin che Spinello hanno dichiarato nei giorni scorsi.

Roberto Baglietto

Savona, due ragazzi gravi con la Vespa contro camion

Savona. Ivano [illegible] al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo

SAVONA — Un tecnico della Olivetti, Ivano Briano, 19 anni, via De Litta 2, Quiliano, è in fin di vita all'ospedale San [illegible] Savona in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri sera poco dopo le 18 allo svincolo autostradale di Zinola. La [illegible] compagna, Patrizia Traverso, 18 anni, via Aldocchia 5, Quiliano, [illegible] riportato la frattura del bacino e delle gambe, guarirà in due mesi.

La coppia viaggiava in sella [illegible] una Vespa 125. Giunti all'incrocio della superstrada che porta a Vado (i due erano diretti a Quiliano) si sono schiantati contro un autotreno che proveniva dalla località Madonna del Monte. L'urto è stato violentissimo. Briano, risalito di [illegible] sulla moto, ha sfondato con il capo il radiatore del pesante automezzo.

Alcuni automobilisti che hanno assistito alla drammatica scena hanno dato l'allarme. [illegible] posto è giunta un'ambulanza [illegible] Roma che ha trasportato i due feriti all'ospedale San Paolo.

Le condizioni di [illegible] sono subito [illegible] gravissime. Nell'urto il giovane ha riportato lo sfondamento della base cranica. I primi accertamenti nel luogo [illegible] sono stati effettuati da una pattuglia dei vigili urbani.

(g. p. c.)

Il malcostume [illegible] posteggio abusivo fa perdere istanti preziosi

Troppe le auto in sosta al San Paolo per le ambulanze è sempre una gimkana

I militi del servizi di soccorso protestano - E' proprio impossibile punire i trasgressori?

[illegible] SERVIZIO PARTICOLARE

SAVONA — Ospedale San Paolo. Ore 11,45, nel cortile ci sono due ambulanze della Croce Rossa, due della Croce Bianca di Cairo e di Savona. [illegible] appena scaricato feriti e malati.

Ne arriva un'altra a sirene spiegate. A bordo un giovane colpito da un improvviso attacco di appendicite. L'autolettiga si fa strada tra il traffico, raggiunge il cancello del San Paolo. Le altre ambulanze [illegible] di fare spazio. Le [illegible] sono difficili, è impossibile [illegible]. L'interno del cortile è letteralmente intasato da auto parcheggiate abusivamente.

L'autista dell'ultima ambulanza prende una drastica decisione. Ferma il mezzo [illegible] Italia. I barellieri scaricano il malato e di corsa raggiungono il pronto soccorso.

Quasi contemporaneamente all'ospedale Valdera si ripete la [illegible] scena. Su un'ambulanza della [illegible] Bianca c'è una donna che deve essere ricoverata con [illegible] urgenza, [illegible] poter accedere all'ingresso principale — racconta l'autista Dario Favaro —, *ho dovuto usare la sirena. Il portiere dell'ospedale si è rifiutato di intervenire per far spostare le auto che intasavano l'ingresso*».

E' una situazione grave che si ripete con troppa frequenza. I militi della Croce Bianca sono stanchi? Al loro coro si uniscono quelli della Croce [illegible] e della [illegible] Verde: «*Lottiamo contro il tempo* — aggiunge Favaro, che è anche responsabile dei servizi —, *per poter [illegible] l'ospedale, poi dobbiamo perdere minuti preziosi e non [illegible] colpa nostra*». Dello stesso avviso Gian Franco Cappello, responsabile dei servizi [illegible] Croce Rossa. «*Abbiamo sempre protestato per questo motivo* — dice —, *abbiamo fatto riunioni con le altre pubbliche assistenze, abbiamo incontrato i responsabili del San [illegible] lo, ma noi è cambiato nulla*».

«*D'altra parte* — aggiunge il [illegible] dei vigili urbani, Armido Zaro —, *non possiamo fare nulla. All'interno del San Paolo non possiamo intervenire in quanto è proprietà privata. Il nostro compito è limitato e vigilare lungo l'Italia affinché [illegible] sulla corsia preferenziale riservata alle ambulanze*».

«*Le lamentele dei militi sono giustificate* — dice il direttore sanitario del S. Paolo, Giovanni [illegible] Ghiglazza —, *ma c'è poco o nulla da fare. Il cancello [illegible] San Paolo è custodito [illegible] portineria. L'addetto all'apertura e chiusura non può sapere se sull'auto che chiede di entrare ci sia o [illegible] qualcuno che ha bisogno del ricovero. Molti entrano, parcheggiano ed escono a piedi. Per poter porre fine a questo stato [illegible] con bisognerebbe assumere qualcuno che stazionasse continuamente al cancello. Con la crisi degli enti pubblici questo non è possibile*».

Dopo le proteste dei barellieri qualcosa è cambiato: tutti coloro che entrano nel cortile vengono accompagnati personalmente dal personale dell'ospedale. Ma, se non sono convinti gli stessi responsabili del [illegible] Paolo, la calma durerà solo pochi giorni, poi ritornerà il caos.

Gian Paolo Carlini

Mezz'ora [illegible] brivido [illegible] sorpassi alla cieca e carambole tra le vetture

Ladro d'auto inseguito dalla polizia semina il panico per le vie di Andora

E' un ragazzo di [illegible] anni - Dopo la cattura, ha rischiato di venir linciato dalla folla

ANDORA — C'è voluta mezz'ora di spericolato inseguimento da parte di un'autoradio della polizia stradale di Albenga (sorpassi in curva cieca, sensi unici percorsi in direzione vietata, [illegible] contro auto parcheggiate, gente che [illegible] e vuole aggredire il folle guidatore) per [illegible] un ladro diciassettenne [illegible] aveva cercato di fuggire a bordo di una Fiat [illegible] parcheggiata, con le chiavi, dal quadro comandi, di [illegible] proprietario [illegible] bachi.

L'episodio è avvenuto a Cervo ed ha avuto come protagonista Fabrizio, 18 anni il prossimo ottobre, residente ad Alassio. Fabrizio si era recato in «Vespa», [illegible] giorni scorsi, infatti, un'assicurazione cittadina ha avuto un successo oltre ogni aspettativa, mentre le associazioni commercianti, albergatori, bagni marini, la cooperativa pescatori, e l'amministrazione comunale, [illegible] [illegible] si [illegible] si [illegible] si

In serie A i savonesi della Rari Nantes [illegible] sempre perso

La Del Monte va a Napoli e vuole la prima vittoria

Il pronostico è difficile, ma leggermente favorevole agli uomini di Claudio Mistrangelo - Sollievo per Zunino non squalificato - I biancorossi partiti ieri in auto

SAVONA — Tre squadre impegnano una marcia Pro Recco, anche se con poche possibilità di raggiungerla e fantasmo di superarla. Sono Del Monte Savona, Canottieri Napoli e Ortigia Siracusa oggi tutte sono impegnate in trasferta. Il Savona a Napoli, contro il Parmacotto Posillipo, la Canottieri ad Albaro, di fronte ai Nervi, e l'Ortigia col Civitavecchia.

Del Monte-Posillipo: per i savonesi una grande sfida, un grande rischio, ma anche una grande speranza. Inutile ricordare che l'anno scorso i [illegible] al pareggio tre sole partite: a Recco (quasi d'obbligo) e a Napoli, sia con la Canottieri che con il Posillipo. Quest'anno la storia [illegible] ripetendosi, ma, per fortuna dei biancorossi, con presupposti ben diversi. La Del Monte, a Napoli, ha perso per un solo [illegible] con la Canottieri (10-9). [illegible] giunta dopo una partita in cui è stata costantemente in vantaggio. Ovvio sperare che, di fronte al Posillipo, sempre nella piscina della Mostra d'Oltremare, e non più al famigerato Molosiglio, la formazione di Mistrangelo riesca a [illegible] un risultato positivo.

In precampionato, allo «Stuttgard», la Rari [illegible] la formazione [illegible] largamente incompleta a [illegible] dell'influenza e del mal di [illegible] di Roberto Del Gaudio. Quelli del Savona fanno presente che la formazione partenopea, dopo lo «Stuttgard», non ha mantenuto in campionato le premesse. Adesso ha due soli punti, frutto di pa[illegible] con l'Ortigia e, un po' a sorpresa, a Firenze.

Il pronostico [illegible] dunque Rari, ma i precedenti storici e una prudenza sempre di moda fra i biancorossi, inviano a prendere l'impegno con la [illegible]. Il Posillipo dispone di un Mario Fiorillo in forma e di un [illegible] Postiglione, sempre in grado di fornire un apporto [illegible]minante.

Francesco Falco

Il commento di Mistrangelo: «*Il momento è abbastanza delicato, visto che preceda di sette giorni uno scontro con il Bogliasco che potrebbe anche essere determinante. L'esperienza ci fa toccare ferro ogni volta che andiamo a Napoli, ma credo che ci siano i presupposti per tornare a [illegible] un buon risultato*». Dopo aver battuto, dovrebbero annullare problemi, Florentia e Pescara, insomma, la Del Monte al sesto grado in classifica e [illegible] i due punti [illegible] a Napoli con il Posillipo.

In [illegible] i partenopei sono[illegible] [illegible] caricati, ma tecnicamente il loro potenziale è inferiore a quello dei [illegible] ai ragazzi di Mistrangelo basta dunque affrontare la gara con la dovuta concentrazione per non correre eccessivi rischi.

Alla vigilia arrivano segnali positivi: si temeva una squalifica di Zunino, ma Adriano potrà essere regolarmente al suo posto, e questa è una pre[illegible] molto importante. C'è poi un ottimismo di fondo, dovuto al fatto che il campionato, Recco a parte, non ha certo espresso grandi valori: in questa fase, sono Del Monte Savona e Canottieri Napoli a giocarsi il ruolo di anti-Stefanel, ma i giovani savonesi del mago Mistrangelo partono decisamente favoriti.

La Del Monte cercherà quindi a Napoli la prima vittoria da quando è in serie A; il Posillipo è squadra giovane, che combatte, come la Rari, anche sul piano del nuo[illegible] (i biancorossi) possono farcela.

Una vittoria a Napoli significherebbe arrivare nelle condizioni migliori, anche dal punto di vista del morale, allo [illegible] col Bogliasco. E [illegible]rebbero [illegible] i savonesi sono partiti ieri in monogiorno (ancora in auto: il periodo è il loro mestiere).

s. ch.

Pallanuoto e calcio alle radio savonesi

SAVONA — [illegible] Savona Sound (Fm 104) trasmetterà oggi, nel corso della rubrica «Tutta la pallanuoto minuto per minuto», le gare di serie A Camogli - Sturla, Bogliasco - Florentia e Nervi - Canottieri Napoli. Sono anche previsti flashes per Posillipo - Savona e Pescara - Recco.

Collegamenti in diretta e interventi dalle varie vasche sono in programma anche a Radio Vecchia Savona (Fm 90,7), dalle 14 in poi.

Domani, a Savona [illegible], pomeriggio sportivo con collegamenti per Spezia - Savona e Veloce - Varazze, [illegible] Vecchia Savona prevede «Tuttocampo sport» con la diretta di Spezia - Savona, collegamenti per Sampdoria - [illegible] e Udinese - Genoa, e i parziali e finali del calcio minore.

(r. bg.)

Un interessante weekend dove si po[illegible] decidere molti campionati

Volley, è l'ora delle sentenze

Nella C1 femminile il turno sembra favorevole alla capolista Maurina, mentre nella poule salvezza la Chimor si gioca le speranze a Casale - Tra i maschi, lotta al vertice per il Celle - La serie D inizia l'ultima fase

La formazione del Varazze che lotta per la promozione in serie B femminile, in piedi: il vice allenatore Arnero, C. Delfiggi, Calace, Oliveri, Repetto, Crovetto, Tallea. Canestra e Bruzzone, accosciati: A. Delfiggi, Prato, Ireter, Petronelli e Siri. Ora è stata dalla tradotta di Chiavari

Una serie [illegible]ttissima di partite, tra oggi e domani, per le pallavolo ligure, impegnata in ben undici gironi dei vari campionati, dalla serie B femminile alla D.

Poule promozione B femminile — La Semat 2A Albisola, ormai rassegnata ad un altro anno tra le cadette, riceve oggi in visita di una Junior Modena, stavolta relegata tra le comprimarie. Un successo è alla portata delle locali.

C1 maschile poule promozione — Mentre la supercapolista Meloni gioca a Chiavari con l'Elor Lo[illegible] (e non dovrebbe avere problemi), la Semat difende il secondo posto in casa del Nonantola. Più duro l'impegno per l'altra seconda, l'Alca Novi Ligure, a Bologna con la Bartolini.

C1 maschile poule salvezza — Scontro al vertice a Carrara, tra il Marina e il Celle: chi vince è praticamente salvo. La Maurina Imperia, in casa coi Pani Acciaio, gli gioca gli [illegible] spiccioli di speranza, mentre la Colombo Genova fa visita al rassegnato Migliarina.

C1 femminile poule promozione — Giornata pro-Maurina: le imperiesi vanno a Torino con le cerierottola Safa, [illegible] l'Elor, altra capolista, riceve il pericoloso Varazze, che ora sente addirittura profumo di serie B. A Torino, Aurora-Ivrea dirà chi può ancora sperare nel salto di categoria.

C1 femminile poule salvezza — Giornata decisiva per la Chimor Comelsa Savona a Casale col Bistefani: una sconfitta potrebbe voler dire retrocessione, anche perché il Manganelli Alessandria non avrà sicuramente problemi a Valenza, e l'Adex Aquilia Laigueglia [illegible] con una certa facilità a Mondovì.

C2 femminile poule promozione — Partono oggi e domani anche le poule del torneo [illegible]. La corsa alla C1 per le ragazze mette in fronte subito Sanremo - Cap S. Salvatore, Oca Genova - Celle e Navigatori [illegible] - Cooperativa Lavagna. Grande favorito il Volley Sanremo, le altre sono impegnate a giocarsi il secondo posto.

C2 femminile poule salvezza — Inizia il [illegible] per la sopravvivenza con Pallavolo Savonese - Saranta, Sedes Sanremo - Marassi Genova e Arma Taggia - S. Siro. Non ci dovrebbero essere problemi per la Savonese, mentre si prevedono sofferenze per [illegible]des e Arma Taggia.

D maschile — E' ancora in corso il primo girone, con il Vbc Foss lanciato [illegible] al successo finale: oggi gioca in casa con la stoppani Voltri e il 3-0 è quasi certo. Intanto il Pallavolo Savonese ha una trasferta comoda, col S. Teodoro, mentre il Don Bosco deve superare l'ostacolo Sanremo se vuole ancora sperare di raggiungere i savonesi. Chiude il programma Vbc Oca Genova, coi locali caricati dalla vittoria di sabato scorso a Sanremo.

D maschile poule promozione — La favorita Volley Imperia riceve al primo turno l'Ameglia La Spezia, mentre le altre gare sono Semat - Oca Genova e Spal Arenzano - Virtus Finale.

D maschile poule [illegible] — Si parte con S. Camillo Imperia - S. Siro, [illegible]bo Genova - Adex Laigueglia e Chimor Comelsa - Multedo Genova. Favorite per la permanenza in [illegible] S. Camillo, Colombo e Chimor.

D femminile poule promozione — In calendario al primo turno Maurina - Chimor, S. Camillo - Rivarolo e Cooperativa Lavagna - Primavera Imperia. Girone altamente incerto, con leggera preferenza al Rivarolo.

D femminile poule salvezza — Ritratto il Guanì La Spezia, si giocano domani Sabazia - Semat e Cantare - Mater Misericordiae Sanremo; riposa il Cepparana. Semat un gradino più su delle altre, qualche chances per il Sabazia Vado.

r. bg.

Winterthur [illegible] mesi [illegible] il Palasport

SAVONA — Sarà il scoppio ritardato l'espulsione temporanea della Winterthur Savona dal Palasport. La «commissione uso e utilizzo» dell'impianto ha infatti commissariato fuor mesi di competenza al sodalizio nell'utilizzazione del palazzetto, ma la punizione scatterà solo fra qualche settimana, per dar modo alla Winterthur di affrontare due impegni già programmati: le gare del campionato juniores, oggi pomeriggio, e l'ultimo match casalingo del campionato di serie C.

La commissione, insomma, non ha voluto infierire anche se ha emesso, in pratica, una sentenza di condanna nei confronti del club per quanto avvenuto il 20 febbraio scorso dopo il derby con l'R.C. Recco (3-).

(b. m.)

SECONDA CATEGORIA — Davvero [illegible] speranze S. Ampelio, Legino, Pontelungo e S. Giorgio?

Molti «testa-coda» promettono scintille Altarese, nemmeno il derby la preoccupa

Ancora numerosi testa-coda in quarto appassionante girone A di Seconda Categoria dove ancora non si rassegna a dilatare i discorsi promozione e retrocessione. Diamo allo

Camporosso (17) - Varazze (18) — *Incontro quasi disperato per i savonesi, decisi a interrompere la serie negativa che dura ormai da tre giornate. I ragazzi sembrano carichi a dovere — spiega il presidente Vannoni —, impegnando anche a quelle sciocchezze di domenica scorsa che ci hanno fruttato, fra l'altro, la squalifica per cinque mesi di Bellica.*

Carlin's (21) - Pietrasperi (15) — *Partita estremamente interessante, perché entrambe mirano a migliorare la classifica. I matuziani non hanno certo ancora ripreso i sogni di gloria, mentre gli uomini di Camilloni sono reduci da una serie di brillanti prestazioni.*

Legino (11) - A[illegible] — *Proprio una brutta gatta da pelare per i savonesi che, però, non dimentichiamolo, sono risaliti a impattare nelle ultime due partite con Carlin's e Borgio. «Purtroppo però siamo decimati anche dalla mano pesante del giudice sportivo — dichiara il presidente Ferrari —; l'Autolium sta attraversando un momento felicissimo, ma noi non partiamo battuti».*

Serme Laigueglia [illegible] - Pontelungo (13) — *Un altro testa-coda dove sono assolutamente vietati i passi falsi. Per il Serme, dopo la sconfitta di domenica, sono doverosi i due punti per non perdere il treno della promozione, ma Pezzillo e soci cinque punti nelle ultime tre gare sono un[illegible] un [illegible] felice.*

Sant'Ampelio (13) - Borgio Verezzi (15) — *Trasferta delicata per la capolista. I padroni di casa sono con l'acqua alla gola e non [illegible] certamente facile superarli.*

San Bartolomeo (19) - Sanremo B (20) — *Classifica sub judice, quella dei matuziani, che forse dovranno ripetere il match [illegible] il San Giorgio. «Purtroppo è un sospetto fondatissimo — dichiara il vicepresidente Demagistri —; noi, comunque, giochiamo [illegible] per vincere gli ultimi due appuntamenti e aspettiamo che il San Bartolomeo, che perde da tre turni, non si riprenda proprio contro di noi».*

San Giorgio [illegible] - Giovane Bordighera (12) — *Altro brutto cliente per i padroni di casa. «Purtroppo, siamo anche rimaneggiati e tutte le partite si fanno sempre più dure — dice il trainer Brunone —, ma è soprattutto sul nostro [illegible] che dobbiamo cercare di fare sempre punti».*

s. d.

Una domenica che non dovrebbe far cambiare niente nelle zone alte della classifica nel girone B. La capolista Altarese è attesa dall'impegno interno con la Rocchettese, le inseguitrici sono altrettanto [illegible]: il Celle va a Cosseria, il Lavagnola 78 a Pallare, la Spotornese riceve il Millesimo, lo Sciarborasca fa visita al Don Bosco.

Altarese (23) - Rocchettese (15) — *Un derby che non dovrebbe risultare particolarmente problematico per la prima della classe. D'accordo, tra gli ospiti i vari Ritano, Lambertini e Negro sono giocatori in grado di fare molto, ma i giallorossi sono lanciatissimi e non hanno nessuna intenzione di bloccarsi davanti al proprio pubblico.*

Cosseria (8) - Celle (24) — *Qualche insidia per gli ospiti può anche esserci, [illegible] secondiamolo. La disperazione dei locali, ad esempio, può [illegible] difficoltà ad una Celle che deve per forza vincere per sperare ancora.*

Pallare (9) - Lavagnola 78 (24) — *E' la copia carbone della gara precedente. Con la differenza che il Pallare [illegible], sul piano tecnico, qualche carta in più del Cosseria, mentre il Lavagnola [illegible] in trasferta appare più robusto del Celle. Anche qui la viaggiante non ha alternative: vincere o dire addio alla speranza [illegible] accalappiare l'Altarese.*

Spotornese [illegible] - Millesimo (15) — *I biancazzurri vogliono prendere al Millesimo il posto perso domenica a Noli. [illegible] ospiti inoltre, a causa dei rinvii per neve, sono privi di quasi un [illegible] Barlocco fa miracoli per cercare di mantenere la squadra in forma, ma domani non sembra avere scampo.*

Don Bosco [illegible] - Sciarborasca (13) — *Sembrano ancora qualche possibilità di inserirsi nel discorso al vertice le devono dimostrare al Cai. Il Don Bosco sta cercando di uscire al più presto dalla zona calda, e non può concedere punti.*

Cadibona (12) - Dego (18) — *Gli ospiti arrivano a Quiliano decimati dalle squalifiche rimediate durante e dopo [illegible] gara col Lavagnola 78. Minetti, Seseña e Solgiu saranno assenti, e non è un vantaggio da poco per il Cadibona.*

Dego II (13) - Nolese (12) — *I [illegible] vogliono dimostrare anche sul campo della matricola terribile il loro momento d'oro. Un risultato positivo a Dego, per la Nolese potrebbe [illegible] un passo decisivo verso la salvezza. Ma attenzione gli uomini di Capace desiderano salire ancora e toglieranno altre soddisfazioni.*

r. bg.

[illegible] al piccione (meccanico) a Sanremo

SANREMO — [illegible] svolge domani pomeriggio, alle ore 15, nella sede di tiro a volo di Pian di Poma, il «Trofeo Leonardo [illegible]» di tiro al piccione meccanico («electrochiken»).

La gara si svolge con la formula di 4 batterie di 5 piattelli ciascuna [illegible] da [illegible] a [illegible] metri.

(b. m.)

Giovani tennisti a Finalpia

FINALE LIGURE — Si inaugura da domani, sui campi di Finalpia, il [illegible] nazionale giovanile [illegible] che comprende gare di singolare maschile, femminile e doppio maschile per le [illegible] 12, 14 e 16.

La manifestazione finalese assume particolare importanza perché in vista del prossimo Trofeo delle regioni che si disputerà in Sicilia.

(s. r.)

PRIMA CATEGORIA A — Se blocca il Ceriale potranno gioire in molti

Affidate al Boys Vado le speranze di riaprire il dialogo al comando

Il Boys Vado, nello [illegible]ro diretto con la capolista Ceriale, si gioca [illegible] le ultime speranze di arrivare sulla vetta della Prima Categoria. Sperano nel colpo gobbo del [illegible] anche il Mallare, che gioca a Varazze con l'Albisola, e Borghetto e Finalborghese, impegnate su due campi che scottano come quelli di S. Filippo Neri e Calizzano.

Ceriale (30) - Boys Vado (25) — Vincendo, il Ceriale eliminerebbe dalla corsa alla promozione un'altra pretendente. Ma il Boys sa che questa è la sua ultima chance e che probabilmente non ne avrà altre. Sulla partita pubblicheremo domani un servizio a parte.

Mallare (30) - Albisola (31) — Si gioca a Varazze, a causa [illegible]disponibilità per neve del terreno mallarese, quindi [illegible] ospiti sono quasi... a casa. La squalifica di Picco è equilibrata da quella dell'albisolese Tassinari. Nei Mallare non hanno alternativa e lo sanno.

S. Filippo Neri (17) - Borghetto (26) — Precipitato dagli [illegible] di inizio stagione alla polvere del penultimo posto (ma parecchi combattono), il S. Filippo trova domani mattina (ore 10.30 al «Riva») un Borghetto [illegible] potrebbe anche [illegible] demoralizzato per la sconfitta di Cervo, che lo ha forse ormai definitivamente tagliato fuori dalla lotta per il primo posto. Ma Scarzola e i suoi ragazzi non vogliono rovinare quanto di buono hanno fatto finora. Per questo la S. Filippo, tra l'altro priva degli squalificati Romano, e Chiappori, dovrà dare il massimo per cogliere un risultato positivo, quasi obbligatorio visto la graduatoria.

Calizzano Bardineto (17) - Finalborghese (26) — Se è vero che il Calizzano ha qualche paterna in meno delle altre penultime, avendo due partite da recuperare, è altrettanto certo che gli ospiti sono lanciatissimi (domenica hanno affondato il Pietra Ligure). Uno scontro incertissimo, per un Calizzano che due mesi fa non sembrava certo dover correre certi rischi.

Pietra Ligure (19) - Santa Villanovese (25) — I locali inseguono la vittoria da 17 turni e anche domani non hanno certo un compito agevole. Nonostante sia in pratica fuori dalla corsa alla prima piazza, il Santa è pur sempre una delle grandi protagoniste del girone. Privi di Ciasperini gli ospiti, senza Pievino i locali.

Cengio [illegible] - Vallecrosia (19) — Due ex pericolanti alle soglie della definitiva tranquillità. E sulla carta è favorito il Cengio di Tobolli, vero mago dei dilettanti, che [illegible] qualtro mesi ha portato i granata dall'inferno alle soglie del paradiso. Se il Cengio vince domani, è da considerarsi virtualmente salvo.

Taggese (20) - Cervese (17) — Dopo la scoppola interna [illegible] Vallecrosia, la Taggese teme anche la nuova Cervese di Corradi e Micali, reduce dall'aver battuto il Borghetto. Ma gli uomini di Roberi sono costretti a vincere per non trovarsi in acque agitate.

Cecilia (16) - Priamar (17) — L'antica rivalità fra i due club potrebbe mettere [illegible] trai una Priamar in piena lotta per la salvezza. «Onoreremo fino [illegible] fondo questo campionato — dicono nel clan della [illegible] Cecilia — facendo la nostra parte contro qualunque avversario». La Priamar è avvertita.

r. bg.

Olivieri è squalificato [illegible] Bodi ha un asso [illegible] manica

L'Imperia può rilanciare Azzi spalla ideale dei gemelli-gol

IMPERIA — Chiusa la parentesi polemica del dopo-derby, l'Imperia pensa all'impegno casalingo di [illegible]ni con il Poligno. Il terzino Massimo Olivieri, squalificato per una giornata, molto probabilmente sarà sostituito [illegible]. Gigi Bodi avrà di nuovo a disposizione il torpante Luigi Azzi, che aveva rinunciato al derby di Savona per un risentimento muscolare. Azzi dovrebbe riprendere il suo posto, una spalla ideale per i «gemelli gol» Paraluppi e Chappellari.

Contro il Poligno, l'Imperia cerca la rivincita. «*All'andata siamo stati beffati da un gol segnato dagli undici proprio al 90'* — dice il presidente Lastieri —; *giochiamo in casa e vincere è doppiamente importante. La squadra sta girando bene, anche a Savona, fino al momento dell'espulsione di Olivieri, avevamo fatto vedere le cose migliori. Per uscire definitivamente dalla zona pericolosa e non ripetere la sofferenza della passata stagione, i punti decisivi sono proprio quelli contro "Cicciolone", presi davanti al nostro pubblico*».

Nelle previsioni del presidente c'è una primavera colorata di nerazzurro «*I giocatori — dice — sono tutti molto giovani e da alcune settimane stiamo viaggiando a media promozione. Vogliamo cancellare definitivamente la parola retrocessione dal nostro vocabolario.*

m. f.

Trofeo Comelsa avanza Negretti

SAVONA — I tifosi del Savona non mancheranno neppure nel derby di domani a La Spezia. Il Savona Club Michele Viano organizza infatti un pullman per la partita di domani al «Picco». L'automezzo partirà alle 12,30 dalla sede sociale, presso il Bar Calcagno di via Aglietto 17, a Savona, dove sono ancora aperte le prenotazioni.

Nel Trofeo Comelsa Del Buono per il miglior giocatore biancoblu della stagione, autentico plebiscito per Giordano Negretti, riguardo alla gara con l'Imperia. La tifosa Elia Pirpiano [illegible] votato così: Negretti 3 punti, Turini 2, Dainese 1, il consigliere del Savona Club Del Buono, Adriano De Martis, Negretti 3, Dainese 2, Turini 1, Sandro Chiaramonti de La Stampa Negretti 3, Dainese 2, Turini 1.

In classifica generale, guida Melillo con 62 punti, davanti a Negretti con 34, Turini con 25 e Scannerini con 22.

(r. bg.)

Basket: i loanesi, scivolati alla soglia [illegible] zona retrocessione, sono impegnati a Monza

First, guai a distrarsi: in palio la C1

In serie D, fari puntati sul derby di Imperia, con la Vadese lanciata verso la promozione - Attesi molti riscatti

Turno molto impegnativo per le portacolori del basket ponentino, i campionati maggiori entrano nella [illegible] decisiva. Ecco il programma del weekend.

Serie C1 maschile — L'inattesa sconfitta casalinga di sabato scorso, nello scontro diretto con il Casale, ha rivoluzionato i fari del First Loano. I biancoblù, scivolati alla soglia della zona retrocessione, non possono più [illegible]dersi distrazioni. La classifica parla chiaro: Beretta e compagni sono a quota 18, in compagnia di Cus Torino, Mobilieri e Casale. Più in basso sono rimaste solo tre squadre: Monkey's (16), [illegible] Piadena (12) e Pallacanestro Milano (4).

Stasera il First affronterà in trasferta il Monza (22 punti). Quasi certo il rientro di Bonino, che ieri sera si è allenato regolarmente. Il play (in prestito dalla Berloni Torino), anche a mezzo servizio, è in grado di offrire un contributo molto importante, collaborando con Valtartina in cabina di regia.

«*Sulla carta, il pronostico è tutto per i padroni di [illegible]* — dice il presidente, Gennaro Mazzitelli —, *ma ritrovando gioco e concentrazione possiamo ribaltare le previsioni. Per conquistare la salvezza [illegible] restano ancora le gare [illegible] che, da vincere a tutti i costi, nell'ordine Rho, Omegna Busto Arsizio, Monkey's e Bolzano*». La tabella preparata [illegible] loanesi prevede 26 punti finali.

Poule A2 femminile — Reduci [illegible] due sconfitte consecutive, le giovani loanesi affrontano [illegible] questa sera la capolista [illegible] (Palasport ore 21). E' una «classica», e le giallorosse cercano un risultato di prestigio per dimenticare lo «scippo» di domenica scorsa a Pordenone. «*Due arbitri di Treviso hanno fallito [illegible] tutta la gara. Un'omologazione intimidatoria delle friulane*», ricordano i dirigenti loanesi.

La formazione guidata da Mauro Braghero è in ultima posizione, in compagnia dell'Alessandria, ma solo quattro punti la dividono dalla [illegible] play-off.

Serie D [illegible] — Sesta giornata di ritorno. Il campionato delle quattro portacolori di Ponente è diviso a metà: in alto la Caporal Vadese, lanciata alla conquista della C2; sul fondo, per evitare la retrocessione, lottano spalla a spalla Agnesi Imperia (8), Pugliese Ceriale (10) e [illegible] Savonese (12 punti).

L'appuntamento più importante della giornata è il derby Agnesi Imperia-Caporal Vadese, in programma domani [illegible] alla palestra Maggi [illegible] Maurizio [illegible] 17,30). «*Un incontro molto difficile, ma proveremo a [illegible] i pronostici* — dice il presidente dell'Agnesi, Giovanni Gubitoso —, *ci servono i due punti per recuperare lo svantaggio imprevisto, decretato in modo discutibile dal giudice sportivo. «Giocheremo al completo* — afferma Gubitoso —, *ritrovo Mongiglio e quasi certamente ci sarà anche Ferraro*».

Il Pugliese Ceriale questa sera affronta in trasferta il fanalino Barzana. [illegible] bisogna a zero punti. «*Serve un successo per continuare la scalata verso la salvezza* — dice il presidente Puglisi —, *la squadra giocherà al [illegible] pieno*».

La Centostrade Imperiese opterà domani, alle 17,30, il Polisport Lavagna Bacciglia e Rossello vogliono i due punti e il quint'ultimo posto, un piazzamento [illegible] tutta tranquillo.

Maurizio Figo

Domani [illegible] si disputa la prima prova su un tracciato di 180 [illegible]

Alassio, in 300 per l'[illegible] tricolore

In lizza tutti i campioni in carica delle diverse classi - Oggi il [illegible]ntrollo delle [illegible]

ALASSIO — Saranno quasi 300 i partecipanti alla prima prova del campionato Italiano Enduro, competizione motociclistica di regolarità.

Fra i concorrenti — che, ad intervalli di un minuto, partiranno dalle 9 [illegible] domani mattina da piazza Del Partigiani — figurano i campioni in carica delle classi 60 (Pier Franco Muraglia, 25 anni, maremmano di adozione, già secondo nel campionato europeo), 125 (Gian Paolo Marinoni, 24 anni, bergamasco), 175 (Fabio Fasola, 21 anni, reggiano), 250 (Gualtiero Brissone, [illegible] anni, bergamasco, indiscusso n. 1 dell'Enduro Italiano e mondiale, vincitore tra l'altro delle Sei giorni), 500 (Guglielmo Andreini, 28 anni, di Bergamo, dominatore anche del campionato europeo), a [illegible] della quattro tempi (Augusto Taiocchi, 23 anni, anch'egli bergamasco, praticamente senza rivali in [illegible] categoria).

La manifestazione, che ha in palio il trofeo Gliera, è organizzata unitariamente dal Moto [illegible] (presidente Giacomo Reguzzi) e Andora (presidente Calogero Saladino), col collegno dei rispettivi Comuni.

Il percorso è di [illegible] km, e prevede un circuito che dalla Foce di Andora, quindi Bel Rancello, ritorno [illegible] Crocetta, giro sui sentieri attorno a Monte Bignone, la discesa dalla Madonna [illegible] Guardia a Meglio.

I concorrenti, che dovranno soltanto fermarsi a controllo ogni passaggio, dalle 16, in piazza Del Partigiani, sono divisi nei seguenti gruppi: B (fino a [illegible] cc), C (da 50 a 125), D (da 125 a 250), E (da 250 a 500) e gruppo F (oltre 350 e le quattro tempi). La velocità media è stata fissata in 40 km orari e sono previste sei prove speciali ed una di accelerazione sulla lunghezza di 600 metri. Saranno redatte le seguenti classifiche: individuale, similaria, squadre di Moto Club e altre squadre.

Il 1983 sarà per la Liguria e per l'Andora ligure un anno particolare, con due importanti appuntamenti: oltre alla prima pr[illegible] del campionato Italiano ad Alassio, si disputerà in maggio a Sanremo il campionato europeo, considerato il massimo prevedibile dell'annata regolaristica italiana.

r. br.

Nel 7° Trofeo hanno battuto in finale l'Imperia

Il tennis delle due Riviere ha nei finalisti i mattatori

FINALE LIGURE — *Il Tennis Club Finale Ligure si è aggiudicato la 7ª edizione del Trofeo delle due Riviere, il torneo italo-francese che ha visto in lizza oltre 30 Circoli, tra i quali nomi prestigiosi del calibro del Country Club di Montecarlo e del Solaro di Sanremo.*

La finale si è disputata sui campi coperti di Finalpia per l'inagibilità dei campi di Carbo. Nello scontro di domenica, intinto [illegible] 9 del mattino e protrattosi sino alle 20, i rappresentanti finalesi hanno letteralmente subissato (5-1) gli avversari imperiesi.

La formula del torneo prevedeva tre singoli [illegible] maschili (di cui uno per veterani), [illegible] singolare femminile, un doppio maschile e un doppio misto. Dopo i primi cinque incontri, il T.C. Finale conduceva già per 4-1 e quindi gli ospiti, vista l'ora tarda, hanno rinunciato a disputare l'ultimo doppio misto.

Per i colori finalesi l'incontro ha subito preso una buona piega quando il «giovane» locale Davide Grammaticopolo ha superato con [illegible] netto 6-1 Mangia, il più temibile degli avversari.

Un successo decisamente beneaugurante per il T.C. Finale, giunto alla vittoria nel prestigioso trofeo, al suo secondo anno di partecipazione.

I risultati. Grammaticopolo (Finale) b. Mangia (Imperia) 6-1, 6-2, Marino (Finale) b. Pighini (Imperia) 6-1, 2-6, 6-4; Fornaro (Imperia) b. Oddone (Finale) 6-2, 5-7, 6-4; Boncardo (Finale) b Lanzavari (Imperia) 6-3, 6-4. Grammaticopolo-Marino b/ Lanzavari-Capriolio 7-[illegible]

s. c.

Ancora ignote le cause dell'epatite

Frenata l'epidemia da oggi a Gravellona si può bere l'acqua

GRAVELLONA TOCE — L'ufficiale sanitario e l'amministrazione comunale non lasciano nulla di intentato per scoprire le cause che hanno provocato in l'epidemia di epatite che, pur attenuandosi, fa fatto registrare in questi giorni ancora qualche caso di infezione.

Giovedì, verso le 20, si è iniziata la disinfezione della rete idrica comunale; fino le 24 di ieri l'acqua non poteva essere usata per scopi alimentari, la popolazione è stata rifornita con alcune cisterne installate in diversi punti della città e alimentate da del Comune di Omegna.

Ieri tecnici del genio civile hanno avuto un incontro con l'amministrazione comunale per il potenziamento dei pozzi artesiani che alimentano l'acquedotto, intervento ritenuti necessario dopo che alcune sorgenti erano state inquinate.

Giovedì si è una riunione a cui hanno partecipato il professor Romagnoli (docente l'Università Pavia), i consiglieri dell'Usl 57 e la giunta di per esaminare la situazione.

Nel comunicato emesso si dice: «Benché il tipo di infezione non consenta di fare una valutazione sui numero soggetti essere colpiti, si ritiene che le misure adottate (anche se per la popolazione) possano contenere lo sviluppo e l'evoluzione della malattia. L'insorgenza contemporanea di più casi — continua — dopone per una probabile causa alimentare, difficile da individuare, per cui si stanno svolgendo indagini in tutti i settori che possono essere all'origine della diffusione del virus».

Il comunicato ribadisce inoltre che il contagio avviene per via oro-intestinale e quindi l'applicazione rigorosa delle norme igieniche da parte della popolazione costituisce un elemento indispensabile.

«Si ritiene — conclude il comunicato — che la chiusura di scuole e locali pubblici tutto sconsigliabile».

a. m.

Un operaio per la strada

ARONA — Un operaio Novarese, Vittorio Bellosta, di 24 anni, è stato rapinato sulla tale 32 bis che da Borgolavezzo porta a Gattico.

Bellosta stava rientrando in fabbrica di rubinetti della zona nella quale lavora. Arrivato vicino a Comignago, la sua attenzione è stata attirata da una donna che chiedeva aiuto per cambiare una ruota di una Golf bianca.

L'operaio ha accostato e smo ma mentre abbassava per controllare il pneumatico, due giovani sbucati da un cespuglio gli hanno puntato un oggetto nella schiena intimandogli di consegnare il portafogli.

GRANDE SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA IERI DA «LA STAMPA»

Giuseppe Saronni cittadino mondiale di Novara premiato con l'abbraccio caloroso della folla

Il teatro Borsa stato insufficiente contenere tutti gli appassionati che avrebbero voluto intervenire - commozione durante la cerimonia - Migliaia ragazzini entusiasti ed attenti - Il corridore felice emozionato per l'accoglienza

Il bentornato del sindaco Armando Riviera a tutta la città - Dice: «Siamo pronti ospitare un Giro d'Italia» Un boato pubblico quando è riproposta la vittoria di Goodwood - I nomi dei ragazzi che hanno vinto biciclette

Novara. Il campione Beppe Saronni assediato dall'entusiasmo dei ragazzini, che lo hanno accolto con urla di ammirazione

Un giovane fan del corridore uno

NOVARA — Alle 15,30 il campione del mondo irrompe e dalla platea sale un boato.

Incomincia in un clima entusiastico, la festa «nostro» campione, Giuseppe «Atleta dell'anno 1982» designato referendum indetto da «La Stampa» tra 50 personalità del mondo sportivo.

Nella festosa cornice del teatro «Borsa», insufficiente accogliere tutti gli appassionati che avrebbero voluto intervenire, accanto ai ragazzi scuole presenti le massime autorità cittadine e della provincia, con tanti campioni passato.

Fanno onori di casa il vulcanico Giampaolo Ormezzano e il capo dei servizi sportivi Giovanni Capponi che rappresenta ufficialmente il giornale.

Accanto a loro ci Saronni, in civile (giacca blu e pantaloni grigi), il sindaco Armando Riviera.

C'è anche lo scultore Tarantino che ha coniato la medaglia espressamente per questa occasione.

Il dialogo con Saronni, stimolato da Ormezzano, si fa presto interessante. «Mi fa veramente piacere vedere in sella tanti ragazzi che praticano sicuramente la disciplina sportiva più disperata. Proprio come faceva alla loro età; prima di scegliere il ciclismo».

Il «novarese» Saronni ricorda che gli capita transitare nella tale «Ma solo in allenamento istituire a Novara un arrivo tappa del Giro d'Italia».

risponde, a distanza il sindaco «speriamo che gli organizzatori questa manifestazione ricordino di noi. Non avremmo problemi ospitare simile avvenimento».

L'augurio vuol essere anche un auspicio.

L'entusiasmo dei ragazzi raggiunge livello altissimo quando riceve dalle mani Capponi il premio ufficiale. Poi tocca dare il benvenuto al campione «nella sua e nostra città» ritorno alle origini perché ai ricordi noi un'artistica raffigurante capolavoro: il simbolo di Novara».

Il campione ricambia una maglia tridata che offre, idealmente, a tutti gli sportivi novaresi.

Altri ricordi al campione sono consegnati direttore della Camera di Commercio (due libri), Novara Calcio (il gagliardetto della società) e da un rappresentante del Rovero Shopping.

Poi quando scende in platea assistere al filmati sui successi è mersso dai ragazzini.

Scorrono le immagini di Goodwood, passano rassegna le tappe Sanremo, e altre gare.

I commenti stesso Saronni di Pallarini, di Pasqualino Fornara. impressioni Piemontesi tutti entusiasti di fronte alle imprese del campione.

Lo stesso Saronni ammette di essere più emozionato adesso di allora.

Il dialogo riprende sul ricorrente motivo della rivalità-amicizia fra Saronni e Moser.

Poi si va sorteggio premi: due gagliardetti del Novara pallone con le firme di tutti i giocatori (va a della «Pier Lombardo»), tre bastoni hockey e un paio di pattini della Alivar Pavesi e due palloni del Telemontecarlo Baseball.

Infine le tre biciclette della «Bianchi Piaggio» che i vincitori: Fabrizio Puggiral, Massimiliano Ferrari e Silvia Carfora potranno ritirare presso concessionario della «Bianchi Piaggio Cantù» in corso Vercelli 115/C.

La superbicicletta di Saronni offerta da Colnago andrà invece ad un campioncino del Velo club Tre Cerri di Cerano.

Renato Ambiel

Il sindaco Armando Riviera consegna la targa che Novara al suo campione

Un urlo per campione timido

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NOVARA — *L'urlo di centinaia di ragazzini scatenati sommerge il «Borsa», mentre sullo schermo sfilano le immagini a colori Beppe che taglia traguardo campionato del, della Milano - Sanremo persa per mezza ruota.*

Sono momenti indimenticabili che campione rivive con sorpresa, commentandoli emozionato al microfono.

Saronni è tornato alla sua città natale non figlio vincitore ma l'aria del ragazzo per bene, giacca doppiopetto, pantaloni grigi. In punta di piedi, quasi timore, chiede di farsi accettare, lui novarese tra i novaresi.

Il referendum indetto da La gli offerto questa occasione che forse aspettava da anni: una dalle folle che fanno ala su tutte le strade d'Europa, applaudito sulle piste, gli mancava il tributo più simpatico e genuino, quello della sua .

«Abito ai confini di questa bella provincia e mi sento novarese, queste strade, molte volte di , pedalo per allenarmi».

E a queste parole gli fa eco il suo cognome, «», scandito con forza dal teatro gremito. Sono i «pulcini» due ruote che lo stringono d'assedio, è il sindaco Armando Riviera rappresentano di tutta la città. Poi forse presenze più belle e significative per il campione monta: quelle di Pasqualino Fornara, Pippo Pallarini, del «ciclone» Carlo Piemontesi, l'ottantaduenne di Borgomanero che ricorda ancora ritmi e giorni del ciclismo eroico.

E' un pomeriggio come tanti altri, finire della settimana, ma in pochi minuti, dopo le 15, si trasforma un giorno di festa.

L'accesso limitato al «Borsa» per rigorosi motivi di sicurezza non lontani da piazza Martiri e dalle vie circostanti centinaia di sportivi, rifornite pastanti che hanno visto un leggermente abbronzato spattinare una partitina tra gli applausi.

La città accorpa di avere un campione mondo casa e ora se la coccola sperando che porti fortuna. La bassa anche geometra Nuvolone, che ha presentato la rappresentanza del Calcio.

Adesso Giuseppe Saronni fa parte della. Chi non lo ha potuto salutare e vedere da vicino a portarsi a casa poter firmato lui. La sua presenza è stata una sprone per tutti gli sportivi.

Gianfranco Quaglia

Novara: i soldi scomparvero in tre anni dalle del Maggiore

E' rinviato il processo dipendente che intascò i 60 milioni dell'ospedale

NOVARA — Il processo per i 60 milioni scomparsi cassa della farmacia dell'Ospedale Maggiore stato rinviato. Il presidente, non ha ritenuto di poter procedere lettura della sentenza perché ha ravvisato la possibilità di un errore nell'imputazione.

Giuseppe , 51 anni, residente in città, Gorizia 12, dipendente dell'Ospedale Maggiore in qualità di tecnico farmacia, è accusato peculato per aver dall'aprile 1977 all'ottobre 1980, 60 milioni 993.400 lire alla «cassa» mandati di pagamento medicinali che poi non arrivavano ai diretti interessati.

Trattandosi denaro non personale, ma ospedaliero con raggiro nei confronti di altri dipendenti, il peculato estate è al posto si ravvisa il reato di truffa aggravata. Per questo il Tribunale ha deciso di rimettere gli atti Giudice istruttore per quella che dovrà essere contestazione.

Giuseppe Pinto

Il presidente, dottor no, ha rilevato dagli accertamenti che l'imputato ha incassato 113 «scontrini» per la somma di oltre 60 milioni. Di qui la domanda: «Cosa ha di quei soldi?». Giuseppe Pinto, candidamente, ha risposto: «*Non si tratta di quella cifra. Non mi sembra aver speso tutti quei soldi senza accorgermene. Sono proprio volati via*».

Dopo l'amara constatazione che stato possibile grazie «stupefacente di controllo enti pubblici», il processo continuato con l'escussione dei testi, legati funzionamento della farmacia e dalla ragioneria dell'Ospedale Maggiore.

La scoperta del ammanco era stata fatta da Giovanna Lombardini. Impiegata, durante il passaggio dei libri contabili dall'amministrazione ospedaliera a quella dell'Usl n. 51.

Dopo un breve intervento parte civile, il p.m. tore Corrado Cantora ha chiesto condanna dell'imputato, i reati ascritti, a 4 anni di reclusione. Lasciando aperta una porta possibilità una nuova per la variazione di reato.

E' quel che ha sostenuto lo difensore, Chiarini, e sentenziato il Tribunale.

precedenza svolto il processo a carico di Alessandro Bianchi, 24 anni, giovane di , di tentata estorsione nei confronti del notissimo pasticciere del luogo, Lorenzo Mezzetti, anni, con negozio in via Dante, di inviato altre «missive» richiedenti denaro Sassi, «rubinettiere» di Gozzano.

Il ragazzo, sposato e padre di una bambina due , è stato condannato a un anno e 3 mesi con la concessione tutte le attenuanti e quindi, in serata, scarcerato.

L'episodio che l'ha portato anti giudici concluso quasi tragicamente la sera del 30 gennaio .

L'imputato ripetutamente a Mezzetti di pagare la 5 milioni e mezzo e questi aveva prontamente avvisato i carabinieri per la consegna.

L. I.

FRANCO TAVANO

Vuoi una rosa d'oro?

Leggi

«IL TEMPO DELLE ROSE»

20 ragazze si confessano...

IL TEMPO DELLE ROSE

IL DELL'ANNO

PARLANO LE ADOLESCENTI SI SCANDALIZZANO GLI ADULTI

Le librerie possono rivolgersi, per le loro ordinazioni a: Tirra/Stella Editrice - Tel. 0322/3197 - Corso Repubblica - 28041 Arona (NO)

Hotel PALADINI

Dancing

Casello di Carisio

Sabato 5 marzo

Veglione mascherato di metà Quaresima

Prenotazione tavoli 0161/97.228

CENTRO MEDICO NOVARESE

DISPENSARIO ANTIDIABETICO

Ogni mattina alle 8 senza appuntamento si possono praticare tutti gli esami allo stato diabetico, come:
- Determinazione della glicemia e glicosuria
- Determinazione dei profili glicemici giornalieri
- Determinazione della emoglobina glicosilata
- Determinazione delle curve glucosio sia per per via .

Inoltre il Centro è per:
- Monitoraggio delle gravidanze diabetiche a rischio
- Monitoraggio dei soggetti diabetici prima, durante e dopo interventi chirurgici
- Applicazione infusori d'insulina continui.

IL CENTRO DI UN «COMPUTER» PER L'ELABORAZIONE IMMEDIATA DI PERSONALIZZATE» PER TUTTE PATOLOGICHE E SPECIALI PER GESTANTI, SPORTIVI, ANZIANI ED ADOLESCENTI A MENTALE E MUSCOLARE.

- TEL. 0321/458031

ORARIO FERIALE: 8-12,30 / 14,30-20

SABATO E PREFESTIVI:

CONVENZIONATO CON

Omcar

e fuoristrada

IL MESE DELL'USATO

AUTO			FUORISTRADA		
Alfetta L Autom. '81	km	27.000	Range Rover	km	33.000
Saab Turbo	km	40.000	Range Rover		70.000
Mercedes 240.3 Diesel '75	km		Land Rover autocarro		
R 5 TL 3P 1981	km		Land Rover 109 STW overdrive '81	km	11.000
R 14 TL 1980	km		Jeep CJ7 Renegade 1981	km	26.000
R 5 TL 5P 1981	km	26.000	Jeep CJ5 Renegade	km	
Citroën Pallas 1300 5M '80	km	40.000	Toyota autocarro 1976		
Mini DT 1979	km	40.000	Fiat Camp. Lunga Benz. 1979	km	16.000
Mini SL 1977	km	50.000	Al 2330 Benzina		
Peugeot 104 5P	km		Fiat AR59 Benzina		
Fiat 127 1050 1981	km	23.000	Jeep CJ7 benzina 8V Golden '79	km	
			Rover 109 Tel. Autocarro		
			Subaru coupé 1982		

APERTO SABATO POMERIGGIO

GARANZIA TOTALE PER 3 MESI

DILAZIONI DI PAGAMENTO

OMCAR: Strada Statale Novara-Borgomanero FONTANETO D'AGOGNA

Esposizione: tel. 0322/89.488-9
Officina: tel. 0322/81.942

GRIMALDI Italia Domodossola libero appartamento composto da soggiorno camera cucinotto servizio balcone solaio posto auto L. 60.000.000.
GRIMALDI Italia Domodossola libero appartamento in stabile signorile composto da cucina soggiorno due camere servizio balcone posto auto L. 78.000.000.
GRIMALDI Italia Agrate Conturbia villa nuova costruzione mq. terreno e progetto per piscina L. 230.000.000.

- C.so Liberazione
Tel. 0322-41524

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI PER ESIGENZA

I.CO.FIN.

Via Ranzoni 30
Tel. 0321 - 456.522

VENDESI vicinanze Arona:
— Stabile industriale 550 mq + abitazione/uffici, grande piazzale, servizi funzionanti.
— Terreno mq progetto industriale mq 500 approvato.
Tel.

Acquisto autocarro

portata inferiore a q. 100 o più.
Lunghezza mt. 6,80 minimo.
Tel. 0322/58103 -

Autotrasportatore

con automezzo cassone da mt. 6,80/7 minimo portata inferiore a q. 100 o più

0322/58103 -

RIZZOLI EDITORE cerca

2 per il Verbano e

Si richiedono possibili provenienze settore, superiore ai 25 anni; serietà professionale.
Si offrono portafoglio clienti, provvigioni di livello superiore, supporto commerciale e amministrativo.
Ulteriori informazioni agli interessati verranno date presso i nostri uffici di Novara (c.so della Vittoria, 2 tel. 27842) e Domodossola (c.so Ossegna 27 tel. 44362) lunedì e martedì ore 9/12,30.

Società costruttrice di Strumentazione Elettronica per l'automazione, cerca

PROGETTISTA ELETTRONICO

ottima conoscenza hardware e software del microprocessore Z 80.
La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità ed esperienza.
Telefonare 0321/55.155.
Sede di lavoro: Basso Novarese

Risparmio energetico (con l'aiuto della Regione)

Nasce ad Arona la casa che «catturerà» il sole

Potrà ospitare 24 [illegible]glie - Gli [illegible]oggi assegnati dal Comune

ARONA — La prima [illegible] solare sarà costruita in città, lungo il Vevera in via Monte Nero, e ospiterà 24 nuclei familiari.

È [illegible] progettata dallo studio architetti riuniti di Arona, che è consociato con la Cooperativa Tre di Novara e i lavori sono arrivati [illegible] seconda soletta.

[illegible] che sfruttano il calore del sole si parla da tempo; e se ne vedono molte, specialmente lungo la statale del Sempione, sulle rive del lago, ma ai [illegible] in genere, di costruzioni che hanno impianti ausiliari.

Anche la casa di Arona, a supporto della fornitura di [illegible] calda e riscaldamento per via solare, disporrà di un'apparecchiatura tradizionale: ma, secondo i calcoli dei progettisti, il [illegible] costi [illegible] gasolio a [illegible] potrà arrivare anche al [illegible] per cento.

Per [illegible] ciò, l'edificio sarà dotato di oltre 100 metri quadri di pannelli per la captazione e la trasformazione del calore in aria calda, e di altrettante serre, la cui funzione sarà quella di surriscaldare gli spazi di tamponamento.

Il progetto è quasi rivoluzionario e non [illegible] sul piano tecnico, e [illegible] parte di quello che è stato definito un nuovo aspetto dell'edilizia economico-popolare.

[illegible] un finanziamento regionale (legge [illegible]) e di contributi della Cee.

I prezzi di acquisto sono stati concordati tra le singole amministrazioni comunali e le imprese costruttrici: nel caso di Arona, la Compagnia Italiana Bitumi.

Per concorrere all'acquisto di un alloggio (dei 24 previsti, i saranno intorno ai 60 [illegible] e gli altri [illegible] circa 90 mq), occorre presentare domanda in Comune; sono ammessi redditi non oltre i [illegible] annui.

I [illegible] si aggirano intorno alle [illegible] mila lire il metro quadrato, più o meno eguali a quelli dell'edilizia economica tradizionale, mentre [illegible] Arona, l'edilizia libera oltrepassa [illegible] lire.

m. b.

Il Twirling [illegible] spettacolo a Oleggio

OLEGGIO — Grande spettacolo delle «Twirling Girls» campioni del mondo, stasera, al [illegible] dello Sport [illegible] Oleggio.

La grandiosa riunione [illegible] titolo «L'anteprima Twirling 1983»: parteciperanno [illegible] soliste minor, junior e senior; [illegible] ovviamente, [illegible] «Team Senior Campione del Mondo 1982».

La manifestazione è stata organizzata per raccogliere fondi a favore della Sezione oleggese della [illegible] Rossa.

Ladri nella scuola materna del paese

Veveri: hanno rubato il riso per il Ghana

In provincia continua [illegible] successo la raccolta

NOVARA — Le scuole rispondono con entusiasmo all'appello [illegible] dall'amministrazione comunale, d'intesa [illegible] il Provveditorato agli Studi, per raccogliere [illegible] quintali di riso da inviare in Ghana per i profughi dalla Nigeria.

Un po' tutti gli istituti, dalle [illegible] medie inferiori, [illegible] mobilitati. L'iniziativa sta interessando anche le scuole superiori.

L'istituto «B. Nervi», [illegible] esempio, ha provveduto all'acquisto [illegible] sacchi di riso da mezzo quintale. Anche le aziende risicole della zona stanno contribuendo fattivamente alla riuscita dell'iniziativa. Da qualche giorno è incominciata la raccolta vera e propria nelle diverse scuole con l'aiuto del Comune.

Il riso [illegible] trasferito [illegible] magazzini «Caripio», dove si predispongono i carichi per la spedizione. Questo avverrà, molto probabilmente, con «containers» via nave perchè è tramontata la possibilità di ricorrere [illegible] un aereo militare, constatato anche il grande costo di un trasporto con un velivolo civile, per cui erano [illegible] circa 60 milioni.

Ricordiamo [illegible] presso tutte le filiali [illegible] Popolare di Novara [illegible] aperta una sottoscrizione per questa iniziativa.

Dopo il contributo iniziale di 10 milioni, stanziato dall'amministrazione comunale, la Banca Popolare [illegible] Novara [illegible] intervenuta [illegible] 5 milioni e anche gli altri istituti [illegible] credito cittadini si [illegible] vendo.

Gli aiuti in danaro possono [illegible] versati [illegible] conto corrente n. [illegible] «Popolare» intestato a «Comune di Novara - Soccorso ai profughi della Nigeria».

In questo slancio di generosità, registriamo un episodio deprecabile. Nei giorni scorsi i ladri hanno visitato la scuola materna di Veveri rubando tutte le scorte di generi alimentari.

Tra questi c'era anche mezzo quintale di riso portato [illegible] ragazzini e destinato ai profughi della Nigeria.

I ladri evidentemente non erano a conoscenza dell'iniziativa, forse avrebbero lasciato il riso al suo posto. Infatti ai [illegible] preoccupati [illegible] lasciare i generi alimentari indispensabili per il pasto del giorno successivo.

r. a.

Scarponcini sciano [illegible] Formazza

[illegible] — Le nevi di Formazza ospiteranno domani la seconda edizione della «Marcia bianca degli scarponcini», una simpatica manifestazione non competitiva di fondo riservata [illegible] alunni [illegible] elementari e medie.

I piccoli sciatori dovranno affrontare [illegible] percorso di 2 o 3 chilometri a seconda della categoria di appartenenza. Potranno gareggiare qualunque [illegible] il tipo di sci in loro possesso.

Sabato u.s. a Stresa

è stato [illegible] un [illegible] razza collie, color bianco e fulvo.

Ricompensa

a norma di legge a chi sarà in grado di riconsegnarlo ai proprietari.

Telefonare al (0324) [illegible]

Per complesso turistico cercasi:

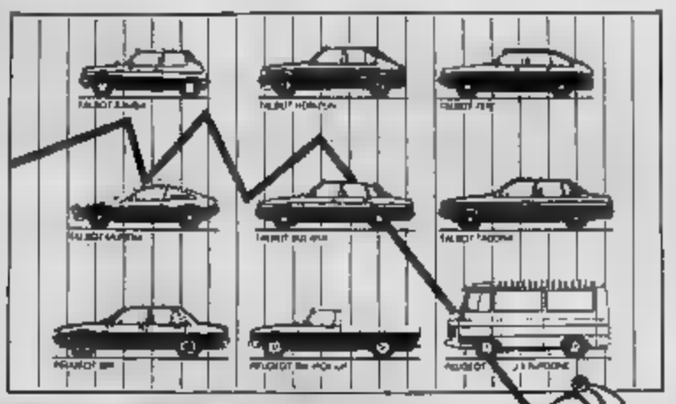
CUOCO
lavoro annuale

BARMAN
lavoro stagionale

Telef. [illegible] / 522.12

[illegible]
ARONA
CERCASI camerieri 2 e 4 [illegible], disponibili, signorili e garage
[illegible].
Trattativo riservato
Sede ARONA - Tel. 0322 46.466

In tutto il Piemonte
Prov. NOVARA
can. [illegible] - 66 Uhf
can. [illegible] Novara Città



"SERIE JOLLY PRONTA CONSEGNA"

IL JOLLY CHE BATTE L'INFLAZIONE

[illegible] vi stiamo gamma Peugeot Talbot disponibili [illegible] nuova [illegible] del Jolly Pronta Consegna.
- La pagherai al prezzo del 1° febbraio 1983 (IVA e trasporto compresi)
- Solo un milione di acconto con assenza di accollazione di cambiali [illegible] A Finanziaria S.p.A.!
- 48 mesi senza anticipo! (Finanziamento presso P.S.A. Finanziaria S.p.A.)

Il Jolly [illegible] Domenica 13 Marzo

OGGI IL PREZZO DEL 1° MARZO NON DA:

PALMISANO & CARDONE S.p.A.
VIA VERBANO 104 - NOVARA
ESPOSIZIONE tel. 471.200 ASSISTENZA tel. 471.777 [illegible] tel. 471.353
[illegible] nuovo all'usato con garanzia e [illegible] totale
PEUGEOT TALBOT SERIE JOLLY PRONTA [illegible] L'AFFARE DELL'ANNO.

La Gioventù musicale di Arona

La musica barocca è oggi in concerto

ARONA — Protagonista la musica barocca [illegible] anche su autori [illegible] Novecento: [illegible] il programma del [illegible] stagione 1983 della Gioventù musicale, che avverrà questa sera al teatro [illegible] S. Carlo di via Minzoni.

[illegible] di un [illegible] molto particolare, forse anche per palati raffinati, considerando oltre tutto la formazione orchestrale, un quartetto di fiati, due trombe e due tromboni, che hanno preso il nome da uno dei massimi compositori italiani a cavallo fra il XVI e il XVII secolo: Adriano Banchieri.

Il gruppo [illegible] formato da quattro giovani di Gravellona Toce: Giorgio Coppi, Paolo Milesi, Angelo Ruspa e Claudio Bovio.

Le [illegible] vanno dall'Orfeo [illegible] Monteverdi a canzoni di Banchieri, Cavaccioni e Gabrieli, alle pagine per la regina Mary di Purcell, fino a Glazunov e ad altri [illegible] contemporanei.

Inoltre la locandina della [illegible] in contemporanea [illegible] il concerto [illegible] chiusura che avverrà sabato 26. Ospiti di Arona saranno i pianisti Federica Righini e Riccardo Piacentini, e il contrabbassista Willy Merta.

L'attività del [illegible]3 non [illegible] chiude [illegible]. Tra il 7 e il 20 maggio avverrà la seconda edizione delle serate [illegible] aronesi, sempre per l'organizzazione della Gmi, ma [illegible] il patrocinio dell'Azienda [illegible] soggiorno.

Si [illegible] alcuni [illegible] i cui [illegible] saranno gli allievi diplomandi dei conservatori piemontesi, di Milano e Bergamo.

Gli spettacoli avverranno nello splendido scenario [illegible] Villa Sardirelli Ponti, [illegible] disposizione dai proprietari.

m. b.

Una giornata con le donne di Novara

NOVARA — Martedì 8 marzo è la giornata internazionale della donna. In vista di questo appuntamento ormai tradizionale, l'Udi e il coordinamento Cgil-Cisl-Uil hanno organizzato per oggi una manifestazione dove sarà ribadito l'atteggiamento dell'Unione donne italiane nei confronti della legge contro la violenza sessuale.

La partenza è [illegible] per le 15 alla stazione ferroviaria e da qui le donne si muoveranno poi in corteo attraversando le vie cittadine.

Alla fine della giornata si raduneranno al Broletto.

L'inaugurazione alla Sala Borsa [illegible] un concerto

Domani il debutto ufficiale del Conservatorio di Novara

L'assessore Nerviani

NOVARA — Domani [illegible] 10, nella [illegible] di via Ravizza, si svolgerà [illegible] che potrebbe essere definita la «presentazione ufficiale» del Conservatorio.

La scuola in verità funziona [illegible] dal [illegible] novembre [illegible] i suoi 16 [illegible] e i circa 140 allievi, ma [illegible] cerimonia dell'inaugurazione era [illegible] finora rinviata.

[illegible] saranno presenti i principali artefici dell'istituzione scolastica, dal ministro Bodrato (fino a pochi mesi fa responsabile del dicastero dell'istruzione), al sindaco Armando Riviera, all'assessore Nerviani.

Alle 10,30, dopo il breve saluto delle autorità, avverrà un saggio musicale [illegible] del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, del quale, almeno in questa sua prima fase di vita, quello [illegible] Novara è sezione staccata.

I giovani musicisti eseguiranno [illegible] musiche di Brahms, Bach, Respighi, Bartók, Arrigo, Arma e Mosso.

La nuova istituzione [illegible] stica novarese è decisamente partita sotto i migliori auspici. Si tratta, infatti, di un conservatorio «quasi «speciale», nel quale è possibile studiare tutti gli strumenti fondamentali.

[illegible] ambito funziona anche una prima media statale che serve [illegible] corso preparatorio per gli allievi non ancora in età di iscriversi alla scuola di specializzazione musicale [illegible] accedere alla quale [illegible] necessaria la licenza media.

Nei [illegible] anni queste classi diventeranno tre e cioè un [illegible] completo di [illegible] media.

La [illegible] del conservatorio è attualmente [illegible] l'istituto Dominioni.

I [illegible] corsi si svolgono regolarmente, anche se non [illegible] tratta della sistemazione definitiva. Infatti la sede del nuovo istituto sarà ospitata al «Galliarini» non appena saranno ultimati i lavori di ristrutturazione e di ripristino dell'antico edificio.

m. b.

[illegible] uomini [illegible] Fona impegnati contro il Follonica

Ultima gara dell'Hockey Novara Molto attesa il un risultato finale

NOVARA — Il massimo campionato di hockey a rotelle su pista è arrivato [illegible] fase finale. Mancano quattro turni alla conclusione del torneo, per gli azzurri novaresi c'è la possibilità del riscatto, dovendo disputare tre delle quattro gare sul proprio campo, con la possibilità [illegible] aumentare il bottino [illegible] classifica, «rovinato» negli ultimi tempi dalle trasferte [illegible] sconfitte esterne.

Potendo disporre di un calendario nettamente favorevole, Giulio [illegible] crede [illegible] possibile l'aggancio alla quarta poltrona [illegible] consentirà un avvio più «comodo» per la fase successiva?

«*Le previsioni sono sempre difficili e non mi azzardo più a farne* — risponde il tecnico —, [illegible] *andate certe partite. Abbiamo un margine* [illegible] *vantaggio per quanto riguarda il calendario, ma bisogna tenere presente che il Fortemarmi ha ormai tre punti in più e che dovremo vedercela con quintetti impegnati nella battaglia del "play off"*».

«*Comunque* — conclude — *dobbiamo fare il pieno casalingo e* [illegible] *di vincere qualcosa dalla trasferta di Bassano*».

Per continuare, stasera sarà di turno a Novara la [illegible] Follonica, [illegible] punto in meno in [illegible] e quindi decisa a [illegible] battaglia. Nell'andata gli azzurri furono sconfitti per [illegible] 3 e anche [illegible] dovranno far attenzione [illegible] inserimenti di Cavallini e al gioco sviluppato [illegible] straniero di turno, Maldonado.

Anche [illegible] avversari diretti per le prime otto poltrone saranno tutti impegnati in turni facili, almeno sulla carta. Il Fortemarmi giocherà in casa [illegible] il Roller [illegible], il Trissino ospiterà il Giovinazzo, mentre il [illegible] se la vedrà con il Pordenone.

Una [illegible] che potrebbe risolversi senza sforzo in attesa del prossimo turno con [illegible] azzurri [illegible] casa e le avversarie impegnate in difficili trasferte. [illegible] rimane che attendere.

Questo il turno completo: Alivar Novara - Follonica; Trissino - Giovinazzo; Bassano - Pordenone; Fortemarmi - Roller Monza; Lodi - Valdagno; Corradini - Maglificio Anna Ve; Vergani Monza - Viareggio.

L. L.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Arnaldo Solaro

28 anni

Ne danno la triste annuncio la moglie Chiara Biscoli, i figli Giovanni e Rossella, le sorelle Alba e Bruna con il marito, i cognati Rosetta Badiani, Carlo ed Ettore Alessi con le rispettive famiglie, nipoti, parenti e parenti tutti. La salma giunta da circa un'ora e mezza con la Santa Messa stasera tardo alle ore 18 partendo dall'abitazione in via Lungolago Gramsci 26 e proseguirà per il Cimitero di Cavallirio.

— Omegna, 4 marzo 1983

I Titolari e i Dirigenti della Ditta Alessi S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Arnaldo Solaro

— Omegna, 4 marzo 1983

Vendesi avviato
NEGOZIO DI BIANCHERIA INTIMA
uomo/donna/bambino
Posizione centrale
[illegible] Cannobio (NO).
Tel. 0323/70.909

Studio professionale [illegible]
Impiegata [illegible] libri paga
con esperienza almeno biennale
Telef. [illegible] / 443.78

VOLA SULL'ONDE COL «SUPERJUMBO»
l'Aliscafo della «ALIMAR» da Napoli alla Sicilia in 5 ore
p. 15,00 NAPOLI a. 18,45 USTICA
p. 19,00 USTICA a. 20,00 PALERMO
p. 08,00 PALERMO a. 09,00 USTICA
p. 09,15 USTICA a. 13,00 NAPOLI
Partenze giornaliere (martedì escluso).
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel. (090) 364.044 - 364.045 - SNAV Napoli, tel. (081) 660.444 - 660.509 - BARBARO Palermo (091) 313.322.

Ogni giorno su
[illegible] SERA
tutti i programmi della TV, il cinema, gli spettacoli

CENTRO COMMERCIALE CORSO CAVOUR
ARONA
dal 6 al 21 marzo
CORSO CAVOUR si trasformerà in una Galleria d'Arte
SCOPRILO ANCHE TU!
[illegible] al Corso per i [illegible] acquisti

LA MAGA ESMERALDA
risolve problemi d'amore e d'affari
Taglie, tatuaggi, malocchi ed altre negatività
Riceve per appuntamento in via Torelli 31/A, angolo V.le [illegible] tel. 429 20[illegible]

FELICI IN GRANDE STILE!
Una felicità [illegible] sguardi di [illegible] unica e perfetta [illegible] sfumatura. Come il vostro abito. [illegible] questa scelta nell'Atelier degli [illegible] zioni Biellesi, le Grandi. Trova l'abito "su misura".
Confezioni BIELLESI
Le Grandi Boutiques di Masserano, Carisano, Buriasco, Arco
La sicurezza di essere protagonisti

Oggi al cinema

NOVARA
ASTRA: Barbara e la moglie vicina.
COCCIA: La storia di Piera.
ELDORADO: Guerrieri.
ECCELSIOR: Bruce Lee il terrore d'Oriente.
FARAGGIANA: Rambo.
VITTORIA: Chi osa vince.
S. CUORE: Domani si balla.
ARALDO: Blade Runner.
SALESIANI: Laguna blu.

ARONA
[illegible]: In viaggio con papà.
MODERNO: [illegible]
ROMA: Pink Floyd the wall.

[illegible]OMBARDI
NUOVO: Amici miei atto II.
[illegible]: Attila flagello di Dio.
LUX: [illegible] viaggio con papà.

TREGATE
VITTORIA: Gigi il bullo.
COMUNALE: Cenerentola.

CAMERI
[illegible] Bomber.

DOMODOSSOLA
CORSO: Cane e gatto.
CINEUNO: Arancia meccanica.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Gigi il bullo.

GHEMME
ITALIA: Summer lovers.

OLEGGIO
[illegible]: [illegible]

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: T[illegible] o croce.

OMEGNA
SOCIALE: Testa o croce.
ORATORIO: Annie.

VERBANIA
[illegible] Britannia Hospital.
ARISTON: Bambole [illegible].
VIP: Escalator.
SOCIALE [illegible]: Chi osa vince.
SOCIALE (Intra): Gian Burrasca.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Il [illegible] n. 2.
ASTORIA: La c[illegible]
CAGNONI: Una lunga notte.
MARCONI: Rambo.

Vigevano Il tennis tavolo deve vincere

VIGEVANO — La squadra di tennis tavolo [illegible] Bianchi» [illegible] palestra di via Carducci (inizio alle 16,30) affronterà la Marconi [illegible] Cagliari che la precede [illegible] due punti in classifica.

La formazione locale dovrà assolutamente vincere [illegible] mantenere intatte [illegible] possibilità di evitare la retrocessione dalla serie A/1 alla A/2.

Sulla carta la «Molino [illegible] Bianchi» dovrebbe imporsi e fare il bis dell'andata.

(g. c. r.)

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 Film I tre giorni del Condor: piccolo impiegato della Cia è coinvolto in intrigo che lo rende un agente ricercatissimo (1975)
23,30 Film [illegible] alle vedove: vedove, [illegible] aragosta può vivere, intanto causa a potente proprietario [illegible] ferrovie per danni (1959)

RETE A
20,30 Film [illegible] signora e [illegible] canti: matura signora si innamora di [illegible] fingendosi [illegible] dotato un sacco di guai (1974)
22,15 Telefilm Sulle strade della California
23,20 Film Poker col diavolo (1982)

TELENOVA
20,30 Film Attenti alle vedove: vedove, che attese aragosta per vivere, intanta causa a potente proprietario della ferrovie per danni (1959)
23,15 [illegible] Invaders
[illegible]
20,25 Film Attenti alle vedove: ve[illegible] per vivere, intanta [illegible] a potente proprietario [illegible] ferrovie per danni (1959)
22,20 [illegible]

[illegible]
MORETTI
pellicce pronte
giacca lupo [illegible] L. 1.780.000
giacca volpe [illegible] L. 1.180.000
giacche sportive da L. 880.000
pellicce visoni [illegible] L. 3.580.000
giacca castorino da L. [illegible]
giacca marmotta [illegible] L. [illegible]
opossum Tasmania [illegible] L. 1.180.000
[illegible] di pagamento
MORETTI pellicceria
pass. Duomo, 2
(di fronte al Duomo)
tel. (02) 804.709 - 870.986

Costerà 600 milioni

Nuova casa anziani a Caresana

CARESANA — La casa di riposo «Andrea Grappi» sarà ristrutturata radicalmente. La costruzione di un nuovo edificio a due piani più mansarda, sarà realizzata con criteri moderni: riscaldamento con pannelli solari e spazi razionali composti da camere biposto o al massimo per quattro persone. Saranno così eliminate le camerate a sei posti e in più gli anziani avranno a disposizione tre sale soggiorno.

Il costo dell'opera completa, in fase di previsione, si aggira sui seicento milioni. Intanto si stanno allestendo i preparativi per il primo lotto (250 milioni), i cui lavori inizieranno presumibilmente all'inizio della prossima estate.

«Con questo nuovo complesso, che sarà costruito dietro a quello esistente, non intendiamo aumentare la capienza numerica attuale degli ospiti — spiega il presidente della casa di riposo, Andrea Conti — bensì offrire un vero e proprio spazio a misura d'uomo per chi fruisce di questa struttura sociale. Poiché i servizi verranno ingiobati nella nuova costruzione, la parte più vecchia dell'edificio, che ora li contiene, sarà abbattuta e, in questa area, il cortile sarà ulteriormente ampliato».

In questi giorni le progettazioni, dopo alcune modifiche, stanno per essere perfezionate. Le spese saranno interamente sostenute dall'amministrazione dell'ente, grazie anche a un consistente lascito in titoli ereditati da benefattori caresanesi.

Una petizione di protesta degli impiegati dell'ufficio postale inviata al sindaco

«Troppo pigri gli automobilisti» e le multe in zona disco piovono

Il comandante dei vigili afferma che è loro compito fare rispettare i divieti - Alcuni parcheggi distano pochi minuti a piedi dal centro storico e sono poco utilizzati

VERCELLI — In città esiste davvero un problema parcheggio oppure la questione viene sollevata solo dagli automobilisti «pigri» che non vogliono fare quattro passi in più per raggiungere il posto di lavoro?

Domanda più che mai attuale perché in questi giorni i vigili urbani hanno intensificato i controlli sulle zone-disco e sui divieti di sosta, dispensando multe a piene mani e provocando le risentite reazioni degli impiegati e dei commercianti che lavorano nel centro storico. Dalla Posta centrale è partita una petizione al sindaco firmata da 160 dipendenti: vogliono che il Comune intervenga sul Comando che, a loro avviso, sta calcando troppo la mano. Fra le righe della petizione, inoltre, si può leggere la richiesta di abolire di fatto le zone-disco.

«Ma le aree regolate dal disco — risponde il comandante dei vigili, capitano Giovanni Damiani — sono l'unico strumento che possediamo, esclusi i parchimetri, per consentire all'automobilista che voglia raggiungere il centro per recarsi nei negozi o negli uffici, di trovare un parcheggio. Chiudere un occhio sui dischi significherebbe privare una larga parte di cittadini di un loro diritto».

E', insomma, l'eterno conflitto fra chi lavora in centro e chi invece lo raggiunge per sbrigare velocemente i propri affari. La sosta dei primi automobilisti viene tecnicamente definita «inoperosa», quella dei secondi «operativa». La filosofia della «zona-disco» privilegia il secondo tipo di sosta.

«E sono sicuro — aggiunge il vicecomandante dei vigili, tenente Fabrizio Locarni — che gli stessi firmatari della petizioni cambierebbero idea se, invece di essere impiegati o dipendenti di uffici o di negozi, fossero fruitori dei servizi. Non sarebbero certamente contenti di lasciare l'auto in periferia per andare a far compere perché tutti i parcheggi disponibili sono occupati con la "sosta inoperosa"».

A supporto di queste argomentazioni, il comando dei vigili cita un proprio studio, pubblicato qualche anno fa, sulla domanda massima di parcheggi nel centro storico, facendo presente che le cifre di allora possono essere ritenute attuali. In una giornata di mercato, cercano una sosta «operativa» in centro circa 1000 auto all'ora e l'offerta potenziale degli spazi in zona disco è di circa 450 posti all'ora, sempre che sia ben regolata.

«Togliendo le zone-disco — osserva il capitano Damiani — migliaia di automobilisti sarebbero costretti a spostarsi verso la periferia e ciò non agevolerebbe certo quelle stesse aziende commerciali che stanno protestando per i parcheggi».

D'altra parte, anche chi lavora nel centro storico — specie se abita in periferia — deve trovare il parcheggio per l'auto. «I posteggi — osserva il tenente Locarni — ci sono. Dai viali, ad esempio, si può raggiungere il centro a piedi in pochi minuti». Il capitano Damiani ricorda il parcheggio di piazza Camana e osserva: «Non capisco perché non venga utilizzato, visto che dista poche decine di metri dal centro». Fra le aree di parcheggio viene poi citata quella dell'ex ospedale che contiene 600 posti.

Sono osservazioni che, in teoria, si potrebbero condividere se non fosse che viale Garibaldi, ad esempio, viene setacciato nelle prime ore del mattino dalle auto dei pendolari e che l'area dell'ex ospedale non è praticabile nei giorni di pioggia.

Enrico De Maria

Verrebbe a mancare il collegamento con la Casale-Vercelli

Prarolo, continuano le proteste sul tracciato dell'autostrada

Sarà però costruita una variante che non soddisferebbe gli abitanti

PRAROLO — Nuove, tenaci polemiche da parte della popolazione di Prarolo in merito al tracciato della Voltri-Sempione. Il progetto prevede, sul tronco Stroppiana-Biandrate, di cui si stanno predisponendo i cantieri per la costruzione, un'area di servizio sul territorio del paese e la chiusura, alle porte di Prarolo, della strada che unisce il centro abitato alla statale 31, Casale-Vercelli. Quest'ultima verrebbe raggiunta attraverso una variante alternativa.

Da tempo l'amministrazione comunale di Prarolo aveva chiesto la modifica del progetto: sopraelevazione dell'autostrada nel punto di attraversamento della via di collegamento della statale 31, soppressione dell'area di servizio. Per una serie di motivi, non ultimo quello finanziario, le richieste saranno probabilmente disattese.

Gli agricoltori protestano per l'esproprio di terreni fertili di cui saranno privati e per il «taglio» della strada che a loro parere si rivelerà estremamente dannoso.

In una vivace esposizione dei fatti, Giuseppe Guglielmetti, che si è fatto portavoce di parte della cittadinanza praroiese, afferma che «la proposta formulata a suo tempo dall'amministrazione risulterebbero i costi, ma non per questo deve essere Prarolo a farne le spese, poiché il Comune verrebbe privato dell'unica area di espansione, tagliato fuori dalla viabilità provinciale».

Esistono inoltre forti preoccupazioni che si rialacciano in un certo senso a quelle lamentate dal presidente del Comprensorio, Piero Beuzio, nella recente riunione tenutasi a Novara alla presenza dell'assessore regionale alla viabilità Giuseppe Cerutti, relativamente ai tracciati dell'autostrada e ai problemi collaterali, tra i quali quello degli stravolgimenti del fiume Sesia.

Guglielmetti afferma preoccupato: «Nella zona in cui si è previsto la variante che sostituirà la strada interrotta, nel 1968 l'alluvione portò più di un metro e mezzo d'acqua: con questo nuovo tracciato si verrebbe a creare una barriera insuperabile, chiudendo ogni possibilità di defluso delle acque, con gli effetti che si possono immaginare».

g. b.

L'annuale manifestazione alla tenuta di Castell'Apertole

Oggi la «Fiera in campo»

Mostra di macchine agricole - Le prove pratiche s'iniziano alle dieci con l'aratura - Seguiranno tutte le altre operazioni per preparare la terra alle coltivazioni

LIVORNO FERRARIS — *Si svolgerà oggi, alla tenuta Dosso dei Bruchi di Castell'Apertole la settima edizione della «Fiera in campo», tradizionale appuntamento con le macchine agricole in azione sul terreno organizzato dall'Anpa, l'associazione che raggruppa i giovani agricoltori.*

Il programma prevede l'inaugurazione, alle 9, della fiera con l'esposizione «statica». Alle 10 incomincieranno le prove in campo: in azione, per l'aratura, i trattori gommati. Alle 10,30 inizieranno altre operazioni: pulizia fossi, spostamento terra, erpicatura e rullatura. Alle 11 dimostrazioni di pressatura e trinciatura della paglia.

Nel pomeriggio, alle 14, il programma prevede l'aratura con trattori cingolati, alle 14,30 erpicatura con trattori gommati e cingolati, alle 15 spandimento di concimi e diserbo, alle 15,30 presentazione delle novità.

Durante tutta la fiera funzionerà il servizio ristoro e sarà possibile visitare una esposizione di attrezzi per orto e giardino organizzata dalla sezione femminile dell'Anpa.

Che non rappresenti la «Fiera in campo» è testimoniato dal crescente successo di pubblico riscosso nelle sei precedenti edizioni. In effetti la caratteristica peculiare di questa iniziativa è di permettere al visitatore non solo di esaminare le ultime novità in fatto di meccanizzazione agricola, ma anche di vedere, in concreto, come queste macchine lavorano sul terreno, permettendogli quindi di «centrare» meglio un eventuale acquisto, tenendo conto delle sue esigenze e delle caratteristiche del terreno dove deve impiegare il macchinario.

Roberto Calcagno, presidente dell'Anpa di Vercelli, ha affermato, a questo proposito: «La Fiera si vuol porre come una indicazione, un suggerimento quando si affronta il tema della meccanizzazione in agricoltura. Se da un lato è da respingere un carico squilibrato del parco macchine, fenomeno in passato sostenuto tra l'altro da una forma di credito "a pioggia", neppure possiamo pensare ad un ritorno di addetti generici alla campagna».

«La via mediana — ha aggiunto — consiste nel giungere ad una percentuale di addetti non elevata ma qualificata, costituita possibilmente da giovani che sappiano scegliere la cosa giusta per il posto giusto». Una «via» scelta anche dall'industria, che presenta macchinari a tecnologia sempre più avanzata, con costi competitivi, badando alla sicurezza, al comfort dell'operatore e alla efficacia operativa.

d. co.

Un momento della «Fiera in campo» delle precedenti edizioni nei campi del Vercellese (Greppi)

MOSTRE E ARTISTI

VERCELLI

CENTRO CULTURALE «STUDIO DIECI», v. G. Ferraris 89: si conclude domani, 6 marzo, la mostra «L'amore è Studio Dieci 1974-1983». L'orario è dalle 18 alle 20 (sabato per tutti i giorni, in occasione della «Giornata internazionale della donna» è in svolgimento, sotto i portici di corso Libertà, la mostra «La donna: momenti di vita» che si concluderà domenica prossima 13 marzo.

AB BOTTEGA D'ARTE di Bruscolo Antonietta, p.zza Palestro 3: continua la Collettiva degli artisti: Enrico Greco, Carlo Levi, Mino Maccari e Domenico Purificato. La mostra, che si concluderà domenica 13 marzo, osserva il seguente orario: feriale 10-12,30; 16-19,30; festivo 17-20; lunedì mattina chiuso.

SANTHIA'

AUDITORIUM «SAN FRANCESCO» domani mattina si inaugurerà la mostra personale di Antonio Briolo che rimarrà aperta fino a domenica 13 marzo.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 38, 38, 50, 55 UHF)

18,15 Anteprima sport, anticipazioni sportive della domenica
19,40 Intermezzo musicale
20 — Telefilm
21 — Brivido in poltrona: Il thrilling e casa vostra
22,45 Telenotte, notiziario
23 — Telefilm
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

18,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
18,50 Cartoni animati della serie **Giovani avvocati**
19,45 Videovercelli notizie
20 — Tutto cinema, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 Film **L'ultimo Decameron, le più belle donne del Boccaccio**, con Seba Loncar, Femi Benussi, Marina Malfatti (commedia)
22 — Film **Il giorno del fiammifero rosso**, con Christopher Lee (poliziesco)
23,50 Videovercelli notizie

Cinema e taccuino

VERCELLI

AETNA: Pornografia violenza (vietato min. 18 anni).
CINECO (Privati).
NUOVO ITALIA: Querelle di W. Fassbinder, con J. Moreau (drammatico).
PRINCIPE: Rischi, rischiatutto... praticamente in mutande, con R. Pozzetto, E. Fenech e L. Banfi (comico).
VERDI: Star Trek II (L'ira di Khan), con W. Shatner, L. Nimoy (fantascienza).

BORGO D'ALE

VITTORIA: Intraducibile erotico (vietato min. 18 anni).

CIGLIANO

AURORA: Pelle di sbirro.
SPLENDOR: Lo cosa (The thing) (fantascienza).

GATTINARA

ITALIA: Tenebre di Dario Argento (giallo).

SANTHIA'

CIVICO Borghetti Nessa con N. Manfredi (comico).
SPLENDOR: Sturmtruppen 2 (Tutti al fronte) con M. Boldi, T. Teocoli, G. Porcaro, Bombolo, E. Cannavale, L. Gullotta (comico).

TRONZANO

LUX: Pitanvalle con K. Kinski e C. Cardinale (avventura).

FARMACIE

VERCELLI
Gischino, piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA

Fervelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.566; **Trino** (0161) 829.584.

ECONOMICI

AZIENDA in forte espansione cerca agenti per Vercelli Alcala e relative province. Offre: inquadramento Enasarco, assistenza informativa. Provvigioni di sicuro interesse. Anticipi provvigioni. Premi a raggiungimento obiettivi. Presentarsi 7 marzo, Hotel Astoria, viale Roma 9, Biella dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 17, chiedendo del sig. Morosi.

Una serie di iniziative preparate dall'amministrazione provinciale

Formare i ragazzi ed orientarli verso lo studio o la professione

Un convegno sul problema il 9 marzo - L'attività del Centro professionale della Regione

VERCELLI — *L'amministrazione provinciale affronta il problema dell'orientamento scolastico: durante una conferenza stampa il presidente Nervo Croso e l'assessore all'Istruzione Antonino Filiberti hanno presentato una serie di iniziative su questo tema, che si svilupperanno durante i prossimi mesi. Tutto dovrebbe culminare con la realizzazione di una «banca-dati» che potrà colmare le lacune nei rapporti tra il mondo della scuola e quello del lavoro.*

Nel presentare il programma di attività, Nervo Croso e Antonino Filiberti si sono soffermati sul convegno di mercoledì prossimo 9 marzo sul tema «Sistema formativo e orientamento scolastico e professionale - Ipotesi di lavoro per la provincia di Vercelli». Il convegno è infatti il punto di partenza delle varie attività.

«Questa — *ha spiegato Nervo Croso* — è una delle prime iniziative che una provincia italiana promuove in campo nazionale. L'importanza sta non solo nel fotografare la realtà, ma nel raccogliere le linee di tendenza nei mutamenti di carattere economico, per decidere successivamente verso quali branche di studio incanalare i giovani, per non produrre altri disoccupati».

E' stato fatto un accenno al centro di formazione professionale che la Regione ha impiantato in città: macchinari nuovi, programma ambiziosi, ma scarsi risultati. «Purtroppo — *ha aggiunto* — l'attività del centro professionale è legata al decollo dell'area industrializzata di Vercelli: quest'ultima, per le note vicende, sta incontrando numerosi intoppi che ne frenano l'espansione. Di conseguenza anche il centro di formazione professionale non funziona come previsto».

L'appuntamento è comunque con il convegno di mercoledì, in programma al liceo scientifico «Avogadro». Interverranno Cesare Scurati, docente di pedagogia; Michele Colasanto, docente di sociologia del lavoro, e Mario Mantovani, direttore del centro di innovazione tecnologica educativa di Mantova.

d. b.

I lavori s'iniziano nel pomeriggio

Un convegno al S. Andrea su terapia delle leucemie

VERCELLI — Importante convegno medico, oggi pomeriggio, nel salone conferenze dell'ospedale «Sant'Andrea». Tre gli argomenti in discussione, a partire dalle 15,30: «Prospettive nello studio e nella terapia delle leucemie», «Leucemie acute nel bambino: progressi nella terapia e prognosi» e «Attualità in terapia medica dei tumori».

L'appuntamento è organizzato, in collaborazione, dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, dalla Usl 45 di Vercelli, dalla Società vercellese di cultura medica e dai Collegi provinciali delle ostetriche e delle infermiere professionali.

Dopo i saluti del sindaco e del presidente dell'Usl, incomincieranno le relazioni (durata prevista: 30 minuti ciascuna), che saranno impostate in modo divulgativo, accessibile a tutti.

Moderatore sarà il prof. Leonardi. Relatori il prof. Bernasconi, dell'Università di Pavia, la prof. Verruti Mainetti, primario pediatra al «Sant'Andrea» e presidente della Società vercellese di cultura medica, e il prof. Fontana, primario oncologo dell'ospedale di Biella.

d. co.

Bombola gas nei rifiuti

VERCELLI — Appello dell'Azienda municipalizzata nettezza urbana a tutti gli utenti perché non vengano immessi nei sacchi dell'immondizia bombole di gas o liquidi infiammabili.

«Nei giorni scorsi — fa notare il presidente dell'Azienda, Mario Soman — una bombola contenente residui di gas è stata messa insieme ai rifiuti, è esplosa nel forno inceneritore, con rischio di gravissimi danni alle persone e all'impianto».

(d. co.)

Dieci caprioli «lanciati» nel Biellese e in Valsesia

VERCELLI — Nei giorni scorsi il Servizio caccia dell'Amministrazione provinciale ha «lanciato» dieci caprioli in Valle Cervo, Valle Sessera e Valsesia. La zona scelta in cui gli animali sono stati liberati non è stata resa nota, per consentire loro di ambientarsi senza venire disturbati o diventare preda di qualche bracconiere.

I dieci esemplari, cinque maschi e cinque femmine, sono stati acquistati da un allevamento specializzato in provincia di Bolzano, ma non sono «d'allevamento»: sono stati infatti catturati allo stato brado, in una zona ad «alta densità» di questo genere di animali.

Questi caprioli si aggiungono agli altri presenti nelle zone alte della provincia, che hanno dimostrato finora un'ottima ambientazione ed una prolificità più che soddisfacente.

Questa operazione rientra in un quadro di iniziative del Servizio caccia della Provincia a proposito della fauna alpina. I responsabili del settore hanno infatti preannunciato un'altra interessante operazione per quest'estate. Stanno trattando l'acquisto di un certo numero di animali (camosci, caprioli) dalla Jugoslavia.

w. ca.

HOCKEY La partita questa sera a Reggio Emilia

Amatori contro Corradini un confronto fra i grandi

Vercelli. Daniel Maiorazzo in un'azione contro il Corradini

VERCELLI — E' arrivato il momento della grande rivincita con il Corradini da parte dell'Amatori Magnificio Anna Biasera, a Reggio Emilia, le due squadre saranno nuovamente di fronte. Parecchie cose sono cambiate dal pomeriggio dello scorso dicembre in cui le due formazioni, nel girone di andata, si incontrarono al palazzetto dello sport della nostra città. Vinse il Corradini (8-4) in una partita tatticamente giocata in modo stupendo dalla squadra ospite ed in modo pessimo da quella vercellese, oltre al fatto che l'Amatori veniva da una serie di incidenti di vario genere che avevano colpito alcuni dei suoi migliori elementi i quali stentavano a trovare il ritmo delle partite d'inizio torneo.

Ora l'Amatori ha recuperato per intero il suo potenziale. E' ritornato da solo al comando della classifica. Non c'è più stata squadra, da mesi, che l'abbia messo in difficoltà. Ultimamente è apparso irresistibile.

Certo che l'orgoglio, il desiderio di ribadire una superiorità espressa, sia pure episodicamente, nel girone d'andata sulla squadra vercellese, faranno dei Corradini un avversario temibile, in grado di rovesciare il pronostico che è favorevole ai vercellesi.

«Andiamo a Reggio Emilia per vincere — ha detto il presidente Domenicale —: la squadra è lanciatissima; se non peccheremo di sufficienza, ce la faremo». A Vercelli si attende con ansia il risultato.

f. l.

Crescentino lo stadio intitolato a Zorgno?

CRESCENTINO — Quando lo stadio comunale verrà intitolato a un illustre personaggio crescentinese? E' una domanda che si sono posti alcuni anziani tifosi crescentinesi, intenzionati a dare un nome a un'imponente struttura sportiva che per il momento è chiamata «Comunale».

La proposta dei sostenitori crescentinesi è quella di dedicare il campo sportivo comunale a Ferdinando Zorgno, indimenticabile giocatore e dirigente del Crescentino prima della seconda guerra mondiale. Atleta dalle notevoli qualità, ma soprattutto grande uomo di sport, ebbe un ruolo determinante nelle vicende calcistiche locali di quel tempo.

l. p.

AB BOTTEGA D'ARTE di A. Boscolo
MOSTRA DI PITTURA DEI MAESTRI
E. Greco - M. Maccari
D. Purificato - Carlo Levi
dal 22/2 al 12/3
P.za Palestro, 3 Tel. 68.006 VERCELLI
Orario Galleria: 10-12,30 - 16-19,30 Festivi 17-20

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 5 DOMENICA 6
DON MIKO
d.j. Marco Zani
★
Domenica pomeriggio discoteca con
MARCO ZANI
PREZZO UNICO L. 2000

Hotel PALADINI
Dancing
Casello di Carisio
Sabato 5 marzo
Veglione mascherato di metà Quaresima
Prenotazione tavoli 0161/97.228

FRANCO TAVANO

Vuoi una rosa d'oro?
Leggi «IL TEMPO DELLE ROSE»
20 ragazze si confessano...
IL TEMPO DELLE ROSE
IL LIBRO DELL'ANNO
PARLANO LE ADOLESCENTI SI SCANDALIZZANO GLI ADULTI
Le librerie possono rivolgersi, per le loro ordinazioni a: Tavo/Stella Editrice - Tel. 0332/2187 - Corso Repubblica 116 - 20041 Arese (MI)

BELLI CASA DELLA MUSICA
Dischi Strumenti musicali Impianti Hi-Fi
13100 VERCELLI - C.so Libertà 122 Tel. (0161) 53.250

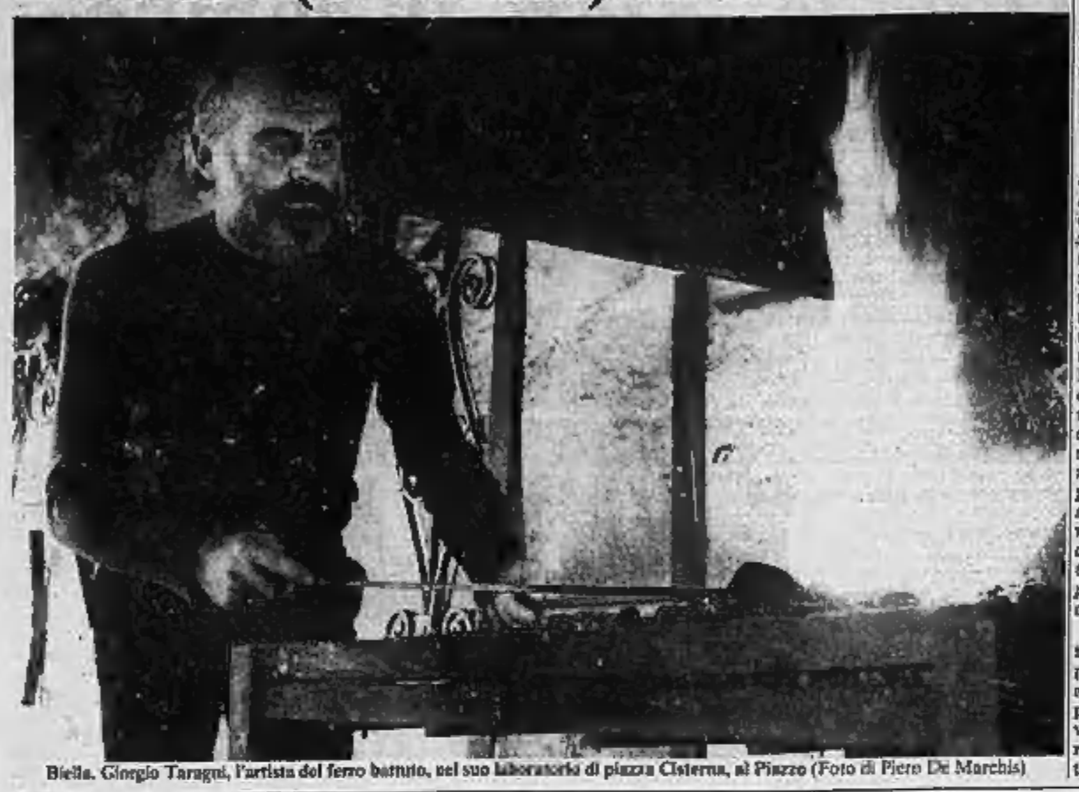
la peschiera
Sabato 5 marzo
Orchestra Spettacolo di
Raoul Casadei
Domenica 6 marzo
GLI ZETA
GIOVEDÌ 10 MARZO
Attrazione con ALICE

LA PESCHIERA - VALDENGO S.S. Biella-Cossato - Tel. 015/680008

GTP
In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
can. 25 - 62 e 68 UHF

CORSO DI VETRINISTA
e psicologia della vendita in sala - 4 mesi
Attestato riconosciuto dall'Ass. Naz. Vetrinisti d'Italia
Per inf. e iscriz. presso ISTITUTO EUROPEA V.le Garibaldi 15 - VERCELLI Tel. 0161/64.674

L'antro (e fucina) di un artista



Biella. Giorgio Taragni, l'artista del ferro battuto, nel suo laboratorio di piazza Cisterna, al Piazzo (Foto di Piero De Marchis)

E' in forse la riapertura: proteste e molte polemiche

Al reparto psichiatrico mancano gli infermieri

BIELLA — La riapertura del «reparto psichiatrico» dell'ospedale, danneggiato alcuni mesi fa da un incendio, è in forse per mancanza di personale. La drammatica situazione è stata evidenziata dal responsabile del centro, dottor Salvatore Merra. «*Per una situazione anomala, forse unica in Piemonte, il personale del reparto di psichiatria dipende al 90 per cento dall'Unità sanitaria sociale di Vercelli* — ha detto il dottor Merra —. *Quest'ultima, venendo meno ad accordi precisi e approfittando della temporanea sospensione dell'attività del reparto, ha richiamato già da alcuni mesi tre infermieri. Con soli undici addetti, è impossibile assicurare turni di 24 ore al giorno*».

Il problema è quindi serio, in quanto i malati di mente possono essere assistiti solo in ambulatorio in quanto i reparti degli ospedali dei centri vicinori, a corto di posti letto, rifiutano di accogliere degenti esterni.

«*Stiamo davvero in fase, assumendoci rischi non indifferenti* — ha aggiunto il dottor Merra —: *spesso abbiamo dovuto occuparci di malati in crisi, trasportati d'urgenza al pronto soccorso, e dopo un paio di ore di inutili tentativi per farli ricoverare in qualche ospedale, abbiamo dovuto rimandarli a casa. E' ora che anche i biellesi prendano coscienza che le malattie mentali sono una piaga grave quanto il cancro, ed una città come Biella non può restare senza un reparto psichiatrico efficiente*».

Paradossalmente, il centro, che è stato completamente ristrutturato dopo l'incendio (sono stati rifatti i servizi e migliorate le strutture antincendio) resterà quindi inattivo ancora per diverso tempo, con grave disagio per i pazienti.

«*L'amministrazione dell'Unità sanitaria locale, che ha ben operato per ristrutturare il reparto, ora deve trovare una soluzione adeguata al problema del personale* — ha concluso lo psichiatra —. *Vercelli si era impegnata a fornire gli infermieri fino al 31 dicembre dell'83 e deve mantenere l'accordo siglato a suo tempo. Dal 1° gennaio dell'84, però Biella dovrà autogestirsi e quindi deve pensare per tempo a come fronteggiare la carenza di infermieri*».

m. al.

Biella, è morto Giovanni Toso

BIELLA — E' morto a 78 anni Giovanni Toso, simpatica figura di gentiluomo biellese di antico stampo, che ha avuto parte attiva nello sviluppo delle comunicazioni stradali tra la città e i paesi del Circondario.

Fu a lungo direttore della Saba, l'azienda privata con sede all'angolo delle vie Dal Pozzo e Croce (il grande capannone è ora utilizzato dall'Enel) che fino agli Anni Cinquanta assicurò servizi automobilistici efficienti e puntuali con le «corriere».

Gli appuntamenti nel Biellese

Gianduja e Pinocchio oggi per i bambini di Cossato e Vigliano

A Candelo si festeggiano i nonnini del paese

BIELLA — A Quaresima ormai inoltrata, in alcuni centri del Biellese si parla ancora di Carnevale. A Candelo il programma odierno è dedicato alla «Terza età»: alle 16,15 tagliatella e alle 19,30 polenta e cinghiale, in entrambe le occasioni con qualche bicchiere di buon vino. A Cossato il Comitato carnevalesco ha invece pensato ai bambini, ai quali alle 15 offrirà uno spettacolo con i burattini di Armando Niemen. Verrà rappresentata la farsa «Il segreto della strega», con Gianduja.

A Vigliano si festeggerà un altro burattino, ancor più famoso: Pinocchio. Per iniziativa del Comune, nella biblioteca municipale è stata allestita una mostra di libri sulla «creatura» di Collodi, che rimarrà aperta fino al 20 marzo. Sono inoltre in programma due trattenimenti «di contorno», per l'11 e il 19 marzo.

Proseguono a Valdengo le manifestazioni organizzate nella ricorrenza della «Festa della donna». Tra l'altro, tre bancarelle collocate nel capoluogo, a Cerreto Castello e a Campore, venderanno libri di vario genere, dedicati appunto alle donne e ai loro problemi. Domani, alle 15, si esibirà il Gruppo corale «Le mondine» di Vercelli.

Il Circolo di cultura musicale «Luigi Leasona» di Biella invita gli appassionati di musica pianistica al IV Concerto dedicato ai giovani interpreti: alle 21, nel salone del Circolo sociale, Linda Bosticco e Angela Colombo interpreteranno composizioni classiche «a quattro mani».

Il Biella Jazz Club presenterà domani sera, nella sede di corso del Piazzo (inizio alle 21,30) il pianista Mal Waldron, considerato uno dei «big» della musica jazzistica moderna.

p. m.

L'incontro si preannuncia difficile per i verdi biellesi

La Pro Candelo anticipa oggi a S. Maurizio col Bacigalupo

In Prima Categoria la Pro Rossio vuole i 2 punti a Valle Cervo

Merlo (Pro Candelo)

CANDELO — Nell'anticipo del campionato di calcio di Promozione la Pro Candelo gioca oggi in trasferta a San Maurizio Canavese, contro il Bacigalupo. La formazione eporediese è attualmente al terzo posto in classifica: l'incontro si preannuncia perciò difficile per i ragazzi di Gualtiero Mosca.

All'andata la partita al campo «Fila» di Cossato era terminata in parità: 1 a 1 (per i verdi aveva segnato Crepaldi). Il risultato era stato però un po' falsato dall'espulsione di due giocatori biellesi, Comunian e Simoni.

La partita odierna si preannuncia con ben altre prospettive per la Pro Candelo. Nel girone di ritorno l'attacco della formazione laniera ha segnato sette gol in due partite: sembra quindi che qualcosa si sia sbloccato nel suo gioco e di conseguenza ha la possibilità di ottenere una vittoria.

«*Per noi è importante continuare a fare punti in classifica* — ha detto Gualtiero Mosca —, *per tenerci lontani dalla zona retrocessione. Con un pizzico di determinazione in più, la squadra avrebbe potuto ottenere pari altri risultati positivi. Mi auguro che li possa ottenere in questo girone di ritorno, incominciando con il Bacigalupo*».

Rossi e Darza hanno scontato un turno di squalifica. Ecco la probabile formazione: Ferrarotti, Merlo, Darza, Rossi, Inglesi, Cesari, Simoni Barbero, Crepaldi, Rivado, Dentro.

m. al.

BIELLA — Tra gli incontri della quarta giornata di ritorno del campionato di calcio di Prima categoria spicca il «testa a testa» tra la Strambinese ed il Saint-Vincent. I canavesani, bloccati dalla Quincinettese, hanno ceduto il comando della classifica ai valdostani, ma intendono riconquistare il primato.

La gara è importante anche perché potrebbe rilanciare in vetta alla classifica la Pro Rossio. I ragazzi di Baglione domenica saranno ospiti della Valle Cervo e dopo il 7 a 0 inflitto alla Fulgor Valdengo sono nettamente favoriti dal pronostico.

Un duro impegno attende il Valdengo, che ospita la Quarnerese: i valsesiani hanno diverse partite da recuperare e possono ancora dire la loro nella corsa alla vittoria finale. Scenderanno in campo a Valdengo decisi a conquistare l'intera posta in palio. La Difesur Varallo riceve la visita del Charvensod con il proposito di riscattare la sconfitta infilttale domenica scorsa dal Saint-Vincent.

Il Sandigliese, tornato alla vittoria, ha invece in calendario una insidiosa trasferta sul terreno del Fenis Nus. Per i ragazzi di Cugnolio, tuttora interessati al discorso promozione, la vittoria è d'obbligo. Infine il Vigliano, ancora in formazione rimaneggiata per l'assenza di vari giocatori squalificati, gioca in casa con la Quincinettese.

m. al.

Slalom domani al Tovo

BORGOSESIA — Si disputerà domani al Tovo, la montagna cara ai borgosesiani, il tradizionale slalom gigante valevole per l'assegnazione del trofeo «Martini - Torchio».

La gara è riservata alle categorie cuccioli, ragazzi, allievi, juniores, seniores e veterani. La competizione, che è organizzata dalla sottosezione Cai di Borgosesia, avrà inizio alle 15,30.

Un particolare curioso: i concorrenti raggiungeranno a piedi la cima del monte, seguendo il classico itinerario Foresto - Tovo; i sci verranno invece trasportati con una jeep.

(r. e.)

I cestisti biellesi stasera contro il Monkey's

Tessiana, un solo obiettivo non abbandonare il 4° posto

La squadra sta lottando per poter accedere ai play-off per la B

BIELLA — A nove partite dalla fine del campionato di pallacanestro di serie C1, la Tessiana tenta di consolidare la quarta posizione in classifica, che le garantirebbe la qualificazione al girone finale. I grigiorossi capiteranno stasera alla palestra Massimo Rivetti il Monkey's di Milano.

L'incontro costituirà una verifica dello stato di forma dei ragazzi di Lorenzo Guarino, reduci da una inaspettata quanto pesante sconfitta subita ad Arese. «*Un campionato lungo come quello di quest'anno può rendere alterno il rendimento di una squadra* — ha commentato uno dei dirigenti del sodalizio biellese, Bruno Potasso —: *credo quindi che i ragazzi dopo lo scivolone di sabato scorso, vogliano rassicurare il loro pubblico con un successo a spese del Monkey's*».

Tutto dipende quindi da Brakus e compagni: gli avversari, infatti, dal punto di vista tecnico non sono in grado di sovrastare la miglior Tessiana, ma possono diventare pericolosi se si concede loro troppa libertà sotto i tabelloni dei canestri. E' quel che è successo sette giorni fa ad Arese, dove i moderati padroni di casa hanno sottomesso sotto una valanga di canestri i grigiorossi, del tutto incapaci di applicare con successo gli schemi difensivi.

Tra i lanieri è ancora incerta la presenza di Gianfranco Sarselli, che si sta rimettendo dall'infortunio ad una caviglia.

m. al.

L'Agnona al Milanaccio (ma con poche speranze)

BORGOSESIA — Il pronostico non lascia molte speranze: il Lanerie Agnona questa sera con inizio alle 20 affronta al Palazzetto del Centro Milanaccio di viale Varallo una capolista Orecchia & Scavarda Moncalieri lanciata più che mai.

«E' un incontro difficilissimo — dice l'allenatore dei valsesiani Osvaldo Gagliardini — i torinesi domenica impongono del senza problema a Tortona e frenando contemporaneamente della Saffola d'arresto della Crocetta d'Ivrea hanno riagguantato quel primo posto in classifica che per gran parte del campionato era stato loro».

Contro l'Agnona necessariamente il Moncalieri punterà ad un nuovo successo considerato che l'impresa sulla carta non appare tra le più difficili.

«Il nostro lavoro in pratica è un altro e riguarda la lotta per evitare la retrocessione — aggiunge Osvaldo Gagliardini — la squadra fino ad ora ha fornito delle ottime prestazioni considerato il salto di categoria e credere nella salvezza non è un'utopia anche perché l'Agnelli Torino e l'Opel Vercelli ci precedono di due sole lunghezze. La svolta determinante della nostra stagione la si avrà a fine mese quando in trasferta affronteremo successivamente il Porazzo Alessandria e l'Agnelli Torino».

r. e.

La macchina acquistata grazie ad una sottoscrizione

L'ecocardiografo inaugurato oggi all'ospedale di Borgo

Raccolti oltre 50 milioni - Una apparecchiatura indispensabile

BORGOSESIA — L'unità coronarica dell'ospedale valsesiano Poveri Infermi da oggi sarà dotata di un ecocardiografo bidimensionale «time motion» una delle apparecchiature considerate indispensabili dalla moderna cardiodiagnostica.

La consegna ufficiale della struttura acquistata grazie ad una sottoscrizione lanciata dalla Pro loco di Borgosesia e dal Centro Studi di Grignasco, avrà luogo questa mattina alle 10,30 al nosocomio cittadino, presenti i promotori dell'iniziativa, esponenti sanitari, rappresentanti delle istituzioni politiche.

«*La raccolta* — dicono gli ideatori della sottoscrizione — *è andata oltre ogni più logica aspettativa. In cinque mesi, dal settembre dello scorso anno a febbraio, abbiamo ricevuto altre un miliardo di oblazioni da parte di associazioni culturali, ricreative, sportive, partiti politici, enti pubblici, gruppi di amici, industriali, istituti bancari e singole persone, facendo salire il totale ad oltre 50 milioni. Una cifra considerevole che ci ha permesso di comprare oltre all'eco anche attrezzature integrative*».

L'apparecchiatura sarà entrata in funzione a tempi brevi ma a migliorare un servizio che in Valsesia sino ad ora si era avvalso unicamente dell'ecocardiografo monodimensionale in attività da parecchi anni all'ospedale di Gattinara, che però fa capo all'Usl 80.

r. e.

Tollegno — Si è costituito un Comitato per la salvaguardia dell'antica chiesa parrocchiale dedicata a San Germano. L'edificio, che risale al V-VI secolo dopo Cristo, è stato restaurato nel 1600 e si trova attualmente in pessime condizioni di conservazione. Per salvare la «Cura Vecchia», il Comitato ha organizzato un programma di sensibilizzazione della popolazione al problema, distribuendo alle famiglie una documentazione sullo stato di abbandono

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Pomogols.
IMPERO: Tu mi turbi.
MAZZINI: Quarella.
ODEON: In viaggio con papà.
SOCIALE: Saranno famosi.

BORGOSESIA
LUDI: Il tempo della mela n. 2.
SOCIALE: In viaggio con papà.

CANDELO
VERDI: Rocky III.

COGGIOLA
ENNIO: Flamos.
ITALIA: Classe 1984.
RADAR: Febbre nella notti di estate.

COSSATO
MICHELETTI: Cacciatola.
PRIMAVERA: Obiettivo mortale.

PRAY
EXCELSIOR: Testacroce.

SERRAVALLE
CORSO: Il tempo della mela n. 2.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Testacroce.

VARALLO
CINECO: Basso e valentieri.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Trabardo, via Ivrea 61, tel. 40.16.81 - Pralungo, Mongrando Curanuova.
Usl 48 - Ponzone.
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale 12, tel. 22.268.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

Avete problemi per spedire mobili e cose varie!
BREGLIA TRASLOCHI
Vi offre la possibilità di risolverli, ogni 15 giorni, per tutte le regioni del Sud Italia, telefonando allo 015 - 351.187 oppure rivolgendosi in Corso Risorgimento 7/A - BIELLA

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
"per l'artigianato"
FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE BIELLESI
DESTINAZIONE
* Acquisto di scorte
* Costruzione e/o acquisto di laboratori
* Anticipi a fronte di commesse di lavoro
* Prefinanziamenti su mutui artigiani accolti dalla Cassa di Risparmio e in corso di perfezionamento
IMPORTO FINANZIABILE
75% dell'investimento fino ad un massimo di L. 18.000.000 con possibilità di ottenere finanziamenti pari al 100% per investimenti che non superano L. 10.000.000
DURATA MASSIMA 18 MESI TASSO PREFERENZIALE
Le imprese artigiane interessate potranno rivolgersi a tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Biella e alle locali Associazioni degli Artigiani

PD studio PARAM VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Telef. 21882 - 24869
ALCUNE NOSTRE PROPOSTE:
AZIENDE E NEGOZI
ABBIGLIAMENTO in Biella tabella IX e XIV. Trattativa riservata presso i ns/ uffici.
ABBIGLIAMENTO BOUTIQUE, avviato negozio in Biella con licenza per vendita anche di biancheria intima e costumi da bagno. Trattativa riservata presso i ns/ uffici.
ABBIGLIAMENTO avviato negozio con vendita per uomo donna e bambino in Cossato con tab. IX - X - XIV. Reddito dimostrabile. L. 28.000.000 + scorte. Trattativa riservata.
BAR avviatissimo in Viverone con licenza rateante e superalcolici. Dehor estivo. L. 44.000.000. Trattativa riservata.
BAR/RISTORANTE con dehor vicinanze Biella, adatto a conduzione familiare. Alto reddito dimostrabile. L. 53 milioni + scorte.
BAR/RISTORANTE vicinanze Biella. Alto reddito dimostrabile. L. 115.000.000 + scorte.
PIZZERIA/BAR/TAVOLA CALDA vicinanze Biella composta da: sala bar, sala pizzeria con forno a legna, possibilità di altro salone al piano seminterrato. Ottimo incasso. L. 52.000.000.
LABORATORIO DI ESTETISTA molto ben attrezzato in zona della Valsesiera. L. 24.000.000.
PIZZERIA ben avviata alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata.
TABACCHI/BAR/RISTORANTE immediate vicinanze Borgosesia adatto a conduzione familiare. L. 60.000.000 + scorte vive. Trattativa riservata.
ALIMENTARI/BAR/TABACCHERIA vicinanze Biella. Reddito dimostrabile. Trattativa riservata presso i ns/ uffici.
MACELLERIA attrezzatissima vicinanze Biella. L. 29 milioni. Trattativa riservata.
MACELLERIA molto ben attrezzata con licenza salumi, polleria e conigli in Valsesiera. Reddito dimostrabile. Lire 22.500.000.
CENTRO BIELLA, attività commerciale ingrosso articoli maglieria con produzione conto proprio. Acquisita scelta clientela. Trattativa riservata presso i ns/ uffici.
PROVA ALLA PARAM! TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

François Stevenin del Savt e Valerio Beneforti della Cisl

I segretari di due sindacati forse candidati alla Regione

Rimangono ancora pochi dubbi - Orlando Formica ha firmato per la lista della dc

AOSTA — L'ultimo «tête-à-tête» con il presidente della giunta lo ha avuto giovedì mattina. Un colloquio amichevole durato quasi un'ora: fra gli argomenti le possibili soluzioni alla crisi industriale che attanaglia la Valle d'Aosta e le vicine elezioni. Di ufficiale all'esterno nulla è trapelato, ma dai sorrisi, dalle mezze frasi e dagli ammiccamenti si è capito che nei prossimi giorni bisognerà guardare con attenzione al sindacato.

Ieri il segretario del Savt, François Stevenin, ha raggiunto Barcellona per la riunione del Comitato permanente dei sindacati nazionali europei che si ritroveranno poi a Bolzano in agosto. Ma ci sarà allora Stevenin o siederà in Regione? Con Andrione ha discusso anche della sua candidatura. Per il sindacalista una grossa occasione, per il movimento una carta da giocare.

La decisione non può essere lontana e nonostante le ripetute smentite di Stevenin sembra più un sì che un no. Il segretario del Savt ricorda infatti che «*nulla è stato ancora deciso*», che egli stesso preferisce «*pensarci qualche giorno di più*» e che la scelta spetta alla sezione dell'uv. Tutto vero e tutto falso.

Da tempo indiscrezioni danno per certa al 90 per cento la candidatura del sindacalista e negli occhi di Stevenin si legge il desiderio di provare, di fare il salto, pur senza dimenticare «diciassette anni di Savt». Infine più che dalla sezione valdostana di Saint-Martin a Aosta la scelta deve venire dal sindacato, la «creatura» che Stevenin ha allevato assieme a pochi altri.

L'ultima riunione di segreteria è stata lunga e movimentata. A malincuore i dirigenti hanno valutato l'ipotesi della «partenza» di Stevenin. Il suo erede non potrà essere Ezio Donzel, che già ha manifestato la volontà di tornare a vecchi interessi professionali; piuttosto Dino Vierin, proveniente dal settore scuola, con Ivo Guerraz (tessile) nella carica di vicesegretario aggiunto.

Se rimanesse Stevenin, comunque, il Savt sarebbe più soddisfatto. La segreteria sindacale tornerà a riunirsi martedì per continuare un confronto che ormai sembra avviato alle battute finali.

Guarda al futuro con gli stessi problemi del sindacato valdostano la Cisl valdostana, il cui segretario Valerio Beneforti dovrebbe presentarsi alle regionali nella lista dc. Beneforti tornerà da Roma oggi o domani e ha già nei programmi della prossima settimana una consultazione con i suoi collaboratori per scegliere la strada da battere.

Il segretario della Cisl dice di avere gli stessi dubbi e di dover affrontare le stesse difficoltà di Stevenin. «*Non vuole lasciare un vuoto nel sindacato* — ha detto ieri un esponente democristiano —, *ma le sua partecipazione alla nostra lista è sempre più probabile*».

La dc fa una corte spietata a Beneforti, non tanto per contrapporlo all'uomo del sindacato dell'union, quanto per il suo largo seguito di consensi, che permetterebbe al partito un ricupero elettorale certamente nuovo rispetto a quello ottenuto da Beneforti negli anni scorsi, più vicino all'area democristiana che a quella democristiana.

Le incertezze di oggi sui nomi di Stevenin e Beneforti paiono costituire soltanto un velo diplomatico alla loro candidatura. Sorpresa grossa a questo punto sarebbe soltanto provocata da una loro rinuncia. Ieri intanto per la dc ha ufficializzato la candidatura l'economista Orlando Formica, 50 anni, dirigente regionale.

d. cr.

Aosta — Un elicottero della Scuola militare alpina ha soccorso ieri una sciatrice al colle della Toula, sul Monte Bianco. Si tratta di una turista di Bolzano, Fiorenza Bortolotti di 30 anni. La donna è caduta mentre sciava e ha riportato la scapolo-omerale destra. Con l'elicottero è stata trasportata all'ospedale di Aosta. Le sue condizioni non sono gravi.

Chabod: collegare anche Aosta

Appaltato trenino tra Cogne e Pila

COGNE — Ieri l'assessore regionale ai Trasporti Guido Chabod ha spiegato al sindaco di Cogne come proseguirà il progetto del trenino tra Pila e Cogne. «Per accedere ai finanziamenti statali — ha detto Chabod — è necessario presentare al ministero un programma integrale per un collegamento di comprensorio». In altre parole, secondo Chabod, che pare essere su un piano diverso dal collega al Turismo Pollicini, bisogna affiancare al trenino Cogne-Acquefredde (Pila) l'unione tra questa località e Aosta con una funivia, una ovovia, «o altro».

Ecco le vecchie formule che riemergono. Per Chabod è indispensabile preparare un progetto completo, quindi attuare per gradi e valutare nei tempi dovuti ogni successiva realizzazione. Il piano, che è triennale, ha preso il via ufficialmente con l'appalto per l'acquisto dei vagoncini.

Più proseguiranno i contatti con la Nuova Risa per la disponibilità dei terreni e le richieste al ministero per avere la disponibilità dei finanziamenti via via necessari. La novità di questo incontro ufficiale fra Regione e Comune di Cogne è costituita dal ritorno formale (lo è stato nelle parole di Chabod) all'idea di riaprire l'ovovia per Pila.

Il sindaco di Cogne Ruffier ha sottolineato la funzione che il collegamento con il trenino ha per togliere dal possibile isolamento invernale la cittadina e quindi la sua importanza dal punto di vista viabile, mentre Chabod ha trasferito l'interesse dell'opera sul piano turistico. r. g.

Breve inchiesta tra alcuni insegnanti ad Aosta

Per il latino nelle medie tante difficoltà in Valle

Le ore d'insegnamento sono già superiori a quelle delle altre scuole d'Italia (per il francese) - Abolire una materia? Già, ma quale?

AOSTA — Reinserire il latino come materia obbligatoria di studio nella scuola media può essere utile, per alcuni addirittura indispensabile. Questa in sintesi l'opinione d'una parte degli insegnanti valdostani interpellati sulla questione, che ha già suscitato un ampio dibattito: è stato utile eliminare il latino come materia obbligatoria dalla scuola media? Non sarebbe forse il caso di riprendere lo studio?

«*Il latino ha avuto ed avrebbe un valore formativo insostituibile*» dice un insegnante di materie letterarie, che è anche scrittore di libri e di opere teatrali e per la radio. Più articolate invece le affermazioni di Paolo Momigliano Levi, professore di italiano e al momento distaccato come operatore culturale: «*E' vero che il latino fornisce una inquadratura mentale molto valida ed utile a ragionare, scrivere e soprattutto a capire i classici. Però ad un certo punto è stato soppresso perché attraverso il suo studio si operava una discriminazione sociale. Le classi dominanti erano quelle che studiavano il latino. Allora lo si è eliminato pensando di aprire maggiori spazi culturali per tutti. Non si sono così, e si è creata una perdita di tali valori, che occorre adesso recuperare.*

Altri insegnanti, anche di materie tecniche, ma che hanno affrontato prima dell'università studi classici, sottolineano l'estrema sintesi e l'efficacia di frasi latine che con tre-quattro parole esprimono concetti molto complessi. «*Che ne sarebbe, ad esempio, del rigore del diritto senza il latino?*» fa notare un insegnante di materie giuridiche.

Oggi il latino è ancora materia di studio obbligatoria soltanto in alcuni tipi di scuola superiore: il liceo classico, dove si studia anche il greco, il liceo scientifico e l'istituto magistrale. Maria Grazia Vacchian, insegnante di latino nel liceo classico di Aosta, dice: «*Il latino stato enormemente al possesso della lingua, di qualsiasi lingua ed anche al rigore dell'espressione scientifica. Per questo secondo me è insostituibile, e non soltanto perché favorisce l'approccio a certi valori storici e culturali, che può avvenire anche senza di esso*».

«*So che si dice che oggi nell'era dei calcolatori e dell'elettronica bisogna dare più informazione tecnica e scientifica* — dice ancora Maria Grazia Vacchian —. *Penso che una mente abituata a inquadrare bene il pensiero, ad articolare le frasi e a capirne il significato possa poi affrontare qualsiasi argomento specifico nel quale si debba usare la logica*».

Resta il fatto che in Valle d'Aosta però gli studenti fanno più ore settimanali dei loro colleghi del resto del Paese: questo perché le lezioni di francese sono in numero uguale a quelle di italiano (in attesa di avere alcune materie in francese). Come fare? «*Eliminandone altre*», dice un insegnante.

Sì, ma quali? Non è facile scegliere. Nessun insegnante considererebbe di considerare poco importanti le sue materie. Una proposta che alcuni hanno fatto è stata quella di eliminare le ore di musica, ma è certo che l'idea farebbe insorgere quanti hanno invece visto nell'introduzione dell'educazione musicale nella scuola dell'obbligo un aspetto qualificante della riforma della scuola media inferiore. In Valle quindi la possibile ripresa del latino si scontra con problemi organizzativi ancora più complessi che nel resto del paese.

b. bas.

Impianti fune Fournier resta alla presidenza

AOSTA — Il Consiglio direttivo dell'Associazione impianti a fune della Valle d'Aosta riunitosi in seduta straordinaria il 3 marzo 1983 per discutere sulle dimissioni presentate dal presidente Ferruccio Fournier ha deciso all'unanimità di respingerle.

Solo venti persone al dibattito

Valpelline incerta sulla Cassa rurale

VALPELLINE — Il sindaco di Valpelline, Joseph Rastano, ha confermato l'intenzione di istituire una Cassa rurale artigiana nella vallata sull'esempio di quella in funzione a Oyace. Ha però sollecitato una partecipazione attiva degli abitanti (una ventina soltanto presenti al pubblico dibattito sulla vicenda).

«*Per istituire la Cassa* — ha detto il sindaco — *dobbiamo prima di tutto pensare alla sua ubicazione. Per questo sarebbe nostra intenzione ristrutturare il vecchio Albergo della Posta. Prima di fare i lavori vogliamo che tutta Valpelline, tutti i residenti in valle, che poi saranno i diretti interessati, desiderino questa Cassa rurale, perché se non interessa ad alcuno è chiaro che essa non si farà.*

A Oyace vi sono 2000 abitanti, e la Cassa può contare sul comprensorio non indifferente di Pila. A Valpelline oltre ai pochi abitanti non esiste ancora una vocazione turistica. Con quali capitali potrà essere istituita una Cassa rurale?

«*L'eventuale istituto di credito di Valpelline, secondo la legge dovrà operare soltanto nella zona* — ha detto il direttore della Cassa di Oyace, Renato Follien, presente al dibattito —. *Potrà è vero accogliere i depositi di chiunque, ma erogare crediti soltanto ai residenti o a coloro che operano in via continuativa nel Comune. Occorrono 200 milioni di capitale sociale costituito dalle azioni dei soci, che, secondo una legge della Banca d'Italia, deve essere un capitale costituito da piccoli soci con piccole azioni perché questo significa che la Cassa è un'esigenza veramente sentita*».

Inoltre l'80 per cento dei soci deve essere artigiano o agricoltore e soltanto il 20 per cento di diversa occupazione. Il che rappresenta un po' difficile da poter realizzare a Valpelline.

e. bl.

Il diciottesimo incontro sulle nevi di La Thuile

La Valle d'Aosta s'impone nelle gare tra le Regioni

LA THUILE — La Valle d'Aosta ha vinto a La Thuile il diciottesimo incontro sugli sci tra amministratori e dipendenti delle Regioni a statuto speciale. Questi i punteggi finali: Valle d'Aosta 1231, Trentino Alto Adige 1097, Friuli Venezia Giulia 701. L'ultimo successo valdostano era stato ottenuto tre anni or sono a Cogne.

Nelle gare di slalom dominate dai trentini la rappresentativa regionale ha saputo ottenere ottimi piazzamenti che le hanno consentito di meritarsi la vittoria finale. Fra i maschi è arrivato secondo Enrico Voyat, ma un grande contributo è venuto dalle donne: seconda Marielia Lamastra, quarta Silvana Cerise, sesta Alma Berlier, ottava Franca Suino, tredicesima Mary Pisani, diciannovesima Tiziana Cognein. Alle spalle della Regione trentina subito i valdostani anche nella categoria piccoli con il forestale Aurelio Jorrioz secondo e Ernesto Chirio terzo. Al quinto posto al 6 classificato Giovanni Chanu e al sesto il dirigente dell'assessorato al Turismo Nicolino Tamboso.

Nei veterani secondo Maurizio Laffranc e nono Lorenzo Cortier. E veniamo agli amministratori fra i quali si è distinto il sindaco Amato Maquignaz, che ha vinto la gara di slalom gigante. Al terzo posto Franco De Grandis, al quarto Alder Tonino, al quinto l'assessore Marpoz, al sesto Favai, al nono Martin, al decimo l'assessore Rollandin, al dodicesimo Voyat e al quindicesimo Ferruccio Lustrissy, giunto alla piazza d'onore del trofeo Fillietroz, che assomma i risultati della combinata fondo-discesa.

Il prossimo anno dovrebbe venir definitivamente aggiudicato il trofeo. La settimana di La Thuile è stata favorita dal bel tempo e dalla organizzazione coordinata dalla scuola di sci di La Thuile-Planibel di soggiorno.

r. a.

Niente area per pullman

AOSTA — La Commissione edilizia e urbanistica del Comune di Aosta ha rinviato l'esame del progetto di ristrutturazione dell'ex area Rizzardi, di fronte alla stazione ferroviaria, predisposte dall'assessorato regionale ai lavori pubblici.

Causa del rinvio una lettera della Sovrintendenza alle belle arti che obietta come l'area (dove dovrebbe sorgere la nuova stazione di pullman) si trovi troppo vicina alle mura romane per consentire la realizzazione del progetto.

Approvata invece la costruzione del nuovo istituto per geometri, in via Chambery. Parere consultivo favorevole per eliminare l'area verde lungo il Buthier dove verrebbe costruito l'edificio di 12 alloggi per dipendenti delle Partecipate. La maggioranza non ha votato in modo uniforme.

Organizzato dalle donne contro il trasferimento a Donnas

Petizione a Pont-St-Martin perché resti il Consultorio

PONT-SAINT-MARTIN — Il trasferimento del Consultorio familiare di Pont-Saint-Martin nella struttura poliambulatoriale di Donnas deciso dall'assessore alla Sanità, Augusto Rollandin, in Bassa Valle, è da tempo oggetto di notevoli discussioni.

Ora poi che i tempi del trasferimento sembrano ormai imminenti e visto inutile il pur concreto impegno preso a suo tempo dal Comitato di base del distretto numero 13 dell'Unità sanitaria locale e dall'assessore alla Sanità del Comune di Pont-Saint-Martin, Augusto Becliod, in piazza sono scese le donne, che da tempo si servono del servizio consultoriale di Pont-Saint-Martin.

Da alcuni giorni infatti le donne si sono fatte portavoce della loro protesta, che si scontra chiaramente con la decisione presa dall'assessore Rollandin di trasferire il Consultorio da Pont-Saint-Martin a Donnas, indicendo di propria iniziativa una petizione popolare.

In un volantino allegato alla stessa petizione le donne spiegano i motivi per cui secondo il loro parere il Consultorio deve rimanere a Pont-Saint-Martin, contestando tra l'altro all'assessore Rollandin di essere in contraddizione con la legge regionale, che prevede la presenza dei servizi di base.

Viene poi denunciato il disagio dei cittadini soprattutto per la scarsa comodità che avrebbe il raggiungimento di Donnas principalmente per le fasce più deboli, nonché la poca idoneità del poliambulatorio di Donnas a ospitare il consultorio in quanto locali e struttura erano stati creati appositamente per offrire servizi specialistici.

Intanto per martedì 8 alle ore 21 le donne hanno indetto una riunione nel palazzo Europa di Pont-Saint-Martin per discutere del problema, che non sembra ancora essere al punto di risolversi e (come dice il volantino distribuito dalle promotrici della petizione) non è mai stato discusso pubblicamente dagli organi ufficiali e competenti.

w. b.

I passaggi al M. Bianco

AOSTA — A febbraio, rispetto al 1982, sono diminuiti i passaggi al traforo del Monte Bianco del 3,75 per cento. I veicoli sono passati da 74.075 a 71.298. Sensibile il calo dei Tir (—4,66 per cento con una media giornaliera di 1239 camion) e dei pullman (—4,93 per cento).

Le auto invece sono diminuite solo del 2,78 per cento. Complessivamente tuttavia (dal 1° gennaio a fine febbraio) si continua a registrare un incremento di passaggi del 3,80 per cento con una media giornaliera di 2448 veicoli.

Legge rinviata

AOSTA — La Commissione di coordinamento ha rinviato non vistato al Consiglio regionale la legge sull'Istituto musicale. Il progetto legislativo dovrà quindi venir modificato. La legge ufficializza la regionalizzazione dell'Istituto musicale di Aosta e costituisce il primo passo verso la sua parificazione.

Il sondaggio attuato dalle Acli

Alloggi riscattati al quartiere Cogne?

AOSTA — Dopo sette assemblee, in cui sono stati invitati, caseggiato per caseggiato, tutti gli abitanti del quartiere Cogne, le Acli hanno fatto il bilancio dei risultati raggiunti. «*Tutti gli incontri* — precisa un comunicato — *hanno avuto una buona partecipazione: sono intervenute complessivamente circa cinquecento persone*». Dagli incontri è emerso:

1) La maggioranza degli abitanti è favorevole al riscatto del proprio alloggio, purché a prezzi equi (tenuto conto della vetustà degli alloggi e del fatto che la ex Cogne non vi ha mai fatto manutenzione) con la possibilità di accedere a mutui agevolati.

2) Anche gli abitanti di quelle parti del quartiere non ancora comprese nella iniziativa tra la Nuova Risa (Cogne) e il Comune di Aosta (villette e case impiegati) hanno espresso il desiderio di far parte del piano generale di tutto il quartiere.

3) Il subordine al riscatto è stato dato un parere favorevole a una ristrutturazione del quartiere anziché alla demolizione e ricostruzione. Unanime è stata la deprecazione per il nuovo palazzone di 12 piani dietro le case Stura.

4) Tutti i partecipanti alle varie riunioni hanno approvato l'iniziativa del circolo Acli, dicendosi disponibili a collaborare per proseguirla, attraverso un'inchiesta più dettagliata e la raccolta di firme.

«*In base a queste considerazioni* — prosegue il comunicato — *il circolo Acli ha deciso di predisporre un questionario che contenga, caso per caso, un'indicazione del prezzo e delle possibili condizioni di vendita, al fine di sapere con esattezza quante famiglie sono disponibili al riscatto e a quanti invece dovrà comunque essere garantito l'alloggio in affitto*».

r. a.

Aosta — Dovrebbe essere dichiarato nei prossimi giorni dal tribunale di Aosta il fallimento della Fortuna Maxi di Arnad. Questa sentenza costituirebbe l'ultimo atto di una situazione già definita il 27 gennaio con il fallimento della casa madre, la Fortuna Two di Federico Dugnano.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Il corsa Tecchia, regia di Sergio Corbucci, con E. Montesano, V. Gassman, P. Panelli (Italia 1982) — *Storia romanzata dell'ascesa sociale di un popolare personaggio romano dei primi del '900.*

DIACOSA: Sonate aral Chyde all'italiana, regia di Steno, con P. Villaggio, O. Muti (Italia 1983) — *Gotto piazzista e impiegata miopissime scambiati per feroci banditi sfuggono a mirabolanti peripezie.*

ITALIA: Un sogno lungo un giorno, regia di Francis Coppola, con F. Forrest, T. Garr, N. Kinski (Usa 1982) — *Il trionfo dell'elettronica con una storia da vecchia commedia musicale: lui e lei si amano e si lasciano in una Las Vegas completamente ricostruita in studio.*

LUX: Rambo, regia di Ted Kotcheff, con S. Stallone, R. Crenna (Usa, 1982) — *Reduce dal Vietnam, maltrattato e disprezzato da uno sceriffo xenofobo e violento, si dà alla guerriglia in montagna.*

SPLENDOR: Chi sea vinca, regia di Ian Sharp, con L. Collins, J. Davis (Usa 1982) — *Secondo il servizio segreto inglese sotto un gruppo di pacifisti si nascondono dei pericolosi terroristi.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Dio è lo e poi è accoppia, regia di Steno, con J. Dorelli, M. Suma (Italia 1982) — *Prete anticonformista diventa padre suo malgrado e con il consenso della Chiesa.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Cane e gatto, regia di Bruno Corbucci, con B. Spencer e T. Milian (Italia 1983) — *Commedia avventurosa.*

VERRES

IDEAL: La gatta da pelare, regia di Pippo Franco, con P. Franco, J. Agren, D. Poggi (Italia 1981) — *Crisi di coppia di un disegnatore di fumetti.*

FARMACIE

Aosta: Manca, via Torino (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza Sino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. —5, max. 13 (ore 14). Umidità: 25%. Vento: calmo. (Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voir de la Vallée
14 — Fare musica in Valle: «Freon», realizzazione di Antonio Ficarra
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale

RETE 105
RADIO NORD-OVEST
8,30 Notizie flash
9,15 Dediche
9,30 Oroscopo
11 — Anteprima sport
12,10 Superclassifiche
13,05 Raffaella Carrà
13,30 Notizie flash
14,05 Riassunto Hit
17,03 Anticamera Hit
20 — Superdisco weekend

RTA
RETE A
13 — Cartoni animati
14 — La strana coppia (telefilm)
14,30 Medical Center (telefilm)
15,30 In nome del Papa re (film)
17 — La strana coppia (telefilm)
17,30 Cartoni animati
18,30 La strana coppia (telefilm)
19 — Telefilm
19,30 Valle d'Aosta notizie
20,30 Tre sul divano (film)
22,15 Sulle strade della California (telefilm)
23,20 Poker col diavolo (film)

CANALE 5
TELE 2000
11,30 Il grande sport di Canale 5
13,30 L'uomo ombra (film)
15 — Okulalla e Romanoff (film)
17 — Telefilm
18 — Il mio amico Arnold (telefilm)
18,30 Telemm
19 — L'allieno delle mele (telefilm)
19,30 Flamingo Road (telefilm)
20,30 Tesoro è la notte (film)
22,30 Goal
0,20 La bella famiglia (film)

ANTENNE 2
13,35 Drôles de dames
14,20 Récré A2
15,10 Les jeux du stade
17,50 La course autour du monde
18,55 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales de FR3
19,45 Le théâtre en Bouteille
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,30 Champs Elysées
21,50 Theodor Chindler
22,50 Athlétisme: championnat d'Europe
23,25 Antenne 2 dernière

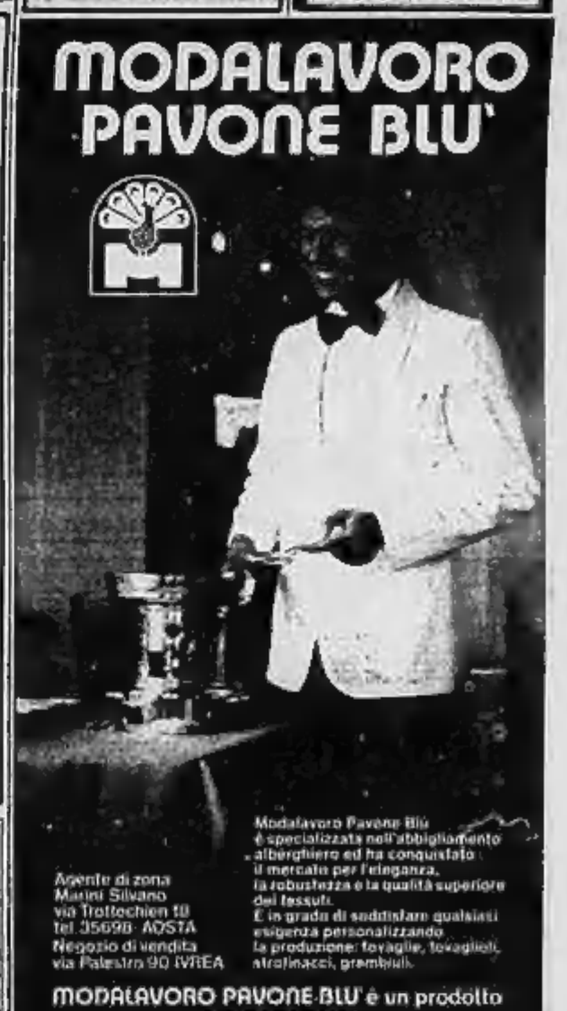
TV SUISSE ROMANDE
11,45 Follow me
12 — Escoutez voir...
12,30 Les cerveaux rotonde
12,55 A bon entendeur
13 — Téléjournal
13,05 Il faut savoir
13,10 Temps présent
14,10 Tell Quel
14,35 La chasse aux trésors
15,35 Allemagne: Pina Bausch et ses deux cousines
16,50 A... comme animation
17 — Jazz-Triptychon
17,40 L'antenne est à vous
18 — La course autour du monde
19 — New York Police
19,50 Téléjournal
20 — Loterie suisse à numéros
20,10 Routes tambours...
21,10 Paydeau
22 — Téléjournal
22,10 Sport

PrincValle
TRANSAZIONI IMMOBILIARI
VENDE
CHATILLON
alloggio mq. 78, ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, balcone, cantina, L. 50 milioni compresa comproprietà due ampi magazzini.
CHAMFORCHER
panoramica impianti alloggio arredato 5 posti letto L. 55 milioni più mutuo.
ANTEY ST-ANDRE'
rustico con progetto approvato, 6 alloggi, garages, terreno circostante, L. 120 milioni.
Uscita casello autostradale CHATILLON-ST-VINCENT
Telefono (0166) 61.778 anche festivi

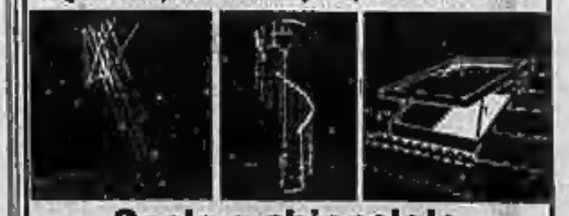
VENDESI CHALETS
a TORGNON
La Ditta BOIS si preoccupa di tarvelli su misura.
Per ulteriori informazioni telefonare 0165-40.871, oppure 0166-46.103

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 89 - Tel. 40332

LES GRIFFES
VIA CHALLAND 27 - AOSTA
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI PELLICCERIA E PELLE
Alcuni esempi:
Opossum, Persiani, Castori, Agnelli, Volpi, Visoni, Marmotte, Lupi, Foche, Ratmousqué, Code di Visone
PAGAMENTO DILAZIONATO ANCHE CON LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO
LES GRIFFES VIA CHALLAND N. 27 TEL. (0165) 40.381 - AOSTA

MODALAVORO PAVONE BLU'

Agente di zona Marini Silvano via Trottechien 10 tel. 35698 AOSTA
Negozio di vendita via Palestro 90 IVREA
Modalavoro Pavone Blu è specializzata nell'abbigliamento alberghiero ed ha conquistato il mercato per l'eleganza, la robustezza e la qualità superiore dei tessuti.
È in grado di soddisfare qualsiasi esigenza personalizzando la produzione: tovaglie, tovaglioli, strofinacci, grembiuli.
MODALAVORO PAVONE BLU' è un prodotto MARDS

LA MELA: LA FRUTTA.
... una mela e concludi bene il tuo pranzo. Una cassa di mele e, alla Cofruits, risparmi molto. Scegli la renetta canada, golden delicious, starking. A Saint-Pierre, puoi acquistare dal produttore al consumatore la mattina e il pomeriggio anche alla domenica.
COFRUITS
Saint-Pierre al bivio per Saint-Nicolas
Specialisti della frutta in VALLE D'AOSTA

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto - Pollein (Aosta) - Tel. 0165-44.364

Scale a chiocciola in legno, ferro e cemento.
Scale retrattili e finestre per mansarde.

Rebatta e fiolet dalle 8000 alle 1000 lire

Costa caro poter giocare gli sport de nohtra tera

I campioni più famosi costretti a spendere oltre 600.000 lire

Pera, fiolet e leima, gli «attrezzi» per giocare a Bolet: in un anno spese per quasi un milione

AOSTA — Vi sono sport che sin dalla loro nascita sono stati e sono considerati «sport d'élite», ve ne sono altri che richiedono per la loro pratica un notevole investimento di denaro, altri ancora che, sia per le attrezzature a disposizione, sia per l'alto numero di praticanti, sono considerati «popolari»: fra questi ultimi possiamo annoverare il calcio, lo sci, la corsa a piedi.

In Valle accanto agli sport diffusi e praticati a livello nazionale, vi sono i cosiddetti «sport de nohtra tera», gli sport popolari valdostani. «Popolari» perché praticati da quasi 3000 persone, ma anche perché traggono la loro origine da giochi e divertimenti diffusi soprattutto tra il popolo, e non vi è dubbio sulla loro matrice contadina.

Ma al giorno d'oggi anche questi sport sono diventati più esigenti e a coloro che li praticano richiedono sempre di più. E allora quanto costa giocare a fiolet, rebatta, tsan o palet? Sono sport che rimangono «popolari» anche rispetto ai costi? Se li paragoniamo agli sport motoristici e all'equitazione, evidentemente a quest'ultimo interrogativo dobbiamo rispondere sì, ma non possiamo nascondere che per partecipare a un campionato di fiolet o di rebatta le spese sono notevoli.

Il più economico rimane il palet, che oltre alla spesa per gli attrezzi (circa 10.000 lire la coppia) richiede solo i soldi d'iscrizione alle gare. Anche l'attrezzatura per lo tsan viene per lo più costruita dagli interessati e pertanto non comporta grosse spese.

Per fiolet e rebatta c'è un discorso a parte. In entrambi gli sport sono i giocatori stessi a costruirsi, prepararsi, adattarsi la «maselta» (il bastone con la mazza che serve per la battuta), ma se per questo strumento la spesa è minima, le spese aumentano con le «rebatte» e i «fiolet». Un tempo ognuno se li costruiva da sé con «boulas», «gineui de tsastagni» e «broqueun», ma ora gran parte li compra (alcuni giocatori ai sono specializzati e ne smerciano in gran quantità).

Una «rebatta» costa quest'anno 10.000 lire, un «fiolet» si aggira intorno alle 7-8000 e se si calcola che un giocatore medio ne consuma (alcuni si rompono, altri sono persi, ecc) dai 20 ai 30 per stagione è presto fatto il calcolo della spesa. Se parliamo poi dei più forti giocatori la spesa aumenta ancora, poiché ne «consumano» molti di più.

Uno fra i più noti campioni di rebatta (non ne faciamo il nome) sembra abbia speso la passata stagione solo per «rebatte» 800.000 lire circa.

c. r.

Domani sui campi dell'autoporto

Gignod, il trofeo Cerise di fiolet

GIGNOD — La Pro Loco di Gignod organizza per domani alle ore 10 sui campi regionali della zona dell'autoporto ad Aosta la quinta edizione del trofeo François Cerise, gara di fiolet individuale e a squadre.

La manifestazione prende il nome dallo scultore di Buthier, che ha messo in palio una sua pregevole opera in legno (rappresenta una scena del popolare gioco valdostano). La gara individuale si disputerà con il battute per giocatore.

I vincitori della scorsa edizione sono stati Carlo Ferrero per la Serie A, Bruno Cerise per la B e Walter Allegri per la C. La partecipazione è libera a tutti e le quote di iscrizione sono di 4000 lire per l'individuale e 12.000 lire per le squadre di 6 giocatori.

Si tratta del primo impegno di rilievo del 1983 per il fiolet ed è prevista una nutrita partecipazione di giocatori da tutta la Valle d'Aosta. La premiazione (sono in palio trofei e coppe anche per la gara a squadre) avverrà alle 16,30 a Gignod in frazione capoluogo.

b. bas.

I Giochi della gioventù a Asiago

Hockey, vittoria dei valdostani anche sul Veneto

La squadra in finalissima - Altri risultati

AOSTA — La Valle d'Aosta continua a essere al centro delle attenzioni dei tecnici dei quattordicesimi Giochi invernali della gioventù di Asiago per gli esaltanti risultati sportivi ottenuti dai suoi rappresentanti.

Le prestazioni più significative vengono dal ghiaccio con gli specialisti dell'hockey che continuano a strabiliare per la dimensione dei loro successi. Dopo la vittoria «storica» ottenuta contro il Trentino, i ragazzi dell'hockey club Aosta sono riusciti incredibilmente a battere addirittura il Veneto per 8 a 1, vincitore quest'ultimo per tre edizioni della medaglia d'oro e gran favorito assieme alla squadra del Trentino per la conquista del titolo assoluto.

Sono stati tutti bravissimi i giocatori aostani, che si sono qualificati per la finalissima, ma è giusto ricordare i marcatori innanzitutto: Calabrò e Bombini, splendidi per esecuzione e tecnica; poi il portiere Mauro Longhi (portiere della Nazionale azzurra giovanile) autore di interventi di elevato valore tecnico, il regista Alessandro Cintori che ha giocato una generosa partita a centrocampo, risultando fondamentale nelle fasi di interdizione.

Ha segnato al 5' del primo tempo Calabrò, poi al 10' raddoppiava con freddezza Massimo Bombini. A cinque minuti dal termine dimezzavano lo svantaggio i veneti, ma il risultato non cambiava più con gli aostani incitati a gran voce da tutta la rappresentativa valdostana.

Nelle altre discipline ottimi i risultati nel fondo maschile con l'aostano Ettore Zorzato, quinto assoluto a un solo secondo dalla medaglia di bronzo. Questi gli altri piazzamenti: 13. Massimiliano Barrel; 14. Vladimir Godioz; 18. Stefano Jeantet; 20. Guido Bersanal; 22. Alessio Silvani; 23. Stefano Pellisier; 24. Patrick Favre.

In campo femminile la più brava è stata Carmen Perret, undicesima, seguita da 15. Milena Bethaz; 19. Silvia Blanc; 20. Doriana Jeantet; 25. Loredana Gobbo; 29 Paola Rinaudo; 36. Sabina Rollet; 42. Micaela Vout. Le concorrenti erano 110. Nello slalom gigante femminile la migliore delle nostre atlete è stata Zenaide Stevenin, quattordicesima, seguono Gilda Chentre (15.); Margherita Parini (18.); Barbara Pellisier (22.); Elena Parini (30.); Cristina Napoli (42.).

Nella velocità su ghiaccio, infine, ottime le qualificazioni di Christian Prevedel nei 200 metri assieme a Sara Rodari, Sabrina Petris, Katia Mosconi e Laura De Taddei che nelle finali di questa sera hanno la possibilità di conquistare anche medaglie d'oro.

c. g.

Gara di sci dell'Iveco

COURMAYEUR — Si svolge oggi a Courmayeur (partenza alle 9) la quinta edizione del supergigante Iveco. In palio per lo sci club che avrà ottenuto i migliori piazzamenti un pulmino Daily a otto posti offerto dalla Fiat Iveco.

Il percorso di questa gara, ormai diventata una classica della stagione sciistica, si snoda dalla Youla (2624 metri) alla Zerotta (1520 metri). Complessivamente una discesa molto impegnativa e faticosa di 1100 metri con il passaggio di 100 porte. Gli iscritti sono 151, la maggior parte dei quali seniores in rappresentanza di circa 25 sodalizi sportivi.

La gara, assenti i grandi nomi del «circo bianco», serve a valorizzare i giovani che si cimentano in una prova durissima. La novità di quest'anno è costituita dal fatto che il primo premio andrà allo Sci Club e non al vincitore della gara. Importanti diventano quindi i piazzamenti nelle diverse categorie.

Il supergigante Iveco è stato vinto nel 1980 da Carlo Troyer, nel 1981 da Maurizio Foncet e nel 1982 dall'atleta di Chamonix, Franco Oberi.

Assemblea donatori organi

AOSTA — Nel salone ducale del Municipio di Aosta, domani alle 9,30 si svolgerà l'assemblea annuale dei soci Aido (Associazione italiana donatori organi) della Valle d'Aosta.

All'ordine del giorno: elezione del presidente e nomina del segretario dell'assemblea; approvazione del verbale dell'assemblea precedente; illustrazione da parte del direttivo dell'attività svolta; approvazione del bilancio consuntivo 1981-1982; presentazione bilancio preventivo 1982-1983.

(c. ber.)

Come avere una FIAT oggi e pagarla domani senza interessi.

RITMO 6 milioni senza interessi

FIAT 131 DIESEL 7 milioni senza interessi

PANDA M 4 milioni senza interessi

Questa è una nuova formula di finanziamento che vi offre

Alpi motor

LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA

AOSTA CORSO IVREA 128 - TEL. 34847/8/9

FIAT

QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO AL 31-3-1983

APPUNTAMENTO IBM AD AOSTA.

IBM vi invita ad un incontro per presentarvi una serie di avanzate soluzioni di elaborazione dati e di automazione del lavoro d'ufficio. Potrete vedere e provare il Sistema/23, il Sistema/34, il Sistema IBM di Videoscrittura. E, con l'aiuto di esperti, individuare la soluzione ideale per i vostri problemi. Venite anche per semplice curiosità, vi aspettiamo ad Aosta, presso l'Hotel Valle d'Aosta, corso Ivrea 74. Le dimostrazioni si terranno secondo il seguente calendario:

Aziende alberghiere (check-in, check-out, booking, rapporti con le agenzie, contabilità ordinaria): Martedì 8 Marzo, ore 15.

Commercialisti (dichiarazione dei redditi, contabilità semplificata ed ordinaria): Mercoledì 9 Marzo, ore 9,30.

Amministrazioni comunali (gestione finanziaria, dell'anagrafe ed elettorale): Mercoledì 9 Marzo, ore 15.

Aziende di distribuzione (fatturazione, gestione magazzini, contabilità, registratori di cassa): Giovedì 10 Marzo, ore 9,30.

Aziende di produzione (gestione ordini clienti, dati tecnici e costi, magazzino parti, gestione contabile): Giovedì 10 Marzo, ore 15.

Centro di Vendita IBM di Torino: via Servais 125, tel. 011/7174215.
Filiale IBM di Biella: via Volpi 2, tel. 015/26952.

IBM Italia

Sulla direttissima, la prima Nord e la via italiana

Otto polacchi (tre cordate) sono impegnati sul Cervino

L'appuntamento è sulla vetta - Si stanno allenando per l'Himalaya

Cervinia. Gli otto alpinisti polacchi con al centro don Sterpone

CERVINIA — Tre cordate di scalatori polacchi sono impegnate sul Cervino: quattro alpinisti stanno salendo la direttissima Nord aperta dal 29 al 1 agosto 1981 da Michel Piola e Pierre Alain Steiner (una via difficile con mille metri di parete di ghiaccio, roccia e misto). Due altri rocciatori ripetono la prima Nord aperta nel 1931 dai fratelli Franz e Tony Smith.

Gli ultimi due stanno arrampicandosi lungo la Cresta del Leone, la via italiana del Cervino. L'appuntamento per tutti e otto è in vetta. Il tempo splendido aiuta gli alpinisti a compiere questa impresa.

I polacchi erano arrivati circa una settimana fa davanti alla chiesetta del Breuil dopo due faticosi giorni di viaggio. Bianchi, curvi sotto il peso di giganteschi zaini, dove c'era di tutto: dall'equipaggiamento alpinistico invernale ai viveri per almeno un mese. Si sono presentati all'Azienda di soggiorno, stupiti di trovare a Cervinia che essi consideravano ancora mecca dell'alpinismo puro, gli alberghi al completo, gremiti di sciatori. Tutti alpinisti provetti sono stati felici della ospitalità loro offerta dal parroco don Silvio Sterpone nella sala giochi dei bambini, sotto la chiesa parrocchiale che all'inizio dello scorso dicembre aveva già ospitato per alcuni giorni quindici studenti polacchi del Politecnico slesiano di Silvico in vacanza al Breuil.

Selezionati fra i 30 club alpini di Polonia, gli otto alpinisti polacchi sono stati inviati dal ministero dello Sport del loro Paese ad allenarsi un mese sulle Alpi, in preparazione a spedizioni che faranno l'estate e l'inverno prossimi in Nepal, Himalaya e Pakistan.

Legati dalla comune passione per l'alpinismo, che praticano con la serietà di professionisti, nella vita fanno le attività più diverse. Il loro capo Jan Wolf, 31 anni, di Varsavia, è matematico; Mirostaw Dasal, 30 anni, è un geofisico, fiero di essere di Czestochowa, la città della celebre Madonna nera; Andrej Gagor, 36 anni, meccanico, e Piter Ciaruszka, 31 anni, motorista, entrambi di Bielsko-Biata; Piotr Latynski, 27 anni, geologo; Lesrek Bedzuva, 24 anni, e Jan Swider, 23 anni, studenti, tutti e tre di Cracovia; infine Kyrzystof Kaska, 30 anni, è medico a Loda.

In Polonia si allenano abitualmente nelle difficili montagne della Tatra, alte al massimo 2665 metri, ma con notevoli difficoltà tecniche, spesso anche nel Caucaso e Pamir nella vicina Unione Sovietica. Nel 1979 hanno fatto una spedizione in Nepal, dove hanno dovuto rinunciare a scalare il Makalu I perché investiti al campo base da una valanga. Hanno allora raggiunto la vetta del Makalu II, di poco inferiore agli 8000 metri. In questi ultimi anni, in due spedizioni, 5 alpinisti polacchi sono riusciti a raggiungere la vetta dell'Everest.

l. c.

IL MODO PER ESSERE OPEL

CORSA 1,0 da L. 5.600.000*

ASCONA 1,3 DA L. 7.972.000*

VIAAuto s.a.s.
BUROLO (Ivrea) S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125/57.542
Concessionaria per Bassa Valle d'Aosta
Rateazioni e massime valutazioni usato
* Iva esclusa

centrhotel
CONCESSIONARIO BILANCE ELETTRONICHE
OMEGA
PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO LA NOSTRA SEDE DI QUART OPPURE PRESSO LA VOSTRA AZIENDA
TELEFONANDO AL 0165/765.112 - 765.113

DANCING-DISCOTECA «LES AIGLES»
POLLEIN-AOSTA
Domenica 6 marzo ore 21,30 serata danzante
con il complesso GB 5

O.C.L.
Produzione SEDIE - TAVOLI pieghevoli e fissi
Tel. 011 - 864.4462
Via Barolo 36
Chiusa S. Michele (Torino)

Ogni giorno su STAMPA SERA
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

silenziosa come la sua ombra

Audi 100
Con la più bassa resistenza all'aria (Cx 0,30) la nuova Audi 100 è la vettura di serie più aerodinamica del mondo e deve a questo suo primato una eccezionale silenziosità e bassi consumi
quattro motorizzazioni: 4 cilindri di 1800cmc; 5 cilindri di 1900cmc, 2200cmc e Diesel di 2000cmc
...e per un giro di prova vi aspetta: Audi del Gruppo Volkswagen
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin
Tel. 0165/35.651
IVREA (TO) corso Vercelli 218 - Tel. 0125/231.415